LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA DAL 1970 AL 2000

A CURA DI RAFFAELE RICCI



Circolo Canottieri Irno
SEZIONE VELA - 1970

C. VELA S. MARIA
1974 -1989

C.N. SAPRI ASD - 1980

C.V. SALERNITANO - 1985

C.N. PASTENA - 1985 - 1990

LNI SALERNO
1975 - 14° ZONA - 1986 V ZONA

NAUTICLUB CASALVELINO
1990 - 1991

VELA VERDE YACHT CLUB AVELLINO
1993 - 1997

C.N.C.
C.N. CASTELLABATE ASD - 1993

Yachting Club Salerno
Associazione Sportiva Dilettantistica
"Angelo Maria Belmonte"
Y.C. SALERNO - ASD - 1993

LNI AGROPOLI - 1993

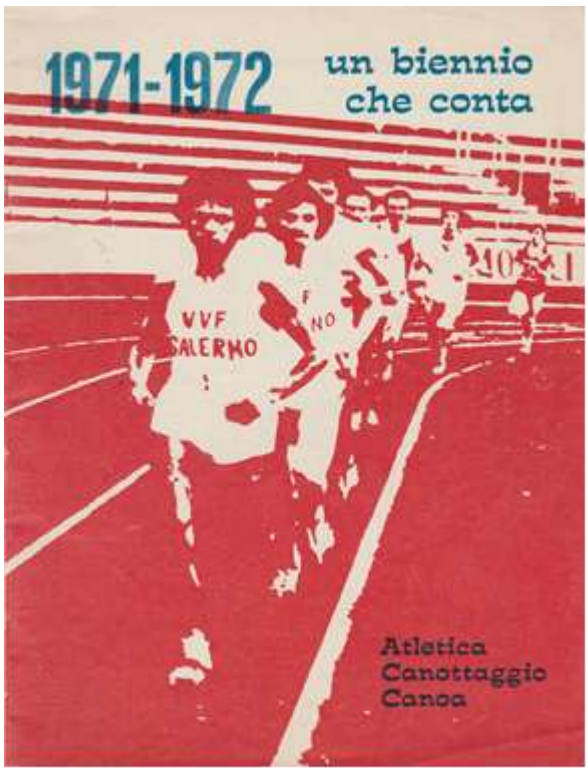


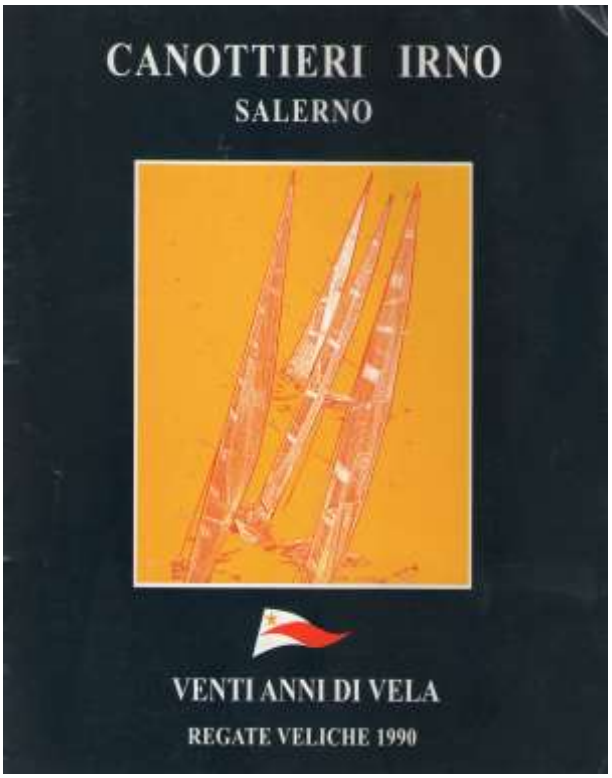
A mio padre Alfredo, che mi ha educato a rispettare le regole del saper vivere, a non girarsi mai indietro, mirare alle stelle e non al sole, la voglia di raccontare per lasciare una traccia del nostro passaggio.



Palazzo, de Dominicis - Ricci, acquistato da mio padre Alfredo, nel 1932, fino al 2010 della famiglia Ricci. Oggi di proprietà del Comune di ASCEA, che dopo il restauro, ne ha fatto un centro culturale.

LE COPERTINE DELLE MIE PUBBLICAZIONI

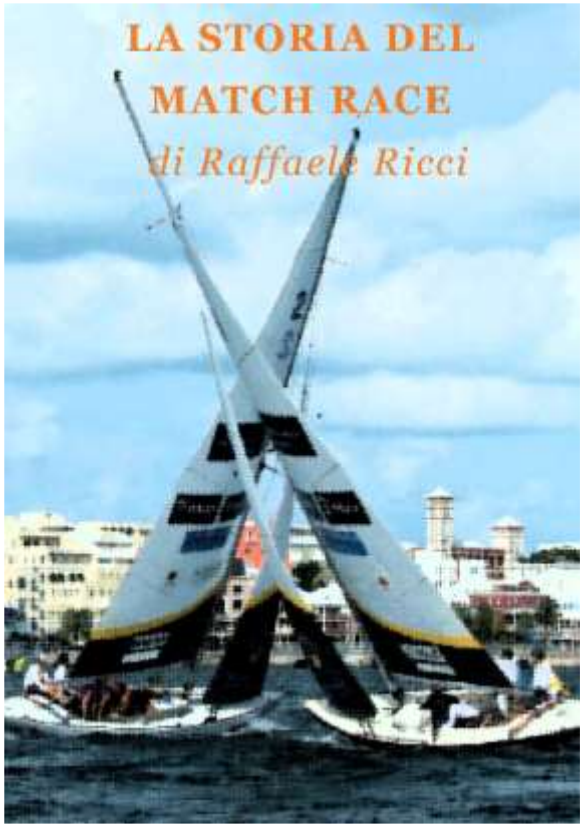














Punta del telegrafo ad ASCEA marina

Con Raffaele Ricci, ho avuto il piacere di condividere la giunta del CONI Provinciale dal 1985 al 1992 ed ho conosciuto l'atleta, il tecnico e il dirigente Raffaele, impegnato nell'arco di tanti anni nel portare avanti le istanze dello Sport Salernitano.



Questo libro, scritto attraverso una ricostruzione appassionata, ripercorre le tappe della vela a Salerno nella sua provincia, di un periodo storico di uno sport che iniziava i primi passi nel 1970.
Io ho avuto la possibilità di seguire da vicino l'evolversi di questa disciplina a Salerno, perché con la mia imbarcazione a motore nelle mie uscite vedevo le barche impegnate in regate e seguivo i miei amici che praticavano questo Sport. Oggi la vela è una disciplina come le altre con la crescita delle sue società, dei suoi tesserati, dei Dirigenti, Atleti, Tecnici e Giudici, che hanno scritto pagine di storia a livello Nazionale e Internazionale. Non mi resta che augurarvi buon vento

Guglielmo Talento – Componente della Giunta Nazionale del CONI



La casa dello Sport Italiano il CONI al Foro Italico di ROMA

"LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA DAL 1970 AL 2000"



rappresenta un importante contributo alla storia della Vela in Città e nella provincia.

Il professore Raffaele Ricci, Past President del Comitato CONI di Salerno, dopo essersi dedicato alla stesura di un lavoro articolato sull'Atletica Leggera salernitana ha voluto volgere il suo sguardo approfondito ed appassionato alla Vela, altra disciplina che ha praticato con vivo interesse in qualità di regatante, tecnico, ufficiale di regata e dirigente.

La pubblicazione, con l'ausilio di foto, testimonianze e fervide narrazioni, ricostruisce trent'anni della storia velistica salernitana con i suoi protagonisti e le loro vicende, i trionfi, le imprese e gli sforzi compiuti per ottenere risultati importanti.

Dal libro traspare il coinvolgimento emotivo dell'autore che ha trovato, sin da giovane, nello Sport una risorsa inestimabile per la crescita sua personale e di intere generazioni di appassionati che hanno seguito i suoi insegnamenti. Il mare che staglia le coste della nostra estesa provincia rappresenta un impianto naturale per gli sport nautici tra cui la Vela che, grazie alla presenza dei suoi validi dirigenti, ha potuto esprimere olimpionici e circoli prestigiosi nonché tecnici e giudici di alto livello.

Sono certa che apprezzerete il lavoro certosino di ricerca del "Presidente" Ricci e vorrete condividerne il racconto tra emozioni e curiosità.

Prof. ssa Paola BERARDINO
Delegato Provinciale CONI SALERNO



La sede del Comitato Provinciale del CONI al c/so V. Emanuele – Salerno

Il Presidente



Carissimo Raffaele riesci, ancora una volta, a stupirmi, dopo la riuscitissima pubblicazione sull'Atletica Leggera, torno a complimentarmi con te per il grande, importante lavoro di ricerca e di studio su un trentennio di attività velica a Salerno, Città dalle gloriose tradizioni veliche e marinare, nel cuore di tutti noi e di cui tu, Raffaele, sei stato testimonial e grande motivatore.
Grazie anche per questo, per la passione e l'entusiasmo che da sempre dedichi al nostro bellissimo Sport.
Certamente questo tuo nuovo, ottimo lavoro troverà il riconoscimento che merita.
Un grande Abbraccio.

Francesco Ettorre
Presidente della Federazione Italiana Vela

Francesco Lo Schiavo



Sono molto grato a Raffaele Ricci per avermi dato la possibilità di presentare quest'opera che si configura come un'occasione per ricordare la storia della Vela di Salerno, del suo Golfo e dell'intera sua provincia e per ripercorrere gli eventi, i protagonisti e le località che hanno contribuito a far crescere il nostro sport lungo gli oltre 200 chilometri di Costa.

Un passato raccontata da chi ne è stato protagonista e trascinatore un vero riferimento che, da semplice appassionato, regatante, ufficiale di regata e dirigente, sia in seno al Circolo Canottieri Irno, al Comitato di Zona, che come Presidente del Comitato Provinciale CONI di Salerno, è stato puntualmente vicino a tutte le Società Affiliate da Sapri a Salerno.

Ed oggi questa storia, da me presentata a pochi giorni dalla riconferma come Presidente della V ZONA per il quadriennio 2017 – 2020, evidenzia la continuità e la crescita, in termini di risultati raggiunti e di capacità dirigenziali, di un territorio che per la prima volta è riuscito ad esprime un presidente regionale della Federazione Vela, premiando quella compattezza e quel gioco di squadra dei suoi affiliati.

Una provincia di Salerno che negli anni ha visto crescere il numero dei propri affiliati, arrivando oggi a ben 13 Società, doppiando i numeri del passato e soprattutto portando avanti iniziative in linea con un programma zonale che tende a valorizzare un sistema velico capace di promuovere sia i campi di regata storici che quelli emergenti, puntando ad avvicinare la periferia al centro.

Ed in questo scenario la V Zona guarda al futuro, contando sul bagaglio di un prestigioso passato che non va dimenticato e deve rappresentare l'impulso per chi oggi è impegnato nel portare avanti progetti ambiziosi.

Francesco Lo Schiavo

Presidente V ZONA quadriennio 2017-2020

GIOVANNI PELLIZZA



Regatante, Allenatore di Vela, Ufficiale di Regata Nazionale Benemerito, Dirigente Sportivo, Presidente della V Zona FIV dal 1989 al 2012, Stella d'oro del CONI al merito sportivo, una vita per la vela. Ho chiesto all'amico Giovanni di inviarmi un articolo sulla vela in V Zona - Campania. R.R.

Il caro Raffaele Ricci mi ha chiesto un pensiero da inserire nella sua pubblicazione sulla vela a Salerno. Non potevo esimermi: mi uniscono a Raffaele, cominciando dagli inizi degli anni 70, i primi decenni di vela salernitana che, con qualche lustro in più, coincidono con i miei primi anni di vela.

Tanto premesso non posso scindere da ciò che ricordo degli inizi velici a Salerno dei ricordi della mia avventura velica, avventura che ha segnato la mia vita. Quando nel 1966 mi iscrissi alla Lega Navale Italiana di Napoli, non quella che oggi si può ammirare (all'ora nemmeno aveva una sua sede), e tesseratomi, nel 1967 alla Federazione Italiana Vela, i Circoli velici della V zona (Campania) erano otto: i cinque circoli storici di Napoletani, la sezione vela dell'Accademia Aereonautica e due circoli di Castellamare di Stabia, il Velico e il Nautico. Nel 1970, Presidente della V Zona Giuseppe Volpi, vennero affiliati alla Federazione Italiana vela tre Società emergenti, all'epoca, nello sport della vela praticato in V zona, e cioè il *Circolo Nautico Torre del Greco, il Circolo Canottieri Irno ed il Gruppo Vela LNI Napoli.*

A quel tempo tra i Canottieri Irno e la Lega Navale Napoli c'erano grandi intese e venivano realizzate, insieme, belle attività, particolarmente nel campo della vela d'altura. Molte barche di punta dell'armamento salernitano, con i loro equipaggi, venivano a regatare a Napoli. Molto partecipata e coinvolgente la Regata Napoli-Salerno alla quale seguiva una serie di regate a Salerno con imbarcazioni napoletane. Delle volte ci si spostava a regatare fino ad Amalfi. I primi dirigenti dell'Irno che conobbi e che ricordo: Luigi Capone, Presidente. Giovanni Parrilli e Marco Centola, Consiglieri. Successivamente conobbi Raffaele Ricci, chiamato da Giovanni Parrilli a collaborare ai corsi vela e a partecipare alle regate di derive e altura. Ricordo anche la prima assemblea FIV, a Roma nel marzo del 1973, alla quale partecipammo, con il Presidente di Zona Giuseppe Volpi, Giovanni Parrilli, Marco Centola ed io.

Nel 1973, il Presidente della FIV Beppe Croce nominò, secondo le procedure dell'epoca, Pippo Dalla Vecchia Presidente della V Zona. Pippo Dalla Vecchia, insediatosi, chiese a Beppe Croce di poter allargare, sempre secondo le norme allora vigenti, il Comitato V zona, all'epoca composto dai rappresentanti dei cinque circoli storici napoletani, con l'inserimento di un rappresentante della LNI NA. ed uno del Canottieri Irno, per meriti che questi avevano messo in mostra sulla scena velica napoletana e salernitana. Avutane l'approvazione entrammo a far parte del Comitato V zona io e Giovanni Parrilli.

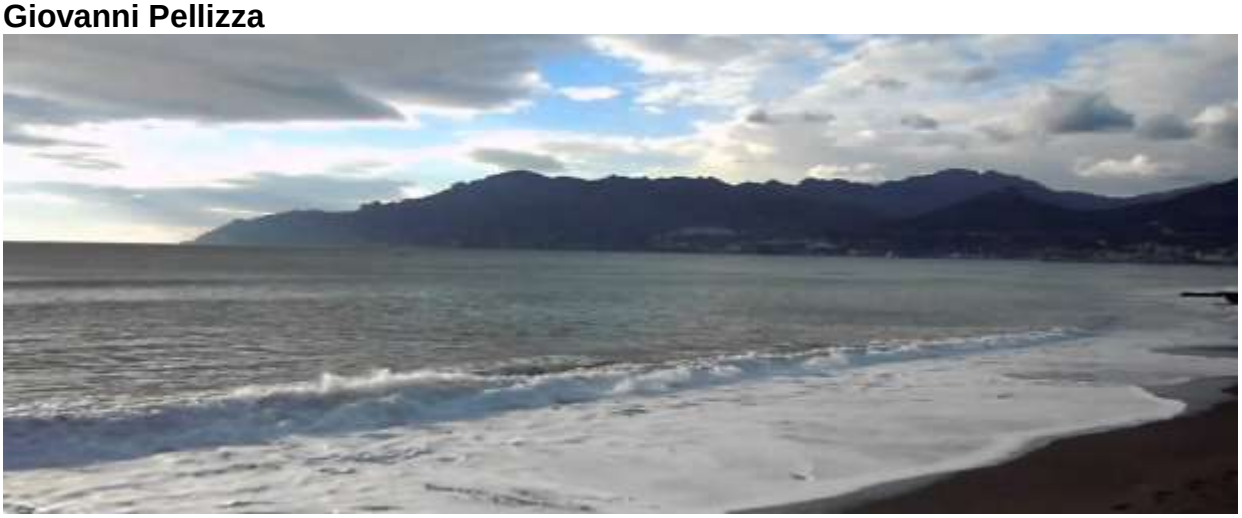
Quegli anni oltre ad essere gli inizi della vela a Salerno sono, in generale, gli inizi di una nuova era della vela, non solo per quanto ci riguarda in Campania, ma per l'Italia tutta. Quei decenni furono caratterizzati da un grande fervore di attività sviluppatesi nelle due città di Napoli e Salerno e le rispettive province. All'epoca, tra l'altro ero il Direttore FIV per l'attività giovanile della V Zona e, parlando di Salerno, ricordo della partecipazione ai raduni zonali che organizzavo, dei giovani allievi che la scuola di vela dell'Irno inviava.



Contemporaneamente indirizzavo i più valenti, verso la formazione e la qualifica di istruttore velico, ne ricordo uno per tutti: *Filippo Aurora,* oggi apprezzato e richiesto velaio in Salerno. Da quegli anni ad oggi in campo velico, molto altro va ascritto a Salerno e Provincia. Cerco di ricordare qualche nome: Antar Vigna partecipò, nel 2004, alle Olimpiadi di Atene con la classe Star; Alfredo Ricci ha partecipato alle Olimpiadi, nel 2008, Pechino, 2012, Londra, 2016, Rio, quale Ufficiale di regata e arbitro; Egon Vigna ha partecipato alle Olimpiadi nel 2012, Londra, 2016, Rio, in qualità di tecnico della classe Laser Standard e Radial; Marco Gallo, che qualificò la classe Laser standard per le Olimpiadi di Londra del 2012. Nel 2015 si è aggiudicato, a Napoli, il titolo di Campione Italiano della classe Laser. Queste maestrie sono alcuni dei frutti di quanto fu seminato negli anni passati.

Tanto per quanto possibile, sono riuscito a ricordare e sintetizzare dei primi decenni di vela a Salerno, arrivando fino ad oggi. Raffaele Ricci, che dai primi anni ha diretto la Vela nel Canottieri Irno, fino ai massimi livelli ed inoltre, quale Regatante, Istruttore di vela, Ufficiale di Regata, Fiduciario Provinciale FIV, Vice Presidente V Zona, Presidente CONI della Provincia di Salerno, Consigliere Federale e. poi Presidente VIII Zona, può ben approfondire, con più completezza di me, sull'evoluzione velica di Salerno e Provincia. Per me è stato un piacere rievocare bei momenti di vela della nostra Zona.

Giovanni Pellizza



La costiera Amalfitana

Giovanna Tortorella, racconta: Una domenica che non dimenticherò mai.



Raffaele mi chiede di scrivere un saluto alla sua pubblicazione che parta di 30 anni di vela a Salerno dal 1970 al 2000.

Io ho vissuto la vita della vela accanto a mio padre Almerico che per tanti anni è stato il Presidente del Circolo Canottieri Irno e mia madre Maria Luisa, che ha avuto sempre una grande passione per le barche e il mare e quindi da vicino ho potuto constatare l'amore per lo sport vela di Raffaele nell'organizzare regate, istruire gli allievi e nello stesso tempo partecipare alla vita sportiva di una intera provincia.

Desidero raccontarvi un mio ricordo velico che conservo nella mia mente di un momento bellissimo vissuto a Camerota.

Era una domenica di agosto del 1986 eravamo ormeggiati con il **"Boccanegra**" nella baia degli infreschi a Marina di Camerota. Da poco si era alzato un bel vento, a bordo c'era un gruppo di giovani amici, la famiglia Tortorella e la famiglia Ricci. A un certo punto mia madre Maria Luisa e Raffaele decisero di uscire a vela pura dagli infreschi senza accendere il motore. La baia era affollata da natanti all'ancora. Raffaele si incaricò velocemente di istruire tutti i giovani che erano a bordo e furono subito armate le vele e mentre il verricello salpava l'ancora con prua al vento dell'imbarcazione, furono issate le vele e non appena l'ancora fu a bordo, con una leggera poggiata la barca iniziò ad andare di bolina e uscimmo dalla baia a grande velocità e sentimmo un grande applauso pervenire da tutte le barche che erano ormeggiate nella baia. Una volta messe a punto le vele con mia madre al timone e Raffaele a dare gli ordini continuammo per parecchie miglia di bolina con barca sbandata e velocità intono ai 7/8 nodi. Tutti ci sedemmo sopravento e iniziammo a cantare in coro. Grazie Raffaele, è una domenica che non dimenticherò mai.

Giovanna Tortorella –

Presidente Unione Nazionale Veterani dello Sport

Sezione "Domenico Castelluccio" Salerno

La Vela a Salerno e nella sua Provincia dal 1970 al 2000



La mia casa a Marina di Pastena nel 1943, quando non vi era la scogliera

Diario di Bordo di Raffaele Ricci

Non sono un letterato, ma un uomo di sport, che desidera raccontare una storia bellissima, il mio diario di bordo, di uno sport nato a Salerno nel 1970 da pochi tesserati FIV del Circolo Canottieri Irno, che ha ottenuto grandissimi risultati con le sue Società di Vela, i suoi dirigenti, atleti, ufficiali di regata, istruttori, a livello regionale, nazionale e internazionale.

La pubblicazione inizia con le mie ricerche e con quello che i miei occhi hanno visto riguardo alla vela prima del 1970 dalla finestra della casa dove abitavo, vedi in alto la foto, ubicata vicinissima al mare, al secondo piano, dell'allora via Lungomare Lido, 26, oggi: Lungomare Cristoforo Colombo 88.

Affacciandomi sul lato Sud, fronte mare, il panorama era bellissimo con la veduta del golfo di Salerno da Erchie a Punta Licosa, specialmente nelle giornate in cui spirava la tramontana, a Ovest Vietri sul Mare, Raito, Cetara e le montagne di Cava dei Tirreni imbiancate di neve nei mesi invernali, sul lato Nord le colline di Giovi, e il monte stella, a Est gli Alburni.

Le rare barche a vela che la domenica veleggiavano davanti alle spiagge di Pastena e Mercatello, note per l'acqua del mare pulita, dalla sabbia bianca, con tanti villeggianti che fittavano le poche case ubicate sulla spiaggia e i due stabilimenti

balneari a Mercatello (Lido e Miramare) erano un momento di turismo importante per la piccola comunità che vedeva nei due mesi estivi fiorire la sua attività commerciale dei due paesini staccati dal centro di Salerno dalla campagna coltivata a frutteti e ortaggi, che riversavano i loro prodotti ai mercati di Salerno.
Ho fatto questa premessa perché molte volte ho pensato a questa isola felice che mi ha consentito di vivere una bellissima giovinezza dedicata al mare e allo sport.
La pubblicazione come dicevo parlerà anno per anno dell'evolversi dello sport della vela nella nostra provincia, parlerà del mio approccio alla vela, alla prima società velica affiliata alla FIV e il percorso della crescita delle nuove società e dei risultati ottenuti. Sono stato uno spettatore privilegiato perché ho iniziato ad andare a vela sotto casa per puro svago ed ho incontrato in mare le pochissime barche che veleggiavano, ed è nata subito una amicizia con gli atri velisti, che dura ancora oggi.
Nei primi anni ho regatato nelle classi Flying Junior, Meteor, altura.
Allenatore di vela, ufficiale di regata Nazionale Benemerito, dirigente sportivo del circolo canottieri Irno dal 1981 al 1990, fiduciario provinciale FIV dal 1981 al 1992, componente del comitato V zona FIV dal 1981 al 1993, componente della commissione nazionale giovanile FIV Genova dal 1989 al 2000. Nell'anno 2000 mi sono trasferito definitivamente a Bari tesserato con il Circolo della Vela Bari.
Eletto, Consigliere Federale FIV dal 2001 al 2004, Presidente dell'VIII Zona FIV dal 2005 al 2012, presidente della consulta dei presidenti di zona dal 2009 al 2011.





Pastena oggi dopo l'alluvione del 1954 e il terremoto del 1980

.

La mia storia inizia…….

La Casa a Marina di Pastena

Due volte abbiamo avuto paura di perdere la nostra abitazione perché delle forti libecciate minacciavano la sua esistenza, poi fu costruita una scogliera a protezione delle case. Insomma sembrava di vivere in barca.

Il rapporto con il mare inizia con i genitori dei miei amici amanti della pesca, che mi portavano con loro (Gennaro Vicinanza, Francesco Pappalardo, Leandro Guariglia, Alfonso Longo, Raffaele Longo) e quindi ho potuto apprendere tutte le conoscenze di chi va per mare: venti, correnti, meteorologia, ancoraggi, reti, nasse, nuoto, tuffi, pesca subacquea e tanto remare. Sono state la mia palestra a seconda della stagione.



Poi verso i 13 anni la prima barca di proprietà della famiglia comprata da mia sorella Angela, un piccolo gozzo a remi e quindi le prime navigazioni e le prime decisioni da prendere. Inizia così il rispetto per il mare e a conoscere la prudenza nel prendere il largo. Ricordo che andavamo a remi verso Cetara e al ritorno aprivamo l'ombrellone e sfruttavamo il maestrale andando in poppa, il remo era il nostro timone.



Anno 1962, incomincio a provare la velocità sulle prime imbarcazioni costruite in vetroresina

Motoscafo con motore Carniti 35 HP – anno 1965



Nel 1965 sono diventato proprietario di un piccolo motoscafo che mi ha consentito di fare sci nautico, scoprire tutte le cale da Salerno a punta Campanella. Nell'estate dello stesso anno sono andato in vacanza a Palinuro dove ho visto la fiorente scuola vela del Club Mèditeranèe.
Ancora, vacanze a Palinuro nel 1966 e le prime amicizie con i velisti del luogo. Nel 1967 la prima navigazione a Sud del golfo di Salerno sempre a motore fino a Marina di Camerota, alla scoperta di una costa bellissima.
Ricordo che molte gare di atletica venivano svolte di domenica al campo scuola di atletica leggera al parco Virgiliano sul capo Posillipo. Alle 14.00 partivamo da Napoli per tornare a Salerno e scendendo verso il centro di Napoli, io vedevo da via Posillipo le vele impegnate nelle regate. Con insistenza ho chiesto all'autista del Pullman che ci accompagnava di fermarsi davanti ai Circoli Napoletani non sapevo che si chiamavano CRVI e RYCCS e sono andato a curiosare sulla banchina del CRVI guardando con attenzione le barche che rientravano da mare e i

personaggi che frequentavano il Circolo. Certo non sapevo ancora che dal 1970 sarebbe diventato il mio mondo.

Capo Palinuro - il Club Mediterranèe con la sua scuola vela - 1965





Marina di Pastena, anno 1967, il traghetto che portava i bagnanti a vedere la madonnina del porto di Salerno

Flying Junior – ITA 1676 – Anno 1969



Poi nel 1968 ho incominciato a leggere libri (collana Mursia) e riviste nautiche che parlavano di vela e su consiglio di Nello Franciosi ho deciso di comprare un Flying Junior. Nelle prime uscite mi accompagnava un ragazzo di 15 anni Filippo Aurora, che successivamente è stato un buon timoniere delle classi 470, monotipi e altura, istruttore Nazionale FIV, Ufficiale di Regata Nazionale,
Con lui ho fatto tantissime regate. Attualmente velaio, proprietario della veleria a Salerno "AURORA SAILS"
In quel periodo le barche a vela a Salerno erano rarissime c'era il Flying Ducthman di Marco Centola, il Tempest di Giovanni Parrilli, gli Zef di Massimino Baldi, Antonio Rainis, Antonio Borrelli, il Contest 27 di Gaetano D'Agostino, la deriva di Augusto Cadini "Kontiki".
Le prime uscite sotto casa da autodidatta sono state un disastro però con perseveranza sono riuscito a capire come timonare una barca a vela e come regolare le vele nelle varie andature. Con il Flying ho fatto campeggio nautico, sotto la prua la tenda e l'attrezzatura sub e via verso la costa cilentana. Dopo il Flying Junior il Meteor.

Meteor VI classe IOR – ITA – 5737 - anno 1975



Incominciai a navigare andando alle isole Eolie, dove ero stato anni prima 1971 con un Meteor sport, insieme a Nello Franciosi e al giovane Filippo Aurora, quella fu un'esperienza unica, perché potemmo osservare io e Filippo la bravura di Nello nel prevedere, il meteo che ci avrebbe accompagnati e prendere le decisioni giuste al momento opportuno. Nello aveva acquisito queste esperienze con una osservazione di anni del mondo che lo circondava e quindi riusciva a leggere i pericoli che potevano dare problemi alla navigazione. Insomma è stato un grande insegnamento che ci accompagna ancora.

VI classe IOR “Starry 26” progetto: Taddei – Jezequel – ITA 7652 – anno 1978



Armatori: Filippo Aurora, Luciano De Donato, Raffaele Ricci, Antonio Scocozza



Una vela latina antistante gli stabilimenti balneari del porto

Alpa 21 – anno 1983 - 1990



Ed infine una piccola barca da crociera, dove per 8 anni ho navigato da Ponza a Maratea, nel periodo estivo, scoprendo i lati più belli della costa con i suoi porti e le sue insenature a Nord e a Sud di Salerno.
Con le barche di amici ho navigato in Grecia, Sardegna, Corsica, Elba.
Nel 1970 Il Circolo Canottieri Irno si affiliò alla FIV è iniziò l'attività di Scuola Vela, organizzazione regate, atleti che incominciarono a regatare a livello zonale e Nazionale.
Tutto il seguito lo troverete nella pubblicazione dove ho cercato di ricordare tutti i velisti che ho conosciuto ed ho seguito nella loro attività sportiva.
Molte notizie son state raccolte sfogliando i "Bollettini di Informazione FIV", Sport Vela FIV, i Vademecum della V Zona, i notiziari del CSTN di Napoli, le due pubblicazioni fatte in collaborazione con il dott. Antonio Scocozza "Venti anni di vela all'Irno 1970 - 1990" e "Venticinque anni di vela all'Irno 1970 – 1995" e tantissimo materiale conservato con pazienza certosina dal sottoscritto: articoli dei giornali, foto e classifiche.
Le mie prime partecipazioni alle riunioni nel 1977, del Comitato V Zona FIV ubicato presso il Reale Yacht Club Canottieri Savoia, e poi presso la Canottieri Napoli, mi consentirono di conoscere i dirigenti più rappresentativi dell'epoca: Carlo de Zerbi, Giuseppe Volpi, Guido Pepe, Marcello Campobasso, Carlo Rolandi, Pippo Dalla Vecchia, Guido Clemente, Gianni Pellizza, Gianfranco Busatti, Alberto Cian, Sergio Capolino, Alberto Fusco, Pino Perrone Capano, Antonio Tafuri, Claudio Schiano, Rosaria Rosini, Sergio Pepe. La mia opera nella provincia di Salerno in qualità di fiduciario provinciale della federazione Italiana Vela iniziato nel 1981 è stata a 360°, la nascita di nuovi Circoli, Istruttori, Ufficiali di Regata, scuole di vela autorizzate dalla FIV, organizzazione di regate, il Comitato Circoli Velici Salernitani, conferenze. Ho fatto parte per 10 anni della commissione esami per le patenti nautiche a vela presso la capitaneria di porto di Salerno sempre per aiutare il nostro mondo a crescere. Si è passati dall'unica regata organizzata nel 1970 dal C.C. Irno a circa 40 manifestazioni a carattere Zonale e Nazionale. Il Campionato Invernale di Vela d'Altura del Golfo di Salerno è arrivato alla 35ª edizione, la Coppa D'Autunno a 32 e il Trittico del Sole a 26 edizioni. Numerosi atleti delle classi di promozione alla vela, di interesse federale e Olimpiche, partecipano a regate Nazionali e Internazionali e molti armatori della classe ORC sono impegnati in regate prestigiose del calendario zonale, nazionale e Internazionale.



ITA 8133 The Red Lion – armatore Marco D'Arcangelo, dove ho fatto le regate più importanti dal 1980



Gran Soleil 34 – Wollywood - armatore Marco Centola, dove ho navigato parecchio.



Il Rifugio Pastena – Fu sede del Club Nautico Pastena dal 1984 al 1991



Il punto di ritrovo dei nautici negli anni 60 a Pastena, nel cortile del panificio Longo. Da sinistra: Enzo Auletta, Alfonso Longo, Remo Liguori, Raffaele Ricci. Matteo Rufolo



Ho conosciuto Alfonso Longo nel 1951, avevo 8 anni, ed è stato lui che mi ha trasmesso l'amore per il mare, il nuoto, i tuffi, le barche, la subacquea, il rispetto per gli amici, era un grande uomo.



Il Porto di Cetara



Anno 1957, la squadra di nuoto di **Marina di Pastena** sulla scogliera appena ultimata



Punta Licosa

Come vi avevo anticipato, prima di iniziare la storia della vela dal 1970, consentitemi di parlare degli anni dell'inizio dell'attività velica nella nostra città, che non era altro, che la continuazione dei nostri giovani universitari, che avevano frequentato e visto a Napoli ai primi del 900 l'attività sportiva e sociale dei circoli: Italia, Savoia e Nautico. Nel 1910 a Salerno nacque il Circolo nautico, ma la vela arrivò nel 1970. Basta leggere i Campani alle Olimpiadi per capire che eravamo, gli ultimi arrivati e dovevamo iniziare un cammino fatto di umiltà e assorbire nelle varie, regate e riunioni le cose urgenti da applicare alla nascente vela Salernitana. Parlerò dei Circoli Velici di Napoli, che per noi Salernitani sono stati punto di riferimento con la loro storia, i grandi campioni che hanno partecipato alle Olimpiadi e vinto titoli mondiali, Europei e Nazionali, i dirigenti che hanno fatto parte della Federazione Vela Nazionale. Io ricordo le mie prime riunioni dove ascoltavo quello che questi grandi dirigenti con la loro grande esperienza ci illustravano nelle riunioni di come fare della buona vela agonistica. Troverete nella pubblicazione per ogni anno i dirigenti sportivi Campani della federazione Vela e dei circoli della nostra provincia, i Giudici di regata che oggi si chiamano Ufficiali di regata, stazzatori, istruttori, atleti e le velerie. Vi parlerò solo di Vela, delle cose che con pazienza ho raccolto, quello che i miei occhi hanno visto e i tanti amici velisti che mi hanno aiutato a recuperare tanto materiale.
Vi presento la copertina del 1° regolamento di regate Napoletano del 1875, dono di Pippo Dalla Vecchia, Presidente del Reale Yacht Club Savoia, in occasione dell'assemblea nazionale FIV a Napoli.



Alla Fine della guerra, nel 1946 nacque a Firenze l'USVI (Unione Società Veliche Italiane)

Nella Riunione del 16 Novembre 1946 a Firenze, Renato Cosentino, napoletano, Olimpionico nel 1936 sul 6 metri SI: Esperia si fece carico di rappresentare le Società veliche del Sud Italia.
Canottieri Napoli
Circolo del Remo e della Vela Italia
Yacht Club Canottieri Savoia
Club Nautico
Yacht Club Canottieri Posillipo
Club Nautico Messina
C.C.Roggero di Lauria
Club Nautico Paradiso (Messina)
Circolo Vela Sicilia
Circolo Vela Catania
Circolo Vela Bari

Campani alle Olimpiadi della vela dal vademecum della V Zona



Partecipare a un'Olimpiade è stato sin dai tempi degli antichi Greci la massima aspirazione per un atleta che pratichi qualsiasi disciplina sportiva a un certo livello.
Nel 1896 Pierre de Coubertin ebbe l'intuizione di dare inizio, proprio ad Atene, all'Olimpiade Moderna, ma i "Giochi Velici" - introdotti quattro anni dopo, nel 1900 a Parigi - di fatto avranno un avvio onorevole soltanto a Londra nel 1908.
La prima partecipazione italiana ai "Giochi Velici" risale al 1928 alla IX Olimpiade di Amsterdam. Le classi ammesse sono tre: i 6 e gli 8 metri Stazza Internazionale e il Dinghy 12 piedi S.I. per il singolo. Non ci furono napoletani negli equipaggi azzurri inviati in Olanda, anche se Vittorio Postiglione era stato designato riserva per il Dinghy.
L'Olimpiade del 1936 a Kiel registra l'ingresso dei partenopei nelle regate olimpioniche.
Da allora numerosi timonieri, equipaggi e dirigenti velisticamente formati nelle acque del Golfo di Napoli hanno contribuito a rappresentare l'Italia alle Olimpiade e cinque medaglie di bronzo…parlano napoletano.

1936 - Kiel

Guido Fiorentino - accompagnatore - CRV Italia - Pasquale De Conciliis - Commissario Tecnico - CV Nautico
Giuseppe Volpi - equipaggio 6m - CRV Italia
Giovanni Stampa - equipaggio 6m - CRV Italia - Renato Cosentino - equipaggio 6m - CV Nautico - Riccardo Fondi - timoniere Star - CRV Italia - Federico De Luca - equipaggio Star - CRV Italia - Giuseppe Di Lella - attrezzista (marinaio del CRV Italia)

1948 - Torquay
Roberto Ciappa - riserva Star - CC Napoli - Carlo Rolandi - riserva Star - CC Napoli
Renato Cosentino - riserva 6m - CV Nautico - Gennaro De Luca - riserva Firefly - CRV Italia
1952 - Helsinki
Antonio Cosentino - riserva Star CV Nautico - Neri Stella - riserva Star RYCC Savoia
1956 - Melbourne
Antonio Cosentino - riserva Star - CV Nautico - Carlo Rolandi - riserva Star - CC Napoli
1960 - Napoli
Antonio Cosentino - timoniere Dragone - RYCC Savoia - Antonio Ciciliano - equipaggio Dragone - CN Posillipo - Giulio De Stefano - equipaggio Dragone - CV Stabia - Carlo Rolandi - equipaggio Star - CC Napoli - Piero Ferrari - V.Presid. Comitato Organiz. - RYCC Savoia - Mario Cavallo - U.d.R. Classe Dragoni - CRV Italia - Giuseppe Volpi - Callobor. Segretario Gen. - CN Posillipo Andrea Italo Manduca - Deleg. Villaggio Olimpico - CRV Italia -Mario Farina - Mbro Comit.Reg. Campo Rosso - RYCC Savoia - Giuseppe Martinelli - Mbro Comit.Reg. Campo Rosso - CV Nautico - Franco Cavallo - Mbro Comit.Reg. Campo Rosso - CRV Italia - Renato Cosentino - Mbro Comit.Reg. Campo Rosso - Campo Giallo CV Nautico - Giuseppe Dalla Vecchia - Mbro Comit.Reg. Campo Rosso - CRV Italia - Marcello Campobasso - Mbro Comit.Reg. Campo Rosso - Campo Azzurro CRV Italia
1964 - Tokio
Carlo Rolandi - riserva Star e accompagnatore - CC Napoli
1968 - Acapulco
Franco Cavallo - timoniere Star - CRV Italia - Camillo Gargano - equipaggio Star - CRV Italia
Carlo Rolandi - riserva Star e accompagnatore - CC Napoli
1972 - Kiel
Giuseppe Milone - timoniere Soling - CRV Italia - Roberto Mottola - equipaggio Soling - CRV Italia - Antonio Oliviero - equipaggio Soling - CRV Italia
1976 - Kingston
Giuseppe Milone - timoniere Tempest - CRV Italia - Roberto Mottola - equipaggio Tempest - CRV Italia
1980 - Tallin
Carlo Rolandi - Giudice Internazionale - CC Napoli
1984 - Long Beach
Gianluca Lamaro - timoniere Soling -CRV Italia - Aurelio Dalla Vecchia - equipaggio Soling - CRV Italia - Valerio Romano - equipaggio Soling - CRV Italia - Carlo Rolandi - Giudice Internazionale - CC Napoli
1988 - Pusan
Gianluca Lamaro - timoniere Soling - CRV Italia - Aurelio Dalla Vecchia - equipaggio Soling - CRV Italia - Valerio Romano - equipaggio Soling - CRV Italia - Carlo Rolandi - Giudice Internazionale - CC Napol - Roberto Perrone Capano - riserva Soling - CRV Italia
1992 - Barcellona
Carlo Rolandi - Pubbliche Relazioni ISAF - CC Napoli - Maria Quarra - timoniere 470 - CN Posillipo
2000 - Sydney
Ferdinando Colaninno - equipaggio Star - GV Fiamme Gialle –
Gianfranco Busatti - team leader squadra Italiana - CN Torre Greco
2004 - Atene
Gianfranco Busatti - team leader squadra Italiana - CN Torre Greco
Guido Antar Vigna – equipaggio Star – GV Fiamme Gialle

2008 - **Bejing**
Gianfranco Busatti - team leader squadra Italiana - CN Torre Greco –
Alfredo Ricci - componente della giuria internazionale - C.C.Irno

2012 - London
Alfredo Ricci - Umpire della finale per la medaglia d'oro del Match Racing femminile e componente della giura internazionale - C.C.Irno
Egon Vigna - allenatore squadra olimpica FIV classe Laser Standar - C.C. Irno

2016 – Rio
Alfredo Ricci – componente della giuria internazionale – regola 42, Medal Race – C.C.Irno
Egon Vigna – allenatore squadra olimpica FIV – classe Laser Radial - C.C. Irno

Ho avuto la fortuna di conoscere Giuseppe Volpi e Renato Cosentino, in occasione delle mie prime presenze in qualità di componente di comitato di regata nei primi anni 70. Giuseppe Volpi, Olimpionico nel 1936, Presidente della V Zona dal 1965, anno di istituzione delle zone al 1973. Renato Cosentino che ha partecipato a due Olimpiadi 1936 e 1948, Consigliere federale per vari quadrienni, persone che non dimenticherò mai. Quando ho incominciato a partecipare alle prime riunioni con i dirigenti velici a Napoli, sentivo spesso dire che la vela Italiana alle Olimpiadi era rappresentata da tre poli: Genova, Napoli e Trieste e devo dire che vedendo l'albo d'oro dei partecipanti alle Olimpiadi è vero; però oggi tutto è cambiato, lo sport della vela ha avuto una crescita esponenziale nel nostro paese, e c'è stato l'aumento delle società affiliate, dei tesserati e delle manifestazioni veliche, con raduni allenamenti mirati e selezioni rigide per partecipare ai grandi eventi della vela Nazionale e Internazionale.
Nel 1937 la Lega Navale Italiana di Salerno festeggia il suo venticinquennale e vi presento una parte della pubblicazione, che rappresenta la nostra storia, perché parecchi salernitani regatarono in quella occasione.



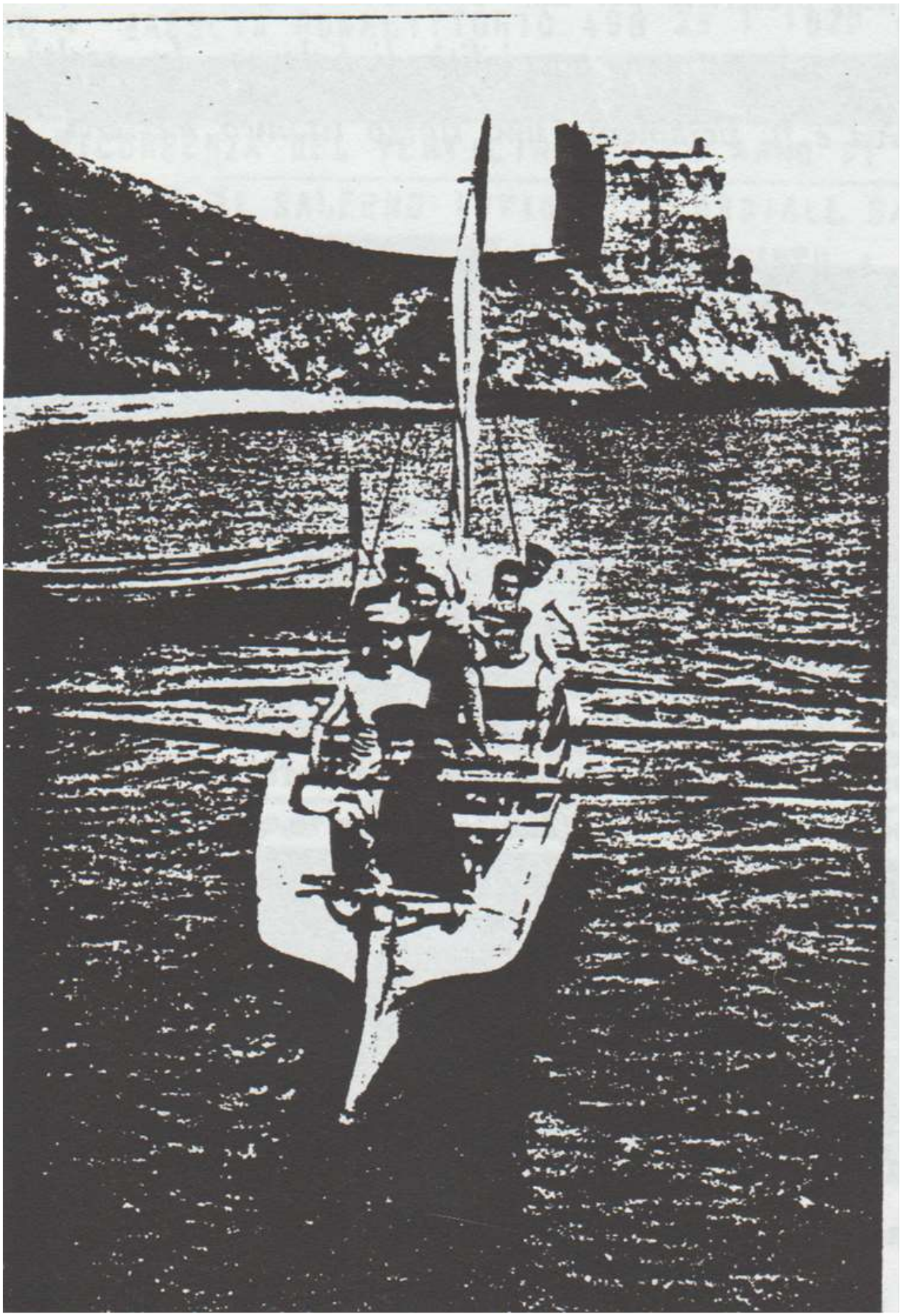
Nel 1910, nasceva il Club Nautico Salerno e nel suo interno nel 1912 fu fondata la Lega Navale Italiana Salerno. Eugenio Libertino, mi regalò una copia della pubblicazione, che vi presento, è un articolo del socio fondatore della Lega Navale Italiana Salerno, il giornalista Euno Poggiani, che ha raccontato la cerimonia del 1937 in occasione dei suoi primi 25 anni della LNI Salerno.

Non è possibile distaccare l'atto di nascita della nostra sezione, dal bellissimo Club Nautico, perchè veramente, nei primi tempi l' uno e l' altra fecero corpo unico.

La Lega Navale a Salerno, ebbe vita da noi canottieri e le prime sedute più che attorno al classico tavolo, vennero tenute, o sul terrazzo del Circolo, od a bordo della « Ninon » durante un fila-remi, o sui lembi di spiaggia della Costiera Amalfitana nel corso di qualche sbarco di fortuna. La nostra sezione è veramente nata sul mare.

L'elemento vogatori, posso dirlo, rappresentava una « élite » di avanguardia. Il remo non era la fatica, ma una parte della fatica, e certamente la migliore, chè l'altra era la lotta contro la malavoglia e la incomprensione di un gruppo di maggiorenti del Circolo; lotta tra capitale e lavoro, direbbero oggi, e voi avete capito che il capitale non era dalla parte nostra. Eravamo in altri termini i parassiti che logoravano il materiale; tale era lo spirito sportivo del 1912.

La Lega Navale, nessuno l'aveva mai sentita nominare ed all' infuori di noi vogatori, rimaneva ancora la grande sconosciuta. Alla doppia fatica, serenamente ne aggiungemmo una terza e con testarda certezza ci mettemmo all'opera; l' elegante distintivo, la stella, l' àncora, la corona reale attrassero i primi riottosi, poi il motto « mare nostrum » li fece pensare. Quel mare non finiva dove mordevano le nostre àncore, ma si distendeva lontano, sconfinato,



La lettera che mi giunse da Roma, in risposta alle prime inscrizioni, conteneva, vorrei dire, un senso di meraviglia; anche in Via della Vite non dovevano essere abituati alle adesioni spontanee, e quel primo nucleo — che non raggiungeva il numero di trenta, prescritto per dar vita alla sezione — dovette essere considerato la estrema possibilità di Salerno. In realtà poco ci mancava e fu veramente uno sforzo titanico metterci a cavallo.

Quando il verbalino di costituzione venne redatto e spedito a Roma, mettemmo a mare tutte le imbarcazioni, Aurelia, Mariù, Giuseppina, Rondine e di retroguardia la baleniera « Ninon ». La intera flottiglia del Nautico portò i nuovi soci al battesimo dei distintivi, e con l'acqua lustrale del bel Tirreno venne compiuto il rito. Il dì dopo ci giunse il telegramma del buon auspicio, le care parole del nostro presidente Ammiraglio Bettolo.



Così è nata la nostra sezione.

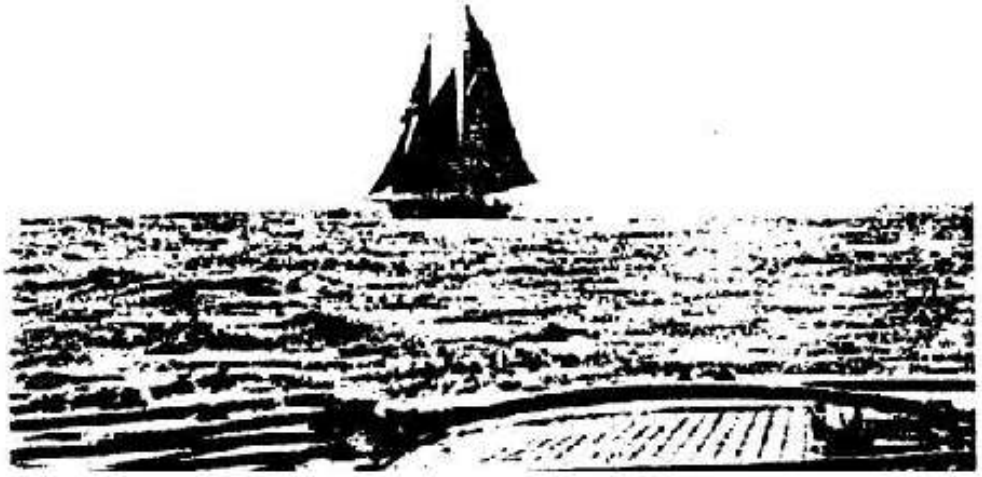
Poi l'incendio del Club e i tempi neri del nomandismo apersero un oscuro ciclo di silenzio e di stasi, il turbine della guerra fece il resto, la mobilitazione diradò all'estremo limite le già scarse file, assenze gloriosamente giustificate sull'albo dei caduti, portarono l'incolmabile vuoto nel ruolino dei soci e nell'animo nostro, altre gravi cure incombevano, ma la Lega Navale non era morta.

Io la rivedo ora nella mia memoria, come la trovavo di quando in quando, nelle mie saltuarie apparizioni a Salerno — la mia vita un pò randagia seguitava a spostarsi, ma laggiù ogni tanto tornavo —. Io la rivedo, non nella attuale sede signorile, dove un quarto di secolo di fede occorse per farsi aprire le porte, ma rifugiata nell'angolo di uno studio d'avvocato, accanto a Renato Bellelli che, fedele a questa consegna ideale, da venticinque anni, studente, soldato, giurista, sempre ha tirato dritto.

EUNO POGGIANI







" Lucia ,,

e la

La Crociera dei ricordi

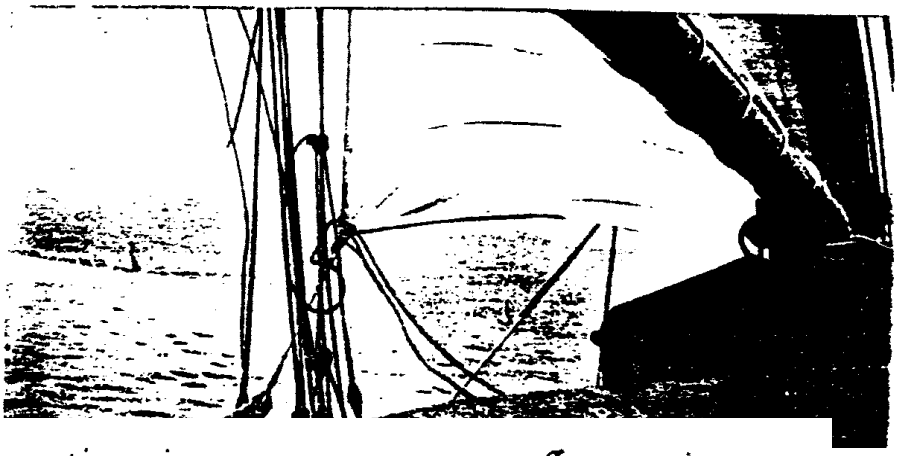
di EUNO POGGIANI

(dal bordo dell' " Artica „ del R. Y. C. C. Savoia, in regata di crociera 24 luglio 1937 A. XV Napoli-Amalfi).

Queste righe nascono quando la scia si è già chiusa. Le parole in fondo non servono che a fermare il pensiero ed a commemorare un passato, quando appena abbia finito di respirare, ma non potranno mai ridipingere negli occhi degli altri un panorama come è apparso e s' è impresso nella mente nostra.

Mi sono imbarcato per una crociera che da troppo tempo mi aspettava e che ben potrei chiamare la crociera dei ricordi. Era l'« Artica » che mi attendeva silenziosa, ormeggiata a qualche passo dalla banchina. Sopra il cielo, sotto, il mare in quel crogiolo di bellezza che chiamano Santa Lucia, musicato dai mille rumori e suoni e canti che si fondono in un fremito sommesso di note, una segreta armonia, la voce di Napoli.

Ed incominciai ad obbedire al debole ritmo del rollio, ritrovando di istinto la cadenza del dondolìo sincrono, segnato dal fruciare del mare sotto la carena, poi la randa ben gonfiata nel vento stese la sua grande macchia d'ombra, guizzante da onda a onda, il panfilo si inclinò leggermente e, preso l'abbrivo, incominciò la sua corsa leggera e silenziosa incontro al lontano profilo di Capri.



Sull' « Artica » in regata

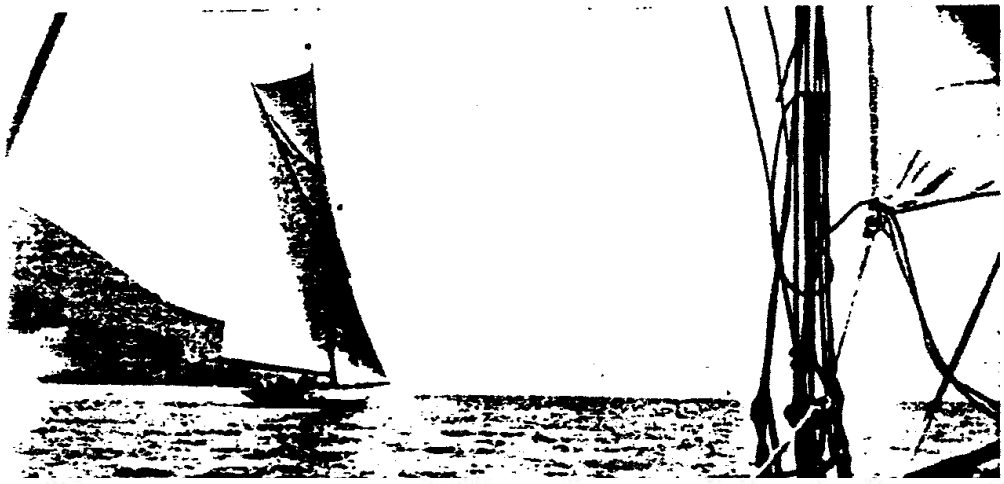
La penisola sorrentina si scorgeva appena, affogata in un alone di luce, incominciava il mio colloquio col passato, la mia navigazione prendeva forma nel ricordo, quel salto a ritroso nel tempo ravvivava immagini lontane e recenti, le ravvicinava, creava una sintesi ancora più luminosa, sbrigliava nella fantasia una sarabanda di colori, sotto la calda luce del sole, incontro al bel mondo dei sogni.

Il mare tutto intorno era cosparso di vele che a larghe bordate puntavano verso la Campanella, ciascuna issando un diverso guidone che domandava vittoria. La contesa, pur guidata da volontà ad alta tensione, pareva tuttavia sommergersi nella vastità azzurra.

Lontani punti di colore si staccavano vivi sul verde degli agrumeti, saltavano fuori dai costoni di roccie scoscese, e quei punti avevano dei nomi, nomi che ricordavano Piedigrotta, epiche battaglie di galere, la mitologia, gigantesche figure di poeti. Paesaggi che ad una storia di millenni, affiancavano il fascino della divina infanzia del mondo.

Doppiato il Capo, il maestrale indebolì e si mise la forza di vele, ma il sole saettava con barbagli accecanti, proprio in direzione di prora. Cominciava a defilare impervia e selvaggia la costiera d'Amalfi. Isolotti dalla linea tormentata, ad ognuno dei quali la fantasia popolare ha dato una figurazione ideale ed una leggenda, emergevano imbevuti di sole e densi di colore.

Poi le fosche torri normanne, che si insinuavano a tratti sul mare, aggrappate alle falde estreme delle più ardite scogliere. Son-



« Sally »

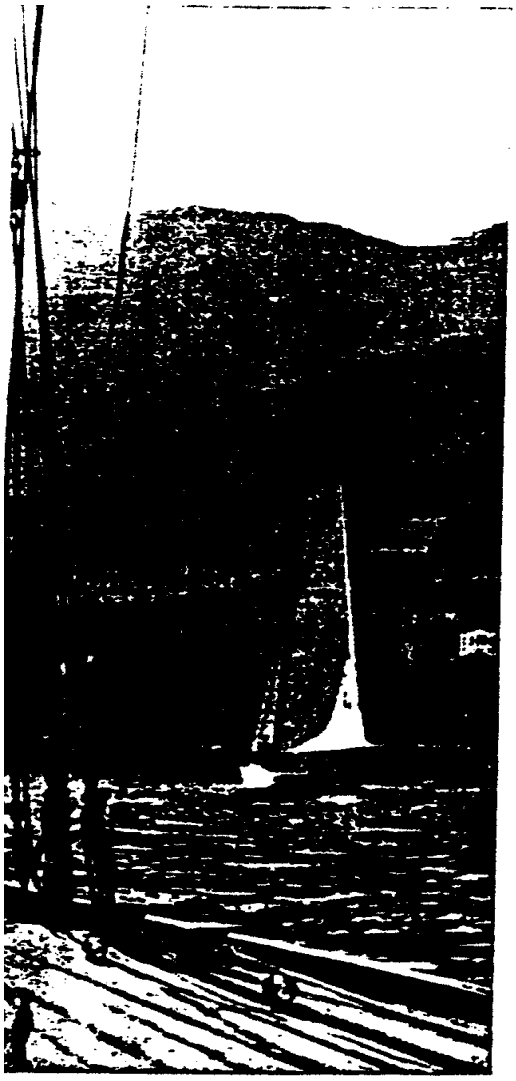
necchiavano come mastini a riposo, dopo tanto vegliare il lontano apparire delle temute fuste saracene; sazie ormai di avventure truci ed eroiche.

Ecco Positano, Praiano, Conca Marini, irti sul ciglio della roccia, quasi incollati su quel superbo scenario, tra le rupi ed il mare che diventava sempre più azzurro. Anche il sommesso gorgoglio dell'acqua che scivolava sotto il fasciame della barca, era diventato un qualcosa necessario al completamento del quadro un commento musicale allo splendore della grande natura, tutto si fondeva ed era assorbito in quella incomparabile armonia generale.

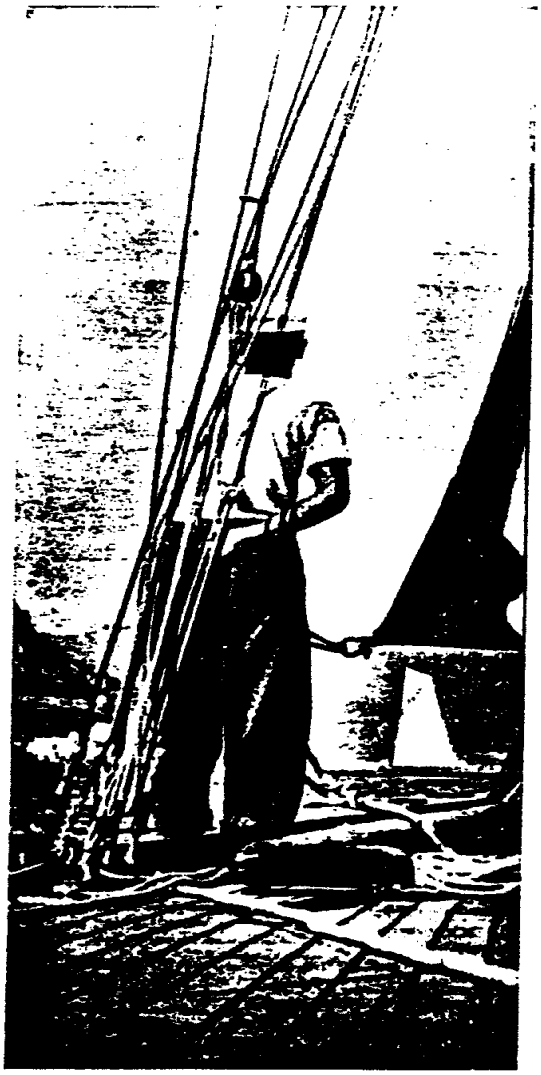
Arrivammo davanti ad Amalfi con l' ultimo soffio di vento che pian piano cadeva; salve di saluto, sventolio di pavesi, rumorosa festività del bel porticciolo assiepato di cutters e risonante del vocìo degli equipaggi appena sbarcati, incontro con vecchi amici che attendevano.....

Ma, con gli amici, attendevano tanti altri ricordi; la crociera — ultima in ordine cronologico — si riallacciava luminosamente alla prima. quando al timone c'era Gomez de Téran — il nostro Pachico — ed alla seconda voga Donato Vestuti. Erano due neofiti della Lega Navale, divenuti subito divulgatori appassionati della nuova fede marinara. due petti-rossi (la maglietta bianca traversata dalla fascia scarlatta ci attribuiva questo appellativo) che alla disciplina del remo, sapevano accoppiare il fiore del loro vivido intelletto, prodigandolo instancabilmente nelle quotidiane battaglie giornalistiche.

Entrambi ci lasciarono lungo il cammino. Donato caduto sui



" Sally „



a bordo dell' "Artica„ 10 t.
del R. Y. C. C. Savoia

campi della Patria in armi nelle ultime ore di guerra, Pachico morto pochi anni dopo, quando già aveva conquistato i primi posti nell'agone della stampa e dissertava sui più ardui problemi sociali dalle colonne della rivista « Politica ».

Donato e Pachico, io vi ho ritrovati su quella banchina dove venticinque anni avanti, uniti dai colori di una maglia e dalla fiamma di una fede, approdammo per la prima volta assieme. Dopo un quarto di secolo, io ritornavo coi colori di un guidone diverso, ed al vostro posto vi erano altre reclute, qualcuna già abbronzata dal sole delle Ambe, Pettirossi degni di prendere il vostro posto, ma nell' attimo dello sbarco, avanti a tutti io ho riveduto voi, Pachico e Donato.

La celebrazione del 25° annuale

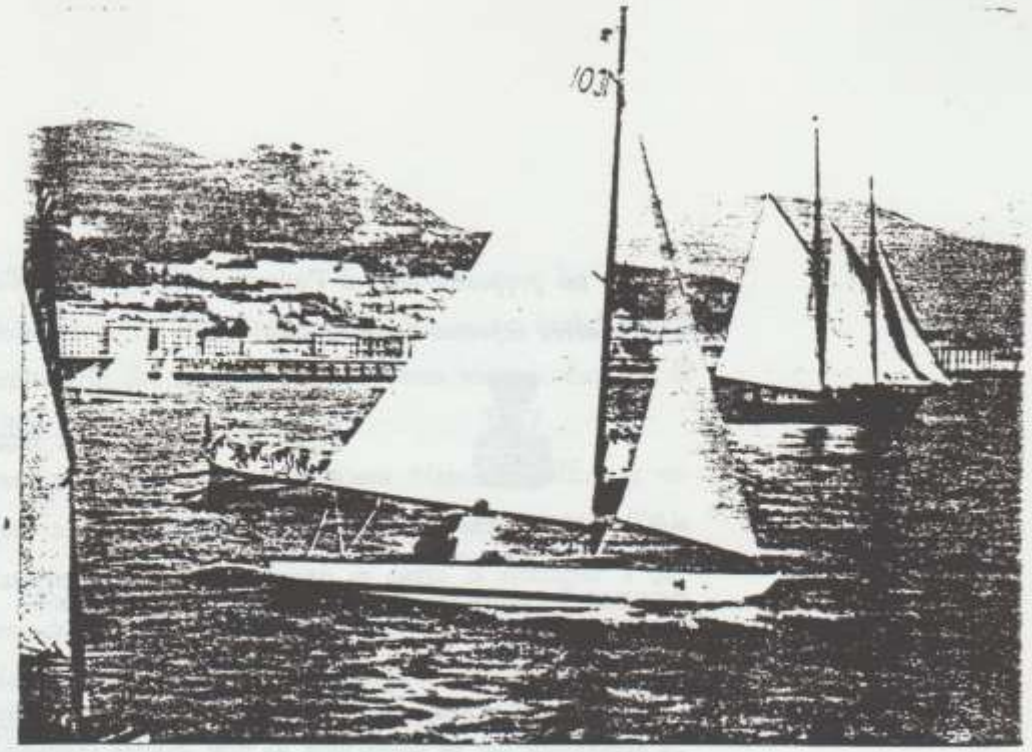
Per degnamente celebrare il 25° annuale della costituzione della Sezione, il Comitato direttivo di questa che aveva deciso un complesso programma di manifestazioni comprendente regate a vela e la rievocazione di un episodio storico marinaresco svoltosi a Salerno o nel suo golfo, nominò una Commissione di appassionati cultori locali di storia salernitana che da lunghissimo tempo si erano dedicati con encomiabili studi alla divulgazione degli avvenimenti del nostro paese, e ciò per indurli a ricercare in profondità e ad illustrare quelli che potessero dimostrare la importanza tratta dal mare o per esso venuta al capoluogo della nostra provincia e a tutto il litorale del nostro golfo di cui era già stata di recente effettuata la meravigliosa esaltatrice commemorazione di Amalfi imperiale nelle brillanti pubblicazioni e manifestazioni del 1934.

Più vasto di quello eseguito era, per vero dire, il programma tracciato dal Comitato direttivo; e la rievocazione storica dello sbarco dei Normanni a Salerno, o della sollevazione della città contro i Pisani erano già scese al dettaglio della redazione dello schema da rappresentare e delle trattative del vestiario occorrente avviate con la Casa Caramba di Milano. Ma la spesa necessaria, ingente se non esorbitante, indusse il Comitato e la Commissione a recedere dal progetto ed a sollecitare invece le Autorità cittadine

perchè destinassero le somme che indubbiamente si sarebbero dovute ad esse richiedere a fondazioni sempre di carattere marinaro, pure rievocatrici, ma più durature.

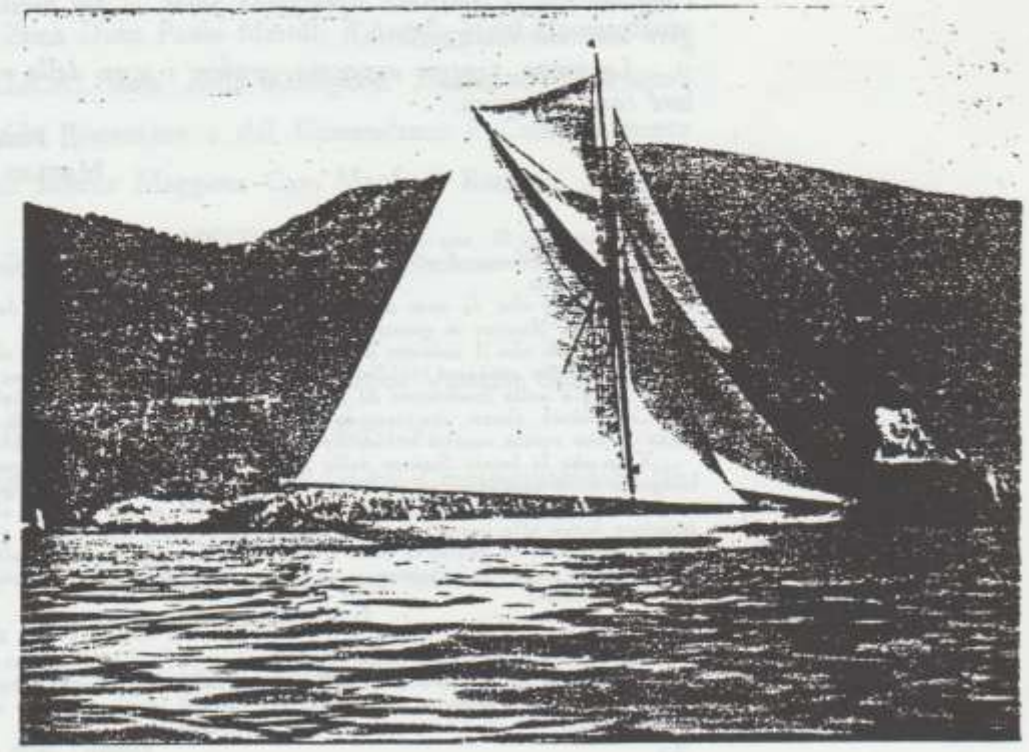
Fu così deciso, su proposta del Comm. Matteo Fiore, di caldeggiare la iniziativa già dalla Sezione presa nel 1929 per ripristinare a Salerno quella scuola nautica che propugnata e attuata dal grande Sindaco Matteo Luciani dovette essere abolita per la riottosa incomprensione di quelli che, invidi ed accidiosi, cercavano di minare la personalità insigne dell'Uomo (1) che per l'attaccamento alla Sua terra, la divinazione del futuro divenire e l'azione decisa con che attuava le idee concepite per il meglio della Sua cara città ben doveva essere riconosciuto degno dal tempo fascista e da esso soltanto, di essere eternato nel bronzo.

E traendo spunto dalla rievocazione fattane inaugurandosi il monumento innanzi alla maggiore delle opere del Luciani, il teatro Verdi, dalla parola del Podestà Comm. Manlio Serio, la Lega Navale a lui si rivolse perchè dotasse la città di Salerno per lo meno di una di quelle Scuole per Maestranze che, sotto la presi-



Stella " Ibis II „ del R. Y. C. e Goletta " Lucia „ a Salerno

denza dell' Istituto omonimo tenuta dal Duca del Mare Thaon de Rèvel, si sta cercando di impiantare nei principali centri marinari. E il Podestà con pronta comprensione diede il massimo affidamento per la riuscita dell' iniziativa.



Il " *Sally* „ 10 t. del R. Y. C. I. Circolo Partenopeo

A tal proposito anzi il Podestà ci fa pervenire l'unita lettera e la relativa espressa deliberazione:

Salerno, 6 Marzo 1938 - XVI.

MUNICIPIO DI SALERNO

OGGETTO - *Istituzione di una Scuola nautica in Salerno.*

Sig. Avv. Renato Bellelli — Salerno

Nel compiacermi vivamente con la S. V. per l'azione che Ella va svolgendo per la istituzione di una Scuola Nautica in Salerno, pregiomi rimetterLe una copia della deliberazione 5 marzo 1938 n. 224, con la quale quest'Amministrazione podestarile ardiva far voti in tali sensi a S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale.

Il bisogno di una Scuola Nautica in questa Città è stato avvertito già da molto tempo, sia per la particolare posizione geografica, sia per le nobili tradizioni culturali di Salerno, che tuttora è centro importantissimo di studi. Ond'è che questa Amministrazione, associandosi entusiasticamente all' azione della S. V., formula l'augurio che la legittima aspirazione possa, al più presto, raggiungere concreta realizzazione.

La prego, egregio avvocato, gradire i sensi della mia particolare considerazione.

Il Podestà
MANLIO SERIO

Deliberazione N. 224 - OGGETTO: SCUOLA NAUTICA.

Il Podestà Comm. Avv. Manlio Serio assistito dal Segretario Generale Signor Filippo Sciaraffia

Considerato che, da anni moltissimi, è stato avvertito il bisogno della istituzione di una Scuola Nautica in questa Città;

Considerato che il suddetto bisogno trova base e contenuto, oltre che nelle nobili antiche tradizioni marinare di Salerno, nella speciale configurazione geografica di questa Città e nella lontananza da altri centri, in cui hanno sede scuole del genere;

Considerato, altresì, che, essendo Salerno centro importantissimo di studii, la mancanza di una scuola nautica costituisce una lacuna gravissima, che andrebbe eliminata;

Visto che la locale Sezione della Lega Navale, nella esatta comprensione dei bisogni e delle aspirazioni di Salerno, va, con nobile e lodevole iniziativa, promuovendo la istituzione della suddetta Scuola, la quale concorrerebbe, altresì, a dare maggiore lustro alla importanza Marinara di Salerno;

Ritenuto che la iniziativa vada caldamente incoraggiata, specie dalla Civica Amministrazione, nella quale assommano i bisogni, le necessità, le aspirazioni della intera Cittadinanza;

DELIBERA

Associarsi alla iniziativa della locale Sezione della Lega Navale; e per l'effetto, far voti a S. E. il Ministro dell' Educazione Nazionale, perchè venga istituita in Salerno una Scuola Nautica, o, qualora, per speciali contingenze, ciò non sia per il momento possibile, un Corso soltanto per maestranze.

Firmati: *Serio - Sciaraffia*

La celebrazione fu svolta nei giorni 24 e 25 luglio 1937, nel 25° anniversario del mese che aveva visto sorgere, durante la guerra di Libia, la nostra Sezione.

Si organizzò una Regata di Crociera Napoli-Amalfi: un raduno e regate ad Amalfi con ricevimento la sera del 24 all'Albergo S. Caterina; il concentramento di tutta la flottiglia a Salerno il giorno 25 per partecipare alla cerimonia del battesimo del Labaro Sezionale e della sommersione della Corona per i Caduti del Mare, presenziata da Unità delal R. Marina: regate di triangolo in rada a Salerno; premiazione e ricevimento di chiusura delle manifestazioni la sera a Salerno.

Grande fu l'apporto dato dal Comando in capo del Basso Tirreno in persona di S. E. Giulio Valli e del Comandante Mancuso; come intensa, minuta ed efficace fu la collaborazione data dalla Federazione Italiana della Vela in persona del Comandante del III. Gruppo di Zona Duca Paolo Marulli d'Ascoli, e dal Comandante della I.S.C.I.R.A., ossia della Categoria « stelle », di Napoli Comm. Guido Fiorentino e dal Comandante il Compartimento marittimo di Salerno Maggiore Cav. Manfredi Romano.

Il Comitato organizzatore del grande Raduno Velico fu così formato:

1. *Comm. Enrico Mancuso* - Capitano di Vascello Comandante del III. gruppo di Zone della R.F.I.V.
2. *Cav. Uff. Paolo Marulli Duca d'Ascoli* - Comandante della III. Zona della R.F.I.V.
3. *Comm. Guido Fiorentino* - Capitano della Flotta di Napoli della I.S.C.Y.R.A.
4. *Comm. Avv. Manlio Serio* - Podestà di Salerno.

5. *Avv. Renato Bellelli* - Fiduciario Provinciale L.N.I. Presidente Sezione di Salerno.

6. *Cav. Euno Poggiani* - Fiduciario della L.I.N. sez. di Brescia: Delegato Viaggiante della Sezione di Salerno.

7. *Avv. Comm. Gaetano Grasso* - V. Presidente del Circolo Canottieri Irno di Salerno.

8. *Cav. Manfredi Romano* - Maggiore di Porto Comandante il compartimento marittimo di Salerno.

9. *Avv. Bartolo Amato* - V. Presidente - Tesoriere L.N.I. Sezione di Salerno.

10. *Cav. Luigi Scaramella* - Presidente Ufficio propaganda Sezione L.N.I.

11. *Ing. Salvatore Esposito* - Podestà di Amalfi.

12. *Avv. Raffaele Camera d'Afflitto* - Presidente Azienda autonoma di Turismo di Amalfi.

13. *Ten. Dott. Giuseppe Giacomazza* - Comandante reparto premarinaro FF. GG. CC.

14. *Cav. Gaetano Senia* - Comandante Legione Marinara O.N.B.

GIURIA

Presidente: *Comm. Guido Fiorentino.*

V. Presidente: *Ing. Giuseppe Cosentino.*

Componenti: *Avv. Renato Bellelli.*

» *Tenente di Vascello Enrico Moretti degli Adimari.*

» *Avv. Luigi de Monte.*

Segretario: *Guglielmo Persico.*

Si inscrissero le seguenti imbarcazioni:

Panfili da crociera:

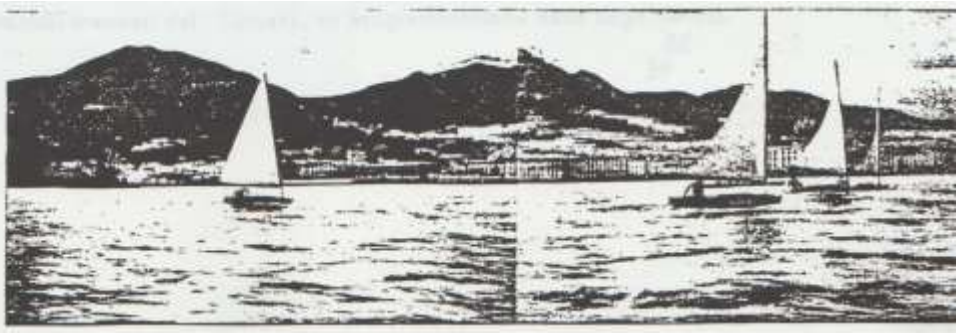
LUCIA - goletta sussidiaria - 30 Tonn. - dell'Avv. Comm. Francesco Montefredini.
GRACIE - cutter suss. - 12 Tonn. - Circolo Nautico - Napoli.
SALLY - cutter - 10 Tonn. - R.Y.C.I. Circolo Partenopeo.
ARTICA - cutter - 10 Tonn. - R. C. Canottieri Savoia.
NADA - cutter - 10 Tonn. - R. C. Canottieri Napoli.
SILPHEA III - Otto metri S. I. - R. C. Canottieri Italia.
CAPELLE - Sei metri S. I. - R. C. Canottieri Savoia.

Stelle:

1006 TARAZED - R. C. Canottieri Italia - tim. Renato Garolla.
1021 HYDRA - Circolo Nautico - tim. Raffaele Cimino.
1022 SIRAH - R. C. Napoli - tim. Gaetano Marra.
1035 ARA - Ing. Pietro Ferrari - R. C. C. Savoia - tim. Pietro Ferrari.
1036 ORSA - R. C. Canottieri Savoia - tim. Mario Schirru.
1031 IBIS II - Gr. Part. R. Y. C. I. - tim. Enzo de Gemmis.

Dinghi 12 piedi S. I.

57 SPINARELLO - R. C. Canottieri Savoia - tim. Franco Farina.
58 RAJA - Gr. Part. R. Y. C. I. - tim. Nino Cosentino.
166 SANDO - G.U.F. Napoli - tim. Michelangelo Sorrentino.
168 ARNALDO - G.U.F. Napoli - tim. Enzo di Lorenzo.
180 MAZZONE - R. C. Canottieri Italia - tim. (ritirato).



Regata di triangolo delle " 4 repubbliche marinare "

GENOVA - Sezione Salerno L.N.I. - tim. Consiglio Gaetano.
PISA - Sezione Salerno L.N.I. - tim. Consiglio Francesco.
VENEZIA - Adinolfi Giuseppe L.N.I. - tim. Consiglio Alfonso.
AMALFI - Sezione Salerno L.N.I. - tim. Consiglio Alfonso.

Le disposizioni per il raduno, impartite con precisione di dettagli, di accordo con la R. Federazione della Vela di Napoli, furono disciplinatamente eseguite da tutti i partecipanti presentatisi alla partenza.

Alle ore 6 del giorno 24 le imbarcazioni della classe *Dinghi* (12 piedi Stazza Internazionale) si trovarono sotto bordo della R. Motocisterna « *Metauro* » ancorata nella Rada di S. Lucia a Napoli e furono caricate in coperta: sulla stessa nave, con il V. Pres. della Giuria Ing. Cosentino presero imbarco i timonieri inscritti per le regate di triangolo di Amalfi e Salerno, i marinai dei Circoli suddetti, e la orchestrina del Giardino degli Aranci.

Il « *Metauro* » salpò alle ore 7.30, avendo a rimorchio un motoscafo della R. Marina.

Le imbarcazioni della classe « *Stelle* » inscritte per la regata di crociera si trovarono pronte a partire alle ore 8.45 dello stesso giorno 24 nello specchio d'acqua di S. Lucia, mantenendosi a Nord della linea di traguardo di partenza costituita dalla congiungente « gavitello sulla punta di Castel dell'Ovo-plancia della R. Nave *De Lutti* » funzionante da nave appoggio.

Alle ore 9.5' a riva della stessa venne alzata la lettera « S » del Codice Internazionale stabilita per la Serie, e alle 9.10' fu alzata la lettera « P » segnale di partenza appoggiata da un colpo di cannoncino. Le « Stelle » cominciarono a bordeggiare lentamente per prendere il « via » che, movimentatissimo, venne effettuato dopo

5 minuti esatti, ammainandosi la bandiera lettera « P », con un altro colpo di cannone. Una sola imbarcazione, avendo falsata la manovra di partenza a danno delle altre, fu in omaggio al rigore del regolamento squalificata dalla Giuria, ma questo non le impedì di continuare e di partecipare, con dura prova di disciplina sportiva, alle due giornate di Amalfi e di Salerno.

I « Panfili » adunatisi alle ore 9,30 sempre nella Rada di S. Lucia, completamente invelati presero il « via » al segnale trasmesso con la lettera « P » dal bordo del *Lucia* che, trovatosi alla fonda di poppa alla R. Nave De Lutti durante la partenza delle « Stelle » aveva, dopo la stessa, imbarcata la Giuria, e diressero verso punta della Campanella nel seguente ordine: « *Lucia* » al comando del proprietario Comm. Francesco Montefredini, Capoflottiglia; 2) « *Gracie* »; 3) « *Sally* »; 4) « *Artica* »; 5) « *Nada* »; 6) « *Silphéa III* »; 7) « *Capelle* », ordine che fu osservato quasi costantemente fino a Capo Conca.

Sui « Panfili » che, pur senza disputare una vera e propria gara verso il traguardo di arrivo di Amalfi, prendevano parte ad una competizione di regolarità molto più complessa, erano imbarcati numerosi inscritti della Sezione dei Circoli Nautici di Napoli, ed uno eletto stuolo di leggiadre signore e signorine.

Sull'*Artica*, in rappresentanza della Sezione di Salerno, imbarcava il suo fondatore, oggi Fiduciario della Sezione di Brescia, Cav. Euno Poggiani, cui venne affidato il compito del resoconto della Crociera per il nostro numero unico: ed ecco come la sua penna, (stavamo per dire la sua penna di alpino) ha scritto per esaltazione dei partecipi, e per commossa rievocazione degli *assenti*.

Nello Franciosi



Nello, è stato sicuramente il primo velista Salernitano, che ha iniziato a navigare, costeggiando verso Sud la Campania, Basilicata e Calabria, per poi andare alla scoperta delle isole Eolie, dove nel corso degli anni diventò amico dei residenti delle varie isole. Parliamo della barca che usava per questi spostamenti, era una lancia a vela che non superava i 5 metri, la vita a bordo era molto spartana……I suoi amici mi hanno raccontato che erano arrivati a Tropea e si erano ormeggiati sotto il promontorio per passare la notte, ma al mattino quando si svegliarono Nello gli comunicò che erano arrivati all'isola di Stromboli che dista da Tropea 32 miglia circa, rotta 280°. Questa fu la prima esperienza dei giovani navigatori salernitani, la barca aveva robusti remi e la vela. Da alcune foto vedo che quando mettevano piede a terra erano letteralmente disidratati perché li vediamo sempre bere.

Negli anni successivi Nello diventò armatore dell'imbarcazione "Week End" dei fratelli Maraziti. Ormai era diventato esperto della rotta da Salerno verso le Isole Eolie, questa la sua rotta: partenza da Salerno con il maestrale verso Palinuro, sosta a Palinuro, la sera partenza con la tramontana



verso l'isola di Stromboli rotta 180° al mattino inoltrato ancora Maestrale per arrivare in giornata all'ormeggio.

Logicamente era diventato un ottimo conoscitore della meteorologia, della velocità della barca, della navigazione stimata. Di carattere era molto calmo e riflessivo, di ottima educazione e cultura,

aveva praticato in gioventù la lotta Greco Romana, la pesca subacquea agli albori delle prime maschere e fucili subacquei. Aveva navigato molto con Giovanni Parrilli, con l'imbarcazione dell'avvocato Carmine Cuomo **"Olimpia"** un III classe RORC. Ricordo che Giovanni Parrilli mi raccontava di quando ebbero una avaria al motore entrobordo dell'Olimpia e a vela raggiunsero il porto di Santa Maria di Leuca, dove restarono circa un mese, aspettando il pezzo rotto del motore che doveva arrivare dall'Inghilterra. Furono ospiti del Yacht Club Leuca, circolo nato nel 1948 e conobbero i due staristi Franco Arditi e Gino Serafini, che regatavano a livello Nazionale e Internazionale, stringendo una bellissima amicizia che è durata nell'arco della loro vita.
Nello Franciosi, ha abitato a Pastena per molti anni e frequentava il gruppo Nautico che faceva capo a Alfonso Longo, quando si accorse della mia voglia di imparare ad andare a vela, mi consigliò nel 1969 di comprare un Flying Junior, perché lui lo aveva provato a Stromboli nell'estate del 1968 e si era accorto che ormai la progettazione e i nuovi materiali di costruzione avevano dato la svolta a un tipo di vela moderno. Fu tra i fondatori del Club Nautico Pastena nel gennaio del 1985

I FRATELLI MARAZITI COSTRUIRONO UNA BARCA A VELA CHE VARARONO NEL 1950



Caro Raffaele, ti trasmetto alcune fotografie del "Week End", la barca a vela costruita dai Maraziti (Evaristo, Ettore, Carmine e Matteo) varata nel 1950. Cari saluti, Guglielmo Maraziti.
La colpa è mia che ho tanto pregato Guglielmo Maraziti, di fare ricerca presso i suoi parenti della barca a vela.
Avevo 7 anni è in una domenica d'estate affacciandomi alla finestra della casa a Marina di Pastena ho visto per la prima volta una barca a vela passare lentamente sotto casa vicinissima alla riva, la prima impressione fu la sua grandezza e il fatto che senza remi o motore procedeva silenziosa nella direzione di Mercatello. Questo momento, fotografato nella mia memoria, mi ha sempre accompagnato nel corso degli anni successivi. Poi ho conosciuto Nello Franciosi che è stato l'armatore di questa barca alla fine degli anni 60, che mi ha parlato del Week End, lunga m. 5,70, carena a spigolo, invelata con il piano velico della Star, aveva i remi e il motore fuoribordo. Nel 1971 Nello Franciosi mi invitò ad accompagnarlo alle Isole Eolie per consegnare un Meteor Sport al dott. Antonino Palmisano che aveva casa a Salina. Ci fermammo a Stromboli, Panarea, Lipari. Poi approdammo nell'isola di Vulcano e Nello mi portò a vedere dove era in secca il Week End che non si sa per quale motivo fu affondato e una volta recuperato era da rottamare per i vari danni subiti. Finalmente da adulto vidi le forme della barca che mi aveva affascinato nell'anno 1950. Per chi segue la vela era l'epoca del Dinghy della Star, delle barche in legno, ancora non conoscevamo la Vetroresina.
Grazie Guglielmo – Raffaele Ricci



“**WEEK END” DEI FRATELLI MARAZITI SULLA SPIAGGIA**



Siamo nel porto di Salerno, Week End ormeggiato con il Dinghy a poppa



Siamo nel 1950 il varo dell'imbarcazione Week End







I Fratelli Maraziti in Crociera a Capri





I Fratelli Maraziti in crociera a Capri anni 50



Week End dei fratelli Maraziti ormeggiato davanti alla spiaggia di Pastena

classe J “ASTRA” a Salerno dal 1962 al 1983 custodita nel cantiere di Gennaro Gatto sulla spiaggia di Santa Teresa. Ricerche di Raffaele Ricci nel 1993

Nel 1993 mi telefonò, Erik Pascoli, il famoso navigatore oceanico, che aveva avuto il mio numero telefonico da Carlo Rolandi e dopo le presentazioni mi chiese se potevo fare delle ricerche sul
classe J “Astra” che era stato a Salerno per tantissimi anni nel cantiere navale di Gennaro Gatto.
Mi misi subito all’opera e mi recai al cantiere Gatto, adiacente all’istituto per le attività marinare sulla spiaggia all’ingresso del porto commerciale di Salerno, per incontrare l’Ing. Francesco Gatto e farmi raccontare la storia di questa bellissima barca.

Il conte Paolo Matarazzo socio del CRVI di Napoli, figura di magnate negli anni del dopo guerra, con vasti interessi in sud America, incarica il suo amministratore (Renato Pacileo) di trovargli una barca e vela di grande prestigio. L’amministratore trova il classe J “Astra” e invita il giornalista internazionale (Ruggero Orlando) di passaggio da Londra di andare a visionare. Ricevuto il placet la barca fu acquistata e arrivò in Italia nei primi anni 50. Partecipò nel 1954, alla prima edizione della regata dei tre golfi, ottenendo il 2° posto, tra l’altro il Conte Paolo Matarazzo tesserato con il C.R.V.I. fu insieme al Presidente del Circolo Italia, tra i promotori della nascente regata dei Tre Golfi.
Marcello Campobasso Consigliere Federale FIV e giudice internazionale di vela, mi raccontava di una sua partecipazione alla regata dei Tre Golfi a bordo dell’imbarcazione Astra. La barca era governata dai marinai.
Paolo Signorini racconta.
La mia prima Tre Golfi l’ho fatta a bordo di Astra, il J class della famiglia Matarazzo, a 15 anni, e la vita durante la regata non era poi così dura, almeno per noi ospiti, trattati con ogni cura, pranzavano due volte al giorno serviti da camerieri in guanti bianchi sul grande tavolo basculante del quadrato. A bordo al posto dei winch c’erano dei veri e propri argani manovrati da quattro persone che camminavano in tondo come sulle navi a vele quadre di una volta. Ricordo che la sezione dell’albero era così grande da non riuscire ad abbracciarne neanche la metà. Quel mostro, che svettava a quasi 50 metri d’altezza faceva davvero impressione. Ce ne fece ancora di più l’anno successivo (1955) quando a poche miglia da Salerno venne giù di schianto. C’era poco vento e molta onda quando l’albero si spezzò poco sopra la seconda crocetta e la parte superiore si conficcò come una lancia attraverso l’osteriggio del quadrato proprio sopra il nostro tavolo da pranzo. Nessuno si fece male ma dovemmo rinunciare ai nostri banchetti.

Dal 1954 al 1962 la manutenzione ordinaria era affidata al cantiere di Basilio Postiglione di Napoli, allocato nelle grotte di Posillipo, l’albero nuovo venne costruito da questo cantiere in legno silver/spruce.
Nel 1975 il comandante Ferrandino litiga con il conte e lascia il comando dell’Astra. La barca passa a un nuovo comandante che la porta a svernare a Monfalcone. La barca torna a Salerno con un albero di mezzana di 18 metri e con l’albero di maestra di 8 metri più corto (a proposito, questa testa d’albero di 8 metri, perfettamente conservata nel cantiere Gatto, è bellissima). Questa armatura a Kecht resta fino al 1979.
La barca ha avuto problemi in occasione delle bandiere ombra, perché è stata sempre intestata a società e portava la bandiera Panamense, però tutto fu chiarito e dopo un breve sequestro tornò a Salerno.
Un altro aspetto un poco folcloristico era, che in occasione della festa del patrono di “San Marco di Castellabate”, l’Astra sostava davanti al paese con il gran pavese a riva in

omaggio alla cittadina, questo perché il conte originario di quella località aveva grosse tenute compresa “Punta Licosa” che è restata ancora oggi integra all’assalto del cemento.
La barca passa nel 1979 a una società capeggiata da Giovanni Iemma di Battipaglia, che ripristina la vecchia armatura però con l’albero otto metri più corto.
Nel 1983 Giovanni Iemma la cede a Giancarlo Bussei.
Ho telefonato a Giovanni Iemma che mi ha detto che ha l’ancora originale dell’Astra e l’albero di mezzana.

A Salerno L’Astra arriva nel 1962 e ne ripartirà a settembre del 1983. Alata nel periodo invernale nel cantiere Gatto, che per l’occasione progettarono una invasatura che fu approvata dal registro di Londra e una tettoia ancora oggi visibile per proteggere la barca e l’albero e poter lavorare nei mesi invernali alla normale manutenzione. In quel periodo tutti gli appassionati di vela sostavano per ore per vedere l’alaggio di una barca così bella e ogni volta che la trovavamo per mare ci avvicinavamo per ammirare le sue linee e l’albero che comunque si vedeva da tutta la città.
Furono effettuati negli ultimi anni numerosi lavori radicali. Tutti i piani di questi lavori con relativi progetti e materiale fotografico di alaggio e varo dell’imbarcazione sono gelosamente conservati dal cantiere Gatto di Salerno.

- Sostituzione delle ossature in ferro acciaio, la parte della chiglia al ginocchio sono di acciaio inossidabile, tutto il resto AQ 42.
- La platea in acciaio inossidabile per fermare il bulbo-
- Sostituzione di tutto il fasciame. La barca veniva disalberata ogni anno nel porto di Napoli e con l’albero in coperta, a motore raggiungeva Salerno, dove per tutto l’inverno veniva curata e rimessa a nuovo per presentarla alla festa del patrono in tutto il suo splendore a San Marco di Castellabate.
- Costruzione della coperta in teack ex novo listelli in massello 50 x 50 mm.

L’Astra era comandata dal Sig. Gaetano Ferrandino di Ischia, soprannominato “Gaetanino cap e fierr”. Si racconta di entrate a vela pura nel porto di Ischia.
.Ho avuto la fortuna di fare la conoscenza dell’ Ing. Francesco Gatto figlio del titolare del cantiere, che mi ha dato la massima disponibilità. Sentiamo la sua dichiarazione:
dell’imbarcazione Astra che è arrivata in Italia nei primissimi anni 50 è restato solo il bulbo, salvando sempre i disegni originali tenuti in gran conto dall’appassionato proprietario del cantiere “Gennaro Gatto” figura notissima non solo a Salerno nel campo delle costruzioni delle barche in legno. – Sotto la sede dei circoli velici Napoletani: CRVI – RYCCS – C.N.



Astra – Un articolo di Paolo Venanzangeli



L'«ASTRA È TORNATA A REGATARE

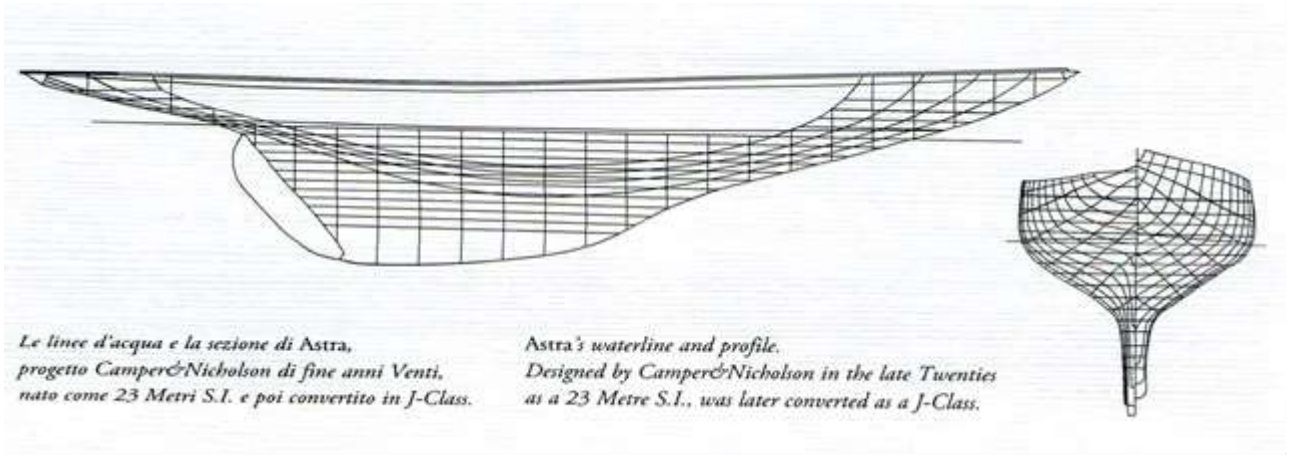
È tornata sui campi di regata e, come succedeva all'inizio della sua storia, la barca con l'albero più alto del mondo, ha continuato a strabiliare per la sua velocità e la sua linea leggiadra.

L'AGO NEL VENTO

A vederla da sola non si direbbe, ma basta che si avvicini ad una qualsiasi delle altre barche in regata, perchè ci si renda conto delle immense dimensioni del suo albero e del suo scafo. Basta poi un'aria leggera perché inizi a fendere le onde a velocità incredibili. Del resto «Astra» é nata per quello e, nonostante sia ormai in età pensionabile, le sue prestazioni non sono certo calate, anzi, certe migliorie tecniche moderne, inevitabili nonostante l'oculatezza storica adottata per il restauro, ne hanno accresciuto la manovrabilità. Certo ci sarebbe piaciuto vederla in manovra con quegli equipaggi, numerosi come un piccolo paese, necessari ad utilizzare le manovre quando queste erano tutte a mano. Ora i winch elettrici tolgono molto del fascino dato dagli sforzi comuni. Quei bei grappoli di uomini, impegnati ad issare le vele immense, non si formano più. Naturalmente non tutto è così semplice, bisogna farci un pò la mano, specie con quella randa grandissima inferita su un boma infinito e quelle scottone grosse come un polso, ma una volta acquistato il ritmo, le sensazioni sono comunque inenarrabili. Il tempo di «Astra» era un'epoca di grandi entusiasmi e di grandi cambiamenti, la fine degli anni trenta, con il proibizionismo ormai sulla via del tramonto ed il charleston in pieno furore. Con l'America prostrata dalla crisi del '29 ed i personaggi alla Grande Gatsby in grado di permettersi tutto il pensabile, anche le più belle barche del mondo. Era l'era dei Thomas Lipton, Harold Vanderbilt e T.O.M. Sophwith, che dopo dieci anni di sosta ripresero ad affrontarsi nelle regate di Coppa America e per farlo idearono una nuova stazza: i classe J. Alcuni furono costruiti apposta, altri, quelli a cui la stazza si era ispirata, furono adattati ai nuovi parametri e vinsero molto, anche se se non ebbero mai la gioia di disputarsi la «Vecchia Brocca» ormai quasi centenaria. Mortimer Singer non ha bisogno di presentazioni, visto che il suo cognome continua ad essere scritto sulla maggior parte delle macchine da cucire vendute al mondo. Il suo amore per il mare e la navigazione si estrinsecò, dopo varie esperienze, nell'ordinazione nel 1928 al Cantiere Camper & Nicholson di Ghosport di

una barca di 35 metri, secondo la regola di stazza chiamata «International Rule», definita nel 1907 e modificata proprio in quell'anno. «Astra», nata dalla matita del progettista di casa Charles E. Nicholson, si mostrò subito particolarmente dotata con aria leggera e fin dalle prime regate fu una delle barche più veloci del Solent Nella sua bacheca iniziarono così ad accumularsi i trofei. Nell'estate del 1928, la sua prima stagione di gare, vinse ben cinque regate in tempo compensato battendo scafi prestigiosi, come il «Britannia», quello reale, « Shamrock», «Cambria» e «Westward». Avrebbe bissato la sua prestazione anche nell'anno successivo, ma la morte dell'armatore la fece ritirare dalle regate, quando aveva già vinto ben quattro delle cinque prove disputate. Così «Astra» andò in disarmo, finché non fu acquistata da Howard Frank, che di li a poco la cedette a Hugh Paul. Questi, appassionato di regate, la fece modificare sia nello scafo che nel piano velico, adeguandola a le nuove regole che erano state stabilitre per la Coppa America con l'intervento di Sir Thomas Lipton. Anche lui aveva fatto costruire il suo quinto «Shamrock» secondo quella stazza per andare a provare inutilmente a conquistare il trofeo delle cento ghinee. I classe J durarono solo sette anni, per tre edizioni della Coppa, ma «Astra» continuò a vincere, aggiungendo al suo palmares il prestigioso trofeo della King's Cup, vinto per tre anni consecutivi e, nel 1934, anche la classifica finale di tutte le regate estive, battendo i più moderni classe J come «Valsheda» e l'«Endeavour», quello che contro il «Rainbow» americano era riuscito a vincere ben due regate di Coppa America e lo stesso «Shamrock V». Ancora nel 1935 conquistò il posto d'onore nella stessa classifica, poi nel 1937, quando le Big Boat si stavano avvicinando al declino, il suo armatore la promosse sua residenza estiva e barca appoggio di «Little Astra», un 12 metri stazza internazionale con cui Hugh Paul continuò a regatare fino agli inizi della seconda guerra mondiale. Ritroviamo le due barche nel dopoguerra in Mediterraneo, dove «Little» Astra» continuò a regatare, mentre lo splendido albero di «Astra» si ruppe e la barca fu armata più comodamente a Yawl, dal suo nuovo armatore, il conte Materazzo che la utilizzò solo per navigazioni crocieristiche nel Tirreno con base a Salerno. Scomparso anche questo armatore «Astra» conobbe il suo più tetro declino, abbandonata in un capannone, completamente disarmata e rovinata, sia nello scafo che sulla coperta, dalle intemperie e dall'incuria. Bisogna attendere il 1983, l'anno dell'avventura di «Azzurra» a Newport, perchè qualcuno si accorga di quello splendido scafo che giaceva morente, se ne innamori e pensi di restaurarla. «Astra «fu così acquistata da Giancarlo Bussei, rimorchiata a La Spezia ed affidata alle sapienti mani delle maestranze del cantiere Beconcini. È l'architetto Ugo Faggioni a guidare il restauro eseguito studiando fotografie ed i pochi disegni dell'epoca ritrovati. L'attento lavoro degli artigiani ridonò alle vecchie ordinate la pelle originale e le forme di una volta. Arduo fu il lavoro di eliminazione delle strutture aggiunte e di ripristino delle attrezzature modificate. Il piano velico soprattutto venne riportato a quello della stazza J, anche se l'albero montato non fu più quello di legno, lungo 50 metri, che fa bella mostra di se all'interno di Porto Cervo, ma uno altrettanto alto, pur se moderno e in alluminio. Nei quattro anni che occorsero per il restauro, fu anche aggiunta una seconda tuga per accogliere la sala nautica con tutti i più moderni apparecchi elettronici per la navigazione. Nel 1988 finalmente «Astra» torna in mare a navigare ed a regatare. Nel 1989 inizia una lunga crociera che la porta, attraverso l'Atlantico, prima ai Caraibi e quindi, lungo le coste americane fino al santuario di Newport, che gli era stato negato negli anni trenta e dove finalmente riesce a regatare di nuovo, dopo più di 50 anni, con «Endeavour» e «Shamrock V», anch'essi completamente restaurati. Rientra quindi in Mediterraneo dove si ritrova a gareggiare con una delle sue antiche concorrenti: «Candida» , molto simile a lei, essendo stata costruita dallo stesso Camper & NIcholson nel 1929. Devono però passare altri due anni di completo abbandono prima che, nel 1993, venga acquistata da Giuseppe Degennaro che la fa ripristinare completamente, dotandola anche di vele nuove e la riporta ad essere la regina delle regate dedicate alla sua classe. Così «Astra» é

finalmente tornata ai suoi antichi splendori, con gli austeri interni dotati dei più moderni confort, anche se ancora illuminati dai lucernari sui cui vetri spiccano le incisioni di pagine del libro di Peter Pan e di altre favole per bambini, amorevolmente coccolata da un vero appassionato del mare come è il suo armatore, che ha deciso di adottarla come sua residenza marina.



Le linee d'acqua e la sezione di Astra, *progetto Camper&Nicholson di fine anni Venti, nato come 23 Metri S.I. e poi convertito in J-Class.*

Astra*'s waterline and profile. Designed by Camper&Nicholson in the late Twenties as a 23 Metre S.I., was later converted as a J-Class.*





Lo scrigno dei ricordi di Giovanni Iannucci, Ufficiale di Marina, ma soprattutto tra i grandi velisti dello S.V.M.M., è pieno di pagine che hanno una importante rilevanza nella storia dello yachting italiano ed internazionale del passato: oltre cinquant'anni di regate negli oceani e sui campi più impegnativi (dalla Transatlantica alla Transpacifica, dal Fastnet alla ... Tre Golfi), su barche belle e importanti (dal "Corsaro II" al "Mait II" alla "Stella Polare" e al piccolo "Castore") tra velisti famosi. Ecco per il "Notiziario" un'altra "singolare esperienza" come lui stesso la definisce.

Una giornata di vela ed una singolare esperienza da "Anni Trenta"

di ***Giovanni Iannucci***





"Astra" oggi e ieri

Da due anni al Ministero, capo di un ufficio che si occupava dell'Aviazione per la Marina, "navigavo fra le scartoffie", prendendo al volo tutte le occasioni di mettere piede su una barca. Il Direttore dello Sport Velico della Marina era l'Amm. Corrado Dequal, che si dedicava con notevole passione e competenza al suo incarico e stava dando impulso alla presenza delle imbarcazioni della Marina sui campi di regata in Italia e all'estero. L'anno precedente aveva organizzato, insieme a Gianni e Mary Pera, la prima presenza italiana all'Admiral's Cup e quella della Marina alla Middle Sea Race. Alla prima avevo partecipato su "La Meloria" ed alla seconda come skipper della "Stella Polare", con l'Ammiraglio Dequal gradito ospite a bordo.

Quella mattina d'estate del '70 ero, come al solito, immerso nelle scartoffie, quando squillò il telefono. Era l'Ammiraglio Dequal. Mi disse di essere stato invitato dal Senatore Matarazzo per una veleggiata sull'*Astra*, all'ormeggio a Salerno, e invitava Marilena e me ad andare con lui. Risposi che accettavo con molto piacere e, abbandonate le scartoffie, cercai di documentarmi su *Astra*, che conoscevo vagamente solo di nome. Non fu facile ma, frugando nella documentazione disponibile a Marivela, appresi almeno che si trattava di un "J Class", del 1928 (1), una di quelle splendide barche rese famose dall'America's Cup, anche se non aveva avuto l'occasione di partecipare, se non marginalmente, alle fasi di selezione del "Defender".

La mattina dopo eravamo tutti e tre in automobile diretti a Salerno e, durante il viaggio, l'Ammiraglio ci spiegò che avremmo dovuto esaminare le condizioni dell'imbarcazione e giudicare lo stato di efficienza per un ambizioso progetto che prevedeva lunghe navigazioni oceaniche. Non sapeva altro, ma era, come noi, felice di un'occasione unica, piacevole ed interessante come quella.

Entrando in porto, ci apparve la maestosa sagoma dell'*Astra* e, parcheggiata l'auto, salimmo a bordo. Un impegno imprevisto aveva impedito al Senatore di essere a bordo e fummo ricevuti dal Comandante, in impeccabile tenuta da servizio estiva bianca, che ci presentò ad una gentildonna romana, con la figlia ed il genero, che l'armatore aveva pregato di fare gli onori di casa. L'equipaggio era di quattro marinai, due dei quali ci accompagnarono alle nostre

cabine, Ero già rimasto affascinato dall'ampia coperta con le doghe in teak, ma entrare nel quadrato e poi nelle nostre cabine fu un vero e proprio tuffo negli anni '30.
Una volta sistemati a bordo, il Comandante chiese all'Ammiraglio, rivolgendosi a lui con l'appellativo di "Eccellenza", l'autorizzazione a mettere in moto, disormeggiare ed uscire dal porto. Fuori c'era una bella brezza di una quindicina di nodi da NW e i marinai si diedero subito da fare con la drizza della randa, aiutandosi con l'argano a salpare. Ero con loro a dare una mano ed avevamo da poco iniziato quando, guardando su, mi accorsi che non c'era la stecca alta e chiesi loro di ammainare per metterla. Con mia grande sorpresa, mi risposero che uno di loro era ancora in ospedale perché l'ultima volta che erano usciti aveva preso una stecca in faccia mentre ammainavano e da allora le stecche erano state eliminate. Mi rassegnai alla veleggiata con una randa non proprio al meglio e finimmo di alzarla.
Subito dopo andò su anche un grande genoa e la barca prese il suo passo, leggermente sbandata e senza che si avesse l'impressione di andare molto veloci. In mancanza di strumentazione, fu solo quando raggiungemmo e superammo, con una velocità quasi doppia, un Tempest che navigava su rotta parallela alla nostra, con due bei baffi a prora, che mi resi conto di quanto eravamo veloci. Purtroppo, non potevamo rimanere a goderci la veleggiata perché avevamo un compito da svolgere e, dopo aver dato un'occhiata in coperta, l'Ammiraglio ed io scendemmo dabbasso con due marinai, facemmo togliere qualche pagliolo ed arrivammo fino in sentina, Quello che trovammo ci lasciò perplessi. Pur non essendo dei tecnici, avevamo una certa esperienza di barche e non ci volle molto per renderci conto che c'era molto da fare. In sintesi, sia il ferro - tutta l'ossatura dell'*Astra* era in ferro zincato - che il legno non richiedevano solo la manutenzione, ma anche la sostituzione di una buona parte di ossatura e fasciame. Si trattava di interventi per i quali era necessario un cantiere di prim'ordine, molto tempo e, naturalmente, una spesa tutt'altro che indifferente.
Tornati in coperta, rimanemmo a goderci il sole ed a chiacchierare fino a che fummo avvertiti che la seconda colazione era pronta. Scendemmo in quadrato, trovammo una tavola apparecchiata con vasellame e posate d'epoca e










ci fu servita un'ottima colazione da due marinai in giacca bianca. Ogni tanto sentivamo il genoa e la randa sfileggiare: un accorgimento per far sbandare la barca il meno possibile e non disturbare la colazione degli ospiti. Tornati in coperta, il Comandante chiese all'"Eccellenza" l'autorizzazione di virare di bordo per rientrare in porto, mentre le signore riprendevano il loro posto al sole.
In rotta per Salerno con il vento al giardinetto, venne lascato solo il genoa, mentre la randa fu filata si e no di un paio di metri, suscitando la sorpresa dell'Ammiraglio, che chiese di metterla a segno. Il Comandante cercò di evitarlo, dicendo che era un boma di quasi venti metri e che era pericoloso filare più di qualche metro, ma fu convinto a scegliere, con evidente riluttanza, almeno una prudente via di mezzo. Fu una bella galoppata e, quando

eravamo ad un paio di miglia dal porto e fu chiesto a Sua Eccellenza il permesso di ammainare tutto e mettere in moto il motore, la risposta fu che avremmo fatto la manovra a vela.
A questo punto il Comandante impallidì visibilmente e replicò balbettando che erano centoquaranta tonnellate da fermare, ma Dequal fu irremovibile e continuammo a vele spiegate fino a che, quando ormai eravamo a qualche centinaio di metri dall'imboccatura, il vento calò del tutto. Il permesso di ammainare e mettere in moto fu chiesto di nuovo ed ovviamente ottenuto da un Comandante del tutto rinfrancato e sereno. Ormeggiata la barca e salutati e ringraziati tutti, ci mettemmo in viaggio per tornare a Roma, felici di aver trascorso una giornata di sogno.
Qualche giorno dopo, l'Ammiraglio Dequal mi mise al corrente del lungo colloquio che aveva avuto con il Senatore. In sintesi, la Marina avrebbe dovuto diventare quanto meno "comproprietaria" dell'*Astra*, contribuendo sia ai lavori che ad una successiva crociera nell'estremo meridionale del Sud America, con la probabile partecipazione ad un film. Tutto piuttosto vago, ma comunque inaccettabile per la Marina. Naturalmente, non se ne fece nulla.
Negli anni seguenti, ebbi altre due occasioni di vedere l'*Astra*. La prima fu nel 1983, quando ero a Livorno. Attilio Fantoni. un mio allievo dei corpi tecnici, che aveva lasciato la Marina ed era coinvolto nella "The 'J' Class Society", mi contattò per chiedermi di andare con lui a La Spezia per un consiglio sui lavori che *Astra* stava facendo presso un cantiere locale. Venne a prendermi con un velocissimo motoscafo che era stato di Gianni Agnelli e in un batter d'occhio eravamo a Livorno. La barca era nel Cantiere Beconcini, su di un'invasatura, solo lo scafo nudo, con evidenti segni di lavori in corso. Il problema era il rifacimento della coperta e salimmo su a vederla. Quella originale era in doghe di teak, posate direttamente sui bagli metallici, con le complicazioni che il sistema comportava per mantenerla stagna e per possibili deformazioni.

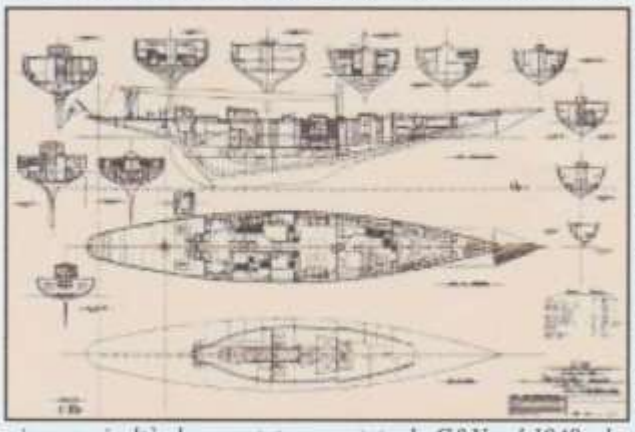


Il progetto dello "Studio Faggioni Yacht Design" (2) prevedeva la costruzione di una coperta in compensato marino, sulla quale posare un rivestimento di doghe in teak. Pur non essendo un esperto, mi parve che la soluzione fosse più che ragionevole e gli chiesi quale fosse il motivo del suo dubbio. Mi rispose che era un questione di costi. Il rifacimento di quella coperta sarebbe costato intorno ai trecento milioni, se ricordo bene. La domanda seguente fu quanto sarebbe costato il lavoro complessivo e la risposta fu dieci volte quella cifra. A quel punto, dissi che non avevo dubbi a suggerire la doppia coperta.
La seconda occasione si presentò parecchi anni dopo. Marilena ed io, in crociera con la nostra barca, trovammo l'*Astra* in un porto dell'arcipelago toscano ed a terra incontrammo lo skipper. Era Massimo Minervini, di qualche anno più giovane di me, ma eravamo stati entrambi in Marina, avevamo anche fatto delle regate insieme e la lunga crociera sul *Corsaro II* nel 1963, con due traversate atlantiche e tante regate. Poi lui si era congedato anzitempo, da capitano di vascello, nonostante la brillante carriera, e si era dedicato a barche e porti turistici, ma l'amicizia era rimasta e ci invitò a bordo. Era un po' deluso perché si navigava poco o niente ed aveva a bordo un certo numero di bambini, nipoti dell'armatore e di suoi amici, che doveva anche accudire. Rimanemmo a lungo a bordo con lui e ci raccontò l'affascinante crociera oceanica che aveva fatto da skipper dell'*Astra*, con due traversate atlantiche su di una barca come quella, a cavallo fra gli anni '80 e '90 (3). Ci lasciammo con la promessa di tenerci in contatto, cosa che da allora abbiamo fatto fino ad oggi. In quanto all'*Astra*, non ho notizie recenti, ma è tuttora iscritta fra le barche d'epoca dell'AIVE.
Milazzo, 15 giugno 2016

Note:

1) *Astra, progettata da Charles E. Nicholson, fu costruita dai cantieri Camper & Nicholsons (C&N) e varata nel 1928. E' un'imbarcazione a struttura mista, composta da un involucro esterno in legno e da ossature in acciaio, come anche il trincarino, le cinte correnti e le fasce diagonali che legano lo scafo ed il ponte.*

2) Riporto, resa impersonale, una sintesi del progetto di Ugo Faggioni per il restauro di Astra, durato quasi sei anni (1984-1989), dagli interventi a strutture. allestimento interno, coperta e nuovo piano velico. Il fasciame fu quasi interamente rimosso per, come pure il ponte di coperta ed il motore, montato in modo obsoleto, che occupava lo spazio di una cabina. Si sostituì gran parte dei madieri. delle ossature corrose e di altre componenti strutturali, ricostruite come le originali. Lo stesso per i trincarini e per tutta la pernagione, che fu rifatta nuova con bulloni in bronzo-alluminio. Lo scafo fu trattato all'interno e all'esterno con pitture antiputrescenti e antiruggine e protetto con smalti. La coperta fu ricostruita interamente con compensato marino a contatto con i bagli e si coprì con tavole di teak. La tuga. gli osteriggi e la falchetta furono restaurati o ricostruiti come gli originali, ad eccezione della tuga della saletta nautica, costruita al posto del pozzetto. Dai dati dei pesi originali, risultò che ad Astra mancava una parte del piombo (circa 8 Tonn.) e, da una ricerca, risultò che era stata asportata da C&N nel 1948 ed era stata ridotta la velatura originale quando l'eliminazione del bompresso e l'accorciamento di albero e boma richiesero un alleggerimento di zavorra che fu sostituito da legno. La modifica influì sulla stesura del nuovo piano velico che dovette rinunciare al totale ripristino del piano originale. Tuttavia, eseguendo i calcoli di stabilità e concentrando i maggiori pesi dell'allestimento (motori e casse liquidi) nelle parti più basse, si riuscì a dare una velatura molto vicina all'ultimo piano del 1933. Per gli interni, si preferì rispettare l'originale posizione delle paratie trasversali e longitudinali, apportando delle variazioni più evidenti nella zona di prua. Lo stile dell'arredo non è quello originale e, poiché nulla era sopravvissuto di esso, sembrò più saggio cercare uno stile diverso, comunque coevo all'epoca del varo, piuttosto che rielaborare un falso. Tuttavia, questi interni sembrano sposarsi perfettamente con quel poco che rimane di originale. Il restauro, mira ad ammodernare, pur nei rigorosi limiti dell'estetica, una barca che, con vincolanti caratteristiche da regata, non avrebbe mai potuto essere utilizzata per le crociere.



Le immagini di questa nota sono state tratte dal sito web dello Studio Faggioni







) A ottobre del 1988, Massimo assunse il comando dell'Astra, con il compito di trasferirla a Miami, dove era prevista la partecipazione ad un film. Formò un equipaggio di dieci persone, minimo necessario per condurre una imbarcazione di 36 metri in una traversata atlantica. Del precedente equipaggio rimase solo il nostromo. Fece poi effettuare diverse modifiche, per renderla più sicura e più facilmente governabile. Ai primi di febbraio del 1989 si misero in mare. L'itinerario che aveva previsto era quello classico, per raggiungere le coste degli Stati Uniti, con soste a Gibilterra, Canarie, Antigua e Portorico. La navigazione presentò le tipiche difficoltà del Mediterraneo in periodo invernale e poi una veloce traversata atlantica nel letto dell'Aliseo. Astra arrivò a Miami come programmato, ma l'impegno per il film era decaduto. Portato a termine il suo compito, l'armatore gli chiese di rimanere e Massimo accettò con entusiasmo. Ridusse l'equipaggio a sei persone e trasferì Astra a Newport, Rhode Island, dove si trovavano altri due "J Class", Shamrock ed Endeavour. Data l'eccezionalità della riunione, il New York Yacht Club organizzò, per i tre "J", delle regate proprio nelle acque dove si erano svolte tante edizioni dell'America's Cup. In quella circostanza, ad Astra fu assegnato il premio per il miglior restauro. Ad ottobre del 1989 si spostarono a Sud, visitarono le Bahamas e poi quasi tutte le isole dei Caraibi. L'armatore aveva completa fiducia in Massimo e lasciava che pianificasse la crociera, raggiungendolo quando gli era possibile e trascorrendo qualche giorno a bordo. Ad Aprile del '90, incrementato l'equipaggio con altre tre persone, un Francese un Sudafricano e un Italiano, ingaggiati in banchina, fra i tanti sbandati che passano l'inverno ai Caraibi e che cercano, a fine stagione, un passaggio per rientrare in Europa, iniziò la lunga navigazione di ritorno. Una traversata ben più complessa, dovendo risalire a nord per trovare venti favorevoli, e con ulteriori complicazione per la composizione dell'equipaggio, di cui non si fidava e che lo costringeva a passare intere nottate in coperta. Toccate Bermuda, le Azzorre, Tangeri e le Baleari, Astra concluse la lunga crociera a La Spezia nel giugno del 1990, avendo percorso 15.500 miglia in 16 mesi, quasi tutte a vela.

Marco Centola



Ho conosciuto Marco nel 1958 quando ho iniziato a praticare atletica leggera allo stadio Vestuti. Io ero un atleta alle prime armi, praticavo il mezzofondo m.1500 in occasione dei campionati studenteschi di corsa campestre, lui era già un atleta affermato nel salto con l'asta, dove era detentore del record provinciale con m. 3,20, aveva praticato ginnastica artistica da ragazzo, inoltre era un ottimo saltatore in alto e praticava nel periodo invernale lo sci e d'estate il nuoto, il Tennis, pesca subacquea, canottaggio e vela. Lo Sport lo praticava per puro divertimento senza mai strafare e forse è stato un campione inespresso, perché vi posso assicurare aveva tutti i numeri per ottenere ottimi risultati nel salto con l'asta e negli altri sport. Parliamo di Vela, nella foto accanto del 1955 vediamo Marco con il suo amico Franco D'Errico sul Dinghy di proprietà del fratello Marino, che a sua volta praticava vela dal 1949 insieme ad altri due dinghisti Roberto Paciello e Italo Ragno, i quali si fecero promotori di una richiesta per attivare e quindi affiliare una sezione vela del Circolo Canottieri Irno, alla FIV, ma ebbero dal consiglio direttivo una risposta negativa adducendo la poco ventosità a Salerno, bisognava aspettare il 1970 quando proprio Marco Centola e Giovanni Parrilli affiliarono la sezione Vela del Circolo alla FIV. Dopo alcuni anni in cui io e Marco non ci siamo visti per impegni di studio e di lavoro che ci hanno tenuti lontani, incominciammo di nuovo a frequentarci quando io comprai il Flying Junior nel 1969 e cominciai a incrociare nelle mie uscite domenicali il suo Flying Dutchman, il Tempest di Giovanni Parrilli, lo Zef di Massimino Baldi, poi Marco e Antonio Borrelli comprarono due Contender e parteciparono al Campionato Italiano che si svolse a Salerno nel 1972. Marco continuò ad andare sulle derive a prua, nella classe 470, con Pasquale Santomauro timoniere, ottenendo un terzo posto alla settimana velica Internazionale di Napoli.



Agli inizi del 1971 Marco incominciò a regatare sulle barche d'altura, sempre come timoniere, lo ricordo al timone del Samurai di Carlo Scuccimarra, con il Comet, 9.10 "Horn 7" di Fausto Citarella, nel 1975 vince il campionato invernale del golfo di Napoli nella V Classe I.O.R. Tantissime le vittorie con questa barca con un equipaggio collaudato, ne facevano parte: Pasquale Santomauro, Antonio, Borrelli, Filippo Aurora, Antonio Scocozza, Roberto Rosapepe, David Benbow..

Nel 1981 a timone dell'imbarcazione Hard Luck un VI classe I.O.R. vince a San Marco di Castellabate, il II Trofeo Castelsandra, con l'equipaggio armatore formato da: Filippo



Aurora, Antonio Scocozza, Ferdinando Autuori e Luciano De Donato. Nel 1983 diventa armatore del Gran Soleil 34 “Hollywood“ Partecipa a qualche regata locale poi ha inizio una lunga crociera che si è snodata tra le isole Campane, Pontine, Eolie e le isole Ioniche della Grecia.

Marco è stato per 15 anni componente del consiglio direttivo del Circolo Canottieri Irno dal 1970 al 1984, istruttore FIV di 1° grado dal 1975, Ufficiale di regata Nazionale dal 1981. La seconda casa è il Circolo Canottieri Irno e l’ultimo sport praticato è il Golf. E’ un grande innamorato del mare.



Salerno 1951 – Regata di canottaggio, Marco Centola, spettatore della gara con il Dinghy del fratello Marino.

Wamagam

Ricordavo una barca a vela del Prof. Walter De Angelis, che partecipò al Trofeo Castelsandra a San Marco di Castellabate nel 1979, in quella occasione io e il Prof. De Angelis demmo la partenza della regata, dalla testa del molo foraneo de porto di San Marco di Castellabate. La sua barca a vela di legno partecipava con al timone il figlio Marcello e i suoi amici.



Ho chiesto a Marcello la storia di quella barca.
Caro Raffaele,
Ecco due foto del Wamagam che sono riuscito a scandire, epoca 1967.
Mio padre vide questo scafo abbandonato sul vecchio porto di San Marco. Era una barca a fasciame dell'allora Istituto Nautico De Vivo che, messa all'asta perché' di proprietà dello Stato, acquistò nel 1962 o '63. La fece sistemare in un cantiere vicino ai Canottieri Irno (Bonifacio), prima solo come cabinato e poi, trovato un albero di legno – forse un ex Star -, rimessa finalmente la vela, la deriva o, per meglio dire, la zavorra fu fatta con pani di ghisa da una fonderia di Fratte, (Pisano) imbullonata ad un paramezzale situato all'interno in centro sentina. Così si andava e ricordo che la portai con la prima veleggiata di ritorno da Salerno a San Marco con un bel maestrale e bordo all'acqua. Il piacere negli occhi di mio padre mi sono ancora impressi in memoria.
Un caro saluto, Marcello





Ti accludo una foto della mia Alpa 42 SS, Baby Elephant, con cui navigo nel Mediterraneo, spesso in solitario come in questa foto – Marcello De Angelis

LA VELA IN CAMPANIA NEL 1968 - 1969 – COME ERAVAMO ?

I CIRCOLI:

Denominazione Sociale	Numero tesserati 1968	1969
V Zona F.I.V.		
1 - Circolo Remo e Vela « Italia »	129	133
2 - Y.C. Canottieri Savoia	122	91
3 - Club Nautico - Napoli	12	94
4 - Circolo Canottieri Napoli	34	27
5 - Circolo Nautico Posillipo	30	77
6 - Circolo Velico Stabia	70	50
7 - Accademia Aeronautica	—	—
8 - Circolo Nautico Stabia	11	18
Totale V Zona F.I.V.	408	490

ISTRUTTORI DI 2° GRADO

5ª ZONA

(1965/1966)

65) Sig. Sergio Capolino, via Posillipo, 272 - 80123 Napoli.

(1969/1970)

66) Sig. Antonio Molfini, Parco Carelli, 51 - 80123 Napoli.
67) Sig. Mario Luongo, via Manzoni, 214/O - 80123 Napoli.



Genova anno 1970. Dopo aver letto tante riviste nautiche decisi di andare al Salone della Nautica a Genova, che in quegli anni si teneva nel mese di febbraio. Finalmente ho potuto vedere da vicino le barche a vela dell'epoca e l'organizzazione di un grande salone della nautica. Incontrai Augusto Cadini allo stand della Plastimo e vidi per la prima volta il Meteor del cantiere SIPLA di Forlì. Numerose le barche a vela da completare costruite in lamellare, o gusci di vetroresina, ma anche tantissime barche dei Cantieri prestigiosi Italiani. Certo ritornai con nuovo entusiasmo anche se ero ancora impegnato a tempo pieno con l'atletica leggera, ma il mare ha avuto sempre la priorità su tutto.

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1970

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Consigliere Federale – Marcello Campobasso
Presidente Comitato V Zona FIV – Giuseppe Volpi
Presidente Circolo Canottieri Irno - Francesco Bruno
Delegati alla Vela: Giovanni Parrilli e Marco Centola

il Circolo Canottieri Irno Sezione Vela veniva affiliato alla FIV

Nell'anno 1970 viene fondata la sezione vela della Canottieri Irno, grazie all'interessamento dei soci Giovanni Parrilli e Marco Centola, che contattarono la Federazione Italiana Vela per ottenere l'affiliazione. Ricevettero una immediata risposta da parte del Cav. Giuseppe Volpi, Presidente della V zona FIV, la data di affiliazione, è il **16 maggio 1970**. Il Consigliere Federale Marcello Campobasso, il Presidente di Zona e il Presidente del Savoia, seguirono da vicino i "primi passi velici" dell'Irno. Infatti alla prima regata organizzata dal sodalizio**, il 26 luglio 1970**, parteciparono in massa gli equipaggi Napoletani e un equipaggio del CV Bari. Le classi ammesse: Flying Dutchman, Flying Junior, 470. Non partecipò nessuna barca salernitana, ma fummo tutti presenti, molto attenti alle operazioni di posa del campo di regata e alle operazioni del comitato di regata in partenza e all'arrivo.

In quell'occasione l'avv. Guido Pepe, in qualità di presidente del Reale Y.C. Savoia di Napoli, regalò all'allora presidente della Canottieri Irno Francesco Bruno, una piccola coppa d'argento che è gelosamente conservata nelle vetrine del Circolo.



Foto della prima Regata organizzata dal Circolo Canottieri Irno il 26 luglio 1970

Il Flying Junior I – 2128 del Circolo della Vela Bari, timoniere, Roberto Ferrarese, che nel corso della sua carriera velica, vincerà, i titoli di campione Italiano, Europeo, Mondiale, nelle varie classi:
F.J. – F.D. – Star – Soling, Altura – Match Race. e parteciperà alle Olimpiadi del 1980 a Mosca.

La foto storica della regata è del socio della Canottieri Irno, Giancarlo Mingozzi.



Classifica della regata del 26 luglio 1970 a Salerno

CLASSIFICA

CLASSE FLYING JUNIOR *(legno)*

1º **RAIA** Bertorello/Moschitti - C.R.V. ITALIA
Coppa "JANNONE-INNOCENTI"

2º **VELELLA** Luongo/Morra - C.N. POSILLIPO
Coppa "CAPRI"

3º **ZEFFIRO** Ferrarese/Serio - CIRCOLO della VELA BARI
Coppa "AUTOMOBILE CLUB"

4º **ETA BETA** Pepe/Lo Presto - Y.C.C. SAVOIA
Taglio camicia e cravatta - Giacca a vento

5º **TRASTULA** Zaccaria/Rolandi - Y.C.C. SAVOIA
Borsa "FCS" e borsa mare

6º **YOLLY** Russo/Scarpato - C. VELICO STABIA
Cravatta e mappamondo

CLASSE FLYING JUNIOR *(plastica)*

1º **MALACHIA** Pane/Chianese - Y.C.C. SAVOIA
Coppa "ENTE AUT. SOGG. E CURA"

2º **POLLUCE** Cascone/Irrera - C. VELICO STABIA
Coppa "CAVALLUCCIO MARINO"

3º **PAOLA** Mattei/Erbi - CLUB NAUTICO
Coppa "ENTE PROV. PER IL TURISMO"

4º **TAYTOA** Paola Volpi/De Rogatis - C.N. POSILLIPO
Foulard e calze - Completo

5º **POTTY** De Martino/Cavallo - C.N. POSILLIPO
Disco e cintura

CLASSE FLYING DUTCHMAN

1º **BICCHIERINO** Campobasso/Carelli - C.R.V. ITALIA
Coppa "CARMINE CUOMO"

2º **KRIS** Chiosi/Cosentino - CLUB NAUTICO
Coppa "IL MATTINO"

3º **IBIS** Celotto/Fiume - CLUB NAUTICO
Portasigarette e borsa "in"

CLASSE 470

1º **ROSSA** A.M. Margarita/Rubinacci - Y.C.C. SAVOIA
Coppa "S.A.I.", Med. d'oro, Portachiavi

2º **POSILLIPO** Guercia/Cosentino - C.N. POSILLIPO
Coppa "ENTE TURISMO"

3º **X** Sbordone/Bonatti - C.R.V. ITALIA
Coppa "CACCIATORE"

4º **GIALLA** R. Cappa/Galdo - Y.C.C. SAVOIA
Completo e cravatta

5º **AZZURRA** Stella/Chianese - Y.C.C. SAVOIA
Cravatta e cravatta

6º **VERDE** B. Cappa/Lancellotti - Y.C.C. SAVOIA
Disco e cintura



Marzo

15 - C. R. V. ITALIA	— *F.J. Coppa Aralc 1ª prova*
19 - C. R. V. ITALIA	— *F.J. Coppa Aralc 2ª prova*
22 - C. R. V. ITALIA	— *F.J. Coppa Aralc 3ª prova*
- C. C. NAPOLI	— *Star Coppa De Meglio 1ª prova*

Aprile

5 - C. R. V. ITALIA	— *F.J. Coppa Aralc 4ª prova*
- C. C. NAPOLI	— *Star Coppa De Meglio 2ª prova*
12 - C. R. V. ITALIA	— *F.J. Coppa Aralc 5ª prova*
- C. C. NAPOLI	— *Star Coppa De Meglio 3ª prova*
19 - C. R. V. ITALIA	— *F.J. Coppa Aralc 6ª prova*
24 - C. R. V. ITALIA	— *Star Coppa Verrusio*
25 - C. R. V. ITALIA	— *F.J. Coppa Aralc 7ª prova*
26 - C. R. V. ITALIA	— *F.J. Coppa Aralc 8ª prova*

Maggio

1 - C. R. V. ITALIA	— *Star Coppa Fiorentino*
2 - C. V. STABIA	— *Soling, Star*
3 - C. V. STABIA	— *Soling, Star, F.D. Tempest*
7 - C. N. POSILLIPO	— *Soling, Star, Tempest, F.J., O.K. Selezione Campionato Italiano 470*
9 - C. N. POSILLIPO	— *Selezione Campionato Italiano 470*
10 - C. N. POSILLIPO	— *Soling, Star, Tempest, F.J., O.K. Selezione Campionato Italiano 470*
17 - C. NAUTICO	— *a squadre Trofeo Koller*
26-27-28-29-30-31 - CIRCOLI VELICI NAPOLETANI	— **Settimana Velica di Napoli** *Soling, Star, Tempest, F.D.*
27 - C. R. V. ITALIA	— **R.O.R.C. Regata Internazionale « 3 Golfi »**

Giugno

2 - C. N. TURRIS	— *Soling, Tempest, 470, F.J., O.K.*
7 - LEGA NAVALE SEZ. NAPOLI	— *Crociera per serie C - R.O.R.C.*
14 - Y. C. C. SAVOIA	— *Soling, Tempest, F.D., 470, F.J., O.K.*
20-21 - C. C. V. N.	— *Selezione Campionati Italiani F.J.*

Luglio

5 - CLUB NAUTICO	— *Esordienti F.J. Coppa Mazzei*
12 - C. C. NAPOLI	— *Soling, Tempest, Star, 470, F.J.*
19 - C. V. STABIA	— *Soling, Tempest*
26 - C. C. IRNO SALERNO	— *Tempest, F.D., F.J., 470*

Agosto

8-9-10-11-12-13-14 - C. C. V. N.	— **Campionato Italiano « open » classe Tempest**
23 - C. N. STABIA	— *Tempest, F.J., O.K.*

Settembre

6 - C. C. NAPOLI	— *Crociera Napoli-Procida-Napoli - Soling, Star, Tempest*
13 - C. R. V. ITALIA	— *Esordienti Coppa De Conciliis*
19-20-27 - C. R. V. ITALIA	— *Star Coppa VII Divisione Navale*

Ottobre

4-5 - C. C. V. N.	— **Campionato IV e V Zona F.I.V.**
	— *Tempest, F.D., 470, F.J.*

Dal calendario della V zona si nota, che non vi era attività invernale e ancora non era nato il Campionato Invernale vela d'altura a Napoli.

Le Società della V Zona affiliate alla FIV nel 1970

0401 – Circolo del Remo e della Vela “Italia” – Napoli

0402 – Yacht Club Canottieri Savoia – Napoli

0403 – Club Nautico - Napoli

0404 – Circolo Canottieri Napoli - sezione Vela – Napoli

0405 – Circolo Nautico Posillipo – sezione Vela Napoli

0406 – Circolo Velico Stabia – Castellamare di Stabia

0407 – Accademia Aeronautica – Sezione Vela – Pozzuoli

0408 – Circolo Nautico Stabia – Castellamare di Stabia

0409 – Circolo Nautico Torre del Greco – Torre del Greco

0410 – Circolo Canottieri Irno – Sezione Vela – Salerno

0411 – Gruppo Vela Lega Navale Italiana – Napoli



La sede del Circolo Canottieri Irno

UFFICIALI DI REGATA DELLA V ZONA NEL 1970

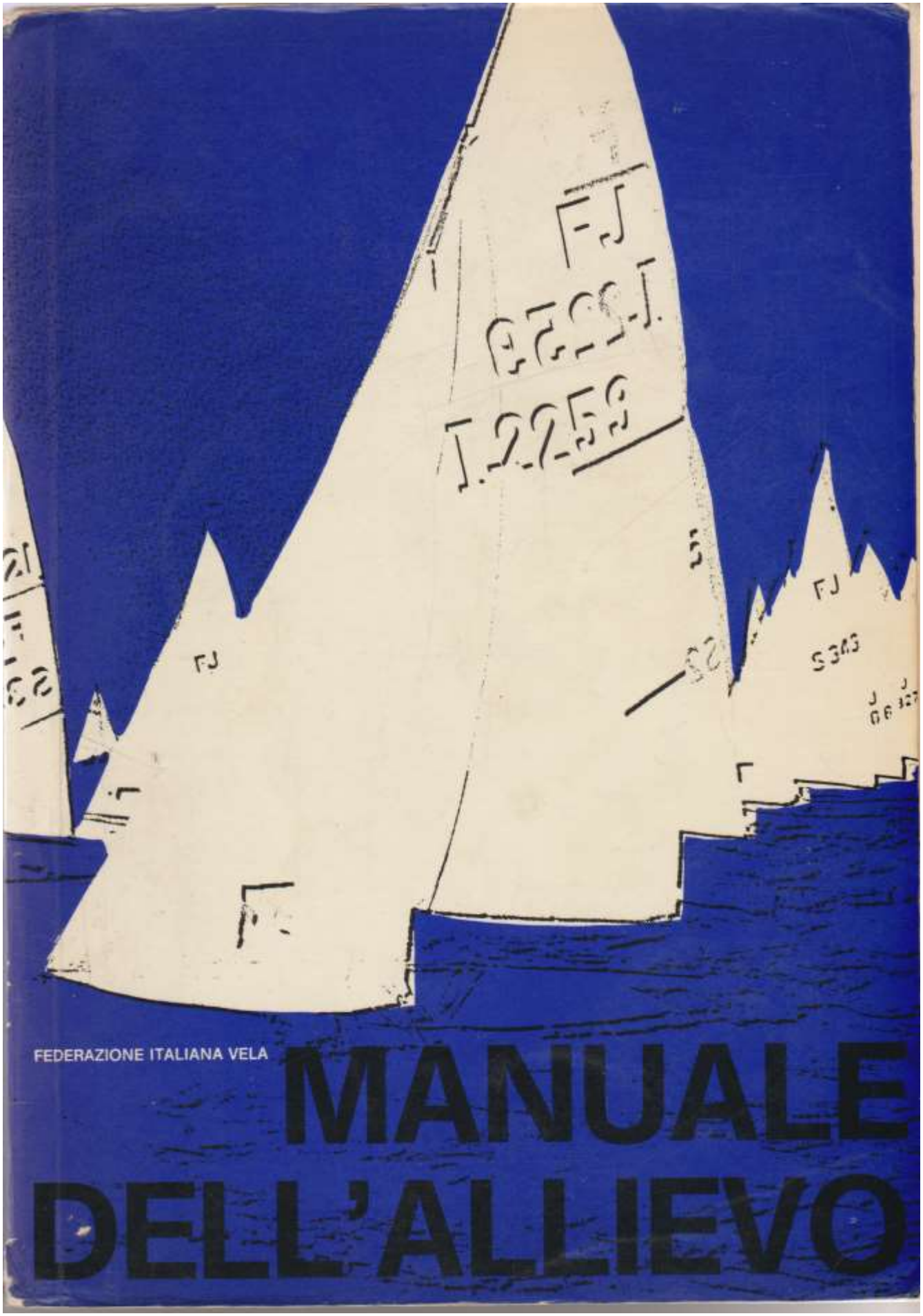
5ª ZONA F.I.V.

1 - CAMPOBASSO MARCELLO
2 - CAPOLINO SERGIO
3 - CARAFA DI ROCCELLA GENNARO
4 - COSENTINO RENATO
5 - CRICELLI NICOLA
6 - DE SANGRO UBALDO
7 - DE ZERBI CARLO
8 - GAROLLA FEDERICO
9 - MARTINELLI GAETANO
10 - ROLANDI LUIGI
11 - VOLPI GIUSEPPE

Palinuro, scoglio del Coniglio, veduta della spiaggia del buon dormire.



Ho inserito le prime pagine del "MANUALE DELL'ALLIEVO" pubblicato nel 1970 dalla FIV, alla sua terza edizione, è stata la nostra bibbia, che ci ha accompagnato nel corso della nostra vita velica da regatanti, istruttori, ufficiali di regata e dirigenti sportivi. Il manuale oggi è arrivato alla decima edizione ed è arricchito di una grafica conforme alla tecnologia, che ha fatto passi da gigante in questi ultimi 45 anni.



FEDERAZIONE ITALIANA VELA

MANUALE DELL'ALLIEVO

PREFAZIONE ALLA TERZA EDIZIONE

La Vela ed i giovani: un incontro che pareva difficile e complesso, quando nel 1960 la F.I.V. iniziò la sua attività sistematica in questo settore, è oggi divenuto un colloquio aperto, sincero, determinante per noi, per i Circoli Velici, per le schiere di giovani che, sempre più numerosi, accorrono al nostro richiamo.

È per loro, ancora una volta, che nasce una nuova edizione del « Manuale dell'Allievo »: per supplire al rapidissimo esaurimento della seconda edizione e per fornire un testo sempre più completo ed aggiornato a chi si vuol dedicare alla Vela con metodo, con serietà e con passione.

Se volgiamo lo sguardo al lavoro compiuto, in questi primi nove anni di intensa preparazione giovanile, dobbiamo, tutto considerato, essere soddisfatti: ma ci rendiamo ben conto che resta da compiere ancora un enorme lavoro, perché l'Italia deve diventare un paese marinaro, i giovani debbono dedicarsi al nostro Sport molto più numerosi di quanto non abbiano fatto fino ad oggi, e le stesse Autorità, così poco sensibili ai nostri problemi, debbono, a poco a poco, capire che qualcosa va mutando nel nostro Paese, che lo sport è quello che « si fa », non quello che « si vede », alla televisione o dagli spalti di uno stadio, e dobbiamo renderci conto che, in tutti i paesi civili, i migliori cittadini di domani sono coloro che, in gioventù, hanno seguito la pratica dello Sport, perché lo Sport è scuola di educazione, di carattere, di costume e, anche, di onestà.

Con l'augurio che tale convinzione divenga sempre più diffusa, noi dedichiamo ai giovani velisti italiani la terza edizione del nostro « Manuale »: e rinnoviamo il ringraziamento più vivo a tutti coloro che, con il loro esempio, la loro collaborazione e la loro opera, hanno dato la possibilità alla F.I.V. di curare questa nuova edizione che vede oggi la luce, e che noi ci auguriamo possa ottenere il successo — tanto confortante — delle precedenti.

Buon lavoro a tutti, e in bocca al lupo!

Bepe Croce

Presidente F.I.V.

Genova, 15 aprile 1970

AVVERTENZA

Il titolo del Manuale non deve far credere che esso sia stato scritto per insegnare agli allievi come si va a vela. Così non è, anzitutto perché si impara ad andare in barca non sui libri, ma soltanto facendo un'effettiva esperienza a bordo, su base essenzialmente pratica; inoltre perché, a tale scopo, avremmo dovuto suddividere la materia in più parti e in diverse gradazioni di difficoltà, a seconda delle classi d'appartenenza degli allievi.

In realtà con questa pubblicazione la F.I.V. ha voluto raccogliere un certo complesso di nozioni sullo Sport Velico per metterle a disposizione sia dell'allievo già impratichito che desideri approfondire le sue cognizioni, sia dell'istruttore che abbia necessità di chiarirsi qualche dubbio, sia dell'appassionato in genere che, non essendo in grado di scegliere bene tra le troppe pubblicazioni che vanno sul mercato, intenda affidarsi ad un testo sicuramente controllato.

Per queste ragioni il lettore non deve attendersi di trovare nel Manuale delle nozioni puramente elementari, come non deve d'altra parte cercarvi delle dissertazioni tecnicamente approfondite. Ma certamente vi troverà una buona quantità di notizie di media erudizione (riguardanti per lo più le barche minori), sempre inquadrate in un'attenta e meditata nomenclatura e spesso accompagnate anche da qualche cenno di carattere storico-etimologico. Potrà insomma disporre di un testo di media portata che si è prefisso di essere quanto più possibile preciso e che, del resto, già nelle sue precedenti edizioni ha incontrato l'approvazione di eminenti esperti, anche stranieri.

ALCUNI CENNI
SULLA BUONA EDUCAZIONE MARINARA E SPORTIVA

Il velista è anzitutto un marinaio

Lo Sport della Vela presenta la particolarità d'avere il suo campo di gara sull'acqua, cioè su un elemento soggetto a tutte le influenze meteorologiche e perciò assai mutevole, che va sempre tenuto d'occhio col dovuto rispetto e col quale bisogna talvolta fare i conti perché può essere decisamente anche più forte di noi. Ecco perché il velista, oltre che sportivo, dev'essere pure un buon marinaio; ed ecco perché quello della Vela (non diciamo questo per sminuire gli altri sports, o per darci delle arie) ha innegabilmente qualcosa che lo distingue da tutte le altre discipline sportive.

Ma che significa « marinaio »? È opinione abbastanza corrente che le caratteristiche del marinaio consistano nella spensieratezza e in una certa propensione al divertimento, il che potrà anche essere vero; ma si tratterà sempre di aspetti piuttosto marginali, perché in sostanza il buon marinaio si deve distinguere soprattutto per la sua capacità tecnica, per il suo ragionato coraggio nei momenti difficili, per il suo senso di abnegazione e di solidarietà verso gli altri che come lui affrontano le insidie degli elementi.

È proprio per questo che il velista deve — anche in regata — improntare sempre il suo contegno a quello del buon marinaio, rammentandosi sempre di far parte anche lui di quella grande ed antichissima famiglia di coloro che da millenni praticano il mare. Questo il motivo per cui riteniamo utile, anzi necessario, porre in rilievo certi aspetti di uno sport — quello della Vela — che non è solo sport ma è e dev'essere anche un modo di vivere e di comportarsi.

Tanto per cominciare, ricordiamo al lettore che quello stesso guaio che oggi affligge il nostro prossimo può tranquillamente capitare a noi domani, e che dell'aiuto che daremo oggi al nostro prossimo per farlo uscire da quel guaio potremo aver bisogno noi stessi l'indomani. Con questo non vogliamo alludere a episodi di chissà quali dimensioni (come potrebbe essere quello di Tizio che salva la vita a Caio) ma ci basta alludere anche al piccolo favore che può consistere nel dare una mano ad alare una barca, nel prestare un arnese, nello spartire un panino, nel dare la notizia o l'avvertimento che riesca a far evitare un errore o un danno, e così via. Perché di una cosa si può essere certi: che far del bene al prossimo non significa — come taluni credono — passar per scemi e che in mare l'aiuto sarà sempre ricambiato; per rendersene

conto basta guardarsi un po' in giro ed osservare come i cosiddetti « dritti » in breve tempo si creino una loro fama che varrà soltanto a farli scansare come la peste e a lasciarli nei guai (magari con una certa intima soddisfazione).

Il rispetto delle regole

Quando parliamo di spirito di solidarietà non vogliamo dire che in regata uno debba scansarsi per far posto all'avversario dicendogli « La prego, passi prima lei! ». Anzi tutt'altro, perché le regole di regata concedono dei diritti ma impongono dei doveri, e chi non le rispetta è giusto che paghi; tanto che siamo assolutamente dell'idea che la protesta contro colui che manca debba sempre essere fatta. Infatti il lasciar correre non denota magnanimità, ma serve solo ad incoraggiare i malintenzionati e a lasciare nell'ignoranza coloro che non conoscono le regole.

Al contrario, si deve evitare la deliberata ricerca del modo di colpire l'avversario con una protesta maliziosa e diretta unicamente ad inguaiarlo. Non si dimentichi, invero, che la protesta deve servire a difendersi dal concorrente scorretto, e non deve invece servire a togliere di mezzo un avversario andando a cercare nelle pieghe del Regolamento il cavillo che possa farlo penalizzare.

Per trovar la maniera di mettere una sia pur regolamentare buccia di banana sotto la suola dell'avversario ci vuole per lo meno una certa maliziosa capacità. La scorrettezza sportiva passa invece ogni limite e diventa frode quando a bella posta si fanno delle azioni irregolari approfittando del fatto che nessuno non se ne può accorgere: tipiche tra tutte quelle di vogare col timone, o di imbrogliare sulla stazza. Qualcuno dirà che siamo dei puri e degli ingenui, ma francamente una vittoria (od anche una sola posizione in classifica) agguantata in tal modo equivale semplicemente a un furto, tanto che ci riesce incomprensibile come un risultato di questo genere possa dare una qualche soddisfazione a chi sa d'aver barato al gioco.

L'eterno sfortunato e la prima donna

Bisogna infatti cacciarsi bene in testa che lo sport è nato come svago e divertimento e tale deve restare. Alle regate si va non per prevalere ad ogni costo, ma per vedere quel che si è capaci di fare di fronte agli altri e per passare il tempo in buona compagnia. Quindi nessuno è più ridicolo e noioso del velista che non sa perdere e che ogni volta ci viene a raccontare le sue « sfortune », prendendosela col cantiere che gli ha fatta la barca, col velaio, con Eolo, con gli organizzatori o con la giuria.

Può — è verissimo — succedere che qualche volta la vada male e non per propria colpa, perché anche la buona sorte ha un notevole peso in regata. Ma quelli che arrivano regolarmente più indietro degli altri — osservateli bene — non è che ammettano di saperci fare un po' meno, ma immancabilmente si affermano perseguitati dalla mala sorte.

Bando perciò alle recriminazioni e alle giustificazioni, oltre a tutto da nessuno richieste. Si cerchi piuttosto di scoprire le cause dell'insuccesso per poterne trovare il rimedio e per evitare in futuro l'errore. Questo è sport.

L'eterno scalognato è un personaggio tipico del mondo delle regate. Sempre in questo ambiente, ma all'estremo opposto, è facile trovarne un altro che può essere anche lui un'autentica piaga della Vela: si tratta della «prima donna», cioè del campioncino effettivamente bravo (e che perciò raccoglie anche dei meritati successi) il quale però, ad un certo punto della sua carriera sportiva, perde la testa e trabocca dalle sue reali dimensioni credendosi chissà chi. Anche costui affligge costantemente il prossimo, dimostrandosi pieno di sussiego verso i colleghi, prodigo di narrazioni delle sue bravure, colmo di pretese verso gli armatori della sua barca e di lamentele verso gli organizzatori della regata.

Si noterà peraltro che questi divi allignano soltanto negli strati mediani della gerarchia dei valori sportivi; il vero campione, infatti, non va in cerca di pubblicità, se non altro perché non ne ha nessun bisogno.

Un po' di galateo non guasta mai

Abbiamo già detto che l'andare a vela oltre che una pratica sportiva deve esser pure un modo di vivere, e che il velista, da buon marinaio, deve avere spirito di solidarietà, lealtà ed altruismo. Succede però che tante buonissime persone, alle quali all'occorrenza non difettano queste doti, si comportano talvolta da perfetti maleducati in altre occasioni. Tanti non sanno, per esempio, che è maleducazione anche l'iscriversi a una regata in ritardo, o il compilare la relativa domanda in termini illeggibili o incompleti; oppure l'arrivare quali ospiti presso un circolo senza andare subito a presentarsi a qualcuno degli organizzatori della regata, sia per salutare i padroni di casa sia per chiedere che cosa si debba fare e dove ci si possa mettere; oppure il partirsene senza ringraziare e prender congedo; o il dimenticare di trovarsi in un paese straniero, con altre usanze ed abitudini che vanno rispettate da parte di chi è in casa altrui e non può pretendere di imporvi le sue, abusando magari della cortesia dell'ospitante; oppure l'andare in giro sporchi e sbracati, specialmente in quelle zone di un club dove non è mai il caso di farsi vedere in costume da bagno o in tenuta da fatica; per non parlare della cattiva abitudine di presentarsi a premiazioni o simili cerimonie senza indossare almeno una giacca (tanto meglio se di color blu), e magari anche una cravatta; oppure l'arrivare in ritardo a riunioni in genere, a udienze di proteste, a partenze di rimorchi per il campo di regata, ecc.; o l'andare a chiedere direttamente alla giuria — di solito all'ultimo istante — delle informazioni che si possono avere semplicemente leggendosi le Istruzioni e il Regolamento; o l'avanzare inutili lamentele che andrebbero assai meglio se esposte in una formale protesta (o lasciate perdere del tutto); o perfino il mendicare sul campo di regata, tra una prova e l'altra, quel panino o quella bibita che non si è avuta la previdenza di portar con sé in vista di una riunione prolungata.

La bandiera nazionale

Questi che abbiamo esposto non sono che alcuni esempi di ordinarie ed ovvie regole di generale educazione, e non hanno nulla a che fare con l'etichetta navale vera e propria, vale a dire con quell'insieme di speciali consuetudini marinare di reciproca cortesia formatesi nei secoli ed ormai radicate e seguite in campo internazionale. Di esse accenneremo qui soltanto ad alcune relative alla bandiera nazionale e che, appunto perché riguardano il simbolo del proprio o dell'altrui Paese, debbono essere ben conosciute, anche quando si è ospiti d'un altro Stato.

Si sappia quindi che la bandiera nazionale dev'essere anzitutto in buone condizioni e non scolorita o strappata, perché la « bandiera vecchia » è « onor di capitano » quando si è ridotta così in battaglia, e non a causa di incuria o di vetustà.

Va issata sempre ben tesata e perfettamente a segno, altrimenti rischia di sembrare a mezz'asta (cioè a lutto), e si deve badare che sia sempre « in chiaro » e non avvoltolata *.

In porto la si tiene alzata dalle ore 8.00 fino al tramonto (tenendo presente che se vi sono nelle vicinanze delle navi da guerra è bene eseguire l'alza e l'ammaina bandiera contemporaneamente a queste). Durante l'alza e l'ammaina bandiera è manifestazione di rispetto che tutti i presenti interrompano i loro lavori, si levino in piedi e si scoprano il capo. Chi maneggia la bandiera deve curare che non tocchi la coperta, che venga custodita come si conviene e che non sia lasciata qua o là come un oggetto qualsiasi.

Indifferente l'ora, la bandiera viene sempre alzata quando si arriva o si lascia un porto, o quando si naviga vicino a semafori od opere militari o in genere vicino a terra, o quando si incontrano altre navi.

Si saluta un'altra nave ammainando la propria bandiera fino a metà e poi riportandola a segno. Le navi da guerra han sempre diritto ad essere salutate per prime.

A dimostrare come il primo segno di rispetto vada riservato all'emblema nazionale ricordiamo che, nel salire a bordo d'una nave da guerra, il primo saluto va reso alla sua bandiera, con precedenza a quello dovuto a qualsiasi persona. Altrettanto vale all'atto di lasciare il bordo, con la variante che la bandiera va salutata per ultima prima di rimettere piede a terra.



Giovanni Parrilli con il suo Tempest “Sette Pesciolini” a prua Angelino Bassanini



LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1971

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Consigliere Federale – Marcello Campobasso
Presidente Comitato V Zona FIV – Giuseppe Volpi
Presidente Circolo Canottieri Irno – Luigi Capone
Delegati alla Vela C.C. Irno: Giovanni Parrilli e Marco Centola
Istruttori: Marco Centola, Giovanni Parrilli, Antonio Borrelli, Raffaele Ricci
Regate organizzate:
Regata Zonale classi Flying Junior, 470, Contender, Flying Dutchman. Parteciparono a questa regata nella classe F.J. tre imbarcazioni del C.C.Irno: Raffaeler Ricci con Filippo Aurora, che si classificarono al 6° posto – Nicola Medici con il suo F. J. Alpa e Aristide Prudenza con il suo F.J. della SIPLA.
Classe IOR: I edizione Coppa Canottieri Irno,
I edizione Regata, Napoli – Salerno
Nella regata Napoli – Salerno, vittoria dell'imbarcazione "LUCY", con Luciano Turrini e Giovanni Pellizza della LNI Napoli
Nella coppa Canottieri Irno: al primo posto nella VI Classe I.O.R. Augusto Cadini, armatore e timoniere del classis 26 S "Bellagiovanna" del C.C.Irno.
Nelle I – V classe al primo posto l'imbarcazione "UHURU" dell'armatore Borrello del LNI NA.
Nel mese di Giugno iniziò il primo corso di vela, con tre Flyng Junior, uno era di mia proprietà messo a disposizione per i corsi vela, due Optimist e il Tempest. Intorno a Giovanni Parrilli e Marco Centola un gruppo di velisti desiderosi nel dare una mano a far crescere questo sport nuovo a Salerno. Antonio Borrelli, Carlo Scuccimarra, Lello Giudice, Filippo Aurora, Pasquale Santomauro, Raffaele Ricci, diedero il loro piccolo contributo alla crescita degli iscritti al corso.
Aderirono numerosi giovanissimi, figli di soci, che hanno continuato in seguito con buoni risultati a praticare la Vela non solo agonistica. Li troveremo nel corso della pubblicazione sia sulle derive che nei monotipi e nella vela d'altura.
Nel 1970 il Prof. Nicola Spetrini, segnalato dal provveditorato agli studi di Salerno, partecipa al corso istruttore di 1° grado a Livorno, è il primo istruttore di vela FIV nella provincia di Salerno.
L'Istituto per le attività marinare sito accanto al Jolly Hotel, dove insegna Nicola Spetrini, organizza la scuola vela con i suoi due Flying Junior e l'imbarcazione Eau Vive.



5ª Zona **ISTRUTTORI - 1971**

Arch. Sergio Capolino (65-66) - via Posillipo, 272 - 80123 Napoli.
Prof. Alfonso Della Corte (IEF-69) - via De Nardis, 26 - 80127 Napoli.
Sig. Achille De Torres (71-D167) - viale Augusto, 132 - 80125 Napoli.
Rag. Mario Di Monte (70) - via Botteghelle, 29 - 80046 S. Giorgio a Cremano (Napoli).
Sig. Vittorio Margarita (71-D169) - via Cappella Vecchia, 8/4 - 80121 Napoli.
Sig. Antonio Molfini (69) - parco Carelli, 51 - 80123 Napoli.
Sig. Giovanni Pellizza (71-D168) - via Vincenzo Cuoco, 6 - 80121 Napoli.
Sig. Catello Russo (71-D170) - via Tavernola, 107 - 80053 Castellammare di Stabia.
Prof. Nicola Spetrini (IEF-70) - via Pio XI n. 22 - 84100 Salerno.

Ho chiesto ad Augusto Cadini di raccontarmi brevemente la sua storia velica e lo ringrazio per avermi dedicato un poco del suo tempo. Ho conosciuto Augusto alla fine degli anni 60 quando abitava nel palazzo Fasano a Via Ventimiglia, Pastena, nei vari incontri di un gruppo di amanti della nautica, che si riuniva nel cortile del panificio di Alfonso Longo. Eravamo tutti appassionati di barche a motore, e di pesca subacquea, Augusto aveva già una deriva "Kontiki" con cui andava in vacanza da Salerno ad Agnone via mare e per noi era un punto di riferimento di coraggio e di marineria. Poi Augusto iniziò la sua attività commerciale con il cantiere Classis e a settembre del 1971 partecipai con la sua barca "Bellagiovanna" Classis 26 S alla regata di triangolo ad Amalfi dove ci classificammo al 1° posto. Tutti della mia generazione ricordano quando nel 1971 a Piazza della Concordia presentò il Meteor della SIPLA di Forlì e del suo fornitissimo negozio "Lo Spinnaker". Leggiamo il suo articolo.



Nasco a Milano il 28-10-1933, mio padre, ufficiale della REGIA MARINA MILITARE ITALIANA grande appassionato della vela, trasmise anche a noi la passione per la vela.

A Milano al tempo del fascismo, nacque l'Idroscalo, costruito per gli idrovolanti. Ad opera del fascismo nacque anche un centro velico e li che cominciai con un piccolo legno singolo, di nome Balilla. Io avevo 5 anni e mio fratello 6.
Nel 1940 ci fu la dichiarazione di guerra, mio padre fu trasferito a Piombino come base militare di piccolo naviglio. A Piombino ho frequentato la seconda elementare. La Marina radiò le barche della sezione sportiva e mio padre comperò un Dinghy per farci continuare lo sport velico. Mio fratello ed io eravamo assistiti dall'attendente di nostro padre. A fine estate, mio padre ebbe il comando di un caccia scorta convogli con destinazione Brindisi. Per sicurezza ci trovò casa a Lecce ed in quella città frequentai la terza elementare e mio fratello la quarta. Anche a Brindisi c'era un centro sportivo della Regia Marina e anche in quella sede radiarono delle barche e chiusero il centro. A mio padre consigliarono l'acquisto di una Star. Ricordo come

Augusto Cadini e Giovanni Parrilli a Formia



fosse, oggi quanto si arrabbiò mia madre. Il nuovo attendente di mio padre era stato l'istruttore del C.V. La gioia di Macrì, è stata immensa. Istruire e accompagnare in mare i figli del suo capo. Una volta alla settimana (la domenica) con un mezzo della Regia Marina andavamo a Brindisi per la lezione. Le lezioni e le uscite in mare nel grande porto di Brindisi, non furono molte. Ormai in autunno e poi i continui allarmi e incursioni degli aereo siluranti inglesi, le uscite furono pochissime. C'erano poi le missioni di mio padre a scortare i convogli in Libia e in quei periodi piuttosto lunghi, niente vela, inoltre poi l'aiutante era con mio padre.

Siamo ormai nel 1941 e per l'Italia l'impresa di guerra non volgeva al meglio. A gennaio del 1942 mio padre fu trasferito al Comando Marina di Trapani dove erano concentrate le forze italo tedesche. La famiglia, per sicurezza domiciliata a Paceco. In quel piccolissimo paesino senza acqua, solo quella da pozzo, non c'erano i gabinetti ma piccoli casottini di legno rialzati da terra con un buco nel pavimento e il tutto andava in una fossa. A Paceco continuai la quarta elementare. Le uscite in mare nel porto di Trapani ne ricordo solo 3 o 4. Sempre allarmi e bombardamenti. Alla fine d'agosto dello stesso anno, Lasciammo la Sicilia con destinazione Cesenatico. Non narro le vicissitudini del viaggio in treno da Trapani sino a Cesenatico: 15 giorni! Ho ripreso poi ad andare a vela nel 1950

LE REGATE DEL 1971 E DEL 1972 CON I COLORI DEL DEL C.C. IRNO

1971 – Bellagiovanna – Classis 26 S – Formia – Circolo Caposele - Coppa Punta Stendardo 1° class. Vedi la foto della premiazione in equipaggio Giovanni Parrilli
1971 – Bellagiovanna – Classis 26 S – Napoli – YCCSavoia – Coppa Giuseppina . Aloi -1° class.
1971 – Bellagiovanna – Classis 26 S – Salerno - C.C.Irno – Coppa C Irno 1° class.
1971 – Bellagiovanna – Classis 26 S – Amalfi – LNI Amalfi – Triangolo ad Amalfi in equipaggio Raffaele Ricci – 1° Class.
1971 – Bellagiovanna – Classis 26 S – Napoli – LNI Napoli – Triangolo a Napoli – 1° class.
1972 – Bellagiovanna II – Boxer 24 – Anzio – Porto Cervo – Coppa Kerkira – 1° class.
1972 – Bellagiovanna II – Boxer 24 – Fiumicino – Anzio – Fiumicino – 2° class.

LE MIE BARCHE:

BELLAGIOVANNA I – CLASSIS 26 S – Cantiere costruttore CLASSIS
BELLAGIOVANNA II – BOXER 24 – Cantiere costruttore CLASSIS
BELLAGIOVANNA III – SEGUGIO - Cantiere costruttore CLASSIS
BELLAGIOVANNA IV – SIR ARTHUR – Cantiere costruttore CLASSIS
BELLAGIOVANNA V – GRAN SOLEIL 42 – Cantiere DEL PARDO

F. I. V.
FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Commissione Allievi
EA/ea

31 Marzo 1971

Sig.Raffaele Ricci
Corso Vittorio Emanuele,35
84100 SALERNO

Oggetto:Corso Istruttori di Vela-1ºGrado
(Livorno:18-25 aprile 1971)

Con riferimento alla sua domanda di ammissione al "Corso Istruttori di Vela di 1° Grado",siamo spiacenti doverle comunicare di non aver potuto accettare la sua richiesta,pervenuta a questa Segreteria Generale oltre il termine prescritto ed essendo esaurita la disponibilità dei posti.

Cordialità.

Il Consigliere Addetto
(Prof.Marsilio Vidulich)



F.I.V.
Federazione Italiana Vela

TIMBRO
COMITATO DI ZONA F.I.V.

Sig. RICCI RAFFAELE

Società CIRC.CANOTTIERI "IRNO" SEZ.VELA

Zona 05

SOCIO	30/ 1/43	25904
CATEGORIA	DATA DI NASCITA	N. TESSERA

La prima tessera FIV per regatare nel 1971



Una veduta di Positano dal sentiero degli Dei

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1972

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Consigliere Federale – Marcello Campobasso
Presidente Comitato V Zona FIV – Giuseppe Volpi
Presidente Circolo Canottieri Irno – Luigi Capone
Delegati alla Vela C.C. Irno: Giovanni Parrilli e Marco Centola
Istruttori: Marco Centola, Raffaele Ricci, Pasquale Santomauro, Antonio Borrelli.
II Corso di Scuola Vela - 1972
Regate organizzate: Regata Zonale classi F.J. 470, Contender, F.D.
Campionato Italiano classe Contender
II edizione Napoli Salerno classe I.O.R.
II edizione Coppa Canottieri Irno, classe I.O.R.
Partecipazione ai campionati Italiani della classe Contender svoltisi a Salerno di: Antonio Borrelli e Marco Centola. Quest'ultimo partecipa ai campionati del Mondo della stessa classe svoltisi ad Imperia.
La sezione vela dell'Irno incomincia a muovere i primi passi nel campo delle derive nella classe Flying Junior con i giovani che hanno partecipato al primo corso di vela nel 1971 i quali hanno aderito anche nel 1972 partecipando a regate sociali e zonali.
Nella II edizione della regata Napoli - Salerno, nella VI classe I.O.R. vince l'imbarcazione Grecal armatore Marazzi della LNI di Napoli.
Nella II edizione della Coppa Canottieri Irno nella V classe I.O.R. vince l'imbarcazione Horn 7 di Fausto Citarella della Canottieri Irno e nella VI classe I.O.R. l'imbarcazione Finimondo di Alberto Cian, della LNI Napoli.



C.O.N.I.
F.I.V.
I.Y.R.U.
I.C.A.
I.C.A.I.

2° CAMPIONATO ITALIANO CONTENDER

SALERNO

9 - 15 LUGLIO

1972



CIRCOLO CANOTTIERI "IRNO,,

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI SALERNO



La barca del Comitato di Regata "ALTAIR" di proprietà del notaio, Alberto Moroni.

La mia prima esperienza in un comitato di regata, convocato dal delegato alla vela del Circolo canottieri Irno, avvocato Giovanni Parrilli, fu in occasione del Campionato Italiano Contender che si svolse a Salerno dal 9 al 15 luglio 1972. La prima riunione si svolse nei giorni precedenti la manifestazione e quindi ebbi la fortuna di conoscere delle persone, che hanno rappresentato, molta storia politica e sportiva dei miei tempi.

Il Presidente del Comitato Organizzatore era il Ministro, Fiorentino Sullo, componenti del comitato organizzatore il famoso avvocato penalista e politico, presidente dell'Azienda Soggiorno e Turismo di Salerno, Mario Parrilli e il consiglio direttivo del Circolo con a Capo il suo Presidente Ing. Luigi Capone.

A presiedere il comitato di regata era stato designato il napoletano, Don Carlo de Zerbi, figura di regatante, dirigente sportivo, giornalista, conosciuto nel mondo velico per la sua propensione alla Vela d'altura e alla nascente associazione delle barche stazzate IOR. Gli altri componenti erano: Giuseppe Volpi, Presidente del Comitato V Zona FIV, Olimpionico a Berlino sul 6 metri S.I. – Cristoforo Bottiglieri, fondatore del Circolo della Vela Bari nel 1929 e Presidente della VIII Zona FIV, Giovanni Parrilli delegato alla vela dell'Irno e promotore della sezione vela.

Io ascoltavo in silenzio questi personaggi e cercavo di capire velocemente le cose a cui ero stato assegnato sulla barca comitato. Issare e ammainare le bandiere all'albero dei segnali in occasione delle regate. E' stato un ottimo battesimo ed è un ricordo che non ho mai cancellato dalla mente.

Al Campionato parteciparono due atleti del Circolo Canottieri: Marco Centola e Antonio Borrelli, inoltre vi fu la presenza di tre barche straniere che diedero la veste di internazionalità alla manifestazione.

I concorrenti furono messi a dura prova in alcune regate del campionato, per la nostra solita tramontana rafficata, che creava problemi a una classe nascente acrobatica che interpretava i canoni dove oggi sono arrivate le nuove classi olimpiche.
Le barche partecipanti furono ospitate sul piazzale dell'Istituto per le attività Marinare e le operazioni di stazza nella sua palestra.
Era la seconda edizione di questo Campionato vinto da Erasmo Carlini, che è stato per tanti anni il mattatore della classe. Io ho avuto la fortuna di incontrarlo a Cecina in occasione di un campionato Italiano Contender del 6 – 10 settembre del 2000, dove ero il Presidente del Comitato di Regata e logicamente abbiamo parlato della II edizione di Salerno e di come la classe è cresciuta in questi anni, ottenendo atleti che hanno vinto titoli Mondiali. - Raffaele Ricci

CLASSIFICA DEL CAMPIONATO ITALIANO CLASSE CONTENDER – 9 – 15 luglio 1972

1	**I – 2**	**LITRI 1**	**ERASMO CARLINI**
2	**F – 2**	**MINCI IV**	**OLLE BERNEBUSCH**
3	**I – 43**	**GENUA SUB**	**GIUSEPPE DE ZERBI**
4	**K – 52**	**NALUKATUK**	**CHRIS BARBER**
5	**I – 44**	**SQUINTIA**	**GIULIO CIANI BASSETTI**
6	**I – 69**	**BIONDINA**	**EUGENIO PATRONE**
7	**I – 63**	**GERIN**	**ANGELO ANTONIO PARODI**
8	**I – 36**	**WILMA**	**BRUNO MANTERO**
9	**I – 20**	**CLARABELLA**	**CARLO FIORENTINO**
10	**K – 16**	**STICK CHICK**	**MIKE SEGGS**
11	**I – 4**	**HAWK**	**FRANCESCO MORASSUTTI**
12	**I – 38**	**PERCHIA**	**ANTONIO BORRELLI**
13	**I – 29**	**CONTENDER**	**PIER FRANCO MARCHI**
14	**I – 30**	**SINGLETON**	**MARCO CENTOLA**
15	**I – 35**	**ALESSANDRO**	**GIOVANNI PICCARDO**
16	**I – 25**	**YERACO**	**FRANCESCO CARLEO**
17	**I – 1**	**AGENORIA**	**GIOVANNI TORRIELLI**
18	**I – 54**	**LISA DUE**	**RICCARDO ROBBLES**





Partecipazione ai campionati italiani della classe Contender svoltisi a Salerno di Antonio Borrelli e Marco Centola. Quest'ultimo partecipa ai campionati del mondo della stessa classe svoltisi ad Imperia. Nella coppa Canottieri Irno vince nella V classe I.O.R. "Horn 7" di Fausto Citarella.



Marco Centola
ai Campionati Italiani Contender
del 1972



Salerno Antonio Borrelli al campionato Italiano classe Contender del 1972

S. MARIA DI CASTELLABATE

6 agosto 1972



Prima trasferta degli atleti della sezione vela
Nella foto da sinistra F. Aurora, P. Santomauro, R. Buonomo, M. Rosaria Altieri, R. Rosapepe, L. Pignataro, A. Scocozza, G. Parrilli, G. Scocozza, A. Borrelli, R. Perotti, N. Medici, M. Centola

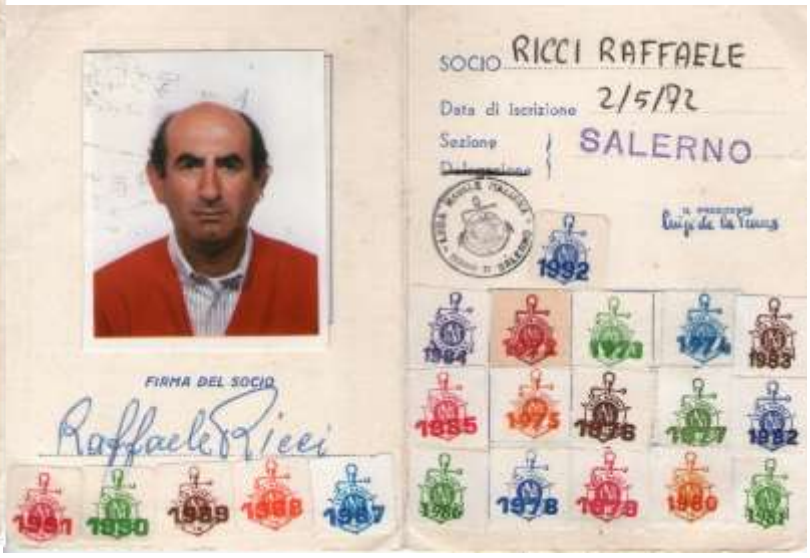
Io nel mese di agosto del 1972 ero in vacanza a Chiangiano, con Alfredo di due anni e Michele di tre mesi. In primo piano nella foto, Luciano Pignataro, talento inespresso della vela dell'Irno.

Lega Navale Italiana Salerno



Nel 1972 dopo un lunghissimo silenzio viene ricostituita la Lega Navale Italiana a Salerno. Gli scopi della LNI sono a tutti noti e quindi riceve subito un largo consenso di tutti quelli che amano il mare e le barche. Presidente viene eletto l'Ing. Alfonso Romano e fanno parte del consiglio direttivo i seguenti soci: Carlo Scuccimarra, Raffaele Giudice, Almerico Tortorella, Domenico Gaudino, Massimino Baldi, Vincenzo Vigilante. Tutti i soci si diedero da fare per raccogliere le iscrizioni ed allargare subito il numero degli associati. L'istituto per le attività marinare adiacente al Jolly Hotel ospitò i primi incontri e i primi corsi di vela tenuti dal Prof. Nicola Spetrini e l'azienda Autonoma Soggiorno e Turismo, presidente l'avvocato Mario Parrilli diede la sua disponibilità in occasioni di premiazioni e assemblee della nuova società, che entrò a far parte della XIV Zona FIV (Presidenza Nazionale della LNI)





MASSIMINO BALDI, REGATANTE, DIRIGENTE SPORTIVO



Massimino Baldi, si avvicina alla vela nei primi anni 60, poi viene attratto dalle regate e dopo una prima esperienza con il "Super Jet" Furia I, passa al Meteor, Furia II, dove partecipa a regate Zonali a Napoli e Nazionali, successivamente in Italia c'è un proliferare dei VI classe I.O.R. e lui acquista uno Starry 26 progetto Jezequel, Taddei e nel 1977 vince numerose regate, a seguire compra una barca da crociera, Furia IV e infine il Furia V che alla fine della sua attività ha regalato al Circolo Canottieri Irno. Massimino Baldi socio del Circolo Canottieri Irno con cui è stato sempre tesserato FIV, fu uno dei promotori della nascente LNI Salerno, all'inizio del 1972, di cui fu per lungo tempo animatore e componente del consiglio direttivo. La sua opera di grande appassionato dello Sport vela diede i suoi frutti nell'organizzazione della Lega, collaborando con i vari presidenti e nello stesso tempo ha avuto la fortuna di portare a regatare tantissime persone che poi si sono appassionate al nostro Sport e hanno continuato a regatare con le loro barche.

Massimino, mi ha aiutato moltissimo nella ricerca del materiale fotografico e articoli dei giornali degli anni 70 della vela a Salerno, contattando i pochi armatori degli anni 70 e recuperando le foto di una vela che iniziava il suo cammino nella nostra Città. La sua raccolta di foto la troverete nella pubblicazione. Il suo Furia II (Meteor) diventò la mia prima barca a vela cabinata nel 1975 e mi consentì di iniziare le prime crociere a sud del nostro golfo (Agropoli, Acciaroli, Palinuro, Marina di Camerota, Scario, Maratea e ritornare dopo 4 anni alle Eolie, che restavano per noi all'inizio della nostra avventura velica il massimo dei traguardi. Grazie Massimino – Raffaele Ricci

All' amico Raffaele Ricci

Il mio primo approccio alla V e l a è capitato nel Cilento ed esattamente nel campeggio di Pioppi; fui subito preso dalle evoluzioni di un piccolo catamarano di un giovane spagnolo, volli provare la sua barca. La partenza fu perfetta, vento fresco da terra, mare calmo; la barca sembrava volare, ma, alla " girata " improvvisamente . . mi capovolsi.
Da quel giorno ho letto molti libri, e continuo a tenermi aggiornato anche ora che ho 79 anni.

Gli A m i c i con i quali ho condiviso la mia passione per il mare e lo sport della vela sono tanti ma l'unico che mi piace ricordare è stato Nino Rainis con il quale ho iniziato ad andare per mare con la mia piccola deriva Z E F di La Praire.

I ricordi più belli sono stati:

Ravenna 8 Aprile 1973 Partecipazione al Campionato Nazionale Classe Meteor XIII / 50 imbarcazioni.

Napoli C.R.I. XXV 3 Golfi - III classificato

Amalfi 19 Giugno 1977 – 1° assoluto

Napoli 1979 – C.R.I. Giro delle isole – 1° Abbuoni Speciali

Napoli 22/05/1981 – C.R.I. Coppa Italia – III classificato

Salerno, 14 Aprile 2016

Massimino Baldi





La deriva classe ZEF – Massimino Baldi con Nino Rainis



Massimino, con Ercole Soldani a vela su una deriva



IL Super Jet della Multimare “Furia I”



METEOR– FURIA II



I – 7943 – Furia III - Starry 26 di Massimino Baldi



FURIA III – STARRY 26



FURIA IV



Furia V – armatore, Massimino Baldi

L**A VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1973**

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Consigliere Federale – Marcello Campobasso
Presidente Comitato V Zona FIV – Giuseppe Volpi – Giuseppe Dalla Vecchia
Componente Comitato V Zona – Giovanni Parrilli
Presidente Circolo Canottieri Irno – Luigi Capone
Presidente Lega Navale Italiana Salerno- Alfonso Romano–Raffaele Giudice
Delegati alla Vela C.C. Irno: Giovanni Parrilli e Marco Centola
Istruttori: Marco Centola, Raffaele Ricci, Pasquale Santomauro
Regate organizzate: Regata Zonale classi Flying Junior, 470
III edizione Coppa Canottieri Irno, classe I.O.R.
Nella III edizione della Coppa Canottieri Irno, Vittoria di "Horn 7" di Fausto Citarella C.C.Irno nella V classe I.O.R. e Naso Blu di Nino Rainis della Lega Navale Italiana di Napoli nella VI classe IOR.
La scuola vela del C.C.Irno comincia a produrre piccoli campioncini, che vengono segnalati dalla V zona alla FIV nazionale. Luciano Pignataro, Antonio Scocozza, Roberto Rosapepe, Gigi Pezzullo, partecipano al raduno della classe Flying Junior al centro Federale di Livorno.
Il 1973 inizia con un tragico evento, che vede la scomparsa di Roberto Perotti e Maria Rosaria Altieri mentre veleggiavano a bordo di un Flying Dutchman nelle acque antistanti il porto di Salerno. Questo triste evento causò una battuta di arresto nell'attività sportiva della sezione vela del Circolo Canottieri Irno, che solo dopo qualche anno riprese, con severe regole per le uscite in mare, dei velisti,
Nel 1973 la Lega Navale Italiana Salerno organizza Il primo corso di patente Nautica a vela, senza limiti dalla costa. E' la prima volta che un corso del genere veniva organizzato a Salerno, con gli esami presso la capitaneria di porto di Salerno, prima bisognava andare a Napoli a sostenere gli esami.
Questi gli iscritti che ricordo: Maria Luisa Meriani, Giulio Davascio, Andrea Benatti, Marco D'Arcangelo, Bruno Martana. Vincenzo Pastore, Raffaele Ricci e altri che non ricordo.
Il corso si svolse presso l'istituto per le attività marinare e i docenti furono: il vice comandante della Capitaneria di porto, Cerino e il Pilota del porto di Salerno. Gli esami li sostenemmo nel 1974.
Gli armatori salernitani incominciarono a partecipare numerosi alle regate d'altura classe IOR a Napoli: campionato invernale e regata dei Tre Golfi.
Gli apripista sono stati: Augusto Cadini, Fausto Citarella, Massimino Baldi, Nino Rainis, Raffaele Giudice, Carlo Scuccimarra, Marco e Umberto D'Arcangelo, Bruno Giustiniani, Silvano Brighenti.
Erano gli anni in cui parecchi di noi che avevamo iniziato a conoscere questo bellissimo sport ci offrivamo a far parte degli equipaggi pur di fare nuove esperienze. Incominciammo a conoscere i nomi dei campioni Napoletani e a frequentare in occasione delle regate le sedi storiche dei Club, cercando di mettere in pratica velocemente tutta l'organizzazione delle regate non solo a mare, ma anche a terra.

REGOLAMENTO
DI
REGATA
1973

DELLA

INTERNATIONAL YACHT RACING UNION

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

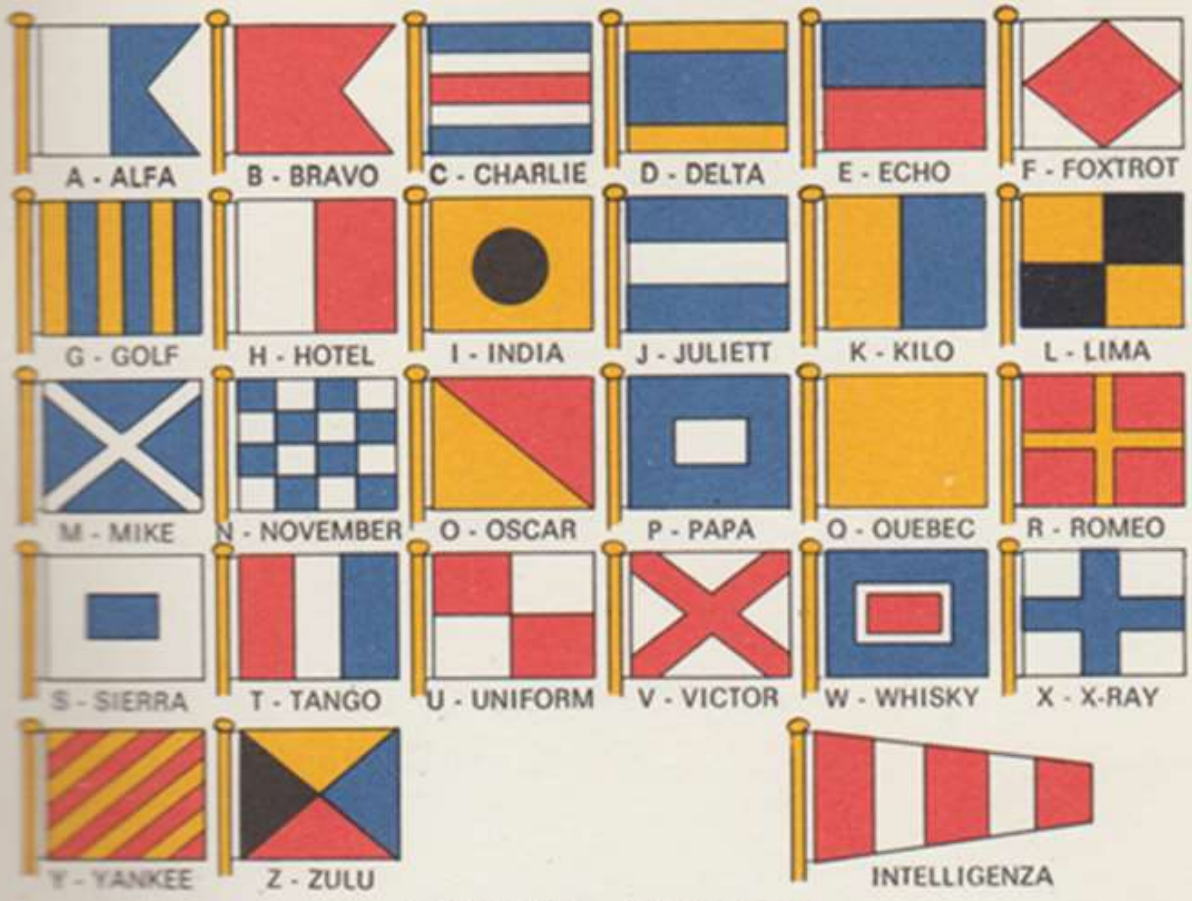
38

COSTITUZIONE E RICONOSCIMEI DI ASSOCIAZIONE DI CLASSE

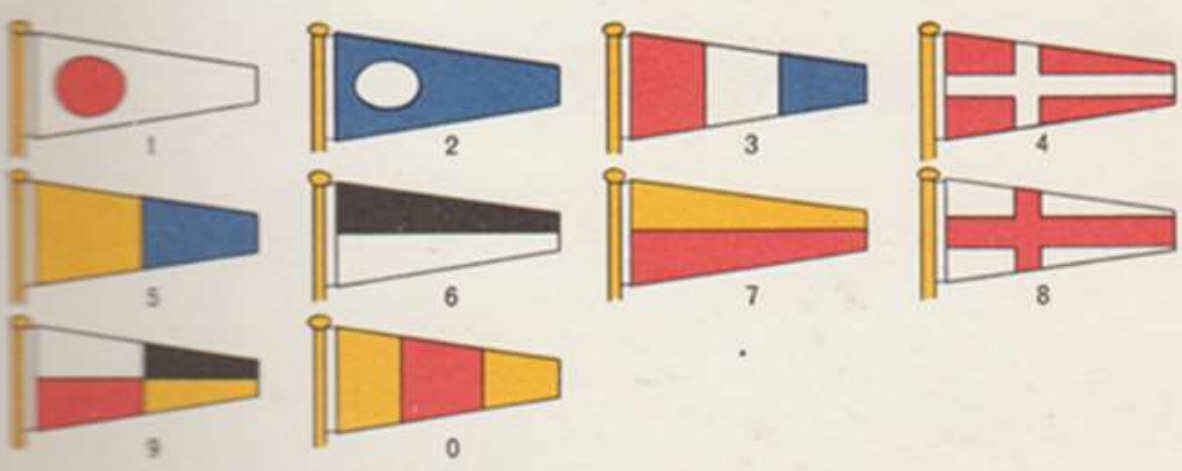
È stata recentemente costituita, con sede a Roma, l'Associazione Italiana Classi I.O.R. (A.I.C.I.). Tale Associazione, che opererà in collaborazione con la F.I.V., ed in particolare con le Commissioni Altomare e Tecnica federali, raccoglie coloro, armatori ed equipaggi, che praticano lo sport vel classi I.O.R.
L'A.I.C.I. ha ottenuto il riconoscimento dell Federazione.

SEGNALI DEL CODICE INTERNAZIONALE

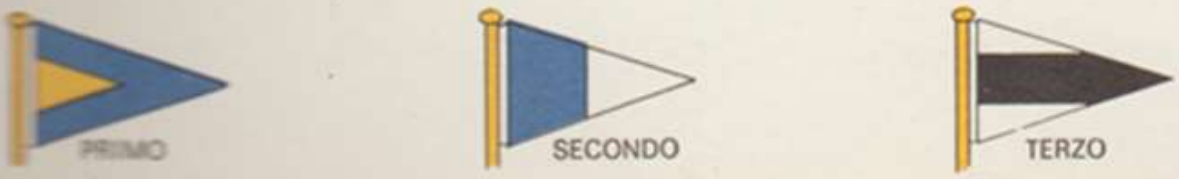
BANDIERE ALFABETICHE



PENNELLI NUMERICI



GUIDONI RIPETITORI









Massimino Baldi con il Meteor Furia II



Da sinistra: Cristoforo Bottiglieri Presidente della VIII Zona FIV CV Bari, Giovanni Pellizza dirigente della LNI Napoli, Giovanni Parrilli dirigente del C.C. Irno, Giuseppe Volpi Presidente V Zona C.N. Posillipo


C.O.N.I.
CENTRO
PREPARAZIONE
OLIMPICA
F.I.V.


FEDERAZIONE ITALIANA VELA



Il Centro di Preparazione Olimpica, voluto fortemente dal Presidente Beppe Croce è stato il fiore all'occhiello della Federazione a partire dagli anni 70, dando la possibilità ai giovanissimi velisti segnalati dalle zone, di partecipare ai raduni Nazionali e prendere contatto con istruttori di alto livello e confrontarsi con altri atleti pervenuti dà altre Società. Il centro è stato il punto di riferimento dei primi corsi istruttori vela di 1°grado, di 2° grado e di aggiornamenti. Parecchi istruttori sono stati convocati insieme ai propri atleti ai raduni. Insomma è stato il nostro punto d'incontro per noi che venivamo dalla periferia e quindi è stata l'occasione per confrontarci, per vedere, per imparare questo bellissimo Sport.
Forse sono un nostalgico, oggi ma mi manca il CPO di Livorno, lo so che la vela è cresciuta a dismisura ed è diventata una Federazione al pari delle altre con i grandi numeri. La squadra Olimpica e le classi giovanili, partecipano all'attività Nazionale e Internazionale e quindi i tecnici scelgono località di allenamento che si avvicinano molto al luogo dove si va a regatare, oppure per situazioni climatiche che consentono anche nella stagione invernale di allenarsi in acqua. Sono tutte belle cose e le conosco, ma forse la mia provenienza dall'atletica leggera dove avevamo negli anni 60 i centri di Formia, Tirrenia e Schio, mi sono abituato a partecipare all'attività sportiva nei centri costruiti da CONI e messi a disposizione delle Federazioni. Certo noi ci siamo avvicinati alla Vela agonistica con l'organizzazione C.P.O, e resteranno sempre nella nostra memoria le giornate passate a Livorno a parlare di vela e a stringere amicizie che continuano ancora.
Raffaele Ricci

Fausto Citarella



È stato uno dei primi armatori regatanti, d'altura, insieme a Augusto Cadini, Massimino Baldi, Lello Giudice, Carlo Scuccimarra, che dall'inizio del 1971 parteciparono a Napoli alle prime regate invernali della nascente vela d'altura classi I.O.R. Io ho avuto la fortuna di regatare nel 1971 con, Fausto Citarella e Antonio Borrelli nella Napoli – Giro di Capri – Napoli, con il suo classis 26 rosso. Fausto di carattere gioviale, sempre pronto alla battuta. Era capace di tenere una atmosfera in barca di grande allegria che lasciava in tutti noi una serenità anche se qualche cosa non andava per il verso giusto nel corso della regata, l'errore veniva accompagnato da una battuta o da una risata, prendendo in giro il malcapitato che l'aveva commesso. Famosi sono i suoi primi piatti preparati in barca in pochissimo tempo e la cambusa sempre ben fornita. Ha avuto sempre un equipaggio standard formato da: Marco Centola, Pasquale Santomauro, Antonio Borrelli, David Benbow e di volta in volta ho visto i giovanissimi: Filippo Aurora, Antonio Bianco, Antonio Scocozza, Silvano Brighenti, Roberto Rosapepe far parte del suo equipaggio. E'stata la barca che negli anni 70 ha ottenuto grandi successi nella vela d'altura della V zona. Troverete nei vari anni di questa pubblicazione le vittorie di Horn 7. Fausto ci ha lasciati troppo presto nel 1995 e il suo ricordo non verrà cancellato mai.



Da sinistra: Fausto Citarella, Filippo Aurora e Antonio Bianco



Da sinistra: Michele Ricci, Willy Citarella e Alfredo Ricci, anno 1978



HORN 7 - DI FAUSTO CITARELLA – CIRCOLO CANOTTIERI IRNO

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1974

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Consigliere Federale – Marcello Campobasso
Presidente Comitato V Zona FIV – Giuseppe Dalla Vecchia
Componente Comitato V Zona – Giovanni Parrilli
Presidente Circolo Canottieri Irno – Luigi Capone
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Raffaele Giudice
Delegato alla Vela C.C. Irno: Marco Centola
Istruttori: Marco Centola, Raffaele Ricci, Pasquale Santomauro
Regate organizzate:
Regata Zonale classe 470
III edizione Napoli - Salerno classe I.O.R.
IV edizione Coppa Canottieri Irno, classe I.O.R.
Regate Sociali

Partecipazione dell'equipaggio Marco Centola e Pasquale Santomauro ad una regata nazionale della classe 470 a Napoli.
Nella III edizione della Napoli – Salerno vittoria nella I -V classe "Alcor" armatore Contardi del Circolo Canottieri Napoli. Nella VI classe "Lucy III di Nino Cosentino LNI Napoli e Revenger di Maschiocchi C.C. Napoli
Nella IV edizione della Coppa Canottieri Irno vincono nella I – V classe "Horn 7" di Fausto Citarella – C.C. Irno, mentre nella VI classe "Lucy III" di Maschiocchi, LNI Napoli
Molte barche parteciparono alle regate del Campionato invernale a Napoli e alla Tre Golfi
Nelle derive incomincia una buona attività dei Flying Junior e dei 470 e finalmente incominciamo a regatare a Napoli alle regate zonali.
Nel 1974 si affilia alla FIV il Club Vela S.Maria di Castellabate, da tempo si praticava la vela a S.Maria, la classe prediletta era il 470. Nel 1972 la nostra prima uscita dalle mura di Salerno era stata proprio la trasferta a Santa Maria nel 1972. Nel 1973 insieme all'amico Carlo Cantilena portammo la nostra roulotte al Camping Trezzene di Natalino Montone, che era proprietario di un bellissimo 470 e un giorno Natalino mi invitò ad andare in barca con lui. Partimmo dalla spiaggia antistante il campeggio e bordeggiando andammo a girare l'isolotto di punta Licosa, il ritorno sotto Spi, ancora oggi ho questo bellissimo ricordo. Ho invitato Natalino Montone a scrivere un articolo su questa attività dei 470 a S. Maria di Castellabate, ma fino ad oggi non ho ricevuto niente. Forse c'erano minimo quattro 470.

a r.r. n. 806

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI

PATENTE DI ABILITAZIONE AL COMANDO DI UNITÀ DA DIPORTO

N° 468970

I.P.Z.S. S.p.A. - P.V. - Roma

la patente Nautica a Vela senza limiti dalla costa

Cognome RICCI

Nome RAFFAELE

Luogo, data di nascita e nazionalità SALERNO ((SA)) 30/01/1943 ITALIANA

Residenza BARI ((BA))

Via G. SKANDERBEG CASTRIOTA, 52



Il Presidente della Commissione

Firma del titolare

Patente n. 11376

Rilasciata da Capitaneria di Porto di Salerno

04/11/2008 valida fino al 03/11/2013

Marca da bollo

IL CAPO UFFICIO
d'ordine
*IL COMANDANTE IN II^*
C.F. (CP) Antonio R. CAPORASO

SOSTITUISCE LA PATENTE N 245/1385

Convalida e revisione

RILASCIATA DA C.P. SALERNO RISCRIVANENTE

IL 31/10/1974 E IL 06/05/1983.

IL CAPO SEZIONE
T.V. (CP) Giuseppe PANICO

VALIDITA' CONFERMATA

FINO AL 30.01.2021

IL CAPO SEZIONE
T.V. (CP) Fabio D'AMATO



ITA – 5659 - Horn 7 - Comet 9.10 – Armatore, Fausto Citarella – C.C.Irno
E’ stata per tanti anni la barca da battere, con il suo equipaggio collaudato.
Citarella, Centola, Borrelli, Santomauro e molti giovani, che si alternavano.

Antonio Borrelli



Ho conosciuto Antonio nel 1963 ed è nata subito una forte amicizia, che si è consolidata quando ci siamo incontrati al Circolo Canottieri Irno nel 1971, in occasione dei primi corsi di vela per i giovanissimi.
Nell'inverno del 1971 una telefonata dell'avv. Giovanni Parrilli mi invitava a partecipare bordo del classis 26 di colore rosso, alla regata: Napoli giro di Capri da lasciare a sinistra, Napoli. L'equipaggio era formato da Faustino Citarella Armatore Timoniere, Antonio Borrelli centro barca, ed io prodiere. Antonio inizia la sua attività velica con uno Zef e poi passa nel 1972 alla classe Contender. Partecipa al Campionato Italiano della classe che si disputò a Salerno e continuò a regatare nel 1973 nell'altura a bordo del Comet 9,10 "Horn 7" di Fausto Citarella, partecipando a tutte le regate che dal 1973 si disputarono in V zona. Nella pubblicazione troverete tutti i risultati di "Horn 7" che è stata la barca da battere fino al 1979. Antonio era un vero appassionato del mare, amava qualsiasi tipo di pesca e tutto il suo tempo libero lo passava in mare partecipando a battute di pesca e a regate. Ha fatto parte del Consiglio direttivo del Circolo Canottieri Irno con la carica di consigliere segretario nel quadriennio 1976/1980. Giudice di regata Zonale, mi ha accompagnato in numerosissime regate. Nel 2010 in occasione della regata Nazionale della classe Laser organizzata da C.C.Irno in ricordo del suo centenario, Antonio faceva parte del comitato di regata e siamo stati tre giorni insieme. Il figlio di Antonio, Manlio è stato un ottimo velista vincendo nella classe Optimist la fase provinciale dei Giochi della Gioventù nel 1982, poi il canottaggio e il Triathlon lo hanno rapito. Le sue barche sono state sempre a disposizione per i comitati di regata della classe Optimist e ricordo una per tutte, la



sua “Punta Licosa Perchia” sulle foto delle prime regate di derive a Salerno. Ottimo serfista ha partecipato alle prime regate di questa nuova disciplina che si affacciava per la prima volta in V zona alla fine degli anni 70.
Ho inserito un articolo che parla di Antonio e racconta la trasformazione di un gozzo in barca a vela. Raffaele Ricci



Antonio Borrelli, impegnato in una premiazione

«Trasformai un gozzo in una barca a vela, avevo 14 anni»



Antonio Borrelli

«Lontano dal mare? Nemmeno per il doppio dello stipendio». Aveva le idee chiare sin da giovane Antonio **Borrelli**: quello specchio d'acqua cobalto non l'avrebbe mai lasciato, nemmeno per tutti i soldi del mondo.

«Avevo da pochissimo iniziato la carriera di agente generale assicurativo, ero poco più di un ragazzo – racconta – mi offrirono da subito la possibilità di incrementare i miei guadagni, in cambio avrei dovuto trasferirmi a Potenza. Ma da lì, si sa, non si vede il maré ed io sono "malato", senza non vivo».

Quando si dice che i salernitani hanno un legame viscerale con la propria terra non si sbaglia. Borrelli è il classico esempio di un cittadino nato e cresciuto a quattro passi dal litorale, dalle onde e dal vento carico di salsedine che ti si attacca alla pelle e ti increspa i capelli.

«Non è semplicemente una passione, la mia è una malattia – spiega – se ho qualche ora di libertà la passo sulla mia barca, la mia casa, quasi più amata di quella in cui vivo». C'è sentimento nel suo sguardo. Basta chiedergli come sia iniziato quel profondo rapporto con il mare che gli occhi gli si illuminano e, all'improvviso, sembrano fermarsi per mettere a fuoco il volto di un grande amore.

«Ad appena 14 anni decisi di costruire la mia prima imbarcazione – chiarisce – avevo a disposizione un vecchio gozzo in legno che, dopo molti sforzi, riuscii a trasformare in una barca a vela. L'albero era rimovibile, lo tenevo nella cabina dello stabilimento Savoia. Da lontano lo spogliatoio era riconoscibilissimo: l'unico ad avere un albero di quattro metri che sbucava dal tetto».

Da lì è iniziata una storia che, se fosse stato un matrimonio, avrebbe a breve festeggiato le nozze d'oro. «Tutte le mie barche sono sempre state battezzate con lo stesso nome: "Perchia" – continua – a 18 anni, ero proprietario di un sette metri, e insieme con degli amici decidemmo di partire per una piccola crociera alla volta di Palinuro. Gli unici averi di cui eravamo in possesso erano una botte di vino da 5 litri e duemila o tremila lire per uno. Per pagarci da vivere vendevamo un pesce così curioso da mettersi sempre davanti al fucile, questo era la Perchia».

Con gli anni quel fuoco che spingeva all'avventura Borrelli si è incrementato: dalla Francia alla Sicilia il desiderio di conoscenza da "marinaio" non l'ha mai abbandonato. Ma le passioni, si sa, sono contagiose e il salernitano sembra aver passato già il testimone ai nipotini che, come egli stesso con orgoglio ha confermato, «finita la scuola navigheranno al mio fianco».

Rita Esposito

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gozzo di Antonio trasformato in barca a vela

ISTRUTTORI I GRADO 1974

DE TORRES Achille – CC Napoli – v.le Augusto, 132 - 80125 NAPOLI - tel. 621.527 .

DI MONTE Mario – LNI Napoli – via Botteghelle, 144 - 80046 S. GIORGIO A CREMANO - tel. 476.176 . . . . . .

MARGARITA Vittorio – YCC Savoia – via Cappella Vecchia, 8 - 80121 NAPOLI - telefono 418.923 . . . . . .

SANTOMAURO Pasquale – CC Irno Salerno – via Balzico, 31 - 84100 SALERNO - tel. 234.035 . . . . . .

TOSCA Maurizio – LNI Napoli – via Parenella, 7/4 - 80100 NAPOLI - tel. 242.146 .



Conca del Marini

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1975

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Consigliere Federale – Marcello Campobasso
Presidente Comitato V Zona FIV – Giuseppe Dalla Vecchia
Componente Comitato V Zona – Giovanni Parrilli
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Delegato alla Vela C.C. Irno: Marco Centola
Direttore sportivo LNI SA: Nicola Spetrini
Istruttori: Marco Centola, Raffaele Ricci, Pasquale Santomauro
Regate organizzate: Regata Zonale classe 470
IV edizione Napoli - Salerno classe I.O.R.
V edizione Coppa Canottieri Irno, classe I.O.R.
Nasce il Campionato Invernale Vela d'altura a Salerno – LNI Salerno
Partecipazione dell'equipaggio Pasquale Santomauro – Antonio Bianco a tutte le regate Zonali ed alcune Nazionali della classe 470. L'equipaggio Santomauro – Centola si classifica al 3° posto nella classe 470 alla settimana Internazionale di Napoli.
I Salernitani si fanno onore nel Campionato Invernale d'altura del golfo di Napoli, vincendo nella V e VI classe. "Horn7" il Comet 9.10 di Fausto Citarella vince nella V classe I.O.R. e il Tequila Show II di Bruno Giustiniani, vince nella VI classe
Nella IV edizione della Napoli – Salerno, vittoria di Horn 7 di Fausto Citarella C.C.Irno e nella VI classe "Finimondo" degli armatori Sergio Lupoli e Alberto Cian.
Nella V edizione della Coppa Canottieri Irno, vincono: nella I – V classe "Astarte" di D'Angelo Y.C.C. Savoia e Lucy IV di Turrini della LNI Napoli.
Si formano nuovi equipaggi di 470 – (Filippo Aurora – Antonio Scocozza) – (Luigi Fratello - Gabriella Centola) – (Giuseppe Cattaneo – Aniello Gentile), Inizia l'attività Riccardo Bartoli con la classe Flying Junior.
Il 16 aprile 1975 l'assemblea dei soci della LNI Salerno è chiamata a rinnovare il consiglio direttivo. Vengono eletti: presidente Arnaldo Prete, componenti: Dante Tortorella, Massimino Baldi, Carmine Antico, Nicola Spetrini, Bruno Giustiniani, Ercole Soldani.
Alla fine del Campionato invernale di vela d'altura a Napoli, gli armatori salernitani che vi avevano partecipato, soci dell'Irno e della LNI Salerno decisero di chiedere al Presidente della LNI Ing. Arnaldo Prete di organizzare la I edizione del Campionato Invernale. Tutti si diedero da fare per approntare bando, istruzioni percorsi.
Dopo i primi anni di grande entusiasmo nel partecipare alle regate di Napoli, che richiedeva tantissima passione da parte degli armatori e equipaggi nel trasferire le barche da Salerno a Napoli e viceversa. Molte volte siamo tornati da Napoli alla fine della regata arrivando a Salerno alle 3 del mattino. Allora le regate erano d'altura vera, ancora non esistevano i bastoni e quindi duravano molte ore mettendo gli equipaggi a dura prova e tagliare la linea di arrivo nel pomeriggio significava aggiungere 8 ore per arrivare a Salerno, vento e mare permettendo.
Nel frattempo Il numero dei partecipanti alle regate d'altura era aumentato, la vela d'altura a Salerno, con la Napoli – Salerno e la coppa Canottieri Irno aveva dato l'impulso dal 1971 e nuovi armatori si affacciarono al mondo delle regate. Era arrivato il momento di un nostro Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno classe IOR.
.

C. O. N. I. F. I. V.

Circolo Canottieri "IRNO"

SEZIONE VELICA

SALERNO

Il Circolo Canottieri "IRNO„ di Salerno indice il

V° CORSO DI VELA

autorizzato dalla Federazione Italiana Vela

Al corso potranno partecipare tutti i ragazzi e le ragazze nati negli anni 1957-58-59-60-61 esperti nel |nuoto |e d sana e robusta costituzione.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del C. C. IRNO, via Porto, 9 dalle ore 15 alle

ore 17 dei giorni pari e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 12 aprile 1975.

Le lezioni teorico - pratiche inizieranno il giorno 14 aprile alle ore 15,30 nella sede del C. C. IRNO e saranno tenute da un istruttore federale coadiuvato da istruttori sociali.

Il corso con frequenza bi-trisettimanale avrà la durata di due mesi, trascorsi i quali gli allievi meritevoli proseguiranno nella preparazione seguiti ed allenati per l'attività agonistica e per la partecipazione a regate zonali e nazionali.

Giudici di Regata Nazionali della V Zona
Campobasso Marcello
Cosentino Renato
Dalla Vecchia Giuseppe
de Zerbi Carlo
Martinelli Gaetano
Rolandi Carlo
Stella Neri
Volpi Giuseppe

Giudici di regata Zonali della Provincia di Salerno
Cadini Augusto
Centola Marco
Giudice Raffaele
Parrilli Giovanni

Istruttori FIV in Provincia di Salerno
Nicola Spetrini – 1970
Pasquale Santomauro - 1974
Marco Centola – 1975

V ZONA FIV - 1975

0401 - Circolo del Remo e della Vela "Italia" - 80132 Napoli
0402 - Yacht Club Canot. Savoia - 80132 Napoli
0403 - Club Nautico - 80132 Napoli
0404 - Circolo Canot. Napoli - Sez. Vela - 80133 Napoli
0405 - Circolo Nautico Posillipo - 80123 Napoli
0406 - Circolo Velico Stabia - 80053 Castellammare di Stabia
0407 - Accademia Aeronautica - Sez. Velica - 80078 Pozzuoli
0408 - Circolo Nautico Stabia - 80053 Castellammare di Stabia
0409 - Circolo Nautico Torre del Greco - 80059 Torre del Greco
0410 - Circolo Canot. "Irno" - Sez. Vela - 84100 Salerno
0411 - Gruppo Vela LNI Napoli - 80133 Napoli
0412 - Club Vela S. Maria - 84072 S. Maria di Castellabate

La Sezione della Lega Navale Italiana di Salerno intitola il 1° Campionato Invernale di regate veliche al Cavaliere del Lavoro GIUSEPPE TORTORELLA scomparso di recente, quale costruttore del porto Turistico (da cui partono le regate stesse) ed in omaggio e ricordo di un vecchio mecenate sportivo realizzatore di iniziative ed impianti sociali della città di Salerno durante l'arco di una lunghissima vita operosa.

LEGA NAVALE ITALIANA

SEZIONE DI SALERNO

I CAMPIONATO INVERNALE DI SALERNO

CLASSI I.O.R. E BETA

« Giuseppe Tortorella »



PROGRAMMA

E ISTRUZIONI DI REGATA

LEGA NAVALE ITALIANA
SEZIONE DI SALERNO

I CAMPIONATO INVERNALE DI SALERNO
CLASSI I.O.R. E BETA
« Giuseppe Tortorella »

CIRCOLO ORGANIZZATORE: LEGA NAVALE ITALIANA
SEZIONE SALERNO

Il Comitato Sportivo della L.N.I. Sez. di Salerno organizza una serie di regate per le classi I.O.R. e Beta che si svolgeranno nel golfo di Salerno nei prossimi mesi invernali.

PROGRAMMA

7 Dicembre 1975 - Triangolo di miglie marine 15/20 (coeff. 1)
21 Dicembre 1975 - Triangolo di miglie marine 15/20 (coeff. 1)
18 Gennaio 1976 - Salerno/Li Galli/Salerno (coeff. 1 5)
1° Febbraio 1976 - Triangolo di miglie marine 15/20 (coeff. 1)
15 Febbraio 1976 - Salerno/C. Conca/SA/C. d'Orso/SA (coeff. 1 5)
29 Febbraio 1976 - Triangolo di miglie marine 15/20 (coeff. 1)

GIURIA: Presidente Ing. Arnaldo Prete

Membri Dott. Almerico Tortorella
Dott. Nicola Fruscione
Com. Alberto Creton
Avv. Giovanni Parrilli
Segretario Prof. Nicola Spetrini



Antistante la torre di Erchie, veniva posizionata la boa delle regate d’altura



Una regata ad Amalfi, nella foto l’Harmony di Marco D’Arcangelo



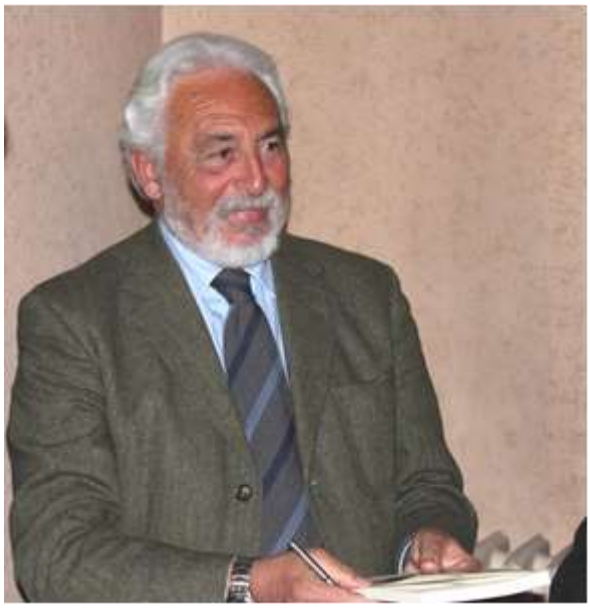
Enzo Pisano viene premiato nella nascente sede della LNI Salerno dal consigliere Massimino Baldi, presenti il Comandante della capitaneria di porto Cap. Romano e il Presidente della LNI Salerno: Ing. Arnaldo Prete



La prima regata d'altura organizzata dalla LNI Sa. 1975

Bruno Auricchio, avvocato a Venezia, ha iniziato ad andare in barca a vela agli inizi degli anni 70 con Massimino Baldi. Gli ho chiesto di scrivere un articolo da inserire nella pubblicazione e sono stato accontentato.

CI VORREBBE UNA SEDE A MARE



- No, guarda, se vuoi ti do una mano, tutto quello che posso, senz'altro, ma proprio domani! Dice che domani piove.
- Eh, certo, è la giornata ideale: la pioggia suggerirà a molti di … non allungarsi fino al porto turistico in passeggiata, e così noi siamo liberi …
- Ho capito, come quelli che mettono le verande abusive sulle terrazze …
- Oh, amico mio, ci dobbiamo dar da fare. Se vogliamo aspettare i permessi, se pure te li danno…
- Che poi quella era una baracca provvisoria, messa lì in appoggio per i lavori del porto; l'avrebbero dovuta abbattere a lavori finiti …
- E invece, con la scusa che i lavori non sono proprio ultimati del tutto ... e poi la presenza di Dante Tortorella… Ho sentito, pare che sia una persona molto importante, considerata.
- L'impresa Tortorella ha fatto i lavori e ci permette – su nostra richiesta – di approfittare del manufatto e di trasformarlo in una sede dignitosa, in muratura, così al comune, poi, a cose fatte e fatte bene non diranno niente! Però dobbiamo farlo in tutta fretta… e la pioggia ci favorisce. Nasce così, in una domenica di pioggia, la sede a mare della Lega Navale Italiana, sezione di Salerno; sessanta metri quadri circa, forse qualcosa in più.
- Per le finestre?
- Le facciamo rotonde, come gli oblò, così viene proprio come una barca, ma belle grandi e pitturiamo il muro di bianco e i contorni delle finestre in azzurro, e pure la porta.

Alla prima riunione, assemblea per le cariche e una bozza di bilancio, il Presidente in carica, l'Ingegnere Arnaldo Prete magnifica l'operato dei due "trasgressori", Massimino e Bruno, bravi, proprio una bella cosa, ci voleva, finalmente una sede prestigiosa, e proprio all'ingresso del porto turistico. Adesso bisogna cominciare ad operare … a mare, qualche regatina organizzata dalla LNI ci darà l'imprimatur.

PERCHE' NON PROVI ?

- Dovresti provare: puoi approfittare della mia barca, faremo qualche uscita insieme.
- No, ti ringrazio, ma è uno sport che proprio non mi interessa.
- Eppure sei uno sportivo …
- Che c'entra, sono uno sportivo ma, per esempio, non ho mai sciato o giocato a tennis, pur avendo praticato sport diversi, l'atletica leggera, il calcio, il nuoto, perfino la lotta greco romana, e la pallanuoto, e il rugby. Qualcuno di questi anche abbastanza duro, solo uno in una palestra, gli altri all'aria aperta
- E appunto, più all'aria aperta di questo!
- Si, d'accordo, ma stare lì, seduto, senza muoverti, fidando nel vento che fa tutto lui, e tu con una corda in mano e l'altra che tiene un timone, fermo … non mi ci vedo.
- Cominciamo con i giusti termini, non si chiama corda, ma scotta …
- Uhmm, e perché?

- Perché se nel corso di una manovra ti scivola di mano e tu la stringi per non perderla, poi te ne accorgi perché "scotta"; anzi te lo brucia il palmo.
- Si, ma è uno sport statico … la barca va e tu lasciala andare, più che timonare, seduto, e tirare una corda, o scusa, una scotta, non mi pare che sia un grande impegno, intendo fisico, una grande fatica.
- Innanzitutto la scotta non si "tira", né si lascia: i termini giusti sono "cazzare" e "mollare" .
- E no, questa me la spieghi, mollare lo capisco, ma … "cazzare"! …
- No, non c'entra niente quello che immagino tu stia pensando … é un termine marinaresco
- Ok, muovi anche le braccia, ma sempre stando seduto
- Già, ma, vedi, su una barca a vela non basta un solo uomo, al timone, che cazza o molla una scotta, seduto: c'è minimo un'altra persona, un altro velista che ha compiti ben diversi e che non sta quasi mai seduto. La barca va con il vento, che viene catturato per mezzo delle vele: queste si gonfiano e spingono lo scafo. Ad armare (per i profani come te vuol dire tirarle su) o ammainare le vele ci pensa questo velista, che si chiama prodiere il quale, per esempio, una volta armata una vela, la governa tesandola o mollandola. Oh, insomma, ma ti pare che io debba farti una lezione di teoria! Vieni con me, almeno una volta e vedrai, piano piano la pratica ti darà la cognizione dei termini giusti, delle manovre da eseguire, insomma capirai che è uno sport, come dici tu faticoso. Pensa che dopo ogni regata si arriva anche ad aver perso un chilo e mezzo.
- Ah, buono per le donne che affrontano le diete nell'approssimarsi dell'estate … il bikini … la pancia, la cellulite.
- Eh, mettila così, un buon esercizio "dimagrante", per quanto ti riguarda un esercizio tonificante.

L'INIZIAZIONE

E fu così che, pur non convinto, misi piede su di una barca a vela.
- Passo a prenderti con la macchina, andiamo ai "Canottieri", la barca è lì.
Il palmo della mano è dolce, da tempo non faccio sport, problemi fisici, mi muovo con molta cura, attenzione a non scivolare, a non cadere, magari in acqua … però è piacevole farsi portare, nessun motore che ronza fastidioso; solo che non capisco come può una vela che si gonfia ricevendo il vento dal davanti della barca, si dà prua – il che ti dovrebbe far andare indietro – farti procedere in avanti. Massimino mi spiega, vedi, rispetto al vento noi andiamo a zig zag, più propriamente si dice bordeggiando … c'è un angolo, non inferiore a 45 gradi…
Incomincio ad interessarmi. È quasi come quando sono andato a Pontecagnano per un corso di pilotaggio … la portanza … la virata … la pedaliera … la cloche, tutti termini sconosciuti, e … l'aereo va. È bello!
Sto quasi diventando un prodiere, quasi, seguo i comandi di Massimino … pronti per la virata … viro … e la vela dall'altra parte, o scusa, sull'altro bordo, qualche volta mi guida con la voce per fare andare il fiocco – o il genoa – al collo … lui sa.
Le mani cominciano a diventare più dure, qualche callo; non dimagrisco (non ho gran che da smaltire, 35 anni e ancora "asciutto") ma divento più tonico, mi sento bene, quasi in forma, il braccio risponde ed il tronco è più eretto. Bene. E poi è davvero appagante un giretto, si fa per dire, lungo la Divina Costiera, tutto nuovo visto dal mare, ed il mostro del Fuenti davvero … mostruoso visto da qui.

IN REGATA

Massimino è temerario, mi porta in regata. Prima mi spiega le manovre, molto semplici sul suo "Meteor", mi dice che è come fosse una deriva, anche se ha la deriva fissa, con al termine un bulbo: intuisco, ma è o non è una deriva? – che poi una deriva che cos'è?! – derive sono

quelle barche un po' più piccole, che hanno la deriva inserita in una scassa, che si può alzare o abbassare a seconda dell'andatura.

Boh, vedremo! Una "scassa"!
Lui dice che possiamo andare a partecipare alla regatina organizzata dal Circolo Canottieri Irno, niente di impegnativo, solo tra soci.
E andiamo. Mi raccomando la testa quando viro, il boma potrebbe colpirti. Ecco, adesso siamo di bolina, che è quella andatura di prua in cui l'asse longitudinale della barca, da prua a poppa, disegna un angolo di non meno di 45 gradi con la linea di provenienza del vento. Vedi, la vela di prua, e con essa anche la randa, sono quasi piatte, il che impedisce di avere un'andatura sostenuta: guarda adesso, se lasco le vele e vado alla puggia, la barca va più veloce. Quasi arabo, per me.
Non sono lo sciocco del villaggio, però, ed apprendo subito i termini, sperimentando il tutto navigando, dal vivo, e il lenzuolo dentro per favore, vado all'orza così mi drizzi un po' il genoa, no, non fargli fare l'orecchietta, di bolina è meglio, più produttivo mettere le gambe fuori bordo, al centro della barca, per bilanciare, al traverso un po' meno, al giardinetto invece stiamo a poppa, in pozzetto…
Intanto arrivano diverse nuove barche davanti alla sede nautica della Lega Navale, giù al porto turistico. C'è un tale Nando, una sorta di ercolino tutto fare, autopropostosi come guardiano e collaboratore di chi deve attraccare o usare una gru … c'è movimento; e la società pensa di organizzare una regata, o un triangolo davanti alla città, o un regata lunga, fino all'isola de "i galli", dalla prima alla sesta classe IOR: c'è il Meteor di Massimino, con me promosso prodiere; quello di Luciano De Donato; il Tequila Show II di Bruno Giustiniani; lo Sciacchetrà di Enzo Pisano; – barche che stringono molto, veloci – "Horn 7", il Comet 9,10 di Fausto Citarella; l'Armony di Marco D'Arcangelo; il "Brigand" di Lello Arcieri, i soliti, insomma, ci si riunisce come in una scampagnata domenicale, e qualche volta ci si ferma a mangiare da "Ciccio, cielo mare e terra", sotto Praiano. Ma spesso si fa anche sul serio, il rating, la bavetta da andare a catturare, rinfresca, puggia, troppo strette quelle vele; al ritorno, se il vento di maestrale ha tenuto e adesso tira da giardinetto, qualcuno va a farfalla, mentre altri preferiscono bordeggiare, sistemi, metodi, opportunità che vanno colte e favorite.
Viene indetto un campionato invernale, LNI SA., molto competitivo, a far da pari al campionato invernale che si svolge nel golfo di Napoli. Qui viene organizzata anche la "tre golfi": si parte di venerdì alle 24,00 dallo specchio d'acqua davanti a via Caracciolo, una bella linea di partenza illuminata da un potente spot: strano, non c'è vento ma quelli vanno; già ma quelli hanno il motorino elettrico, ah, volevo dire, le nostre vele sbattono, siamo impiantati e loro vanno! Così, anche in assenza di vento per una parte della notte, noi ancora davanti a via Caracciolo e loro, quelli del motorino, già sotto Capri. Dice che hanno un prototipo, che devono proporre al mercato… Turni di due ore, uno al timone e l'altro allo spy tra Capri e Ischia da doppiare a dritta, poi la brezza del mattino spinge la regata verso Ventotene e, se le cose vanno come nelle previsioni, intorno alle 11,00 un fresco maestrale conduce tutti a Punta Licosa. È già sabato pomeriggio, e bisogna risalire lungo il golfo di Salerno, bordeggiando, e così anche di notte: le prime barche entrano nel golfo di Napoli, tra Punta Campanella e Capri a mattina avanzata. Tra gli arrivati non ci sono quelli del motorino: al largo di Capo Miseno l'albero del loro prototipo si era spezzato.

Chi troppo vuole…

UN'AVVENTURA

Non capita di rado che parti in un modo e finisci in un altro. Ci imbarchiamo ai "Canottieri" sul Meteor di Luciano De Donato. Per la verità mi imbarco solo alla fine di una lunga disputa: andate voi due soli, niente vento, tenetevi pure la barca leggera, in tre forse è troppo in queste condizioni. Ho tutto l'equipaggiamento, cerata e stivali compresi, ma andare fuori con questo sole, roba da spiaggia, e con nemmeno un nodo di vento vorrebbe dire procedere con l'ancora mollata.
Ma dai, vieni, non importa, sarà come una gita!
Mi decido. A fatica risaliamo il vento, si fa per dire, fino a Capo d'Orso dove, a meno di mezzo miglio a babordo scorgiamo una leggerissima increspatura sull'acqua. Andiamo, prendiamoci 'sta bavetta. A dispetto della mia zavorra, il Meteor va; forse adesso rinfresca un po', bene. Al largo di Maiori va meglio: hai visto, era giusto uscire in tre.
Doppiamo "i galli" per prendere la via del ritorno: il tempo si fa brutto, le nuvole hanno decisamente coperto il sole generoso, luminoso e caldo dell'andata; ragazzi, qui è dura, datemi una mano di terzarolo. In questo, ormai, sono pratico ed eseguo la manovra con facilità. Siamo di nuovo al largo di Maiori, poco più di un miglio dalla costa, un'altra mano di terzarolo, please e, non voglio esagerare, ma ammainatemi il genoa e su il fiocco. Abbiamo il vento sul naso e, regata a parte, dobbiamo rientrare, ma i bordi ci sbeffeggiano, quello verso terra rischia di farci andare verso Minori, mentre quello a dritta ci allontana da Capo d'Orso. Qualche zaffata d'acqua entra in pozzetto. In alcuni momenti mi trovo quasi in piedi, dritto, con gli stivali puntati lungo la fiancata di sinistra, o di destra, nel tentativo di bilanciare una bolina che Luciano riesce a tenere a stento. Penso addirittura che se dovesse presentarsi la necessità, se cioè la barca dovesse andarsene per conto suo, ingovernabile, sospinta da un vento diventato dispettoso a seguire l'insidiosa burrasca, potrei comunque raggiungere la costa a nuoto, non prima di essermi spogliato delle zavorre … stivali, tuta, tutto…
Luciano è teso, ma un po' comincia a guadagnare verso il capo, con noi due prodieri (non ricordo più il nome dell'altro) completamente fuori bordo, come in un 470.
Dopo Capo d'Orso il vento che prima si incanalava velocissimo uscendo dal piccolo promontorio adesso favorisce addirittura una bolina sui 50/55°, il peggio è passato e il rientro si fa meno faticoso … un'avventura, ma se ne vede la fine …

MI LASCIATE SOLO CON LA BARCA!

1977, c'è la regata delle Antiche Repubbliche Marinare e noi, a metà mattinata, partiamo per la solita regata fino a "i galli" e ritorno. Massimino adesso ha uno Starry 26, un sesta classe corsaiolo, buono di bolina.
Indossiamo tutti e quattro - e sì, vatti a ricordare tu degli altri due – magliette bianche fatte fare da Massimino, con sul petto uno spinnaker ben gonfio, azzurro e la scritta Baldi. Divisa da equipaggio.
Il vento ci è favorevole, bordi sul maestrale che comincia a rinfrescare, la barca è leggera e scivola tranquilla, come se fischiettasse compiaciuta della bella giornata. Di passaggio davanti ad Amalfi vediamo a dritta due barche della Marina Militare … ah, già, dopo ci saranno i galeoni della 4 repubbliche.
Fino a "i galli" è come una passeggiata, tutto fila liscio, ma è al ritorno che si accende la lotta: il maestrale spinge da giardinetto e noi osiamo una farfalla. Le altre sesta classe vengono surclassate dal polso fermo di Massimino, ci avviciniamo al traguardo, ma il "Brigand" di Lello Arcieri ci segue a meno di un quarto di miglio, oh, ragazzi, occhio, questi vengono a

toglierci il vento, e hanno le vele più grandi.
Mancano circa 150 metri e il Brigand quasi ci tampona, stringiamo i denti, il suo genoa minaccioso sta quasi per coprire letteralmente la nostra poppa, lo Starry si fa onore, … 20 metri, dai, ci siamo … fooooo, le sirene si inchinano festose davanti alla nostra strepitosa vittoria, si sprigiona da una nave lo sbuffante getto d'acqua del trionfo.
Avremmo vinto lo stesso per il rating, ma vuoi mettere la soddisfazione di aver battuto i nostri amici-nemici di sempre … noi dell'equipaggio, euforici, ci tuffiamo in acqua, lasciando il povero Massimino solo, al timone, felice per il trionfo, ma incazzato perché abbiamo abbandonato la nave. Ma che fate?! Mi lasciate solo con la barca! E chi se ne frega.
Lo Starry manovra a stento, mentre noi ritorniamo a bordo, a fatica. Massimino, scusa, ma è stato troppo bello!

IL RITORNO A CASA MIA

Un paio di anni dopo questo *esploi* inizia il mio viaggio di ritorno verso casa. Grazie, Salerno, per le esperienze e gli insegnamenti che mi hai offerto, ma la mia professione mi suggerisce di lasciare la terra dei miei genitori per far ritorno in quella che mi ha dato i natali.
Con alcuni vecchi compagni ricordiamo gli anni di scuola … ti ricordi, il campo (c.po S. Polo) e il nuoto …
Uno di loro ha una bella barca a vela, un "First", vieni con noi, facciamo un giro fino a Caorle, penne all'arrabbiata e sarde in "saor" a bordo, Bepi porta il vino, un favoloso cabernet franc, ti sentirà che bon.
Mi riempio i polmoni dell'aria della mia culla, quasi mi ci avvoltolo dentro come un cane nella sua cuccia.
C'è una piccola società di vela, al Lido, alle Terre perse nei pressi di Malamocco, niente darsena ma soltanto un "campasso", spazio di terra sterrata con avanti la laguna, tutto soltanto per derive, a cominciare dagli optimist. Ci avevano girato alcune riprese del Marco Polo (unica nota di "merito" di quel luogo), proprio davanti all'isola di Poveglia.
Ci capito per caso con il mio amico del First, lì é a scuola di vela un suo nipotino, pare che prometta bene; vieni, andiamo a vedere.
Incontro diversi amici che non vedevo da anni, ancora ricordi di scuola, ah, ho sentito che sei avvocato, però; quasi un uomo nuovo, in un ambiente nuovo, per la maggior parte crupier.
Decidono di eleggermi presidente, e per circa nove anni sarò il Presidente dell'AVL, Associazione Velica Lido.
La scuola di vela è l'attività primaria, meglio dire unica. Alcuni papà comprano l'optimist per il figlio e spesso quella barca rimane in dono alla società. Si organizzano delle regatine, in laguna, anche in competizione con altre società, il Diporto Velico, la LNI, la Compagnia della vela – alla quale ultima Gardini, dopo i trionfi del "Moro", regala un po' di "soldini" per la scuola degli optimist – e decido di proporre ai miei soci del consiglio (proposta accettata) di mandare nelle scuole i nostri o almeno un nostro istruttore, per spiegare la vela ed invogliare i ragazzi, da sette anni in su, a venire da noi, per imparare. I fratelli Quintavalle ci stanno e grazie a loro ben 120 bambini, in una sola estate, si muovono come formiche operose intorno alle piccole imbarcazioni e si avventurano tra il canale de 'e scoasse e Poveglia in evoluzioni guidate dagli istruttori.
Tra i piccoli futuri campioni fa la sua comparsa Alberto Sonino, un bambino compassato, anche lento, che mi fa sorgere spontaneo l'appellativo di "Sonny boy": dai Alberto, piega le vele, aiuta il compagno a tirar su la barca… muoviti … sveglia, Sonny Boy.
Il 1992, ai nazionali giù in Calabria, due nostri allievi conquistano il primato, a pari merito,

due prove con entrambi primo e secondo.
Vengo nominato membro della Commissione Disciplinare d'Appello della Federazione e faccio qualche processetto, di poco conto. Nel 1994 organizziamo un nazionale di Hobbie Cat 18, ben 82 equipaggi vi partecipano, vengono anche dall'estero.

L'anno successivo, 1995 ai quattro circoli velici veneziani, l'AVL, la Compagnia della Vela, il Diporto Velico e la LNI – già costituitisi in sodalizio, il SOCIVE, con allenamenti ed istruttori in comune – viene affidata l'organizzazione delle regate delle 10 classi olimpiche, propedeutiche alla partecipazione alle prossime olimpiadi. Al camping "Marina di Venezia", a punta Sabbioni, sorge una sorta di villaggio olimpico: tra i viali del camping e sulla battigia è un brulicare di volti abbronzati, di carrelli, di attrezzature, con condizioni atmosferiche del tutto favorevoli.
Capita, però, un "incidente": uno dei partecipanti, colto a campione, risulta positivo al doping: cocaina in forma di metaboliti vari…
Mi tocca, poiché sono avvocato penalista, di istruire il processo in FIV: le prove ci sono, la sera prima di una regata decisiva l'incolpato era stato in discoteca a Jesolo ed era caduto in … tentazione.
Tra le critiche, di consenso, poche, e di riprovazione, i più, viene riconosciuta la sua colpevolezza e gli vengono irrogati sei mesi di sospensione dalle attività sportive. Il più contestato, ovviamente, sono io, esagerato, improvvido autore della sentenza di condanna.
L'anno successivo sono eletto presidente della Sezione di Venezia della LNI, ma l'ambiente non è dei più piacevoli, sicché dopo un solo anno di attività, mollo.
Più che altro mi inducono ad allontanarmi i miei crescenti impegni professionali, ai quali si aggiunge una attività di scrittore, che ben presto mi beneficia della pubblicazione di cinque libri, ad oggi. E poi c'è l'età, che suggerisce un po' di calma, la riflessione sulle esperienze fatte, segnatamente quelle veliche … eventi familiari fortunati tra i quali la nascita di Simone, il mio nipotino. Bruno Auricchio



Una regata di 30 miglia era: Salerno, giro degli Isolotti dei Galli, arrivo a Salerno

elenco timonieri ammessi alle regate nazionali 470 per il 1976

timonieri di I categoria 1976

1 Bolens Maurizio
2 Bracchi Alberto
3 Treves Ernesto
4 Viganò Roberto
5 Cappa Raimondo
6 Bertocchi Roberto
7 Vencato Roberto
8 Randazzo Agostino
9 Rossi Giuseppe
10 Micocci Cesare
11 Scaroni Carlo
12 Lamaro Gianluca
13 Cattarini Gilberto
14 Cattaneo Antonio
15 Berti-Ceroni Alessandro
16 Santella Antonio
17 Maltagliati Enrico
18 Primon Paolo
19 Ferrarese Roberto CVB

timonieri di II categoria 1976

1 Faccini Riccardo
2 Parladori Mauro
3 Todella Romolo
4 Brighenti Alberto
5 Fezzardi Bruno
6 Sifredi Vittorio
7 Zinali Silvio
8 Ugolini Roberto
9 Picchio Paolo
10 Ripamonti Carlo
11 Del Prete Ferdinando
12 Paoli Fabio
13 Monaco Luigi
14 Domenichini Fabio
15 Stefani Dino
16 Masturzo Tommaso CVB
17 Gasperini Maurizio
18 Pitti Bruno
19 Wetzel Umberto
20 Abbondanza Ciro
21 Franzoni Paolo
22 Jorini Mario
23 Cortese Guido
24 Mendini Alessandro
25 Piccone Claudio
26 Loffredo Alfredo
27 Ferrari Ennio
28 Sajia Pierluigi
29 Murzi Fulvio
30 Prattico Costantino
31 Bargoni Renato
32 Frediani Fabrizio
33 Scherl Gianni
34 Cagnoni Maurizio
35 Campobasso Carlo
36 Guercia Ferruccio
37 Roberti Stefano
38 Vergati Stefano
39 Corradi Luciano
40 Giua Giorgio

timonieri di III categoria 1976

I ZONA
1 Farioli Marco
2 Schichter Lidia
3 Troiani Ugo
4 Anselmi Giancarlo
5 Ratto Paolo
6 Berlingeri Sandro
7 Mongiardino Bartolomeo
8 Giovinazzo Enrico

II ZONA
1 Gavazzi Fabio
2 Mela Giovanni
3 Pennucci Carlo Nino
4 Maremmani Carlo
5 Barcali Massimiliano
6 Marchetti Piero
7 Piram Pietro
8 Lotti Antonio
9 Sgarallino Andrea
10 Aria Luca
11 Beduini Fedullo
12 Londi Aldo
13 Mussi Michele
14 Salvatori Walter
15 Turchi Marcello

III ZONA
1 Olivari Nicolò
2 Simonetti Adolfo
3 Argiolas Paolo
4 Maggioni Giorgio

IV ZONA
1 Cruciani Francesco
2 Pulsoni Alessandro
3 Bellavia Rino
4 Mancinelli Manfredi
5 Tomasi Massimo
6 Corsini Stefano
7 Serafini Sergio
8 Marchetti Alberto

V ZONA
1 Celotto Francesco
2 Boccia Giuseppe
3 Pensa Claudio
4 Sodo Gaetano
5 Margarita Anna Maria
6 Santomauro Pasquale

VII ZONA
1 D'Amico Maurizio
2 Gibiino Salvatore
3 Buta Gaetano
4 Piazza Geraldina
5 Fiannacca Giovanni
6 Grassi Davide
7 Grimaldi Antonio

VIII ZONA
1 Sylos-Labini Giovanni
2 Di Renzo Giancarlo
3 Guglielmi Carlo

IX ZONA SUD
1 Cellini Federico
2 Lanari Luigi
3 Frazzica Marco
4 Rapetti Riccardo
5 Morico Gianraimondo
6 Tricarico Giovanni
7 Nardinocchi Roberto
8 Morresi Gianpaolo
9 Mainero Mario

IX ZONA NORD
1 Tosato Daniele
2 Zoni Luigi
3 Filippini Piero
4 Canali Paolo
5 Villani Alberto

X ZONA
1 De Colombani Paolo
2 Marocco Giorgio
3 Beltrame Fabio
4 Protti Maurizio
5 Secco Andrea

XI ZONA
1 Zanoni Giulio

XII ZONA
1 Panizza Massimo
2 Tani Guglielmo
3 Baruzzi Augusto
4 Broglia Luigi
5 Piatti Giovanni
6 Ajmone Marsan Marco
7 Elli Gabriele
8 Marolli Gianluca
9 Costa Virginio

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1976

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Consigliere Federale – Marcello Campobasso
Presidente Comitato V Zona FIV – Giuseppe Dalla Vecchia
Componente Comitato V Zona – Giovanni Parrilli
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – 14/ma Zona - Arnaldo Prete
Delegato alla Vela C.C. Irno: Marco Centola
Direttore sportivo LNI SA: Nicola Spetrini
Istruttori:Nicola Spetrini, Marco Centola,Pasquale Santomauro, Filippo Aurora
Regate organizzate: VI edizione Napoli - Salerno classe I.O.R.
VI edizione Coppa Canottieri Irno, classe I.O.R.
I edizione Campionato Invernale Vela d'altura – LNI Salerno
Salerno San Marco di Castellabate – Altura – LNI Salerno
Nel periodo estivo venivano organizzate molte regate locali di derive a Salerno e a Santa Maria di Castellabate.
Risultati:
I edizione Campionato Invernale golfo di Salerno classi IOR: Nella V classe IOR vittoria dell'imbarcazione "Nord Est " di Marco e Umberto D'Arcangelo del C.C.Irno. Nella VI classe vittoria del "Tequila Show"II di Bruno Giustiniani del C.C.Irno. Vince la VI edizione della Napoli. Salerno, nella I – V classe, l'imbarcazione "Carega" di Gaetano Allodi della LNI Napoli, nella VI classe vittoria di "Snoopy III di Albino Gargiulo del Club Nautico Napoli.
Nella VI edizione della Coppa Canottieri Irno nella I – V classe, 1° class. l'imbarcazione "Carega" di Gaetano Allodi della LNI Napoli, nella VI classe vittoria del "Tequila Show" II di Bruno Giustiniani del C.C.Irno.
Vittoria del Tequila Show II di Giustiniani nella Salerno San Marco di Castellabate.
Alla fine del Campionato Invernale la vela Salernitana, prende coscienza dei propri mezzi e incominciano a fiorire nuove idee. La partecipazione alle regate di Napoli diventa sempre l'obbiettivo principale da raggiungere, nelle derive le classi più numerose erano quelle dei Flying Junior e dei 470,



incominciava nascere timidamente a Napoli la classe Optimist nella LNI Napoli, seguita da Gianni Pellizza. I nostri giovani atleti vengono chiamati ai raduni Nazionali, nel centro Federale a Livorno.
Dal 1971 al 1975 super impegnato con l'atletica leggera (allenavo il G.S. Vigili del Fuoco Giannella di Salerno, seguivo la squadra di pallacanestro della città come preparatore atletico, ero impegnato nel periodo invernale nelle settimane bianche

delle scuole medie organizzate dal provveditorato agli studi di Salerno e aiutavo gli amici del Circolo Canottieri Irno in occasione della scuola vela, dove usavamo le derive, ma anche le barche dei soci, che a loro volta aiutavano la sezione a crescere. Molti giovani che praticavano vela erano miei alunni al Liceo Scientifico “da Procida” di Salerno e quindi insieme con loro decidemmo di organizzare il campionato d’istituto di vela. Il Preside Emilio Di Leo ci diede il via e quindi incominciammo a chiedere le derive esistenti a Salerno al Circolo Canottieri Irno, alla LNI Salerno, all’Istituto per le attività marinare Giovanni XXIII e ai privati. Tutti ci diedero un aiuto e il Circolo Irno si offrì per darci i mezzi, gommone, boe e la logistica per organizzare la regata. nei primi giorni di giugno.
Il mio Meteor era la barca del comitato di regata e con l’aiuto di Filippo Aurora, Antonio Scocozza, Giovanni Cuomo e altri giovani demmo vita alla I edizione del Campionato Studentesco a Salerno.
C’era una regola ferrea lo studente che sapeva andare in barca a vela doveva imbarcare a prua uno studente della sua classe che non era andato mai a vela. Promozione alla vela.
Avevamo il fotografo ufficiale (Sortini) e il giornale dell’istituto, “Il Mattone” che faceva la propaganda di tutte le attività sportive dell’istituto (Atletica leggera, Pallacanestro, Pallavolo, Sci e Vela)
Era un’altra Italia, quella dello Sport organizzato dalle scuole con i suoi gruppi sportivi e la collaborazione delle Federazioni Sportive, in occasione delle gare provinciali.

Il Consiglio Nazionale del CONI nella sua riunione del 31 marzo 1976 ha approvato integralmente il nuovo statuto FIV, come modificato dall’assemblea Federale di Milano. Per la prima volta diventa elettivo il Comitato di Zona.



Filippo Aurora, a sinistra partecipa all’aggiornamento a Tirrenia per gli istruttori di 1° grado

I nostri Giovani convocati al raduno: Cattaneo, Gentile, Fratello, Centola Gabriella

. . . . . Catello RUSSO . . . . . .
. . . . . Fulvia ZEULI . . . . . .

Equipaggi convocati al RTN I Grado:

Caiazzo Giuseppe - D'Antonio Antonio – CN Torre del G.
Barone Carlo - Pescapè Fabio – CN Posillipo. . . . .
Cattaneo Giuseppe - Gentile Nello – CC Irno . . . . .
Dalla Vecchia Mauro - Covello Mario – CRV Italia . . .
Castellino Flora - D'Ambrosio Ennio – CC Napoli . . .
Quintaluce Raffaele - Gesue Mario – LNI Napoli . . .

Altri equipaggi partecipanti:

Vincenzo Criscuolo - Marco De Maio – CRV Italia . . .
Tortora Maurizio - Tritto F. Paolo – CRV Italia . . .
Guglielmini Alessandro - Pisano Gianfranco – CC Napoli.
Pagano Stefano - Vicinanza Marco – CC Napoli . . .
Pisa Marco - La Volpe Francesco – CC Napoli . . . .
Barbaro Salvatore - Cicolecchia Salvatore – LNI Napoli .
Meucci Eugenio - Meucci Costantino – LNI Napoli . .
Fava Sergio - Grimaldi Pierluigi – LNI Napoli . . . .
Del Gatto Enrico - Oliviero Luigi – CN Torre del Greco .
Fratello Luigi - Centola Gabriella – CC Irno . . . . .
Denotaristefani F. - Valle Umberto – YCC Savoia . . .



Il mio Meteor in regata: Amalfi, Conca, Amalfi – Pippo Cattaneo, R. Ricci, Scocozza

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - 70%

LUGLIO 19

Lega Navale

OMAGGIO

PERIODICO MENSILE DELLA LEGA NAVALE ITALIANA - ANNO LXXVI - N. 7

00187 ROMA - VIA XXIV MAGGIO, 11



SALERNO: Il «Tequila Show II» classificatosi 1° al Campionato velico invernale.

SALERNO

Primo Campionato velico invernale

Si è concluso il primo campionato velico invernale indetto dalla Lega Navale, con una serie di regate per le classi IOR nel Golfo di Salerno.

Sono state disputate sei regate di cui quattro triangoli olimpici e due prove di altura. Per la classifica finale era stata prevista la valutazione dei risultati migliori di quattro regate.

Netta è risultata la supremazia del «Tequila Show II» condotto da Bruno Giustiniani che è giunto primo all'arrivo, in tempo reale e compensato in ben quattro regate, davanti ai IV e V classe. Il «Tequila Show II» già vincitore a Napoli del Campionato invernale '75 della V Zona, riusciva a vincere senza fatica grazie alle sue doti di leggerezza, alla sua attrezzatura, al suo rating eccezionale di 17.8 e all'equipaggio bene allenato.

Ottimo anche il comportamento dell'«Harmony» di D'Arcangelo, vincitore per la V classe, e dell'«Alcoor IV» di Giudice. Numerosi i colpi di scena e gli imprevisti. Acquazzoni e raffiche di vento hanno provocato rotture di spinnaker e ritiri. Lo «Sciacchetrà» ha avuto un uomo in mare prontamente recuperato da una barca del Comitato organizzatore.

Classifica per i primi tre posti: VI cl.: 1) «Tequila Show II»; 2) «Sciacchetrà Lumienca» (Pisani); 3) «Ballentine» (De Donato) I-V cl.: 1) «Harmony» (D'Arcangelo); 2) «Alcoor IV» (Giudice); 3) «Raimbow» (Arcieri).

Prima edizione Salerno-Castellabate-Salerno

Su un totale di 50 miglia si è svolta una regata organizzata dalla LNI di Salerno. L'esiguo numero di partecipanti non ha impedito lo svolgersi di una entusiasmante competizione che vedeva come primo bordo una lunga impoppata con vento di 20-25 nodi ed un ritorno a Salerno caratterizzato solo da brezze di terra.

Primi di classe: in VI cl. il «Tequila Show II» (Giustiniani), primo anche in tempo reale e in V cl. l'«Harmony» (D'Arcangelo).



Premazione di Bruno Giustiniani, 1° class. al Campionato invernale golfo di Salerno 1975/76 nella VI classe IOR imbarcazione Tequila Show II – da sinistra il Cap. Romano, il Presidente A. Prete, M. Baldi, il primo presidente LNI Romano, A. Crisci



1976, regata: Salerno – San Marco di Castellabate. Le barche ormeggiate nel porto di San Marco – L'Harmony di D'Arcangelo, Il Tequila di Giustiniani, L'Alpa 11,50 di G. D'agostino



Al matrimonio di Bruno Giustiniani, non potevano mancare gli amici velisti. Erano presenti: Ercole Soldani e signora, Nino Rainis e signora, Bruno Auricchio, David Benbow, Bruno Giustiniani e signora, Massimino Baldi, Lello Arcieri, Arnaldo Prete e signora.



Il Porto di Agropoli

XIV ZONA FIV (LNI Presidenza Nazionale) 1976

1400 - Gr. Vela Imperia
1401 - Gr. Vela La Spezia
1403 - Gr. Vela Ostia
1406 - Gr. Vela Mantova
1408 - Gr. Vela Venezia
1409 - Gr. Vela Rimini
1410 - Gr. Vela Musso
1411 - Gr. Vela Palermo
1415 - Gr. Vela Varese
1418 - Gr. Vela Ravenna
1419 - Gr. Vela Modena
1420 - Gr. Vela Livorno
1422 - Gr. Vela Grosseto
1423 - Gr. Vela Firenze
1424 - Gr. Vela Barletta
1425 - Gr. Vela Salerno
1426 - Gr. Vela Pesaro
1427 - Gr. Vela Desenzano del Garda
1428 - Gr. Vela Molfetta
1429 - Gr. Vela Brescia
1430 - Gr. Vela Bisceglie
1431 - Gr. Vela Trapani
1432 - Gr. Vela Trani
1433 - Gr. Vela Belluno
1434 - Gr. Vela Portofino
1435 - Gr, Vela San Felice Circeo
1436 - Gr. Vela Ancona
1437 - Gr. Vela Este
1439 - Gr. Vela Crema
1440 - Gr. Vela Bologna.
1441 - Gr. Vela Bellaria
1442 - Gr. Vela Alghero
1443 - Gr. Vela Piombino

N.B. I moduli RT e NT relativi al tesseramento, nonchè il modulo per domanda di tesseramento (ad uso delle Società federate) sono disponibili presso il competente Comitato di Zona FIV.

BRUNO GIUSTINIANI

Bruno Giustiniani con un gruppo di giovanissimi velisti, tra i quali Filippo Aurora, Luciano De Donato, Antonio Scocozza e non per ultimo Ercole Soldani, si imposero nel campionato invernale del golfo di Napoli nella VI classe I.O.R. era il 1975. Bruno è stato uno dei primi dirigenti della nascente LNI Salerno e ricordo le sue serate nella nascente sede al porto turistico, a rispondere a una serie di domande ai nuovi iscritti alla Lega e a persone che desideravano diventare soci. Lascio a Bruno di raccontarci il suo avvicinamento alla vela. Raffaele Ricci.

SUPERJET - TONAR



Mi sono avvicinato alla vela tardi. Avevo 22 anni ed eravamo agli inizi del 70, quando partecipai al mio primo corso di vela. Ricordo gli amici di quel tempo. Massimino Baldi, Ercole Soldani, Enzo Pastore, Alfonso Crisci, Raffaele Ricci, Lello Arcieri, David Benbow e tanti altri. Fra noi ancora oggi c'è qualcosa che ci lega; ora è certo che il mare e la vela ha fatto da collante. Era il tempo che spesso curiosavo tra i cantieri nautici, e curiosando incontrai Carmine Antico, intendo a lavare e carezzare la sua barca; era un Lanaverre 5,10, un semicabinato a vela. E da allora, anche se era inverno ogni giorno eravamo a mare, a veleggiare con ogni tempo. "Il mare calmo non ha mai reso il marinaio esperto", così diceva Franklin Rossvelt e ciò e cosi vero, che può essere la massima di una vita intera. E venne il giorno della mia prima barca; era un Superjet dei cantieri Multimare. La mia passione mi portò a modificare quel piccolo veliero di sei metri in una barca da regata e con quella iniziai a regatare nel golfo di Salerno e di Napoli.

Tequila Show II



Ricordo il trasferimento a Napoli per regatare, avveniva in 7 o 8 ore e così per il ritorno partendo subito dopo la regata. Ancora oggi, ricordo che la notte dormivo stanco in cuccetta e le mie lenzuola erano le vele e il mio cuscino il sacco dello spinnaker. Anche se il tempo mi ha portato a possedere barche fino a 29 metri di lunghezza, credo che la sensazione di

grandezza l'avevo fra quelle vele; quei sei metri ai miei occhi di sognatore mi sembravano una nave. Ormai, giovane medico, acquistai la mia prima barca da regata il "Tequila Show II", un prototipo da regata VI classe, lungo m. 7,20, molto performante e veloce. Vinsi il campionato invernale del 1975 a Napoli e a tutte le regate a cui partecipavo a Salerno. Nel 1976 vinsi il campionato invernale a Salerno alla sua prima edizione. Poi arrivò il tempo che a 27 anni mi sposai e tutti gli amici della vela erano presenti quando partii per il viaggio di nozze, naturalmente in barca a vela, con un Panda di m. 8,20 con la mia dolce sposina, che non sapeva nemmeno nuotare, ma che aveva accettato il mio profondo amore per il mare.



Black Saracen – Orca 44



E poi venne il tempo di altre barche un Alpa 9,50 e poi un Orca 44. Di quest'ultima, acquistai il guscio e con l'aiuto di amici e di un falegname, la realizzai su mio progetto; con lei regatavo e navigavo nel mio tempo disponibile fino in mare Egeo. Dopo diversi anni acquistai una altura m. 16,70 che aveva partecipato a due tappe del Giro del Mondo con lo stesso Ferretti. Anche questa barca, l'equipaggiai con nuove vele e nuove attrezzature, divenendo la mia seconda casa. Con questa barca, col nome Karima finisce il primo tempo del mio convivere con verricelli e vele, avendo avuto nel tempo due motoryacht di 22 e 29 metri. Il mio amore per la vela però è rimasto vivo e da vecchio sognatore, già mi vedo, spero non da solo, con il mio nuovo veliero, girare per il Mediterraneo, questa volta a tempo pieno.



Bruno Giustiniani al timone del suo Black Saracen

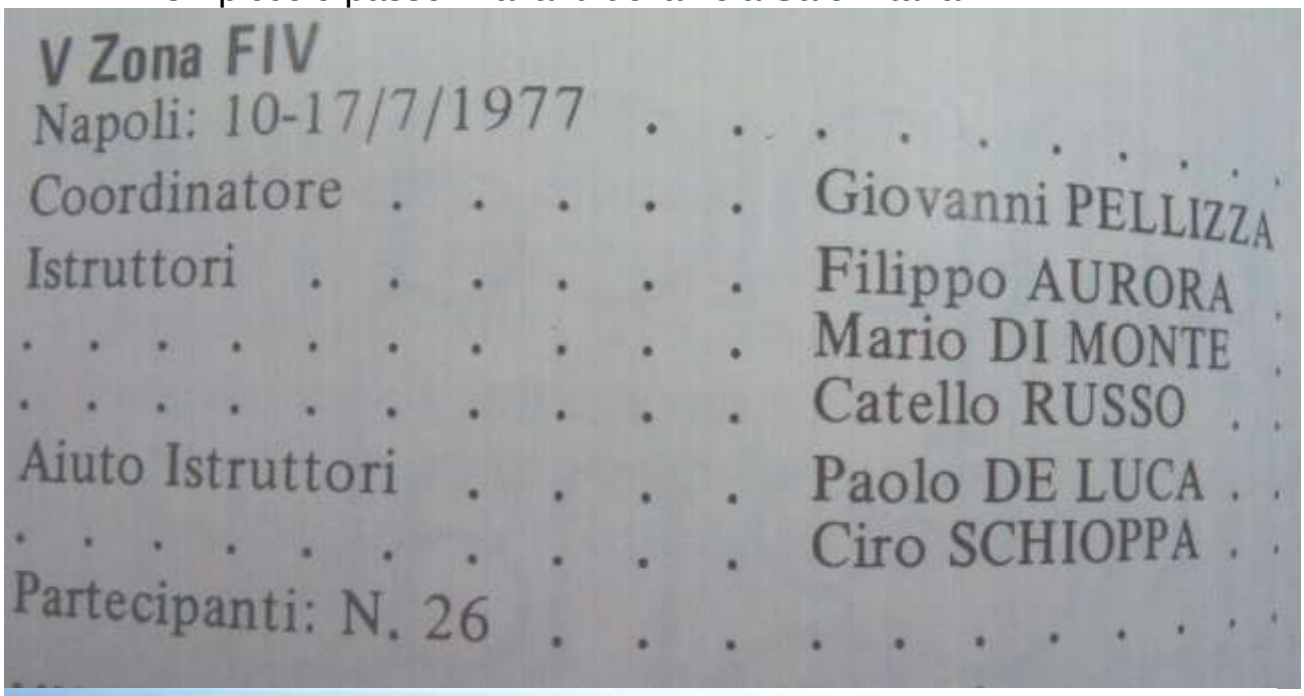


LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1977

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Vice Presidente e Consigliere Federale – Carlo Rolandi
Presidente V Zona FIV – Giuseppe Dalla Vecchia – Guido Clemente
Nei primi mesi dell'anno Giuseppe Dalla Vecchia lascia la Presidenza della Zona, gli subentra Guido Clemente che resterà in carica fino al 1984
Componente Comitato V Zona – Marco Centola
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – 14/ma Zona - Arnaldo Prete
Delegato alla Vela C.C. Irno: Marco Centola
Direttore sportivo LNI SA: Nicola Spetrini
Istruttori: Nicola Spetrini, Marco Centola, Raffaele Ricci, Filippo Aurora
Regate organizzate: zonale 470 a Salerno e a Santa Maria di Castellabate
VII edizione Napoli – Salerno, classe IOR
II edizione Campionato Invernale vela d'altura classe IOR, organizzato dalla LNI Salerno in collaborazione con il Circolo Canottieri Irno.
II edizione Campionato del Liceo Scientifico "G. da Procida" Salerno
Partecipazioni a regate Zonali e nazionali nella classe 470 degli equipaggi:
F. Aurora – A. Scocozza, G. Cattaneo – A. Gentile, L. Fratello – G. Centola, P. Porto – M.Pugliese. L'equipaggio Filippo Aurora con Luciano De Donato si classifica al 3° posto nella regata Zonale a Salerno della classe 470.
La regata Napoli Salerno viene annullata per fuori tempo massimo.
Il comitato di regata ha dormito in barca sulla linea di arrivo, perché la partenza fu data nel tardo pomeriggio a Napoli e anche se il vento lasciava a desiderare la prima barca "Magia" di Signorini non riuscì a tagliare perché proprio in prossimità dell'arrivo ci fu una calma piatta e tutti i partecipanti non riuscirono ad arrivare entro il tempo limite della regata di 39 miglia.
A Febbraio del 1977 l'Ing. Luigi Capone dirigente del C.C. Irno, è stato presidente del Circolo dal 1971 al 1975, ha rivestito in seno al consiglio direttivo dell'Irno le cariche di responsabile del Canottaggio, tesoriere, è stata una colonna della società e del canottaggio Campano con la carica di presidente, Consigliere Nazionale FIC per due quadrienni, stella d'oro al merito sportivo del CONI. Gigino per gli amici mi conosceva benissimo per aver rivestito la carica di fiduciario Provinciale dei Giudici di gara della FIDAL della provincia di Salerno, nel periodo in cui praticavo da atleta e poi da tecnico l' Atletica Leggera, aveva saputo da amici comuni che avevo lasciato l'atletica leggera e in un incontro al Corso V. Emanuele, antistante il cinema Capitol, mi convinse ad interessarmi a tempo pieno della sezione Vela del C.C. Irno, io accettai con grande entusiasmo e la dirigenza con a capo il presidente Nicola Fruscione mi spronarono a far crescere nella nostra città la pratica della vela. Feci subito una relazione sulle cose urgenti da fare per migliorare la sezione vela e in breve fui accontentato. Fu migliorato lo spogliatoio della sezione, riparato il gommone e comprate altre barche.

A Marzo del 1977 con 4 imbarcazioni della classe 470 partecipammo alla regata Nazionale classe 470, Coppa Gargiulo, organizzata dal Circolo Canottieri Napoli, era la prima trasferta, con la mia macchina che trainava il carrello con 4 barche.
A collaborare per la parte tecnica della sezione chiamai Filippo Aurora, fresco del titolo di istruttore di 1° grado, conseguito a Livorno nel 1976.
Il 2° campionato studentesco, del Liceo Scientifico “da Procida” diede i frutti della propaganda vela nella nostra città con 12 barche schierate sulla linea di partenza: F.J. – 470 - Laser – Tempest.

Filippo Aurora convocato dalla V zona, partecipa in qualità di istruttore al raduno delle classi giovanili a Napoli dal 10 al 17 luglio del 1977.
Un piccolo passo in avanti della vela Salernitana.


V Zona FIV
Napoli: 10-17/7/1977
Coordinatore . . . . . Giovanni PELLIZZA
Istruttori . . . . . Filippo AURORA
. . . . . Mario DI MONTE
. . . . . Catello RUSSO
Aiuto Istruttori . . . . Paolo DE LUCA
. . . . . Ciro SCHIOPPA
Partecipanti: N. 26


Il Porto commerciale di Salerno

LEGA NAVALE ITALIANA
Sez. di SALERNO

CANOTTIERI IRNO
SALERNO

2°

CAMPIONATO INVERNALE DI SALERNO

CLASSI I.O.R.

« Giuseppe Tortorella »



PROGRAMMA

E ISTRUZIONI DI REGATA

CIRCOLI ORGANIZZATORI: LEGA NAVALE ITALIANA
SEZIONE SALERNO - CANOTTIERI IRNO - SALERNO

Il Comitato di regata organizza una serie di regate per le classi I.O.R. che si svolgeranno nel golfo di Salerno nei prossimi mesi invernali.

PROGRAMMA

26 dicembre 1977 Triangolo coeff. 1
8 gennaio 1978 Triangolo coeff. 1
22 gennaio 1978 Salerno Li Galli Salerno coeff. 1,5
5 febbraio 1978 Triangolo coeff. 1
12 febbraio 1978 Triangolo coeff. 1
12 marzo 1978 Triangolo Agropoli Salerno coeff. 2

Comitato di Regata

Armando Prete
Nicola Fruscione
Marco Centola
Dante Tortorella
Bruno Auricchio
Augusto Cadini
Raffaele Ricci
Filippo Aurora

Giuria

Giovanni Parrilli
Nicola Spetrini
Almerico Tortorella
Tullio D'Aragona
Eugenio Libertini
Francesco Altieri
Massimino Baldi

REGATA DEL .22/1/.78

ISTRUZIONI DI REGATA

CLASSI I.O.R. DALLA 1^ ALLA 6^
PARTENZA ORE 9.30
REGOLAMENTO DI REGATA COME DA PROGRAMMA
ISCRIZIONI - ENTRO LE ORE 20.00 DEL GIORNO PRECEDENTE % C. IRNO
LINEA DI PARTENZA: sarà costituita tra la barca Giuria ed una boa sistema= ta a conveniente distanza; oppure tra la lanterna situata all'estremità del molo foraneo del porto turistico di Salerno ed una boa posta a conve= niente distanza (ulteriori ed eventuali cambiamenti saranno comunicati ai concorrenti con esposizione nella bacheca del C. IRNO.
SEGNALE DI PARTENZA: 9.20 Primo Ripetitore a riva (segnale acustico)
9.25 Lettera P a riva " "
9.29 Fischio o Sirena per segnalare l'inizio dell'ul= timo minuto.
9.30 Ammainata dei due Segnali Partenza (segn.acustico)
RICHIAMI: a parziale modifica del programma, qualora molti yachts tagliano la Linea di Partenza in anticip», la Giuria potrà (per far ripetere la parten za) issare a riva il Primo Pennello Ripetitore possibilmente accompagnato da due segnali acustici; qualora invece uno (o più yachts) dovesse trovarsi oltre la Linea di Partenza "durante l'ultimo minuto„ la Giuria dovrà segnala= re l'infrazione esponendo la Lettera X (possibilmente accompagnata da segnale acustico) tenendola esposta finchè lo yacht (o gli yachts) non sarà completa= mente ritornato sulla Linea di Partenza, girando attorno ad una delle BOE della Linea di Partenza, per ripartire regolarmente.
Gli yachts che non rimedieranno all'errore saranno, a discrezione della Giuria penalizzati del 5% sul tempo reale.
PERCORSO: Boa n° 1 .(PARTENZA).....a...Sinistra.....
Boa n° 2 .(.ERCHIE).....a...Sinistra.....
Boa n° 3 .(.T.ANGELLARA).a...Sinistra.....
Boa n° 1 .(.S.ALERNO).....a...Sinistra.(a. arrivo).....
Boa n° 2 .(.ERCHIE).....a...Sinistra.....
Boa n° 1 .(.ARRIVO).....a...Destra.....
Boa n°.....
Il percorso a tutti gli effetti è di mm...20...(n. ridotto 13 mm)
TEMPO LIMITE: a parziale modifica dell'articolo 19 del Regolamento CIM, il tempo limite della presente regata sarà di ore...3.(ridotto.5)., l'Arrivo di uno yacht, entro il Tempo Limite, renderà valido l'arrivo di tutte le barche che giungeranno entro i .trenta— minuti successivi.
RESPONSABILITA': come da Programma
MISURE DI SICUREZZA " " "
PROTESTE/ " " "
Abbandono di regata " " "
P R E M I " " "

G I U R I A

.....A..PRETE.....
.....N..SPETRINI.....
.....E..LIBERTINO.....
.....

[redacted]

1) Se sulla lanterna del porto turistico è esposta la lettera S, il percorso

ISCRIZIONI - ENTRO LE ORE 20.00 DEL GIORNO PRECEDENTE / C. IRNO
LINEA DI PARTENZA: sarà costituita tra la barca Giuria ed una boa sistema= ta a conveniente distanza; oppure tra la lanterna situata all'estremità del molo foraneo del porto turistico di Salerno ed una boa posta a conve= niente distanza (ulteriori ed eventuali cambiamenti saranno comunicati ai concorrenti con esposizione nella bacheca del C. IRNO.
SEGNALE DI PARTENZA: 9.20 Primo Ripetitore a riva (segnale acustico)
9.25 Lettera P a riva " "
9.29 Fischio o Sirena per segnalare l'inizio dell'ul= timo minuto.
9.30 Ammainata dei due Segnali Partenza (segn.acustico)
RICHIAMI: a parziale modifica del programma, qualora molti yachts taglino la Linea di Partenza in anticip», la Giuria potrà (per far ripetere la parti za) issare a riva il Primo Pennello Ripetitore possibilmente accompagnato di due segnali acustici; qualora invece uno (o più yachts) dovesse trovarsi oltre la Linea di Partenza "durante l'ultimo minuto„ la Giuria dovrà segnala re l'infrazione esponendo la Lettera X (possibilmente accompagnata da segnal acustico) tenendola esposta finchè lo yacht (o gli yachts) non sarà completa mente ritornato sulla Linea di Partenza, girando attorno ad una delle BOE della Linea di Partenza, per ripartire regolarmente.
Gli yachts che non rimedieranno all'errore saranno, a discrezione della Giur penalizzati del 5% sul tempo reale.
PERCORSO: Boa n° 1 .(PARTENZA).....a...dritta.....
Boa n° 2 .(ERCHIE).....a...dritta.....
Boa n° 3 .(T. ANGELLARA).a...dritta.....
Boa n° 1 .(SALERNO).....a...dritta.(*.arrivo).....
Boa n° 2 .(ERCHIE).....a...dritta.....
Boa n° 1 .(ARRIVO).....a...destra.....
Boa n°.....
Il percorso a tutti gli effetti è di mm...20...(se ridotto 13 mm)
TEMPO LIMITE: a parziale modifica dell'articolo 19 del Regolamento CIM, il tempo limite della presente regata sarà di ore...3.(ridotto.2)., l'Arrivo di uno yacht, entro il Tempo Limite, renderà valido l'arrivo di tutte le barche che giungeranno entro i .trenta— minuti successivi.
RESPONSABILITA': come da Programma
MISURE DI SICUREZZA " " "
PROTESTE/ " " "
Abbandono di regata " " "
P R E M I " " "

G I U R I A

.....A..PRETE.....
.....N..SPETRINI.....
.....E..LIBERTINO.....
.....

(*) Se sulla lanterna del porto turistico è esposta la lettera S, il percorso è ridotto al triangolo base e quella boa darà l'allinea mento d'arrivo con la lanter na del porto turistico stesso.

REGOLAMENTO
DI
REGATA
1977

DELLA

INTERNATIONAL YACHT RACING UNION

FEDERAZIONE ITALIANA VELA
GENOVA

STUDENTI IN REGATA



Il Liceo Scientifico Statale « Giovanni da Procida » organizza, in collaborazione con il Circolo Canottieri « Irno » il suo secondo campionato di Vela d'istituto. Alla regata, che si svolgerà a Salerno domani mattina, domenica, nelle acque antistanti il porto turistico, parteciperanno 12 equipaggi di alunni ed alunne del Liceo, abbinati e coordinati dal professore Raffaele Ricci. Le imbarcazioni sulle quali gareggeranno gli allievi del « da Procida » appartengono alle classi Flyng Junior, 4 e 70, Tempest e Laser. Le derive saranno gentilmente messe a disposizione dalla Sezione Salernitana della Lega Navale Italiana e dal Circolo Canottieri « Irno ». La classifica finale terrà naturalmente conto del gruppo di appartenenza delle imbarcazioni, considerata la differenza di prestazioni fra le quattro classi concorrenti



2° Campionato Vela
Scientifico "da PROCIDA"
5 Giugno '77

DI ROSA – CAVA T. 842.165



Sandra Fimiani, premiata dal Preside del Liceo Scientifico “G. da Procida.
Emilio Di Leo e dal Presidente dell’Irno, Nicola Fruscione



L’Imbarcazione “Sette Pesciolini” - classe Tempest – Gabriella Centola – Luigi Fratello



Il Tempest di Giovanni Parrilli. Prestato all'equipaggio G.Centola e Luigi Fratello



L'equipaggio sul 470 – Paolo Porto e Mario Pugliese del C.C.Irno



Il Meteor “RAMIAL” di Raffaele Ricci e il Comet 9.10 “HORN 7” di Fausto Citarella



I – 7943 – Furia III – Starry 26 di Massimino Baldi – Alfredo Ricci a 7 anni

Il Porto commerciale di Salerno nell’inverno del 1977, si nota il pontone in opera a togliere il vecchio molo foraneo. Inoltre è una giornata rigida con la neve. Con attenzione si notano le barche a vela che esistevano a Salerno al piccolo pontile del Circolo Canottieri Irno



Vietri sul Mare

Gaetano D’Agostino



Gaetano era un navigatore, che amava il mare formato e il vento forte, le sue barche il contest 27 con cui aveva effettuato lunghe crociere prima degli anni 70, avevano creato in lui il piacere di navigare con il cattivo tempo. Nei primi anni 70 diventò armatore dell’ Alpa 11,50 che chiamò MABRU in onore dei figli Matteo e Bruno, con questa barca ha iniziato una serie di crociere che lo hanno portato in giro per il mediterraneo.
Io ho navigato spesso con lui negli anni 1976 e 1977 in crociere invernali tra Capri, Procida, Ischia, Ventotene e Ponza.
Le nostre veleggiate ci portavano sempre in alto mare in modo da non vedere la costa e poi lui si dilettava con il sestante per fare il punto nave, negli anni successivi portava con se sempre il radiogoniometro per capire in ogni momento le sue coordinate. Nell’inverno del 1977 vincemmo una regata sul percorso Salerno, San Marco di Castellabate, organizzata dalla LNI Salerno, con una forte tramontana che ci consenti di issare lo Spinnaker a Salerno e lo togliemmo a San Marco di Castellabate. Fu una regata velocissima e l’armatore timoniere Gaetano era felicissimo di poter navigare con vento forte. Arrivati a San Marco decise di tornare al porto di Agropoli più sicuro di San Marco per passare la notte. Logicamente fu una navigazione di bolina fino ad Agropoli e per noi dell’equipaggio fu più duro questo ultimo tratto controvento che la regata di circa 25 miglia. Ho avuto dal figlio Bruno il diario

della burrasca all'isola di Filicudi del Natale del 1974 e vi posso assicurare che la barca fu salvata proprio dalla perfetta competenza di Gaetano, che riuscì a riparare il guasto al motore e mettere la prua nei giorni successivi verso il porto di Lipari. I figli di molti amici di Gaetano gli venivano affidati nel corso delle sue crociere, ricordo Mario Parrilli, Maurizio Franzesi, Riccardo Bartoli, Peppe De Falco, giovanissimi, che hanno navigato con Gaetano il quale stabiliva una disciplina ferrea a bordo e questi giovanissimi avevano molta soggezione, ma nello stesso tempo facevano una esperienza di navigazione che non dimenticheranno mai.



Gaetano era molto amico di Umberto e Marco D'Arcangelo e partecipava spesso a bordo dell'Harmony alle regate di altura. Ci manca molto, perchè anche se aveva un aspetto burbero, aveva una grande esperienza di navigazione alturiera che ci trasmetteva con una semplicità estrema.

Gaetano D'Agostino





L'ALPA 11,50 "MABRU" – ARMATORE GAETANO D'AGOSTINO

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1978

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Vice Presidente e Consigliere Federale – Carlo Rolandi
Presidente V Zona FIV – Guido Clemente
Componente Comitato V Zona – Marco Centola
Presidente Circolo Canottieri Irno – Almerico Tortorella
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Delegato alla Vela C.C. Irno: Marco Centola
Direttore sportivo LNI SA: Nicola Spetrini
Istruttori: Raffaele Ricci, Filippo Aurora - C.C.Irno
Regate organizzate: zonale 470 a Salerno e a Santa Maria di Castellabate
VII edizione Napoli – Salerno, classe IOR

Istruttori Federali:
Nicola Spetrini – 1970 - Pasquale Santomauro – 1974 - Marco Centola – 1975 - Filippo Aurora – 1976

L'equipaggio formato da Riccardo Bartoli e Maurizio Franzesi si classifica al 1° posto nella regata zonale di osservazione della classe 420, mentre l'equipaggio formato da Filippo Aurora e Luciano De Donato si classifica al 3° posto nella regata zonale di osservazione della classe 470. Vince la 2° edizione del campionato invernale A Salerno classe V I.O.R, l'imbarcazione "Horn 7" armatore Fausto Citarella, timoniere, Marco Centola.
Nella VI classe I.O.R. vince il Campionato l'imbarcazione "Ramial" di Raffaele Ricci, timoniere, Filippo Aurora.
L'imbarcazione "Hard Luck" armatori: Filippo Aurora, Luciano De Donato, Raffaele Ricci, Antonio Scocozza si classifica al 2° posto nella VI classe I.O.R. al giro delle isole del golfo di Napoli, sul percorso di 70 miglia, Napoli, Capri, Ischia, Napoli.





La II edizione del Campionato Invernale Vela d'altura classe IOR iniziata nel dicembre 1977 vede il suo epilogo nel 1978. Al 1° posto nella classe I – V l'imbarcazione "Horn 7 armatore Fausto Citarella, timoniere, Marco Centola, equipaggio: Antonio Borrelli, Pasquale Santomauro. Nella VI classe IOR vittoria del Meteor "Ramial" armatore Raffaele Ricci, timoniere Filippo Aurora, equipaggio Giovanni Cuomo, Antonio Scocozza

Dante Tortorella e Arnaldo Prete, premiano Raffaele Ricci vincitore nella VI classe del Campionato Invernale vela d'altura nella sede della LNI nel porto Turistico di Salerno



CAPO PALINURO



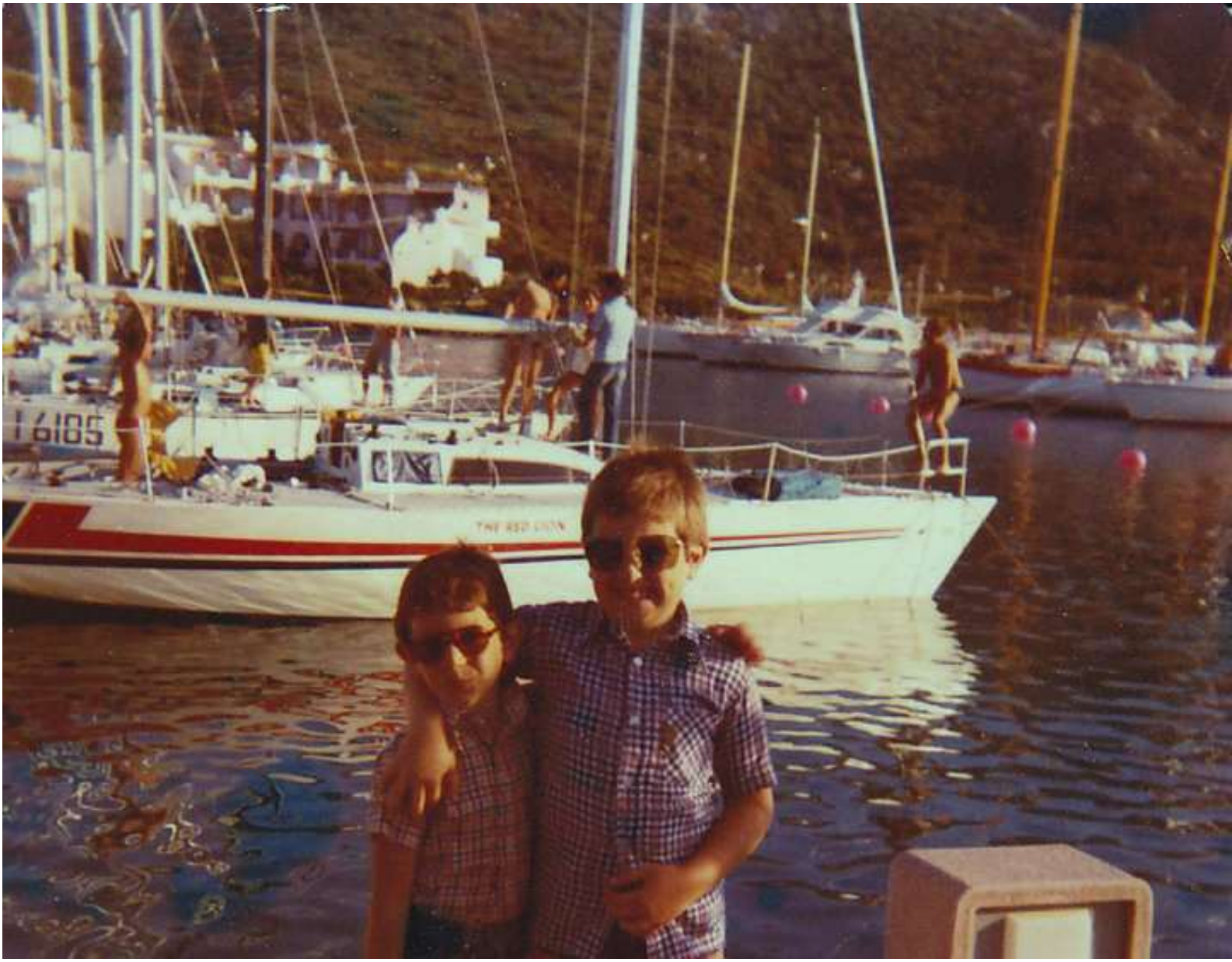
ITA – 7652 – HARD LUCK – STARRY 26 – PROGETTISTI: TADDEI, JEZEQUEL



LA SEDE, DELLA LEGA NAVALE ITALIANA SALERNO



1978 - Hard Luck, vince le regate: Salerno – Agropoli e Agropoli – Salerno. Cerimonia di premiazione nella sede della LNI – Da sinistra Eugenio Libertino, Arnaldo Prete, la sig.ra Di Lauro, Braca, R. Ricci e il piccolo Michele Ricci 6 anni.



Siamo a Porto Cervo 1978 – Campionato Italiano III classe I.O.R. Michele e Alfredo Ricci con il “THE RED LION” alle loro spalle, appena arrivato in Italia. Armatore, Lenzi.
Questa foto a fine vacanza la regalai a Marco D’arcangelo, che ormai sapeva tutto di questa barca, che aveva vinto il campionato del mondo nel 1977, nella III classe IOR. Progettista di questo tipo di barche (stabilità di forma) Bruce Farr.
Dobbiamo aspettare il 1980, quando Marco diventa l’armatore del “THE RED LION” una barca che ancora oggi gli consente di partecipare alle regate con ottimi risultati.

La sezione vela dell’Irno ha organizzato l’VIII corso di iniziazione alla vela, aperto ai giovanissimi dagli 8 ai 16 anni. Il corso è stato frequentato da 40 ragazzi.
Sono state organizzate 8 regate sociali con la partecipazione di 20 barche e 2 regate cittadine aperte a tutti i tesserati FIV. La partecipazione alle regate è stata massiccia con entusiasmo sempre crescente da parte dei giovani atleti.
La LNI Salerno, organizza la regata Salerno Agropoli e Agropoli – Salerno. Eugenio Libertino grande appassionato di sport si prodiga nell’organizzazione, con la cena di tutti i partecipanti in un noto ristorante di Agropoli. Sono le regate che ancora oggi trovano la massiccia adesione dei velisti.



Maurizio Franzesi, prodiere nella classe 420, Raffaele Ricci, sul pontile del Circolo Irno

I Giudici di Regata della V zona FIV nel 1978

V Zona

GIUDICI NAZIONALI: Campobasso Marcello, Clemente Guido, Cosentino Renato, Dalla Vecchia Giuseppe, De Zerbi Carlo, Martinelli Gaetano, Pellizza Giovanni, Rolandi Carlo, Volpi Giuseppe.

GIUDICI ZONALI: Busatti Gianfranco, Gambuli Umberto, Russo Catello, Signorini Paolo.



Ritorno da Napoli, a vela verso Salerno, dopo la regata “Giro delle Isole”. Massimino Baldi ha chiesto a Luciano De Donato di rinforzare l’equipaggio di Furia III. Siamo arrivati a Salerno nelle prime ore del mattino.

REGATE VELICHE DI OSSERVAZIONE SALERNO, lì .....

Via Porto, 9 - Tel. 236602 232602

ANOTTIERI IRNO

ANNO DI FONDAZIONE 1913

Ordine di Arrivo del 14/5/78

Classe 470=

1 2539 Marcon Russo Pasquale - Russo VINcenzo CN.Torre del Greco

2 2564 Eureca Donadii Raffaele Dello Ioio Guido C.V.Stabia

3 1455 Ali Aurora Filippo + DeXXX Donato Luciano C.C.Irno

4 2495 XXXXXX XXXXXXXX

4° 2405 Sira Migliaccio Francesco Arpaia Pasquale C.C.Napoli

5 1707 Minuetto Meo Fabrizio Doria Attilio C.C.Napoli

6 2141 Polda Fratello Luigi - Centola Gabrizia Gabriella

7 41 Pesco ferocio SCocozza Antojio Gentile Aniello C.C.Irno

8 1246SNap Schaot Porto Paolo Puglieve Mario C.C.Irno

2409 Rit.

Classe 420

I 36040 Wite Tiger Bartoli Riccardo Franzese Maurizio C.C.Irno

2 35693 San-souci Cosentino Roberto -Pane Fabrizio Club Nautico

3 31696 Perillo Pierluigi Livio Lucio C.C.Napoli

4 Pisello Esposito Luigi Puglia Luigi C.V. Stabia

5 3604I mezza seccia Casale Guglielmo Paravia Sergio C.C.Irno

Classe Laser

I 47155 Murzi Nicola C.R.V.Italia

2 47 535 Marino Walter " "

3 30346 Pappiciotto XXXXXXXX Emmmaus Giovanni C.N.T.G.

4 40076 Thermes Stefano Y.C.C.Savoia

5 42271 Del Pezzo Roberto C.C.Napoli

6 42277 Pagano Giorgio C.C.Napoli

7 40088 Topina Guomo Giovanni C.C.Irno

8 47553 Monaco Mario Club Nautoco

W rititati Sodo Gaetano, Celotto Francesco

Nel 1978 la sezione vela del Circolo Canottieri Irno, incomincia a raccogliere i primi risultati a livello zonale e a essere presente nelle classi: 470, 420, laser. Bartoli – Franzesi sono i giovani che si mettono in luce nella classe 420. In questa regata zonale vedi classifica, il circolo schiera 4 imbarcazioni della classe 470, due della classe 420 e un Laser.

IN RICORDO DI NICOLA SPETRINI



Conoscevo Nicola da quando ho incominciato a praticare atletica leggera allo stadio Vestuti nel 1958. Era tra i pochi insegnanti di educazione Fisica che aveva frequentato l'ISEF di Roma, e a quel tempo a Salerno questi insegnanti si contavano sulle punta delle dita. Nicola aveva praticato la lotta Greco Romana, ed aveva un fisico statuario, il suo amore per il mare era notevole e quindi scelse di andare a insegnare all'istituto Tecnico per le Attività Marinare, collocato adiacente al Jolly Hotel e al cantiere Gatto sulla spiaggia di Santa Teresa. Nicola ha partecipato al corso di istruttore di vela di 1° livello nel 1970 ed è stato il primo istruttore di vela FIV nella nostra Provincia. Le regate più importanti di derive usufruivano del piazzale dell'istituto marinaro, per il ricovero delle imbarcazioni, carrelli e furgoni e della palestra dove avvenivano le operazioni di stazza, un ampio cancello con discesa permetteva alle barche di accedere all'arenile e quindi al mare. Il campionato Italiano Contender del 1972, un raduno interzonale Optimist, la regata nazionale classe Laser 1995 e tante altre manifestazioni zonali hanno usufruito di questa struttura. Alla fine degli anni 60 un suo progetto di "Scuola Vela" presso l'istituto per le attività marinare trovò pronto il Provveditorato agli studi di Salerno ad appoggiare attraverso i suoi canali l'iniziativa, acquistando due Flying Junior un 470 e una barca scuola modello EAU VIVE. Subito partì la scuola vela che ebbe una buona adesione in questo Sport, nuovo per la nostra città. Giovanni Cuomo, Paolo Porto, Mario Puglisi, Davide Gallo sono i figli di quella scuola, ed hanno continuato a praticare lo Sport della Vela negli anni successivi. Nel 1972 la nascente LNI Salerno si appoggiò a questa iniziativa inviando i figli dei propri soci a



frequentare i corsi vela, e nello stesso tempo usò la sede dell'istituto per le sue riunioni e nel 1973 per il primo corso di patente nautica a vela senza limiti dalla costa, tenuto a Salerno. Quando la LNI Salerno ebbe la sua sede nel porto turistico, Nicola fu eletto nel direttivo con la carica di direttore sportivo e si interessò della sua scuola vela e collaborò attivamente ai primi due campionati Invernali Vela d'altura del Golfo di Salerno (1975/76 e 77/78. Nell'anno scolastico 1974/75 l'ufficio di educazione fisica del provveditorato agli studi di Salerno, istituì una serie di corsi di avviamento allo sport per i giovani delle scuole medie nelle diverse discipline sportive e mi nominò al corso di vela, insieme al collega Vittorio De Luca a collaborare con il Prof Nicola Spetrini. Furono gli anni in cui gli studenti salernitani a costo zero parteciparono con grande entusiasmo al nuovo sport. Purtroppo nel 1978 un male incurabile lo portò via alla famiglia e ai tanti amici. Raffaele Ricci.



Anno 1972, da sinistra: Enzo Pastore, Ercole Soldani, Nicola Spetrini, Bruno Giustiniani, Massimino Baldi, il Presidente della LNI Carmine Romano, Nello Giudice. Piccola cerimonia, all'arrivo del 470 all'Istituto per le attività marinare.

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1979

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Vice Presidente e Consigliere Federale – Carlo Rolandi
Presidente V Zona FIV – Guido Clemente
Componente Comitato V Zona – Marco Centola
Presidente Circolo Canottieri Irno – Almerico Tortorella
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Delegato alla Vela C.C. Irno: Marco Centola
Istruttori: Raffaele Ricci, Filippo Aurora - C.C.Irno
Regate organizzate: Trofeo Nicola Spetrini, tutte le derive
Campionato Primaverile del Golfo di Salerno classe IOR
Selezioni Zonali classi 470, 420, Laser
Campionato Primaverile Derive
Giochi della Gioventù fase Provinciale classe Optimist
Trofeo Castelsandra – San Marco di Castellabate

Nella regata zonale della classe 420 l'equipaggio Riccardo Bartoli – Maurizio Franzesi si classifica al 6° posto, qualificandosi così per i campionati Italiani di classe. Partecipazione al Campionato invernale del golfo di Napoli degli Yachts "Hard Luck" di Filippo Aurora, Luciano De Donato, Raffaele Ricci, Antonio Scocozza, "Furia III" di Massimiliano Baldi, "Nord Est" di Marco D'Arcangelo.



Il **porto di San Marco di Castellabate**

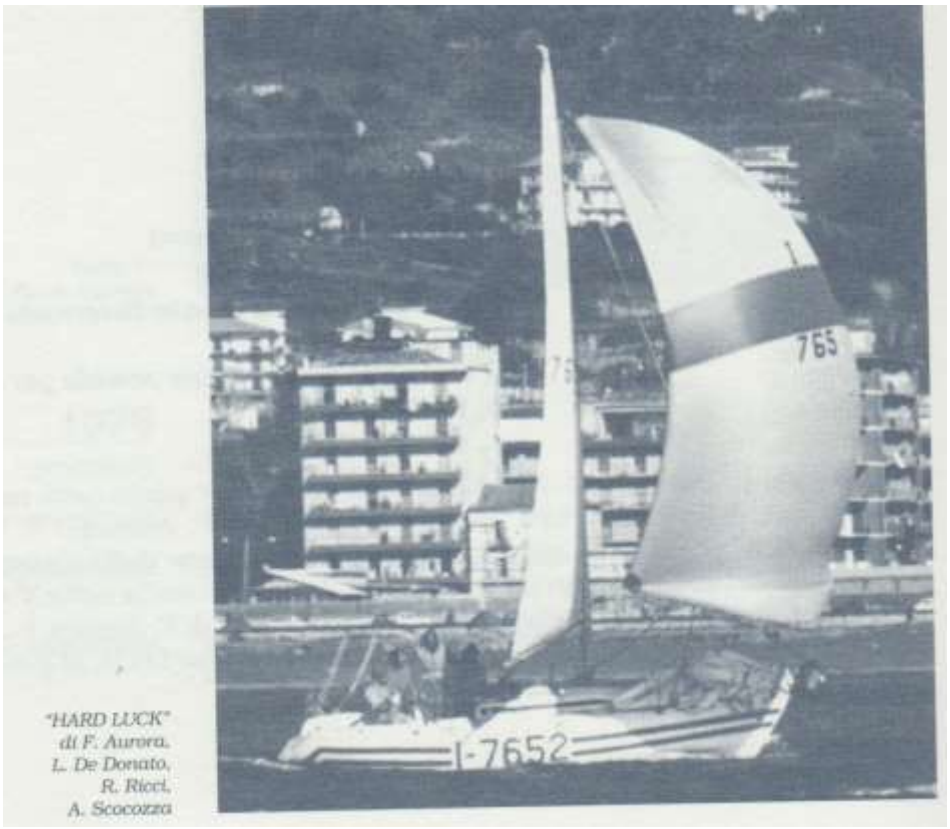


LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. DI SALERNO

I° TROFEO VELICO HOTEL CASTELSANDRA

REGATA VELICA CLASSE I. O. R.

MARCO DI CASTELLABATE 30 GIUGNO 1979



"HARD LUCK"
di F. Aurora,
L. De Donato,
R. Ricci,
A. Scocozza

Il 30 giugno 1979 la Lega Navale Italiana sezione di Salerno, organizzò la I edizione del Trofeo Castelsandra, regata d'altura su un percorso a triangolo antistante Santa Maria di Castellabate e San Marco di Castellabate. Il presidente della LNI Sa. Arnaldo Prete e i consiglieri tutti con in testa Roberto De Rubertis, organizzarono una bellissima manifestazione, con una perfetta premiazione nei locali dell'Hotel Castelsandra. Per la prima volta in una regata d'altura in provincia di Salerno ci fu una partecipazione massiccia con 24 barche iscritte e partenti.

La partenza e gli arrivi furono date dalla punta del molo foraneo del porto di San Marco di Castellabate e in quella occasione mi accompagnò il Prof. Walter De Angelis in qualità di cronometrista.

Il Circolo Canottieri Irno organizza il IX corso di iniziazione alla vela per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, iscritti 39. Organizza il campionato primaverile derive con 18 barche, la fase provinciale dei "Giochi della Gioventù con 12 Optimist.

Partecipa alla settimana internazionale classi Olimpiche di Napoli, nel mese di maggio con due 470, nel mese di giugno alla regata Nazionale 420 a Castellamare di Stabia con due barche, con i seguenti equipaggi: (Riccardo Bartoli – Maurizio Franzesi) e (Giancarlo Cattaneo – Vittorio Del Duca).

Partecipa a livello zonale a tutte le regate di selezione per le classi 470, 420, Laser.

La Lega Navale di Salerno organizza il trofeo intitolato a Nicola Spetrini.

Al primo posto nella classe Optimist si classifica Michele Giudice del C.C.Irno.

Questa è la prima regata a Salerno della nascente classe Optimist.

LEGA NAVALE ITALIANA SALERNO

1° TROFEO VELICO HOTEL CASTELSANDRA S.MARCO DI CASTELLA

ORDINE DI ARRIVO E CLASSIFICA

				T.REALE	T.COMPENSA
1°	HARD-LUCK	C.IRNO	DE DONATO	5.00.38"	3.43'42"
2°	HORN 7	C.IRNO	CITARELLA	5.12'51"	4.01'44"
3°	FURIA 3	C.IRNO	BALDI	5.25'54"	4.04'21"
4°	TEQUILA	L.N.I. SA.	BUONOMO	5.35'00	4.10'22"
5°	BOXER 24	L.N.I. SA.	CATTANEO	5.57'23"	4.30'18"
6°	FLO 3	L.N.I.NA.	NERI	6.02'03"	4.52'43"
7°	PAPILLON	L.N.I.SA.	DI LAURO	6.07'16"	4.56'41"
8°	METEOR	C.IRNO	ROSAPEPE	6.35''3"	5.03'52"
9°	GIPSY	L.N.I.SA.	FLORIO	7.04'16"	5.32'55"
10°	METEOR	L.N.I.SA.	VISCARDI	7.07'28"	5.35'53"
11°	CLASSIS 26	C.IRNO	PORTO	7.05'00	5.40'22"
12°	SCIUSCIA'	L.N.I.	MANGINI	7.19'29"	5.48'08"
13°	GULLIVER	L.N.I.NA.	FERRANTE	7.22'40"	6.11'20"
14°	ALPA 6.70	PORCELLI	L.N.I.SA.	7.43'00"	6.13'14"

15° PARI MERITO PER ESIGENZE ORGANIZZATIVE LE SEGUENTI IMBARCAZIONI

BISSO - PAPRICA - SUPER GOULP - PANDA - ARLECCHINO - ALPA 7.40 - COCALETTA SUPERGET - URLEY 22 - WAGAMAN -

CLASSIFICA PER CLASSI

VI CLASSE IOR	V CLASSE OPEN	VI CLASSE OPEN
1° HARD-LUCK	1° HORN 7	1° TEQUILA
2° FURIA 3°	2° FLO 3	2° BOXER 24
	3° PAPILLON	3° METEOR (ROSAPEPE)

IL Presidente di Giuria

Prof. Greci



Premiazione del Trofeo Castelsandra – Luciano De Donato ritira la grande coppa



La sede della LNI Sa.- Trofeo Nicola Spetrini – 1° class. Michele Giudice C.C.Irno

Nino Rainis con il suo Zef negli anni 60



Ho conosciuto Nino nei primi anni 60 quando praticavo atletica leggera insieme al fratello Raffaele, che è stato per me un punto di riferimento e di sprone nel continuare a praticare atletica e a partecipare al concorso all'ISEF di Napoli nel 1961.
All'inizio degli anni 70 Raffaele, che sapeva la mia passione per la vela, avevo un F.J per passeggiare sulle acque antistanti Pastena e Mercatello e avevo fatto le prime regate, derive e altura, mi invitò ad uscire in barca a vela con il fratello Nino che era proprietario di un Meteor, ormeggiato alla boa, antistante gli storici stabilimenti balneari (Savoia, Lido Azzuirro, Scoglio 24).
Uscimmo una domenica: Nino, Raffaele, io e il figlio Marco che forse aveva 5 o 6 anni.
Da quel momento non ci siamo persi di vista in occasioni di regate a Salerno e Napoli e parlando con lui ho scoperto che Nino è uno di quelli che ha iniziato ad andare in barca a vela nei primi anni 60 con Massimino Baldi con il mitico Zef. Poi per lavoro si trasferì prima a Palermo e poi a Bari, in quel periodo aveva comprato una barca a vela che si costruiva in Sardegna di circa 6 metri "Sandlion", che gli amici Baresi ricordano alla LNI Bari, Nino nei primi anni 70 si trasferisce a Napoli alla LNI NA. e compra un Meteor con cui partecipa alle regate della nascente classe I.O.R.



Nino con il suo Meteor al Molosiglio

Nel 1973 vince la Coppa Canottieri Irno nella VI classe e regala uno spettacolo di grande vela, all'arrivo della Napoli - Salerno del 1974, quando i tre Meteor che partecipavano alla regata nelle ultime miglia procedevano sulla stessa linea di

poppa sotto Spi con vento fresco e ogni planata cambiava la prima posizione. Io ero sulla linea di arrivo che allora era tra una boa da lasciare a dritta e la testa del porto turistico Masuccio Salernitano.



Nino è stato armatore di altre barche, "Chiaro di Luna" un Balanzone Half Ton, un Deleher 34, infine la sua passione per il regolamento di regata lo fece approdare nella sezione dei Giudici di regata della V Zona dove il Capo Sezione era Marcello Campobasso, giudice di regata Internazionale, componente della giuria di appello. Nino seguì Marcello e quando Marcello fu nominato Presidente della Giuria d'appello nel 1990, Nino Rainis fu eletto Caposezione dei Giudici di regata della V Zona. Certo non vi posso enumerare le grandi regate a cui ha partecipato come giudice, vi dico solo che quando a Trani fu organizzato il campionato Europeo della classe L'Equipe nel 2002 io lo invitai a partecipare in qualità di Presidente del Comitato di Regata. Oggi Nino non c'è più, ma ha lasciato un messaggio in tutti noi che lo abbiamo conosciuto, di puntualità. Grande conoscitore del regolamento di regata, aveva una grande attenzione nel seguire una manifestazione, grande trasparenza verso gli altri.

Ricordo il gruppo di amici, che nei primi anni 70 diede il via alla classe Optimist alla LNI Napoli, con Gianni Pellizza istruttore, un gruppo di veri amanti della vela. la loro amicizia è durata nel tempo tra Alberto Cian, Gianni Pellizza, Pino Sassi, Laura Simeone, Raimondo Ingangi, Nino Rainis, Gaetano Allodi, De Martino, Falsea.. I loro figli hanno scritto pagine di storia nelle classi Optimist, Europa 420, 470, vincendo regate Nazionali e Internazionali. Dopo la pensione Nino è tornato a Salerno. Socio del Circolo Canottieri Irno, ha continuato a impegnarsi nei Comitati di Regata e giuria della Provincia di Salerno

Raffaele Ricci

DAL MONDO DELLA VELA

SEMINARIO DEI GIUDICI A TORRE DEL GRECO

Un giudice e la sua passione

Antonio Rainis è un Giudice Nazionale della V Zona (Napoli). Ha molti meriti. Il principale è senza dubbio quello di essere il padre di Raffaella Rainis, stella di prima grandezza della classe 420. Da molti anni il nostro si è invaghito del Regolamento di Regata. In Italia abbiamo altri esempi di passioni analoghe, vedi Luciano Giacomi. Pubblichiamo quindi volentieri questo lavoro di Rainis, quale premio alla sua ardente passione. Speriamo soltanto che altri si invaghiscano non solo del regolamento ma anche dei campi di regata: linee di partenza, sistemazione delle boe, spostamenti delle stesse, intuizioni sui salti del vento, velocità delle procedure di partenza, conoscenza dei problemi e della psicologia dei regatanti. Alludiamo evidentemente a Giudici-marinai più che a Giudici-avvocati. Dei primi, per la verità, se ne sente proprio un gran bisogno.

(P.D.V.)



Carlo Rolandi, consegna a Nino Rainis il premio Carlo de Zerbi 1995



Nino Rainis

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1980

Presidente Federazione Italiana Vela – Beppe Croce
Vice Presidente e Consigliere Federale – Carlo Rolandi
Presidente V Zona FIV – Guido Clemente
Componente Comitato V Zona – Marco Centola
Presidente Circolo Canottieri Irno – Almerico Tortorella
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Delegato alla Vela C.C. Irno: Marco Centola
Istruttori: Raffaele Ricci, Filippo Aurora - C.C.Irno
Istruttore: Luigi Fratello LNI Salerno
Regate organizzate: VII edizione della Coppa Canottieri Irno
Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno
Giochi della Gioventù fase provinciale classe Optimist
Selezione Zonale classe 420 e Laser
Raduno Zonale classe Optimist - Selezione Zonale tavole a vela
10 anni di vela agonistica in occasione del decennale della sez. vela C.C.Irno.
Il Triangolo del Saraceno ad Amalfi organizzato dalla LNI Salerno
Vincono il campionato invernale del golfo di Salerno "Horn 7" di Fausto Citarella e "Ballantine" di Roberto Rosapepe, rispettivamente nella V e nella VI classe IOR.
Il triangolo del Saraceno di Amalfi viene vinto nella III/V classe da "The Red Lion" di Marco D'Arcangelo e da "Hard Luck" di Filippo Aurora, Luciano De Donato. Raffaele Ricci, Antonio Scocozza, nella VI classe IOR



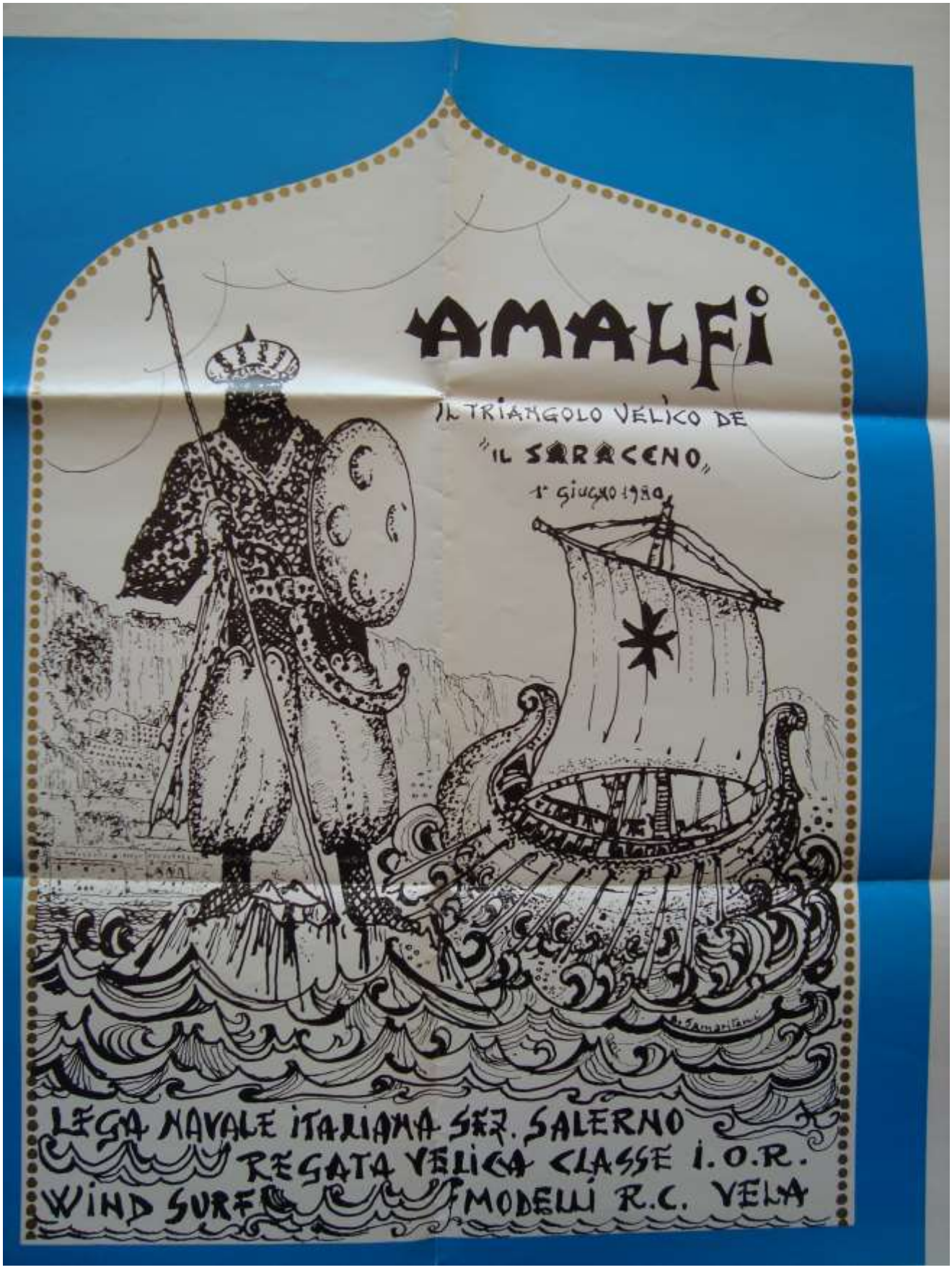
ITA – 8133 - THE RED LION – Progettista, Bruce Farr – Armatore, Marco D'Arcangelo



Dieci anni di vela agonistica al Circolo Canottieri Irno



La scuola vela con i Pony del Cantiere Ippocampo


AMALFI
IL TRIANGOLO VELICO DE
"IL SARACENO"
1° giugno 1980
LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. SALERNO
REGATA VELICA CLASSE I.O.R.
WIND SURF
MODELLI R.C. VELA

A SALERNO

La vela: uno sport in continua espansione

di Gianfranco Coppola

Parlare di vela, soprattutto ora che il sole dopo tanti «colpi di testa» pare aver fatto definitivamente capolino per schiudere, finalmente, le porte all'estate, è estremamente allettante. A Salerno lo sport della vela è in continua espansione. Due sono le società che «fanno» vela: la Lega Navale Italiana e il Circolo Canottieri Irno.

Per fare un discorso sulla vela, dapprima in generale per poi calarci nella realtà cittadina, abbiamo intervistato il prof. Raffaele Ricci, uno dei creatori del fenomeno-vela a Salerno, che è uno dei responsabili del settore al Circolo Canottieri Irno.

LA FUNZIONE — Abbiamo iniziato chiedendo



dell'importanza della vela come sport educativo e formativo. Ricci ha subito risposto, così: «E' una disciplina senza dubbio educativa e formativa, perchè il carattere del velista si tempra a seconda del variare delle condizioni atmosferiche. Mi spiego, bisogna essere ora pazienti, ora coraggiosi, ora estremamente sagaci nelle decisioni da prendere, tempestivi. Questo perché, e non è affatto retorica, il velista a mare è un tutt' uno con la forza della natura».

Parliamo, ora, della vela a Salerno. Sentite la lunga e dettagliata, potremmo dire metaforicamente sospinta dal vento della passione, «relazione» di Ricci: «La vela a Salerno è uno sport nuovo, agonisticamente parlando siamo ora al decennale che il C.C. Irno ha festeggiato il 15 giugno con «il giro della città») e posso senza altro affermare che è cresciuto a dismisura il numero dei praticanti. L'età media degli iscritti è molto bassa, a testimoniarza che sin da piccoli in molti sono attratti dal mare e la passione comincia a

CONTINUA A PAG. 2

La vela: uno sport in continua espansione

CONTINUAZ. DALLA PAG. 1

prendere corpo in modo consistente. In proposito voglio ricordare che il C.C. Irno tiene gratuitamente corsi per bambini dai 10 ai 14 anni. Mi sembra estremamente significativo e importante. Cerchiamo di sensibilizzare i bambini e orientarli sin dalla tenera età verso un impegno attivo nella società attraverso lo sport».

E' giusto — abbiamo chiesto — parlare della vela come sport d'élite? Pacata la replica, eccola: «Non parlerei di sport d'élite, non è, però, certamente popolare. Sottolineo il fatto che è uno sport che si tramanda di padre in figlio, la passione per la vela e per il mare è un po' questione di tradizione. Ma, ripeto, non è eccessivamente costoso.

Non è indispensabile possedere la barca, tuttaltro. E' chiaro, comunque, che parallelamente all'aumentare delle esigenze (per esempio chi vuol fare vela durante l'inverno) aumentano le spese, poiché c'è bisogno di attrezzature sempre più particolareggiate».

IL PERIODO — E' giusto — abbiamo osservato — parlare della vela come sport riservato all'estate?

«Niente affatto», ha ribadito «atleticamente» Ricci, che scivolando sul lato tecnico-agonistico della vela a Salerno ha fatto notare «che si organizzano durante l'inverno numeroso regate, o così in primavera. Il campionato invernale organizzato dal C.C. Irno, diviso in 6 prove, ha visto la partecipazione di numerose imbarcazioni (si registrò la vittoria nella 5. classe di Citarella e nella 6. di Rosapepe) e una partecipazione ancora maggiore l'abbiamo registrata al campionato primaverile (vinse l'imbarcazione Hurd Luc, equipaggio Aurora, Ricci, De Donato e Scocozza)».

Ecco il futuro, agonisticamente parlando. E' sempre Ricci che ce lo anticipa con un sorriso intriso di speranza (rivolto evidentemente ai risultati che si propone di cogliere la società): «Dopo la "passeggiata intorno alla cttà", organzzata come detto per festeggiare il decennale, e che ha visto la partecipazione dei numerosi tesserati del C.C. Irno (sono attualmente 95), a luglio c'è la «settimana internazionale dell'Argentario», alla quale prenderemo parte con una delle due magnifiche imbarcazioni arrivate da poco: la The Red Lion (12 metri, necessita di un equipaggio di almeno 8-9 unità) e Il Sole di Giada (9 metri, 5-6 unità). Ad ottobre, poi, c'è un appuntamento di grande risonanza: la «Middle Sea Race», con percorso Malta - Egadi - Stromboli - Stretto di Messina - Malta. E' una competizione veramente impegnativa (per la cronaca l'equipaggio del C.C. Irno su «The Red Lion» dovrebbe essere composto da D'Arcangelo M., Centola, Ricci, D'Arcangelo U., D'Aragona, Scocozza, De Donato, Borrelli e Aurora).

La vela a Salerno, dunque, va col vento in poppa. Il fenomeno è destinato ad assumere toni sempre più positivi. E' un augurio, anche perché è sin troppo facile affermare che una volta avvicinato il mare e una volta assaporato il gusto anche di una iniziale passeggiata, è tremendamente difficile trovare la forza per non continuare, soprattutto in questo periodo.

COMITATO CIRCOLI VELICI NAPOLETANI c/o CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI
TEL. (081) 310433 - 323712 - TELEX 710660 - FRAPIC I - C.A.P. 80133 MOLOSIGLIO NAPOLI ITALY

napoli, li 19 febbraio 1980

Prot. 183/B-2

Ch.mo Prof.
Raffaele Ricci
c/o Circolo Canot
tieri IRNA
SALERNO

Chiarissimo Professore,

come ben sa, nei prossimi mesi di maggio e giugno si svolgeranno le seguenti manifestazioni veliche:

- 22/5 - 2/6 Selezione italiana per la partecipazione alla O.T.C.;
- 16/6 - 29/6 ONE TON CUP 1980;

Ben conoscendo la Sua competenza, l'esperienza e l'alto senso di equilibrio che hanno sempre distinto la Sua attività di Giudice di Regata, il Comitato Esecutivo, nella riunione del 16 febbraio, anche su designazione della V Zona F.I.V., ha pensato di avvalersi della Sua collaborazione per la formazione del Comitato di Regata che sarà presieduto da Carlo DE ZERBI.

Desidereremmo avere il Suo assenso definitivo.

In attesa di leggerLa presto, molti cordiali saluti.

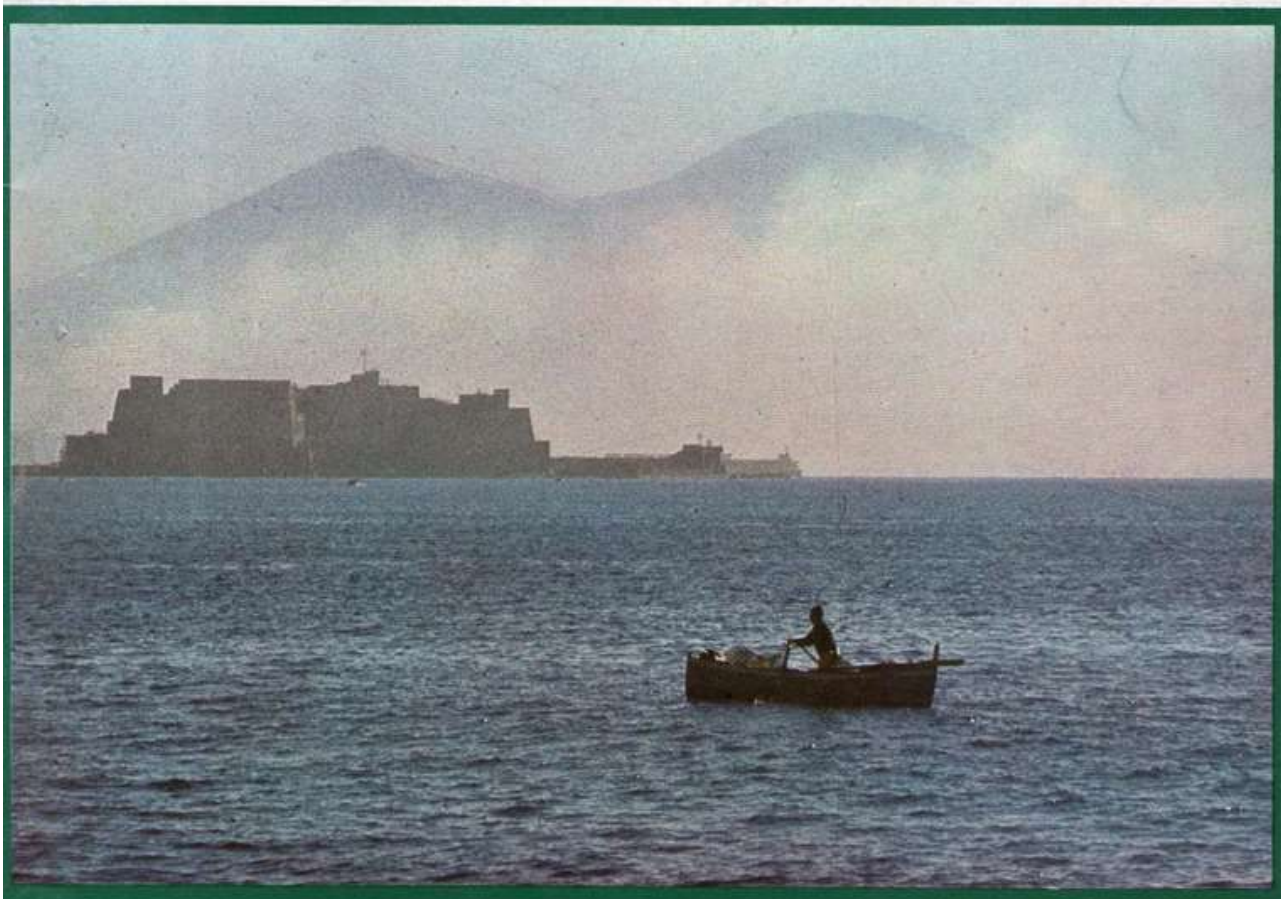
IL PRESIDENTE
DEL COMITATO ESECUTIVO
Dr. Carlo Rolandi

SAILING INSTRUCTIONS

ONE TON CUP 80

NAPLES - ITALY
JUNE 16-29, 1980

COMITATO CIRCOLI
VELICI NAPOLETANI



UNDER THE PATRONAGE OF THE PRESIDENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

ONE TON CUP 1980

INTERNATIONAL JURY

Bruno	BIANCHI	Italy

President

Pierre	CHAMBONNET	O. R. C. Rep.
Carlos	PEÑA	Spain
Mary	PERA	U. K.
Carlo M.	SPIRITO	Italy

Members

Gavia	WILKINSON-COX

Secretary

RACE COMMITTEE

Carlo	DE ZERBI

President

Marcello	CAMPOBASSO
Giuseppe	DALLA VECCHIA
Gaetano	MARTINELLI
Giovanni	PELLIZZA
Enrico	VALENZUELA

Members

Cesare	ABENANTE
Giuseppe	CAIAFFA
Sergio	CAPOLINO
Umberto	GAMBULI
Giuseppe	GESUE'
Fabio	GUERCIA
Tommaso	GUERCIA
Giuseppe	MEO
Paolo	SIGNORINI
Giuseppe	PERRONE CAPANO
Raffaele	RICCI
Antonio	RUGGIERO
Catello	RUSSO
Fabio	TUCCI

Collaborators

MEASUREMENT COMMITTEE

Gianfranco	BERTELLI

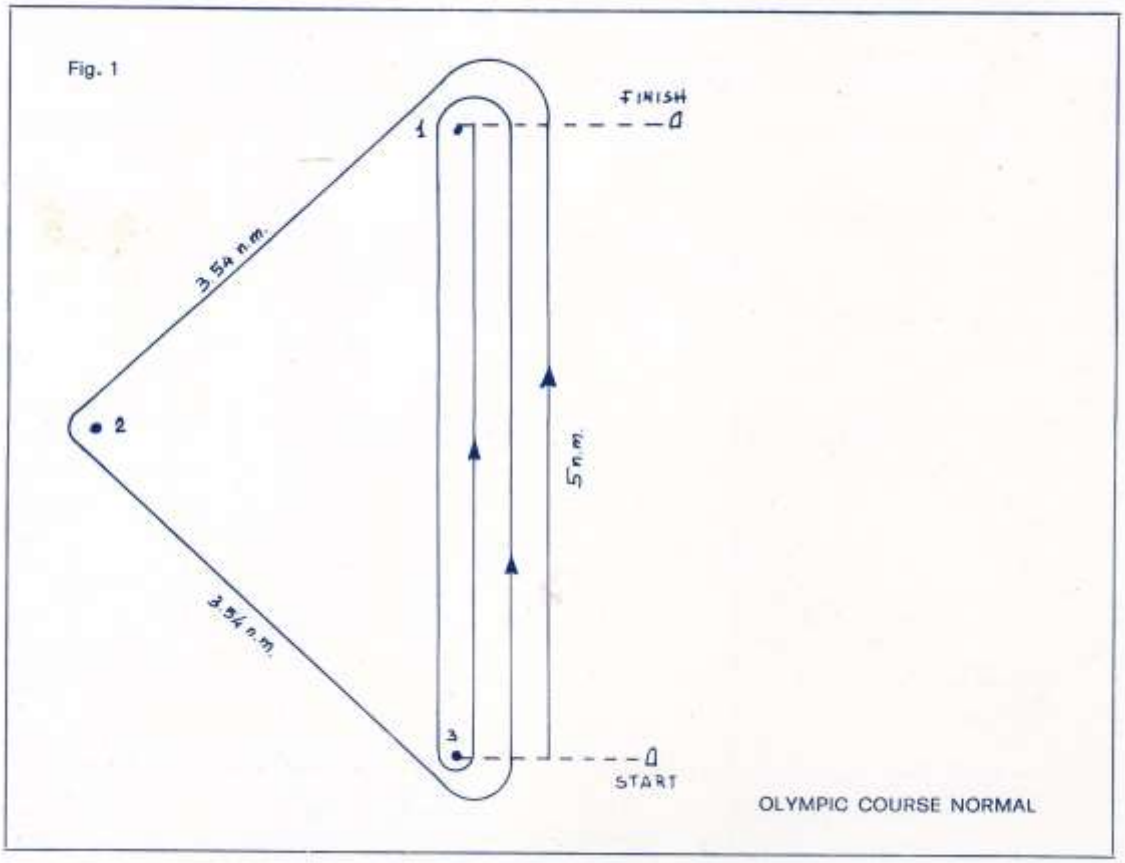
Chief Measurer

Roberto	BALESTRIERI
Francesco	BENEVENTO
Roberto	DEL PEZZO
Pierluigi	DE LUISE
Mario	FINOZZI
Carlo	PEDEMONTE
Roberto	TAFURO

Measurers

1	Filo da torcere	Italia	10	5	6	3	4	147.00
2	Buonalena	Stati Uniti	2	3	11	4	7	142.00
3	Sharkey	Stati Uniti	4	18	1	11	3	141.88
4	Cuordileone	Italia	5	24	4	2	2	141.00
5	Todahesa	Spagna	1	1	7	15	8	139.00
6	Indulgence	Inghilterra	3	2	24	8	1	131.50
7	Garibaldi	Italia	13	13	8	5	5	129.00
8	Excelsior	Danimarca	7	6	2	17	11	127.00
9	Nat	Stati Uniti	9	12	5	9	9	126.50
10	Mediterraneo	Francia	6	20	3	6	14	117.50
11	Polaristar	Italia	8	9	9	23	10	108.50
12	Carro-Chefe	Brasile	25	4	10	7	13	105.00
13	Alpino	Italia	11	8	26	10	6	102.00
14	Sabina	Germania	17	15	22	13	12	80.00
15	Precision	Stati Uniti	16	10	16	1	Rt	79.25
16	Astro Azzurro	Francia	19	23	13	16	17	70.50
17	Terry Lene	Sud Africa	18	17	21	25	15	60.50
18	Linda	Brasile	15	27	15	20	19	59.50
19	Alerted	Inghilterra	20	16	27	19	18	50.50
20	Gap II	Jugoslavia	23	26	14	22	21	48.00
21	LSD	Spagna	14	27	12	24	Rt	46.00
22	Atax V	Francia	22	21	25	25	16	44.50
23	Aldo	Spagna	21	20	18	18	26	43.00
24	Isabella d'Este	Francia	24	19	17	26	Rt	35.50
25	Pistache	Monaco	26	22	23	27	22	28.50
26	Gazpacho	Spagna	25	27	20	21	Rt	27.00
27	Pensieri Cattivi	Venezuela	27	25	19	27	Dnc	20.50

Fig. 1



FILO DA TORCERE VINCITORE DELLA ONE TON CUP 1980



Dopo tre anni che mi interessavo di vela a tempo pieno, arrivò la convocazione da Napoli a partecipare alla ONE TON CUP in qualità di componente del Comitato di regata. Questa fu l'occasione per conoscere i miei maestri. In quella manifestazione non c'erano ancora i posa boe professionisti, ma eravamo noi del comitato di regata, deputati alla posa delle boe con l'aiuto dei marinai dei circoli. Io fui affidato alla barca della boa di bolina. Incontrai per la prima volta Marcello Campobasso, che dirigeva le operazioni, Pino Perrone Capano e il marinaio Fortunato del Savoia. Il Lato di bolina era di 5 miglia e tutto veniva fatto con la carta nautica e la bussola di rilevamento carteggiando velocemente mentre ci spostavamo al vento, Molte volte nel corso del campionato dovevamo calare una nuova boa perchè c'era stato il salto di vento superiore ai 20 gradi e quindi ho potuto osservare la bravura di Marcello Campobasso nel calcolare velocemente la nuova rotta e la distanza osservando i punti cospicui a terra e sulle isole che circondano lo stadio del vento di Napoli.

Ho avuto la fortuna di osservare i grandi timonieri quali Lowel North, Paul Evstrom, Dik Diver, Picchio Milone e finalmente vedere delle manovre perfette da parte degli equipaggi nell'issata e ammainata degli spinnaker e delle virate e strambate fatte con grande bravura, forse fu proprio questa partecipazione, che mi ha fatto innamorare ancora di più dello sport vela.

L'organizzazione a terra da parte dei circoli organizzatori era quanto di meglio si possa desiderare dopo una giornata passata in mare.



Il Medaglione dato ai Giudici di regata

Art. 21
Comitato di Zona

Il Comitato di Zona è organo periferico della FIV e collabora con gli organi federali centrali eseguendone le direttive per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto Federale. Può svolgere ogni altro compito demandato ad esso dalle Società della Zona, con la ratifica del Consiglio Federale.

L'ambito territoriale delle Zone è stabilito come segue: 1ª Liguria - 2ª Toscana e Umbria - 3ª Sardegna - 4ª Lazio - 5ª Campania -- 6ª Calabria e Basilicata - 7ª Sicilia - 8ª Puglia e Molise - 9ª Abruzzo e Marche - 10ª Emilia Romagna - 11ª Veneto e Friuli Venezia Giulia - 12ª Trentino Alto Adige e Lago di Garda - 13ª Lombardia e Piemonte.

Il Comitato di Zona è composto da un Presidente e dal numero di membri previsto dal Regolamento Federale e viene eletto per la durata del quadriennio olimpico, subito dopo l'Assemblea Federale elettorale, dall'Assemblea delle Società della Zona stessa.

Il Consiglio Federale per gravi motivi, sentite le Società della Zona convocate in Assemblea, tramite un componente del Comitato di Presidenza, può disporre con delibera motivata la decadenza del Comitato.

Per costituire il Comitato di Zona occorre un minimo di sei Società veliche affiliate. In caso di comprovata opportunità, a richiesta di una Società interessata, il Consiglio Federale può disporne l'aggregazione ad un Comitato di Zona diverso dalla regione di appartenenza.

V ZONA FIV

0401 - Circolo del Remo e della Vela "Italia" . . . . . .
80132 Napoli . . . . . .
0402 - Yacht Club Canottieri Savoia - 80132 Napoli . . . . . .
0403 - Club Nautico - 80132 Napoli . . . . . .
0404 - Circolo Canottieri Napoli - Sezione Vela . . . . . .
80133 Napoli . . . . . .
0405 - Circolo Nautico Posillipo - 80123 Napoli . . . . . .
0406 - Circolo Velico Stabia - 80053 Castellamm. Stabia . . .
0407 - Accademia Aeronautica - Sezione Velica . . . . . .
80078 Pozzuoli. . . . . .
0409 - Circolo Nautico Torre del Greco. . . . . .
80059 Torre del Greco . . . . . .
0410 - Circolo Canottieri "Irno" - Sezione Vela . . . . . .
84100 Salerno . . . . . .
0411 - Gruppo Vela LNI Napoli - 80133 Napoli . . . . . .
0412 - Club Vela S. Maria - 84072 S.M. di Castellabate. . . . .
0413 - Circolo Nautico Forio d'Ischia . . . . . .
80075 Forio d'Ischia . . . . . .
0414 - Circolo Nautico Marina di Lobra - 80061 Massa. . . . .
Lubrense . . . . . .
0415 - Circolo Nautico "La Pietra" - 80078 Pozzuoli. . . . . .
0416 - Circolo Nautico Caposele - 04023 Formia . . . . . .

0417 – Circolo Nautico Sapri – 84073 Sapri……..

Nel 1979 il Circolo Canottieri Irno e la Lega Navale Italiana di Salerno acquistarono dal Cantiere Ippocampo dell'Ing.Giugni 12 imbarcazioni, chiamati Pony, che erano la copia dell'Optimist tranne per la prua che aveva la forma appuntita. I due circoli si divisero le 12 barche e subito iniziò la scuola vela aperta ai giovanissimi. Filippo Aurora che operava già al C.C.Irno trovò il tempo per andare a istruire i giovani dell'altro circolo cittadino e quindi parti la scuola vela anche alla LNI Sa. Nel 1980 Filippo fu chiamato per il servizio di Leva e la Lega Navale affidò a Luigi Fratello il compito di istruire i giovani. Nel 1980, finalmente la V zona organizzò a Napoli (Circolo Nautico Posillipo) il corso Istruttori di vela di 1° grado a cui parteciparono: Luigi Fratello, Giuseppe Cattaneo, Raffaele Ricci, Antonio Scocozza, Paolo Porto.

Nel 1980, iniziò l'attività zonale del Windsurf e i canottieri Irno parteciparono alla prima regata zonale, organizzata dal Circolo Nautico Posillipo sotto la regia di Fabio Guercia, con 4 atleti: Antonio Borrelli, Marco Centola, Mario Napoli e Raffaele Ricci.
Nel 1980 si misero in luce nella classe Optimist: Francesco Pepe, Antonio Foresti, Luigi Foresti, Michele Pastore, Manlio Borrelli. Nella classe 420: Leonardo Paravia con Nicola Pennella e Fabrizio Colasanti con Giuseppe Capriati.



La prima Regata di tavole a vela in provincia di Salerno. A sinistra della foto, Antonio Borrelli

Nel 1980 l'ultima punta della provincia di Salerno entra a far parte della famiglia FIV mi riferisco al Club Nautico Sapri. La sua attività è svolta prettamente in favore dei giovani, organizzando corsi di vela per le classi a deriva e partecipando ad una buona attività agonistica nella classe Laser. Punti di riferimento per tantissimi anni, Nazario Gallo e Cosimo Latella, con un gruppo di soci amanti della vela.

FILIPPO AURORA: REGATANTE, ISTRUTTORE FIV, UFFICIALE DI REGATA, VELAIO

Presentare Filippo Aurora è facile per me che lo ha visto nascere e lo ha seguito da quando era



attratto da una grande passione per il mare e soprattutto per la pesca subacquea, di fondo, alla traina. Quando nel 1969 comprai una deriva, della classe: Flying Junior. Filippo, che all'epoca aveva 15 anni, era sempre disponibile a uscire in mare per veleggiare. A volte durante l'estate gli lasciavo l'imbarcazione e quando tornavo dalle vacanze la trovavo più nuova di prima.
Questa grande passione per il mare è sfociata nell'insegnare ai giovani della scuola vela del Circolo Canottieri Irno e della Lega Navale Italiana di Salerno a impadronirsi dei segreti dell'andare a vela e molti di loro hanno ottenuto risultati a livello zonale e nazionale.
Filippo ha regatato sempre come timoniere nelle classi 470, Meteor, J24 e altura con ottimi risultati. Ha partecipato giovanissimo al corso istruttori FIV nel 1976 e nel 1977 è stato chiamato dal comitato V zona FIV a insegnare la vela nei raduni zonali delle classi di promozione alla vela; successivamente è diventato Istruttore di 2° grado e poi Allenatore di vela, oggi è il 3° livello, oltre a ricoprire l'incarico di Ufficiale di Regata Nazionale.
È proprio la sua grande passione, la vela, che lo ha spinto ad aprire una Veleria "Aurora Sails"; da quello che racconta penso che la sua scelta gli ha consentito di realizzare i suoi sogni.
Ho chiesto a Filippo di raccontare in breve la sua storia. Raffaele Ricci

Caro Raffaele, ti scrivo queste poche righe con una nota di tristezza perchè quando s'incominciano a scrivere i ricordi significa che si è vecchi. Il ricordare quei momenti mi fa venire un groppo alla gola perchè mi ritornano in mente tanti bei momenti.
Il tutto ebbe inizio una mattina al rifugio di Pastena, oggi porto Sant'Alfonso, quando Enzo Auletta e Nello Franciosi mi chiesero se volevo andare in barca a vela con loro, la barca di Remo Liguori, era credo un Vaurien. Accettai con grande piacere e quando uscimmo dal porto c'era un bel ponentino; la barca sbandò e mi terrorizzai, ma "Bebbè", alias Enzo Auletta, mi fece capire che era normale quello che succedeva e pertanto mi tranquillizzai e mi godetti la mia prima uscita in barca a vela.



Rientrammo al porticciolo dopo qualche ora tranquillamente e feci il paragone con le volte che uscivo con la barca a motore di mio zio Alfonso Longo: il 90% delle volte rientravamo a remi o con lui che

prendeva con le mani acqua da mare e la versava sulla testata del motore per farla raffreddare.

In seguito mio zio Alfonso mi affidò un Dinghy e con quella barca con le termiche che erano abbastanza precise andavamo a pescare e nel pomeriggio quando metteva il levante rientravamo. Poi Raffaele comprò un Flying Junior e un giorno, mentre veleggiavamo nelle acque antistanti Pastena, fummo avvicinati da un motoscafo con a bordo l'avvocato Giovanni Parrilli fondatore della sezione vela al Circolo Canottieri Irno, che conoscevamo benissimo perché frequentava spesso il nostro gruppo nautico pastenese: i fratelli Bassanini, Nello Franciosi, Enzo Auletta, mio Zio Alfonso, Raffaele Ricci e altri. Ci chiese se ci faceva piacere portare la barca all'Irno e collaborare con lui e altri amici a istruire gli allievi della nascente scuola di vela Raffaele ed io aderimmo con entusiasmo; era il 1971 e partecipammo a luglio alla prima regata zonale di Flying Junior dove ci classificammo al 6° posto.



Così è iniziata la mia partecipazione allo sport della vela.

Al Circolo Iniziammo con 3 Flying Junior e 2 Optimist, e successivamente le barche aumentarono con altre classi, 470, 420, Laser, Europa, Optimist. La vita della sezione era animata da Marco Centola, Giovanni Parrilli, Pasquale Santomauro, e Antonio Borrelli, grandi appassionati di vela.

Le vele, nell'uso quotidiano, si rompevano e bisognava ripararle e quindi in macchina si andava a Napoli, al Borgo Marinaro dove c'era la veleria di Aniello Montuori ottimo regatante e bravissimo velaio che per tanti anni ha curato le vele di tutte le barche della V zona.

Quando Raffaele Demasi comprò un "Duck 31", una barca a vela da regata V classe IOR, ordinò le vele a Marco Holm, velaio e velista professionista, che venne a Salerno a consegnarle e provarle. Così ebbi il modo di conoscerlo e in quell'occasione mi chiese se volevo vendere le sue vele in zona. Accettai e così è cominciata la mia attività di velaio.

Nel frattempo a Salerno le barche a vela di altura crescevano di numero, così come le regate organizzate dal Circolo Canottieri Irno, dal Club Velico Salernitano e dalla Lega Navale Italiana, e la quantità di riparazione da effettuare a vele che si rompevano aumentava sempre più. Chiamai quindi Marco Holm per chiedergli di poter andare da lui a fare un po' di esperienza e farmi consigliare sull'acquisto di una macchina da cucire per poter fare delle piccole riparazioni a Salerno. Marco non solo mi accolse presso la sua veleria, ma mi presentò a un artigiano di Firenze che mi procurò una piccola macchina da cucire, un po' di filo, e qualche metro di tessuto per vele e adesivo.

La mia storia di velaio è cominciata così e nel 1978 mi sistemai in una casa di campagna di proprietà dove il salone fu trasformato in laboratorio di veleria.

Ripara oggi ripara domani cominciarono a ordinarmi delle vele nuove.
Le vele per le barche più grandi le facevo fare alla veleria di Marco Holm, mentre io mi dedicavo a quelle più piccole anche perché lo spazio a mia disposizione era piccolo.
Per ovviare a ciò l'aia antistante la casa divenne lo spazio esecutivo quando non c'era molto vento, non pioveva e c'era luce; stendevo a terra un telo di plastica per serre, mettevo la riga segna profili e svariati pesi per tendere il filo e tagliavo la vela cucendola poi con un po' di difficoltà non avendo un grande tavolo.



Qualche anno dopo con Franco Peluso ci trasferimmo in un locale più grande a Battipaglia e comprammo una macchina più grande che ci permetteva di realizzare vele sempre più grandi. La società durò poco e mi trovai senza locale e veleria.
Trovai, quindi, una sistemazione a via Monticelli vicino la zona industriale di Salerno in un locale pieno di colonne al di sotto il piano stradale umido e senza sole; furono anni di enormi sacrifici, ma ci furono anche soddisfazioni personali sia come atleta che come velaio.
Nel 1988 con la barca "Laega" invelata "Aurora Sails", armatore l'amico Michele Petrone, e con Antonio Scocozza, Rosario Buonomo, Giovanni Sullutrone e Luciano De Donato vincemmo il campionato Italiano V classe IOR Crociera a Capri e tantissime altre regate negli anni successivi.
Il tempo passava e dopo un po' di anni trovai nella zona industriale un capannone che sembrava fare al caso mio. Lo provai stendendo sul pavimento il genoa di un Comet 9.10 e decisi che sarebbe stata la mia nuova casa. Ancora oggi "Aurora Sails" è in quel capannone da me comprato, dove sono state realizzate tantissime vele grazie anche al mio ragazzo (una volta) Nello Infante, diventato nel tempo più bravo di me.

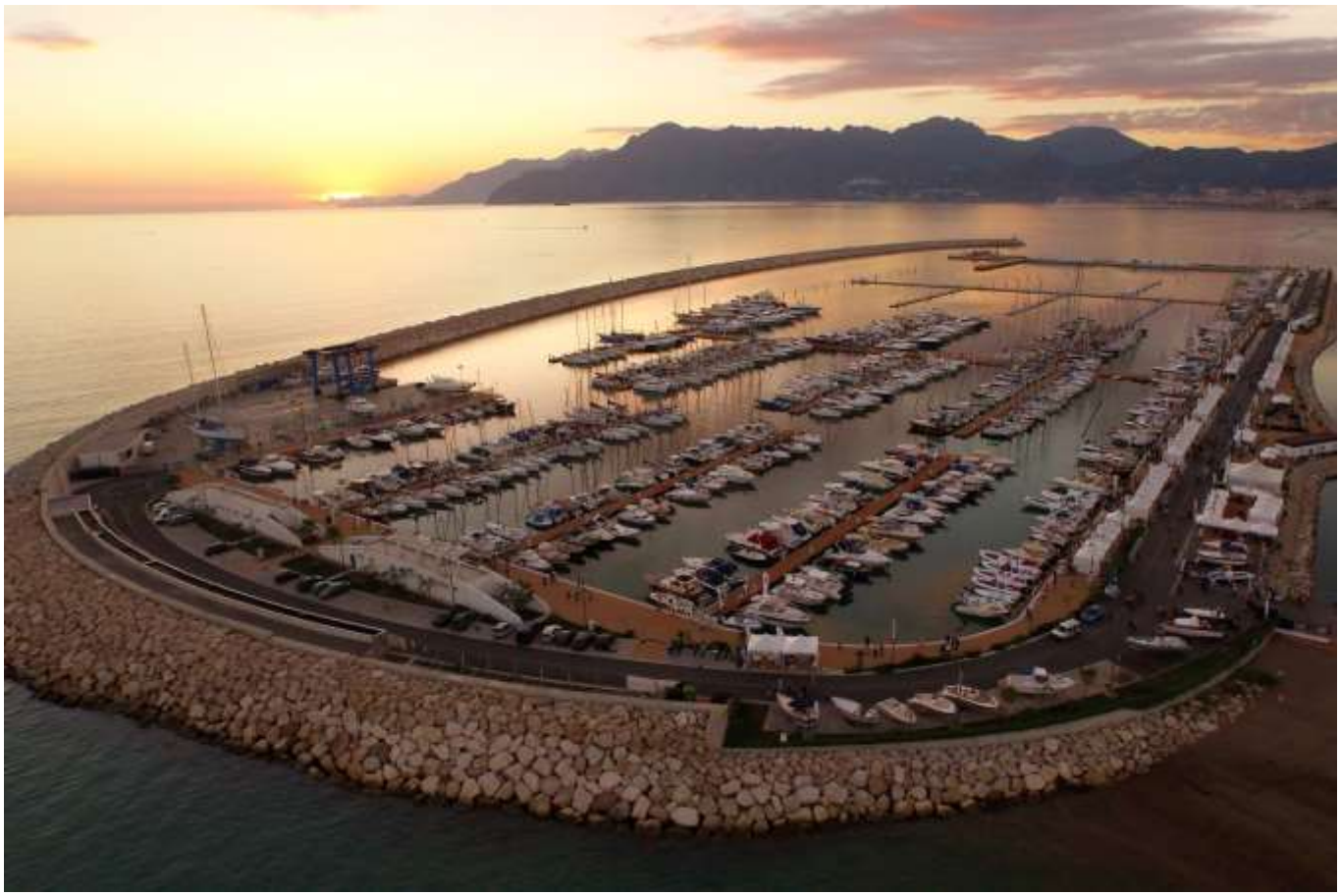


Lo sviluppo tecnologico nella progettazione delle vele è stata sempre una costante e ricordo che comprai il primo programma di progettazione delle vele quando alcuni ingegneri neozelandesi, creatori del software, progettarono il tavolo da taglio. Fui il primo a comprarlo in Italia e devo dire

che ci ha permesso di avere grossi benefici nella produzione sopratutto degli spinnaker che mediamente, all'epoca, erano composti da 40, 50 pannelli.
La vita nella veleria è di difficile comprensione in quanto solo chi è veramente vicino al mare e al mondo della vela sia agonistica che crocieristica può sopportare il lavoro mentale durante la settimana e fisico il sabato quando si provano le vele per la regata che si svolge di domenica.
C'è sempre l'amico dell'armatore, anch'esso armatore ma di motoscafo, che trova da ridire su qualche cucitura che non va bene e tu devi spiegare con molta calma che …
Dopo 45 anni di presenza continua nel mondo liquido e con la libertà di poter andare senza strade e traffico dove si vuole con amici o da solo con una barchetta o un barcone credo che questa sia la mia migliore esperienza non ancora conclusa.
Filippo

I - 7652 – HARD LUCK – AU.DE.RI.SCO. - I – 6328 ALCOR IV RAFFAELE GIUDICE
Filippo Aurora "timoniere" è stato armatore di un 470 in società con Antonio Scocozza e del VI classe Hard Luck (Starry 26, progetto, Jezequel - Taddei)) in società con: Luciano De Donato, Raffaele Ricci, Antonio Scocozza, Ferdinando Autuori.

Trieste - Raffaele Ricci e Filippo Aurora alla Barcolana del 1997, componenti dell'equipaggio dell'imbarcazione dell'armatore Pasquale Santomauro, insieme a Antonio Scocozza e Roberto Rosapepe..



SALERNO – MARINA D'ARECHI

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1981

Presidente Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Consigliere Federale – Guido Pepe
Presidente V Zona FIV – Guido Clemente
Componente Comitato V Zona – Ricci Raffaele
Presidente Circolo Canottieri Irno – Almerico Tortorella
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Direttore Sportivo e Delegato alla Vela C.C. Irno: Raffaele Ricci
Istruttori: Filippo Aurora, Antonio Scocozza, Filippo Pirozzolo, Luigi Fratello, Giuseppe Cattaneo, Paolo Porto.
Regate organizzate: VIII edizione della Napoli - Salerno
IV edizione Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno
II edizione "Trofeo Castelsandra"
Giochi della Gioventù fase provinciale classe Optimist
Regata Zonale classe 420 e Europa
Selezione per i campionati Italiani Tavole a Vela
Regata d'altura: Salerno – Li Galli - Salerno
Regata Zonale classe Optimist
I risultati che si sono ottenuti sono i primi di un certo rilievo, da quando è iniziato lo Sport Velico nella nostra Città. Le vittorie dell'imbarcazione "THE RED LION" armatore e timoniere Marco D'Arcangelo, nella regata d'altura "Cala Galera – Napoli" di miglia 180, nella Napoli – Salerno e nella Salerno – Li Galli – Salerno e la sua partecipazione al campionato Italiano dei III classe IOR a Punta Ala classificandosi al 5° posto e conclude la stagione classificandosi al 7° posto della II classe IOR alla settimana delle Bocche di Bonifacio a Porto Cervo.
Riccardo Bartoli vince il campionato Zonale nella classe Europa, con relativa convocazione al raduno Nazionale a Livorno.
L'equipaggio Colasanti – Capriati partecipa alla regata nazionale a Bari, classe 420, classificandosi all'ottavo posto.
L'imbarcazione "Hard Luck" della VI classe IOR degli armatori: Filippo Aurora, Luciano De Donato, Raffaele Ricci e Antonio Scocozza vince il campionato Invernale del golfo di Salerno ed il II Trofeo Castelsandra a San Marco di Castellabate.
L'imbarcazione "SOLE DI GIADA" di Paolo Cattaneo vince nella V classe IOR il Campionato invernale d'altura del Golfo di Salerno.
Danilo Cattaneo, della LNI Salerno vince i "Giochi della Gioventù" classe Optimist
Sono stati i momenti più significativi di tutta la stagione agonistica. Accanto a questi risultati di prestigio, i Circoli della provincia di Salerno si sono impegnati a promuovere la Scuola Vela sul territorio e inculcare nei giovani la passione per questo bellissimo sport, inoltre hanno organizzato una serie di regate e veleggiate cittadine
I nostri atleti hanno partecipato a regate a: Follonica, Bari, Cala Galera, Punta Ala, Porto Cervo, oltre alle tante regate Zonali e Provinciali.
Gli atleti che si sono distinti nell'anno nelle classi a deriva: **Riccardo Bartoli, Antonio Foresti, Fabrizio Colasanti, Leonardo Paravia, Nicola Pennella, Stefano Capriati, Danilo Cattaneo, Manlio Borrelli.**
Nel 1981 ci sono state le elezioni per il rinnovo del Consiglio Federale e del Comitato V Zona. Carlo Rolandi è stato eletto Presidente della Federazione Italiana Vela e Guido Pepe, Consigliere Federale. In V zona sono stati eletti per il rinnovo del Comitato 1981 – 1984: i seguenti tesserati FIV: Presidente, Guido Clemente – Vice presidente, AntonioTafuri – Componenti: Nicola De Dilectis, Raffaele Ricci, Fabio Guercia, Roberto

Cappabianca, Roberto Mottola. Direttore di Zona attività Giovanile, Antonio Camozzi, - Capo sezione Giudici di Regata, Marcello Campobasso.

C. O. N. I. F. I. V.

CANOTTIERI IRNO — SEZIONE VELA — SALERNO

27 Giugno 1981

VIII REGATA

NAPOLI - SALERNO

CLASSI I. O. R. — CLASSE LIBERA

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA

CONSIGLIO DIRETTIVO CANOTTIERI IRNO 1981-1984

Presidente:
ALMERICO TORTORELLA

Vice Presidente:
LUIGI CAPONE

Consiglieri:
GIOVANNI AVALLONE
ALDO BIANCO
SILVANO BRIGHENTI
MARCO CENTOLA
ANTONIO MUSELLA
ROBERTO PACIELLO
ALFREDO PASTORE
MARIO PERROTTA
RAFFAELE RICCI

ALBO D'ORO DELLA

NAPOLI – SALERNO

I – V – VI CLASSE

1971 – Lucy VI classe - Turrini L. – Pellizza G. L.N.I. Napoli

1972 – Grecal VI classe – Marazzi L.N.I. Napoli

1973 - Lucy III VI classe – Cosentino Antonio L.N.I. Napoli

1974 – Horn 7 V classe – Citarella Fausto – C.C.Irno
Revenger VI classe - Maschiocchi Gegè C.C.Napoli

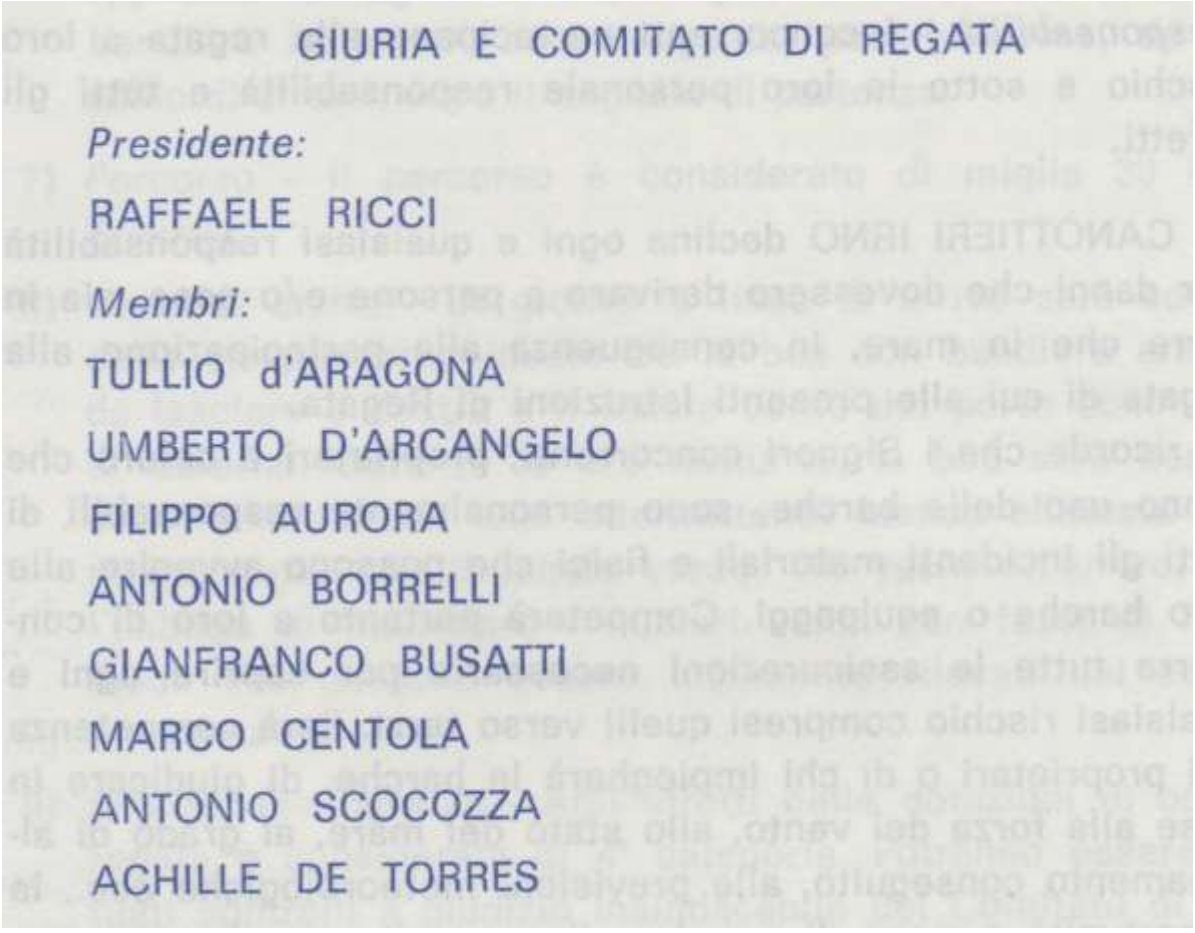
1975 – Horn 7 V classe – Citarella Fausto C.C.Irno
Finimondo VI classe – Lupoli - Cian Alberto – L.N.I.Napoli

1976 – Carega V classe - Allodi Gaetano L.N.I.Napoli
Snoopy III VI classe – Gargiulo Albino C.Nautico

1977 – Tutte le barche fuori tempo limite - non assegnata

1981 – The Red Lion II classe - D'Arcangelo Marco C.C.Irno

Il Record della regata in tempo reale è stato stabilito nell'anno 1975 da: "Rocambole" armatore, Perlingieri del C.R.V.I. in 5.44'17"


GIURIA E COMITATO DI REGATA

Presidente:

RAFFAELE RICCI

Membri:

TULLIO d'ARAGONA

UMBERTO D'ARCANGELO

FILIPPO AURORA

ANTONIO BORRELLI

GIANFRANCO BUSATTI

MARCO CENTOLA

ANTONIO SCOCOZZA

ACHILLE DE TORRES

COMITATO ORGANIZZATORE II EDIZIONE TROFEO CASTELSANDRA



Gen. B. VINCENZO VARCARO
Comandante Zona Militare di Salerno
Dott. ALDO ARCURI
Questore di Salerno
Dott. ANTONINO DI SALVO
Capitano di Vascello (C.P.)
Comandante del porto e capo del
Compartimento Marittimo di Salerno
Dott. LUIGI COPPOLA
Comandante Legione Carabinieri di Salerno
Dott. MARIO GAETA
Comandante Gruppo F.d.F. di Salerno

COMITATO ORGANIZZATORE

ARNALDO PRETE
LUIGI ROMANO
ANTONIO AGIZZA
VINCENZO AGIZZA
GIANCARLO SPEZIA
SANDRO BELPEDIO
DANTE TORTORELLA
ALFONSO CRISCI
LUIGI BONANNI
ELIO STELLA
ARDUINO BARBIERI
LUIGI GUALANDI
CIRO SCIUMANO'
GIUSEPPE VIGNA
GIULIO PASSARO
FRANCESCO MARTUSCELLI
FRANCESCO RIVIELLO
RENATO CAMPIGLIA
GIUSEPPE GIANNELLA

COMITATO DI REGATE

Presidente RAFFAELE RICCI
GAETANO VILLANI
EUGENIO LIBERTINO

SERVIZI LOGISTICI

EUGENIO LIBERTINO

COORDINATORE GENERALE

ROBERTO DE RUBERTIS

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Regate e classifiche

1° CASTELSANDRA - 1981

REGATA SALERNO - SAN MARCO

CLASSE I.O.R. 1.-6.

1) SOLE DI GIADA	(Cattaneo)	tc. 2.47'43"
2) THE RED LION	(D'Arcangelo)	» 2.40'22"
3) HARD LUCK	(Audeausco)	» 2.57'08"
4) FURIA 3.	(Baldi)	» 2.58'14"
5) LECIRQUE	(Verderese»	» 3.03'16"
6) STAG 29 MAVIE 3.	(Porcelli - Porcini)	» 4.12'22"

CLASSE LIBERA 1. GRUPPO:

1) ELIDRA	(Stella)	tc. 3.00'40"
2) LAEGA	(Petrone)	» 3.13'46"
3) EDDA 1.	(Papaccio)	» 3.21'41"
4) PAPILLON	(Di Lauro)	» 3.32'15"
5) MALIE	(Siani)	» 4.01'30"
6) HARMONY	(Cerioli)	» 4.16'14"
7) PLIKY - PLIKY	(Nicolini)	» 5.58'08"

CLASSE LIBERA 2. GRUPPO:

1) IDEA	(Gallo)	tc. 3.21'17"
2) SUNRISE	(Tornitore)	» 3.21'54"
3) ECUM DE MER	(Gregory)	» 3.39'16"
4) ALPA 740	(Ferro)	» 3.38'58"
5) ALPA 670	(Fasano)	» 3.46'26"
6) EVELIN	(Porpora)	» 4.04'53"

TRIANGOLO SAN MARCO DI CASTELLABATE

CLASSE I.O.R. 1.-6.:

1) HARD LUCK	(Audeausco)	tc. 2.19'02"
2) THE RED LION	(D'Arcangelo)	» 2.22'14"
3) SOLE DI GIADA	(Cattaneo)	» 2.25'25"
4) FURIA 3.	(Baldi)	» 2.32'38"
5) LE CIRQUE	(Verderese)	» 2.43'52"
6) MA VIE	(Porcelli - Porcini)	» 3.43'50"

CLASSE LIBERA 1. GRUPPO:

1) EDDA 1.	(Papaccio)	tc. 2.38'23"
2) ELYDRA	(Stella)	» 2.42'47"
3) LAEGA	(Petrone)	» 2.53'24"
4) SUPER GOULP	(Martana)	» 3.17'23"
5) PAPILLON	(Di Lauro)	» 3.17'41"
6) MALIA	(Siani)	» 3.28'21"
7) HARMONY	(Cerioli)	» 3.48'18"
8) PASY	(Mike)	» 4.39'43"
9) PLIKJ-PLIKJ	(Nicolini)	» 4.48'15"

CLASSE LIBERA 2. GRUPPO:

1) ALPA 740	(Ferro)	tc. 2.33'22"
2) SUNRISE	(Tornitore)	» 2.36'22"
3) IDEA	(Gallo)	» 2.43'24"
4) EVELYN	(Porpora)	» 2.59'11"
5) ECUME DE MER	(Gregory)	» 3.01'14"
6) ALPA 670	(Fasano)	» 3.08'50"





ITA – 8338 – SOLE DI GIADA – ARMATORE: PAOLO CATTANEO – LNI SALERNO

Ho conosciuto Paolo Cattaneo, negli anni 60, quando ha iniziato a frequentare il nostro gruppo nautico di Pastena, in quel periodo Paolo aveva un piccolo motoscafo con cui raggiungeva dal rifugio Pastena, Santa Maria di Castellabate. Quando il C.C. Irno iniziò i corsi vela nei primi anni 70, Paolo Iscrisse il suo giovanissimo figlio Giuseppe (Pippo per gli amici) e da quel momento iniziò in famiglia Cattaneo la storia della vela. Pippo si mise subito in luce nei Flying Junior e poi nei 470. Io ho avuto il piacere di averlo giovanissimo al timone del mio Meteor nel 1976 e di Hard Luck (Starry 26) nel 1979 nelle regate a Napoli. Con questa premessa si avvicinarono alla vela anche i fratelli Giancarlo, Danilo e in barca ho visto spesso la sorella.
Paolo nel 1977 diventò armatore di un Boxer 24 e lo troviamo nella classifica del 1° Trofeo Castelsandra del 1979, nel 1980 Paolo acquista il “Sole di Giada”, Balanzone 9,16 da regata, armo frazionato, che aveva vinto tantissimo a Napoli, armatore Marino Corona.
Nel 1981 Paolo e i suoi figli vincono il Campionato Invernale del golfo di Salerno e la regata “Salerno San Marco di Castellabate” e iniziano un periodo di grandi vittorie. L’equipaggio familiare con Paolo e i figli e qualche amico. Il seguito lo troverete nella pubblicazione.



Danilo, Giancarlo e Pippo Cattaneo



ITA – 7652 – Hard Luck – Vincitore del campionato invernale del Golfo di Salerno e della II edizione del Trofeo Castelsandra. Armatori: Filippo Aurora, Luciano De Donato, (Ferdinando Autuori, subentrato a Raffaele Ricci) Antonio Scocozza

5

NOTIZIARO

a cura di Antonio MICILLO

Nuovo Presidente Dr. Carlo Rolandi

A seguito dalla rinunzia del Presidente Croce a ripresentare la propria candidatura, è stato eletto nuovo Presidente della FIV, con largo supporto di voti (87%) il Dr. Carlo Rolandi, già unanimamente designato da tutte le zone che compongono la FIV.

Su proposta del C.F. l'Assemblea, per acclamazione, ha approvato, a norma dell'Art. 22 dello Statuto Federale, la nomina di Beppe Croce a Presidente Onorario della FIV. Tale carica è a vita.

L'elezione del Consiglio Federale ha portato per il prossimo quadriennio 1981-84 alla nomina dei seguenti membri: Filippo Guicciardini, Sergio Gaibisso, Stefano Modonesi, Mario Mioni, Gian Luigi Lagorio Serra, Pierluigi Spadolini, Giorgio Tusacciu, Giancarlo Sabbadini, Guido Pepe, Matteo Guccione Alù, Aristide Monaco, Carlo Leonardi, Manlio Mignani, Arrigo Marri, Pietro Arvedi, Cesare Quaggiotti. A formare il Collegio dei Probiviri sono stati chiamati i Signori: Ennio Graziani, Franco Costa, Marsilio Vidulich, Ennio Cristaldini, Domingo Milella.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è risultato così formato: membri effettivi: Dr. Piero Caturelli, Dr. Vittorio Dacca. Membri supplenti: Dr. Carlo Campobasso, Dr. Luigi Guida.

Un membro effettivo verrà nominato dal CONI.

Nel prossimo Bollettino Federale saranno date ampie notizie sullo svolgimento dell'Assemblea Federale.

AICI, scaduta il 31 gennaio 1981, ... cuni Circoli, ed il Consiglio ha affiliato come Società aderenti per il



Il Catamarano auto costruito da Gianni D'Agostino

Le due giornate di regate, hanno posto in luce il grado di perfezionamento degli equipaggi, favoriti da belle giornate di sole, discreto vento, mare calmo. La prova Salerno-S. Marco è stata vinta da Sole di giada di Paolo Cattaneo per la cl. IOR e da Elidra di Stella e da Idea di Gallo nella cl. Libera. Sul percorso di 25 miglia è prevalsa la bontà delle imbarcazioni. Il giorno dopo ,triangolo davanti Castellabate. E' stato uno spettacolo bellissimo vedere tante barche gareggiare, con un vento sostenuto che gonfia tanti variopinti spinnaker. Vince la regata il gruppo di Audeausco con Hard Luck nella cl. Libera Papaccio Lucio con Edda I° e Ferro con l'Alpa 740. Nelle regate il comportamento dei partecipanti è stato irreprensibile. Nello splendido giardino messo a disposizione dal proprietario dell'Hotel Castelsandra, Comm. Romano, hanno fatto adeguata cornice la Regione Campana, i Comuni di Salerno e Castellabate, la Pro Loco di S. Marco, il Comitato d'Onore e la Lega Navale, procedendo alla premiazione dei regatanti con coppe assegnate secondo una classifica curata dalla Giuria composta da Ricci, Libertino e Sciumanò e consegnate dal Presidente Ing. Prete e dai consiglieri de Rubertis e Crisci.

Viva soddisfazione e compiacimento hanno suscitato anche le numerose manifestazioni ancora sportive ed artistiche culturali che hanno arricchito la manifestazione cui ha partecipato un pubblico vivamente interessato.



L’imbarcazione Elydra di Elio Stella



L’imbarcazione “Papillon” di Piero Di Lauro – 5.50 S.I.



L’equipaggio vincitore del “Trofeo Castelsandra. Da sinistra: Scocozza, Aurora, Autuori e il timoniere. Marco Centola



La Partenza della regata “Salerno - San Marco di Castellabate”



La premiazione del 2° Trofeo Castelsandra – da sinistra: Roberto De Rubertis il Presidente Arnaldo Prete, Alfonso Crisci



Roberto De Rubertis, Arnaldo Prete, Eugenio Libertino, Alfonso Crisci



La premiazione dell’imbarcazione “Elydra di Elio Stella, con famiglia



La premiazione del Presidente del Comitato di regata della II edizione del Trofeo Castelsandra. Raffaele Ricci. La partenza fu data dalla barca di Ciro Sciumanò



Da sinistra: F. Autuori, A. Scocozza, F. Aurora, T. d'Aragona, M. Centola e R. Ricci



Regata, Cala Galera – Napoli, il mio turno al Timone, M. D'Arcangelo si riposa insieme a Vincenzo Spione



Siamo arrivati finalmente all'ormeggio a Napoli



Cerchiamo di recuperare al Circolo del Remo e della Vela Italia. Equipaggio: Marco D'Arcangelo, timoniere – Raffaele Ricci alla scotta della randa e turno al timone, Salvatore Ciancio, prodiere, Umberto D'Arcangelo, allo spi e al genoa, Vincenzo Spione alle volanti.



The Red Lion sotto spinnaker, alla scotta Luciano De Donato



Un momento di relax a Porto Cervo, con qualche anno in meno



BLAK SARACEN - di Bruno Giustiniani



SUNRISE – Boxer 24, di Nello Tornitore



Il Porto di Marina di Pisciotta

ITA – 8133 – "THE RED LION" di Marco D'Arcangelo



Marco D'arcangelo, inizia la sua attività di regatante agli inizi degli anni 70, quando diventa armatore dell'imbarcazione "Nord-Est" un Harmony del cantiere CBS di Fiumicino, lunghezza F.T. 9,10, larghezza 3.00, V classe IOR.
Le prime regate sono a Salerno con la Coppa Canottieri Irno, qualche regata a Napoli. Vince la I edizione del campionato Invernale del golfo di Salerno organizzato dalla LNI Salerno nel 1975/76. Grande appassionato di pesca subacquea usa la barca per effettuare battute di pesca e per la crociera, memorabile la crociera alle Isole Eolie nel Natale del 1974 con la sua imbarcazione e con l'Alpa 11,50 di Gaetano D'Agostino "MABRU". All'isola di Filicudi, furono investiti da una burrasca da Nord Est che li mise in seria difficoltà in quella occasione dimostrarono la loro marineria. Anche l'Harmony per Marco e Umberto suo fratello è stata una palestra per sperimentare una serie di soluzioni dall'albero, alle vele per rendere competitiva la barca. In quel periodo a Salerno vi furono bellissime sfide in occasioni delle regate, tra Il Comet 9.10 di Fausto Citarella, Il Brigand 9.50 di Lello Arcieri e l'Harmony di Marco D'Arcangelo, fino al 1980, Marco con il suo Nord-Est partecipò alle regate più importanti che si tennero nella nostra V Zona.



Nel 1980, Marco acquistò a Punta Ala alla fine del Campionato Italiano classi I.O.R. il "The Red Lion dall'armatore Lenzi.

Il progettista è Bruce Farr, la barca ha vinto la "One Ton Cup" del 1977, le caratteristiche:



lunghezza f.t. 11,39, larghezza 3,85 deriva mobile, 2.000 chili di piombo sagomati in chiglia, insomma una barca che rompe tutti i canoni delle barche esistenti al 1977.
Nel 1980 il regolamento I.O.R. penalizza la barca che passa dai 27.5 di rating 3° classe a 32,5 di rating 2°classe.
Marco incomincia a vincere le prime regate nel 1980 e nel 1981 iscrive la barca al campionato invernale di Cala Galera, dove troviamo tutti i 3° classe che hanno partecipato alla One Ton Cup di Napoli, sono delle regate bellissime con partenza unica con oltre 100 barche. Sempre nel 1981 partecipa alla settimana delle bocche a Porto Cervo, dove troviamo le barche della classe IOR più importanti del panorama Nazionale. Queste trasferte consentirono a molti di noi, amanti della vela di crescere, non solo sotto l'aspetto di regatanti, ma anche nell'osservare l'organizzazione a terra e a mare delle regate. Tutti e sono tanti i Salernitani che hanno fatto parte dell'equipaggio e partecipato alle regate del Red Lion in questi 36 anni e dobbiamo ringraziare Marco, che ci ha dato la possibilità di vedere e regatare contro i grandi equipaggi della vela d'altura Italiana.
Marco ha apportato delle modifiche alla barca su consiglio del creatore Bruce Farr, togliendo la deriva e il piombo in sentina e inserendo un bulbo di ultima generazione, inoltre ha immatricolato la barca e ancora oggi partecipa alle regate. Io ho avuto l'onore di partecipare a tantissime regate, ma ricordo la prima vittoria con il The Red Lion nella "Cala Galera – Napoli" del 1981 di 180 miglia marine.
Dopo tanti anni sono stato invitato da Marco a partecipare alla XXV e XXVI edizione del Trittico del Sole del 2015/16, organizzato da Yachting Club Salerno, dove abbiamo vinto. Ho trovato in equipaggio: Pippo Cattaneo, Bruno D'Agostino e la figlia di Marco Lydia. Nella pubblicazione troverete anno per anno i risultati di questo splendido marinaio che si chiama Marco D'Arcangelo e altre foto della barca.
Penso che Marco debba scrivere una pubblicazione sul suo "The Red Lion" sono 36 anni che partecipa a regate, ottenendo moltissime vittorie e apportando sempre delle innovazioni alla sua barca. – Raffaele Ricci

I risultati del The Red Lion – Marco D'Arcangelo



Lega Navale Italiana, sez. Salerno, 1° Regata
"Il Saraceno", 1° classificato in tempo reale, Amalfi, 1Giugno 1980
CRV Italia, CNV Argentario, Trofeo del Tirreno Centro Meridionale, 1° classificato seconda classe IOR, Cala Galera 15 Maggio 1981, Napoli 22 Maggio 1981
Canottieri Irno Salerno, Salerno – Li galli – Salerno, 1° classificato in tempo compensato, Salerno 1981
Canottieri Irno Salerno, Salerno – Li galli – Salerno, 1° classificato Primo Gruppo, Salerno 7 Giugno 1981
Canottieri Irno Salerno, Napoli – Salerno, 1° classificato, Salerno 27 Giugno 1981
Lega Navale Italiana, sez. Salerno, "Il mare e lo sport dal Castelsandra parco Marino di Castellabate", 4-5 luglio 1981
CNV Argentario, Porto Ercole – Napoli, 1°classificato Seconda Classe, 21 maggio 1982
Canottieri Irno Salerno, Salerno, 20° Coppa Canottieri Irno, 3° prova classe IOR, 1° classificato, Giugno 1984
Circolo Velico Salernitano, Lupo di Mare, 1° classificato gruppo A, 1985
Circolo Velico Salernitano, Lupo di Mare, 3° classificato gruppo B, 1985
Circolo Canottieri Posillipo, Campionato invernale 1985-86, 2° classificato Prima – Seconda Classe Regata, 12 gennaio 1986
CRV Italia, Campionato invernale del Golfo di Napoli, Trofeo "Dicembre a Napoli 1985-86", 3° classificato Prima – Seconda Classe Regata, 8 Marzo 1986
Trofeo Isola d'Ischia, 1° Edizione Classe IOR, 28 Aprile 1986
Canottieri Irno Salerno, Salerno, 22° Coppa Canottieri Irno, 2° classificato classe CHS, 31 Marzo 1986
Canottieri Irno Salerno, Salerno, 22° Coppa Canottieri Irno, 1° classificato Classe IOR, Giugno 1986
Canottieri Irno Salerno, Salerno, 22° Coppa Canottieri Irno, 1° classificato Seconda Prova, 1 Giugno 1986
Canottieri Irno Salerno, Salerno, 22° Coppa Canottieri Irno, 1° classificato Terza Prova, 8 Giugno 1986
Lega Navale Italiana, sez. Salerno CCVS, "Piergiorgio Lizza Day", 1° Regata del Golfo, 1° classificato Classe IOR, 13 Giugno 1986
Trofeo Sorrento 1986, 2° classificato Primo – Quarto Classe Regata,
Canottieri Irno Salerno, Salerno, 23° Coppa Canottieri Irno, 1° classificato Prima Prova Seconda – Quinta Classe IOR, 30 Maggio 1987
Canottieri Irno Salerno, Salerno, 23° Coppa Canottieri Irno, 1° classificato Terza Prova Seconda – Quinta Classe IOR, 31 Maggio 1987

Canottieri Irno Salerno, Salerno, 23° Coppa Canottieri Irno, 1° classificato Seconda – Quinta Classe IOR - SMR, 10 Giugno 1987AICI Trofeo Nastro Azzurro, Campionato Italiano Vela d'Altura, 3° Classificato Terza Regata, Seconda Classe IOR prototipi da regata, Capri 1987



Circolo Velico Salernitano, Regate d'Autunno 1987, 1° classificato Classe IOR, 1987
Circolo Nautico CS Megaride, Campionato Invernale, 1° classificato Classe Regata, Quarta Prova, Napoli 11 Dicembre 1988
Coppa Beppe Knight, 1° classificato Prima-Terza Classe Regata, 1988
Comitato Circoli Velici Napoletani, Campionato Invernale del Golfo di Napoli, "Trofeo Dicembre a Napoli 1988-1989", 1° classificato - Classe Prima-Seconda divisione Regata
Primo Trofeo Città di Salerno, 1° classificato, 30 Giugno – 1° Luglio 1990
Comitato Circoli Velici Napoletani, Nastro Azzurro Sailing Week 1991, 3° classificato categoria Regata, 1991
Coppa Marco Peroni, 3° classificato Terza Classe, 1991
AICI Vela d'Altura, "Regata del Sole", 1° Assoluto, Salerno – Lipari 1991
AICI, Nona Coppa Italia, 1° classificato "Cruiser Cup"
AICI, Nona Coppa Italia, 2° classificato Terzo Gruppo
AICI, Nona Coppa Italia, 1° assoluto "Racer Cup", 1992
AICI, Trofeo SIAD Vela d'Altura, 2° classificato, 1992
YCC Savoia, Coppa G. Aloj, 2° classificato, 1993
Comitato Circoli Velici Salernitani, 13° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato Prima-Quinta Classe, 1993-1994
Comitato Circoli Velici Salernitani, 13° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato Prima Prova Prima-Quinta Classe, 1993-1994
Comitato Circoli Velici Salernitani, 13° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato Sesta Prova Prima-Quinta Classe, 1993-1994
CRV Italia, Coppa A. Pacifico, 1° classificato Prima Classe CHS, 1994
Yachting Club Salerno, Quarto Trofeo Trittico del Sole, 1° Assoluto, 18-19 Giugno 1994
Yachting Club Salerno, Quarto Trofeo Trittico del Sole, Regata Salerno-Agropoli-Salerno, 1° Classificato, 18-19 Giugno 1994
Campionato dei Due Golfi, 1° Assoluto, 1995
Comitato Circoli Velici Napoletani, Campionato Nazionale del Tirreno, 1° di giornata IMS CHS, Capri 10-14 Maggio 1995
Comitato Circoli Velici Salernitani, 14° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato Terza Prova Prima-Quinta Classe, 1994-1995
Comitato Circoli Velici Salernitani, 15° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato Prima Prova, 19 Novembre 1995
Comitato Circoli Velici Salernitani, 15° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato Terza Prova Prima-Quinta Classe, 17 Dicembre 1995
Comitato Circoli Velici Salernitani, 15° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato Prima-Quinta Classe, 1995-1996

Campionato Nazionale d'Altura del Tirreno, 1° classificato Seconda Classe Crociera CHS, Capri 22-26 Maggio 1996
Yachting Club Salerno, Sesto Trofeo Trittico del Sole, 1° Trofeo Caffe Motta, 1° classificato cabinati oltre 9 metri, 1996
Yachting Club Salerno, Ottavo Trofeo Trittico del Sole, 1° di grionata Classe CHS, 1998
Comitato Circoli Velici Salernitani, 17° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato Prima Gruppo Classe CHS, 1998-1999
Yachting Club Salerno, Nono Trofeo Trittico del Sole, 1° classificato Classe A, 1999
Yachting Club Salerno, Unidicesimo Trofeo Trittico del Sole, 1° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato Seconda Regata CHS-IRC, 9-10 Giugno 2001
Yachting Club Salerno, Unidicesimo Trofeo Trittico del Sole, 1° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato CHS-IRC, 9-10 Giugno 2001
Comitato Circoli Velici Salernitani, Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 1° classificato CHS 2001-2002
Campionato Nazionale d'Altura del Tirreno, Golfo di Gaeta, 2° di giornata, Maggio 2002
CRV Italia, Coppa Senatore Andrea Matarazzo ,1° classificato Gruppo B IMS, Napoli 31 Maggio 2002
Yachting Club Salerno, Dodicesimo Trofeo Trittico del Sole, 2° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato Prima Regata IMS, Salerno 8-9 Giugno 2002
Yachting Club Salerno, Dodicesimo Trofeo Trittico del Sole, 2° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato Seconda Regata IMS, Salerno 8-9 Giugno 2002
Yachting Club Salerno, Dodicesimo Trofeo Trittico del Sole, 2° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato Terza Regata IMS, Salerno 8-9 Giugno 2002
Yachting Club Salerno, Dodicesimo Trofeo Trittico del Sole, 2° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato IMS, Salerno 8-9 Giugno 2002
Lega Navale Italiana Salerno, Secondo Trofeo Velico Zucchi, 2° classificato IMS, Giugno 2002
Lega Navale Italiana Salerno, Trofeo AIL, 1° classificato, Salerno 23 Giugno 2002
SDOA Cup, 1° classificato, Salerno 21 Luglio 2002
Circolo Canottieri Irno, Festa dell'Atleta 2002, 1° classificato "Tre Golfi", Primo Raggruppamento CHS
Lega Navale Italiana Salerno, 22° Campionato Invernale Vela di Altura del Golfo di Salerno, 1° classificato, 2002-2003
Lega Navale Italiana Salerno, Trofeo Citta di Salerno, 2° classificato IMS-ORC club, Salerno 6 Luglio 2003
Yachting Club Salerno, Tredicesimo Trofeo Trittico del Sole, 3° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato IMS, Salerno 7-8 Giugno 2003
Lega Navale Italiana Salerno, Trofeo AIL, 1° classificato, Salerno 22 Giugno 2003
Regata Velica Internazionale della Pace, 2° classificato, Salerno 7 Settembre 2003
Yachting Club Salerno, Quattordicesimo Trofeo Trittico del Sole, 4° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° di giornata Raggruppamento A, Salerno 5-6-12 Giugno 2004
Yachting Club Salerno, Quattordicesimo Trofeo Trittico del Sole, 4° Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato Raggruppamento A, Salerno 5-6-12 Giugno 2004
Lega Navale Italiana Salerno, Primo Trofeo Velico Cantine di Meo, 2° classificato classe libera Trofeo Rosso, Salerno 11 Luglio 2004
Lega Navale Italiana Salerno, Primo Trofeo Velico Cantine di Meo, 1° classificato Terza Prova Classe IMS, Salerno 11 Luglio 2004
Lega Navale Italiana Salerno, Quindicesimo Trofeo Velico Città di Salerno, Coppa Andrea Benatti, 2° classificato IMS, Salerno 27 Luglio 2004
Lega Navale Italiana Salerno, Coppa Ciro Sciumanò, 1° classificato, Salerno 9-10 Settembre 2006
Comitato Circoli Velici Salernitani, 26° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 2° classificato Classe Regata, 2006-2007

Comitato Circoli Velici Salernitani, 26° Campionato Invernale del Golfo di Salerno, 2° classificato Seconda Prova Prima Classe Regata, 2006-2007
Club Velico Salernitano, 23° Coppa d'Autunno, 1° classificato Classe IMS sopra 9 metri
Yachting Club Salerno, 17° Trofeo Trittico del Sole, Trofeo Angelo Maria Belmonte, 2° assoluto Raggruppamento A, Salerno 9-10 Giugno 2007
Trofeo Torre Clavel, 1° classificato, Positano 2003
Circolo Canottieri Irno, 22° Coppa Canottieri Irno, 2° classificato classe CHS, 31 Marzo 2006
Yachting Club Salerno, 17° Trofeo Velico Challange Città di Salerno, 2° classificato, Salerno 8-9 Settembre 2007
Yachting Club Salerno, 25° Trofeo Trittico del Sole, Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato Raggruppamento Regata, Salerno 5-7 Giugno 2015
Yachting Club Salerno, 26° Trofeo Trittico del Sole, Trofeo Angelo Maria Belmonte, 1° classificato Raggruppamento Regata, Salerno 5-7 Giugno 2016



Tullio d'Aragona al Castelsandra del 1981, un grande atleta. Amava la Vela

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1982

Presidente Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Consigliere Federale – Guido Pepe
Presidente V Zona FIV – Guido Clemente
Componente Comitato V Zona e delegato provinciale FIV – Raffaele Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Almerico Tortorella
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Direttore Sportivo e Delegato alla Vela C.C. Irno: Raffaele Ricci
Istruttori: Filippo Aurora, Antonio Scocozza, Filippo Pirozzolo.

Regate organizzate:

CANOTTIERI IRNO SEZ. VELA

CALENDARIO REGATE VELICHE 1982

DERIVE

18 Aprile - Classe Optimist - Fase Provinciale G Gioventù
18 Aprile - Tutte le classi - Regata Provinciale
9 Maggio - Classe Europa - Campionato Zonale
16 Maggio - Classe Europa - Campionato Zonale
23 Maggio - Classe Europa - Campionato Zonale
12 Giugno - Tutte le classi - Regata Sociale
18 Settem - Tutte le classi - Regata Provinciale
24 Ottobre - Tutte le classi - Regata Provinciale

I. O. R. Libera

9 Maggio - 1ª Prova Coppa C. Irno
16 Maggio - 2ª Prova Coppa C. Irno
23 Maggio - 3ª Prova Coppa C. Irno
20 Giugno - Salerno - Li Galli - Salerno
27 Giugno - Salerno - Capo Conca dei Marini
28 Agosto - Salerno - Agropoli
29 Agosto - Agropoli - Salerno

Riccardo Bartoli vince nella classe Europa la prestigiosa coppa Cesareo messa in palio dal Circolo del Remo e dalla Vela Italia. Si classifica poi al 9º posto su 89 partecipanti al campionato italiano della classe Europa svoltosi ad Alassio. Alla regata premondiale della stessa classe disputatasi a Monfalcone si piazza al 12º posto su 169 partenti, primo degli italiani. Si classifica al 7º posto nella regata nazionale della classe Europa di Pianello e conclude la stagione vincendo a Bracciano un'altra regata nazionale della stessa classe. Stefano Riggio a Torre del Greco vince il trofeo Mario Apa nella classe Europa. In questa stessa manifestazione la squadra del nostro Sodalizio si classifica al 2º posto. L'equipaggio F. Colasanti - L. Paravia si classificano al 3º posto alla regata nazionale di Bari della classe 420. Manlio Borrelli vince la fase provinciale dei giochi della gioventù nella classe Optimist. "The Red Lion" di Marco D'Arcangelo vince per la seconda volta la Cala Galera - Napoli su tutte le classi I.O.R.. "Hard Luck" di F. Aurora, L. De Donato, R. Ricci, A. Scocozza vince la coppa Canottieri Irno nella VI classe I.O.R..

L'VIII edizione della "Coppa Canottieri Irno" vede nella V classe la vittoria di "Sole di Giada" di Paolo Cattaneo della LNI Salerno e nella VI classe la vittoria dell'imbarcazione Hard Luck di Audeausco del C.C.Irno

La vela dell'Irno ora si tinge d'azzurro

Dopo il successo di Riccardo Bartoli che ha ottenuto un ottimo piazzamento a livello internazionale dopo aver vinto la regata Europa di Bracciano ha bissato la vittoria anche D'Arcangelo con il Red Lyon

Gran festa dello sport ai Canottieri Irno. Una festa in famiglia o quasi della quale sono stati chiamati a far parte dirigenti di sodalizi analoghi ed un buon numero di soci. Sulla pedana dei vincitori due atleti: Riccardo Bartoli, retour da un certame internazionale dopo aver vinto la regata Europa di Bracciano (un ottimo piazzamento per la maglia nazionale sfoggiata tra gli applausi e gli abbracci del presidente Tortorella e di tutti i presenti) e per l'armatore Marco D'Arcangelo, che ha bissato la vittoria nella Gala Galera-Napoli con il prodigioso Red Lyon.

Raggiante il consigliere delegato per la vela prof. Raffaele Ricci ha esposto le tappe raggiunte dal sodalizio nella difficile ascesa del settore velico un tempo cenerentola dell'attività agonistica e promozionale del sodalizio di via Ligea e da alcuni anni in vetta agli impegni dei dirigenti.

IOR (Marco D'Arcangelo) regata Cala Galera-Napoli, regata dei Tre Golfi (Marco D'Arcangelo); regata nazionale 420 (Colsanate-Paravia); Campionato italiano assoluto classe Europa; regata premondiali classe Europa (Bartoli, primo degli italiani); campionato nazionale juniores classe Europa (Riggio e Russo); regata nazionale classe Europa (Bartoli, primo assoluto).

Il 10 aprile l'attività riprenderà in grande stile. L'apertura è prevista con il raduno zonale della classe Optimist seguito il giorno 17 dalla fase provinciale dei Giochi della Gioventù. Tre prove della coppa Canottieri Irno (22 e 29 maggio, 5 giugno) prima del *clou* previsto con la regata nazionale classe Europa in programma dal 17 al 19 giugno. Chiusura in settembre ed ottobre con il triangolo derive ed IOR libere.

Gino Liguori

Almerico Tortorella ha evidenziato lo sviluppo del settore ed ha promesso un interessamento sempre maggiore: «I Canottieri Irno possono ora contare su due sport ugualmente emergenti: il canottaggio e la vela. È un grosso passo avanti del quale siamo orgogliosi tanto più che la conquista della maglia azzurra da parte di Riccardo Bartoli ed i riconfermati successi di Marco D'Arcangelo e di tanti altri nostri atleti serviranno di sprone per i più giovani ai quali dedichiamo tanta parte del nostro modesto ed oscuro lavoro di dirigenti sportivi».

Il bilancio dell'Irno nel settore velico nell'anno scorso è stato veramente di quelli che si possono dire esaltanti. Un responsabile della sezione (Raffaele Ricci) e cinque istruttori (Filippo Aurora, Antonio Scocozza, Filippo Pirozzolo, Riccardo Bartoli e Sergio Riggio), ottantacinque tesserati alla FIV sono il compendio dei numeri dell'impegno promozionale, che si riassume in corsi di vela per ragazzi e per adulti, centri di addestramento CONI ed attività didattica. Quattro regate di interesse regionale, regate sociali ogni settimana quando il tempo lo ha permesso sono invece il compendio di una seria presenza sul campo dell'agonismo più schietto. Poi la partecipazione a regate organizzate da altri sodalizi a testimonianza di una presenza che va ben oltre i confini provinciali e conferisce ai Canottieri Irno una patente di legittimità a rappresentare la vela salernitana ai più alti livelli.

Dieci infatti le qualificate presenze a manifestazioni nazionali che nella sua relazione Raffaele Ricci ha elencato con particolare precisione e che – per sottolineare le ragioni della significativa cerimonia dell'altra sera – riteniamo giusto riportare:

Raduno nazionale Optimist (Paolo e Sandra Magnani); Campionati italiani 2. classe



1982 Giochi della Gioventù classe Optimist – Manlio Borrelli del C.C.Irno si classifica al 1° posto. Nella foto il gruppo dei regatanti, che vi sfido a riconoscere, il Presidente del C.C.Irno Almerico Tortorella, l'istruttore Filippo Pirozzolo e il direttore Sportivo del Circolo, Raffaele Ricci



Riccardo Bartoli – Circolo Canottieri Irno Sez. Vela. Il primo atleta Salernitano, che vince una regata Nazionale a Bracciano in una classe a deriva (Europa)

Atleti che si sono distinti nel corso dell'anno 1982:
Riccardo Bartoli, Stefano Riggio, Fabrizio Colasanti, Leonardo Paravia, Giuseppe Russo, Antonio Foresti, Giovanni Cuomo, Manlio Borrelli, Paolo Magnani, Alessandra Magnani, Roberto Savella, Andrea D'arcangelo, Francesco D'arcangelo, Francesco Guidi, Alfredo Ricci, Marco D'Arcangelo, Umberto D'Arcangelo, Tullio d'Aragona, Salvatore Ciancio.
I risultati ottenuti nel 1982 dalla Sezione vela dell'Irno sono di grande prestigio. La vittoria di Riccardo Bartoli nella regata Nazionale svoltasi a Bracciano ed i suoi piazzamenti nelle altre regate hanno evidenziato il nome del sodalizio nel campo della vela Nazionale. Accanto a Bartoli non bisogna dimenticare la vittoria per il secondo anno consecutivo del The Red Lion di D'Arcangelo nella regata Cala Galera – Napoli e gli altri piazzamenti dei nostri velisti nelle regate delle classi Laser, Europa, 420, Optimist.
Lo sforzo organizzativo della sezione vela ha potuto raccogliere i frutti dopo una lunga semina durata 12 anni. Il 1983 si presenta abbastanza tranquillo per la crescita di giovani che lasciano ben sperare.



Il Presidente Almerico Tortorella riceve la stella d'oro al merito sportivo, assegnata al C.C.Irno dalle mani del ministro Signorello e del presidente del CONI Franco Carraro.



Nella foto: Raffaele Ricci, Luciano Mauro, Almerico Tortorella





Il 15 e 16 agosto del 1982 io e Antonio Borrelli siamo andati alla Nautica Luino a ritirare il Meteor Sport, acquistato dal C.C. Irno, per iniziare la scuola vela aperta agli adulti, gli istruttori dei corsi: Luciano De Donato, Antonio Scocozza, Giovanni Cuomo, Filippo Aurora.

TITINO BUONOMO – UN AMANTE DELLA VELA



Ho conosciuto Titino in occasione delle regate del Campionato invernale del Golfo di Salerno del 1979/80, io a bordo di ITA 7652 - Hard Luck e lui timoniere del Quarto “Le Cirque” di Carlo Verderese.
Amava la vela e una volta diventato armatore del Tequila, ex di Bruno Giustiniani, ha partecipato alle regate cittadine e spessissimo o quasi sempre, usciva a veleggiare senza motore con manovre di attracco a vela pura. Suscitando ammirazione per le persone che sostavano in banchina sul porto turistico Masuccio Salernitano. Sempre disponibile con tutti è diventato per tutti noi il simbolo, che il nostro sport si può praticare benissimo anche nella terza età.



L’imbarcazione “Tequila” di Titino

CANOTTIERI IRNO
ANNO DI FONDAZIONE 1913
STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO

SALERNO, LI 23/5/1982
Via Ponte, 9 - Tel. 226808
225803

2° PROVA COPPA C. IRNO

	1° gruppo		t.r.	T.c.
1°	SOLE DI GIADA	CATTANEO	3 18 38	2 35 41
2°	HELYDRA	STELLA	3 35 48	2 51 02
3°	LAEGA	PETRONE	3 40 58	2 57 35
4°	NINA NINA	D'AGOSTINO	3 45 12	3 02 15
5°	TEAL	PASQUINO	4 03 06	3 14 23
6°	SUPERGULP	MARTANA	4 26 00	3 40 18
NP	CARA	GIUDICE		
NP	HORN 7	CITARELLA		

	2° gruppo		t.r.	t.c.
1°	HARD LUCK	AUDEAUSCO	3 30 20	2 38 54
2°	LE CIRQUE	VERDURESE	3 39 48	2 42 54
3°	IDEA	GALLO	3 56 52	2 53 09
4°	MAVIE	PORCINI	3 46 08	2 55 56
5°	PACATELA	MENNA	3 44 39	2 56 28
6°	BALLANTINE	ROSAPEPE	4 07 34	3 03 51
7°	SOUTHERLY	ROSSIN	4 14 27	3 14 07
8°	GHERILLO	NISOVIELLO	4 35 15	3 34 55
NP	XABEC	PASTORE		
NP	HERMITAGE	BEAUMONT		
NP	LUMIENCA	PISANO		
NP	MONOTIPO	SADA		

IL PRESIDENTE DI GIURIA
Rolf Trecci



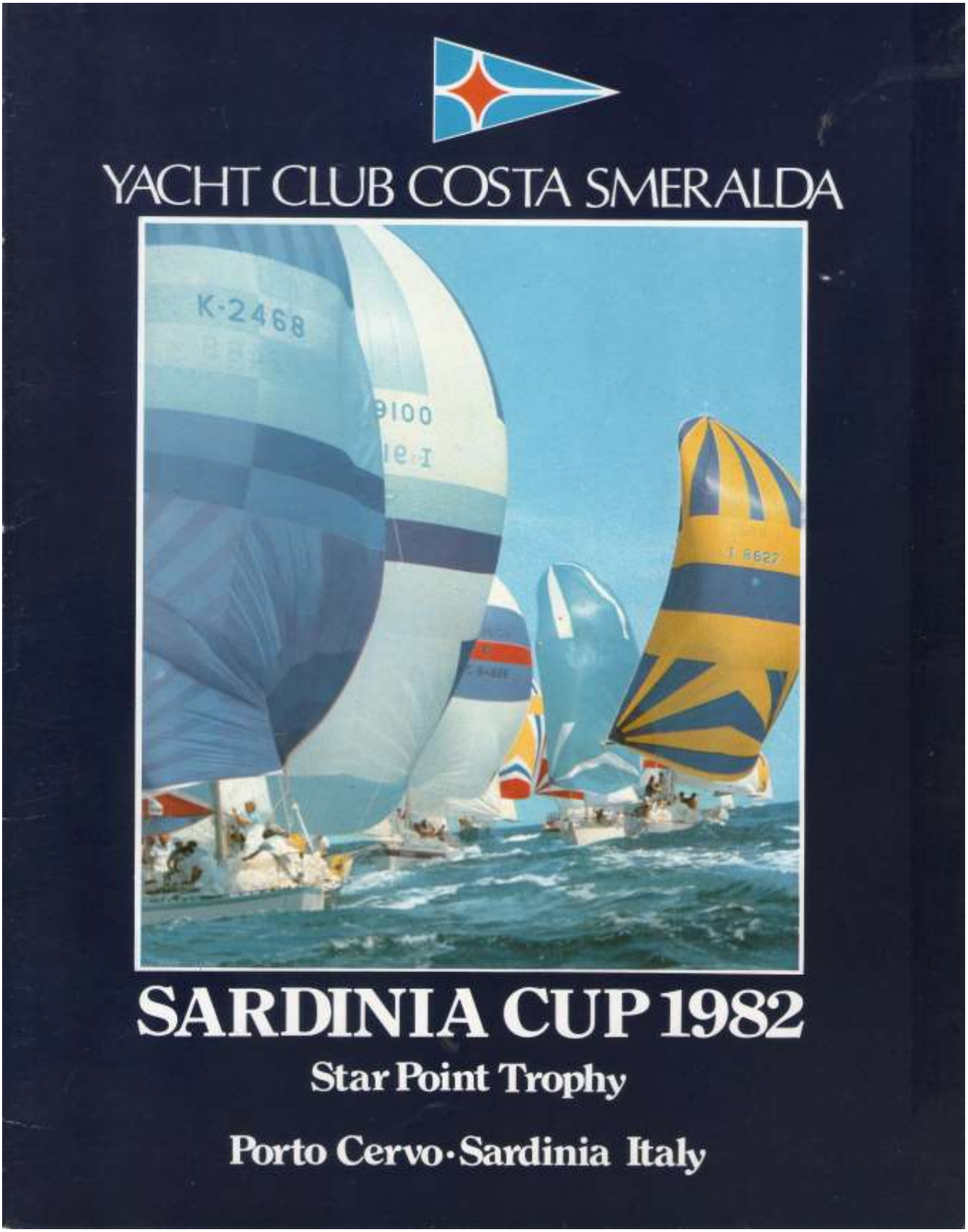
ITA 8338 – SOLE DI GIADA – ARMATORE, PAOLO CATTANEO - LNI SA.



ITA 7652 – HARD LUCK - ARMATORI: Filippo Aurora, Ferdinando Autuori, Luciano De Donato, Antonio Scocozza – C.C.Irno



La Baia degli Infreschi a Marina di Camerota



Io e Marco Centola siamo andati a Porto Cervo a vedere da vicino la regata e la sua organizzazione, 57 barche al via. Siamo stati ospiti a bordo della barca "Pinacolada" di proprietà del Presidente dell'AICI, Mario Violati e finalmente abbiamo visto la grande vela d'altura. La Campania era rappresentata dal napoletano Marino Corona con la sua imbarcazione, I classe - F – 8186 - FANTASQUE



L’imbarcazione “Punta Licosa Perchia” di Antonio Borrelli, barca Comitato di Regata, delle manifestazioni della classe Optimist. Da sinistra: Antonio Borrelli, Raffaele Ricci, Sandro Magnani

Giochi della Gioventù classe Optimist 1982



V ZONA
(Campania)

0401 - Circolo del Remo e della Vela "Italia„ - Banchina Santa Lucia - 80132 Napoli - Tel. (081) 422700 - Presidente: Duca Dr. G. Battista Carignani di Novoli.

0402 - Yacht Club Canottieri Savoia - Banchina Santa Lucia - 80132 Napoli - Tel. (081) 421638/418038 - Presidente: Avv. Guido Pepe.

0403 - Club Nautico - 48, Piazza Trieste e Trento - 80123 Napoli - Tel. (081) 416355 - 415118 - Presidente: Avv. Andrea Caravita di Toritto.

0404 - Circolo Canottieri Napoli - Sezione Vela - Molosiglio - Via Litoranea - 80133 Napoli - Tel. (081) 323712/310506 - Presidente: Marchese Carlo De Gaudio.

0405 - Circolo Nautico Posillipo - 5, Via Posillipo - 80123 Napoli - Tel. (081) 681751 - Presidente: Sig. Roberto Fiore.

0406 - Circolo Velico Stabia - Banchina Marinella - 80053 Castellammare di Stabia (prov. Napoli) -Tel. (081) 8711678 - Presidente: Dr. Bruno De Stefano.

0407 - Accademia Aeronautica - Sezione Vela - Via Domitiana - 80078 Pozzuoli (prov. Napoli) - Tel. (081) 7606566 int. 595 - Presidente: Gen. D.A. Franco Pisano.

0409 - Circolo Nautico Torre del Greco - 1, Largo Portosalvo - 80059 Torre del Greco (prov. Napoli) - Tel. (081) 8812640 - Presidente: Sig. Costantino Rivieccio.

0410 - Circolo Canottieri "Irno„ - Sezione Vela - Via Porto - 84100 Salerno - Tel. (089) 226698 - Presidente: Dr. Almerico Tortorella.

0411 - Gruppo Vela LNI Napoli - Molosiglio - 80133 Napoli - Tel. (081) 311806/314057 - Presidente: Arch. Guido Barbati.

0412 - Club Vela S. Maria - Via Guglielmini - 84072 S. Maria di Castellabate (prov. Salerno) - Tel. (0974) 961175 - 961110 - Presidente: Sig. Francesco Martuscelli.

0413 - Circolo Nautico Forio - 41, Via Matteo Verde - 80075 Foro d'Ischia - Tel. (081) 998434/99725 -Presidente: Prof. Paolo Morgiera.

0414 - Circolo Nautico Marina della Lobra - Via Marina della Lobra - 80061 Massa Lubrense - Tel. (081) 8789543 - Presidente: Sig. Ciro Gentile.

0415 - Circolo Nautico La Pietra - 145, Via Napoli - 80124 Bagnoli (prov. Napoli) - Tel. (081) 7607380 - Presidente: Dr. Giulio La Volpe.

0416 - Circolo Nautico Caposele - Via Caposele - 04023 Formia (prov. Latina) - Tel. (0771) 21454 - Presidente: Ing. Giuseppe Chiota.

0417 - Circolo Nautico Sapri - 7, Via Cesarino - 84073 Sapri (prov. Salerno) - Tel. (0973) 391308 - Presidente: Sig. Cosimo Latella.

0418 - Circolo Italsider Bagnoli - 90, Via Coroglio - 80124 Bagnoli (prov. Nopoli) - Presidente: Sig. Luigi Amelio.

0419 - Centro Sportivo "Megaride" - 26, Via San Carlo - 80133 Napoli - Tel. (081) 411555 - Presidente: Amm. Alberto Fusco.

Corsi Istruttori presso il C.P.O.

Corsi Istruttori II Grado

Località	Data	N. partecip.	N. istr.
Livorno	26 giu./1 lug.	18	9
Livorno	13-14 settembre	18	9

Sono stati dichiarati Istruttori FIV di II grado i Signori:

Petracchi Elio	I Zona
Boero Ugo	I Zona
Mungo Luca	I Zona
Ricci Raffaele	V Zona
Guercia Fabio	V Zona
Lo Faro Maurizio	VII Zona
Bazzini Giorgio	X Zona
Raule Antonio	XI Zona
Bizzarro Giovanni	XI Zona
Bianco Ferruccio	XIII Zona
Merra Santo	XIII Zona
Zuccoli Andrea	XIII Zona
Capone Carlo	XIII Zona





1982 - due foto dei Giochi della Gioventù fase provinciale – classe Optimist



Raffaele Ricci, premia Andrea D’Arcangelo



Guido Clemente



Il Comitato V Zona nel 1965 anno di costituzione delle zone aveva come Delegato regionale il Cav. Giuseppe Volpi, Olimpionico nel 1936 alle Olimpiadi di Berlino, sull'imbarcazione 6 metri S.I.
La Federazione Regionale nei primi anni 70 era a Napoli presso la sede a Piazza Santa Maria degli Angeli, 1 del CONI Provinciale e Regionale, poi nel 1973, la FIV Genova, nominò Delegato Regionale Giuseppe Dalla Vecchia per il quadriennio 1973/1977. All'inizio del 1977, Dalla Vecchia per motivi di lavoro diede le dimissioni e gli subentrò l'Ing. Guido Clemente, che nel quadriennio trascorso era componente di comitato con la carica di segretario. Guido fu nominato dalla FIV Delegato Regionale fino al 1980.
Guido, eletto Presidente di Zona nel 1981 restò in carica fino al 1984 (era subentrato il decreto Melandri e quindi vi furono nel CONI e nelle Federazioni le elezioni alle varie cariche cercando di dare voce alla base delle società sportive che svolgevano regolarmente attività sportiva. Ancora oggi questo decreto è in funzione con piccoli ritocchi che sono stati fatti negli ultimi anni.



Guido fu il Presidente che diede una piccola sede adiacente al Circolo Canottieri Napoli e consentì a tutte le società di vela di avere un punto di riferimento.
Nel corso della sua Presidenza furono organizzate grandi regate nel Golfo di Napoli e la zona incominciò a guardare con un occhio particolare alla nascente attività velica nella Provincia di Salerno, quindi furono potenziate il numero delle regate assegnate alla provincia di Salerno e al corso istruttori di 1° grado nel 1980, vide la partecipazione di 5 salernitani, i giudici di gara aumentarono e finalmente Salerno aveva la sua autonomia nel gestire l'attività locale di scuola vela e organizzare manifestazioni veliche. Guido ha una famiglia di velisti che hanno fatto una ottima attività sui 470.
Sono riuscito ad avere le foto che ho inserito e non ha voluto scrivere molto, anche perché è una persona di poche parole, ma un grande lavoratore, che ha aiutato a crescere la nascente vela Salernitana. Giudice di regata Nazionale Benemerito, stazzatore, regatante.

Caro Raffaele, la tua telefonata mi ha gratificato e te ne ringrazio.
Alla mia veneranda età il freno sui sentimenti è labile pertanto non esito

a dirti che mi ha commosso. Intanto complimenti per tuo figlio. Buon sangue non mente! Malgrado i decenni di attività non ho documentazioni.
Ho scovato però delle foto che non so se potranno soddisfare la tua affettuosa richiesta. Mi arricchirebbe! Non so in che veste presentarmi, in veste di Velista o di Ufficiale di Regata Non ho bagliori ma passione.
Per la vela a timone del mio Masaniello (Gran Soleil 35) raffigurato in poppa.
Modesto attivo. Un campionato invernale (96) e una tre Golfi.
Nella veste di Ufficiale di regata vanto la benemerenza della F.I.V. Ho all'attivo una decina di campionati mondiali in Italia e all'estero.



Sono aspetti che piacerebbe raccontare ma a chi ? Solo ad un amico con cui li hai vissuti. Comunque scegli quello che risponde al tuo programma, sarà stata una occasione per salutarci.
Ti invio perciò un affettuoso abbraccio di ringraziamento e ti auguro sempre maggiori successi. Guido

Da sinistra: Gianni Pellizza, Guido Clemente e Gennarino Di Lella



Cetara – Regata Zonale classe Optimist – Michele Ricci alla premiazione

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1983

Presidente Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Consigliere Federale – Guido Pepe
Presidente V Zona FIV – Guido Clemente
Componente Comitato V Zona e delegato provinciale FIV – Raffaele Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Almerico Tortorella
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Direttore Sportivo e Delegato alla Vela C.C. Irno: Raffaele Ricci
Istruttori: Filippo Aurora, Filippo Pirozzolo, Fabrizio Colasante
Regate organizzate: Raduno Zonale classe Optimist
Regata Zonale classe Optimist
Giochi della Gioventù, fase provinciale classe Optimist
IX edizione, Coppa Canottieri Irno, classe I.O.R.
Campionato Zonale classe Europa
III Trofeo Castelsandra, classe I.O.R. - Libera
Regate d'autunno classe I.O.R.
Regata Nazionale classe Europa

Al campionato zonale della classe Europa trionfo dei Canottieri Irno con Riccardo Bartoli e Stefano Riggio che si classificano rispettivamente al 1° ed al 3° posto. Lo stesso piazzamento viene ripetuto a Napoli nella coppa Cesareo riservata alla classe Europa. Successivamente Stefano Riggio vince a Napoli la coppa Martinelli nella classe Europa e si classifica al 2° posto al trofeo Mario Apa di Torre del Greco. Al campionato italiano classe Europa junior, che si svolge a Taranto, Stefano Riggio si classifica al 18° posto su 60 partecipanti. Riccardo Bartoli partecipa e si classifica al 15° posto alla settimana internazionale di Palma di Majorca nella classe Europa e successivamente coglie il 9° posto al campionato italiano della stessa classe ad Acquafresca. Vince la regata nazionale della classe Europa svoltasi a Salerno. Giovanni Cuomo vince a Napoli la coppa Tom Volpe nella classe Laser. Andrea D'Arcangelo vince a Salerno la fase provinciale dei giochi della gioventù nella classe Optimist. Paolo Magnani si classifica al 2° posto nelle regate zonali della classe Optimist a Castellamare di Stabia ed a Torre del Greco. Vince successivamente un'altra regata zonale che si svolge a Castellamare di Stabia. Alla regata interzonale

della classe Optimist, svoltasi a Palermo, Paolo Magnani si classifica al 2° posto ed Andrea D'Arcangelo al 4° posto. Alla regata interzonale di Pesaro, Paolo Magnani si classifica al 3° posto per cogliere poi, un 24° posto su 160 partecipanti al campionato Italiano della stessa classe Optimist a Numana.
Nella IX edizione della Coppa Canottieri Irno, classi IOR, Vittoria nella V classe dell'imbarcazione "Sole di Giada" di Paolo Cattaneo, LNI Salerno e nella VI classe l'imbarcazione "Jazztime" di Cuoco del C.C.Irno.
Nella III edizione del Trofeo "Castelsandra" classi I.O.R. e libera: 1° class. "Sole di Giada" di Paolo Cattaneo della LNI Salerno. L'imbarcazione "Azzurra" partecipa alla Coppa America del 1983, ha terminato gli allenamenti a Formia - Gaeta e dal porto di Napoli, parte per andare in America, Newport. Al porto di Napoli l'imbarco alla presenza delle autorità, erano stati invitati anche i Circoli velici della Campania. Una delegazione del

Circolo Canottieri Irno partecipò alla cerimonia: Il presidente dell'Irno Almerico Tortorella, e i soci: Giovanni Avallone, Mario Napoli e Marco Centola che ha scattate le foto dell'evento.





Il Presidente della Federazione Italiana Vela dott. Carlo Rolandi, con il Presidente del Circolo Canottieri Irno dott. Almerico Tortorella



Il Presidente del Circolo Canottieri Irno, Almerico Tortorella, con il socio Mario Napoli



“Azzurra” mentre viene stivata nella nave che la porterà in America



Il Presidente Tortorella dona il guidone del Circolo alla madrina della cerimonia



Alla fine della cerimonia, saluti tra il Commodoro del Yacht Club Costa Smeralda Ammiraglio Gianfranco Alberini e il Presidente del Circolo Irno, Almerico Tortorella



Azzurra in navigazione sotto Spinnaker



III edizione “Trofeo Castelsandra” regata d’altura – La Santa messa per i regatanti, sulla banchina del porto di San Marco di Castellabate



Roberto De Rubertis, grande cerimoniere, Consigliere della LNI Salerno



Il Consigliere della LNI SA: Roberto De Rubertis, premia David Benbow 2° Classificato alla terza edizione del Trofeo Castelsandra



Michele Petrone riceve la coppa di 3° class. dai dirigenti della LNI Salerno



Pippo e Giancarlo Cattaneo sollevano il Trofeo Castelsandra, vinto con la loro imbarcazione “Sole di Giada”



Paolo Cattaneo, armatore dell’imbarcazione “Sole di Giada”



Le barche ormeggiate al molo foraneo del porto di San Marco di Castellabate





3° Trofeo Castelsandra

S. Marco 18-19 giugno 1983

E' David Benbow che scrive……..

Ecco caro Pippo!

Due piccioni con una fava! "Sole di Giada" a fianco di "Quella Verde" dopo la mitica regata del Castelsandra il 18 giugno 1983. La famiglia Cattaneo tagliò la linea d'arrivo al primo posto dopo che "Quella Verde" (seconda) ebbe condotta la regata dalla partenza…..

Ti ricordi il vento fortissimo, il freddo intenso, il sole cocente, la calma totale, la pioggia torrenziale, ecc., ecc. tutti in 3½ ore di regata? Era veramente "mitica" !!?!

Si vedono Orio Fiorico, Massimino Baldi, Paolo Cattaneo, Danilo Cattaneo, Pippo Cattaneo, Peppe Gallo, Cesare Baldi, Silvano Brighenti e un altro (???) ... chiedo scusa ma sono passati 32 anni! Aiutatemi voi!



La costiera Amalfitana

David Benbow,

è un salernitano doc, ormai vive con noi da oltre 40 anni e ha dimostrato in tutti questi anni l'amore per la vela e lo sport in generale, gli ho chiesto di parlarmi del suo approccio alla vela e sono stato esaudito. David oltre che armatore regatante è un ottimo dirigente sportivo, nel corso degli anni è stato ed è punto di riferimento delle regate organizzate al C.V. Salernitano sia derive, che altura, portando il suo contributo di vero marinaio, è un bravissimo Ufficiale di regata Nazionale, ma con calma leggiamoci la sua storia, Raffaele Ricci.



Arrivai a Salerno nel mese di ottobre 1971. Conobbi subito Lello Arcieri che nell'estate del 1972 possedeva un bellissimo e potente motoscafo Riva. L'estate seguente Lello mi disse che intendeva comprare una barca a vela. Qualche mese dopo arrivò a Salerno "Rainbow", una bella, ma pesante imbarcazione dei cantieri Camper & Nicholson "Brigand 9.50". Quando avevo otto anni, un mio zio mi portava in barca a vela. Era un vecchissimo 30 piedi con un'enorme randa aurica. Facevo diverse uscite durante il mese di agosto, in tre estati consecutive, fino ad aver undici anni. Saltiamo all'estate del 1973, Lello Arcieri mi invitò a bordo della sua imbarcazione "Rainbow" e fu impressionato nel vedere che sapevo fare più di diciotto nodi differenti e sapevo far camminare abbastanza bene un'imbarcazione robusta che fu progettata e costruita per i mari del nord. Poco dopo, conobbi Raffaele Ricci, Pasquale Santomauro, Filippo Aurora, Marco Centola, Antonio Borrelli, Tullio D'Aragona, i fratelli D'Arcangelo, Roberto Rosapepe, Luciano Di Donato, Antonio Bianco ed altri velisti salernitani. Regatavo sulle barche di Lello (Rainbow), Faustino Citarella (Horn 7), Bruno Gustiniani (Tequila Show II), Marcello Coppola (Fortunello), Marco e Umberto (The Red Lion) e vari Meteor e J24. Nel mese di ottobre del 1982 diventai armatore di un Comet 9.10 "Quella Verde" e feci regate fino a giugno del 1987. Con "Quella Verde" regatai per circa cinque anni. Io e il mio equipaggio trascorremmo cinque inverni a Napoli, gareggiando contro i fortissimi napoletani. In quel periodo, Ciccio Landi, Fiore Romano, Orio Fiorica, Adrian Rumbold, Marcello Cozzi ed io partecipammo ad una trentina di regate, vincendone undici (tre in assoluto!), e finendone cinque al secondo posto e cinque in terzo posto. Un buon risultato se si considera che c'erano a volte 110 imbarcazioni sulla linea di partenza e illustre barche come "Castore", "Almagores", "Corte Maltese", "Chiaro di Luna" e "The Red Lion", venti anni dopo. "Quella Verde" è più nota a Napoli che a Salerno. – David Benbow

C.O.N.I. F.I.V.

CANOTTIERI IRNO

SALERNO

stella d'oro al merito sportivo



calendario regate veliche

anno 1983

Tip. BUONINFANTE SA

Premiati gli atleti del Circolo Can. Irno

Sono stati ricevuti nella sede del CONI di Salerno dal Presidente Emmanuele Santamaria gli atleti del C. Canottieri «Irno» che recentemente hanno conquistato l'ambito titolo di «Campione Italiano Junior 1983» per il «quattro di coppia».

I giovani campioni che onorano lo sport salernitano: Francesco Di Matteo, Paolo Sergio, Luigi Naddeo e Mario Davincola, accompagnati dal Presidente del C.C. Irno dott. Tortorella, dal Consigliere: prof. Ricci e dall'allenatore prof. Rosario Pappalardo, sono stati premiati con la lupa capitolina del CONI.

La consegna è stata effettuata dal Presidente del Comitato Provinciale CONI: Emmanuele Santamaria e dal Provveditore agli Studi di Salerno: prof. Costanzo i quali hanno rivolto ai giovani atleti e studenti parole di compiacimento e di incitamento per il raggiungimento di sempre più ambiti traguardi.

Il Circolo Canottieri Irno ha visto un suo canottiere partecipare ai mondiali iuniores. Anche canoa e vela hanno regalato successi al sodalizio salernitano

Canottieri vestiti d'azzurro

In uno dei saloni del Circolo Canottieri Irno, c'è, in alto, uno scaffale blu mare con le coppe vinte, solo alcune, le altre sono in palestra, sottolinea il presidente del Circolo il dott. Tortorella; il blu mare è rigato dai colori sociali, il bianco ed il rosso. Ma per il 1983 il colore predominante alla Canottieri Irno non è né il rosso né il bianco ma l'azzuro.

Per cominciare il 4 di coppia juniores ha vinto il campionato italiano di categoria (il più grosso risultato dell'anno per il Circolo, precisa il direttore sportivo prof. Ricci). L'equipaggio, composto da De Matteo, Dovinola, Sergio, Naddeo L., è nato dal vecchio due con, sciolto perché uno dei componenti è diventato senjor, ed è stato convocato dalla federazione ai raduni junior (limite di età 19 anni). Hanno partecipato ad un incontro internazionale in Cecoslovacchia, piazzandosi secondi dietro la DDR e precedendo gli equipaggi di URSS, Francia ecc.

Dei quattro canottieri salernitani, la federazione ha scelto Paolo Sergio per l'equipaggio del 4 di coppia che ha partecipato ai mondiali juniores, piazzandosi al 5° posto. Sia Sergio, che il quattro di coppia salernitano hanno avuto consensi sia in campo nazionale che internazionale.

Il canottaggio salernitano ha avuto un risultato di rilievo con il 2° posto dell'otto al campionato italiano ragazzi (al limite dei 16 anni). «Più che il risultato in sé — precisa il prof. Ricci — quello ch conta è il fatto di poter contare su otto atleti, giovanissimi, da distribuire fra i vari equipaggi».

Il CAS (centro di addestramento) del canottaggio conta su 67 iscritti ed uno di questi ha partecipato alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù. Questi risultati sono il frutto del lavoro, costante e competente degli istruttori Pappalardo, Vitale e Grimaldi tutti ex canottieri. Il circolo espone anche il delegato regionale nella persona del'ing. Capone, nota figura dello sport salernitano.

La canoa, affidata all'istruttore Grieco, è stata nell'83 portatrice di molti successi. Da segnalare la vittoria nella gara nazionale Auronzo di Giuseppe De Pascale e Carmine Mari, il 4° posto di Mariano Rega ai Giochi della Gioventù. Iniziata in sordina la canoa sta piano piano diventando uno dei settori più in espansione del circolo.

Dopo canottaggio e canoa l'altra pratica che ha portato grosse soddisfazioni al Circolo Canottieri Irno è la vela. Tre le classi curate dal Circolo, l'optimist, dove si è messo in luce Paolo Magnani, che ha partecipato al campionato italiano dove è arrivato 25° su 170, ed è stato convocato ad un collegiale che si è tenuto dal 5 al 9 agosto a Livorno. Questo raduno serve per selezionare la nazionale optimist (al limite dei 14 anni) e sono stati invitati solo 20 atleti, tra cui, appunto il velista della Canottieri. Nella stessa classe, ma nella categoria «principianti», Andrea D'Arcangelo ha vinto tutte le gare zonali, ed è arrivato 101° al campionato italiano.

Nella classe Europa, gareggia Bartoli, il quale è arrivato 8° ai campionati itali 15° ad una gara internazionale in Spa A questa gara si partecipava per invito, velista salernitano è stato invitato dall derazione spagnola con il placet di qu italiana, e questo episodio dimostra la siderazione in cui è tenuto il velista d Canottieri Irno.

Il diciassettenne Stefano Riggio è arr to 18° ai campionati italiani junior a Ta to su 60 partecipanti, 5° alla gara nazio organizzata a Salerno dalla Canottieri al raduno della federazione a Torre Greco dopo 6 regate.

Lo stesso Riggio con Sandra Magnan partecipato al raduno di Livorno; la gi ne velista ha vinto una prova della gara zionale svoltasi a Salerno, precedendo c suoi colleghi velisti.

La classe 420 con Paravia e Colasante, visto i colori della Canottieri arrivare s mi alla gara nazionale di Bari, sesti ai c pionati zonali e trentacinquesimi ai c pionati italiani su 70.

IL CAS della vela, istruttore Pirozz conta su 35 ragazzi e, 12 nella classe «o mist»; ogni giorno dalle 14.30 alle 16.30 un gran movimento di barche, segno quente del lavoro del circolo in favore d attività remiere e del seguito che que sport ha presso i giovani.

I risultati sono confortanti, ma come ferma amaramente il presidente Tortor «Non abbiamo spazio».

Anche la Canottieri Irno paga l'indi renza di questa città verso lo sport.

Michele Capo



Giovanni Cuomo, il primo regatante salernitano nella classe Laser

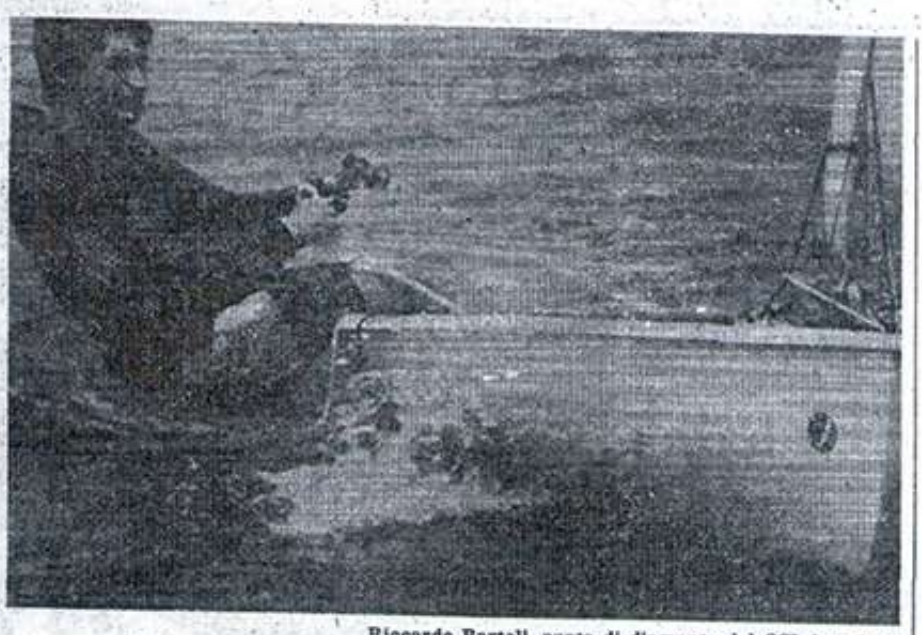
La grande manifestazione nazionale si sta svolgendo nelle nostre ac(
Fra i concorrenti (classe Europa) buone le chances dei portacolori citt

Una regata velica di prestig

L'organizzazione è del Circolo Canottieri Irno

È in corso di svolgimento da ieri, per concludersi domani domenica, una regata nazionale della classe Europa. Si tratta di una grossa manifestazione velica organizzata dal Circolo Canottieri Irno. La regata, che si svolge nelle acque antistanti il porto cittadino, è articolata in cinque prove alle quali prendono parte quaranta concorrenti provenienti da ogni regione.

I Canottieri Irno sono rappresentati da Riccardo Bartoli, atleta di spicco della classe e prestigioso portacolori della nazionale azzurra alle regate internazionali di Palma di Maiorca svoltesi nello scorso mese di maggio. Inoltre, per i colori del glorioso sodalizio salernitano gareggiano anche Stefano Riggio, un giovane definito interessante dai responsabili della nazionale che l'hanno convocato quest'anno insieme con Alessandra Magnani al raduno di classe tenutosi ad agosto a Livorno, Antonio e Luigi Foresti e Alessandra Magnani.



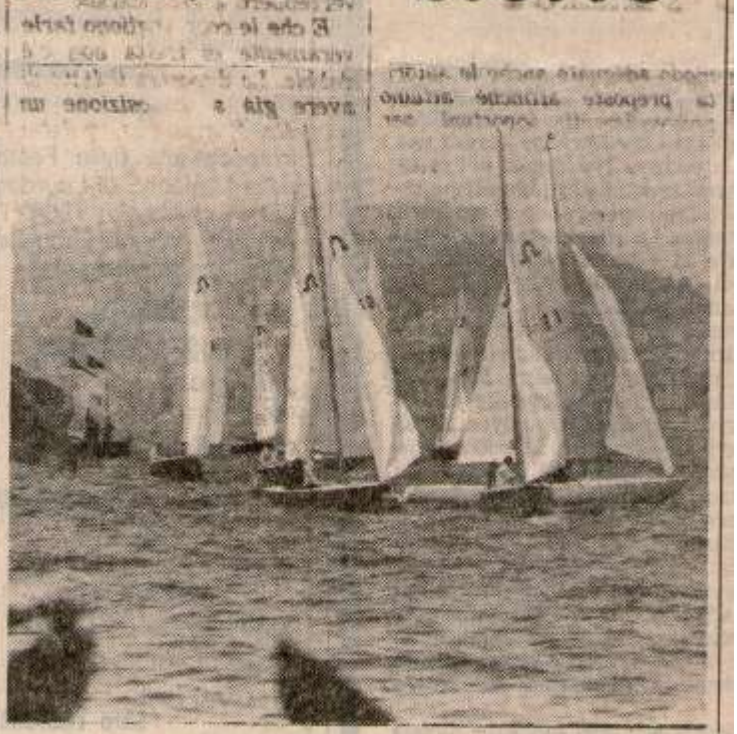
Riccardo Bartoli, punta di diamante del CCI, in azione

Come si vede, la rappresentanza salernitana a questa importantissima regata è di tutto rispetto e rientra nel quadro di una tradizione di rango. L'assegnazione della manifestazione al Circolo Canottieri Irno – degnamente rappresentato dal presidente dottor Almerico Tortorella – costituisce un ulteriore anello che si aggiunge alla catena di affermazioni e riconoscimenti che il circolo si è guadagnati in campo nazionale nel corso degli anni.

Alla premiazione presenzieranno il napoletano Carlo Rolandi, presidente della FIV, il dottor Modenesi, vice presidente, l'avv. Guido Pepe, consigliere nazionale, l'ing. Guido Clemente, presidente del comitato di zona della FIV ed il dottor Marcello Campobasso, giudice internazionale e responsabile del settore giudici di regata della federazione.

Targhe e medaglie agli atleti che nel canottaggio, nella canoa, nella vela e nella pesca subacquea fanno grande il sodalizio

Festa ai Canottieri Irno per premiare tutte le stelle



Il Circolo Canottieri Irno ha premiato gli atleti, i dirigenti e gli istruttori delle sezioni sportive (canottaggio, vela, canoa e pesca subacquea) che si sono distinti nel corso del 1983. Il circolo ha così festeggiato i settanta anni di vita nel migliore dei modi. L'anniversario ha coinciso con un anno ricco di soddisfazioni dal punto di vista dei risultati tecnici.

La stella d'oro al merito sportivo ricevuta dal CONI nel 1982 testimonia ulteriormente la bontà del lavoro svolto nel corso di questi anni. Non a caso il 1983 ha dato alla Canottieri Irno quei risultati che tutti si auspicavano all'inizio della stagione agonistica: un titolo italiano, un atleta convocato ai campionati del mondo, numerose vittorie a gare nazionali e, quello che più conforta, tre centri di addestramento giovanile (canottaggio, vela e canoa) in perfetta salute, pronti a rinfoltire le fila dei più grandi.

L'impegno profuso dalla dirigenza, con in testa il presidente dottor Almerico Tortorella, affiancato dal direttore sportivo prof. Raffaele Ricci e dai delegati alle sezioni ing. Luigi Capone (canottaggio e canoa), dottor Umberto Cioffi (pesca subacquea) e dal consiglio direttivo, ha consentito di risolvere tutti i problemi. Gli istruttori della società, qualificati a livello federale, hanno naturalmente avuto gran merito nei risultati conseguiti. Essi sono Rosario Pappalardo, Salvatore Vitale e Renato Grimaldi per il canottaggio; Alberto Grieco per la canoa, Filippo Pirozzolo per la vela.

Ecco, ora, l'elenco dei premiati. VELA: medaglia d'oro all'atleta Paolo Sergio per la partecipazione ai campionati del mondo; targhe al quattro di coppia, campione d'Italia junior 1983 (De Matteo, Dovinola, Naddeo e Paolo); targhe al quattro senza, secondo classificato al campionato italiano ragazzi 1983 (Cappuccio, Roma, D'Ascoli e Cavallo); targhe al due con quarto classificato al campionato italiano assoluto 1983 (Mauro, Cammarota, timoniere Trevisone); targhe agli atleti che si sono distinti in regate a carattere nazionale: M. Ancarola, F. Cappuccio, G. Penninpede, S. Gambini, G. Carpentieri, M. Nosenzo, M. Borrelli.

VELA - Targa a R. Bartoli per la partecipazione alla settimana internazionale di Palma di Majorca e per la vittoria della regata nazionale Europa; targa a S. Reggio per la convocazione al raduno nazionale Classe Europa a Livorno e le ottime prestazioni nelle regate della suddetta classe; targa a P. Magnani per la designazione nella squadra nazionale classe optimist e per le vittorie conseguite in campo zonale; targa a A. D'Arcangelo per gli ottimi risultati conseguiti nella classe optimist nel 1983. Medaglie ai partecipanti alle regate di altura in campo nazionale M. D'Arcangelo, U. D'Arcangelo, T. D'Aragona e R. Buonomo.

CANOA - Targa al K2 secondo classificato al campionato italiano junior 1983 G. De Pascale, C. Mari. Targa al K1 cadetti primo classificato nel gran premio giovani 1983 e finalista ai Giochi della Gioventù 1983 M. Rega. Targa per l'attività svolta in campo nazionale a C. Senatore, O. Manzi e L. Tamburello.

PESCA SUBACQUEA - Targa a G. Saracino per gli ottimi risultati ottenuti nel 1983. Saranno premiati, inoltre i dirigenti delle sezioni canottaggio e canoa (ing. L. Capone), vela (M. D'Arcangelo-A. Magnani-A; Scocozza), pesca subacquea (U. Cioffi), gli istruttori delle suddette sezioni sportive ed il medico sportivo dott. P. Antonio.



Un anno di Sport alla Canottieri Irno, con il Sindaco della Città di Salerno avv. Clarizia, Il Presidente del circolo, Almerico Tortorella e il Consigliere allo Sport, Raffaele Ricci, Nella foto i giovanissimi Buonomo, Scocozza e gli atleti premiati: Paolo Sergio, Dovinola, De Matteo, Naddeo, Campioni Italiani nel quattro di coppia.



La mia barca, usata per la crociera e molto come barca comitato di regata

FEDERAZIONE ITALIANA
F.I.V.
VELA
CONI IYRU
bollettino mensile d'informazione



Vela azzurra: oro, argento e bronzo ai giochi del Mediterraneo

Coppa America: fine di un mito

N. 10 OTT 1983 Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70 - In caso di mancata consegna al destinatario rinviare alla: FIV - Servizio Meccanografico 16129 Genova Viale Brigata Bisagno 2/17

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1984

Presidente Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Consigliere Federale – Guido Pepe
Presidente V Zona FIV – Guido Clemente – Antonio Tafuri
Componente Comitato V Zona e delegato provinciale FIV – Raffaele Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Almerico Tortorella
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Presidente Lega Navale Italiana Salerno XIV Zona – Arnaldo Prete
Delegato alla Vela C.C. Irno: Antonio Scocozza
Istruttori: Filippo Pirozzolo, Fabrizio Colasante
Regate organizzate: V Campionato Invernale Golfo di Salerno – classi IOR
Regata Zonale classe Optimist
Campionato Zonale classe Europa
VIII edizione, Regata Napoli – Salerno classi IOR
X edizione Coppa Canottieri Irno classi IOR
Selezione Zonale classe Optimist
Coppa d'autunno classi IOR
Derive, pluriclasse – Circolo Nautico Sapri

Per dovere di cronaca desidero ricordare un momento particolare della V Zona FIV. Nell'autunno del 1984 vi furono le dimissioni del Presidente della V zona, Ing Guido Clemente, i componenti del Comitato le respinsero, ma Guido Clemente confermò la sua volontà. Antonio Tafuri, componente del comitato, ebbe l'incarico dalla Federazione Nazionale di reggente, fino a nuove elezioni, che si tennero nel 1985.

Paolo Magnani si classifica al 2° posto al campionato invernale della classe Optimist disputatosi a Napoli. Andrea D'arcangelo vince a Salerno la fase provinciale dei giochi della gioventù nella classe Optimist, al 2° posto si classifica Egon Vigna della LNI SA., 3° class. Francesco D'arcangelo e al 4° posto Michele Ricci. Alla fase regionale Andrea D'Arcangelo,.si classifica al 3° posto. Alla selezione Zonale della classe Optimist, organizzata a Salerno, vince Paolo Magnani e Andrea D'Arcangelo si classifica al 3° posto. Paolo Magnani entra a far parte del gruppo Giovanile della classe iniziando una serie di raduni a Livorno al centro di preparazione federale "Beppe Croce", partecipa al Trofeo Accademia a Livorno e viene selezionato dalla FIV a far parte della squadra Nazionale al Campionato Europeo della Classe Optimist che si svolge ad Alassio, vestendo la maglia azzurra. Troverete nella pubblicazione molte foto di Paolo Magnani, che raccontano una grande stagione di regate e raduni nella classe Optimist.

Stefano Riggio, vince a Palermo la regata Nazionale nella classe Europa e successivamente si classifica al 2° posto nella stessa classe al trofeo Mario Apa di Torre del Greco.

"The Red Lion" di Marco D'Arcangelo, C.C.Irno, partecipa al Campionato Italiano classi I:O:R: a Capri, classificandosi al 5° posto.

ITA – 7346 - "Laega" di Michele Petrone, C.C.Irno, vince la V edizione del campionato invernale d'altura del golfo di Salerno e la VIII edizione della Napoli – Salerno nella V classe I.O.R.

ITA – 8338 - "Sole di Giada" di Paolo Cattaneo, LNI Salerno, vince la X edizione della Coppa Canottieri Irno.

F.I.V.

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

COMITATO V ZONA
Molosiglio - 80133 Napoli
Tel. (081) 31.04.33

CALENDARIO REGATE

1984

CCVN	Comitato Circoli Velici Napoletani	Napoli
AER	Accademia Aeronautica	Pozzuoli
SVN	SE.VE.NA	Napoli
CRVI	Circolo Remo Vela "Italia"	Napoli
YCCS	Yacht Club Canottieri Savoia	Napoli
CN	Club Nautico	Napoli
CCN	Circolo Canottieri Napoli	Napoli
CNP	Circolo Nautico Posillipo	Napoli
CVS	Circolo Velico Stabia	C. di Stabia
CNTG	Circolo Nautico Torre del Greco	T. del Greco
CCI	Circolo Canottieri Irno	Salerno
LNI-Na	Lega Navale Italiana Sez. di	Napoli
CVSM	Club Vela S. Maria	S. Maria di Castellabate
CNF	Circolo Nautico Forio	Forio Ischia
CNML	Circolo Nautico M. della Lobra	Massalubrense
CNLP	Circolo Nautico La Pietra	Pozzuoli
CNC	Circolo Nautico Caposele	Formia
CNS	Circolo Nautico Sapri	Sapri
CNI	Italsider	Bagnoli(Na)
CSM	Centro Sportivo Megaride	Napoli

I Circoli della nostra V Zona nel 1984

Vela: spettacolo ieri a Mondello

UNO splendido sole ed una giornata tutta primaverile ha coronato ieri, nelle radiose acque di Mondello, la conclusione della regata nazionale Europa. A confermarsi in questa classe sono stati i campioni napoletani della lega navale che, capitanati da un ottimo Paolo Falsea, hanno ottenuto brillanti piazzamenti. E' stato proprio Falsea, infatti, a pari merito con il collega campano del Circolo Irni di Salerno, Stefano Riggio, ad ottenere una indiscussa prima piazza.

L'asso napoletano ha cosi messo in luce ancora una volta quella bravura che aveva già dimostrato in campo internazionale, gareggiando nelle squadre giovanili della FIV. Al terzo posto un altro atleta della Lega navale Napoli, Aldo Ingangi, che pur arrivando molto distaccato dai primi, ha pur sempre condotto una bella prova, disputando nel complesso una più che decorosa regata.

Il quarto posto è stato preda del giovanissimo Luca Taglialatela anche lui della Lega Navale di Napoli, che ha di poco preceduto l'asso di casa Tommy Wirz. Al settimo posto assoluto ed al primo nella categoria ragazze, si piazzava infine la piccola atleta salernitana Alessandra Magnani del circolo Irno, che disputava una gara veramente eccellente. Fra le donne palermitane spiccava invece Mia Caiozzo, che otteneva nell'ultima prova un ottimo quinto posto.

Eccezionale il livello della regata; tutti gli atleti si sono infatti presentati al meglio della forma e lo spettacolo non si può certo dire sia mancato. Unica nota negativa il vento, che come al solito non è stato di grande aiuto ai protagonisti, si passava infatti dal vento forte nella giornata di venerdì e sabato alla bonaccia totale di ieri.

Impeccabile anche l'organizzazione dei circoli Vela Club e Roggero di Lauria. I circoli infatti, nonostante la partecipazione non sia stata massiccia, hanno prestato un servizio di sicurezza in acqua alquanto ragguardevole, utilizzando fra l'altro ben cinque gommoni e due imbarcazioni d'altura. La brillante riuscita della manifestazione fà quindi ben sperare in un buon prosieguo di stagione.

Fabio Nuccio



La squadra Italiana della classe Optimist agli Europei ad “ALASSIO” nel 1984. Componente della squadra, Paolo Magnani del C.C.Irno , terzo in alto guardando da destra



Da sinistra Andrea D’Arcangelo, Paolo Magnani e Francesco D’Arcangelo, al campionato invernale classe Optimist a Napol

Andrea D’Arcangelo e Paolo Magnani



CC Irno, giovani in auge

Gli atleti del Circolo Canottieri Irno continuano a mietere successi. Questa volta gli «acuti» provengono dalle imprese di due giovanissimi, Riggio e Magnani, due velisti che si sono imposti recentemente con alcune importanti affermazioni. Riggio ha vinto a Napoli la coppa Martinelli, una manifestazione che rappresenta un ghiotto appuntamento, alla quale ha partecipato un gran numero di agguerriti concorrenti. Magnani, invece, grazie alle sue ottime prestazioni, è stato selezionato per la rappresentativa azzurra della categoria «optimis» per l'intero 1984.

Nella sezione della vela, com'è noto, i Canottieri Irno hanno ormai imposto un «super» quale Riccardo Bartoli, che si è appena aggiudicato la Coppa Cesareo, altro «rendez vous» di notevole caratura nel mondo della vela.

Per premiare tutti gli atleti delle cinque sezioni in cui il Circolo effettua la sua attività sportiva (canottaggio, canoa, vela, pesca subacquea e motonautica) è stata fissata una cerimonia che si svolgerà domenica 27 novembre alla presenza di autorità del mondo sportivo a livello nazionale. L'occasione sarà una piacevole passerella per i tanti eccellenti atleti che militano per i colori dei Canottieri Irno.

La premiazione degli atleti del Circolo Canottieri Irno nell’anno 1984. Presenti le massime autorità cittadine e gli atleti delle sezioni sportive del Circolo.



Paolo Magnani



Andrea D’Arcangelo e Paolo Magnani vengono premiati dai dirigenti del Circolo



Marco D’Arcangelo armatore del “The Red Lion” premiato da Nicola Fruscione



Venezia 1984 - Coppa AICO - Lido del Cavallino. Francesco D’arcangelo, Michele Ricci, Andrea D’arcangelo



Porto di Scario

A colloquio con il responsabile provinciale FIV sullo sviluppo di uno sport tra i più emergenti

Vele «gonfie» nel golfo con il vento di settembre

L'uso della vela per la navigazione risale alla preistoria. Solo in tempi più moderni troviamo una forma di navigazione sportiva in Olanda, quando i potentini armatori di quella terra solevano offrire viaggi di divertimento attorno le coste indiane. L'inizio del yachting vero e proprio si ebbe nel 1660, quando gli Olandesi donarono al re Carlo II un'imbarcazione snella e veloce. Attualmente nel nostro paese, la pratica di questo sport è in continua crescita, specialmente dopo gli inaspettati successi di «Azzurra», nella Coppa America, vinta dagli Australiani. Nella nostra provincia sono nate fino ad ora solo tre società affiliate regolarmente alla federazione, con un numero complessivo di trecento agonisti. Il circolo Canottieri Irno, il circolo velico S. Maria di Castellabate e il circolo nautico di Sapri sono gli unici centri dove venga svolta una continua attività di addestramento per la partecipazione alle gare agonistiche. Ma il problema più grosso per questo sport è sicuramente quello delle innumerevoli spese che tutti i praticanti si trovano a dovere affrontare.

«Per essere riconosciuti dalla federazione, infatti - afferma - il presidente del comitato provinciale prof. Raffaele Riori dobbiamo organizzare molte gare e corsi di addestramento prima della affiliazione vera e propria. Inoltre tutta la nostra attività non può essere svolta a fine di lucro e a livello locale la vela è uno sport ancora puramente dilettantistico. Tutte le spese, che tra l'altro sono enormi, vengono sostenute dai soci dei vari circoli che pagano una loro quota mensilmente. Anche per quel che riguarda l'attrezzatura il discorso si presenta molto complicato. Infatti i ragazzi impegnati in manifestazioni a livello regionale o nazionale, per ogni gara debbono organizzarsi alcuni giorni prima. Il carrello per il trasporto dell'imbarcazione, le mute, e le vele, oltre ad essere molto costose sono anche molto ingombranti e difficili da trasportare».

- Le gare che vengono disputate qui a Salerno sono abbastanza numerose e valide sul piano tecnico. Cosa avete in programma per la prossima stagione?

«Prima di tutto stanno per iniziare qui ai Canottieri, dei corsi di addestramento per i ragazzi fino a quattordici anni, senza pagamento. Nel novembre scorso abbiamo organizzato un campionato locale per i cabinati a vela e una sezione regionale per la Classe Optimist. Invece il 14-21-28 settembre abbiamo in programma il campionato autunnale cabinati a vela. Inoltre alcuni nostri ragazzi dovranno partecipare ad alcune importanti gare, Paolo Magnani è in gara nel campionato europeo classse Optimist che ha avuto inizio oggi. Con lui parteciperanno dall'8 al 14 settembre nel campionato italiano della stessa classe Andrea D'Arcangelo, Francesco D'Arcangelo e Michele Ricci. Siamo riusciti quindi ad interessare molti ragazzi di un'età compresa tra i 10 e i 14 anni, perché solo iniziando così si possono apprendere quelle nozioni tecniche e quell'esperienza necessaria per praticare questo sport. Comunque i ragazzi oltre all'impegno debbono dimostrare anche una certa attitudine alla vela. Ci vuole molta passione e una perfetta conoscenza del mare e dei venti. Le gare qualche volta non vengono portate a termine, ed è facile subire alla loro fine delle contestazioni da parte degli avversari che sfruttano tutti i punti del regolamento per strapparti la vittoria dopo essere stati battuti».

Dunque il quadro generale di questa disciplina sportiva nella nostra provincia è abbastanza convincente sia per l'adesione dei giovani sempre più numerosa, che per il numero delle imbarcazioni. Nel 71 a Salerno se ne contavano appena due, ora si è arrivati a più di 170.

Mario Romano

Squadre partecipanti e Zone di appartenenza

II ZONA

Toscana 1 -: Giuntoli; Chinca; Tonacci; Oppecini.

Toscana 2: Canelli; S.Gesi; S.Gesi; S.Canelli.

V ZONA

Campania 1: Auriemma; Magnani; D'Angelo; D'Arcangelo; Simeone.

Campania 2: Fontanelli; De Vita; De Vita; Allodi; De Martino.

XII ZONA

Garda-Lombardia: Predari; Zana; M.Balestra; A.Balestra.

IV ZONA

Lazio: Nocera; Allegra; Pasquini; Leoni; Di Marzio.

VII ZONA

Calabria-Sicilia 1: Leonardi; Alagna; Granara; Bruni; Privitera.

Calabria-Sicilia 2: Capua; Chilà; Noto; Nicolò; Colella.

VIII ZONA

Puglia: Mairo; Tangorra; Pisanelli; Carone; Sisti.

X ZONA

Emilia: Ivaldi; Ivaldi; Trioschi; Luciani; Montanari.

Classifica finale generale

1) Calabria-Sicilia 2; 2) Lazio; 3) Emilia; 4) Calabria-Sicilia 1; 5) Puglia; 6) Campania 2; 7) Campania 1; 8) Garda; 9) Toscana 1; 10) Toscana 2.

Reggio Calabria - Campionato Italiano a Squadre classe Optimist - La squadra della V Zona dopo le selezioni zonali, comprendeva due salernitani: Paolo Magnani e Andrea D'Arcangelo, del C.C.Irno

CIRO SCIUMANO'



Ho conosciuto Ciro Sciumanò agli inizi degli anni 60, in un periodo in cui frequentava il gruppo dei giovani Pastenesi e subito si è stretta una amicizia e una simpatia, ammiravo in lui la capacità che aveva, nel risolvere qualsiasi problema di ordine meccanico, elettrico, e il legno era la sua passione. Per un periodo ci siamo persi, per ritrovarci dopo, agli inizi degli anni 70, quando Ciro diventò socio della LNI Salerno e insieme a Ercole Soldani rimodernarono la vecchia sede pesa massi dell'impresa Tortorella, ubicata all'ingresso del porto turistico, in sede della LNI Salerno. In quella occasione diede ancora una volta prova della sua bravura nel trovare le soluzioni per una vivibilità della sede.

Alla fine degli anni 70 ancora un'altra sfida, quella di salvare un barcone enorme di legno, rivisitato con una serie di lavori in legno e logicamente motore, impianto elettrico e quanto serve alla navigazione. I lavori si svolsero sul piazzale del porto turistico e molti di noi si avvicinavano per vedere la rinascita di una barca enorme.



Nel 1981 in occasione della II edizione del Trofeo Castelsandra, vela d'altura a San Marco di Castellabate, diedi la partenza dalla Barca di Ciro che ormai da parecchio tempo navigava e finalmente sono stato con lui per tutta la giornata a prendere gli arrivi, a parlare del nostro passato di giovani spensierati.



Il figlio di Ciro, Antonio, è stato un ottimo velista nella vela giovanile, nelle classi Optimist e Laser. La passione di Ciro per la vela non è mai finita, infatti aveva questa barca a vela (vedi foto) logicamente curata nei minimi particolari. Era sempre disponibile con tutti a risolvere i vari problemi che si presentavano alle nostre imbarcazioni e questo non lo dimenticherò mai.

Ciro Sciumanò ha fatto parte del consiglio direttivo del C.V.Salernitano nel quadriennio 1986/1990. Appassionato di aereo modellismo partecipava a numerose gare e insegnava ai giovani l'arte per costruite i piccoli alianti.

Raffaele Ricci



La Barca a vela di Ciro Sciumanò



CANOTTIERI IRNO

ANNO DI FONDAZIONE 191[illegible]
STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO

V

69° CAMPIONATO INVERNALE 1984

COPPA "DANTE TORTORELLA"

Cabinati a vela

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA

S A L E R N O

Via Porto, 9 - Tel. 22 66 98

COMITATO ORGANIZZATORE

Presidente	:	Almerico TORTORELLA
Vice Presidente	:	Luigi CAPONE
Segretario	:	Giovanni AVALLONE
Direttore Sportivo	:	Raffaele RICCI
Consigliere	:	Antonio MUSELLA
"	:	Silvano BRIGHENTI
"	:	Roberto PACIELLO
"	:	Alfredo PASTORE
"	:	Mario PERROTTA
"	:	Marco CENTOLA
"	:	Aldo BIANCO

Comitato di Regata

Presidente: Marco CENTOLA

Membri : Antonio SCOCOZZA
: Antonio BORRELLI
: Filippo AURORA
: Giovanni CUOMO
: Rosario BUONOMO
: Tullio D'ARAGONA
: Massimino BALDI
: Luciano DE DONATO
: Umberto D'ARCANGELO
: Marco D'ARCANGELO

Segr. : Marica D'ARCANGELO

Addetto Stampa: Giovanni SULLUTRONE

Comitato per le proteste

Presidente: Raffaele RICCI

Membri : Umberto D'ARCANGELO
: Antonio SCOCOZZA



ITA – 7346 – LAEGA – Balanzone 9,16 da crociera, armatore, Michele Petrone.

Nel 1984 insieme con Tullio d'Aragona e Salvatore Ciancio, vinsero la V edizione della Napoli Salerno, in una giornata di burrasca, che fece seri danni alle scogliere di Napoli. Le barche partite alle ore 9.00 con poco vento furono investite dal cattivo tempo, unica barca a tagliare la linea di arrivo a Salerno fu Laega, le altre imbarcazioni ripararono nei porti del golfo di Napoli.

Io ero il Presidente del comitato di regata ed ero ospite a casa di Luciano De Donato dove dal balcone si traguardava la linea d'arrivo tra il fanale verde del porto commerciale, con la boa posizionata ad adeguata distanza da lasciare a dritta. Ricordo, che fino a tarda sera mi mancava una barca al mio appello telefonico, tramite gli amici di Napoli e finalmente verso le 22 riuscii a mettermi in contatto con l'armatore, che era riparato nel porto di Capri. Onore e merito a Michele Petrone e al suo equipaggio, che dimostrarono una ottima marineria.



Alessandra Magnani, C.C.Irno – classe. EUROPA



Andrea D'Arcangelo C.C.Irno – classe Optimist

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1985

Presidente Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Consigliere Federale – Giuseppe Dalla Vecchia
Presidente V Zona FIV – Gianfranco Busatti
Componente Comitato V Zona e Fiduciario Provinciale – Ricci Raffaele
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Club Velico Salernitano – Domenico Fasano
Club Nautico Pastena – Mario Frasca
Presidente Lega Navale Italiana Salerno XIV Zona – Arnaldo Prete
Delegato alla vela C.C.Irno, Filippo Aurora
Regate organizzate: IX edizione della Napoli – Salerno – classi IOR
XI Coppa Canottieri Irno classi IOR
Giochi della Gioventù fase provinciale classe Optimist
I edizione Coppa d'Autunno classi IOR e libera
Campionato Zonale classe 420 e Europa
Regata Zonale classe Optimist

Nel 1985 si affiliano alla FIV il **Club Velico Salernitano**, presidente. Domenico Fasano e il **Club Nautico Pastena**, presidente Mario Frasca, una nuova linfa di appassionati di vela entra a far parte della nostra famiglia. Aumentano le regate, i Giudici di regata, gli istruttori, gli atleti. Il porto turistico "Masuccio Salernitano incomincia a vedere la presenza costante dei velisti non solo il sabato e domenica, ma anche nei giorni feriali.

Le istituzioni incominciano a vedere con simpatia questo movimento, che porterà negli anni a seguire, risultati sportivi dei propri atleti, organizzativi di regate zonali e Nazionali, ma anche quella socialità desiderata dai soci dei Club.

1985 - 1988 si sono rinnovate le cariche Nazionali della FIV, con la conferma a Presidente del Napoletano Carlo Rolandi e a consigliere Federale Giuseppe dalla Vecchia.

In V Zona: Presidente, Gianfranco Busatti – Vice Presidente, Alberto Fusco – segretario, Giovanni Pellizza – Tesoriere, Laura Simeone – Componenti: Roberto Cappabianca, Alberto Cian, Raffaele Ricci, Claudio Schiano – SE.VE.NA. Marzio Rossignoli, Direttore di Zona attività giovanile, Antonio Camozzi, Capo sezione Giudici di Regata, Marcello Campobasso.

Francesco D'Arcangelo vince la fase provinciale dei giochi della gioventù nella classe Optimist, Alessandra Magnani si classifica al 7° posto ai Campionati Italiani classe Europa su 26 partenti. "Mal'è Core" di Raffaele De Masi, C.C.Irno, vince la IX edizione della Napoli – Salerno e la XI edizione della coppa Canottieri Irno nella V classe IOR.

L'imbarcazione "Quella Verde" di David Benbow, C.V.SA. vince nella V classe la I edizione della Coppa d'autunno, organizzata dal C.V. Salernitano, nella VI classe successo di "Lucifero" di Davide Gallo del C.V. SA. Nel 1985 "Settimana di Capri", alla fine delle operazioni di stazza dell'imbarcazione "The Red Lion" Tullio d'Aragona si sentì male e vani furono i tentativi di farlo riprendere. Ci lasciò cosi, sul campo di battaglia, un amico, un atleta tra i più importanti di Salerno negli sport del Pattinaggio, Sci e Vela. Il Circolo Canottieri Irno mise in palio un Trofeo in ricordo di Tullio, sulla regata che lui più amava: La Salerno – Li Galli – Salerno. La prima edizione del 1985 è stata vita dal THE RED LION di Marco D'arcangelo del C.C. Irno.

Ai Canottieri vela in vetrina Domani premiazioni in grande

La vela in vetrina al Canottieri Irno. Domani sera la premiazione. Sarà consegnato il trofeo Tullio D' Aragona e assegnata la coppa Dante Tortorella. Nel ricordo di Tullio D'Aragona, appassionato velista e di Dante Tortorella il cui nome ricorre ai massimi livelli di attività e si riverbera nelle più nobili tradizioni dell'«Irno» domani sera la cerimonia di premiazione costituisce l'ennesimo appuntamento «doc» del sodalizio salernitano.

L'appuntamento è per domani sera alle ore 20 sulle terrazze del Circolo Canottieri Irno Trofei, coppe e medaglie saranno consegnati ai vincitori ed ai protagonisti della undicesima edizione «Coppa Canottieri Irno», ormai una *classica* della vela salernitana.

Particolarmente significativa la crescita che questo sport sta registrando in città, dove gli appassionati si contano in numero sempre maggiore. Il maggior merito va ascritto a quanti in questi ultimi anni hanno voluto significativamente impegnarsi per rinnovare una tradizione sportiva che nel settore ha sempre visto Salerno degnamente protagonista.

In una bellissima giornata di vento e di sole, sul percorso olimpico di miglia marine 12, si è disputata la terza ed ultima prova della undicesima edizione della Coppa «Canottieri Irno», gara aperta alle imbarcazioni cabinate a vela delle classi IOR e libera. Sedici le imbarcazioni alla partenza che si sono date battaglia lungo il percorso con alterne vicende.

La vittoria nella classe IOR è andata all'imbarcazione Mal 'e ore della «Canottieri Irno» armatori Demasi e De Donato timonata da Filippo Aurora che ha ottenuto tre primi posti nelle tre regate disputate.

Al secondo posto Hard Luck della Lega Navale Italiana di Salerno, armatrice Alessandra Paolillo, timoniere Santoro. Al terzo posto Angelo Azzurro, armatore Vittorio Degli Esposti, timoniere Rino Zagaria. Nella classe libera - 1. gruppo - vittoria dell'imbarcazione Quella Verde, armatore e timoniere Devid Dembow della Lega Navale Italiana di Salerno; al secondo posto l'imbarcazione Hollywood della Canottieri Irno, armatore e timoniere Marco Centola; al terzo posto l'imbarcazione Edda, armatore Lucio Papaccio.

Nella classe libera - 2. gruppo vittoria dello Ziggurat 8,12 della Canottieri Irno armatore e timoniere Roberto Rosapepe. La premiazione della Napoli-Salerno (Coppa Dante Tortorella) e della coppa e targa «Canottieri Irno» (trofeo Tullio D'Aragona) si effettuerà quindi domani alle ore 20 presso la sede della Canottieri Irno.

Il Trofeo Tullio D'Aragona sarà assegnato all'immbarcazione «The Red Lion» di Marco D'Angelo, mentre la Coppa Dante Tortorella all' imbarcazione Mal 'e core di De Masi - e Donato che gareggiano sotto i colori del Canottieri Irno, alla cerimonia di premiazione parteciperanno le massime autorità regionali del settore vela. La cerimonia «apre» la stagione più intensa dello sport agonistico del sodalizio di via Porto che testimonia la sua vitalità sul piano non soltanto locale.



Comitato di regata, da sinistra: T. d'Aragona, R. Buonomo, N. Rainis, R. Ricci

Canottieri, nuovi allori

Organizzato dalla Canottieri Irno nei giorni scorsi, il campionato zonale della classe «Europa» ha registrato la partecipazione di 15 timonieri rappresentanti le società veliche della regione.

Dopo tre giornate di gara e cinque prove, la vittoria è andata al portacolori della Lega navale italiana di Napoli, Paolo Falzea, che ha preceduto Luca Taglialatela del Club nautico Napoli, e l'altro portacolori della Lega navale italiana di Napoli Marco Rainis.

La coppa per la prima donna classificata è andata ad Alessandra Magnani della Canottieri Irno.

Domenica si è anche disputata la seconda prova della Coppa Canottieri Irno valida per l'assegnazione del trofeo «Tullio D'Aragona» e aperta alle classi I.O.R. e libera. La vittoria sul percorso Salerno-Li Galli-Salerno, per complessive 30 miglia marine è stata dello yacht The Red Lion di Marco D'Arcangelo. Al secondo posto «Mal'e core» di De Masi e De Donato, mentre terzo si è classificato lo scafo «Quella Verde», armatore David Bembow.

La gara è stata caratterizzata da condizioni di vento e di mare molto ostili. Infatti delle quindici imbarcazioni che hanno preso il via, soltanto nove hanno tagliato la linea di arrivo. Il tempo reale del primo classificato, calcolato in 5 ore e 42 minuti, fa capire che la regata è stata velocissima. La Canottieri Irno ha organizzato la XI edizione della Coppa, articolata in tre prove su due triangoli olimpici di 12 miglia marine, e su una regata d'altura. Le imbarcazioni iscritte quest' anno anno sono 22 con una partecipazione di oltre cento persone imbarcate.

La terza prova si terrà domenica prossima e successivamente si avrà la premiazione, mercoledì 19, alle ore 20, presso la sede del sodalizio. Questa manifestazione è oramai divenuta «una classica» del suo genere e registra un elevato tasso tecnico tra i suoi partecipanti.

Le prove in programma laurereanno alla fine il velista più completo che saprà abbinare alla prova sul triangolo olimpico, anche doti di regata di altura.

Come sempre entusiastico e numeroso l'afflusso di pubblico che ha seguito le gare, a testimonianza di come a Salerno la vela si sia creato un suo spazio di sostenitori e di appassionati.



L’imbarcazione “Mal’è Core” armatore, Raffaele De Masi del C.C.Irno, vincitore della IX edizione, “Napoli – Salerno” e della XI edizione, “Coppa Canottieri Irno” – classi IOR – Timoniere Filippo Aurora

VINCITORI DELLE PASSATE EDIZIONI
DELLA NAPOLI - SALERNO

I - V Classe

1974 HORN 7 - Citarella / C. IRNO

1974 ALCOR - Contardi / C.C.N.

1975 HORN 7 - Citarella / C. IRNO

1976 CAREGA - Allodi / L.N.I.NA.

1977 Fuori tempo massimo

1981 THE RED LION - D'Arcangelo / C. IRNO

1984 LAEGA - Petrone / C. IRNO

1985 MAL' E CORE - De Donato - De Masi / C. IRNO

VI Classe

1971 LUCY - Turrini / L.N.I.NA.

1972 GRECAL - Marazzi / L.N.I.NA.

1974 LUCY III - Cosentino / L.N.I.NA.

1974 REVENGER - Maschiocchi / C.C.N.

1975 FINIMOND - Lupoli-Cian / L.N.I.NA.

1976 SNOOPY III - Gargiulo / C.N.

RECORD

Record della regata in tempo reale anno 1975

« ROCAMBOLE » C.V.R.I. 5.44'17".

1. 

Finalmente la prima regata in comitato di regata, di una classe Olimpica prestigiosa, con Ufficiali di regata Internazionali e regatanti di altissimo livello. Era la prova del 9 prima dei Campionati del Mondo della classe Star, organizzati nel settembre 1986 a Capri.

COMITATO CIRCOLI VELICI NAPOLETANI
c/o CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI
MOLOSIGLIO - NAPOLI
TEL. 310433/323712

REGATA INTERNAZIONALE CLASSE STAR

CAPRI 4/6 OTTOBRE 1985

E L E N C O D E G L I I S C R I T T I

6109	- FARFARIELLO	BAGHETTI	Y.C.C.S
6270	- ETACARINE	GRANDE	C.V.TIBERINO
6579	- LELLA 3	A.MIGLIACCIO	C.R.V.I
6654	- DENEB	ROSSIGNOLI	S.V.M.M.
6665	- RUMENTA	ANTONINI	C.V.R.
6668	- UMBERTA	MILONE	C.R.V.I.
6762	- CHOU CHOU	MINGHETTI	A.V.B.
6844	- LEGIONARIO	BENANATI	F.V.MALCESINE
6876	- ALE' AGO	RANDAZZO	C.V.SICILIA
6874	- FOMALHAUT	LONGANESI	Y.C.MONACO
7063	- X X	DE ANGELIS	C.R.V.I.
7078	- ELIELE	GRIMANI	A.V.B.
7099	- BACCABILL IV	P. MIGLIACCIO	C.R.V.I.
7101	- X X	FERRARESE	C.V.BARI
7106	- EUREKA	SIMONESCHI	Y.C.I.

- GIURIA

Presidente	Carlo ROLANDI
Membri	Marcello CAMPOBASSO
	Giuseppe DALLA VECCHIA
	Umberto GAMBULI
	Giuseppe PERRONE CAPANO

- COMITATO DI REGATA

Presidente	Renato COSENTINO
Membri	Sergio CAPOLINO
	Sergio PEPE
	Raffaele RICCI
	Giuseppe SASSI



Il Guidone sociale

Un gruppo di velisti fuori usciti dalla LNI Salerno, fondò il Club Velico Salernitano e all'inizio usò una roulotte posteggiata sul porto Turistico Masuccio Salernitano, come segreteria e punto di ritrovo degli appassionati velisti che usavano il nascente porto turistico come base per le loro uscite e per parlare di vela. Io fui subito avvicinato e partecipai attivamente alla stesura degli atti per l'affiliazione alla FIV. Ricordo la prima riunione nel CRAL del "Banca di Roma", dovuta al socio Pino Labano, che si interessò per avere una sede idonea alla prima assemblea elettiva del primo consiglio direttivo. Presidente fu eletto Domenico Fasano e tutti ci demmo da fare per far crescere il nuovo Club. A questa prima riunione parteciparono: Franco Cefalo, Giuseppe Gallo, Andrea Benatti, Pio Inglese, Umberto De Lauso, Pino Labano e altri che non ricordo.



STATUTO DI ASSOCIAZIONE

Allegato «A»
Rep. N. 4373
Racc. N. 2466

ART. 1 - E' costituita in Salerno alla Piazza Principe Amedeo n.1 il "CLUB VELICO SALERNITANO" associazione avente per scopo la regolamentazione per l'uso e/o gestione di strutture marittime e non, pubbliche e/o private, al fine di diffondere, promuovere e sostenere le discipline nautiche e lo sport della vela in particolare.

ART. 2 - L'associazione è apolitica e senza fine di lucro.

ART. 3 - L'associazione, ove possibile, fornirà tutte le strutture, i mezzi ed i servizi tecnici necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 4 - I colori dell'associazione sono il bianco, il celeste e l'oro.

ART. 5 - Potranno essere istituite Sezioni su tutto il territorio nazionale.

ART. 6 - La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 7 - Possono entrare a far parte del Club Velico Salernitano tutti coloro che condividono gli scopi e i fini del Club stesso. In particolare possono assumere la qualità di socio anche le altre associazioni per mezzo del loro legale rappresentante; in tal caso le stessa saranno assimilate, per ovvi motivi di voto e rappresentanza, ai soci benemeriti di cui al

è controllare e rivedere i libri contabili, nonchè
il rendiconto ed il preventivo annuale che essi do-
vranno accompagnare con una relazione illustrativa.
Del Bilancio di previsione e del Rendiconto annuale

ART. 31 - La gestione sociale ha inizio il 1° novem-
bre di ogni anno ed avrà termine il 31 ottobre dello
anno successivo.
Il Consiglio Direttivo presenterà ogni anno all'as-
semblea ordinaria il bilancio di previsione ed il
rendiconto annuale per l'approvazione.

POSTILLA N.1°) al richiamo aggiungere le parole ""dal primo
dei non eletti"".=

Una postilla approvata.=

Domenico Fasano
Francesco Cefalo
Giuseppe Gallo
Giuseppe De Falco
David Benbow.
notaio Raimondo Melidoro

fato n. A»
N. 4373
N. 2466

Ho inserito la prima e l'ultima pagina dello statuto del Club Velico Salernitano, in mio possesso che fu presentata nei documenti per l'affiliazione alla FIV. Le firme sono: di: Domenico Fasano, Francesco Cefalo, Giuseppe Gallo, Giuseppe De Falco, David Benbow.



Il Piatto in ceramica della 1/ma edizione della “COPPA D’AUTUNNO” regate d’altura







CLUB NAUTICO PASTENA

SALERNO, li 21 Febbraio 1985

Abbiamo il piacere di annunciare che il 16 Gennaio u.s. si è costituito in Salerno il Club Nautico Pastena con sede in Salerno Via S. Mobilio , 174 , associazione apolitica ed apartitica,tesa al fine di diffondere ,promuovere e sostenere le attività sportive ed il diporto nautico nella zona orientale di Salerno.

L'associazione,che conta,ad oggi, 150 soci,inizierà dal prossimo mese di Aprile i corsi di vela , cannottaggio e canoa sotto l'egida delle rispettive Federazioni.

L'associazione si augura un rapporto di cordiale collaborazione reciproca.

F.TO

Il Presidente

L'assemblea ha votato per il biennio 1985/86 le seguenti cariche sociali:

Consiglio Direttivo

Presidente	Mario Frasca
V. Presidente	Guido Falcone
Segretario	Raimondo Iovane
Tesoriere	Domenico Rassi
Consigliere	Raffaele Ricci
Consigliere	Filippo Aurora
Consigliere	Antonio Pio
Consigliere	Giuseppe Franciosi

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Caccavo Giovanni
Membro	Bassamini Angelo
Membro	Di Lauro Pietro
Membro	Caccavo Domenico
Membro	Aurora Luigi

Collegio dei Probiviri

Presidente	Capone Luigi
Membro	Scocozza Antonio
Membro	Auletta Lorenzo
Membro	Ricci Alberto
Membro	Charlier Carlo

F. I. V.
FEDERAZIONE ITALIANA VELA

CONI

F.I.V.

Il PRESIDENTE

RACCOMANDATA

Prot. N. 4027 /1985-RZ/dl

16129 GENOVA 18 Ottobre 1985
GENOVA - VIALE BRIGATA BISAGNO, 2/17
(010) 585.723
FEDERVELA - GENOVA
TELEX 270340 FIVELA I

Prof. Mario Frasca
Presidente del
Club Nautico Pastena
C/O Iovene Raimondo
Via S. Mobilio 174
84100 SALERNO

e, per conoscenza, a:
- Comitato V Zona FIV
SEDE

Egregio Presidente,

ho il piacere di comunicarLe che il Consiglio Federale, nella sua riunione del 12 Ottobre 1985 , ha deliberato di accogliere la domanda di ammissione alla nostra Federazione del

"CLUB NAUTICO PASTENA"

con sede a Salerno e, pertanto, ai sensi delle norme statutarie esso viene considerato "aderente" alla F.I.V., per il periodo di due anni a decorrere dal 12 Ottobre 1985.

Durante tale periodo il " C L U B N A U T I C O P A S T E N A" eserciterà i diritti (escluso quello di voto) ed adempierà ai doveri propri delle Società affiliate.

L'affiliazione definitiva, allo scadere del biennio di aderenza, dipenderà dall'attività svolta, in particolare nel settore giovanile, e dal numero dei tesserati.

Lieto di aver annoverato il " C L U B N A U T I C O P A S T E N A" nella nostra grande Famiglia, invio a Lei e ai suoi Collaboratori le migliori cordialità.

Il Presidente F.I.V.
(Carlo Rolandi)

Codice Società : 0424

CLUB NAUTICO PASTENA

C/O IOVENE RAIMONDO
SALERNO - VIA S. MOBILIO, 174
TEL. 800034 - 358153

SALERNO, LI 2/ /1985

Spett.le Delegato Prov.le
Prof. Raffaele Ricci
S a l e r n o

Il Club Nautico Pastena, indice ed organizza per il giorno 23 giugno p.v., una regata velica aperta a tutte le imbarcazioni a vela per la assegnazione del Trofeo

"V E L A C I T T A'".

La manifestazione che si svolgerà sul litorale salernitano ha già raccolto l'adesione di oltre cento imbarcazioni.

Con la presente La preghiamo di voler benevolmente esaminare la possibilità di offrire un "PREMIO" da assegnare ad uno dei vincitori a nome dell'Ente da Lei così egregiamente rappresentato.

Fiduciosi in un benevole esame della richiesta inviamo distinti saluti.

Il Comitato Organizzatore

CLUB NAUTICO PASTENA

DANILO CATTANEO

Caro Raffaele, penso che hai avuto proprio una bella idea a raccogliere e ordinare i ricordi



di quegli anni, provo a sforzarmi e scavare nel passato, magari per gli anni sei stato molto più puntuale tu nella breve telefonata di ieri, però posso provare ad aggiungere il percepito che ancora ricordo, e prego Giancarlo in cc di correggere/aggiungere pezzi laddove necessario. Io sono nato a Novembre 1968, perciò i primi anni del tuo escursus li ricordo solo da piccolino appresso a mio padre nel cortile di "Zio Alfonso" (Longo) e a cercare di capire perchè i suoi aereomodelli volavano. Ho iniziato con gli Optimist da molto piccolo alla Lega Navale con Luigi Fratello, con lui feci un paio di anni, tipo 1979- 80. Poi venne Ciccio Landi e un anno riuscii ad allenarmi spesso anche se da solo e a fare qualche buon risultato, dovrebbe essere il 1981 (ma la data verificala tu), dove oltre alle regate primaverili salernitane andai al raduno tecnico zonale a Napoli, dove mi distinsi nonostante il nautivela con vela elvstrom con qualche anno in più rispetto agli altri intorno. Quell'anno mi selezionarono per andare a Livorno al centro preparazione olimpica insieme ad Aldo Ingangi, e lì con barche tutte uguali arrivai terzo (Ingangi 17 su 20) e gli istruttori insistettero molto perchè secondo loro i primi 10 dovevano andare alle selezioni per i mondiali. Dopo quella settimana di raduno e regate che mi insegnarono molto …. Non andai su una deriva per i 9 mesi successivi. L'anno dopo 1982 mi dissero dei giochi della gioventu' pochi giorni prima della regata, non uscivo dal luglio dell'anno prima a Livorno, riuscii solo a pulire l'Optimist che era tutto impolverato e a partecipare, arrivai secondo dopo Manlio Borrelli, e poi di nuovo barca poggiata sullo specchio di poppa a piazza della concordia per mesi, purtroppo non c'era nessuna attività in quel periodo e mio padre non voleva ascoltare Filippo Aurora e farmi allenare in altro circolo. Nel frattempo iniziai a fare canoa con molto impegno, perchè era l'unico sport che alla Lega si poteva fare, e tra i 14 e i 16 anni facevamo allenamento 6 giorni su 7 e spesso mattina e pomeriggio. Come vela in quel periodo uscivo su un 470 insieme a Beppe De Rubertis, con molti anni più di me, insieme a uscite con ogni tempo su Sole di Giada, prima a Salerno e poi a Napoli insieme a mio fratello Giancarlo, Roberto Mare ed altri (ancora ricordo le trasferte in panda30 tutta annebbiata per l'umidità!). A 17 anni diventai allievo istruttore e a 19 istruttore di primo grado, quindi a 19 anni iniziai a fare da istruttore al CVSA di Optimist e 420.In quegli anni le opportunità di regate fuori erano con i pochi armatori con qualche lira in più, perciò qualche cosa a Capri con Mal'è core, a Napoli con Red Lion, un anno vincemmo la Nazionale di Capri con Belmonte con l'UFO, un altro anno discrete regate con il J130, e più spesso il piacere di uscire con tanto vento su Meteor, su Sole Di Giada o su barche del CVSA con Giancarlo o altri amici.

Laureato nel 1993 passai due anni a Londra dove uscivo solo su uno skiff con un mio amico dell'università ma zero regate. Venuto a Roma (1997) ho fatto buoni risultati sui J24



come tailer (due anni primo e un anno secondo al campionato di Anzio-Nettuno che all'epoca aveva 30 barche, per poi passare ai beneteau 25 dove abbiamo vinto varie tappe dell'italiano). Nel 2003-2004 c'e' stato una serie di belle regate su una barca totalmente legata a Salerno: i miei ex allievi di 420 Fabio e Mario degli Esposti, Peppe Valentini e Matteo Serritiello avevano convinto Paravia (quello della SDOA) a comprare l'ex Gaia Legend per fare regate in classe Open:Vincemmo una "Ventotene – Monastir", facendo anche il record della traversata (vedi foto SDOA) arrivammo 5 dei maxi (dopo AlfaRomeo e altri 3 supermaxi) su circa 1900 partenti alla Barcolana e varie divertentissime corse per il mediterraneo, a parte una "Roma Per Tutti" dove eravamo primi ma poi ci hanno chiesto di tornare per regata annullata perchè c'era stato un morto la prima notte al largo di Capri. Poi per litigi tra i Degli Esposti e Paravia come forse saprai la barca sta a fare da cartellone pubblicitario a Salerno, ferma da anni. L'anno dopo con un Comet51 rifacemmo la Roma Per Tutti, sempre tempo pessimo ma arrivammo 2° dietro Steinlager. A seguire ho fatto monotipi a chiglia ma più grandi, Farr40 e Swan45, vedi foto CapriSwan06, e regate IMS. Cosi fino agli ultimi anni, dove cercando di conciliare vela con lavoro e famiglia sono riuscito a strappare un secondo posto alla "Copa Del Rey 2012" (ti allego la foto della premiazione con il principe Felipe) e un terzo posto (primi degli italiani) al mondiale Swan45 del 2014 e la cosa più piacevole…. Venerdi' vado a Torbole ma non per regatare io bensi' per i figli, ho due gemelli di 12 anni che stanno facendo Windsurf, vedi foto con vela verde e …. Mi tocca fare il papà! Ricordare tutti questi bei momenti veramente mi ha fatto una sensazione strana, se hai ricordi fotografici di quando ero piccoletto ti prego di girarmeli che sarà un piacere rivederli.



Un caro saluto e alla prossima - Danilo

V ZONA (Campania)

0401 - **Circolo del Remo e della Vela "Italia„** - Banchina Santa Lucia - 80132 **Napoli** - Tel. (081) 422700 - Presidente: Duca Dr. G. Battista Carignani di Novoli.

0402 - **Yacht Club Canottieri Savoia** - Banchina Santa Lucia - 80132 **Napoli** - Tel. (081) 421638/418038 - Presidente: Dott. Mario Farina.

0403 - **Club Nautico** - 48, Piazza Trieste e Trento - 80123 **Napoli** - Tel. (081) 416355-415118 - Presidente: Sig. Angelo Ambrosio.

0404 - **Circolo Canottieri Napoli** - Sezione Vela - Molosiglio - Via Litoranea - 80133 **Napoli** - Presidente: Marchese Carlo De Gaudio.

0405 - **Circolo Nautico Posillipo** - 5, Via Posillipo - 80123 **Napoli** - Tel. (081) 681751 - Presidente: Sig. Roberto Fiore.

0406 - **Circolo Velico Stabia** - Banchina Marinella - 80053 **Castellammare di Stabia** (prov. Napoli) - Tel. (081) 8711678 - Presidente: Dr. Bruno De Stefano.

0407 - **Accademia Aeronautica** - Sezione Vela - Via Domitiana - 80078 **Pozzuoli** (prov. Napoli) - Tel. (081) 7606566 int. 595 - Presidente: Gen. D.A. Pasquale Graziano.

0409 - **Circolo Nautico Torre del Greco** - 1, Largo Portosalvo - 80059 **Torre del Greco** (prov. Napoli) - Tel. (081) 8812640 - Presidente: Geom. Antonio Accardo.

0410 - **Circolo Canottieri "Irno„** - Sezione Vela - Via Porto - 84100 **Salerno** - Tel. (089) 226698 - Presidente: Dr. Almerico Tortorella.

0411 - **Gruppo Vela LNI Napoli** - Molosiglio - 80133 **Napoli** - Tel. (081) 311806/314057 - Presidente: Arch. Guido Barbati.

0412 - **Club Vela S. Maria** - Via Guglielmini - 84072 **S. Maria di Castellabate** (prov. Salerno) - Tel. (0974) 961175-961110 - Presidente: Sig. Francesco Martuscelli.

0413 - **Circolo Nautico Forio** - 41, Via Matteo Verde -80075 **Forio d'Ischia** - Tel. (081) 998434 - Presidente: Avv. Antonio Tafuri.

0414 - **Circolo Nautico Marina della Lobra** - Via Marina della Lobra - 80061 **Massa Lubrense** (prov. Napoli) - Tel. (081) 8789543 - Presidente: Sig. Ciro Gentile.

0415 - **Circolo Nautico La Pietra** - 145, Via Napoli - 80124 **Bagnoli** (prov. Napoli) - Tel. (081) 7607380 - Presidente: Dr. Salvatore Palladino.

0416 - **Circolo Nautico Caposele** - Via Caposele - 04023 **Formia** (prov. Latina) - Tel. (0771) 21454 - Presidente: Ing. Giuseppe Chiota.

0417 - **Circolo Nautico Sapri** - 7, Via Cesarino - 84073 **Sapri** (prov. Salerno) - Tel. (0973) 391308 - Presidente: Sig. Cosimo Latella.

0418 - **Circolo Nuova Italsider** - 90, Via Coroglio - 80124 **Napoli** - Tel. (081) 7232607 - Presidente: Sig. Lombardi Attilio.

0419 - **Centro Sportivo "Megaride"** - 26, Via San Carlo - 80133 **Napoli** - Tel. (081) 7815377/412573 - Presidente: Amm. Alberto Fusco.

0420 - **Circolo Nautico Penisola Sorrentina** - 39, Via Marina Grande - 80067 **Sorrento** (prov. Napoli) - Presidente: Ing. Ino Gioacchino Colonna.

0421 - **Circolo Nautico Torre Annunziata** - 377, Corso Vittorio Emanuele III - 80058 **Torre Annunziata** - Presidente: Sig. Amedeo Caputo.

0422 - **Parteno Windsurfing Club** - 156, Via Coroglio - 80124 **Napoli** - Tel. (081) 7600258 - Presidente: Ing. Mario Di Stasio.

0423 - **Club Velico Salernitano** - Porto Turistico - Piazza della Concordia - 84100 **Salerno** - Presidente: Dr. Domenico Fasano.

0424 - **Club Nautico Pastena** - c/o Raimondo Iovene - 174, Via S. Mobilio - 84100 **Salerno** - Tel. (089) 396034/356153 - Presidente: Prof. Mario Frasca.

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1986



Nasce l'annuario FIV in V zona a cura del Presidente, ing. Gianfranco Busatti

TESSERATI DI ZONA CON INCARICHI FEDERALI

PRESIDENTE F.I.V.
Dr. CARLO ROLANDI
Via S. Brigida, 51
80133 Napoli
Tel. ab. (081) 313675 - uff. 400844

MEMBRO COMMISSIONE DISCIPLINARE:
Notaio CLAUDIO TRINCHILLO
Via Bracco, 15
80100 Napoli
Tel. ab. (081) 643922 - uff. 311884

RESPONSABILE PROGRAMMAZ. ed ORGANIZZ. GENERALE ATTIV. AG. NAZ.
Dr. CARLO ROLANDI
Via S. Brigida, 51
80133 Napoli
Tel. ab. (081) 313675 - uff. 400844

COMPONENTE SQUADRE CLASSI DI INTERESSE FEDERALE
Dr. SERGIO CAPOLINO
Via Posillipo, 272
80123 Napoli
Tel. (081) 7690729

CONSIGLIERE e PRESIDENTE SETTORE ORGANIZZ. PERIFERICA:
Dr. GIUSEPPE DALLA VECCHIA
Via Tasso, 296
80127 Napoli
Tel. ab. (081) 656216 - uff. 660037

COMPONENTE SETTORE VELA FEMMINILE
Sig.ra LAURA SIMEONE
Via Petrarca, 67/a
80122 Napoli
Tel. (081) 7694961

MEMBRO COLLEGIO REVISORI DEI CONTI:
Dr. CARLO CAMPOBASSO
Via S. Pasquale, 13
80121 Napoli
Tel. (081) 400289

CONSULENTE COMMISSIONE TECNICA:
Dr. Ing. MINO SIMEONE
Via Orazio, 149
80122 Napoli
Tel. (081) 653191

MEMBRO COLLEGIO PROBIVIRI:
Avv. GUIDO PEPE
Piazza Nicola Amore, 2
80138 Napoli
Tel. ab. (081) 683773 - uff. 268762

MEMBRI GIURIA D'APPELLO:
Dr. MARCELLO CAMPOBASSO
Via Marino Turchi, 31
80132 Napoli
Tel. ab. (081) 412388 - uff. 416041

MEMBRO COMMISSIONE GIURIDICA:
Avv. Giu.ppe PERRONE CAPANO
Parco Grifeo, 48
80121 Napoli
Tel. ab. (081) 680483 - uff. 400844

Dr. GIUSEPPE MEO
Via Tasso, 480
80100 Napoli
Tel. ab. (081) 643113
uff. 324407 - 311000

COMITATO DELLA V^a ZONA F.I.V.

Presidente:
Ing. GIANFRANCO BUSATTI
Via Benedetto Croce, 15
80059 Torre del Greco
Tel. (081) 8814183 - 7857202 uff.

Vice Presidente:
Amm. ALBERTO FUSCO
Via Andrea D'Isernia, 16
80100 Napoli
Tel. (081) 681478

Segretario:
Sig. GIOVANNI PELLIZZA
Via Vincenzo Cuoco, 6
80121 Napoli
Tel. (081) ab. 617055 - uff. 411801

Tesoriere:
Sig.ra LAURA SIMEONE
Via Petrarca, 67/a
80121 Napoli
Tel. (081) 7694961

Componenti:
Avv. ROBERTO CAPPABIANCA
Parco Grifeo, 28
80100 Napoli
Tel. (081) ab. 684263 - uff. 660511

Ing. ALBERTO CIAN
Via S. Capece, 14/a
80122 Napoli
Tel. (081) ab. 659122 - uff. 417424

Prof. RAFFAELE RICCI
C.so Vitt. Emanuele, 35
84100 Salerno
Tel. (089) 224585

Sig. CLAUDIO SCHIANO
3^a Trav. Domenico Fontana, 41
80131 Napoli
Tel. (081) 461716

Cap. Vasc. MARZIO ROSSIGNOLI
SE.VE.NA. Marina Militare
Molosiglio - Napoli

Fiduciario prov.: Salerno
Prof. RAFFAELE RICCI
C.so Vitt. Emanuele, 35
84100 Salerno
Tel. (089) 224585

Revisori dei conti:
Avv. G. PERRONE CAPANO
Piazza dei Martiri, 30
80121 Napoli
Tel. (081) 400844

Dr. BIAGIO LA PIGNOLA
Via B. Cariteo, 59
80100 Napoli
Tel. (081) ab. 624976 - uff. 7815217

Direttore di zona: attiv. giovanile
Dr. ANTONIO CAMOZZI
Salita Tarsia, 139
80135 Napoli
Tel. (081) 211161

Direttore sportivo di zona:
Ing. ALBERTO CIAN
Via S. Capece, 14/a
80122 Napoli
Tel. (081) 659122

Direttore di zona: tavole a vela
Sig. DIEGO ORPELLO
Largo Fontana, 41
80059 Torre del Greco
Tel.: uff. 265522 (int. 407)

Direttore di zona: attiv. altomare
Sig. CLAUDIO SCHIANO
3^a Trav. D. Fontana, 41
80131 Napoli
Tel. (081) 461716

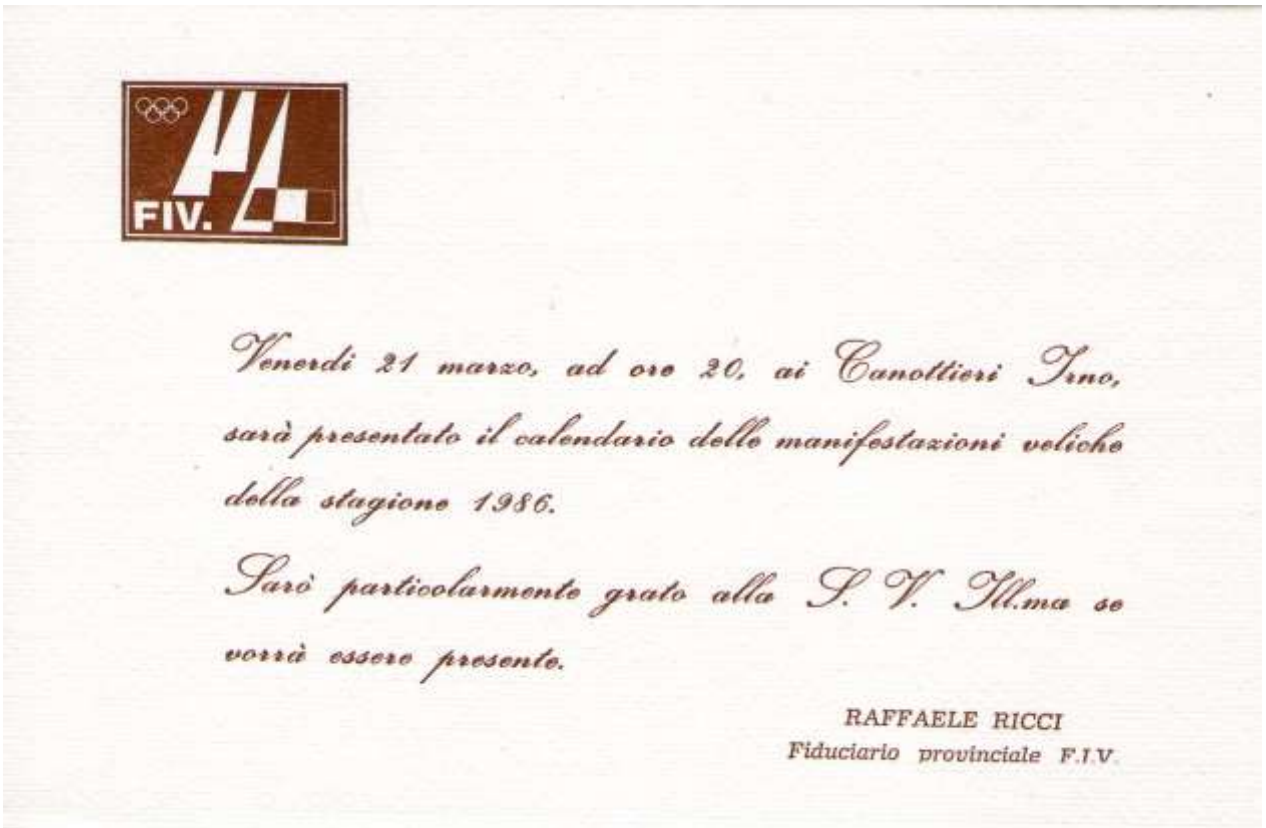
Capo sezione giudici di Regata:
Dr. MARCELLO CAMPOBASSO
Via M. Turchi, 31
80132 Napoli
Tel. (081) 412388

Medico zonale:
Dr. MARIO GRAVINA
Via Posillipo, 299
80100 Napoli
Tel. (081) 663259

Segreteria:

orario:
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 9,30 - 12,30
Giovedì ore 16,30 - 20,00

Tel. (081) 310433



Venerdì 21 marzo, ad ore 20, ai Canottieri Irno, sarà presentato il calendario delle manifestazioni veliche della stagione 1986.

Sarò particolarmente grato alla S. V. Ill.ma se vorrà essere presente.

RAFFAELE RICCI
Fiduciario provinciale F.I.V.

Nel 1985 la città di Salerno è esplosa letteralmente con il fenomeno vela, segno che le società sotto citate sono riuscite a propagandare e ad inculcare la passione per la vela Sul porto turistico "Masuccio Salernitano" nasce il **"Club Velico Salernitano",** che ha. organizzato numerose manifestazioni nel 1985. Voglio ricordare la I edizione della Coppa d'Autunno classi I.O.R e la regata in solitario che è stata senz'altro la novità nel tipo di manifestazione nella nostra provincia.
Nella parte orientale della Città nasce nel 1985 il **"Club Nautico Pastena".** A tutti sono note le esigenze di quella parte della periferia in continua crescita, dove mancava totalmente una società che facesse conoscere gli sport del mare. Il Club nel suo primo anno di vita, ha organizzato molte manifestazioni: regate di Windsurf, I.O.R., ma mi piace ricordare la **"VELACITTA'**, veleggiata aperta a tutte le barche a vela, non competitiva sul percorso antistante la Città. Molo Foraneo del porto Turistico, - Torre Angellara e ritorno a Salerno. Tutte le boe a sinistra. La prima edizione ha visto la partecipazione di 60 imbarcazioni.
Nel 1986, la Lega Navale Italiana Sezione di Salerno, che aderiva alla 14/ma zona FIV, ha inoltrato domanda di affiliazione alla FIV tramite il Comitato V Zona.
La mia presenza quale componente del Comitato di zona dal 1981 mi ha consentito di conoscere tutti i dirigenti della vela Napoletana e mi sono reso conto che le grosse manifestazioni venivano affidate al **Comitato Circoli Velici Napoletani**. (ONE TON CUP, Settimana di Capri, vela d'altura classi I.O.R., Regata Nazionale classe Star, Campionati del mondo classe Star). Ho chiesto all'ammiraglio Alberto Fusco, Vice Presidente del Comitato V Zona di darmi una copia dello statuto – regolamento del Comitato.
Ho convocato subito i Presidenti dei circoli velici, della città di Salerno a intervenire a una riunione, per costituire il Comitato Circoli velici Salernitani, tutti furono d'accordo sulla collaborazione reciproca e il Comitato incominciò a funzionare con la **I edizione della regata di altura del golfo di Salerno** di miglia 70 sul percorso: Partenza, da Salerno molo foraneo del porto commerciale, Isolotti Li Galli – San Marco di Castellabate – arrivo a Salerno. La prima edizione è stata vinta dall'imbarcazione "THE RED LION" armatore, timoniere, Marco D'Arcangelo, con l'equipaggio formato da tutti gli ufficiali della Capitaneria di Porto di Salerno. Cuomo, Freda, Ciliberti e altri che non ricordo il nome.

C.O.N.I. I.Y.R.U.



1986
CALENDARIO REGATE
della Provincia di Salerno

Nella qualità di fiduciario provinciale F.I.V. desidero fare il punto sulla forza velica nella Provincia di Salerno.

Le Società, in numero di sei, ci consentono di sviluppare una notevole attività. Il numero di tesserati nel 1985 è stato di 350.

Il Comitato V° zona nella sua riunione per l'assegnazione delle regate veliche 1986 ha tenuto conto di questa forza emergente della vela ed anche della lunghezza delle coste della nostra Provincia che ci consente di organizzare e promuovere manifestazioni in località turistiche di rinomanza internazionale.

E' facile prevedere una notevole mole di lavoro per l'impegno da profondere nella realizzazione delle predette attività.

L'entusiasmo è sempre più crescente nelle giovani Società affiliate nell'organizzare nuove manifestazioni con la partecipazione in continuo aumento dei velisti salernitani.

Il calendario 1986 quindi si presenta ricco di regate. Si inizia con i Giochi della Gioventù, fase Provinciale, il 6 Aprile classe Optimist e prosegue con una serie di regate per derive e classi I.O.R.

L'importanza di determinate regate riveste per i salernitani motivo di orgoglio in quanto hanno fatto la storia della vela nella nostra Provincia a partire dal 1970, anno di prima adesione di Società alla F.I.V.

Rivolgo un augurio ai 7 armatori salernitani che partecipano al Campionato invernale di Napoli per gli ottimi risultati ottenuti e ricordo agli amici velisti che mi sono adoperato per la creazione del Comitato dei Circoli Velici Salernitani, per poterci garantire l'organizzazione di manifestazioni veliche di grosso livello.

Colgo l'occasione per spronare i consiglieri alla vela dei vari Sodalizi ad avere contatti frequenti con la Federazione zonale e provinciale. Ringrazio i Giudici di regata che con la loro competenza consentono la riuscita delle manifestazioni.

Raffaele Ricci

SOCIETA' SPORTIVE AFFILIATE ALLA F.I.V. della Provincia di Salerno

CIRCOLO CANOTTIERI IRNO aderente alla F.I.V. dal 1970
Via Porto, 45 - 84100 Salerno
Presidente Dr. Nicola FRUSCIONE
Segretario Dr. Antonio SCOCOZZA
D. Sportivo Prof. Raffaele RICCI
Atleti tesserati F.I.V. 1985 n. 118

CLUB VELA S. MARIA aderente alla F.I.V. dal 1974
Via Guglielmini - 84072 S. Maria di Castellabate (Salerno)
Presidente Sig. Francesco MARTUSCELLI
Segretario Sig. Piergaetano PAOLILLO
D. Sportivo Sig. Mario INFANTE
Atleti tesserati F.I.V. 1985 n. 36

CIRCOLO NAUTICO SAPRI aderente alla F.I.V. dal 1980
Via Cesarino, 7 - 84073 Sapri (Salerno)
Presidente Sig. Cosimo LATELLA
Segretario Sig. Remo DE LUCA
D. Sportivo Sig. Nazario GALLO
Atleti tesserati F.I.V. 1985 n. 98

CLUB VELICO SALERNITANO aderente alla F.I.V. dal 1985
c/o Fasano Domenico p.za pr. Amedeo, 1 - 84100 Salerno
Presidente Dr. Domenico FASANO
Segretario Sig. Francesco CEFALO
D. Sportivo Sig. David BENBOW
Atleti tesserati F.I.V. n. 32

CLUB NAUTICO PASTENA aderente alla F.I.V. dal 1985
c/o Iovene Raimondo Via S. Mobilio, 174 - 84100 Salerno
Presidente Prof. Mario FRASCA
Segretario Geom. Raimondo IOVENE
D. Sportivo Sig. Germano PAPPALARDO
Atleti tesserati F.I.V. 1985 n. 30

LEGA NAVALE ITALIANA SALERNO - Gruppo Vela - aderente alla 14ª zona F.I.V.
Ha presentato domanda di affiliazione alla Vª zona il 16 Gennaio 1986
Porto Turistico - 84100 Salerno
Presidente Ing. Arnaldo PRETE
Segretario Avv. Luigi GUALANDI
D. Sportivo Rag. Massimino BALDI
Atleti tesserati F.I.V. 1985 n. 35

GIUDICI DI REGATA

NAZIONALI

CENTOLA MARCO	Via S. Benedetto, 26 - Tel. 232694 - Salerno
RICCI RAFFAELE	C.so Vitt. Emanuele, 35 - Tel. 224585 - Salerno

ZONALI

AURORA FILIPPO	Via Trento, 11 - Tel. 311512 - Salerno
BORRELLI ANTONIO	Via P.P. De Crescenzo, 12 - Tel. 231490 - Salerno
BUONOMO ROSARIO	Via C. Sorgente, 25 - Tel. 223688 - Salerno
GALLO NAZARIO	Via Marsala, 24 - Tel. (0973) 391278 - Sapri (Salerno)
LATELLA COSIMO	Via Italia, 85 - Tel. (0973) 391200 - Sapri (Salerno)
SCOCOZZA ANTONIO	Via M. Schipa, 41 - Tel. 225657 - Salerno

ASPIRANTI

DE MASI RAFFAELE	Lungomare Colombo, 29 - Tel. 323561 - Salerno
IOVENE RAIMONDO	Via S. Mobilio, 174 - Tel. 396034 - Salerno
RICCI M. FEDERICA	Via Vietri, 8 - Tel. 350659 - Salerno
ROSAPEPE ROBERTO	P.zza Mazzini, 9 - Tel. 232579 - Salerno

CALENDARIO PROVINCIALE REGATE 1986 E GIURIE

APRILE

6	C.C.V.S. - C.O.N.I.	**G. Gioventù fase prov. classe OPTIMIST** Ricci - Scocozza - Ricci M. F.
20	C. IRNO	**Iª Vela classe OPTIMIST** Aurora - Borrelli - Buonomo - Iovene - Magaldi

MAGGIO

1 - 3 - 4	C. IRNO	**Campionato zonale Europa** Scocozza - Gallo - D'Angelo
18	L.N.I.SA.	**Tutte le derive** Landi - Cattaneo - Iovene - Pellecchia
25	C. IRNO	**I.O.R. XIº Napoli - Salerno Coppa Dante Tortorella** Pellizza - Rosini - Ricci
31	C. IRNO	**I.O.R. 1ª Prova 12ª Coppa Canottieri Irno Triangolo** Ricci - Scocozza - D'Angelo

GIUGNO

1	C. IRNO	**I.O.R. 2ª Prova 12ª Coppa Canottieri Irno SA. Li Galli - SA. Trofeo Tullio D'Aragona** - Ricci - Scocozza - Iovene
1	C. IRNO	**Tutte le derive** Ricci - Scocozza - Iovene
8	C. IRNO	**I.O.R. 3ª Prova - 12ª Coppa Canottieri Irno Triangolo** Ricci - Scocozza - Borrelli
13 - 14	C.C.V.S.	**I.O.R. 1ª Regata del Golfo - « Piergiorgio Lizza Day »** Centola - Ricci - Scocozza
15	C.C.V.S.	**Tutte le derive « Piergiorgio Lizza Day »** Centola - Ricci - Scocozza - Landi - Cefalo - Cattaneo
21 - 22	C.N. SAPRI	**Regata Nazionale Laser** Busatti - Gallo - Latella
22	C.N. PASTENA	**2ª Edizione Velacittà** Aurora - Buonomo - Iovene
29	C.V. SALERNITANO	**Tutte le derive** Borrelli - Landi - Cefalo - Avagliano
29	C.N. PASTENA	**Tavole a Vela** Aurora - De Masi - Petrone - Zagaria

CALENDARIO PROVINCIALE REGATE 1986 E GIURIE

AGOSTO

10	C.V.S. MARIA	**Tutte le derive** Buonomo - Rosapepe - Benbow

SETTEMBRE

7	C.V. SALERNITANO	**2ª Edizione Regata in solitario** Centola - Buonomo - Avagliano - Cefalo
6 - 7	C. IRNO	**Tutte le derive** Ricci - Ricci M. F. - Landi - Avagliano
7	C.N. PASTENA	**Tavole a Vela** Aurora - Borrelli - Zagaria - Cattaneo
13	C. IRNO	**Tutte le derive** Centola - Borrelli - Buonomo
14	C. IRNO	**Raduno zonale OPTIMIST** Scocozza - Buonomo - Ricci M. F.
14	C.V. SALERNITANO	**I.O.R. 1ª Prova Coppa d'Autunno** Centola - Borrelli - Cefalo
20	C. IRNO	**Tutte le derive** Ricci - Borrelli - Petrone
21	C.N. SAPRI	**Regata zonale Laser** Gallo - Latella - Barone
21	C.V. SALERNITANO	**I.O.R. 2ª Prova Coppa d'Autunno** Centola - Borrelli - Avagliano - Cefalo
27 - 28	C. IRNO	**ACI Surf.** Centola - Ricci - Scocozza - Aurora - Buonomo - Borrelli

OTTOBRE

5	C.V. SALERNITANO	**I.O.R. 3ª Prova Coppa d'Autunno** Centola - Borrelli - Avagliano - Cefalo
12	C.N. PASTENA	**I.O.R. Pastena - Amalfi - Pastena** Ricci - Aurora - Iovene

Comitato Circoli Velici Salernitani

Salerno 26 Febbraio 1986

Spett/le
F.I.V. - GENOVA

Spett/le
F.I.V. - V Zona - NAPOLI

Egr.
Sigg.Presidenti Dei Circoli
Velici V Zona - Loro Sedi

E' Stato costituito a Salerno il Comitato dei Circoli Velici Salernitani.

Ne fanno parte la Canottieri Irno, il Club Velico Salernitano, il Club Nautico Paestum e la Lega Navale Italiana di Salerno.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

Presidente: dr.Nicola Pruocione
Consigliere Segretario: dr.Antonio Scocozza
Consigliere Tesoriere: Sig.Rosario Buonomo
Consigliere: dr. Domenico Fasano
" Prof.Mario Fracon
" ing.Arnaldo Prete
Fiduciario Prov/le F.I.V.: Prof.Raffaele Ricci

Cordiali saluti.

Il Consigliere Segretario
(dr. Antonio Scocozza)
Antonio Scocozza

COMITATO CIRCOLI VELICI SALERNITANI
c/o Canottieri Irno
Via Porto 41 - 43
84100 SALERNO
tel.226698

COMITATO DEI CIRCOLI VELICI SALERNITANI

Il giorno 30 Gennaio 1986 alle ore 20.00 si sono riuniti presso la Canottieri Irno i Presidenti dei Circoli Nautici Salernitani.

I Convenuti rappresentanti delle seguenti Società: Canottieri Irno - Club Velico Salernitano - Club Nautico Pastena - Lega Navale Italiana Salerno, concordano e chiariscono che con il presente accordo Essi intendono attribuire come attribuiscono al Comitato dei Circoli Velici Salernitani la funzione di "momento di incontro" dei Circoli partecipanti anche nella qualità di Società affiliate alla Federazione Italiana Vela: V zona, per promozione - preparazione - gestione, di manifestazioni veliche che utilizzino come campo di regata, totale o parziale il Golfo di Salerno. Al detto Comitato, pertanto i Circoli sopra menzionati, nei limiti delle proprie autonomie statutarie, delegano tutte quelle funzioni già proprie, inerenti alle attività sopra citate, limitatamente alle regate veliche di grosso richiamo (zonali - nazionali - internazionali). In parziale deroga a quanto sopra, i Circoli costituenti si riservano la possibilità di organizzare "eccezionalmente", regate veliche di ordine "Nazionale ed "internazionale" in forma autonoma ma solo dopo averne dato avviso con congruo anticipo al Comitato e subordinatamente a manifestazioni già programmate nel tempo da detto Comitato.
Allo scopo di addivenire ad una efficiente e corretta gestione del Comitato, i Circoli sopracitati concordano ed approvano il seguente

R E G O L A M E N T O

1) I Circoli partecipanti al Comitato godono in Esso pari diritti e quindi pari responsabilità di ogni natura, Essi rispondono in proprio ciascuno per propria quota alla gestione del Comitato.

2) Il Comitato essendo "momento organizzativo" di singoli Circoli, non può possedere patrimonio autonomo. Tutto quanto necessario alla gestione del Comitato, costituisce fondo unico ed indivisibile finalizzato esclusivamente alla gestione delle manifestazioni organizzate.

3) Il Comitato è gestito da un Consiglio di Direzione costituito dai Presidenti dei singoli Circoli o da Consiglieri dei rispettivi Circoli da Essi Presidenti appositamente delegati e quindi con poteri di rappresentanza per il proprio Circolo all'interno del Comitato.

Il Presidente del Consiglio di Direzione è nominato tra i Presidenti dei Circoli aderenti - Dura in carica 2 anni ed il suo mandato non è rinnovabile per il periodo successivo.
Nelle riunioni di Consiglio, ciascun Consigliere può farsi accompagnare da un CONSOCIO con particolare esperienza nel settore.
Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza semplice dei Consiglieri. In assenza del Presidente, questi sarà sostituito dal consigliere anziano per carica.
Le decisioni del Consiglio sono prese a maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità il voto del Presidente varrà il doppio; esse decisioni sono vincolanti per tutti i Circoli costituenti il Comitato.
Delle riunioni di Consiglio si terrà apposito verbale.
Il Consiglio è convocato dal Presidente o su richiesta di tre Consiglieri per iscritto, con otto giorni di preavviso e con l'indicazione degli argomenti da trattare.
In via eccezionale esso può essere convocato con tempi più ridotti e con altri mezzi di comunicazione idonei.
Fanno parte altresì del Consiglio:
- IL FIDUCIARIO PROVINCIALE DELLA F.I.V. con voto consultivo.
- UN TESORIERE cui è devoluta la custodia dei fondi, i pagamenti e gli incassi in base alle specifiche autorizzate dal segretario.
- UN SEGRETARIO, cui compete la relazione dei verbali delle sedute, la tenuta dei registri, la corrispondenza e quanto altro necessario.

Il Segretario collabora con il Presidente per l'attuazione delle decisioni del Consiglio.
Il Segretario ed il Tesoriere devono essere SOCI EFFETTIVI dei Circoli costituenti. Il loro mandato è triennale.
Essi vengono eletti dal Consiglio di direzione ed il loro mandato è rinnovabile. Hanno voto deliberativo ad eccezione che per l'elezione del Presidente.

4) La sede del Comitato sarà fissata dal Consiglio preferibilmente presso la sede di uno dei Circoli costituenti che dovrà esprimere il proprio assenzo e gradimento per l'ospitalità concessa.

5) Le attività del Comitato saranno gestite con fondi che ad esso perverranno a qualsiasi titolo o causa.

6) Il Presidente per delega espressa del consiglio rappresenta il Comitato a tutti gli effetti. Egli può sottoscrivere gli impegni, rilasciare quietanze liberatorie e compiere tutti quegli atti amministrativi inerenti alla ordinaria amministrazione.

7) La gestione finanziaria del Comitato inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.
Al termine di ciascun anno sarà redatta una accurata rendicontazione finanziaria. Poichè il Comitato come già chiarisce la sua denominazione, non è un Ente con autonomia patrimoniale, al termine di ogni anno finanziario, eventuali passività della gestione verrano immediatamente coperte con versamenti di pari importo dai Circoli costituenti, mentre eventuali disponibilità residue, verranno accantonate sull'apposito conto bancario del Comitato per essere impegnate nelle attività ordinarie del Comitato stesso.

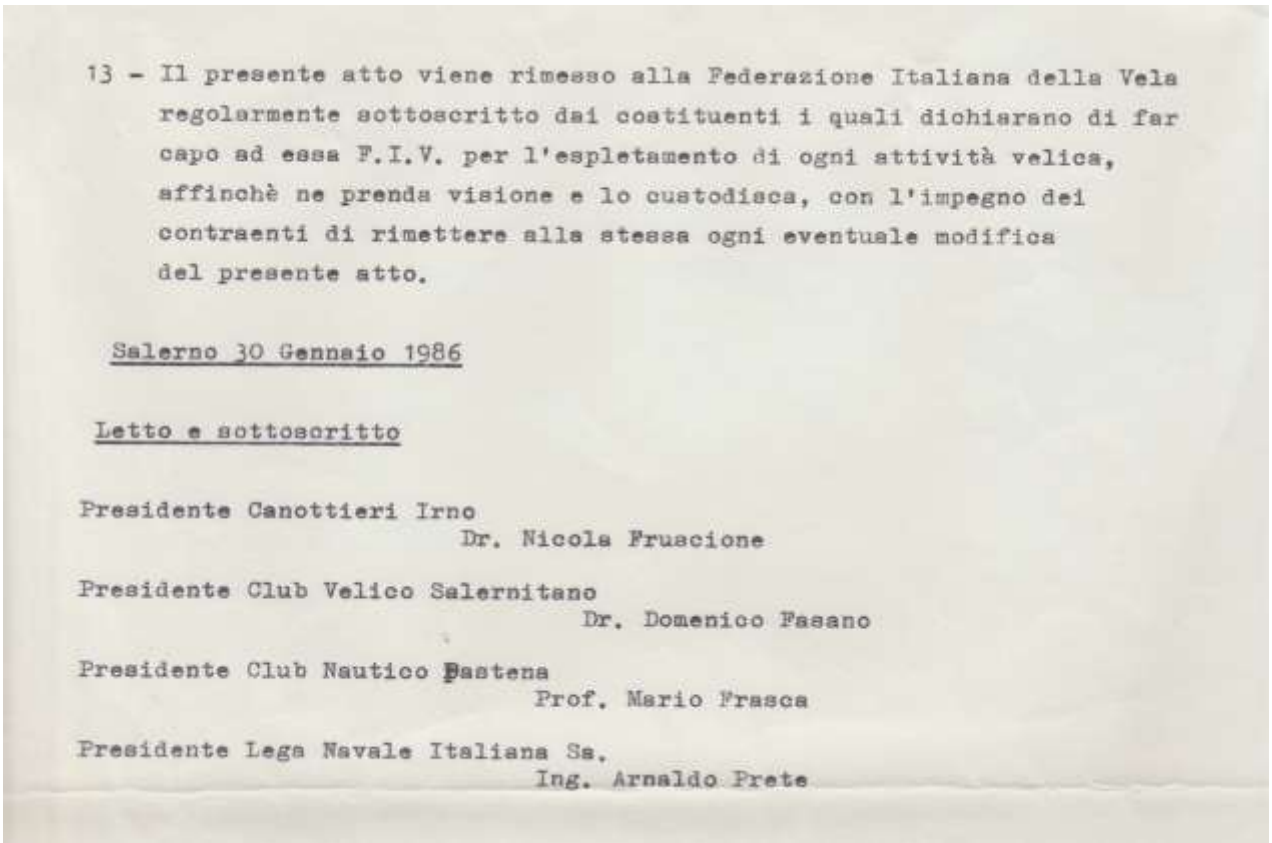
8) I Crcoli costituenti convengono che è nella facoltà dei singoli Circoli richiedere entro il termine massimo di un biennio dalla chiusura di gestione di un esercizio in cui essi sono stati chiamati a ripianare disavanzi di gestione del Comitato, la somma da essi corrisposta senza ovviamente interessi, qualora eventuali sopravenienze attive nella gestione del Comitato, consentano la restituzione a tutti i Circoli costituenti di quanto da essi anticipato.

9) Eventuali domande di ammissione di altri Circoli velici operanti nel golfo di Salerno, sempre chè Società regolarmente affiliate alla F.I.V. e concretamente svolgenti attività velica, dovranno essere accolte dal Consiglio di Direzione.

10) Ciascun Circolo ha facoltà di ritirare la propria adesione al Comitato. tale richiesta dovrà pervenire in modi e termini certi non meno di sei mesi prima del termine di ciascun anno solare. La richiesta di recesso non esime il richiedente da tutte le obbligazioni maturate e che andranno a maturare per i programmi di attività elaborati durante la sua appartenza al Comitato. Ciascun Circolo Socio del Comitato, in caso di propria recessione, esprime fin da ora la propria rinuncia totale a ripetere quanto eventualmente costituisse disponibilità di ogni tipo e genere del Comitato, stante la unicità ed indivisibilità di tali disponibilità come affermato nell'art.2 del presente regolamento.

11) In caso di scioglimento del Comitato, tutte le disponibilità in essere, verrano affidate alle cure della F.I.V. affinchè la stessa ne disponga nell'ambito della propria organizzazione di zona.

12) Per qualsiasi controversia dovesse insorgere all'interno del Comitato, i costituenti all'unanimità delegano la Presidenza della F.I.V. affinchè provveda a dirimerla nominando se lo ritiene un arbitro od un collegio arbitrale.



13 - Il presente atto viene rimesso alla Federazione Italiana della Vela regolarmente sottoscritto dai costituenti i quali dichiarano di far capo ad essa F.I.V. per l'espletamento di ogni attività velica, affinchè ne prenda visione e lo custodisca, con l'impegno dei contraenti di rimettere alla stessa ogni eventuale modifica del presente atto.

Salerno 30 Gennaio 1986

Letto e sottoscritto

Presidente Canottieri Irno
Dr. Nicola Fruscione

Presidente Club Velico Salernitano
Dr. Domenico Fasano

Presidente Club Nautico Pastena
Prof. Mario Frasca

Presidente Lega Navale Italiana Sa.
Ing. Arnaldo Prete

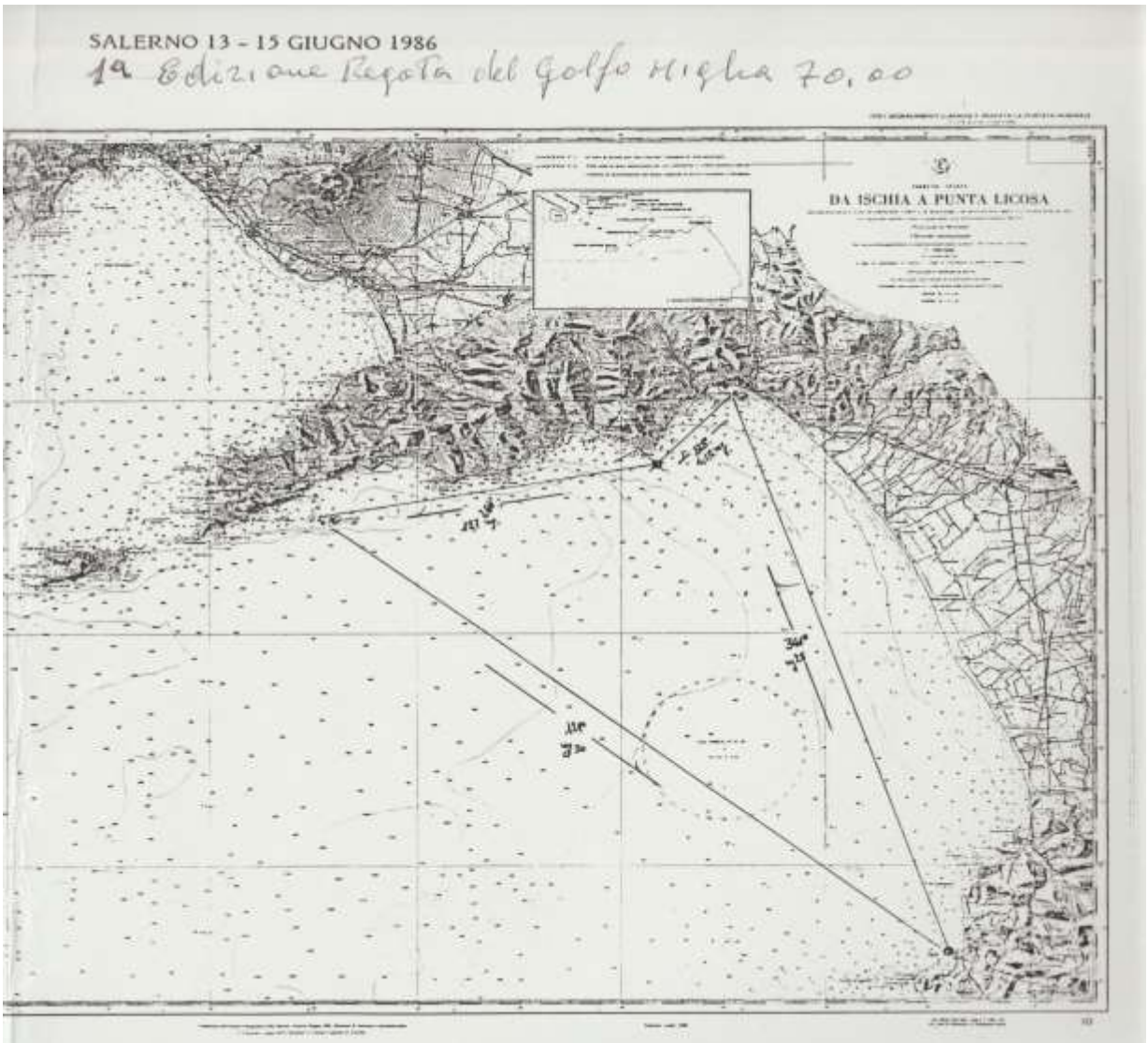
Ho inserito la copertina del Vademecum della V zona, e ringrazio da queste pagine l'amico Gianfranco Busatti, Presidente della V zona quadriennio (1985 – 1989) che ha aperto la strada di questa pubblicazione. Noi lo abbiamo seguito, perché è stata una novità per noi regatanti abituati al solito foglio, (calendario regate), che la Zona ci inviava per seguire l'attività velica in V Zona. Aspettavano con ansia il Bollettino FIV poi Sport Vela per seguire l'attività Nazionale e qualche volta zonale della FIV. Con il vademecum, che sarà sempre più potenziato, con l'inserimento dei dirigenti FIV, degli stazzatori, giudici di Regata, Istruttori e i vincitori delle più importanti manifestazioni dell'anno precedente.

Per la mia generazione è stata la pubblicazione da conservare, in bella vista sul tavolo della segreteria del circolo o nello studio di casa da consultare se la memoria veniva meno, ma da inserire in libreria una volta passato l'anno di riferimento, perché c'era la storia della nostra gioventù e dello sport che amiamo.

Oggi l'informatica ha sostituito il cartaceo, ma io non riesco ancora ad abituarmi, perché quando lavoro nel mio studio ho bisogno con uno sguardo di controllare i libri e le pubblicazioni che mi hanno accompagnato per una vita, mi sento più sicuro. Forse è la vecchiaia…..

Ringrazio gli armatori e gli equipaggi per la partecipazione di 7 barche salernitane al campionato invernale vela d'altura del golfo di Napoli del 1985/1986. I nostri portacolori hanno ottenuto ottimi risultati, che certamente ci predicono un futuro migliore. Desidero farveli conoscere:

The Red Lion di Marco D'Arcangelo
Sole di Giada di Paolo Cattaneo
Quella Verde di David Benbow
Mal'è Core di Raffaele De Masi
Angelo Azzurro di Vittorio Degli Esposti
Ziggurat di Roberto Rosapepe
Helydra di Andrea De Baumont



Comitato di Regata e Giuria – Marco Centola, Raffaele Ricci, Antonio Scocozza

È partita di notte la regata più lunga

Illuminate dalle fotoelettriche dei vigili del fuoco le vele si sono lentamente allontanate nella notte. Dopo qualche istante erano dei punti fosforescenti che cercavano spazio per i loro bordi d'alto mare. Da terra gli applausi si erano ormai spenti da un pezzo quando il Lungomare è tornato quello di sempre e l'appuntamento è stato ridato per il pomeriggio, quando è previsto l'arrivo della regata che ha aperto il «Piergiorgio Lizza day», ricordo dovuto ad un indimenticabile giovane amico del mare.

Settanta miglia attendono i regatanti lungo il percorso Salerno-Li Galli-San Marco di Castellabate-Salerno. Un impegnativo cimento per la classe Yor e per quella libera, organizzato dalla Lega Navale con il decisivo intervento del Comitato dei circoli velici salernitani di cui fanno parte tutte le strutture sportive operanti in città.

È stato predisposto un centro radio con il quale gli equipaggi saranno in stretto contatto ed un servizio di assistenza in mare per ogni necessità di ordine medico.

Unità navali della Capitaneria di Porto, unità navali ed elicotteristiche della Guardia di Finanza e dei Carabinieri assicureranno il perfetto svolgimento della manifestazione alla quale hanno dato il loro assenso ed il loro patrocinio la Regione Campania, l'Amministrazione provinciale, il Comune, la Camera di Commercio, l'Azienda di Soggiorno e Turismo, mentre sponsor ufficiali sono stati la Compagnia Portuale «Flavio Gioia» e l'Idaff di Graziano.

Sempre nell'ambito del «Lizza day» è stata poi organizzata un'altra regata riservata alle classi Optimist, Flying Juonior, Europa, 420, Laser e 470. Si svolgerà domenica 15 alle ore 11,30 nelle acque del Lungomare e l'iscrizione è gratuita, condizionata soltanto dall'iscrizione alla Federazione Italiana Vela.

La cerimonia di premiazione avverrà alle ore 18 di domenica sul porto turistico. Ieri sera prima della partenza i regatanti sono stati salutati con un drink ai Canottieri Irno, cui spetta in questo periodo la presidenza del Comitato dei Circoli Velici Salernitani.

In un catalogo di presentazione il fiduciario provinciale della Vela prof. Raffaele Ricci ha sottolineato la validità dell'iniziativa che arricchisce il calendario stagionale di una regata lunga sulla distanza delle settanta miglia.

C.O.N.I. F.I.V.

XI REGATA NAPOLI - SALERNO

25 MAGGIO 1986

COPPA E TARGA CANOTTIERI IRNO

XII Edizione

31 MAGGIO - 1-8 GIUGNO 1986

CANOTTIERI IRNO SALERNO

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA

Assessorato per il Turismo e lo Sport della Regione Campania
Ente Provinciale per il Turismo - Salerno
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo - Salerno
Assessorato per il Turismo e lo Sport del Comune di Salerno

La Napoli – Salerno, nata nel 1971 aveva lo scopo di portare le barche napoletane a Salerno per poi farle regatare successivamente nella Coppa Canottieri Irno, che aveva in programma nelle tre giornate due triangoli olimpici di 12.00 miglia e la regata Salerno – Li Galli Salerno, di 30 miglia, ancora non erano arrivati i mini percorsi a bastone con più prove al giorno, Purtroppo avevamo fatti i conti senza i posti barca che non avevamo a Salerno e quindi dopo i primi anni di buona volontà e grande entusiasmo da parte dei regatanti napoletani, ci accorgemmo che eravamo solo noi di Salerno che ci spostavamo a Napoli per partecipare alla regata e quindi l'edizione del 1986 è stata l'ultima. Certo oggi le cose sono cambiate e Salerno ha i posti barca, forse è arrivato il momento di riprendere il discorso.

GIURIA E COMITATO DI REGATA

Presidente: GIOVANNI PELLIZZA

Membri: ROSARIA ROSINI
RAFFAELE RICCI
ANTONIO SCOCOZZA
MARCO CENTOLA
ROSARIO BUONOMO
FILIPPO AURORA
ANTONIO BORRELLI
MARICA D'ARCANGELO

In alto il Comitato di Regata e Giuria della XI edizione della Napoli – Salerno.

Vincitore l'imbarcazione " Mal'è Core" di Raffaele De Masi del C.C.Irno un V classe che ha vinto nello stesso anno anche il Campionato Invernale di vela d'altura del Golfo di Napoli.

Il The Red Lion di Marco D'Arcangelo, C.C.Irno vince la XII edizione della "Coppa Canottieri Irno" nel raggruppamento II/V classe e ottiene la vittoria nella tre giorni di Ischia, si classifica al 5° posto al campionate Italiano classi I.O.R. a Capri e al 2° posto al Trofeo Sorrento.

Roberto Rosapepe, del C.C.Irno vince con la sua imbarcazione Zigurrat, VI Classe, la XII Coppa Canottieri Irno.

CVS
CLUB VELICO SALERNITANO

Al
CONSIGLIO DIRETTIVO
ed ai Sigg. Soci del
CLUB VELICO SALERNITANO

Salerno,20 aprile 1986

Cari amici,

quando decidemmo la costituzione del Club e ne accettai la carica di Presidente,mi proposi come principale obiettivo il risanamento,sia strutturale che morale,del Porto Turistico "M. Salernitano" e ciò nell'interesse non solo dei diportisti ma di tutti gli utenti.

Dopo poco più di due anni di civili battaglie,grazie alla Vostra collaborazione ed al sostegno fornito da buona parte dei Pubblici poteri,il "nostro" porticciolo è stato restituito alla sua dovuta dignità,libero da ogni abusivismo ed a disposizione di tutta la collettività.

Oggi,obbligato da nuovi e maggiori impegni sia personali che di lavoro,ritenendo altresì di aver assolto i maggiori obblighi derivanti dalla carica a suo tempo assunta,sono costretto a non poter più rinviare la irrevocabile decisione di rassegnare le dimissioni quale Presidente del Club.Essere un "buon Presidente" vuol dire sopratutto vivere quotidianamente i problemi dell'Associazione partecipandovi in prima persona.Ciò,per i motivi appena esposti,non mi è più possibile già da qualche tempo e pertanto,proprio per il rispetto che devo a tutti Voi,ritengo giusto e doveroso cedere il passo a forze nuove,più vigorose e disponibili.

Certo di affidare il nostro Club,questa creatura che tanto amo,in mani altrettanto esperte e degne di tutta la nostra fiducia,resto fedele Socio sempre pronto a qualsiasi collaborazione.

Fasano

Con questa lettera, inviata a tutti i soci, il Presidente del Club Velico Salernitano, Domenico Fasano, lascia il Club e gli subentra Andrea Benatti, per chiudere l'anno e andare a nuove elezioni.



II edizione "Coppa d'Autunno" – Comitato di Regata e Giuria: Marco Centola, Antonio Borrelli, Domenico Avagliano e Franco Cefalo

Vittoria nei V classe di "Sole di Giada" di Paolo Cattaneo della LNI Salerno e nei VI classe "Lucifero" di Davide Gallo del C.V.Salernitano



IL PORTO DI ACCIAROLI



L’imbarcazione della classe 420 di Bolina.
Timoniere, Andrea D’arcangelo – Prodiere, Paolo Magnani

Nella classe Optimist si è messo in evidenza Francesco D’Arcangelo, che si è classificato 4° alla fase regionale dei Giochi della Gioventù e 5° al campionato Zonale della classe. Ha partecipato a tutte le regate zonali e alle selezioni per il campionato del mondo a Reggio Calabria, Acquafresca e Follonica dove si è classificato al 32° posto ad Acquafresca e al 43° posto a Follonica.
Nella Classe Europa Alessandra Magnani ha partecipato ai Campionati Italiani a Follonica e a tutte le regate zonali.
Nella classe 420 nasce un nuovo equipaggio, formato da Andrea D’Arcangelo e Paolo Magnani, che ormai hanno lasciato L’Optimist e sono passati a una classe di interesse federale, a seguirli il tecnico Giuseppe Caiazzo di Torre del Greco, con un ottimo passato da regatante nella classe 420. L’equipaggio partecipa a regate zonali, al raduno a Livorno e ai Campionati Italiani della classe 420 a Cecina dove si classifica al 32° posto.

Grande impegno dei genitori: Umberto D’arcangelo e Sandro Magnani, che hanno accompagnato i propri figli alle regate a livello Zonale e Nazionale negli anni dal 1982 al 1988 ottenendo ottimi risultati nelle classi: Optimist, Europa, 420, Laser. Grazie, Umberto e Sandro.

Il Circolo Nautico Sapri, organizza la regata Nazionale della classe Laser.

GIANCARLO CATTANEO

Regatante, Istruttore di Vela FIV, Stazzatore, ha iniziato giovanissimo a praticare gli sport del mare, prima nel canottaggio e poi nella vela, ottenendo ottimi risultati. Ho invitato Giancarlo a scrivere la sua storia nella vela della V Zona e Nazionale e non ci resta che leggere le sue imprese. Raffaele Ricci

Eugenio Libertino e il Presidente della LNI SA Arnaldo Prete premiano un giovanissimo Giancarlo Cattaneo



Cari tutti,
provo a scrivere questa mail rialzando il sipario dei ricordi che avevo ormai chiuso quando l'anno scorso la mareggiata di gennaio si è portata via il trimarano.
Quando da piccolo vidi per la prima volta il Flying Junior di zio Rino (avevo forse sette anni) fui fatalmente attratto da quella strana barca che si muoveva senza motore e senza capire bene il perchè coglievo ogni occasione per salirci su per cercare di muovermi nel vento incominciando senza saperlo a studiare il moto relativo del vento sulla superficie dell'acqua
Poi saltarono alcuni anni fin quando vidi mentre remavo con fatica sul mio skiff (facevo canottaggio AL Circolo Canottieri Irno) il 470 di mio fratello Pippo che volava sull'acqua e lì capii che avevo sbagliato sport ...Chiesi a Filippo (Aurora) se poteva aggiungermi al suo corso di vela su Flying e fu amore a prima vista ... Era il 1978 e con mio fratello Pippo convincemmo mio padre ad acquistare il boxer 24 di Enzo Pastore, disalberato al pontile dei Canottieri per una errata manovra del traghetto, che portava i pendolari a Positano e Capri era l'anno 1977. Lavorando anche la notte nel garage di casa ricostruimmo a riparare l'albero e la barca fu subito a mare sotto lo sguardo incredulo di tanti gufi ...navigò subito bene ed io non riuscivo a separarmene tanto che d'estate e con solo uno sgangherato 4cv andavamo dalle eolie alle isole toscane mentre d'inverno partecipavamo alle regate locali tirando quel boxer oltre qualsiasi ottimistica previsione, vedi Trofeo Castelsandra del 1979., Nel 1980 passando davanti alle coste del Lazio intercettai lo ZZIGGURRATT un V classe famoso per l'epoca e feci amicizia con i proprietari con i quali feci qualche regata e loro rimasero stupiti da quel ragazzino che era capace di trascorrere giorni interi a timone senza mai stancarsi...Tanto che l'anno dopo mi dissero che un loro famoso rivale il Sole di Giada era in vendita presso i cantieri CANADOS di Fiumicino Quando vidi quella barca in cantiere con il suo albero a 3/4 alto e sottile, fu amore a prima vista ed il nostro povero padre dovette ripartire da capo per inseguire questo nuovo sogno dei suoi figli...Era il 1980 quando arrivammo a Salerno quasi in contemporanea con il Red Lion di Marco D'Arcangelo altra famosa barca da regata. La voglia di tirare subito il massimo dalla nostra barca oscurò un pò l'impegno sulle derive e non mancarono i rimproveri di Raffaele che ci fece capire che dovevamo

scegliere fra derive o IOR . La scelta fu dolorosa ma non potevamo abbandonare nostro padre che aveva impegnato tutto per seguire il nostro sogno. In barca eravamo noi tre fratelli e mio padre e furono anni molto belli che ci videro crescere quasi in simbiosi con quella barca che tanto ci ha dato sia d'estate (con lunghe crociere nel mediterraneo) che d'inverno con le regate a Salerno e a Napoli, dove ottenemmo significative vittorie. La gioia di andar per mare a vela mi portò a Cala Galera con Marco e poi alla tre golfi e alle settimane di Capri e ogni occasione era buona per ingaggiarsi e correre a vela Era bello anche condividere con altri questa gioia ed è per questo che con alcuni amici (Roberto Santoro, Alessandra Paolillo, Fabrizio Scaramella) incominciammo a diffondere la passione della Vela a Salerno utilizzando qualsiasi mezzo galleggiante disponibile
In questo modo si selezionarono equipaggi anche di un certo livello ed ebbi modo di conoscere altri che come me si erano innamorati dell'andar per mare e facemmo equipaggio prima sui Meteor e poi sui J24 e poi... Pur avendo sempre la possibilità di contare sui miei fratelli e sul Sole di Giada incominciai a fare regate monotipo con i Meteor con i miei amici (Sergio Orza e Alfredo Vulcano) . Nonostante la barca vecchia di oltre 20 anni (Orzoway) le regate sembravano sin troppo facili e ci presentammo al campionato italiano sul Trasimeno dove perdemmo il primo posto (facemmo quarti) solo all'ultima regata. Col Meteor facemmo vari campionati tutti con ottimi piazzamenti tanto che decidemmo di acquistare un J24 (il twenty) per continuare su una classe più competitiva ma frattanto nasceva un altro amore ....



Sul lago di Como io e mio fratello Pippo avevamo trovato un vecchio Tornado ...Lo prendemmo e lo portammo subito a Salerno dove in pochi giorni lo mettemmo a mare ... E lì capii che la velocità a vela era il mio vero amore...Ero così felice sul Tornado che mi iscrissi a ingegneria navale per capirne di più...Purtroppo l'estate del 1985 mentre cercavamo di battere il nostro stesso record di traversata del golfo (tornando da S. Maria di Castellabate) il tornado spezzò le traverse e con loro i miei sogni di velocità a vela. Le numerose regate, i diversi equipaggi e gli impegni di ingegneria mi fecero superare velocemente la crisi anche se non dimenticherò mai quei momenti. Ad ingegneria navale ebbi modo di conoscere e correre con il Prof Fiorentino (presidente del corso di laurea) col quale nacque subito una forte amicizia e che fu il relatore della mia tesi che nel 1987 era proprio su un catamarano a vela che viaggiava su Hydrofoils....
In pratica era il progetto di quanto fu realizzato dopo oltre 20 anni con i coppa america dal 2010 in poi... La laurea in ingegneria navale mi portò a diventare anche stazzatore (ma fu solo per pochi anni in quanto a me piaceva fare le regate non lavorare per farle fare agli altri...)
La vita invece mi ha portato a Milano quando, durante il master alla Bocconi, mi chiama il mio amico e prodiere di tante regate Alfredo (Vulcano) che mi dice che sullo jongert da

22 metri sul quale correva era venuto a mancare il timoniere e mancavano pochi giorni alla settimana internazionale degli Jongert alle Bocche di Bonifacio
Il giorno dopo ero a Bonifacio dove conobbi l'equipaggio ed avemmo modo di fare solo un giorno di allenamento Poi cominciarono le regate... Le vincemmo tutte (c'era tanto vento ed erano proprio le nostre condizioni...) Era il 1992 e furono giorni indimenticabili.
Tornato a Salerno ebbi il primo figlio e le regate si diradarono e vendemmo anche il Sole di Giada. I tanti amici che avevo avviato alla vela e con i quali avevo condiviso tante regate hanno continuato ed era bello incontrarli ogni tanto per sentire cosa facevano, tanto che Fabrizio (Scaramella) un bel giorno del 2012 si presenta con un trimarano ...Non ho potuto resistere più di qualche ora e subito entrai in società...Dopo circa 20 anni ero di nuovo a correre a 18 nodi nel golfo...
Non riuscivo a separarmi dal nuovo giocattolo ...tanto che uscivo spesso anche da solo pur di non perdere ogni bella giornata di vento, fino a quella maledetta mattina di gennaio 2015 quando una grossa mareggiata spezzò nel porto di Piazza della Concordia il trimarano e con lui i miei sogni ... Era la seconda volta e non credo che ci sarà la terza ...ma i miei sogni saranno sempre a correre sulle onde
Grazie Raffaele di avermi avviato a questo sport meraviglioso, grazie Papà di averci dato la possibilità di crescere con questo sport, grazie a tutti gli amici con i quali ho condiviso le più belle ore della mia vita
un abbraccio a voi tutti Giancarlo
1991 – Giancarlo Cattaneo --Aspirante stazzatore – Istruttore Zonale
1993 – Giancarlo Cattaneo - Tecnico abilitato alle Stazze – Istruttore Zonale
1999 – Giancarlo Cattaneo – Tecnico abilitato alle stazze



Giancarlo Cattaneo

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1987

Presidente Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Consigliere Federale – Giuseppe Dalla Vecchia
Presidente V Zona FIV – Gianfranco Busatti
Componente Comitato V Zona e Fiduciario Provinciale – Ricci Raffaele
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Club Velico Salernitano – Francesco Pio Inglese
Club Nautico Pastena – Mario Frasca
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Delegato alla vela C.C.Irno, Raffaele Ricci

Regate Organizzate: ormai i circoli della provincia di Salerno, partecipano con continuità alla vita del Comitato V Zona, consolidando le regate storiche nella nostra provincia e chiedendo di organizzare regate da inserire nel calendario zonale. Tesserati FIV dei circoli amanti della vela, chiedono di partecipare ai corsi per Giudice di regata e di Istruttore FIV. Questo consente all'attività velica scuola vela e alle regate organizzate di avere un numero sufficiente di volontari per gestire il movimento sempre in crescita.

Massimiliano Cuoco del C.C.Irno vince la fase provinciale dei giochi della Gioventù nella classe Optuimist, L'imbarcazione "Laega" di Michele Petrone vince il Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno nella V classe I.O.R. nella VI classe I.O.R. vittoria di "Ninì"85 di Vincenzo Lamberti del C.V.SA.

Il "The Red Lion" di Marco D'Arcangelo si classifica al 3° posto al campionato invernale del Golfo di Napoli, nella la XIII edizione della Coppa Canottieri Irno, si classifica al 1°posto nelle classi I/V, nella stessa manifestazione, vittoria di "EGIGLA" VI I.O.R. armatore Carucci del C.N.Pastena. Il Meteor "Lucifero" di Davide Gallo C.V.SA. vince la Salerno – Li Galli – Salerno "Trofeo Tullio d'Aragona" nella classifica Overall.

Nella III edizione della Coppa d'Autunno regate d'altura, organizzata dal C.V.SA. Vittoria del The Red Lion di Marco D'Arcangelo del C.C.Irno nella I/V classe e nella VI classe vittoria di Roberto Rosapepe con il suo Zigurrat.



Comitato Circoli
Velici Salernitani

6° Campionato Invernale Vela d'altura
classi I.O.R. I.O.R S.M.R. Libera
30 Novembre 1986 - 22 Marzo 1987

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA



CANOTTIERI IRNO



LEGA NAVALE
ITALIANA



CLUB NAUTICO
PASTENA P.G. LIZZA



CLUB VELICO
SALERNITANO

SALERNO
via Porto, 9
tel. 089 226698

C.O.N.I. F.I.V. I.Y.R.U.

La copertina del bando di regata è opera di Mario Parrilli del C.C.Irno

Il Comitato dei Circoli Velici Salernitani affronta con il 6° campionato di vela d'altura l'organizzazione di una prova lunga ed impegnativa con il duplice intento di saggiare le potenzialità agonistiche della città e della sua provincia e di stabilire il tasso di interesse che una manifestazione del genere può determinare anche al di fuori dell'ambiente sportivo.

Salerno ed il suo golfo sono da tempo entrati nel « giro » delle grandi prove, ma è necessario ora stabilire alcuni punti fermi che sono quelli dai quali poi nasce la tradizione che garantisce quella continuità indispensabile a mantenere in vita ogni manifestazione di sport che non voglia fermarsi entro i confini del locale.

Il campionato di vela d'altura presenta tutti i numeri necessari per raggiungere questo obiettivo. Con l'unione di tutte le società operanti nello specifico della vela il conseguimento della meta prefissa può essere già certezza.

C.C.V.S.

COMITATO ORGANIZZATORE

COMITATO CIRCOLI VELICI SALERNITANI

Presidente:	Nicola FRUSCIONE
Consiglieri:	Francesco Pio INGLESE
	Mario FRASCA
	Arnaldo PRETE
Segretario:	Antonio SCOCOZZA
Tesoriere:	Rosario BUONOMO
F.I.V.:	Raffaele RICCI
F.I.P.S.:	Savino TORNITORE

VINCITORI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Classe I - V

1975-76	NORD EST	— Marco D'ARCANGELO	C. IRNO
1977-78	HORN 7	— Fausto CITARELLA	C. IRNO
1979-80	HORN 7	— Fausto CITARELLA	C. IRNO
1980-81	SOLEDIGIADA	— Paolo CATTANEO	L.N.I.SA.
1983-84	LAEGA	— Michele PETRONE	C. IRNO

Classe VI

1975-76	TEQUILA SHOW	— Bruno GIUSTINIANI	C. IRNO
1977-78	RAMIAL	— Raffaele RICCI	C. IRNO
1979-80	BALLANTINE	— Roberto ROSAPEPE	C. IRNO
1980-81	HARDLUCK	— AURORA - RICCI DE DONATO - SCOCOZZA	C. IRNO
1983-84	TEQUILA	— Giuseppe DE FALCO	L.N.I.SA.

COMITATO DI REGATA

Presidente:	Raffaele RICCI
Membri:	Antonio SCOCOZZA
	Antonio BORRELLI
	Filippo AURORA
	David BENBOW
	Rosario BUONOMO
	Marica D'ARCANGELO
	Roberto ROSAPEPE
	Raimondo IOVENE
	Gennaro ZAGARIA
	Domenico AVAGLIANO
	Francesco CEFALO
	Raffaele DEMASI
	Michele PETRONE
	Francesco LANDI
	Giuseppe CATTANEO
Segretario:	Mario PARRILLI

GIURIA

Presidente:	Marco CENTOLA
Membri:	Francesco LANDI
	Filippo AURORA
	Giuseppe CATTANEO

Nicola Trusciono, presidente del Comitato Circoli Velici Salernitani ha l'onore di invitare la S. V. Ill.ma, domenica 12 aprile, ad ore 20, ai Canottieri Irno, per la premiazione del

6° Campionato Invernale Vela d'Altura 1986-87



Il Piatto di ceramica mi è stato donato da Eugenio Libertino della LNI Salerno a ricordo della manifestazione

Nelle regate invernali Canottieri padroni assoluti

Grande successo tecnico e spettacolare della prima prova del sesto campionato invernale organizzato dal Comitato Circoli Velici Salernitani. Trentuno le imbarcazioni alla partenza della regata, che si è svolta sul percorso scelto dal comitato di regata formato da Marica Ricci e Antonio Scocozza (Salerno boa antistante il porto commerciale-depuratore antistante il porto di Cetara - depuratore antistante il campo sportivo Volpe-Salerno), e favorelissime condizioni di tempo, con un vento di venti nodi, hanno consentito alle imbarcazioni una piacevole navigazione con punte occasionali di sette nodi. Vincitrice in tempo reale è stata l' imbarcazione Malecore (armatore Raffaele Demasi, timonata da Alfredo Ricci per i colori del Circolo Canottieri Irno). Al secondo posto si è classificata Sole di giada (armatore Paolo Cattaneo, timonata da Giancarlo Cattaneo, per i colori della Lega navale). Quindi: terza Queen of Swedon (armatore Scognamillo, Canottieri Irno), quarta Opium (armatore Costabile, Canottieri irno), quinta Anita (armatore Tortolani, Canottieri Irno), sesta Laega (armatore Petrone, Canottieri Irno).

Nel gruppo delle imbarcazioni più piccole sempre in tempo reale primo posto a Zigurat (armatore Roberto Rosapepe, Canottieri Irno).

C.O.N.I F.I.V.

CLUB NAUTICO PASTENA

PIERGIORGIO LIZZA

VELACITTA' 87



3ª EDIZIONE

Bando di regata

Patrocinio: Assessorato allo sport del Comune di Salerno

Salerno: 28 giugno 1987

La copertina del bando di regata con la mascotte è opera di Giancarlo Frasca, C.N. Pastena.
Parteciparono 107 imbarcazioni a vela. (derive e Cabinati a vela)

COMITATO D'ONORE

Mons. GUERINO GRIMALDI
Arcivescovo di Salerno

Dott. NESTORE FASANO
Prefetto di Salerno

Dott. ANTONIO GATTO
Questore di Salerno

Avv. VINCENZO GIORDANO
Sindaco di Salerno

Dott. GIUSTINO LIZZA
Comandante del porto e capo compartimento Marittimo di Salerno

Dott. GIOVANNI NAPOLITANO
Comandante gruppo Guardia di Finanza di Salerno

Geom. GIOVANNI UGATTI
Presidente Provinciale Coni - Salerno

Dott. CACCIATORE
Assessore allo sport di Salerno

Dott. ANGELO ANTONELLI
Direttore Ente Provinciale Turismo Salerno

Dott. FERRUCCIO GUERRITORE
Presidente Azienda Soggiorno e Turismo - Salerno

Dott. ANTONIO PASTORE
Presidente Camera di Commercio di Salerno

Dott. FRANCO GUGLIELMOTTI
Presidente Associazione Industriale

Dott. NICOLA FRUSCIONE
Presidente Canottieri Irno

Dott. ARMANDO PRETE
Presidente Leganavale Italiana di Salerno

Dott. PIO INGLESE
Presidente C.V.S.

COMITATO ORGANIZZATORE

CLUB NAUTICO PASTENA

MARIO FRASCA

RAIMONDO IOVENE

RAFFAELE RICCI

GIURIA E COMIT. DI REGATA

FILIPPO AURORA

ROSARIO BONOMO

RAIMONDO IOVENE

RAFFAELE RICCI

PUBBLICHE RELAZIONI

EUGENIO LIBERTINO

GUIDO FALCONE

PIETRO DI LAURO

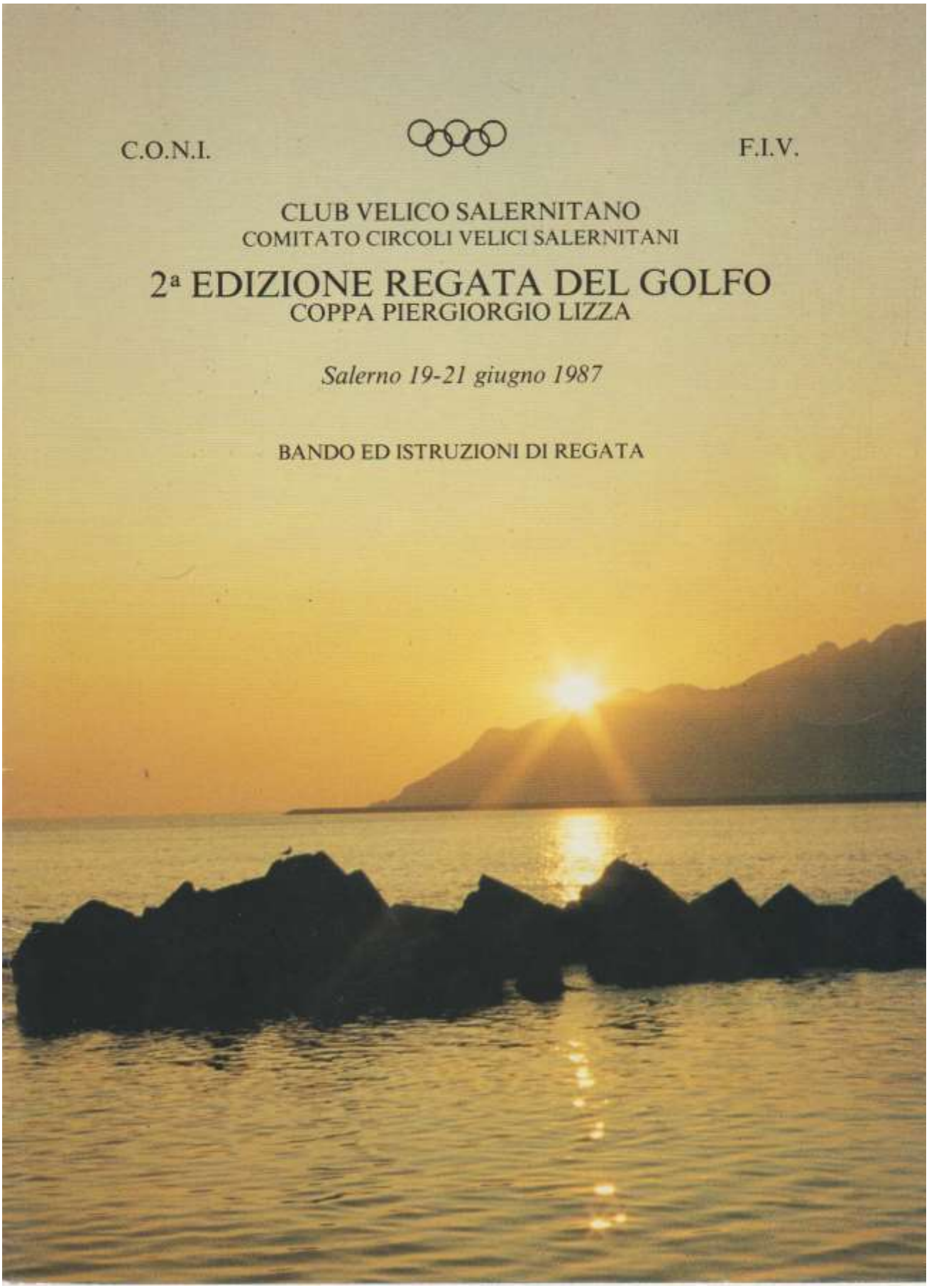
C.O.N.I. F.I.V.

CLUB VELICO SALERNITANO
COMITATO CIRCOLI VELICI SALERNITANI

2ª EDIZIONE REGATA DEL GOLFO
COPPA PIERGIORGIO LIZZA

Salerno 19-21 giugno 1987

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA



2ª Regata del Golfo di Salerno

Classi I.O.R./I.O.R./S.M.R. e Libera
19 Giugno 1987

CVS
CLUB VELICO SALERNITANO

CANOTTIERI IRNO

Organizzazione:
Club Velico Salernitano
con la collaborazione
Circoli Velici Salernitani

LEGA NAVALE
ITALIANA

CLUB NAUTICO
PASTENA P.G. LIZZA

CLUB VELICO
SALERNITANO

Patrocinio:
- AMM.NE PROVINCIALE DI SALERNO
- COMUNE DI SALERNO
- AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI SALERNO
- PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI SALERNO

Il 19 giugno '87, nel calendario delle manifestazioni sportive organizzate dal Club Velico Salernitano, in collaborazione coi Circoli Velici Salernitani, è prevista un'importante Regata, quella del Golfo di Salerno, di 70 miglia, che il C.V.S. ha voluto dedicare al giovane Piergiorgio Lizza.

Gli sforzi organizzativi del C.V.S. sono rivolti a creare, in comunione con gli altri Circoli, una vera tradizione di sport di mare nella città di Salerno.

Obiettivo primario è lo sviluppo di programmi sportivi che coinvolgano i giovani e quanti reputino indispensabile utilizzare *per il tempo libero strutture pubbliche.*

Ciò sarà stimolo importante e valido contributo sia per il rilancio d'un turismo marino e per la salvaguardia di clubs sportivi che rappresentino nuclei di aggregazione culturale in continua evoluzione, sia per la tutela di un Ambiente da restituire ai giovani come patrimonio umano e sociale d'insostituibile valore.

Anche l'uomo comune sarà sollecitato dal mesaggio associazionistico di questo club alla soluzione, con la stessa sportività e lealtà d'una competizione agonistica, di quei problemi che, come a Salerno, sono d'ostacolo ad una viva lievitazione culturale.

Francesco Pio Inglese
Presidente del C.V.S.



Punta della Campanella

Direttivo C.V.S.

Presidente onorario
CARBONE dr. Pietro
Presidente Corte d'Appello di Salerno

Francesco Pio INGLESE
Presidente
Camillo TAIANI
Vicepresidente
Eugenio MARCIANO
Segretario
Ciro SCIUMANÒ
Tesoriere
David BENBOW
Direttore sportivo
Pietro D'AMICO
Coordinatore scuola vela
Ortensio DE FEO
Direttore programmazione
Pino LABANO
Responsabile pubbliche relazioni
Alberto LINGUADOLA
Direttore dei servizi



Direzione sportiva
David BENBOW
Pietro D'AMICO
Enzo LAMBERTI
Guido D'URSO
Mariano D'AMICO
Beppe DE FALCO

Pubbliche relazioni
Pasquale DE LORENZO

Addetto stampa
Andrea MANZI

Coordinatori mezzi navali
Salvatore MALATESTA
Luigi DI LUISE
Nicola FREDA

Coordinatori collegamenti giuria
Bruno LIGUORI
Paolo CATTANEO
Enzo VARESE

Collaboratori del CVS
Fausta ANGRISANI
Luigi GASPARRI
Luigi PICCOLO
Antonio SIMEOLI

Coordinatori collegamenti radio
Luigi GUALANDI
Remo GUALANDI

Coordinatori a terra
Ciro SCIUMANÒ
Alberto LINGUADOLA

Coordinatori a mare
Ortensio DE FEO
Enzo VARESE

Giuria

Raffaele RICCI

Francesco CEFALO

Domenico AVAGLIANO

Francesco LANDI

TERRANOVA

LIMITE DEI GHIACCI
(giugno)

AZZORRE



Marina di Camerota





Sulla banchina del porto turistico di Salerno, il Club Velico Salernitano, ha ospitato l'incontro di scherma tra la Vasutas di Budapest e la Nedo Nadi Salerno

Egon Vigna e Paolo Magnani sul traghetto in partenza per Cagliari



Nella classe 420 il Circolo Canottieri Irno partecipa all'attività Zonale e Nazionale con due equipaggi, formati da Andrea D'Arcangelo con Paolo Magnani a prua e Francesco D'Arcangelo con Egon Vigna a prua. Ai campionati Italiani di classe a Cagliari si classificano al 34° e 52° posto. I due equipaggi sono seguiti dal tecnico Giuseppe Caiazzo Partecipazioni di 21 imbarcazioni al Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno. La squadra Optimist forte di 10 imbarcazioni partecipa all'attività provinciale e alle selezioni per i Giochi della Gioventù. Alessandra Magnani vince la regata zonale a Salerno nella classe Europa. Partecipano alla scuola Vela e al suo CAS 25 allievi, i tecnici Filippo Aurora, Stefano Riggio e Alessandra Magnani seguono questa attività.
Sul porto turistico, cresce l'interesse per la vela con l'organizzazione della scuola vela, seguita da Giancarlo Cattaneo e Giuseppe De Falco.

F.I.V. - FEDERAZIONE ITALIANA VELA

RISULTATI DI REGATA

Regata ZONALE 470 - 420 - LASER Classe EUROPA

Circolo Organizzatore CANOTTIERI IRNO

Località SALERNO Zona F.I.V. V

N. Prove 1 Percorso OLIMPICO Punteggio

PROVA	DATA	PREVISTA	EFFETTIVA	VENTO m/sec.	MARE
I	3.5.87	11.40	12.28	2/3	1
II					
III					
IV					
V					
VI					

Classifica	BARCHE		EQUIPAGGI		TIMONIERE		ORDINE DI ARRIVO						PUN
	N. VELICO	NOME	TIMONIERE	EQUIPAGGIO	CIRCOLO	Zona F.I.V.	1 P.	2 P.	3 P.	4 P.	5 P.	6 P.	
1	CLASSE 420												
2	44411	ANDREA	D'ARCANGELO	A. MAGNANI	C.IRNO	V							
3	42849		CAPOBIANCO	S. CAPOBIANCO	C.C.N.								
4	41634		CARDOLA	ESPOSITO	C.N.T.G.								
5	42711		D'ARCANGELO	F. MICHELI	C.IRNO								
6	36040		DELLA GAGGIA	IPPOLITI	C.IRNO								
7	CLASSE LASER												
8	123995		CARBONE GENNARO		C.N.T.G.								
9	63638		PORTO PAOLO		C.IRNO								
10	40088		CUOMO GIOVANNI		C.IRNO								
11	48784		RICCI ALFREDO		C.IRNO								
12	CLASSE EUROPA												
13	1° 547		RIGGIO STEFANO		C.IRNO								
14	2° 676		MAGNANI ALESSANDRA		C.IRNO								
15	3° 711		PORZIO GAETANO		C.N.T.G.								
16	4° 423		COPPOLA MICHELE		C.N.T.G.								
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
24													
25													

Il Presidente della Società

- NICOLA FRUSCIONE

Il Presidente di Giuria

-MARCO CENTOLA

FEDERAZIONE ITALIANA
VELA

FIDUCIARIATO PROVINCIALE
SALERNO

Salerno, li 10 MAGGIO 1987

c/o CONI - Via R. Conforti, 17 - 84100 SALERNO
Tel. (089) 22 66 50

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

RISULTATI E CLASSIFICA

Nati negli anni 1973 - 74 - 75

1°	BRACA GIUSEPPE	nº vel.	I - 2294	CANOTTIERI IRNO
2°	DELLA GAGGIA CARLO	"	I - 2293	CANOTTIERI IRNO
3°	CUOMO MASSIMILIANO	"	I - 1316	CANOTTIERI IRNO
4°	IPPOLITI PIERLUIGI	"	I - 1052	CANOTTIERI IRNO
5°	CATALDO EMANUELE	"	I - 1406	GRUPPO VELA L.N.I. SA.

Nati negli anni 1976 - 77 - 78 - 79 - 80

1°	FIORE GERMANO	"	I - 1317	CANOTTIERI IRNO
2°	CATALDO GIORGIA	"	I - 218	GRUPPO VELA L.N.I. SA.
3°	PERNA GIUSEPPE	"	I - 2164	GRUPPO VELA L.N.I. SA.

La Giuria
Presidente Raffaele Ricci
membri Aurora Filippo
" Scocozza Antonio





La piscina al Torrione negli anni 80

ITA – 12367 – IL MAGO DI OZ V – ARMATORE, FRANCO DEL VECCHIO



VELERIA RED SAILS

Franco Peluso racconta.

Le mie prime esperienze di vela agonistica sono iniziate nella metà degli anni ’70 frequentando il Circolo Canottieri Irno e la Lega Navale Italiana di Salerno, in occasione dei primi campionati invernali di vela d’altura a bordo dell’imbarcazione “Ballantine” un meteor di proprietà di Luciano De Donato.

In quegli anni erano poche le barche a vela ma già si disputavano numerose manifestazioni veliche nell’area di regata antistante la città , oltre ad un paio di regate “costiere”, divenute negli anni delle classiche. La barca che più ricordo è lo Starry ’26 di Massimino Baldi (disegno di Taddei - Jezequel) perché era la gemella di Hard Luck i cui armatori erano, se ricordo bene: Raffaele Ricci, Antonio Scocozza, Luciano De Donato e Filippo Aurora.

Essendo barche praticamente uguali e armatori dello stesso circolo l’agonismo e la voglia di prevalere non mancavano mai. Per correttezza devo aggiungere che il team Ricci & c.,era più forte!

Sul finire degli anni ’70 dovetti partire militare, naturalmente in Marina. I primi 9 mesi li passai sulla Vespucci come nocchiero (utilissima esperienza) continuando a regatare nel golfo di La Spezia su barche della Marina e poi mi trasferirono alla Sez. Velica sempre di base a La Spezia.

Qui feci una bella esperienza come prodiere sul 470 prendendo parte ad un campionato italiano a Marina di Carrara dove fra gli altri erano iscritti i Chieffi, i Santella ecc.

Nel 1980 finito il militare conobbi, con l’aiuto del Com. Guazzotti, il prof. Calandriello armatore del Dida V che mi ingaggiò come marinaio contribuendo in maniera determinante alla mia esperienza di velista.

Il Dida era un Two Tonner disegnato da Doug Peterson costruito in alluminio dalla Sai Ambrosini e con soluzioni nell’attrezzatura e nel rig per allora, e, specialmente per me, avveniristiche.

L’impatto con quella realtà così avanzata fu dura e dovetti praticamente ricominciare da zero.

La passione per la vela e la voglia di imparare furono determinanti; in fondo ero su una formidabile barca a vela e per di più anche pagato. Con il Dida partecipai a regate IOR di livello nazionale e internazionale: Settimana delle Bocche e Giraglia, per citare le più impegnative.

Naturalmente ebbi modo di venire in contatto con tanti personaggi di spicco della vela, sia nazionale che internazionale, che avrei poi incontrato durante il mio percorso professionale di

velaio: alberai, attrezzisti, velai ecc., nonché regatanti ed armatori. In effetti nei primi anni ’80 il mondo della vela d’altura si avviava verso il “professionismo”.
Finita la stagione agonistica il prof. Calandriello nell’informarci dei suoi programmi futuri ci mise al corrente del formarsi di un “consorzio” guidato dall’ avv. Agnelli per la partecipazione di una barca italiana alla Americas Cup.
Lorenzo Mazza che regatava con noi entrò nel team di Azzurra e nel 1983 l’Italia partecipò alla sua prima coppa America.
Io invece me ne ritornai a casa e pensai insieme a Filippo Aurora di aprire una veleria.
Naturalmente ripresi la frequentazione del circolo Canottieri e della Lega Navale e la partecipazione alle regate in zona.



Quello che subito notai fu che il numero delle barche si era moltiplicato con un livello tecnico migliorato, a cominciare proprio dall’organizzazione: il campo di regata era “posato” in maniera professionale insieme a tutto quello che serve per la buona riuscita di una regata velica.
Questo grazie all’impegno del prof. Raffaele Ricci.
Di pari passo anche la “qualità” delle barche incominciò a crescere e, per citare la più rappresentativa, Marco D’Arcangelo acquistò The Red Lion famoso One Tonner disegno del neozelandese Bruce Farr, sulla quale molti di noi formavano equipaggio; ne ricordo uno fra tutti, il mitico prodiere Salvatore Ciancio detto “Salvatore 100kg.”.
In sostanza il livello generale della vela nel golfo di Salerno era cresciuto insieme a tutte le sue componenti.
A metà degli anni ’80 decisi di continuare da solo l’attività di velaio ed aprii la Red Sails con la sede operativa a Battipaglia dotandomi, fra i primi in Italia, di uno dei primi software tridimensionali per la progettazione delle vele.
Un aspetto fondamentale del lavoro del velaio è la prova in mare delle vele e quindi dell’essere a bordo, spesso in regata, con il ruolo di tailer.
Anzi, a dire il vero, questo è solo un aspetto di quanto ampio deve essere il ruolo del velaio.
In sostanza, come avrò modo di precisare più avanti, senza partecipare attivamente alle regate è molto poco probabile, secondo me, riuscire a disegnare e produrre delle buone vele; non solo, bisogna far in modo che “servano” su una barca performante con un armatore lungimirante, per potersi distinguere.
Ecco quindi che in supporto all'armatore, con il quale si finisce spesso per creare un rapporto di amicizia, si inizia un percorso che va dalla scelta del: tipo di barca, scelta dell'equipaggio (questo

è l'aspetto più difficile, complicato e faticoso), ottimizzazione del certificato, messa a punto, scelta delle regate a cui partecipare ecc.
Nel decennio '90-'2000, ad esempio, due armatori ben rappresentano quanto su detto: Franco Del Vecchio con il suo Mago di Oz V e Mario Avallone con Kalema.
Bisogna far presente che nel frattempo le regate non si corrono più con il regolamento I.O.R. (International Offshore Rule) ma con l'I.M.S (International Mesurament System) e il C.H.S. (Channel Handicap System)
Il Mago di Oz V era un 36 piedi disegnato da Bill Tripp e ottimizzato per l'I.M.S. da Starkel che darà molte soddisfazioni al suo armatore conseguendo degli ottimi risultati, fra cui:
I.M.S.: 1° Campionato Invernale Punta Ala 1992/93



1° Trofeo Accademia di Livorno '93
1° Campionato Invernale di Napoli 1993/94
2° XXIII Trofeo Challenge Gaeta '94
1° Sailing Week Capri 2° classe regata '94 C.H.S.
1° assoluto Sailing Cup '94
Quello che fece la differenza fu l'approccio più "professionistico" con cui l'armatore decise di regatare. In sostanza per partecipare alle regate, specialmente nelle classi d'altura, ci vogliono parecchie risorse e quindi tanto vale con un piccolo sforzo in più cercare di raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge, visto che, per dirla in maniera brutale: sarebbero comunque "energie" buttate a mare!
La parte meno difficile è l'ottimizzazione del mezzo, di accordare gli strumenti, quella più difficile è che un gruppo diventi un "orchestra" un equipaggio affiatato e affidabile. A questo punto c'è bisogno di un buon "direttore" e cioè un timoniere.
Fummo fortunati nell'avere la disponibilità di Daniele Tosato, un ottimo timoniere e buon marinaio, che fece fare un salto di livello a tutti. Purtroppo Daniele venne a mancare qualche anno dopo nel naufragio del Parsifal in una regata di trasferimento nel golfo del Leone, durante una burrasca da nw.
Il Mago di Oz V fece conoscere gli equipaggi salernitani nelle regate d'altura e a tutt'oggi il suo palmares è ineguagliato.
Per finire è doveroso citare il suddetto equipaggio: Marco Scutaro - Tony Frasca- Cesare Baldi- Antonio Carucci- Salvatore Ciancio- Franco Peluso- Franco Del Vecchio- Daniele Tosato- Marco D'Arcangelo-Agostino De Martino- Romeo Volzoni-Mario Maratea
Spero di non aver dimenticato nessuno.
Franco Peluso

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA
DAL 1970 AL 2000 – II PARTE



A cura di Raffaele Ricci

Sezione Vela - 1970

C. Vela S. Maria - 1974 - 1989

C. N. Sapri ASD – 1980

C.V. Salernitano–1985

C.N. Pastena–1985–1990

LNI Salerno–1975 14° Zona–1986 V Zona

Nauticlub Casalvelino-1990 – 1991

Vela Verde Yacht Club Avellino 1993 - 1997

C. N. Castellabate ASD - 1993

Y.C. Salerno – ASD - 1993

LNI Agropoli - 1993

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1988

Presidente Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Consigliere Federale – Giuseppe Dalla Vecchia
Presidente V Zona FIV – Gianfranco Busatti
Componente Comitato V Zona e Fiduciario Provinciale – Ricci Raffaele
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Club Vela S. Maria di Castellabate – Francesco Martuscelli
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Club Velico Salernitano – Francesco Pio Inglese
Club Nautico Pastena – Mario Frasca
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Arnaldo Prete
Delegato alla vela C.C.Irno, Raffaele Ricci

Paolo Magnani si classifica al 1° posto nella regata zonale della classe Laser, disputata a Salerno. Ottiene il 3° posto al campionato zonale e partecipa ai campionati italiani della stessa classe classificandosi al 21° posto. Viene incluso per quest'anno nel gruppo giovanile della Federazione Italiana Vela. Massimiliano Cuoco vince la fase provinciale dei Giochi della Gioventù nella classe Optimist. L'equipaggio Andrea D'Arcangelo – Francesco D'Arcangelo, vince la regata zonale disputatasi a Salerno nella classe 420. L'equipaggio Domenico Rescigno – Maurizio Franzesi si classifica al 1° posto al campionato provinciale derive di Salerno nella classe 420.

A Capri l'imbarcazione "Laega" di Michele Petrone del C.C.Irno, vince il campionato Italiano di vela d'altura nella V classe I.O.R. categoria crociera e a Salerno la VII edizione del campionato Invernale vela d'altura. Nella V classe I.O.R. L'imbarcazione "Orzoway" di Sergio Orza LNI Sa. vince il campionato invernale del golfo di Salerno nella VI/VII classi I.O.R.

L'imbarcazione "Queen of Sweden" di Roberto Scognamillo, C.C.Irno, vince la coppa Dante Tortorella nella classe I.O.R. I/V.

Paolo Cattaneo della LNI SA: con il suo "Sole di Giada", V classe I.O.R. vince la XIV edizione della Coppa Canottieri Irno.

Nella VI classe I.O.R., vittoria dell'imbarcazione "Feeling" di Gino Petronella della LNI SA.

Partecipazione di 6 imbarcazioni Salernitane al campionato Italiano Vela d'altura a Capri.

Vodenuccini 1988

CALENDARIO VELICO 1988

COMITATO CIRCOLI VELICI SALERNITANI

10 Gennaio 4° prova Campionato invernale vela d'altura
24 " 5° " " " " "
7 Febbraio 6° " " " " "
21 " 7° " " " " "
6 Marzo 8° " " " " "
13 " Recupero 1° prova campionato invernale vela d'altura Rorapepe
10 Aprile C.O.N.I. Comitato Circoli velici SA. Giochi della G. Provinciali
22 Maggio " " " " " " " " Regionale
19 Giugno 3° edizione regata del golfo classi I.O.R. Cefalo
20 Novembre 1° prova 8° campionato invernale vela d'altura Avagliano
4 Dicembre 2° " " " " " " Cantalupo
18 " 3° " " " " " " Borrelli

CIRCOLO CANOTTIERI IRNO

23 - 24 Aprile sel. zonale (2° prova) 470
24 Aprile Regata zonale derive (Europa - Laser - 420)
14 - 15 Maggio Campionato provinciale derive
21 - 22 " " " "
28 " 1° prova coppa canottieri Irno classi I.O.R.
29 " 2° " " " " " "
5 Giugno 3° " " " " " "

CIRCOLO NAUTICO SAPRI

4 + 5 Giugno sel. + Camp. zonale 7° - 8° - 9° prov. (Laser)
21-26 Agosto Campionato Nazionale Mattia S

CLUB VELICO SALERNITANO

14-15 7 - 8 Maggio sel. + Camp; zonale 4° - 5° - 6° prov. (Laser) Bentos Cefalo Avagliano
2 Ottobre 1° prova coppa d'autunno classi I.O.R.
9 " 2° " " " " "
16 " 3° " " " " "
6 Novembre Regata in solitario (lupo di mare) + regata prov. derive

CLUB NAUTICO PASTENA

26 GIUGNO VELACITTA' 4° edizione tutte le imbarcazioni a vela
25 Settembre regata provinciale derive
23 Ottobre Pastena - Amalfi - Pastena I.O.R.
23 Ottobre Regata provinciale derive

La Salerno-bene nei ranghi sociali

• Nell'Irno l'immagine della città. Fra i mille soci, i rappresentanti più significativi della vita pubblica e degli organismi produttivi salernitani. Quanche esempio: Colliani, presidente del collegio notarile; Luigi Capone, presidente Fic; Antonio Scocozza, presidente Federmotonautica; Almerico Tortorella, presidente associazione Italia-Urss; Giuseppe Amato, presidente Unione Industriali: Antonio Pastore, presidente Camera Commercio; Renato Cavaliere, presidente Ascom; Giovanni Ugatti, presidente Coni provinciale; Raffaele Ricci, vicepresidente. Citazione a parte per il presidente Fruscione.

• Emilio Barone è il decano, oltre 60 anni di vita sociale all'Irno. Molti altri hanno già festeggiato le nozze d'oro con il circolo.

• Due parlamentari, i senatori Sossio Pezzullo e Roberto Visconti. Quattro ex sindaci di Salerno: Ennio D'Aniello, Alberto Clarizia, Renato Borrelli, Vittorio Provenza.

• I quadri tecnici: Rosario Pappalardo (vecchia gloria del singolo, negli anni '75-'76) governa la sezione remiera. Filippo Aurora e Stefano Riccio preparano i velisti. Alberto Grieco e Orazio Manzo i canoisti. Umberto Cioffi cura la pesca subacquea, Scocozza la motonautica.

C.O.N.I. I.Y.R.U. F.I.V.

XIV COPPA E TARGA CANOTTIERI IRNO

COPPA DANTE TORTORELLA

TROFEO TULLIO D'ARAGONA

4 - 5 - 12 GIUGNO 1988

CANOTTIERI IRNO SALERNO

classi I.O.R. - I.O.R. / S.M.R. - LIBERA

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA

GIURIA E COMITATO DI REGATA

Presidente : RAFFAELE RICCI

Membri : MARCO CENTOLA

ANTONIO SCOCOZZA

ROSARIO BUONOMO

FILIPPO AURORA

ANTONIO BORRELLI

MARICA D'ARCANGELO

VINCITORI DELLE PASSATE EDIZIONI DELLA COPPA CANOTTIERI IRNO

I - V CLASSE

1971	UHURU	—	Borrello	—	L.N.I. - NA
1972	HORN 7	—	Citarella	—	C. IRNO
1973	HORN 7	—	Citarella	—	C. IRNO
1974	HORN 7	—	Citarella	—	C. IRNO
1975	ASTARTE	—	D'Angelo	—	Y.C.C.S.
1976	CAREGA	—	Allodi	—	L.N.I. - NA
1980	HORN 7	—	Citarella	—	C. IRNO
1982	SOLE DI GIADA	—	Cattaneo	—	L.N.I. - SA
1983	SOLE DI GIADA	—	Cattaneo	—	L.N.I. - SA
1984	SOLE DI GIADA	—	Cattaneo	—	L.N.I. - SA
1985	MAL' 'E CORE	—	Demasi	—	C. IRNO
1986	THE RED LION	—	D'Arcangelo	—	C. IRNO
1987	THE RED LION	—	D'Arcangelo	—	C. IRNO

Da Bellelli a Fruscione

Servizio di
Franco Grassi

«IL documentario Tv di Vecchietti su Alfonso Gatto "Il poeta con la valigia" è stato girato qui», dice Nicola Fruscione, mostrando le terrazze e le sale dell'«Irno», il circolo nautico salernitano, uno dei più attivi e più frequentati della Campania. **«Alfonso ci veniva sempre durante i suoi "ritorni a Salerno", ci veniva, perché questi erano i posti della sua giovinezza, perché s'incontrava con vecchi amici (conosceva tutti e tutti lo conoscevano), gente riservata, seria; e, poi, perché prevalevano i giovani, i giovani che lui amava tanto, era un poeta, un grande poeta».** Con questo «squarcio» di edificante letteratura s'apre la visita all'«Irno», milleduecento soci, attrezzato modernamente, tante imbarcazioni, vela, canottaggio, motori, canoe. Fruscione è assai popolare a Salerno, è presidente dell'«Irno» da quattro anni; lo era stato già anni fa, prima di andarsene a Milano, al «Giorno» di Pietra e Afeltra. Adesso Fruscione è tornato nella sua Salerno, è al «Mattino», e, di nuovo, si occupa con entusiasmo del circolo che quest'anno celebra i suoi settantacinque anni di vita.

L'«Irno» è stato fondato nel gennaio del 1913 da un pugno di soci, staccatisi dal gruppo che formava il Circolo nautico di Salerno, una scissione determinata (come era avvenuto proprio in quegli anni un dissidio sul «modo» di concepire la vita di circolo; c'era chi la voleva tutta dedita all'attività sportiva (gli scissionisti) e chi invece pensava che dovesse prevalere la mondanità. L'Italia in quegli anni diventava maggiorenne, c'era stato ininterrotto progresso economico e sociale, nasceva una nuova borghesia, intraprendente e ardita, si diffondevano le concezioni vitalistiche; lo sport era considerato un esercizio per allenare i corpi alle future imprese della patria, s'avvicinava la prima guerra mondiale; e già si discuteva, «andremo con la Germania o con l'Intesa?».

La scissione era avvenuta nel 1910, tre anni prima che fosse fondato l'«Irno». Il nuovo circolo ci mise un pò' di tempo per organizzarsi, ma, alla fine, grazie soprattutto alla volontà e all'impegno di un personaggio assai ben-voluto in città, Roberto Bellelli, tutto andò per il meglio: l'«Irno» ebbe la sua sede sul Lungomare (non era un gran che in verità, ma, per cominciare, andava benissimo, in seguito si sarebbe migliorato) e affrontò le prime imprese sportive. Si stabilirono in breve buone relazioni con i circoli napoletani, ci si sfidò in competizioni accesissime: il «Savoia», il «Canottieri» gli avversari più agguerriti; la «Lisystrata» e la «Pattison» le gare più importanti, le vittorie si divisero equamente.

Venne la prima guerra, arrivò il fascismo e l'«Irno» continuò nella sua vita costellata di belle imprese sportive, di bei ricevimenti, ma non si impegolò mai con la politica. Nel 1936 cambiò sede; si sistemò nell'edificio del porto, in locali spaziosi, dignitosissimi, belle terrazze, una sala da pranzo, cene allegre fra i soci, una buona cucina, com'è tradizione salernitana. Ma s'avvicinava la catastrofe della seconda guerra mondiale. Salerno piombò nella tristezza, presagiva il peggio.

Nel 1943 in un piovoso settembre gli anglo-americani sbarcarono poco lontano dalla città; e rapidamente raggiunsero la gola a nord, che chiudeva la strada per Napoli; fu lì che i tedeschi li bloccarono, tempestandoli di cannonate; e per poco non finì che li rigettassero a mare. Furono i grossi calibri della flotta alleata, schierata davanti alla costa tra Battipaglia e Vietri, che li salvarono, tenendo a bada i paracadutisti della Göering e i «panzergranatieren» di Kesserling. L'avanzata alleata potè successivamente riprendere e l'inferno s'allontanò da Salerno.

La città ne uscì con le ossa rotta (i danni erano stati incalcolabili) ma non si perse d'animo e a poco a poco la vita riprese: all'inizio del '44 già funzionavano numerose scuole e il Magistero. In quel momento Salerno divenne, inaspettatamente, la capitale del Regno del Sud, dell'Italia «liberata». Vi si concentrarono perciò personalità di gran rilievo, Badoglio, Umberto di Savoia; Benedetto Croce ci arrivava quasi quotidianamente da Sorrento; e Togliatti, sbarcato in aprile a Napoli, proveniente da Algeri (tappa del suo viaggio da Mosca) vi pronunziò uno dei discorsi più importanti della recente storia italiana. **«Noi comunisti** - proclamò - **faremo il governo con Badoglio e collaboreremo con i Savoia».**

I Savoia erano allora universalmente considerati responsabili, insieme con il fascismo, della rovina d'Italia. In quel clima, il circolo, che non aveva subìto per la verità che danni irrilevanti, si rimise in piedi, molti soci si fecero rivedere, altri se ne aggiunsero.

I «tempi nuovi» furono assai propizi ai destini dell'«Irno»; la città si estendeva sempre di più (verso Est, che a Ovest era chiusa dalla Costiera d'Amalfi), gli abitanti passarono da cento, ai centocinquantamila, ai duecentomila; i soci del circolo, dice orgogliosamente Fruscione, divennero una «folla».

E, come durante il fascismo, l'«Irno» non s'è fatto coinvolgere dalla politica, è rimasto semplicemente il simbolo di Salerno, di una Salerno moderna e colpa, con un dinamismo sociale ed economico



La festa dei 75 anni proiettata verso Seul ed in difesa di Amalfi

Alfonso Gatto vi trascorse gli anni della giovinezza - Dal canottaggio le più grosse soddisfazioni con le sfide leggendarie ai club napoletani - Il boicottaggio in campo velico - Intanto si fa largo anche alle donne e si valorizza la sezione della canoa - Sono tre i «probabili olimpici»

Servizio di
Franco Mancusi

A settembre, per festeggiare i 75 anni del vecchio circolo nautico, Salerno diventerà per qualche settimana capitale delle attività agonistiche del mare. Un «meeting» memorabile, per segnare il «passaggio» dell'Irno e dei suoi trecento atleti nella dimensione degli anni Novanta.

Ma la svolta c'è stata nell'85, con il ritorno alla presidenza di Nicola Fruscione. Quarant'anni di passione per l'Irno, una vita per la città, responsabile capo della Redazione di Salerno de «Il Mattino», Fruscione è riuscito a imprimere un modello organizzativo nuovo, moderno, propulsivo al circolo, superando gli schemi tradizionali, che avevano fatalmente rischiato di paralizzare l'attività, agonistica e sociale.

Ed ecco, in tre anni, l'avvento di uno «staff» direttivo giovane ma già preparato. Ecco il recupero dell'immagine e l'adesione immediata di tutta la Salerno «che conta». Ecco, soprattutto, il rilancio delle imprese remiere, veliche (grazie ad una selezione di base allargata all'intero arco provinciale) e delle altre impegnatissime sezioni: la canoa, la pesca subacquea, la motonautica.

«Le difficoltà finanziarie non ci spaventano – dice il presidente –. **Con l'arrivo dei primi risultati l'entusiasmo dei nostri dirigenti e dei nostri atleti si è accentuato. L'Irno, del resto, è stato da sempre una bandiera per i salernitani. Non è vero che la città s'appassiona di solo calcio. La storia del nostro circolo è la dimostrazione del contrario».**

Dal canottaggio le più grosse soddisfazioni. Le sfide leggendarie ai circoli napoletani, le «incursioni» negli albi d'oro della Lysistrata e della Pattison, le imprese dei generosi canottieri reclutati al momento, hanno lasciato il posto ad una moderna e funzionale sezione remiera che ha portato l'Irno alla conquista di titoli nazionali e mondiali giovanili, negli ultimi anni, nonché all'affermazione di tre «probabili olimpici» in vista dell'appuntamento estivo di Seul del 1990 (con il «4 con» azzurro i tre alfieri bianco-rossi, Maurizio Milan, Ciro Liguori, Massimiliano Santopietro sono in questi giorni impegnati in una trasferta all'estero).

Ma non basta. Oltre ai successi in campo agonistico assoluto, si profila per i canottieri salernitani un'esaltante avventura nella spettacolare Regata Storica che ogni anno contrappone gli armi delle quattro antiche Repubbliche Marinare. Dodici baldi vogatori salernitani difenderanno, il prossimo 5 giugno, a Venezia, i colori di Amalfi, contro le ambizioni di genovesi, pisani e dei padroni di casa veneti. L'impegno di onore è gravoso, come le difficoltà del percorso e della gara. Nelle ultime settimane il galeone salernitano si è allenato segretamente, alle prime luci dell'alba o addirittura di notte. **«Sappiamo di non partire favoriti** – ammette Raffaele Ricci, direttore sportivo dell'Irno –. **Ma i nostri sforzi sono già proiettati in vista dell'appuntamento dell'anno prossimo, nelle acque amiche di Amalfi. Allora sì, che la sfida potrà dirsi aperta».**

Dal remo alla vela. Fruscione ed i suoi fanno catenaccio, ostentano misura e diplomazia, parlano di una molto generica **«difficoltà di rapporti con gli amici dei circoli napoletani».** In realtà i partenopei sono accusati di avere da sempre, ingiustamente, boicottato i campi ed i sacrifici dei salernitani. E la situazione è degenerata, sino a diventare guerra aperta, da quando al vertice nazionale della Federazione è approdato l'ex presidente-padrone della Canottieri Napoli, Carlo Rolandi. Prima c'era tensione. Ora polemiche, contrasti, accuse di boicottaggi.

«Alle ultime regate organizzate sul nostro campo – dicono all'Irno – **non si è presentata alcuna barca napoletana. Le irregolarità del vento? Tutte chiacchiere, pretesti strumentali».** Resta da dire ancora che alla sezione emergente della canoa è legata una delle prime formazioni (quasi sperimentali) di canoa-polo, impegnata nel campionato nazionale. Largo anche alle donne, infine, nel canottaggio. Da Salerno con onore.

F.I.V. - FEDERAZIONE ITALIANA VELA

RISULTATI DI REGATA

Regata REGATA ZONALE DERIVE Classe 420-LASER

Circolo Organizzatore CANOTTIERI IRNO

Località SALERNO Zona F.I.V. V

Prove 1 Percorso OLIMPICO Punteggio ===

PROVA	DATA	ORA PARTENZA PREVISTA	ORA PARTENZA EFFETTIVA	VELOCITÀ VENTO m/sec.	FORZA MARE
I	24/4/88	12,50	14,08	6/7	2/3
II					
III					
IV					
V					
VI					

	BARCHE		EQUIPAGGI		TIMONIERE		ORDINE DI ARRIVO						PUNTI
	N. VELICO	NOME	TIMONIERE	EQUIPAGGIO	CIRCOLO	Zona F.I.V.	1 P.	2 P.	3 P.	4 P.	5 P.	6 P.	
		CLASSE 420											
2	44411		D'ARCANGELO	D'ARCANGELO	C.IRNO	V							
	I-42711		DELLA GAGGIA	IPPOLITI	C.IRNO	V							
	I-36041		RESCIGNO	FRANZESI	C.IRNO	V							
	I-41634		ESPOSITO	CARDOLA	C.NTG	V							
	I-36040		PARAVIA	DI NIOLA	C.IRNO	V							
	ET I- 34640		DE FEO	TROTTA	LNI SA.	V							
		CLASSE LASER											
	123995		CARBONE	GENNARO	CNTG	V							
	123501		MIGLIACCIO	LORENZO	CRVI	V							
	131962		MAGNANI	PAOLO	C.IRNO	V							
	101245		CUOMO	GIOVANNI	C.IRNO	V							
	133216		CUCCURULLO	FULVIO	CNTG	V							
	48784		AIELLO	RICCARDO	C.IRNO	V							
	113731		VIGNA	EGON	LNI SA.	V							
	S 63638		SCIANCALEPORE	GIOVANNI	C.IRNO	V							
	S 77474		MARTANA	ROBERTO	LNI SA.	V							
19													
20													
21													
22													
23													
24													
25													

Il Presidente della Società
Nicola Bruscione

Il Presidente di Giuria
Marco Centola

Club Velico Salernitano

Porto turistico "Masuccio Salernitano" - Salerno - 089 / 236235

Il giovanissimo Club Velico Salernitano compie quattro anni e dopo i primi passi acquista oggi anche... la parola.

Finalmente dopo mesi di attesa è divenuto realtà il primo numero del bollettino del CVS. Questo sodalizio ha colmato qualche vuoto creando spazi sociali, impegnandosi a rispolverare vecchie ma sane tradizioni. Il diportista del "Masuccio Salernitano" ha preso coscienza delle sue possibilità e con la formula dell'associazionismo si è reso utile alla soluzione di annosi problemi che interessano il tempo libero. Un'armoniosa convivenza tra uomini di mare con interessi molteplici, ha reso servizi anche alle istituzioni. Il Club Velico, marciando tra grandi difficoltà, ha raggiunto risultati che pochi anni addietro sembravano chimere, ed oggi sono lontani i tempi della discarica portuale, dell'immondizia, della prostituzione, dell'abusivismo sconsiderato e degli scempi che deturpavano un luogo che tutti amavano ma pochi tutelavano. Il Club Velico, inoltre, ha fatto sentire il suo peso imponendosi anche come associazione ambientalista ed in unione con altri sodalizi contribuisce ad una crescita culturale cittadina. La lievitazione dello sport della vela ha creato nuovi punti di impegno per questo giovane sodalizio: si pensi al numero dei bambini, ragazzi o adulti che orbitano attorno alle attività promosse dal CVS che allo stato tra l'altro conta circa 1500 iscritti. L'affiliazione alla FIV (Federazione Italiana Vela) e di conseguenza al CONI e l'adesione all'associazione nazionale di MARE-VIVO con la fondazione della Delegazione della Provincia di Salerno hanno creato nuove responsabilità e dato ulteriore impulso per mete più ambite. Superflua ogni elencazione di risultati ottenuti: i più importarti sono sotto gli occhi di tutti coloro che hanno riscoperto il piacevole ristoro di una passeggiata in cerca di spazi cittadini fino ad ora preclusi. Finalmente il porto turistico "Masuccio Salernitano" è divenuto luogo di svago. Spero che l'impegno del Club Velico Salernitano sia giudicato positivamente da quanti con spirito critico ci osservano e che l'esempio stimoli iniziative analoghe e che le istituzioni non rendano già passato ciò che dovrà essere futuro. Un appello a tutti i soci che hanno sempre sostenuto con fiducia e in gran silenzio il CVS anche nei momentio difficili, perchè l'entusiasmo del Consiglio Direttivo sia trasmesso a quanti sta a cuore la sorte del CVS. Un doveroso saluto per l'amico Mimmo Fasano, fondatore, primo Presidente e pioniere della crociata del nostro Club, per il Prof. Raffaele Ricci per averne... protetta la crescita sportiva, al Comandante Lizza ed alla sua consorte per aver permesso la dedica al figlio Piergiorgio della Scuola Vela ed a S.E. Pietro Carbone, Presidente di Corte d'Appello e Presidente Onorario del CVS che col suo carisma ha dato un'impronta autorevole al nostro Sodalizio.

Il Presidente
Dott. Francesco Pio Inglese

Consiglio Direttivo:

Presidente:
Francesco Pio Inglese
Vice Presidente:
CamilloTaiani
Tesoriere:
Ciro Sciumanò
Segretario:
Eugenio Marciano
Pubbliche relazioni:
Pino Labano
Responsabile aree:
Alberto Linguadoca
Responsabile tecnico pontili:
Ortensio De Feo
Responsabile scuola vela:
PierinoD'Amico
Responsabile attività sportive
David Benbow

ESPRESSO SUD
Dir. Resp.: Luigi Di Maio
Direzione ,Amministrazione e Redazione:
Cava dei tirreni, Piazza Duomo, 2.
Tel. 461058 - 341555 - 341620 - fax 4610958
Stampa Boccia - Salerno
Editrice TELESTAMPA srl
sede sociale Via G. Canale 54
Autorizzazione del tribunale di Salerno n. 686
Spedizione in abbonamento postale gruppo 1/70
Realizzazione grafica Edilu



dalla Redazione ai lettori

Nasce con questo n.° 0 il bollettino del CVS. Le dimensioni raggiunte dal CVS e la portata del suo operato hanno ormai imposto la realizzazione di questa pubblicazione la cui finalità quasi ovvia è di informare soci e non del Club su quanto avviene nell'ambito del sodalizio e nel piccolo mondo del diportismo locale; il Bollettino del CVS non si sovrappone, quindi, all'editoria "nautica" già esistente ma si affianca ad essa.

Un' altra finalità da non sottovalutare è l'intento di porre termine alla miriade dei "si dice" e dei "pare che" a cui purtroppo siamo da tempo abituati; il raggiungimento di tale meta viene a realizzarsi grazie all'ufficialità di quanto su questo mezzo viene pubblicato.

La collaborazione alla stesura dei testi e alla realizzazione dei contenuti è aperta a tutti i soci con volontà di collaborare così come agli altri circoli per i quali sono previsti appositi spazi.

In attesa di osservazioni, consigli e ... collaborazione ci congediamo tralasciando grandi discorsi di occasione in armonia con lo stile che abbiamo intenzione di dare alla nostra pubblicazione.

la Redazione

Scuola Vela "Piergiorgio Lizza"

Ripresa l'attività della Scuola Vela del C.V.S.

Con l'autunno, riprende in quarta l'attività della Scuola di Vela, con nuovi ed esaltanti programmi.

E' infatti avviatissima l'attività agonistica dei Juniores 420, sotto la generosa guida di un istruttore particolarmente conosciuto nel mondo velico italiano, Giancarlo Cattaneo (un passato di derivista, tantissime vittorie con il glorioso Sole di Giada, un IV posto ai Campionati Italiani Meteor 1988), il quale trova il tempo, nonostante i suoi notevoli impegni di studio (sta per laurearsi in Ingegneria Navale) di seguire gli equipaggi del CVS; i risultati non si sono fatti aspettare molto, viste le pregevoli prestazioni, in particolare, di un equipaggio femminile giallo-azzurro ai recenti Campionati Provinciali: Elia Sciumanò e Rosanna Cantore. Le abbiamo incontrate arrabbiatissime dopo la seconda prova dell'8 ottobre, quando, mentre erano prime, hanno clamorosamente scuffiato dopo una strambata sotto spi... Con nostro sommo piacere, le ragazze non sembrano però essersi scoraggiate, anzi hanno acquistato ancora più grinta.

Un bravo, inoltre, all'equipaggio maschile Serretiello-Gioia, per un ottimo piazzamento nella classifica finale.

Augurissimi, dunque, di nuovi e più importanti successi!

Tra le altre novità, l'istituzione di un corso su cabinati, tenuto da Fabrizio Scaramella sul suo Comet 9.10, rivolto a quanti vogliono apprendere, oltre alla navigazione a vela, un po' di "arte" marinaresca e provare qualche miglio d'altura.

Sono ripresi, infine, i corsi di iniziazione su F.J. (istruttore Francesco De Falco) e su Optimist, per i piccoli, sotto la guida di Rino Zagaria e Paola Trotta.

La richiesta di vela nella nostra città è sempre più pressante ed il Club cerca di fare del suo meglio per far fronte alle tante domande di iscrizione. Non resta che augurare a tutti, istruttori ed allievi, tanto buon vento per la nuova stagione 1988-89.

Guido D'Urso

"Cose e pazze" : da allieve a regatanti con uno "stag 29"

Se fosse stato un pronostico nessuno ci avrebbe creduto ma che vuo' fà, sò cose e pazze: COSE E PAZZE ha vinto nella sua classe il Campionato d'Autunno organizzato dal C.V.S. piazzandosi al primo posto con 17 punti (un terzo e un secondo posto), seguita da *Lucifero* di Luciano Pellecchia con pari punteggio (un secondo e un terzo posto) ma secondo per la regola del miglior piazzamento nell'ultima prova) e da *Let's go* di Andrea Calvanese con 16,25 punti (un quinto e uno splendido primo posto).

Chi è l'armatore di *Cose e pazze* ?

Undici allieve della Scuola di Vela del CVS che per il risultato ottentuto meritano di essere menzionate singolarmente:

Mila Vuolo	Dora Morlicchio
Annalisa Nicoletti	Titti Colliani
Luciana Cantore	Betta De Falco
Gabriella Lordi	Marilena Martuscelli
Giovanna Lerose	Alessandra Viola
Francesca Cioffi	

Il cemento che tiene unite le ragazze è un personaggio da tempo noto al mondo della vela salernitana: Peppe De Falco, in passato più volte istruttore della nostra scuola di vela.

Le ragazze sono divise in due equipaggi: cinque a turno gareggiano sotto la guida di Peppe e le rimanenti, quando non ospitate su altre imbarcazioni, le si trova su di un gommone a fare il tifo.

I notevoli risultati del prime due regate non sembrerebbero essere un fatto a sé stante: nella regata Pastena - Amalfi - Pastena , organizzata dal Club Nautico Pastena, hanno portato a casa un bel secondo posto ottenuto piazzandosi alle spalle di *Lucifero* e precedendo *Axel* di Franco Cefalo, in una gara resa interessante dall'estrema variabilità delle condizioni di mare e vento.

A tutte: "Buon vento !"

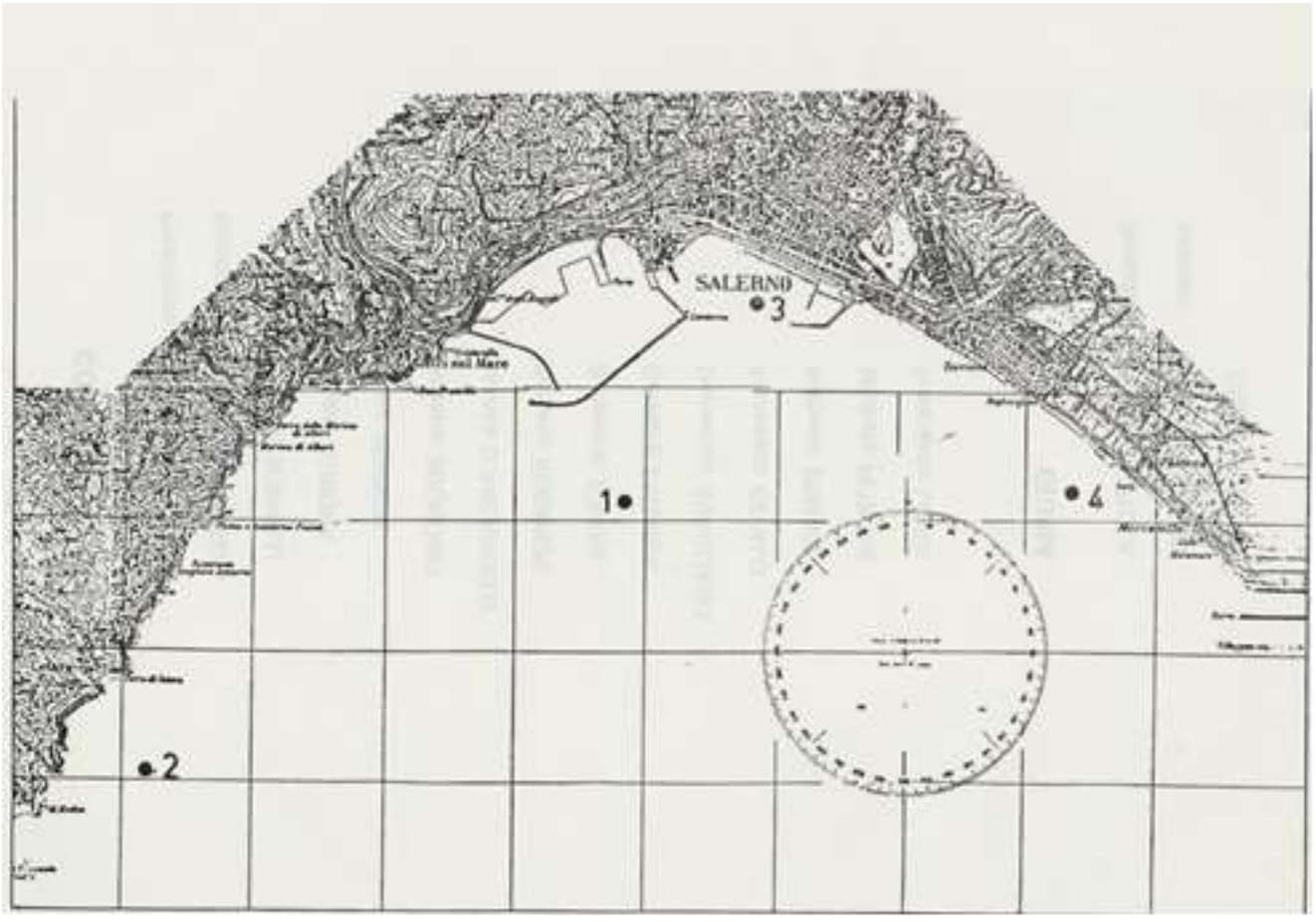
Nella pagina a fianco *Cose e pazze* prima della partenza della terza prova del Campionato d'Autunno.


I·9092
NA 5221D
COSE E PAZZE

COMITATO CIRCOLI VELICI SALERNITANI

Il COMITATO DEI CIRCOLI VELICI SALERNITANI è divenuto ormai una realtà inalienabile lo sforzo comune ha dato notevoli risultati offrendo ai giovani di Salerno e provincia l'opportunità di un approccio più naturale e a misura d'uomo col mare. L'attenzione per la vela è cresciuta e questo sport "minore" ha interessato maggiormente quanti amano il diretto contatto con la natura. Le scuole di vela dei Circoli ogni anno maturano costantemente e il vivaio di atleti si infoltisce velocemente. Sulla scia del Circolo più antico, il Canottieri Irno, la tradizione si va sostituendo alla moda. Un impegno così impotante non può che reggersi sulla forza comune di tutti i circoli, che auguro sia costante nel tempo. La strada che percorrerà è lunga ed in salita ma il conforto di essere uniti nella propulsione incoraggi tutti. I primi risultati sono già evidenti e le nostre manifestazioni lo dimostrano. Un numero sempre crescente di giovani interessati alle attività veliche allieta il comitato che così vede realizzato il fine per cui è nato. L'impegno del Club Velico Salernitano che oggi "mantiene la barra" è notevole ma giovane com'è avrà la forza di gridare "avanti tutta !" convinto che gli altri circoli sono l'equipaggio migliore per una navigazione così di rispetto.

Il Presidente
Dott. Francesco Pio Inglese



Regate XV COPPA CANOTTIERI IRNO

La tradizionale serie diregate organizzata annualmente dalla Canottieri Irno in questa edizione ha dovuto fare i conti con avverse condizioni di vento che hanno costretto il rinvio delle prove di triangolo per ben due volte. Anche la "lunga" è stata caratterizzata dal vento scarso che ha permesso soltanto a *Sole di Giada* e ad *Airy Fairy* di arrivare al traguardo entro il tempo limite.
Della serie di regate hanno fatto parte anche la"Coppa dante Tortorella" vinta da *Queen of Sveden* eil "Trofeo Tullio D'Aragona" vinto da *Sole di Giada.*

Classifica Finale
Classe IOR- SMR

	imbarcazione	*armatore*	*circolo*	*punti*
1°	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L. N. I. SA	33
2°	FEELING	Petronella	L. N. I. SA	17
3°	SUNSHINE	Ferraioli	C. IRNO	15
4°	ITACA	Caliendo	C. V. SA	14
5°	ORZOWAY	Orza	C. V. SA	11
6°	HARDY LUCK	D'Aiello	C. V. SA	10
7°	LUCIFERO	Pellecchia	C. V. SA	6
7°	QUELLA VERDE	Benbow	C. V. SA	6

Classe Libera

1°	AIRY FAIRY	Bertorello	C. R. V. I.	37
2°	GIUMAR	De Maio	L. N. I. SA	22
3°	PAZZARIA	Cappabianca/Gatto	C. IRNO	18
4°	OPIUM	Costabile	C. IRNO	16
5°	CRICCO	Bonzagni	C. V. SA	15
6°	CORTO MALTESE	Benatti	L. N. SA	13
7°	AXEL	Cefalo	C. V. SA	12
8°	ANITA	Tortolani	C. IRNO	8
9°	GREEN ISLAND	Peluso	C. IRNO	7

Regate Campionato nazionale Meteor

Organizzato dal Club Velico Trasimeno di Passignano ha avuto luogo il XV Campionato Nazionale Meteor. L'imbarcazione *ORZOWAY* di Sergio Orza, appartenente alla flotta del C.V.S. e sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio Salernitana, ha concluso il campionato classificandosi in quarta posizione alle spalle di *Oca affermativa*, *Chiquita* e *Albedos*. L'equipaggio, oltre che dall'armatore, era composto da Giancarlo Cattaneo e Alfredo Vulcano. Orzoway nel corso delle prove si è classificata prima (nella regata "lunga"), terza, quindicesima e sedicesima nei triangoli.
Alla premiazione è stato presente il Presidente della FIV Rolandi.
Il prossimo Campionato si terrà a Riva di Traiano la cui vicinanza lascia sperare in una partecipazione più fitta di imbarcazioni salernitane.

Regate

III Regata del Golfo - Regata dell'Amicizia
II Trofeo Flavio Gioia

Organizzate dalla Sezione di Salerno della Lega Navale Italiana hanno hanno avuto luogo la terza edizione della Regata del Golfo, la Regata dell'Amicizia e la seconda edizione del Trofeo Flavio Gioia. La prima regata, con un percorso di 70 miglia da Salerno ad Amalfi con boe da girare a San Marcoe ai Galli ha purtroppo registrato un fuori tempo masimo di tutte le imbarcazioni partecipanti.
La Coppa dell'Amicizia, quest'anno alla sua prima edizione e riservata alle imbarcazioni "troppo piccole" per la Regata del Golfo, ha avuto, invece, svolgimento regolare. Molto vento invece per la terza regata, il Trofeo Flavio Gioia, che con i suoi 25 - 30 nodi assieme al mare formato ha messo in difficoltà diverse imbarcazioni. Si sono registrati, infatti, vari ritiri tra i quali sono da segnalare quello di Airy Fairy per una spettacolare straorzata e quello di Itaca che ha subito la rottura dello strallo.

• REGATA DEL GOLFO - III EDIZIONE

Partecipanti tutti fuori tempo massimo per insufficiente forza del vento.

Airy Fairy	Bertorello	C. R. V. I.
Anita	Tortolani	C. Irno
Cricco	Bonzagni	C. V. SA.
Queen of Sveden	Scognamillo	C. Irno

• REGATA DELL'AMICIZIA

IOR-SMR					
1° ORZOWAY	Orza	C. V. SA	2.55.05	2.09.56
2° LUCIFERO	Pellecchia	C. V. SA	3.00.36	2.18.34
3° HARDY LUCK	D'Aiello	C. V. SA	2.55.26	2.20.58
LIBERA				
1° GIUMAR	De Maio	L.N.I. SA	2.10.42	1.48.05
2° HORN 7	Gallo	L.N.I. SA	2.44.00	2.13.42
3° PAZZARIA	Cappab.-Gatto	C. Irno	2.51.05	2.20.18
4° CORTA MALTESE	Cozzi	C. V. SA	3.34.14	3.00.46

Seconda edizione del TROFEO FLAVIO GIOIA

IOR-SMR I-V					
1°	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L. N. I. SA	2.03.24	1.19.37
2°	QUEEN OF SVEDEN	Scognamillo	C. Irno	1.51.33	1.26.19
DNS	MAGIA AZZURRA	Mendia	L. N. I. SA		
IOR-SMR VI-VII					
1°	LUCIFERO	Pellecchia	C. V. SA	2.58.16	1.45.13
2°	HARDY LUCK	D'Aiello	C. V. SA	3.00.02	2.08.20
3°	ORZOWAY	Orza	C. V. SA	3.30.32	2.22.49
4°	FEELING	Petronella	L. N. I. SA	3.23.10	2.27.14
RET	ITACA	Caliendo	C. V. SA		
LIBERA					
1°	GIUMAR	De Maio	L. N. I. SA	2.00.06	1.26.11
2°	CRICCO	Bonzagni	C. V. SA	2.03.57	1.38.00
3°	PAZZARIA	Cappabianca/Gatto	C. Irno	2.50.03	2.03.51
4°	HORN 7	Gallo	L. N. I. SA	2.49.20	2.04.03
5°	PROFONDO SUD	De Lauso	C. V. SA	2.56.33	2.11.06
6°	CORTA MALTESE	Cozzi	C. V. SA	3.03.55	2.13.43
RET	AIRY FAIRY	Bertorello	C. R. V. I.		
RET	LET'S GO	Calvanese	C. V. SA		

Scuola Vela "Piergiorgio Lizza"

Più di cento allievi "iniziati" alla pratica della vela da tre istruttori in altrettanti corsi differenziati per età ed esperienza. Alcune centinaia di ore, anche in pieno inverno, trascorse sulle ventuno imbarcazioni, componenti la flotta della Scuola vela del C.V.S., assistite continuamente con l'impiego di due gommoni.

Sono queste, in sintesi, le cifre che, più di ogni altra cosa, testimoniano lo sforzo organizzativo del Club nel coinvolgere quante più persone nell'inguaribile passione della vela.

Tutto ciò é stato reso possibile grazie al sostegno economico di tutti i soci del Club, alla volontà del Consiglio Direttivo, ma anche e soprattutto grazie al lavoro, non privo di difficoltà e di responsabilità, degli istruttori ed in particolare di uno di essi, Peppe De Falco, al quale si deve una buona fetta del successo dei corsi di iniziazione.

Dopo il primo anno di attività, la Scuola Vela "Piergiorgio Lizza" non può non trarre che un bilancio estremamente positivo, soprattutto in termini di immagine e di apertura verso la città intera con riflessi benefici a tutta la vita del Club. Adesso deve consolidare le proprie fondamenta e maturare le esperienze dettate da un anno di vela e di mare.. Nuove iniziative sorgeranno e presto il Club potrà vantare atleti a livello agonistico nella classe 420 che gareggeranno con i colori giallo-blù.

Per tutto ciò e necessario ancor più il sostegno e l'incoraggiamento di tutti i soci per un sincero augurio di "buon vento".

Guido D'Urso



Da sinistra: il dott. Andrea Benatti, Il Presidente del CVS dott. Pio Inglese, la Presidentessa di Marevivo, Rosalba Giugni, il Presidente Provinciale del CONI Giovanni Ugatti, e il Generale di Divisione, Bonizi.

Club Velico Salernitano
Organo d'informazione bimestrale del C.V.S
Porto turistico "Masuccio Salernitano" - Salerno

Premiazione del Campionato d'Autunno

25 Novembre 1988. Azienda di Soggiorno e Turismo di Salerno. Un incontro periodico per un inno allo sport. Gli armatori, gli equipaggi, i campioni in erba sono tutti riuniti per festeggiare vittorie e ritirare premi. La cornice è rappresentata dagli Istruttori e dagli Allievi della Scuola Vela, che, esultanti di gioia per la piacevole manifestazione, fanno progetti per le competizioni future.

Il saluto e l'incoraggiamento del Presidente si alternano agli applausi per i vincitori in questa fredda serata d'autunno riscaldata dall'amore per il mare. Alla fine tutti sono soddisfatti, tutti hanno vinto. Ha vinto lo sport che affratella tutti.



Il Presidente Onorario del CVS S.E. Pietro Carbone e il socio del CVS Francesco Landi



Il Presidente del C.V.S. dott. Francesco Pio Inglese



Il Presidente Onorario Carbone, premia Paolo Cattaneo, armatore di “Sole di Giada” LNI



L'incontro con le autorità: S.E. il Prefetto Nestore Fasano (al centro), Giovanni Ugatti, Presidente Provinciale del Coni (di spalle), il Generale di Divisione Bonizi.

Il Club Velico ha festeggiato atleti ed ha tracciato il bilancio delle attività

Cresce l'entusiasmo intorno alla vela

Discorsi del presidente onorario Pietro Carbone, di Pio Inglese e del delegato Coni, Ricci





Marilena Martinelli e Alessandra Viola dopo l'assalto



I membri del Consiglio direttivo mentre accompagnano S.E. il Prefetto Nestore Fasano...



Il porto Turistico “Masuccio Salernitano”



Animata dal presidente Prete

Lega Navale avanti tutta

Riportiamo di seguito il testo della lettera inviata al nostro Presidente dal Dott. Giuseppe Dalla Vecchia, Consigliera Nazionale F.I.V.

Napoli, 27 Settembre 1988

Illustre Presidente,

le Poste italiane, con il solito deprecabile ritardo, mi hanno recapitata finalmente la bellissima pubblicazione edita dal Club Velico Salernitano per ricordare il quarto anno di vita sociale e sportiva.

Desidero inviare a Lei, Presidente entusiasta, e ai Suoi collaboratori i miei complimenti per il passato e gli auguri più sinceri per il futuro.

A me rimane, e nessuno me la potrà togliere, la grande soddisfazione di aver fatto da Padrino, durante il mio mandato, al Club Velico Salernitano nell'iter previsto dalle nostre Carte Federali.

Molti cordiali saluti dal Suo
Pippo Dalla Vecchia



Raffaele Ricci, premia Dora Morlicchio del Club Velico Salernitano



CAMPIONATO D'AUTUNNO 1988: classifica finale

giuria: **Domenico Avagliano - Francesco Cefalo**

	Barca	Circolo	gruppo	rating	prove I	II	III	TOTALE
1	Sole di giada	L.N.I.	IOR/SMR I-V	20,50	3,25	0	2	5,25
2	Bradamante	C.V.SA.	IOR/SMR I-V	20,21	2	0	1	3
3	Magia Nera	C.V.SA.	IOR/SMR I-V	22,00	1	0	1	2
1	Cose e pazze	C.V.SA.	IOR/SMR VI-VII	17,75	8	0	9	17
2	Lucifero	C.V.SA.	IOR/SMR VI-VII	14,19	9	0	8	17
3	Let's go	C.V.SA.	IOR/SMR VI-VII	16,48	6	0	10,25	16,25
4	Sunshine	C. Irno	IOR/SMR VI-VII	16,06	7	0	7	14
5	Orzoway	C.V.SA.	IOR/SMR VI-VII	13,01	10,25	0	1	11,25
6	Non Stop	L.N.I.	IOR/SMR VI-VII	15,29	5	0	1	6
7	Itaca	C.V.SA.	IOR/SMR VI-VII	18,42	4	0	1	5
8	Hardy Luck	C.V.SA.	IOR/SMR VI-VII	17,48	1	0	1	2
9	Derade II		IOR/SMR VI-VII	16,25	1	0	1	2
10	Feeling		IOR/SMR VI-VII	16,13	1	0	1	2
1	Anita	C. Irno	LIBERA	24,30	8	0	9,25	17,25
2	Angelo azzurro	C.V.SA.	LIBERA	24,00	7	0	8	15
3	Giumar	L.N.I.	LIBERA	25,90	6	0	7	13
4	Pazzaria	C. Irno	LIBERA	19,50	9,25	0	1	10,25
5	Titta	C.V.SA.	LIBERA	18,20	5	0	1	6
6	Profondo Sud	C.V.SA.	LIBERA	21,60	1	0	1	2
7	Corta maltese	C.V.SA.	LIBERA	19,00	1	0	1	2
8	Axel	C.V.SA.	LIBERA	17,80	1	0	1	2
9	Pecos	C.V.SA.	LIBERA	15,30	1	0	1	2

Club Velico Salernitano
Organo d'informazione bimestrale del C.V.S
Porto turistico "Masuccio Salernitano" - Salerno

Comitato Circoli Velici: premiazione regate

8 Giugno '88. Una tiepida serata consumata all'Azienda Soggiorno e Turismo di Salerno dal Comitato dei Circoli Velici Salernitani.

Una folta rappresentanza sportiva onora le vittorie di quei velisti che hanno conquistato le coppe dei primi posti.

Il Presidente del C.V.S. e del Comitato Dr. Inglese apre la serata col saluto alle autorità intervenute (Generale di Divisione A. Bonizi, Comandante della Capitaneria di Porto Dr. E. Fronzuto). Ospite d'eccezione è il Presidente Nazionale della Federazione Vela Dr. Carlo Rolandi e della sua gentile consorte sig.ra Laura, accompagnati dal Presidente della V zona F.I.V. ing. Gianfranco Busatti. I propositi di un incremento dello sport della vela come impegno del Comitato espressi dal Dr. Inglese vengono incoraggiati dal Presidente Rolandi che si esprime con piacere identificando in un "polo" salernitano la messe di risultati ottenuti dai circoli velici del Golfo di Salerno. Tutti gli ospiti sono invitati ad intervenire dall'animatore e conduttore della serata Pino Labano.

Sua Eccellenza il Dr. Pietro Carbone, Presidente Onorario del C.V.S., sempre presente a queste manifestazioni sportive, con toni pacati e con notevole carica emotiva, incoraggia le iniziative sportive



Il Presidente della Federazione Italiana Vela, dott. Carlo Rolandi, premia Giancarlo Cattaneo

Comitato Circoli Velici Salernitani

7° Campionato Invernale Vela d'altura
classi I.O.R. I.O.R. S.M.R. Libera

15 Novembre 1987 - 6 Marzo 1988

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA

SALERNO
PORTO TURISTICO
tel. 089/236235



CLUB VELICO
SALERNITANO



CANOTTIERI IRNO



LEGA NAVALE
ITALIANA



CLUB NAUTICO
PASTENA P.G. LIZZA

C.O.N.I. *F.I.V.* *I.Y.R.U.*

COMITATO DI REGATA

Presidente: Raffaele RICCI

Membri: Antonio SCOCOZZA

Antonio BORRELLI

Filippo AURORA

David BENBOW

Rosario BUONOMO

Marica D'ARCANGELO

Roberto ROSAPEPE

Raimondo IOVENE

Gennaro ZAGARIA

Domenico AVAGLIANO

Francesco CEFALO

Raffaele DEMASI

Michele PETRONE

Francesco LANDI

GIURIA

Presidente: Marco CENTOLA

Membri: Francesco LANDI

Filippo AURORA

F.I.V. - FEDERAZIONE ITALIANA VELA

RISULTATI DI REGATA

Regata **Fase Regionale Giochi Gioventù Optimist**

Circolo Organizzatore **Delegazione Regionale-Comitato Provinciale CONI-C.C.V.Salernitan**

Località **Salerno** Zona F.I.V. **V**

N. Prove **2** Percorso **Olimpico** Punteggio **Olimpico**

PROVA	DATA	ORA PARTENZA PREVISTA	ORA PARTENZA EFFETTIVA	VELOCITÀ VENTO m/sec.	FORZA MARE
I	22.5.88	11.00	11.35	3/5	2
II	22.5.88		13.35	5/7	2
III					
IV					
V					
VI					

Classifica	BARCHE N. VELICO	BARCHE NOME	EQUIPAGGI TIMONIERE	EQUIPAGGI EQUIPAGGIO	TIMONIERE CIRCOLO	TIMONIERE Zona F.I.V.	ORDINE DI ARRIVO 1 P.	2 P.	3 P.	4 P.	5 P.	6 P.	PUNTI
1	2972		DISA LEONARDO		LNI N.NA.		8	3					11
1*	3472		ILICETO FABRIZIO		LNI.NA.		3	8					11
3	3483		CARDOLA ARMANDO		CNTG		5.7	5.7					11.4
4	3492		ESPOSITO DIEGO		CNTG		11.6	0					11.6
5	3014		RAGO LUIGI		LNI.NA.		0	13					13
6	2680		LIANZA LUCA		LNI.NA.		10	10					20
7	3130		PASCA MICHELE		LNI.NA.		14	11.7					25.7
8	3482		RAIOLA FRANCESCO		CNTG		13	14					27
9	2683		CUOCO MASSIMILIANO		C.IRNO		15	22					37
10	2293		FIORE GERMANO		C.IRNO		16	22					38
11	2294		BRACA GIUSEPPE		C.IRNO		17	22					39
12	2011		CATALDO MANUELA		LNI.SA.		18	22					40
13	1316		MAFFEI MAURO		C.IRNO		19	22					41
14	1406		PETRONELLA VITA MARIA		LNI.SA.		20	22					42
15	2164		PETRONELLA ANTONIO		LNI.SA.		22	22					44
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
24													
25													

Il Presidente della Società

Il Presidente di Giuria

Raffaele Ricci

Gianfranco Tortolani con il Sangiovese



Ho conosciuto Gianfranco Tortolani in occasione della mia partecipazione al campionato invernale d'altura a Cala Galera nei primi anni **80**, io impegnato sul Red Lion di Marco D'Arcangelo, lui in equipaggio sul Seminole III di Paolo Venanzangeli, poi nel 1985 insieme a mio figlio Alfredo portammo il suo Sangiovese da Capri a Salerno, perché Gianfranco aveva ricevuto una telefonata di tornare con urgenza a Salerno e quindi mi chiese la cortesia di portargli la barca a Salerno, successivamente, acquistò il Comet 1050 "Anita" con cui iniziò le regate a Salerno e poi diede spazio alla sua vocazione di navigare in solitario. Ho invitato Gianfranco a scrivere un articolo per la mia pubblicazione, che racconti la sua storia di solitario. **Raffaele Ricci**

Il Comet 1050 "ANITA"



Ho iniziato la mia attività velica nel **1983.**
Attraversata Atlantica a bordo della Goletta "Croce del Sud", Scia 50, con Federico Idi e Paolo Venanzangeli Canarie, Capoverde, Fortaleza (Brasile) Grandi e piccole Antille (4-mesi) **1984-1987**- Campionati Invernali ed Italiani a bordo di Seminole III° di Paolo Venanzageli.
1988 - Campionato Invernale Golfo di Salerno, Comet 1050 –"**ANITA** **1989** - Campionato Invernale Golfo di Salerno, Comet 1050 – **"ANITA**" **1989** -Settimana velica di Capri (Trofeo Nastro Azzurro) Comet 1050 – ANITA- (con Antar Vigna ed Egon Vigna) **1989** - Navigazione Salerno- Mahon (Minorca) –Salerno - Comet 1050 – ANITA **1990** - Trofeo Nastro Azzurro Sailing cup - Comet 1050 – ANITA- (con Antar e Egon Vigna) **1991** - Trasferimento per regata Alghero- Palma De Majorca- Alghero x 2 - Comet 1050 – ANITA- (non arrivato in tempo ad Alghero, causa forte burrasca da NW nelle Bocche di Bonifacio. **1992** - Navigazione Salerno – Gibilterra – Madeira - Salerno - Comet 1050 – ANITA- **1993** - Regata Phoenicia cup – Cagliari – Palermo – Tunisi- Palermo (Armatore Franco del Vecchio) **1994** - Regata Roma x 2 Riva di Traiano – Lipari – Riva di Traiano (550 miglia) Co-skipper su Solaris 47 di AngeloCiciriello. **1995** - Regata Roma x 2 Riva di Traiano – Lipari – Riva di Traiano (550 miglia) Coskipper su Solaris 47 di Angelo Ciciriello. Durante la Romax2 del 1995, caratterizzata da una violenta burrasca che causa numerosi ritiri, mi rendo conto di poter partecipare a regate più impegnative ed in solitario, quindi, mi metto alla ricerca di una barca per partecipare alla Ostar del 1996 - A Ottobre del 1995 compro lo scafo un **Adventure 30** che assemblo a Chiavari nel Cantiere di Uggè. A Chiavari durante la mia permanenza, conosco Franco Manzoli (Velscaf) unico Italiano ad aver vinto in assoluto una Ostar, che mi fornirà l'albero, sartiame, barre dei timoni ecc. Soldini, Malingri, Westermann. **1996** - (febbraio) - 500 miglia in solitario, Chiavari – Lipari - Salerno quale qualificazione alla Europe 1 Star (Ostar) imbarcazione "Città di Salerno" 1996 - Regata Roma x 2 Riva di Traiano – Lipari – Riva di Traiano (550 miglia) su "Città di

Salerno" 1996 (Maggio) - Trasferimento "Città di Salerno" ad Antibes, Cherbourg, Plymouth (UK) con l'aiuto di Enzo Lamberti a Plymout finisco di preparare e mettere a punto la barca la notte prima della partenza, in compagnia di Anita, Gino e Margherita Petronella. L'Ostar del 1996 era, ancora, aperta a professionisti e non, e così ebbi il piacere di conoscere i più forti navigatori solitari inglesi e francesi. **1996** (16 Giugno) – Europe 1 Star (Ostar) Regata Transoceanica in solitario (dal diario di bordo) ore 9, puntuali vengono a rimorchiarmi. Piove,sembra tutto irreale. E' il momento di lasciare il Marina del Royal Western jacth Club of England. I battiti del cuore sono aumentati anche se i miei movimenti sono, volutamente, rallentati nel mollare le cime che ancora mi trattengono alla terra. Poi lentamente, Città di Salerno scivola sull'acqua, rimorchiata da un gommone (tra l'altro in quella regata ero senza motore, fu reso obbligatorio nel 2000),raggiunte le acque antistanti Plymouth ,sebbene protette, si ha già l'idea di quello che ci aspetta fuori, in Oceano. Ore 12.40 colpo di cannone siamo partiti. (ret. Per la rottura di un timone ed il rischio di rottura del 2° timone, a circa 1000 mg da Newport- USA -) **1996** – Ritorno in Italia dai Banchi di Terranova – Flores (Azzorre) – Lagos (Portogallo) – Salerno in solitario su "Città di Salerno" **1997** - Regata Roma x 2 Riva di Traiano – Lipari – Riva di Traiano (550 miglia) su "Città di Salerno **1998** - Regata Roma x 2 Riva di Traiano – Lipari – Riva di Traiano (550 miglia) su "Città di Salerno





1998 – Regata Corsica x2- su "Città di Salerno. **1998 -2001** - Armatore, Skipper sul catamarano Anticia (Privilege 48) con base a Trinidad-Tobago ed escursioni in Venezuela (Puerto La Cruz, Los Roques, La Tortuga, Los Testigos, Isla de Margarita, ecc), Grenadine, S. Martin, ecc. **2000** - Trasferimento "Città di Salerno" ad Antibes, La Rochelle, Plymouth (UK) in solitario **2000** - Europe 1 Star (Ostar) (dal diario di bordo) 14 Giugno 9° giorno, SW 28 nodi. Stasera appuntamento telefonico con Salerno. Sembra che ci sia una grossa perturbazione in arrivo che ha già preso Soldini; Roberto Westermann si è ritirato. Procedo con tre mani alla randa e



trinchetta, ho meno tela perché l'albero comincia a dare problemi, c'è un mare che è da vedere, velocità 8 nodi. E' letteralmente scoppiata una sartia intermedia, dopo un bel salto ed un tonfo da spaccare le mascelle. Peccato, mi dicono, dal sito di Giovanni Soldini, sono secondo dietro a Tellarini, che sarà primo a Newport. Adesso farò scalo alle Azzorre? Non ci penso proprio, c'è vento buono forza 6/7. Mi arrampico a forza di braccia, sulla prima crocetta e dopo vari tentativi, esausto e dolorante, riesco a fare una sartia di fortuna, ma dopo qualche ora si rompe l'altra sartia intermedia e quindi sono costretto mio malgrado a fare rotta sulle Azzorre, per sostituire le sartie, per poi riprendere la navigazione verso Newport. (per il regolamento dell'epoca, pur essendo arrivato quinto a Newport, non sono stato classificato, avendo ricevuto aiuti dall'esterno). Un grazie a Vittorio Paravia.**2001** - Ritorno dall' America (Newport), tappa alle Azzorre, a Salerno di "Città di Salerno" in solitario.

2002 - Armatore, Skipper sul catamarano Anticia (Privilege 48) base Trinidad-Tobago ed escursioni alle Grenadine.

2009 - Trasferimento open 30 " Città di Salerno " ad Antibes poi, via terra, fino a Plymout (UK)



2009 – Ho partecipato per la terza volta alla Ostar, conclusasi, dopo 27 gg., con un naufragio, a circa 350 miglia dall'arrivo. Dopo solo dieci gg. dalla partenza l'attrezzatura non ha retto al ritmo che avevo imposto a Città di Salerno nell' Atlantico del Nord, alle latitudini più alte, percorrevo circa 220 miglia nelle 24 h, con punte di 18 nodi (gps), hanno ceduto i due piloti automatici, la trozza del boma, un ballast, ed entrava acqua dal passo d'uomo di prua e dalla mastra. A Salerno, Franco Benincasa del CVS, manteneva i contatti, telefonicamente, con me , e ne informava il Circolo, della posizione in gara e quant'altro, e Claudio Tringali, presidente, dell'associazione sportiva che mi ha sostenuto alla partecipazione della regata. Le lunghe ore passate al timone, nella nebbia, al freddo e sotto la pioggia hanno, certamente, condizionato questa regata che contavo di finire al max in 22 gg.

2017 - Se la salute mi assiste vorrei partecipare alla mia ultima Ostar.

Cari saluti. Gianfranco Tortolani

Salerno 14 gennaio 2016

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1989

Presidente Onorario della Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente della Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale e Vice Presidente – Giuseppe Dalla Vecchia
Consigliere Federale – Gianfranco Busatti
Presidente Comitato V Zona – Giovanni Pellizza
Componente Comitato V Zona e Fiduciario Provinciale FIV – Raffaele Ricci
Componente Comitato V Zona – Nazario Gallo

Il 1989 è stato l'anno delle elezioni a livello Nazionale e Regionale della Federazione Italiana Vela. Chi scrive ha partecipato alle due assemblee elettive. A Genova, Carlo Rolandi dopo due quadrienni lascia la Presidenza Nazionale e viene nominato con una lunga acclamazione, Presidente onorario della FIV, al suo, posto viene eletto Sergio Gaibisso che ha una lunga militanza di dirigente sportivo nella Federazione. La V Zona ottiene due Consiglieri Federali: Pippo Dalla Vecchia, che nella distribuzione degli incarichi avrà la Vice Presidenza e Gianfranco Busatti che lascia la presidenza del comitato V zona FIV per assumere l'incarico di seguire le classi di interesse federale. Gianni Pellizza viene eletto Presidente della V Zona e la provincia di Salerno ottiene il secondo consigliere nella persona di Nazario Gallo del C.N.Sapri, nella composizione del Comitato V Zona..



FEDERVELA

Ecco gli uomini delle nuove Commissioni

Commissione Promozione Giovanile

Presidente: Arrigo Marri
Consigliere Aggiunto: Lory Samarelli
Componenti: Gianni Belgrano; Walter Cavallucci; Raffaele Ricci; Nicolò Salvà.

Promozione Giovanile: formazione del Gruppo Giovanile Laser 1989.
NEGRI Diego (CN Diano M.) – BERTAMINI Alberto (GV LNI R.Garda) – SIMEOLI G. Carlo (CUS Trento – CAPORALI Filippo (CRAL Solvay) – MAGNANI Paolo (C.C. Irno) – RUGGERO Luca (CN Posillipo

FEDERAZIONE ITALIANA
VELA

FIDUCIARIATO PROVINCIALE
SALERNO

1989 - **SOCIETÀ DELLA PROVINCIA DI SALERNO**

CCI - CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
Via Porto 41
84100 Salerno
Tel. (089) 226698
Presidente: Dott. Nicola Fruscione

CNS - CIRCOLO NAUTICO SAPRI
Via Cesarino 7
84073 Sapri (SA)
Tel.; (0973) 392115 - 391308
Presidente Sig. Cosimo Latella

CVSA - CLUB VELICO SALERNITANO
Porto Turistico Masuccio Salernitano
84100 Salerno
Tel. (089) 236235
Presidente: Dott. Pio Inglese

CNPA - CLUB NAUTICO PASTENA
c/o Raimondo Iovene
Via S. Mobilio 174
84100 Salerno
Tel. (089) 756153
Presidente: Prof. Mario Frasca

LNISA - GRUPPO VELA LNI SALERNO
Porto Turistico Masuccio Salernitano
84100 Salerno
Tel. (089) 226924
Presidente: Ing. Arnaldo Prete

GIUDICI DI REGATA

NAZIONALI

Aurora Filippo	Via Trento, 11	84100 Salerno
Benbow David	Via Franc. La Francesca, 30	84100 Salerno
Centola Marco	Via S. Benedetto, 26	84100 Salerno
Gallo Nazario	Via Marsala, 24	84073 Sapri
Ricci Raffaele	C/so V. Emanuele, 35	84100 Salerno
Scocozza Antonio	Via Schipa, 115	84100 Salerno

ZONALI

Avagliano Domenico	Via G. Carucci, 1	84100 Salerno
Borrelli Antonio	Via P. De Crescenzo, 12	84100 Salerno
Buonomo Rosario	Via C. Sorgente, 25	84100 Salerno
Cefalo Francesco	Via L. Guercio, 192	84100 Salerno
Iovene Raimondo	Via S. Mobilio, 174	84100 Salerno
Latella Cosimo	Via Italia, 85	84073 Sapri
Ricci M. Federica	Via D. Vietri, 8	84100 Salerno
Rosapepe Roberto	Piazza Mazzini, 9	84100 Salerno

ASPIRANTI

Landi Francesco	Via A. Napoli, 3	84100 Salerno
Orza Sergio	C/so Garibaldi, 47	84100 Salerno
Martana Bruno	Vicolo dei Sediari, 2	84100 Salerno
Petillo Marica	Via Scavata, 3	84019 Raito (Sa)
Ricci Alfredo	C/so V. Emanuele, 35	84100 Salerno

REGATE 1989

GENNAIO

Data	*Società*	*Manifestazione*	*Comitato di Regata*
22	CCVS	4ª prova camp. invernale IOR-IOR/SMR-Libera-J24-Meteor	Cefalo - Benbow
FEBBRAIO			
5	CCVS	5ª prova camp. invernale	Cefalo - Petrillo
19	CCVS	6ª prova camp. invernale	Borrelli - Martana
MARZO			
5	CCVS	Eventuale recupero camp. invernale	Avagliano - Petillo
26	C. IRNO	Derive - Regata Prov. apertura	Scocozza - Buonuomo
APRILE			
9	CONI-FIV-CVSA	Giochi della Gioventù Fase Provinciale Optimist	Cefalo - Ricci - Ricci M
16	C. IRNO	Derive - Regata Provinciale	Centola - Landi
23	C. IRNO	Regata zonale derive (470-420-Laser-Europa)	Scocozza - Buonomo
29/30 1/5	CVSA	Campionato zonale Europa	Rainis - Benbow - Avagliano
MAGGIO			
7	LNI.SA	Derive (Campionato provinciale) 1ª prova	Rosapepe - Martana
14	LNI.SA	Derive (Campionato provinciale) 2ª prova	Aurora - Orza
20-21	LNI.SA	Campionato zonale Laser 7°, 8°, 9°	Ricci - Cefalo - Avagliano
27-28	C. IRNO	1ª e 2ª prova coppa C. Irno IOR-IOR/SMR-Libera-J 24-Meteor	Centola - Ricci - Scocozza
GIUGNO			
4	C. IRNO	3ª prova Coppa C. Irno	Centola - Ricci - Scocozza
11	CCVS	Regata del golfo di Salerno IOR-IOR/SMR-Libera-J24-Meteor	Landi - Avagliano
10-11	CNS	Campionato zonale Laser 10°-11°-12°	Busatti - Gallo
4	CNS	Campionato zonale Optimist V e VI prov.	Liguoro - Gallo - Latella
18	CVSA	Derive (Campionato provinciale) 3ª prova	Landi - Orza - Ricci M.
25	CNPA	Vela città	Aurora - Iovene
LUGLIO			
1	LNI.SA	Regata delle 4 repubbliche IOR-IOR/SMR-Libera-J24-Meteor	Borrelli - Avagliano

SETTEMBRE			
10	CVSA	Derive (Campionato provinciale) 4ª prova	Landi - Ricci M.
17	LNI.SA	Regata di triangolo IOR-IOR/SMR-J24-Meteor	Avagliano - Martana
24	CNPA	Derive Regata Provinciale	Aurora - Orza
OTTOBRE			
1	CVSA	1ª prova coppa d'autunno IOR-IOR/SMR-J24-Meteor	Benbow - Landi - Cefalo - Borrelli - Avagliano - Petillo
8	CVSA	2ª prova coppa d'autunno IOR-IOR/SMR-J24-Meteor	Benbow - Landi - Cefalo - Borrelli - Avagliano - Petillo
15	CVSA	3ª prova coppa d'autunno IOR-IOR/SMR-J24-Meteor	Benbow - Landi - Cefalo - Borrelli - Avagliano - Petillo
22	CVPA	Pastena - Amalfi - Pastena IOR-IOR/SMR-J24-Meteor	Aurora - Iovene
22	CVPA	Derive Regata Provinciale	Aurora - Jovene
29	CVSA	Regata in solitario vela d'altura	Rosapepe - Landi
NOVEMBRE			
12	CCVS	1ª prova campionato invernale vela d'altura	Avagliano - Landi
26	CCVS	2ª prova campionato invernale vela d'altura	Borrelli - Petillo
DICEMBRE			
10	CCVS	3ª prova campionato invernale vela d'altura	Centola - Martana

VIII edizione Campionato Invernale Golfo di Salerno, organizzato dal C.C.V.S.
L'imbarcazione "Anita" di Gianfranco Tortolani del C.C. Irno vince la VIII edizione del Campionato Invernale Vela d'altura del golfo di Salerno nella V classe I.O.R.
Nella VI classe, vittoria di "Cose e Pazze" di Giuseppe De Falco del C.V.Salernitano.
Nella classe J24, vittoria di "Twenty" armatori: Scaramella, Orza, Vulcano del C.V.SA.

Nella V edizione della Coppa D'Autunno organizzata dal C.V.Salernitano,
Vittoria di "Anita" nella V classe I.O.R. di Gianfranco Tortolani del C.C.Irno.
Nella VI/VII classe, vittoria di "Let's go" di Andrea Calvanese del C.V. Salernitano
Nella Classe J24, 1° class."Gli Allegri" di Scocozza – Buonomo – Maffei S. del C.C.Irno
Nella Classe Meteor, 1° class. "Pecos" di Santopietro del C.V.Salernitano

Pierluigi Ippoliti e Alfredo Ricci vengono convocati ad Anzio al raduno Nazionale, rispettivamente della classe Laser e della classe Finn.

Regate

Risulta

REGATA: II Prova dell'VIII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA 88/89

Forza del vento:
Forza del mare:
note:

giuria: Marco Centola - Marica Petillo

Data: 4 12 87
Miglia del percorso: 10,8
PARTENZA: 10 50 0
arrivi:

								tempi in secondi	Tempo reale h	m	s	rating	compenso sec./miglio	compenso compless.	tempo comp. in secondi	Tempo Comp. h	m	s
1	Anita	Tortolani	C.C.I.	13	26	0		9360	2	36	0	23,80	184,587	1994	7366	2	2	46
2	Giumar	De Maio	L.N.I. SA	13	30	56		9656	2	40	56	26,25	163,419	1765	7891	2	11	31
3	Malecore	De Masi	C.C.I.	13	25	48	*	9815	2	43	35	21,05	212,621	2296	7519	2	5	19
4	Gargantua	Gallo	C.C.I.	13	54	2		11042	3	4	2	18,70	241,328	2606	8436	2	20	36
5	Cricco	Bonzagni	C.V.SA	14	1	50		11510	3	11	50	32,00	123,668	1336	10174	2	49	34
6	J24 217	Scocozza	C.C.I.	14	5	19		11719	3	15	19	18,70	241,328	2606	9113	2	31	53
7	Cose e pazze	De Falco	C.V.SA	13	56	59	*	11780	3	16	20	17,75	254,520	2749	9031	2	30	31
8	Pazzaria	Gatto/Cappabia	C.C.I.	14	6	55		11815	3	16	55	19,00	237,369	2564	9251	2	34	11
9	Zigurat	Rosapepe	C.C.I.	14	12	14		12134	3	22	14	18,42	245,110	2647	9487	2	38	7
10	Corto Maltese	Benatti	L.N.I. SA	14	12	37		12157	3	22	37	25,20	172,113	1859	10298	2	51	38
11	Glissons	Della Gaggia	C.C.I.	14	22	56		12776	3	32	56	14,30	313,027	3381	9395	2	36	35
12	Bradamante	Cuoco	C.V.SA	14	28	11		13091	3	38	11	20,21	222,305	2401	10690	2	58	10
13	Pecos	Santopietro	C.V.SA	14	19	54	*	13224	3	40	24	14,30	313,027	3381	9843	2	44	3
14	Derade II	Fusco	C.V.SA	R	E	T		######	###	###	###	16,25	277,661	2999	#VALUE!	###	###	###
15	Refola	Sada	C.V.SA	D	N	S		######	###	###	###	18,70	241,328	2606	#VALUE!	###	###	###
16	Sting Ray II	Santamaria/Qu	C.V.SA	D	N	S		######	###	###	###	13,01	340,677	3679	#VALUE!	###	###	###
17	Profondo sud	De Lauso	C.V.SA	D	N	S		######	###	###	###	21,60	206,589	2231	#VALUE!	###	###	###
18	Cochila	Russo	C.C.I.	D	N	S		######	###	###	###		#DIV/0!	#DIV/0!	#VALUE!	###	###	###
19	Valediana	Belmonte	L.N.I.SA	D	N	S		######	###	###	###		#DIV/0!	#DIV/0!	#VALUE!	###	###	###
20	Twenty	Sca-Orza	L.N.I.SA	D	N	S		######	###	###	###	18,70	241,328	2606	#VALUE!	###	###	###
21	Axel	Cefalo	C.V.SA	D	N	S		######	###	###	###		#DIV/0!	#DIV/0!	#VALUE!	###	###	###

* Imbarcazioni penalizzate del 5%

Classe monotipo J24

1	Gargantua	Gallo	C.C.I.	13	54	2	11042	3	4	2
2	J24 217	Scocozza	C.C.I.	14	5	19	11719	3	15	19
3	Refola	Sada	C.V.SA	D	N	S	######	0	0	0
4	Twenty	Sca-Orza	L.N.I.SA	D	N	S	######	###	###	###

Classe monotipo Meteor

1	Pecos	Santopietro	C.V.SA	14	19	54	*	13224	3	40	24
2	Glissons	Della Gaggia	C.C.I.	14	22	56		12776	3	32	56
3	Sting Ray II	Santamaria/Qu	C.V.SA	D	N	S		######	###	###	###

REGATA: III Prova dell'VIII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA 88/89

Forza del vento:
Forza del mare:
note:

giuria: Antonio Borrelli - David Benbow

Data: 18 12 88
Miglia del percorso: 12
PARTENZA: 11 7 0
arrivi:

								Tempo reale h	m	s	rating	compenso sec./miglio	compenso compless.	tempo comp. in secondi	Tempo Comp. h	m	s
1	Cricco	Bonzagni	C.V.SA	13	52	40	9940	2	45	40	32,00	123,668	1484	8456	2	20	56
2	Twenty	Sca-Orza	C.V.SA	13	59	34	10354	2	52	34	18,70	241,328	2896	7458	2	4	18
3	Anita	Tortolani	C.C.I.	13	59	48	10368	2	52	48	23,80	184,587	2215	8153	2	15	53
4	Gargantua	Gallo	C.C.I.	14	2	9	10509	2	55	9	18,70	241,328	2896	7613	2	6	53
5	Giumar	De Maio	L.N.I. SA	14	5	3	10683	2	58	3	26,25	163,419	1961	8722	2	25	22
6	J24 217	Scocozza	C.C.I.	14	6	35	10775	2	59	35	18,70	241,328	2896	7879	2	11	19
7	Malecore	De Masi	C.C.I.	14	7	12	10812	3	0	12	21,05	212,621	2551	8261	2	17	41
8	Pazzaria	Gatto/Cappabian	C.C.I.	14	19	38	11558	3	12	38	19,00	237,369	2848	8710	2	25	10
9	Corto Maltese	Benatti	L.N.I. SA	14	21	26	11666	3	14	26	25,20	172,113	2065	9601	2	40	1
10	Pecos	Santopietro	C.V.SA	14	57	49	13849	3	50	49	14,30	313,027	3756	10093	2	48	13
11	Sting Ray II	Santamaria/Quin	C.V.SA	15	5	8	14288	3	58	8	13,01	340,677	4088	10200	2	49	60
12	Bradamante	Cuoco	C.V.SA	15	5	10	14290	3	58	10	20,21	222,305	2668	11622	3	13	42
13	Cose e pazze	De Falco	C.V.SA	R	E	T	######	###	###	###	17,75	254,520	3054	#VALUE!	###	###	###
14	Refola	Sada	C.V.SA	R	E	T	######	###	###	###	18,70	241,328	2896	#VALUE!	###	###	###
15	Profondo sud	De Lauso	C.V.SA	R	E	T	######	###	###	###	21,60	206,589	2479	#VALUE!	###	###	###
16	Glissons	Della Gaggia	C.C.I	D	N	S	######	###	###	###	14,30	313,027	3756	#VALUE!	###	###	###
17	Zigurat	Rosapepe	C.C.I.	D	N	S	######	###	###	###	18,42	245,110	2941	#VALUE!	###	###	###
18	Derade II	Fusco	C.V.SA	D	N	S	######	###	###	###	16,25	277,661	3332	#VALUE!	###	###	###
19	Cochila	Russo	C.C.I.	D	N	S	######	###	###	###		#DIV/0!	#DIV/0!	#VALUE!	###	###	###
20	Valediana	Belmonte	L.N.I.SA	D	N	S	######	###	###	###		#DIV/0!	#DIV/0!	#VALUE!	###	###	###
21	Axel	Cefalo	C.V.SA	D	N	S	######	###	###	###		#DIV/0!	#DIV/0!	#VALUE!	###	###	###

Classe monotipo J24

1	Twenty	Sca-Orza	C.V.SA	13	59	34	10354	2	52	34
2	Gargantua	Gallo	C.C.I.	14	2	9	10509	2	55	9
3	J24 217	Scocozza	C.C.I.	14	6	35	10775	2	59	35
4	Refola	Sada	C.V.SA	R	E	T	######	###	###	###

Classe monotipo Meteor

1	Pecos	Santopietro	C.V.SA	14	57	49	13849	3	50	49
2	Sting Ray II	Santamaria/Quin	C.V.SA	15	5	8	14288	3	58	8
3	Glissons	Della Gaggia	C.C.I	D	N	S	######	###	###	###

REGATA: V Prova dell'VIII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA 88/89

Forza del vento:
Forza del mare:
note:

giuria: Francesco Cefalo - David Benbow

	Data:			5	2	89		Tempo reale h	m	s	rating	compenso sec./miglio	compenso compless.	tempo comp. in secondi	Tempo Comp. h	m	s
	Miglia del percorso:				10												
	PARTENZA:			11	28	0											
				arrivi:													
1	Giumar	De Maio	L.N.I. SA	14	2	25	9265	2	34	25	26,25	163,419	1634	7631	2	7	11
2	J24 217	Scocozza	C.C.I.	14	7	0	9540	2	39	0	18,70	241,328	2413	7127	1	58	47
3	Queen of Sveden		C.C.I.	14	7	15	9555	2	39	15	31,58	126,199	1262	8293	2	18	13
4	Twenty	Sca-Orza	C.V.SA	14	10	0	9720	2	42	0	18,70	241,328	2413	7307	2	1	47
5	Anita	Tortolani	C.C.I.	14	11	15	9795	2	43	15	23,80	184,587	1846	7949	2	12	29
6	Gargantua	Gallo	C.C.I.	14	14	50	10010	2	46	50	18,70	241,328	2413	7597	2	6	37
7	Refola	Sada	C.V.SA	14	24	40	10600	2	56	40	18,70	241,328	2413	8187	2	16	27
8	Cose e pazze	De Falco	C.V.SA	14	24	42	10602	2	56	42	17,75	254,520	2545	8057	2	14	17
9	Pazzaria	Gatto/Cappabia	C.C.I.	14	29	55	10915	3	1	55	19,00	237,369	2374	8541	2	22	21
10	Corto Maltese	Benatti	L.N.I. SA	14	30	10	10930	3	2	10	25,20	172,113	1721	9209	2	33	29
11	Cricco	Bonzagni	C.V.SA	14	30	45	10965	3	2	45	32,00	123,668	1237	9728	2	42	8
12	Bradamante	Cuoco	C.V.SA	14	45	40	11860	3	17	40	20,21	222,305	2223	9637	2	40	37
13	Zigurat	Rosapepe	C.C.I.	14	46	12	11892	3	18	12	18,42	245,110	2451	9441	2	37	21
14	Pecos	Santopietro	C.V.SA	14	46	21	11901	3	18	21	14,30	313,027	3130	8771	2	26	11
15	Sting Ray II	Santamaria/Qui	C.V.SA	14	48	40	12040	3	20	40	13,01	340,677	3407	8633	2	23	53
16	Glissons	Della Gaggia	C.C.I	14	53	57	12357	3	25	57	14,30	313,027	3130	9227	2	33	47
17	Malecore	De Masi	C.C.I.	R	E	T	######	###	###	###	21,05	212,621	2126	#VALUE!	###	###	###
18	Derade II	Fusco	C.V.SA	R	E	T	######	###	###	###	16,25	277,661	2777	#VALUE!	###	###	###
19	Profondo sud	De Lauso	C.V.SA	D	N	S	######	###	###	###	21,60	206,589	2066	#VALUE!	###	###	###

Classe monotipo J24

1	J24 217	Scocozza	C.C.I.	14	7	0	9540	2	39	0
2	Twenty	Sca-Orza	C.V.SA	14	10	0	9720	2	42	0
3	Gargantua	Gallo	C.C.I.	14	14	50	10010	2	46	50
4	Refola	Sada	C.V.SA	14	24	40	10600	2	56	40

Classe monotipo Meteor

1	Pecos	Santopietro	C.V.SA	14	46	21	11901	3	18	21
2	Sting Ray II	Santamaria/Qui	C.V.SA	14	48	40	12040	3	20	40
3	Glissons	Della Gaggia	C.C.I	14	53	57	12357	3	25	57

REGATA: VI Prova dell'VIII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA 88/89

Forza del vento:
Forza del mare:
note:

giuria: Antonio Borrelli - Bruno Martana

	Data:			19	2	89	Tempo in secondi	Tempo reale h	m	s	Tempo limite	rating	classe	compenso sec./miglio	compenso compless.	tempo comp. in secondi	Tempo Comp. h	m	s	punti
	Miglia del percorso:				11,4															
	PARTENZA:			11	18	0														
				arrivi:																
1	Anita	Tortolani	C.C.I.	14	56	39	13119	3	38	39	13825	23,59	IOR I-V	186,554	2127	10992	3	3	12	4,25
2	Queen of Sveden	Scognamillo	C.C.I.	14	50	23	12743	3	32	23	13137	31,58	IOR I-V	126,199	1439	11304	3	8	24	-
3	Giumar	De Maio	L.N.I. SA	14	59	4	13264	3	41	4	13561	26,25	IOR I-V	163,419	1863	11401	3	10	1	3
4	Bradamante	Cuoco	C.V.SA	F	T	M	#VALUE!	###	###	####	14233	20,21	IOR I-V	222,305	2534	#VALUE!	F	T	M	2
5	Malecore	De Masi	C.C.I.	D	N	S	#VALUE!	###	###	####	14122	21,05	IOR I-V	212,621	2424	#VALUE!	D	N	S	1
6	Cose e pazze	De Falco	C.V.SA	15	17	13	14353	3	59	13	14600	17,75	OR VI - VI	254,520	2902	11451	3	10	51	4,25
7	Pazzaria	Gatto/Cappab	C.C.I.	R	E	T	#VALUE!	###	###	####	14404	19,00	OR VI - VI	237,369	2706	#VALUE!	R	E	T	3
8	Zigurat	Rosapepe	C.C.I.	R	E	T	#VALUE!	###	###	####	14493	18,42	OR VI - VI	245,110	2794	#VALUE!	R	E	T	3
9	Derade II	Fusco	C.V.SA	R	E	T	#VALUE!	###	###	####	14864	16,25	OR VI - VI	277,661	3165	#VALUE!	R	E	T	3
10	Corto Maltese	Benatti	L.N.I. SA	15	15	57	14277	3	57	57	13660	25,20	LIB	172,113	1962	12315	F	T	M	3
11	Cricco	Bonzagni	C.V.SA	15	24	0	14760	4	6	0	13108	32,00	LIB	123,668	1410	13350	F	T	M	3
12	Profondo sud	De Lauso	C.V.SA	R	E	T	#VALUE!	###	###	####	14053	21,60	LIB	206,589	2355	#VALUE!	R	E	T	3
13	Twenty	Sca-Orza	C.V.SA	15	0	5	13325	3	42	5	14449	18,70	J 24	241,328	2751	10574	2	56	14	4,25
14	Gargantua	Gallo	C.C.I.	15	6	35	13715	3	48	35	14449	18,70	J 24	241,328	2751	10964	3	2	44	3
15	Gli allegri	Scocozza	C.C.I.	15	8	34	13834	3	50	34	14449	18,70	J 24	241,328	2751	11083	3	4	43	2
16	Refola	Sada	C.V.SA	15	22	11	14651	4	4	11	14449	18,70	J 24	241,328	2751	11900	F	T	M	1
17	Pecos	Santopietro	C.V.SA	15	37	47	15587	4	19	47	15267	14,30	METEOR	313,027	3569	12018	F	T	M	3
18	Sting Ray II	Santamaria/Q	C.V.SA	F	T	M	#VALUE!	###	###	####	15582	13,01	METEOR	340,677	3884	#VALUE!	F	T	M	3
19	Glissons	Della Gaggia	C.C.I	F	T	M	#VALUE!	###	###	####	15267	14,30	METEOR	313,027	3569	#VALUE!	F	T	M	3

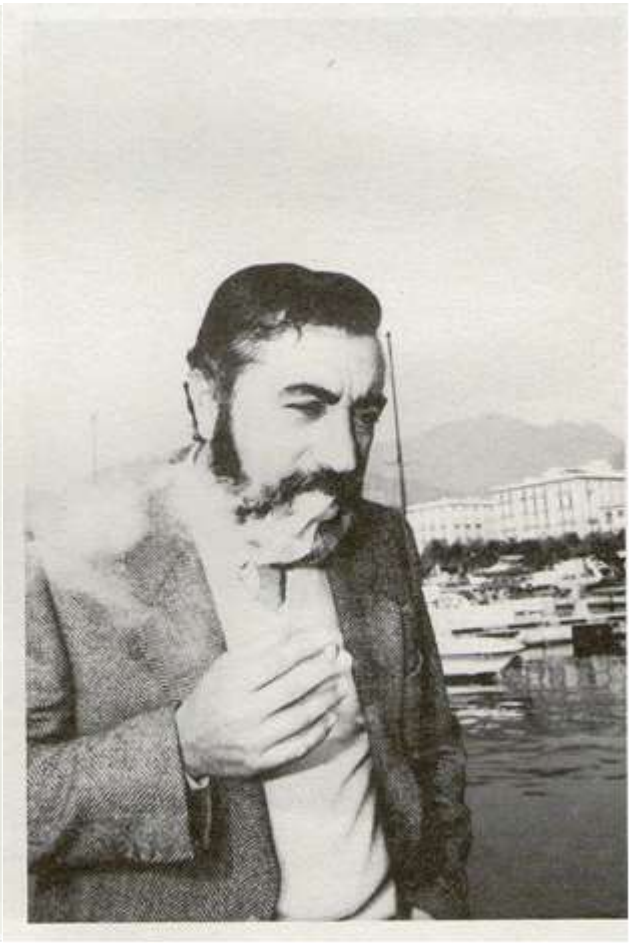




Benemerenze CONI - Il Presidente del CVS Pio Inglese, premiato da Raffaele Ricci



Guido D’Urso



Franco Cefalo



La scuola vela del C.V.Salernitano, da sinistra: l’ Istruttore FIV, Giancarlo Cattaneo, Marica Petillo con il piccolo Igor Buchberger.

CONI

F.I.V.

IL PRESIDENTE

F. I. V.
FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Prot. N.3034/89 - SG/ga
16129 GENOVA 10 Giugno 1989
GENOVA - VIALE BRIGATA BISAGNO, 2/17
(010) 565.723
FEDERVELA - GENOVA
TELEX 270340 FIVELA I

ATTIVITÀ GIOVANILE

AUTORIZZAZIONE SCUOLA DI VELA

ANNO 1989

Vista la domanda presentata, sentito il parere del competente Direttore di Zona e del Comitato di Zona, su proposta della Commissione Promozionale Giovanile federale, la

SOCIETÀ

CLUB VELICO SALERNITANO

È AUTORIZZATA

ad organizzare per l'anno 1989, secondo le norme contenute nel bollettino F.I.V. sull'attività giovanile una

SCUOLA DI VELA

IL PRESIDENTE
(Sergio Gaibisso)

Quest'anno i derivisti salernitani hanno avuto l'opportunità di trascorrere il giorno dell'Epifania in modo più simpatico ed interessante. E' stata, infatti, organizzata dalla Scuola Vela del C.V.S. una regata, aperta a tutte le classi di derive.

Bellissima giornata, del tutto primaverile. Ben 18 barche erano presenti alla manifestazione, interrotta purtroppo per mancanza di vento già durante la prima bolina. Presente la Lega Navale con un Laser e un 470, il Circolo Canottieri Irno con 2 equipaggi 420. Per il resto la massima partecipazione è stata garantita dai tesserati giallo-blu del nostro Club, che ha risposto all'appello con 7 Flying Junior, diretti ed assistiti dai fratelli De Falco, 5 equipaggi 420 ed un 470.

La regata è stata recuperata domenica 8 Gennaio con condizioni meteorologiche abbastanza selettive (vento di terra forte), per cui la giuria, presieduta da David Benbow, ha deciso di far partecipare alla regata soltanto le classi 420 e 470.

Giornata divertentissima, alla quale si spera ne seguiranno altre, ma soprattutto istruttiva per la squadra agonistica dei 420, allenata dall'ing. Giancarlo Cattaneo.

La premiazione è prevista durante la cerimonia di chiusura del Campionato Invernale I.O.R.

XV Coppa Canottieri Irno

La «Coppa Canottieri Irno» di vela d'altura è arrivata alla 15° edizione e sembra di ieri l'organizzazione della prima regata.

Essa rappresenta la storia della vela salernitana che in tutti questi anni è cresciuta piano piano fino a raggiungere, per imbarcazioni, regatanti e tesserati, FIV, un numero pari a quello di tante altre città d'Italia in cui si pratica la vela.

La regata nacque nel 1971 ad opera di due dirigenti dell'epoca del Sodalizio l'avv. Giovanni Parrilli ed il dott. Marco Centola i quali pensarono di abbinarla alla «Napoli-Salerno», sfruttando la presenza delle barche napoletane ospiti del Sodalizio.

Alla prima edizione, su un triangolo di venti miglia sul percorso Salernitano Erchie-Torre Angellara, parteciparono cinque barche napoletane e tre salernitane e basta questo dato per far capire che la vela salernitana era appena nata.

Nell'albo d'oro della manifestazione troviamo prestigiosi nomi che tanto hanno dato alla vela salernitana e napoletana.

C.O.N.I. I.Y.R.U. F.I.V.

XV COPPA E TARGA CANOTTIERI IRNO

COPPA DANTE TORTORELLA
TROFEO TULLIO D'ARAGONA
TROFEO GUIDO SCOCOZZA

27-28 MAGGIO - 4 GIUGNO 1989

CANOTTIERI IRNO SALERNO

classi I.O.R. - I.O.R./S.M.R. - LIBERA - J 24 - Meteor
BANDO ED ISTRUZIONE DI REGATA

Il 1976 è stato l'ultimo anno che ha visto la partecipazione numerosa delle barche napoletane ed anche l'anno in cui ha cambiato fisionomia, organizzata su tre prove, di cui due triangoli olimpici di 12 miglia e la Salerno-Li Galli-Salerno di miglia 30.

Nel contempo la «Napoli-Salerno» si era ridotta ad una regata fra salernitani e gli organizzatori, anche se malvolentieri, decidevano di cancellarla dal calendario zonale.

Si spera ora, dopo undici edizioni, l'ultima è stata corsa nel 1986, di reinserirla nel calendario per avere una partecipazione di barche napoletane nel golfo di Salerno.

In questi ultimi anni la «Coppa Canottieri Irno» si è arricchita di tre Trofei a ricordo di altrettanti soci scomparsi: Dante Tortorella, Tullio D'Aragona, Guido Scocozza.

È l'occasione questa per il Sodalizio e per tutti i velisti salernitani di ricordare questi tre amici, i quali, ognuno per il suo verso, ci hanno fatto apprezzare le loro qualità umane e l'amore per il mare.

L'edizione di quest'anno della «Coppa Canottieri Irno» ha visto alla partenza venti imbarcazioni, divise nelle classi I.O.R. - I.O.R./S.M.R. J 24 - Meteor.

Le condizioni di vento sono state ottime nei due triangoli olimpici, posizionati ottimamente dal Comitato di Regata. La «Salerno-Li Galli-Salerno» invece si è risolta la sera allo sprint dopo un bellissimo avvio e forse è stata emozionante proprio perché ha tenuto tutti col fiato sospeso, regatanti e comitato di regata.

Mattatrice assoluta l'imbarcazione Male 'e Core, armatore De Masi, timoniere Filippo Aurora della Canottieri Irno, che ha vinto la Coppa Tortorella, il Trofeo D'Aragona e la Coppa Canottieri Irno.

Il Trofeo «G. Scocozza» è stato vinto dall'imbarcazione Twenty di Orza-Scaramella-Vulcano, timoniere Giancarlo Cattaneo; del Club Velico Salernitano, la classe libera da Corto Maltese, armatore Benatti-Parrella della Lega Navale Italiana; la calsse Meteor da Lucifero, armatore Pellecchia e la VI classe IOR-SMR da Cose 'e Pazze, armaotre del Falco. Entrambe le barche del Club Velico Salernitano.

La manifestazione, si è conclusa con la cerimonia di premiazione svoltasi il 14 giugno nelle sale della Canottieri Irno e scrupolosamente organizzata dal V. Presidente del Sodalizio, Notaio Pasquale Colliani, dal Consigliere Segretario Antonio Scocozza e dal Direttore Sportivo, Rosario Buonomo, alla presenza di numerose Autorità civili e militari e del Presidente del Comitato 5° Zona F.I.V., Gianni Pellizza.

Raffaele Ricci

XV COPPA CANOTTIERI IRNO

Classifica 1ª prova - 27 maggio 1989

Classe I.O.R. - I.O.R./S.M.R. I-IV

1°	Male 'e core	Demasi	C. Irno	TR 2.26'39"	TC 1.44'01"
2°	Giumar	De Maio	L.N.I. SA	2.37'45"	2.04'59"
DNS	Bradamante	Cuoco	C.V. SA		

Classe I.O.R. - I.O.R./S.M.R. VI

1°	Pazzaria	Gatto-Cappabianca	C. Irno	TR 2.53'17"	TC 2.03'39"
2°	Cose 'e pazze	De Falco	C.V. SA	2.57'00"	2.05'57"
3°	Let's Go	Calvanese	C.V. SA	3.08'04"	2.13'02"
4°	Hardy Luck	D'Aiello	C.V. SA	3.08'09"	2.16'13"

Classe Libera

1°	Cricco	Bonsagni	L.N.I. SA	TR 2.32'19"	TC 2.06'22"
2°	Feeling	Petronella	L.N.I. SA	3.07'45"	2.12'03"
3°	Corto Maltese	Benatti-Parrella	L.N.I. SA	2.57'44"	2.23'19"
4°	Alexandra	Fontana	C. Irno	3.42'14"	2.46'32"

Classe J 24

1°	Twenty	Orza-Scaramella-Vulcano	C.V. SA	2.34'15"
2°	Gargantua	Gallo	C. Irno	2.52'11"
3°	Gli Allegri	Scocozza	C. Irno	2.52'53"
4°	Refola	Sada	C.V. SA	2.53'37"

Classe Meteor

1°	Lucifero	Pellecchia	C.V. SA	3.21'30"
2°	Mirna	Mancusi	C.V. SA	3.37'54"
3°	Sting Ray II	Quinto	C.V. SA	3.44'00"

Classifica 2ª prova - 28 maggio 1989

Classe I.O.R. - I.O.R./S.M.R. I-V

1°	Male 'e core	Demasi	C. Irno	TR	9.01'52"	TC	7.15'17"
2°	Giumar	De Maio	L.N.I. SA		9.15'00"		7.53'05"
DNS	Bradamante	Cuoco	C.V. SA				

Classe I.O.R. - I.O.R./S.M.R. VI

1°	Cose 'e pazze	De falco	C.V. SA	TR	9.35'48"	TC	7.28'11"
2°	Pazzaria	Gatto-Cappabianca	C. Irno		9.51'11"		7.47'07"
Ret.	Hardy Luck	D'Aiello	C.V. SA				
Ret.	Let's Go	Calvanese	C.V. SA				

Classe Libera

1°	Corto Maltese	Benatti-Parrella	L.N.I. SA	TR	9.33'12"	TC	8.07'09"
2°	Cricco	Bonsagni	L.N.I. SA		9.12'45"		8.07'52"
Ret.	Feeling	Petronella	L.N.I. SA				
Ret.	Alexandra	Fontana	C. Irno				

Classe J 24

1°	Twenty	Orza-Scaramella-Vulcano	C.V. SA		9.04'06"
2°	Gli Allegri	Scocozza	C. Irno		9.07'41"
3°	Gargantua	Gallo	C. Irno		9.12'00"
4°	Refola	Sada	C.V. SA		9.35'21"

Classe Meteor

1°	Lucifero	Pellecchia	C.V. SA		10.47'54"
2°	Mirna	Mancusi	C.V. SA		10.51'35"
Ret.	Sting Ray II	Quinto	C.V. SA		

Classifica 3ª prova - 10 giugno 1989

Classe I.O.R. - I.O.R./S.M.R. I-V

1°	Male 'e core	Demasi	C. Irno	TR	2.32'58"	TC	1.50'20"
2°	Giumar	De Maio	L.N.I. SA		2.46'22"		2.13'36"
DNS	Bradamante	Cuoco	C.V. SA				

Classe I.O.R. - I.O.R./S.M.R. VI

1°	Cose 'e pazze	De Falco	C.V. SA	TR	2.58'18"	TC	2.07'15"
2°	Let's Go	Calvanese	C.V. SA		3.07'10"		2.12'07"
3°	Pazzaria	Gatto-Cappabianca	C. Irno		3.04'42"		2.15'04"
4°	Guenue	Serretiello	L.N.I. SA		3.47'40"		2.58'12"
Ret.	Hardy Luck	D'Aiello	C.V. SA				

Classe Libera

1°	Corto Maltese	Benatti-Parrella	L.N.I. SA	TR	2.44'20"	TC	2.09'55"
2°	Feeling	Petronella	L.N.I. SA		3.08'30"		2.15'22"
3°	Cricco	Bonzagni	L.N.I. SA		2.41'47"		2.15'50"
4°	Titta	D'Urso	C.V. SA		3.28'45"		2.40'13"
5°	Alexandra	Fontana	C. Irno		3.43'33"		2.47'51"

Classe J 24

1°	Gli Allegri	Scocozza	C. Irno		2.41'14"
2°	Twenty	Orza-Scaramella-Vulcano	C.V. SA		2.42'04"
3°	Gargantua	Gallo	C. Irno		2.43'05"
4°	Refola	Sada	C.V. SA		2.55'33"

Classe Meteor

1°	Lucifero	Pellecchia	C.V. SA		3.37'38"
Ret.	Mirna	Mancusi	C.V. SA		
DNS	Sting Ray II	Quinto	C.V. SA		

Classifiche finali

Coppa Canottieri Irno classifica finale I-V classe - I.O.R. - I.O.R./S.M.R.

1°	Male 'e core	Demasi	C. Irno
2°	Giumar	De Maio	L.N.I. SA
3°	Bradamante	Cuoco	C.Irno

Coppa Canottieri Irno classifica finale VI classe - I.O.R. - I.O.R./S.M.R.

1°	Cose 'e pazze	De falco	C.V. SA
2°	Pazzaria	Gatto-Cappabianca	C. Irno
3°	Let's Go	Calvanese	C.V. SA
4°	Hardy Luck	D'Aiello	C.V. SA

Coppa Dante Tortorella

1°	Male 'e core	Demasi	C. Irno

Torfeo Tullio D'Aragona

1°	Twenty	Orza-Scaramella-Vulcano	C.V. SA
2°	Gli Allegri	Scocozza	C. Irno
3°	Gargantua	Gallo	C. Irno
4°	Refola	Sada	C.V. SA

Classe Meteor

1°	Lucifero	Pellecchia	C.V. SA
2°	Mirna	Mancusi	C.V. SA
3°	Sting Ray II	Quinto	C.V. SA

Coppa Canottieri Irno classifica assoluta I-VI classe I.O.R. - I.O.R./S.M.R.

	Male 'e core	Demasi	C. Irno

Vincitori delle passate edizioni della Coppa Canottieri Irno

I-V CLASSE

1971	UHURU	- Borrello	- L.N.I. NA
1972	HORN 7	- Citarella	- C. Irno
1973	HORN 7	- Citarella	- C. Irno
1974	HORN 7	- Citarella	- C. Irno
1975	ASTARTE	- D'Angelo	- Y.C.C.S.
1976	CARECA	- Allodi	- L.N.I. NA
1980	HORN 7	- Citarella	- C. Irno
1982	SOLE DI GIADA	- Cattaneo	- L.N.I. SA
1983	SOLE DI GIADA	- Cattaneo	- L.N.I. SA
1984	SOLE DI GIADA	- Cattaneo	- L.N.I. SA
1985	MALE 'E CORE	- Demasi	- C. Irno
1986	THE RED LION	- D'Arcangelo	- C. Irno
1987	THE RED LION	- D'Arcangelo	- C. Irno
1988	SOLE DI GIADA	- Cattaneo	- L.N.I. SA
1989	MALE 'E CORE	- Demasi	- C. Irno

VI CLASSE

1971	CLASSIS 26 S	- Cadini	- C. Irno
1972	FINIMONDO	- Gian	- L.N.I. NA
1973	VASO BLU	- Rainis	- L.N.I. NA
1974	LUCY 3	- Cosentino-Turrini	- L.N.I. NA
1975	LUCY 4	- Turrini	- L.N.I. NA
1976	TEQUILA SHOW	- Giustiniani	- C. Irno
1980	HARD LUCK	- Auderisco	- C. Irno
1982	HARD LUCK	- Auderisco	- C. Irno
1983	JAZZTIME	- Cuoco	- C. Irno
1984	HARDY LUCK	- Paolillo	- L.N.I. SA
1985	HARDY LUCK	- Paolillo	- L.N.I. Sa
1986	ZIGGURAT	- Rosapepe	- C. Irno
1987	EGIGLA	- Carucci	- C.N. PA
1988	FEELING	- Petronella	- L.N.I. SA
1989	COSE 'E PAZZE	- De Falco	- C.V. SA

CLASSE J 24

1989	TWENTY	- Orza-Scaramella-Vulcano	- C.V. SA

CLASSE METEOR

1989	LUCIFERO	- Pellecchia	- C.V. SA



Il pontile del Circolo Canottieri Irno nel 1989



Conca dei Marini





Pino Labano, con Raffaele Ricci – i pontili del Club Velico Salernitano

Scuola di Vela

LA VOCE DEGLI OPTIMIST....

Io sono Luca Valentini, da poco mi sono iscritto al C.V.S. (Club Velico Salernitano). Frequento il corso della barchetta OPTIMIST.
A poco, a poco sto imparando sempre di più ad andare in barca a vela, come ho sempre desiderato da piccolo. In questo corso si ho navigato per la prima volta nella mia vita. Oggi ma pensavo che fosse una cosa brutissima ma, in fondo, non è così perché si trattava del primo di un lungo a mare.
La vela è uno sport oltre che bello affascinante ed ecologico. Infatti, ho conosciuto molta gente, oltre ai miei compagni di corso e ai miei due professori di vela molto simpatici.
Con i miei compagni di vela parlo molto della cosa che dobbiamo fare a mare per andare più veloci. I miei due istruttori mi danno molti consigli a mare per imparare meglio ad andare in barca a vela. Io spero proprio di diventare bravo, seguendo i loro consigli, ed impegnandomi a controllare la mia barchetta.

I cadetti impegnati nei Giochi della Gioventù

Regata per i baby

SALERNO - Fiore Germano e Mauro Maffei della Canottieri Irno, Fabrizio Moratto della Lega Navale e Gaetano De Simone del Circolo Velico ai primi quattro posti della regata dei Giochi della Gioventù, fase provinciale, che ha visto in gara quindici imbarcazioni della classe optimist.

La regata prevedeva due prove. Su di un percorso di tre triangoli olimpici di circa quattro miglia marine, davanti al porto turistico, in un tempo massimo di due ore e quaranta minuti.

I gareggianti, ragazzi dai 9 ai 14 anni, della categoria cadetti, erano appartenenti ai vari club dell'area salernitana.

«Questi ragazzi - spiega Raffaele Ricci, delegato per la Federazione italiana Vele di Salerno - hanno per lo più completato i corsi di iniziazione, perfezionamento ed agonistica di vela. La partecipazione alla regata ha avuto per loro una grande importanza, in quanto i primi quattro classificati si sono aggiudicati la presenza alle fasi regionali dei Giochi della Gioventù, che si svolgeranno nel mese di maggio».

I vincitori sono stati premiati nella stessa giornata con coppa e medaglia d'oro. Il prossimo appuntamento è per domenica: in programma una regata provinciale di derive, organizzata dal Circolo Canottieri Irno.

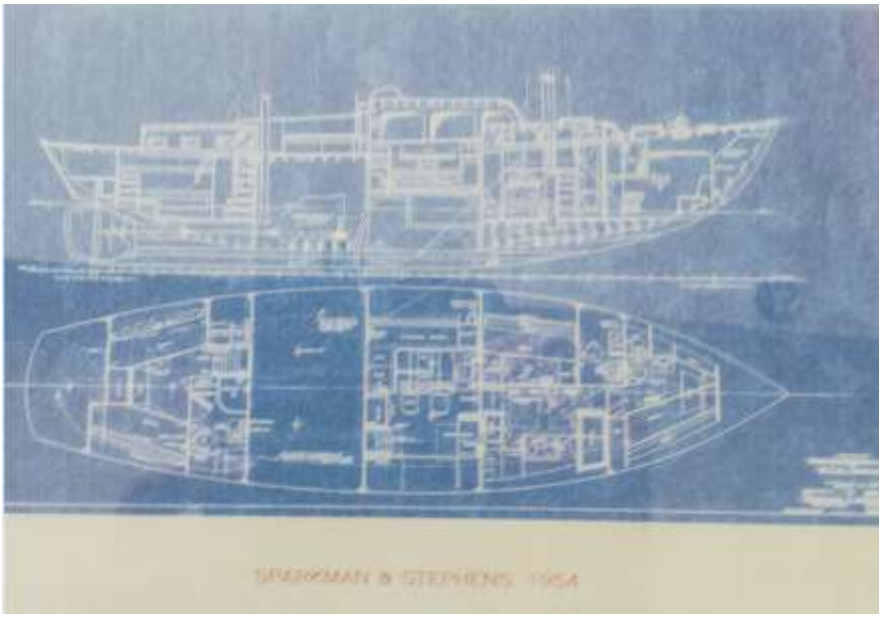
I cadetti hanno dimostrato, nel corso delle due prove di avere grinta da vendere, tenuto conto della giovane età e della preparazione atletica, curata dagli istruttori della Federazione. In quest'ottica, in considerazione della partecipazione entusiasta degli atleti. Non è escluso un intensificarsi degli appuntamenti con la vela. Le acque di Salerno prevedibilmente saranno sempre più «affollate».

Paola Martucci

Maria Luisa Meriani – Armatrice dello Yacht “BOCCANEGRA”



Ho conosciuto Maria Luisa, in occasione del corso di patente nautica a vela senza limiti dalla costa, organizzato dalla Lega Navale Italiana di Salerno nel 1973, Maria Luisa, nello stesso anno, era diventata armatrice dell’imbarcazione Boccanegra, un progetto di Sparkman - Stephens del 1954 costruita dal cantiere Sangermani.



Il suo amore per il mare ho potuto costatarlo di persona nel corso degli anni in cui le nostre barche si incontravano nei vari porti del Cilento, (Palinuro, Camerota, Scario, Maratea, Agropoli).

La barca è bellissima armata a Ketch e con vento fresco si esalta nelle varie andature, vista la sua lunghezza di circa 16 metri e la sua stazza. Questo amore per il mare, Maria Luisa, lo ha trasmesso ai suoi figli, Giovanna, Ira, Giuseppe e Cristina, che hanno navigato molto in occasione delle vacanze e la barca è stato sempre il loro punto di riferimento. Molti amici dei ragazzi

a turno sono stati ospitati a bordo e molte volte hanno partecipato alle veleggiate. Nel 1986 a Capri fu organizzato dal "Comitato Circoli Velici Napoletani" il campionato del mondo della classe Star e un gruppo di velisti dell'Irno chiese a Maria Luisa di avere la barca per assistere al campionato, la risposta fu positiva e il "BOCCANEGRA" con il suo marinaio e i soci velisti del Circolo, ebbero l'opportunità di seguire alcune prove del Campionato del mondo Star, con 120 barche iscritte. Poi mi piace ricordare che Maria Luisa, moglie di Almerico Tortorella, ha seguito il Circolo Canottieri Irno accanto al marito Presidente dal 1977 al 1984 collaborando nell'organizzazione della parte sociale del sodalizio, insomma non è mai stata un momento ferma e ha sempre seguito il Circolo e la nostra passione velica.

Ho incontrato ultimamente Maria Luisa, in occasione delle benemerenze sportive del CONI provinciale, in cui ha ritirato insieme ai suoi figli una targa assegnata a Almerico Tortorella, che da poco ci ha lasciati e che io ricorderò sempre come il mio Presidente, che mi ha dato lezioni di vita e molte volte ha calmato la mia esuberanza….., conservo molte lettere che mi ha scritto quando sono stato eletto Presidente del CONI provinciale, è stato un grande dirigente sportivo per la sua dedizione allo sport e per avere avuto l'abilità di scegliere i suoi collaboratori. Nella pubblicazione vi sono molte foto di Almerico del periodo della sua Presidenza all' Irno. Con Maria Luisa come al solito abbiamo parlato anche di mare e di vela.



IL BOCCANEGRA

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1990



Presidente:

Sig. **Giovanni Pellizza**
via Vincenzo Cuoco, 6 - 80121 Napoli
Tel.: ab. 081/618055 - uff. 081/7642375

Vice Presidente:

Dott. **Sergio Contardi Falco**
via Pontano, 61 - 80122 Napoli
Tel.: ab. 081/666373 - uff. 081/416986 - 411566

Segretario:

Sig.ra **Laura Simeone**
via F. Petrarca, 67/a - 80122 Napoli
Tel.: ab. 081/7694961

Componenti:

Sig. **Antonio Aversano**
via Sermoneta, 10 - 80122 Napoli
Tel.: ab. 081/5750927 - uff. 081/681817

Ing. **Alberto Cian**
via Scipione Capece, 14/a - 80122 Napoli
Tel.: ab. 081/659122 - uff. 081/418990

C.V. (p) **Antonio Filippi**
c/o SE.VE.NA. - Molosiglio - 80133 Napoli
Tel.: uff. 081/406244

Sig. **Nazario Gallo**
via Marsala, 24 - 84073 Sapri (Sa)
Tel.: ab. 0973/391278

Sig. **Umberto Gambuli**
via Posillipo, 176 - 80123 Napoli
Tel.: ab. 081/7696146

Prof. **Raffaele Ricci**
Corso Vittorio Emanuele, 35 - 84100 Salerno
Tel.: ab. 089/224585

Sig. **Claudio Schiano**
via Sigmund Freud, 41 - 80131 Napoli
Tel.: ab. 081/7704469 - uff. 081/5562852

DIRETTORI DI ZONA:

Attività giovanile:

Dott. **Giuseppe Sassi**
via Augusto Righi, 31 - 80125 Napoli
Tel.: ab. 081/5704205 - uff. 081/7226156

Attività sportiva:

Ing. **Alberto Cian**
via Scipione Capece, 14/a - 80122 Napoli
Tel.: ab. 081/659122 - uff. 081/418990

Attività altomare:

Sig. **Claudio Schiano**
via Sigmund Freud, 41 - 80131 Napoli
Tel.: ab. 081/7704469 - uff. 081/5562852

Tavole a vela:

Sig. **Diego Orpello**
Largo Fontana, 41 - 80059 Torre del Greco
Tel.: ab. 081/8819957 - uff. 081/265522 (int. 411)

Vela femminile:

Sig.ra **Laura Simeone**
via F. Petrarca, 67/a - 80122 Napoli
Tel.: ab. 081/7694961

Capo sezione Giudici di Regata:

Dott. **Antonio Rainis**
via G. Papini, 29 - 80046 S. Giorgio a Cremano (Na)
Tel.: ab. 081/7717119

Medico Zonale:

Dott. **Maria Pia La Concordia**
via Benedetto Croce, 15 - 80059 Torre del Greco
Tel.: ab. 081/8814183

Segreteria:

orario: 9 - 12,15 (Lunedi', Martedi', Giovedi', Venerdi')
16,00 - 19,30 (Mercoledi')
Telefono e fax: 081/551.04.33

TESSERATI DELLA ZONA CON INCARICHI FEDERALI

Presidente onorario FIV

Dott. **Carlo Rolandi**
via Santa Brigida, 51 - 80133 Napoli
Tel.: ab. 081/5513675 - uff. 081/7642888

Vice Presidente FIV
Coordinatore affari generali
Presidente Commissione Altomare
Direttore responsabile di "Sport Vela"

Dott. **Giuseppe Dalla Vecchia**
via T. Tasso, 296 - 80127 Napoli
Tel.: ab. 081/656216 - uff. 081/660037

Consigliere FIV
Presidente Commissione Classi
di interesse federale

Ing. **Gianfranco Busatti**
via Benedetto Croce, 15 - 80059 Torre del Greco (Na)
Tel.: ab. 081/8814183 - uff. 081/7857202

Membro Collegio Revisori dei Conti

Dott. **Carlo Campobasso**
via S. Pasquale, 13 - 80121 Napoli
Tel.: ab. 081/400289

Membro Collegio Probiviri

Avv. **Guido Pepe**
Piazza Nicola Amore, 2 - 80138 Napoli
Tel.: ab. 081/683773 - uff. 081/268762

Membro Commissione Giuridica

Avv. **Giuseppe Perrone Capano**
Parco Grifeo, 48 - 80121 Napoli
Tel.: ab. 081/680483 - uff. 081/7642888

Membro Commissione Disciplinare

Notaio **Claudio Trinchillo**
via R. Bracco, 15 - 80133 Napoli
Tel.: ab. 081/643922 - uff. 081/5511884

Membro Commissione
Classi di interesse federale

Arch. **Sergio Capolino**
via Posillipo, 272 - 80123 Napoli
Tel.: ab. 7690729

Membro Commissione Vela Femminile

Sig.ra **Laura Simeone**
via F. Petrarca, 67/a - 80122 Napoli
Tel.: ab. 081/7694961

Membro Commissione
Promozione Giovanile

Prof. **Raffaele Ricci**
Corso Vittorio Emanuele, 35 - 84100 Salerno
Tel.: ab. 089/224585

Consulente classi di interesse federale

Avv. **Raimondo Ingangi**
via Michele Zannotti, 20 - 80138 Napoli
Tel.: uff. 081/204130

Membro Giuria d'Appello FIV

Dott. **Marcello Campobasso**
via Marino Turchi, 31 - 80132 Napoli
Tel.: ab. 081/412388

Membro Giuria d'Appello FIV

Avv. **Giuseppe Meo**
via Privata Matarazzo, 107 - 80127 Napoli
Tel.: ab. 081/643113 - uff. 324407 - 311000

I Presidenti delle nostre società

Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Presidente Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese
Club Nautico Pastena – Filippo Aurora
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Andrea Benatti
Nauticlub Casalvelino Marina – De Marco Alfonso
Delegato alla Vela C.C. Irno: Rosario Buonomo

Regate organizzate: sono state organizzate 30 manifestazioni dai Circoli Affiliati alla FIV della nostra Provincia. Il Club Velico Salernitano ha organizzato il Campionato Italiano classe 420, che ha visto tutte le forze veliche della città intorno a questa manifestazione, voluta fortemente dal Presidente Francesco Pio Inglese. E' stato un grande successo.

Dal Calendario FIV del 1990 -

Campionato Italiano classe 420 – Club Velico Salernitano
IX edizione Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno – C.C.V.SA.
Giochi della Gioventù fase provinciale classe Optimist – LNI SA:
Campionato Zonale J24 – C.C.Irno
Campionato Zonale classe Laser - LNI SA:
Regata Zonale classi 470, 420, Laser – L.N.I.SA.
Selezione Coppa Primavela – C.C.Irno -
Altura - XVI Coppa Canottieri Irno
20 anni di vela agonistica in occasione del ventennale della sezione vela dell'Irno.
Classe Laser - Regata Match Race al Circolo Nautico Sapri
Altura - Regata Zonale I.O.R. – J24 – Meteor – LNI SA:
Altura - VI edizione Coppa D'autunno – altura - C.V.Salernitano
I edizioneTrofeo Città di Salerno – altura – LNI Salerno

VIII edizione del Campionato Invernale Vela d'altura del golfo di Salerno:

Classe CHS I – V 1° class."ANITA" di Gianfranco Tortolani del C.C.Irno .
Classe VI – VII 1°class. "Ziguratt" di Roberto Rosapepe del C.C.Irno,
Classe J24 1° class. "Twenty" degli armatori: Scaramella – Orza – Vulcano.
Classe Meteor 1° class. Mima di Costantino Mancusi C.V.Salerno

XVI edizione della Coppa Canottieri Irno:

Classe I – V 1° class. "Giumar" di De Maio LNI Salerno
Classe VI 1° class. "Cos'è Pazze" di De Falco – C.V. Salerno

Coppa d'autunno – Non assegnata per mancanza di vento.

Nel 1990 il Circolo Canottieri Irno potenzia lo staff istruttori con Stegano Riggio, Egon Vigna, Carlo Della Gaggia e Domenico Rescigno. Pierluigi Ippoliti partecipa al campionato Italiano Juniores della classe Laser. Roberto Martana della LNI Sa: partecipa con i colori azzurri al Campionato Europeo della classe Laser a CESME in Turchia.

UFFICIALI DI REGATA DELLA PROVINCIA DI SALERNO NEL 1990

NAZIONALI	ZONALI	ASPIRANTI
Aurora Filippo	Avagliano Domenico	Infante Gabriella
Benbow David	Borrelli Antonio	Martana Bruno
Centola Marco	Buonomo Rosario	Orza Sergio
Gallo Nazario	Cefalo Francesco	Petillo Marica
Ricci Raffaele	Landi Francesco	Ricci Alfredo
Scocozza Antonio	Ricci M. Federica	
	Rosapepe Roberto	
	Iovene Raimondo	

ISTRUTTORI FEDERALI DELLA PROVINCIA DI SALERNO NEL 1990

II GRADO	I GRADO	ZONALI	ALLIEVI ISTRUTTORI
Aurora Filippo	Porpora Massimo	Cattaneo Danilo	Martana Giancarlo
Gallo Giorgio	Scocozza Antonio	Cattaneo Giancarlo	Martana Roberto
Ricci Raffaele		Martana Bruno	Rescigno Domenico
		Vigna Guido Antar	Ricci Michele
			Tonini Aristide
			Vigna Egon



Questa pubblicazione è stata scritta da Raffaele Ricci e Antonio Scocozza

VENTI ANNI DI VELA

I Canottieri Irno celebrano, con la semplicità di ogni loro manifestazione sportiva, il compimento dei vent'anni di attività della sezione velica.

L'iniziativa nasce nel solco di un'antica tradizione che vede raccolti soci vecchi e nuovi intorno agli atleti, che sui campi di gara rappresentano i colori del sodalizio, ogni qualvolta l'occasione consente di esprimere loro la gratitudine della dirigenza e dell'intera famiglia sociale per l'entusiasmo, la passione ed il sano agonismo manifestati senza risparmio.

Non intendiamo celebrare un amarcord, né andare troppo indietro nel tempo con le manifestazioni di quest'anno. Cadrà presto l'ottantesimo anniversario della nascita del club e sarà quella la circostanza migliore per ricordare i tempi eroici in cui la vela trovava pochi, anche se accaniti proseliti, nel golfo di Salerno.

I vent'anni che si compiono nel 1990 partono invece dal momento in cui, raccogliendo un lontano invito di un gruppo di appassionati, la vela trovò sensibile una classe dirigente che, nata dal superamento di un difficile momento dell'Irno, capovolse insensate logiche e dette fiducia a chi aveva creduto e credeva ancora nelle potenzialità di un settore diventato oggi un fiore all'occhiello del nostro sodalizio.

Il bilancio di questi venti anni è nei successi raggiunti e nella consistenza del parco-barche; è nei tanti giovani atleti che annualmente affollano i corsi di avviamento ed in coloro che, da armatori, frequentano regate di ogni livello; è nell'impegno finanziario profuso finora ed in quello previsto per il futuro.

Nessuna dirigenza, alternatasi in questi venti anni, si è tirata indietro nel promuovere momenti sempre nuovi in un settore che ha bisogno innanzitutto di sacrificio e di dedizione. Essi non mancheranno certamente in coloro che proseguiranno, in un prossimo domani, l'azione intrapresa.

I nostri voti vanno in questa direzione.

Nicola Fruscione

Agli inizi degli anni settanta i Circoli Velici della Campania non raggiungevano le dieci unità. Il compianto Peppino Volpi era l'allora Presidente di Zona e la grande vela napoletana rinnovava ad ogni stagione il suo miracolo : grandi regate, grandi organizzazioni e grandi trionfi. Tutto avveniva solo e soltanto nell'arco del mitico Golfo. La vicina Castellamare con il Circolo Velico Stabia aveva avuto per un breve periodo grandi fiammate grazie a personaggi all'epoca famosi e che non hanno lasciato eredi.

La Canottieri Irno, già importante, svolgeva la propria attività guardando unicamente allo sport del remo quale unico scopo della propria passione sportiva e forse della propria esistenza.

Poi Marco Centola bussò alla porta della F.I. V. : la vela aveva "sfondato" anche a Salerno. Così l'Irno diventò il primo Circolo affiliato fuori Provincia, nel grande e per la vela sconosciuto Golfo di Salerno. Dopo vent'anni i Circoli Salernitani sono aumentati e cresciuti diventando una vera e propria realtà e non solo della vela regionale. Il Golfo di Salerno costituisce oggi la sola grande alternativa all'ormai "vecchio ed esausto" collega napoletano.

L'Irno ha vent'anni : è giovane, forte ed anche bella, perché no. La sede infatti è tra le più prestigiose che io conosca. Potrebbe diventare subito un punto di riferimento per tutto il movimento velico meridionale e forse italiano, basta che lo voglia.

I Circoli che hanno già raggiunto questo traguardo in tutta Italia non sono molti, forse una decina, non di più.

La Canottieri Irno i requisiti, i mezzi, la classe per raggiungere questa prestigiosa linea d'arrivo li ha proprio tutti. Perché non tentare?

Pippo Dalla Vecchia
Vice Presidente Federazione Italiana Vela

La foto sottostante riguarda la premiazione della IX edizione del campionato invernale vela d'altura del golfo di Salerno. Da sinistra il Vice Presidente della FIV dott. Giuseppe Dalla Vecchia, il Presidente del C.C. Irno Sig. Nicola Fruscione, il Presidente della V Zona Sig. Giovanni Pellizza, il Vice Presidente CONI Provincia di Salerno, prof. Raffaele Ricci.



Celebrati i venti anni di attività dell'antico sodalizio sa

Canottieri Irno a

Con una grande festa e un po' di emozione pre

Vent' anni a vele spiegate. Vent' anni di sport, di successi. Da quando, nel 1970, i colori del Circolo Canottieri cominciarono ad andare per mare, spinti non solo dalla forza delle braccia, ma anche dal vento, sono trascorsi venti anni, e il sodalizio salernitano (che di anni ne ha quasi ottanta) ha voluto ricordare l' avvenimento come merita. «Venti anni di vela» è il titolo dato alla manifestazione che si è svoltam nei saloni del circolo, ma anche il titolo dell' opuscolo realizzato dal vice presidente del Coni Raffaele Ricci, già direttore sportivo della sezione velice del circolo Canottieri, dal 1980 al 1989. In quelle pagine sono stati raccolti venti anni di nomi, di risultati di prestigio, tutta la storia della sezione Vela, che ufficialmente è stata affiliata alla federazione nel 1970.

Alla celebrazione del ventennale sono intervenuti, oltre al presidente del circolo Canottieri Nicola Fruscione, l' assessore regionale allo Sport Raffaele Colucci, il presidente del Coni di Salerno Giovanni Ugatti, il delegator egionale Guido Pepe, e il responsabile del comitato regionale Giovanni Pellizza, l' attuale responsabile del settore Vela del circolo Rosario Buonomo.

Tutti gli intervenuti hanno portato il proprio contributo, la propria testimonianza nei confronti di uno sport, una disciplina, che ora, come allora, si sta diffondendo con passione, e grande entusiasmo soprattutto fra i giovani.

Venti anni di vela, venti anni anche di successi e soddisfazioni per il circolo Canottieri. Risultati di grande prestigio sono stati ottenuti da atleti che portavano le insegne del circolo salernitano. Tra questi il velista salernitano Paolo Magnani, che ha vestito la maglia della nazionale nella categoria «Optimist», Riccardo Bartoli, che ha ottenuto importanti successi nella classe «Europa», e tanti altri meriterebbero di essere citati per quanto hanno fatto e dato con i colori dei Canottieri.

Successi che non terminano certo qui. Anzi i vent' anni, come ogni celebrazione, sono diventati un punto di partenza, il giusto tributo a quanto è stato fatto finora, ma anche un impegno a proseguire sulla strada indicata da questi risultati. È anche per questo che i corsi di vela del circolo, completamente gratuiti, stanno ottenendo grande successo.

Paolo Russo



Nicola Fruscione

CONI FIV UNIQUA ITALIA

Campionato Italiano di Vela

4.20



Salerno 9-15 settembre 1990

Club Velico Salernitano

F. I. V.
FEDERAZIONE ITALIANA VELA

CONI

COMMISSIONE GIUDICI DI REGATA

Prot. N. 3025/90
16129 GENOVA 23/7/90
GENOVA VIALE BRIGATA BISAGNO 2/17
(010) 565 723
FEDERVELA - GENOVA
TELEX 270340 FIVELA I
FAX (010) 592 864
COD. FISCALE 95003780103

Preg.mi Sigg.

- Raffaele Ricci
  Corso V.Emanuele 35 - 84100 SALERNO

- Alberto Cian
  Via S. Capece 14/A - 80122 NAPOLI

- David Benbow
  Via F. La Francesca 30 - 84100 SALERNO

- Sergio Capolino
  Via Posillipo 272 - 80123 NAPOLI

- Filippo Aurora
  Via Trento 11 - 84100 SALERNO

e, p.c.:

Spett.le Club Velico Salernitano
P.Turistico-P.zza della Concordia - SALERNO

Presidente di Giuria
Dr. Giorgio Ballerini Giacometti
Via Panaro 25 - 00199 ROMA

Sig. Caposezione G.d.R. V Zona F.I.V.

Spett. Comitato V Zona F.I.V.

Oggetto: Campionato Italiano 4 2 0 - Salerno, 9-15 Settembre 1990.

Abbiamo il piacere di comunicarLe che il Consiglio Federale, su proposta della Commissione G.d.R., ha nominato il Comitato di Regata per la manifestazione in oggetto, come segue:

Presidente : Raffaele Ricci
Componente : Alberto Cian
Componente : David Benbow
Componente : Sergio Capolino
Componente : Filippo Aurora

Con la presente desidero rammentarVi che i compiti della Giuria sono quelli citati nell'allegato al Bollettino FIV nr.1/90.

MODALITA' PER I RIMBORSI SPESE

- Le spese di viaggio saranno rimborsate direttamente dalla FIV su richiesta e documentazione dell'interessato con esclusione dei Giudici soci del Circolo Organizzatore.
- Le spese di soggiorno saranno a totale carico del Circolo Organizzatore, il quale ne ricevera' rimborso dalla FIV fino ad un limite massimo di L. 100.000 giornaliere per Giudice.

Il Circolo organizzatore dovra' provvedere, quindi, direttamente alla liquidazione delle varie fatture e note relative alle spese di vitto ed alloggio (esclusi extra).
Le fatture e le note, debitamente quietanzate, controfirmate dal Giudice interessato, dovranno essere inviate alla FIV entro 60 giorni e non oltre il 30 ott. 1990,che provvedera' ad effettuare il rimborso sulla base dei limiti indicati sul supplemento al Bollettino FIV nr. 1/90.

La FIV provvedera' al rimborso delle spese di soggiorno (vitto ed alloggio), nei limiti prefissati per i sigg.: Raffaele Ricci e Alberto Cian.

Si svolgerà nella nostra città il campionato assoluto per la classe 4,20

Arrivano i campioni della vela

Riflettori nuovamente puntati su Salerno, che ospiterà un' altra manifestazione sportiva di livello nazionale. La federazione italiana Vela ha assegnato al Club Velico Salernitano, l' organizzazione del campionato italiano assoluto di vela, Classe 4,20. La competizione si svolgerà nelle acque antistanti il litorale salernitano dal 9 al 15 settembre prossimo.

L' importante manifestazione sportiva è stata presentata alla stampa ieri mattina nella sala del Gonfalone di Palazzo di Città, nel corso di un incontro al quale hanno partecipato il sindaco Vincenzo Giordano, il comandante della Capitaneria di Porto Antonio Valentini, il presidente del Coni Giovanni Ugatti, il presidente del Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese, il fiduciario provinciale Fiv e vice presidente del Coni Raffaele Ricci.

Il sindaco nel suo intervento ha sottolineato l' importanza dell' avvenimento per i suoi risvolti turistici e i riflessi positivi sull' immagine di Salerno, una città per la quale «il nuovo consiglio comunale che sarà eletto il 6 maggio dovrà moltiplicare i propri sforzi a partire dalla realizzazione di strutture indispensabili come ad esempio il porto turistico». Il presidente del Cvs Pio Inglese ha ribadito l' importanza anche «storica» dell' avvenimento. Sono trascorsi infatti venti anni da quando si sono svolti nella nostra città gli ultimi campionati italiani di vela. Raffaele Ricci si è soffermato sugli aspetti tecnici della competizione, mentre il presidente del Coni Ugatti ha espresso il compiacimento del comitato olimpico provinciale per l' importante e qualificante iniziativa.

L'Offshore sfida anche il maltempo

Non tutte le barche iscritte al «Mediterranean Marine Offshore» sono ancora giunte a Salerno per partecipare alla prima gara di Campionato Italiano offshore - classe 3, che prenderà il via stamane alle ore 10,00. Il maltempo imperversante su tutta la penisola ha ostacolato non poco le operazioni di trasporto delle imbarcazioni. Se le condizioni del mare dovessero peggiorare, gli organizzatori faranno disputare la gara sul percorso di riserva (60 miglia, invece di 81) limitato al triangolo Salerno - Capo D' Orso - Foce del Tusciano da ripetersi tre volte. Questo per le classi 2 litri, 4 litri e 6 litri.

Le piccole imbarcazioni di classe 1 litro, compirebbero invece una sola volta il circuito per un totale di 20 miglia. La premiazione dei piloti è prevista per le ore 17,00 presso la sede della Canottieri Irno, società organizzatrice della manifestazione. È la prima gara motonautica organizzata a Salerno.

Il C.V.Sa ha da sempre promosso iniziative tese a sensibilizzare la cittadinanza alla conservazione dell'ambiente, alla divulgazione tra i giovani di tali problematiche ed al coinvolgimento per un'ampia solidarietà a difesa della natura.

Con la sua presenza ha contribuito a valorizzare il Porto Turistico, in verità alla ricerca di un definitivo assetto: rappresenta, in definitiva, l'espressione più autentica di un'armoniosa convivenza tra uomini di mare.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Francesco Pio Inglese
Vice Presidente	Eugenio Marciano
Tesoriere	Ciro Sciumano
Segretario	Elio Antonini
Direttore Sportivo	David Benbow
Relazioni esterne	Ortensio De Feo
Responsabile personale	Giuseppe Labano
Responsabile Pontili e Sede	Vincenzo Varese
Responsabile aree a terra	Roberto Torri

VELA. I fratelli pordenonesi campioni italiani assoluti nella classe 420

CHIANDUSSI tricolori

Giuliano e Adriano Chiandussi – "Società Nautica Pietas Julia" - Trieste



I pordenonesi Giuliano e Adriano Chiandussi si sono laureati campioni italiani di vela classe 420 nelle acque campane di Salerno, Dopo quattro combattutissime prove nella quali sono giunti rispettivamente 25., 3., 1., 2., hanno avuto ragione di un lotto nutrito e qualificato di equipaggi provenienti da tutt'Italia.

L'avventura salernitana era iniziata fra mille difficoltà per i fratelli pordenonesi: infatti dopo una forte perturbazione aveva costretto a terra gli oltre 100 equipaggi per due giorni con i relativi grossi problemi del primo giorno di gara i Chiandussi si erano piazzati solo all'ottavo posto in classifica avendo raggiunto solo un venticinquesimo e un terzo posto.



Il giorno seguente però Giuliano e Adriano, dimostrando una grandissima capacità di reazione e approfittando della stupenda giornata di sole, hanno infilato un eccezionale e travolgente uno-due conquistando un primo e un secondo posto che ha permesso loro di recuperare l'intero svantaggio accumulati e di risalire così in vetta alla classifica. Mancava però ancora una prova alla fine del campionato italiano, ma le cattive condizioni del mare hanno costretto la giuria prima a rimandare la partenza di tre ore e poi dichiarare definitivamente concluso il campionato. Adriano e Giuliano Chiandussi venivano allora dichiarati vincitori. Alle piazze d'onore si piazzavano due equipaggi qualificatissimi come Noto-Tripoli di Marsala e Allievi Dell'Acqua del lago Maggiore. La vittoria di Salerno corona una stagione particolarmente esaltante per la coppia pordenonese che aveva già conquistato un lusinghiero decimo posto ai campionati Mondiali assoluti di luglio e la vittoria di una regata Nazionale in giugno. Il segreto delle nostre affermazioni hanno dichiarato in coro i due fratelli – è il serio e costante allenamento sia sul piano fisico che in quello prettamente tecnico. Non abbiamo mai smesso di applicarci e di provare per tutto l'anno e ciò ci ha permesso di condurre al meglio la nostra imbarcazione in tutte le condizioni di vento e di mare. La stagione dei Chiandussi si concluderà la prossima settimana con la partecipazione ai campionati italiani classe olimpica 470 in programma a Porto Cesareo

Il Giornalista – Roberto Ortolan

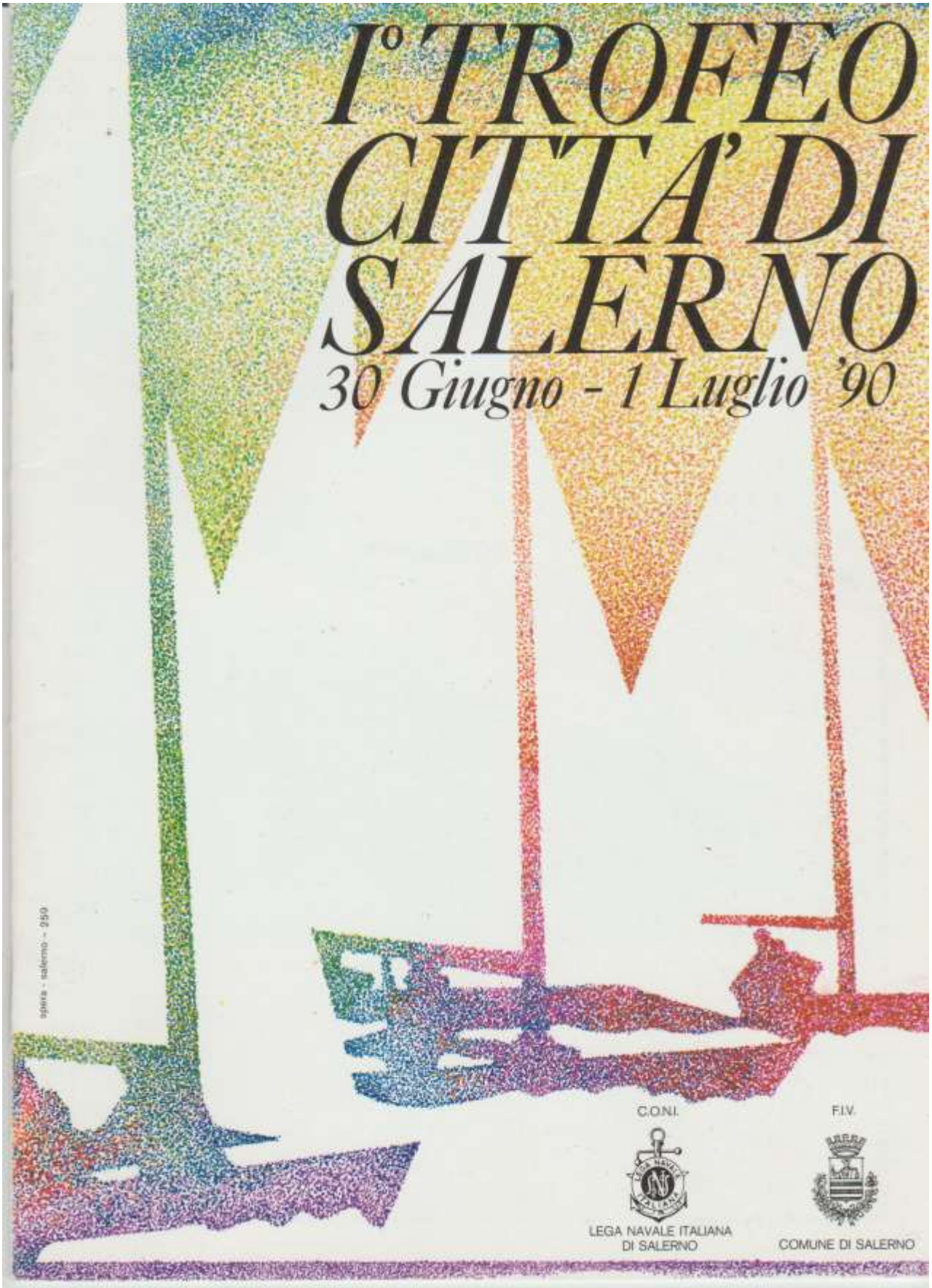




Club Velico Salernitano

I° TROFEO CITTA' DI SALERNO

30 Giugno - 1 Luglio '90



C.O.N.I.

LEGA NAVALE ITALIANA
DI SALERNO

F.I.V.

COMUNE DI SALERNO

spera - salerno - 250

Salerno — Al tavolo della premiazione del Trofeo Città di Salerno: da sinistra il vice presidente della Sezione, Roberto De Rubertis, il presidente della Sezione, Andrea Benatti ed ultimo a destra il consigliere agli sport, Umberto D'Arcangelo.



Il dott, Andrea Benatti, viene eletto Presidente della LNI Salerno il 20 dicembre del 1989. Io conosco Andrea dal 1958, quando praticavamo allo stadio Vestuti l'atletica leggera. Andrea era un velocista affermato le sue gare preferite i 100, 200, e 400. Era uno sportivo autentico perché praticava anche la pallacanestro, pallavolo e non per ultima la vela. Nel 1973 aveva fatto parte del gruppo di soci della LNI Salerno che si erano iscritti al corso di patente Nautica a vela senza limiti dalla costa e avevano sostenuti gli esami con esito positivo all'inizio del 1974. Andrea diventa armatore di un Harmony del cantiere CBS in società con Bruno Martana e spesse volte ci siamo incontrati nel periodo estivo in occasione delle nostre escursioni nei porti della costiera cilentana. Andrea ha avuto un padre che lo ha indirizzato all'atletica, e gli ha fatto fare tanta gavetta nella società sportiva "Unione Sportiva Vietrese", quindi quando si avvicina alla LNI e al C.V.S. porta con se anni e anni di esperienza.



Salerno — Il Presidente della Sezione, premia l'armatore Marco D'Arcangelo, vincitore del Trofeo con il suo RED LION.

Il suo Corto Maltese progetto Bertorello è la barca che gli consente di partecipare alle regate nella nostra Città ottenendo ottimi risultati nella sua

categoria. Il primo impegno nell'affrontare la Presidenza della LNI SA. è stato il potenziare la Scuola Vela e subito una organizzare una regata di grosso spessore, al suo fianco i dirigenti eletti e il Past President Ing. Arnaldo Prete.



I Trofeo "Città di Salerno" Il Prof. Raffaele Ricci, premia una regatante

Cino Ricci mercoledì ospite al Canottieri Irno

Salerno va a vela

SALERNO - Cino Ricci, il Torriani della vela, sarà ospite del Circolo Canottieri Irno mercoledì prossimo per promuovere l'organizzazione del Giro d'Italia a vela, una manifestazione spettacolare che tanto successo ha riscosso in tutt'Italia.

Cino, già skipper di Azzurra, è stato invitato da Raffaele Ricci, vice presidente provinciale del Coni. Il Giro d' Italia a vela farà con ogni probabilità tappa a Salerno. Un appuntamento a dir poco suggestivo. Lanciata la proposta che sarà esaminata dalla Federazione. Salerno si candida per la più importante manifestazione di vela nell' ambito nazionale. Mercoledì si parlerà soprattutto di questo al Circolo Canottieri Irno con Cino Ricci, una vera e propria istituzione per la vela. L'incontro come detto è stato promosso da Raffaele Ricci (un semplice caso di omonimia) sempre attento per l'organizzazione di gare di vela di risonanza nazionale.

SURF - Stamane nella acque antistanti il porto di Cetara si terrà una selezione del Trofeo ACI Surf riservata ai soci Aci. I vincitori, assieme ai qualificati della selezione di Pescara del 10 giugno, parteciperanno alla finale, in programma a Cetara a settembre.

Alla selezione salernitana saranno ammessi tutti i soci degli Automobile Club dell'Italia centro-meridionale e Sicilia, mentre a Pescara parteciperanno i soci degli Automobile Club d'Italia del Nord. La manifestazione, non agonistica, si preannuncia interessante e molto spettacolare.

TIRO CON L'ARCO - La Compagnia Valva e la Compagnia Arcieri Mimose di Pontecagnano hanno organizzato una gara internazionale di tiro con l' arco per le specialità di tiro di Caccia e tiro di Campagna. Le gare iniziate ieri nella Villa D'Aiala di Valva del Sovrano militare ordine di Malta si concluderanno in serata.

BODY BUILDING - Presso l'istituto Pietro di Eboli si è tenuta la gara finale dei campionati Sud-Italia. La manifestazione è stata organizzata dalla palestra «My World» del prof. Maiorano aderente alle federazioni IFBB-FIACF, con il patrocinio del Comune di Eboli e della Regione Campania. Hanno aderito atleti di Sicilia, Calabria, Puglia e Campania.

Ecco l'elenco dei vincitori. Mosca maschile: Cocchiopinti; leggeri maschile: Alessandro Ammassari; 52 kg femminile: Angela Cilone; medi maschile: Luca Concertini; 52/57 kg femminile: Liliana Strano; medi-max maschile: Alberto Caiumi; Sup 57 kg femminile: Maria Albano; max maschile: Giulio Zinna. Tra gli ospiti illustri il campione d'Europa Angelo Bardani. I finalisti parteciperanno ai Campionati Italiani in programma tra quindici giorni.

1990 - La flotta viene rinnovata ed al piccolo Comet si sostituisce il Dehler 36 db, più grande e veloce. La partenza è da Sanremo il 14 di luglio; la flotta arriva fino a Salerno e da lì, via terra, fino a Trani per poi risalire fino a Trieste dove il giro si conclude il 16 agosto. E' il team capitanato da Pelaschier, su Desenzano il vincitore finale.

Sulle orme di Bugno

Il quattordici luglio è partita la seconda edizione del Giro d'Italia in Vela. Alla manifestazione hanno preso parte venti scafi in rappresentanza di regioni o paesi tra cui tre stranieri, due russi ed uno composto da un equipaggio misto europeo

di ANDREA BRAMBILLA



Sopra la cartina con riportate le ventidue tappe della seconda edizione del Giro d'Italia in Vela. Le imbarcazioni anche quest'anno verranno trasportate via terra da Salerno a Trani. Le tappe saranno sia di triangolo sia di altura e costiera.



Venti equipaggi dal quattordici luglio fino al quattordici agosto stanno disputando la seconda edizione del Giro d'Italia in Vela. La manifestazione sponsorizzata come nella passata edizione dalla Peter Stuyvesant, ma quest'anno affiancata dalla 3M, Philips, Piaggio, Commercial Union e Mercantile Leasing, partirà da Sanremo e dopo ventidue tappe terminerà a Trieste dopo aver per corso circa 1200 miglia. La supervisione del Giro d'Italia in Vela anche quest'anno è affidata a Cino Ricci che durante l'inverno ha selezionato le varie località e impostato le tappe. Tra le ambizioni degli organizzatori rientra sempre il programma di effettuare il periplo completo della penisola. Quest'anno però non è stato ancora possibile, per problemi tecnici, e si avrà ancora un trasbordo via terra da Salerno a Trani. Ma la novità più interessanti riguardano sicuramente le imbarcazioni utilizzate. Quest'anno, infatti i tecnici del Giro d'Italia in Vela hanno scelto i Dehler 36db dell'omonimo cantiere tedesco. Queste barche sono state inoltre modificate dal reparto tecnico del cantiere per renderle più idonee alla manifestazione. Il Giro d'Italia in Vela utilizzerà lo staff tecnico della Federazione Italiana Vela, che seguirà tutta la manifestazione e si occuperà di redigere le classifiche di ogni tappa. La manifestazione verrà inoltre seguita dalla Gazzetta dello Sport e dal Giornale della Vela ideatori del Giro di Italia a Vela. Il percorso quest'anno presenta anche lui delle novità, oltre all'inserimento di località sempre più a sud, Salerno al posto di Napoli e Trani al posto di Pescara, tra le ventidue tappe, ne sono state previste tre a mach race. Gli equipaggi italiani devono rifarsi dello smacco subito lo scorso anno da parte dell'equipaggio russo capitanato da Eugene Kalina, che anche quest'anno prenderà parte alla manifestazione. ■

Le tappe del

tappa	partenza
1	Sanremo
2	Sanremo
3	Lavagna
4	Viareggio
5	Marciana Marina
6	Porto S. Stefano
7	Porto S. Stefano
8	Nettuno
9	Gaeta
10	Napoli
11	Salerno
12	Trani
13	Trani
14	Pescara
15	Numana
16	Fano
17	Rimini
18	Cervia
19	Cervia
20	Chioggia
21	Venezia
22	Trieste

Arriva il Giro d'Italia a vela Un appuntamento suggestivo

S'avvicina l'arrivo del Giro d'Italia a vela. Domani sera la corsa via-mare giungerà nella nostra città al termine della tappa di 44 miglia Napoli-Capri-Salerno, definita costiera con coefficiente 1.

I numerosi concorrenti saranno accolti presso la banchina della Lega Navale Italiana, sezione di Salerno, al porto Masuccio Salernitano, quello «turistico» per intenderci.

Il giorno dopo, la prova a «triangolo» nelle acque del golfo, coefficiente 1.5, 15 miglia.

Venerdì sera, serata di gala al Circolo canottieri Irno, sulla nuova banchina del sodalizio di via Porto. Il presidente Nicola Fruscione ha predisposto una manifestazione al solito all'insegna dello stile.

Un appuntamento suggestivo e molto spettacolare. Salerno per 2 giorni capitale della vela. Numerose imbarcazioni si daranno battaglia nelle acque del golfo. Molto attesa la prova a triangolo lungo un percorso di 15 miglia. Il Giro d'Italia a vela è una novità gustosa per la nostra città.



Domani appuntamento con la vela



Salerno — Il consigliere FIV Raffaele Ricci (sul motorino) col presidente Benatti, sulla banchina dei partecipanti al Giro d'Italia in vela.



Porto di Policastro



Le barche partecipanti al giro d'Italia, ormeggiate alla banchina del, porto turistico "Masuccio Salernitano"

Tutti i soci del C.V. Salernitano e della LNI Salerno, lasciarono i loro posti barca per dare spazio alla flotta di 20 barche del giro più due grosse barche dell'organizzazione che seguivano la manifestazione. Dopo l'arrivo della tappa, Napoli - Salerno, il giorno dopo ci fu una bellissima regata di triangolo davanti la città di Salerno, gestita dai Giudici Salernitani e il giorno successivo le barche furono tirate in secco e una volta smontate vennero caricate su appositi Tir che le portarono a Trani. Tutti gli amanti della vela parteciparono attivamente alla premiazione e molti si avvicinarono alle barche, che con i loro equipaggi, costituiti da velisti seguiti dalla stampa specializzata, rappresentavano la vela in Italia.

SALERNO

Giro d'Italia in Vela

L'edizione '90 del Giro d'Italia in Vela ha concluso la frazione tirrenica a Salerno. Qui, accolte con grande simpatia, le venti barche in gara ed i loro equipaggi hanno sostato qualche giorno, il tempo necessario per organizzare il trasferimento del «circus» sull'Adriatico, dove si è svolta la seconda frazione.

Tutti i soci della Lega Navale Italiana di Salerno si sono stretti simpaticamente attorno ai regatanti, che hanno mostrato di gradire moltissimo i festeggiamenti ed i ricchi buffet loro riservati. Molto apprezzati gli sforzi del presidente Benatti e del suo vice De Rubertis, per offrire il meglio possibile agli ospiti, con il coinvolgimento dei competenti uffici del Comune e della Provincia.

Tutte le barche hanno trovato posto in ormeggi in banchina vicino ai comodi servizi della Sezione, che ha perfettamente gestito anche il trasferimento delle barche in Adriatico, mettendo a disposizione, con la collaborazione dell'Automobile Club Salerno, una gran quantità di mezzi, come idrogru e camion adeguati.

Giochi gioventù D'Agostino dell'Irno vince negli Optimist

SALERNO. Dal cilindro delle fasi regionali dei Giochi della Gioventù Vela, classe Optimist, spunta a sorpresa il nome di Umberto D'Agostino. Nelle due regate che si sono svolte domenica nelle acque del Golfo di Salerno, il giovane D'Agostino del Circolo Canottieri Irno e così risultato il primo di trentuno ragazzi provenienti da tutti i circoli della Campania. Nelle posizoni di rincalzo, invece, sono finti i favoriti atleti del Circolo Veliero Stabia, Francesco Gargiulo e Roberto Argenzio.

CANOTTIERI IRNO
ANNO DI FONDAZIONE 1913
STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO

SALERNO, li.....
Via Porto, 9 - Tel. 226008
222000

CAMPIONATO PROVINCIALE DERIVE

Classifica 3° Prova
06/10/1990

CLASSE 420			
1)I45383	MARMO - DESIDERIO	C.V. SA	
2)I 42711	DELLA GAGGIA - CAMPANILE	C. IRNO	
3)I 42968	SERRITIELLO - MANZIONE	C.V. SA	
4)I 45963	FIORE - CUOCO	C. IRNO	
5)I 45447	SILVESTRO - CHIRICO	N.C.M.	
6)I 44999	DEGLI ESPOSTI-DEGLI ESPOSTI	N.C.M.	
7)I 44411	MAFFEI	C. IRNO	D.N.C.
CLASSE 470			
1)I 905	DAIDONE - MANZIONE	L.N.I. SA	
2)I 2174	BALDI - CANTORE	L.N.I. SA	
3)I	CONFORTI - LUONGO	L.N.I. SA	
CLASSE LASER			
1) 136149	IPPOLITI	C. IRNO	



Capo Delegazione

Il professore Raffaele Ricci, fiduciario provinciale della Federazione Italiana Vela, nonchè componente della Commissione Nazionale Attività Promozionali della stessa Federazione, è stato designato dal Consiglio Federale, capo delegazione della rappresentativa nazionale "classe Optmist", che prendereà parte al campionato del Mediterraneo, in programma a Cesme in Turchia. L'incarico conferito al professore Ricci rappresenta un giusto riconoscimento alle sue capacità tecniche e dirigenziali, nonchè alla sua appassionata opera di spostivo: Congratulazioni e auguri.



Il segretario Nazionale della classe Optimist, Giuseppe Bruzzone, con il team leader della squadra Raffaele Ricci. Vincemmo la classifica individuale e a squadre.





A maggio del 1990, sono stato inviato dalla FIV insieme al tecnico Marcello Turchi, in qualità di osservatori della regata, che fu vinta da Gabrio Zandonà



Gallipoli

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1991

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale e Vice Presidente - Giuseppe Dalla Vecchia
Consigliere Federale – Gianfranco Busatti
Componente Commissione promozione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente V Zona FIV – Giovanni Pellizza
Componenti Comitato V Zona e fiduciario provinciale FIV – Raffaele Ricci
Componente Comitato V Zona - Nazario Gallo
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Circolo Nautico Sapri – Cosimo Latella
Presidente Club Velico Salernitano - Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Andrea Benatti
Nauticlub Casalvelino Marina – De Marco Alfonso

UFFICIALI DI REGATA DELLA PROVINCIA DI SALERNO NEL 1991

NAZIONALI	ZONALI	ASPIRANTI
Aurora Filippo	**Borrelli Antonio**	**Infante Gabriella**
Benbow David	**Buonomo Rosario**	**Martana Bruno**
Centola Marco	**Cefalo Franco**	**Petillo Marica**
Gallo Nazario	**Landi Francesco**	**Ricci Alfredo**
Ricci Raffaele	**Latella Cosimo**	
Scocozza Antonio	**Orza Sergio**	
	Ricci M. Federica	
	Rosapepe Roberto	

ISTRUTTORI FEDERALI DELLA PROVINCIA DI SALERNO NEL 1991

II GRADO	I GRADO	ZONALI	ALLIEVI ISTRUTTORI
Aurora Filippo	**Porpora Massimo**	**Cattaneo Danilo**	**Buchberger Stefan**
Gallo Giorgio	**Scocozza Antonio**	**Cattaneo Giancarlo**	**Della Gaggia Carlo**
Ricci Raffaele		**Martana Bruno**	**Magliano Luca**
		Martana Gianfranco	**Marmo Marinella**
		Riggio Stefano	**Martana Roberto**
		Vigna Guido Antar	**Rescigno Domenico**
		Vigna Egon	**Ricci Michele**
			Suriano Paolo
			Tonini Aristide

TECNICO ABILITATO ALLE STAZZE

Aspirante: Giancarlo Cattaneo



Nel 1991 si è svolta una buona attività velica a carattere cittadino nelle classi Optimist, 420 e Laser con la crescita della scuola vela dei tre circoli cittadini che hanno schierato nelle regate Zonali e Nazionali tanti giovani equipaggi. La regata Nazionali delle classe 420 organizzata dal CV Salernitano e la regata Nazionale Laser, organizzata dalla LNI Salerno, hanno consentito agli atleti locali di mettersi in mostra e finalmente regatare contro gli atleti più forti in Italia.
La crescita si è avuta anche da parte dei nostri dirigenti sportivi che hanno dovuto dare il meglio di se stessi nella organizzazione a terra e a mare delle regate Nazionali, il nostro gruppo Giudici di regata è stato apprezzato dai regatanti e dai Giudici che sono venuti da altre zone.
Questo confronto è servito i per migliorarci ulteriormente.
Nella X edizione del Campionato Invernale vela d'altura del golfo di Salerno, organizzato dal CCVS. vittoria nella classe V di Sharhazad di Adrian Rumbold del CV Salernitano. Nella VI/VII classe vince "Meridien" di Andrea Calvanese della LNI SAlerno.
Nella XVII edizione della Coppa Canottieri Irno, 1° classificato l'imbarcazione "Giumar" dell'armatore De Maio, LNI Salerno. Nella VI classe 1°classificato l'imbarcazione "Meridian" armatore, Andrea Calvanese della LNI Salerno.
Nella VII edizione della Coppa D'autunno, organizzata dal CV Salernitano, Vittoria nella V classe, dell'imbarcazione "Fortuna" degli armatori: Michele Petrone e Giovanni Sullutrone del C.C.Irno e nella VI/VII classe 1° classificato "Gli Allegri" armatore, Risi, della LNI Salerno.
Il "The Red Lion" di Marco D'Arcangelo si classifica al 3° posto alla Nastro Azzurrio Sailing Cup ed al 2° posto al trofeo Fioretti.

Nelle derive: l'equipaqgio, **Della Gaggia – Marino** del C.C.Irno, vince la III prova del Campionato zonale classe 420.
Pierluigi Ippoliti si classifica nella classe Laser al 1° posto nel Trofeo Mario Apa a Torre del Greco. Vince la regata zonale "targa Tom Volpe"
Stefano Riggio vince la IV e V prova del campionato zonale della classe Europa e la regata zonale "Coppa Cesareo".
Nella classe 420 femminile, l'equipaggio (**Marmo – Desiderio**) vince il campionato Zonale e si classifica all'8° posto al campionato Nazionale, vincendo anche l'ultima prova del Campionato.
Nella classe Laser, la conferma di Roberto Martana e si affaccia nella classe laser radial il giovanissimo Fabrizio Marotta e Paola Marotta.

F. I. V.
FEDERAZIONE ITALIANA VELA

CONI

COMMISSIONE GIUDICI DI REGATA

Prot. N. 662/91
16129 GENOVA 22/2/91
GENOVA VIALE BRIGATA BISAGNO, 2
(010) 565 721
FEDERVELA - GENOVA
TELEX 270340 FIVELA I
FAX (010) 592 864
COD. FISCALE 80007780102

Preg.mi Sigg.

- Raffaele Ricci
  Corso V.Emanuele 35 - SALERNO

- David Benbow
  Via F. La Francesca 30 - SALERNO

- Alberto Cian
  Via S. Capece 14/A - 80122 NAPOLI

- Filippo Aurora
  Via Trento 11 - 84100 SALERNO

- Antonio Scocozza
  Via M. Schipa 41 - 84100 SALERNO

e, p.c.:

Spett.le Club Velico Salernitano
P.zza della Concordia - SALERNO

Presidente di Giuria
Guido Fariello
Via Magenta 8 - 60125 ANCONA

Egr. Caposezione G.d.R. V Zona FIV

Spett. Comitato V Zona FIV

Oggetto: Regata Nazionale Open 4 2 0 - Salerno, 29-31 Marzo 1991.

Abbiamo il piacere di comunicarLe che il Consiglio Federale, su proposta della Commissione G.d.R., ha nominato il Comitato di Regata per la manifestazione in oggetto, come segue:

Presidente : Raffaele Ricci
Componente : David Benbow
Componente : Alberto Cian
Componente : Filippo Aurora
Componente : Antonio Scocozza

Con la presente desidero rammentarVi che i compiti della Giuria sono quelli citati nell'allegato al Bollettino FIV nr.1/91.

MODALITA' PER I RIMBORSI SPESE

- Le spese di viaggio saranno rimborsate direttamente dalla FIV su richiesta e documentazione dell'interessato con esclusione dei Giudici soci del Circolo Organizzatore.
- Le spese di soggiorno saranno a totale carico del Circolo Organizzatore, il quale ne ricevera' rimborso dalla FIV fino ad un limite massimo di L. 100.000 giornaliere per Giudice. Il Circolo Organizzatore dovra' provvedere, quindi, direttamente alla liquidazione delle varie fatture e note relative alle spese di vitto ed alloggio (esclusi extra).

Ai provinciali di vela dominio del circolo Irno

Canottieri padroni

Il campionato provinciale di vela 1991 disputato nelle acque di Salerno ha riservato ai presenti fasi molto spettacolari.

La manifestazione indetta dalla Federazione Italiana Vela e magistralmente organizzata dal Club Velico Salernitano è stata particolarmente interessante ed a tratti davvero affascinante.

Vi hanno partecipato trentadue imbarcazioni appartenenti alle classi: Optimist, Europa, Laser, 420, 470. Una giornata bellissima con vento da 220 ha permesso al comitato di regata, presieduto da Raffaele Ricci e David Benbow, collaborati da Franco Cefalo e Francesco Landi, di effettuare le due prove previste sul triangolo di regata antistante il porto turistico.

Questi i risultati:

Classe Optimist: 1 Silvio Sansone (Canottieri Irno), 2 Benedetta Baldi (Club Velico Salernitano), 3 Umberto D'agostino (Canottieri Irno).

Classe Europa: 1 Stefano Riggio (Canottieri Irno), 2 Marica Petillo (Lega Navale Italiana Salerno), 3 Giuseppe Braca (Canottieri Irno).

Classe Laser radial: 1 Fabrizio Marotta (Lega Navale Italiana Salerno).

Classe Laser Standard: 1 Pierluigi Ippoliti (Canottieri Irno), 2 Marco Malandrino (Lega Navale Italiana Salerno), 3 Gianfranco Cantore (Club Velico Salernitano).

Clase 420: 1 Marmo Desiderio (canottieri Irno) 2 Cuoco-Marino (Canottieri Irno), 3 Cuoco Fiore (Canottieri Irno).

Classe 470: 1 Della Caccia - Vigna (Canottieri Irno), Paravia - Di Nicola (Canottieri Irno), 3 Di Luccio - De Martino (Lega Navale Italiana Salerno).

Vela, doppia vittoria dei Canottieri Irno a Napoli

SALERNO - Prestigiosa doppia vittoria per la vela dei Canottieri Irno a Napoli. Nella tradizionale manifestazione organizzata dal Circolo Italia per onorare la memoria del giornalista Tom Volpe, di Augusto Cesareo e Umberto Fondi, sono stati conquistati due successi. La targa Tom Volpe è stata vinta da Pierluigi Ippoliti nella classe «Laser», la coppa de Il Mattino, challenge intitolato ad Augusto Cesareo, è stata appannaggio di Stefano Riggio (classe «Europa»). È una conferma per l'Irno che nei campionati provinciali aveva fatto man bassa di tutti i titoli ed anche un prologo per il Campionato Invernale d'Altura che sarà presentato ai Canottieri venerdì prossimo.

V Zona

Circolo Nautico Sapri - Zonale Radial Laser

La Classifica: 1. Marotta -2. Chiaravolo -3. Cerullo -4. Facciolli -5. Montefusco -6. De Vita -7. Silvestro.
Donne: 1. Marotta -2. Festa.
Laser: 1. Martana -2. Ponzio -3. Balbi -4. Apolloni -5. Malandrino -7. Magliano.

LNI Napoli C.Primavera

La classifica: 1. Argenzio -2. Gargiulo -3. D'Agostino -4. De Felice -5. Cioffi -6. Baldi -7. Paolillo -8. Rivellini -9. Rispoli -10. Rispoli -11. D'Aragona -12. Sansone -13. D'Aragona.
Laser: 1. Martana -2. Perrone -3. Ruggiero -4. Apolloni -5. Maglione -6. Salatino -7. D'Andrea -8. Silvestro -9. Cerullo -10. Montefusco -11. Buri -12. Marotta.

CAMPIONI PROVINCIALI 1991

CLASSE	ATLETA	CIRCOLO
OPTIMIST	Sansone Silvio	C. IRNO
EUROPA	Riggio Stefano	C. IRNO
LASER RADIAL	Marotta Fabrizio	LNI - SA
LASER STANDARD	Ippoliti Pierluigi	C. IRNO
420	Marmo - Desiderio	C. IRNO
470	Della Gaggia - Vigna E.	C. IRNO

CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA 1990 - 1991

CLASSE	IMBARCAZIONE	ARMATORE	CIRCOLO
1 - V	SHAHARAZAD	Adrian Rumbold	CVSA
VI	MERIDIEN	Andrea Calvanese	LNI - SA
METEOR	MIMA	Costantino Mancusi	CVSA



Il Presidente del CONI Giovanni Ugatti e Raffaele Ricci



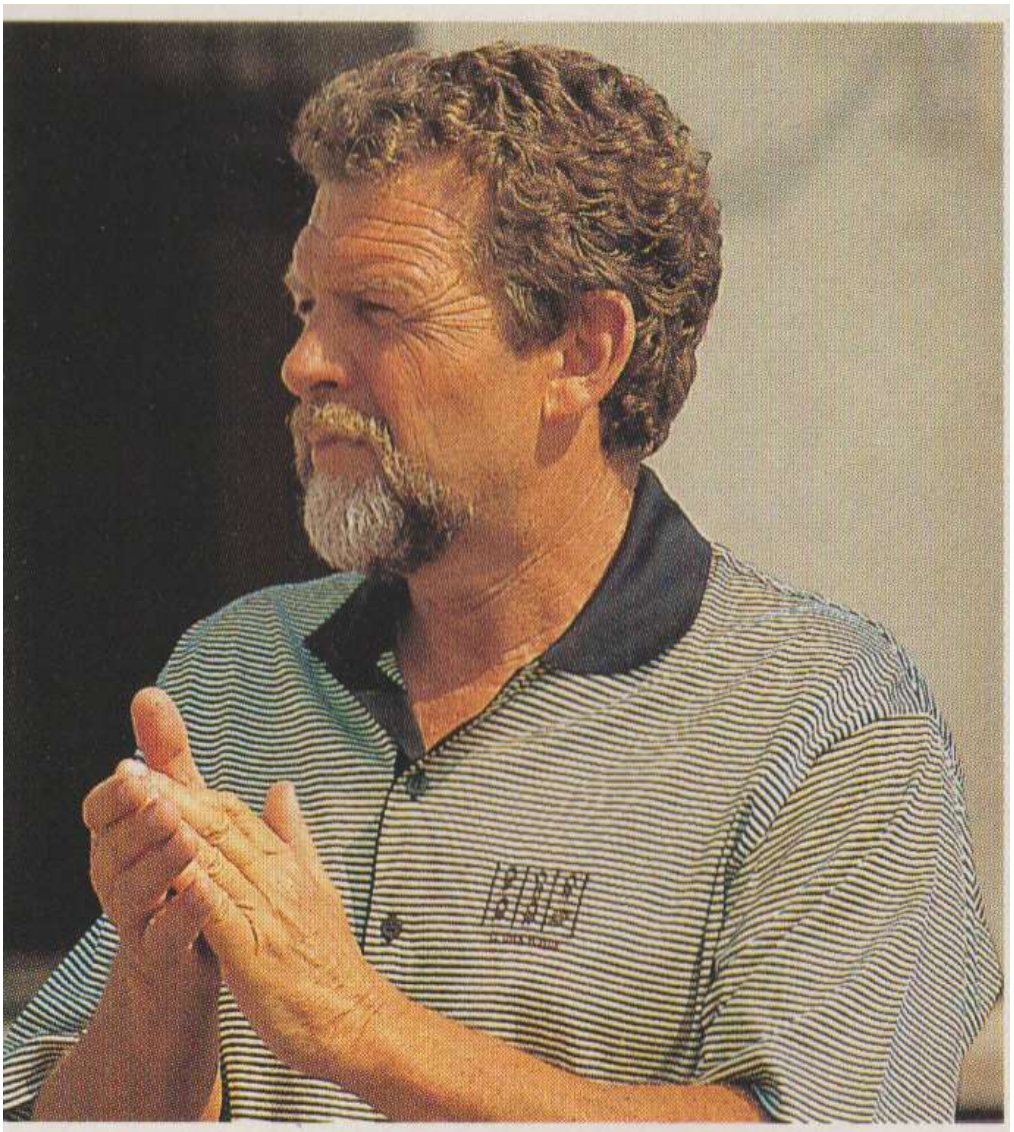
Da sinistra: David Benbow, Raffaele Ricci, Arnaldo Prete, Giovanni Ugatti, Rosaria Rosini, Andrea Benatti, Gianfranco Busatti, Jan Boogert, Riccardo Maurizi



L.N.I.Salerno - Classi Laser
Le classifiche

Laser: 1. Ravioli -2. Miglietta -3. Ardigò -4. Flemma -5. Apolloni -6. Ciakkaichella -7. Martana -8. Fusco -9. Balducci -10. Guidi -11. Chiattelli -12. Borrelli -13. Ferfoglia -14. Cossu -15. Bruschelli -16. Ippoliti -17. Vanetti -18. Ballarin -19. Siano -20. Ciaravolo -21. Maglione -22. Thellung -23. Ruggiero -24. Predari -25. D'Andrea -26. Marini -27. Salatino -28. Sampaoli -29. Cuccurullo -30. De Michele -31. Buzan -32. Di Segni -33. Alberti -34. Migliaccio -35. Mercadante -36. Porzio -37. Silvestro -38. Buri -39. Guidi -40. Santangelo -41. Massa -42. Guerra -43. Vigliotti -43. Malandrino -45. Squadrito -46. Ricevuto

Laser Radial: 1. Carpini -2. Sartorelli -3. Del Vecchio -4. Ottoreggio -5. D'Angelo -6. Verona -7. Tramati -8. Marusic -9. Dufour -10. Pollina -11. Augusti -12. De Gaetano -13. Massensini -14. Zagni -15. Manzo -16. Cavarretta -17. Marini Balestra -18. Soldani -19. Tomsic -20. Simonetti -21. Talucci -22. Iacono -23. Cerullo -24. Ventura -25. Montefusco -26. Perniciaro -27. Carini -28. Tagliaferri -29. Marotta -30. Tagliaferri -31. D'Isanto -32. Marotta -33. De Vita -33. Facciolli



Cino Ricci (sopra) è il commissario tecnico del Giro. Gli altri responsabili sono: Franco Noceti e Nicola Cirella per le giurie; Alberto Franchella,Emanuele Taverna e Flavio Pisani al coordinamento; Viviana Fracasso alla segreteria; Franco Mazzocco e Gaspare Lanza alla stampa e Bruno Milani alla logistica.

1991 - Il "3° Giro d'Italia a Vela" raggiunge la connotazione definitiva dell'evento con la completa circumnavigazione della penisola. Dal 12 luglio al 16 agosto, le barche hanno percorso la nota rotta San Remo - Trieste. Sul traguardo la spunta Pelaschier al timone dell'imbarcazione "Gorizia





Conca dei Marini

VELA - Il 3° Giro d'Italia in Vela approda a Salerno. Sarà l'unica tappa in Campania. Domani, alle prime ore del mattino, nel porto turistico è previsto l'arrivo della sesta tappa Fiumicino-Salerno, che attraccherà alla banchina posta di fronte alla Lega Navale.

Il percorso è di 165 miglia con un coefficiente di difficoltà doppio rispetto alla tappa precedente da Marciana Marina a Fiumicino, a testimonianza delle difficoltà che nasconde la regata di avvicinamento alla nostra città.

Cino Ricci, Commissario Tecnico del Giro, prevede un impiego di circa 40 ore. Sono 16 le imbarcazioni del Giro ed ognuna è contraddistinta per l'identificazione dal nome di una città o di una Regione.

A testimonianza della caratura internazionale della competizione, ci sono anche due imbarcazioni straniere: «Ville de Geneve», con equipaggio svizzero, e «San Marino», con un aggerrito equipaggio interamente femminile.

La tappa di Fiumicino è stata vinta da Ginevra, seguita da Friuli al secondo posto e da Trieste al terzo. Martedì ci sarà la settima tappa a Salerno costituita da un triangolo olimpico di 15 miglia che si terrà al largo del porto, nell'incanto suggestivo di questo scorcio della nostra costiera nota in tutto il mondo.

Alle ore 20 sulla banchina del Circolo Canottieri Irno, avrà luogo una serata di accoglienza ai partecipanti al 3° Giro d'Italia a vela che farà tappa a Salerno. Il Giro ripartirà dalla Campania mercoledì per l'ottava tappa alla volta delle Eolie dove approderà a Lipari. Il percorso sarà di 154 miglia. **(Ro. Ven.)**

Alla Canottieri Irno la notte delle vele

(G. M.) Splendida cornice l'altra sera alla banchina del Circolo Canottieri Irno per la premiazione dei partecipanti al terzo giro d' Italia in vela che ha scelto tra le tappe anche Salerno. Una serata in grande stile quella allestita dal sodalizio salernitano. Premiati, alla presenza dei soci, dell'assessore allo Spettacolo, sport e turismo della Provincia, Antonio Bottiglieri, e del vice presidente del Coni provinciale Raffaele Ricci, i 16 equipaggi che hanno preso parte al triangolo olimpico di 15 miglia tenutosi martedì mattina nello specchio d'acqua antistante il porto, valido quale settima tappa.

Quella di Salerno è stata l'unica tappa in Campania ed è stata vinta dall'equipaggio «Bologna». Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente del Circolo Canottieri, Nicola Fruscione, che, oltre a premiare i partecipanti, ha consegnato anche una coppa al commissario tecnico del giro, Cino Ricci.

«È senza dubbio una grossa soddisfazione per i Canottieri ospitare i partecipanti ad una manifestazione di tale importanza» ha detto Nicola Fruscione. Il presidente ha colto l' occasione, vista la presenza di Cino Ricci e dell'assessore Bottiglieri, di tradurre in realtà un progetto di cui venne investito lo stesso Ricci: realizzare a Salerno l'Istituto superiore di studi velici, il primo in Italia. «Sarà attuato nell'ambito del discorso di risanamento della cava di Erchie» ha confermato l' assessore Bottiglieri.

GIURIA E COMITATO DI REGATA

Presidente: Raffaele Ricci

Membri: David Benbow
Francesco Cefalo
Francesco Landi
Sergio Orza
Marica Petillo



Stagione molto soddisfacente per le associazioni salernitane impegnate nell'attività agonistica

Club velico, Canottieri Irno e Lega navale alla ribalta nazionale

La tradizione velica salernitana è perpetuata dal circolo Canottieri Irno, dal Club Velico Salernitano e dalla Lega Navale Italiana sezione Salerno.

«I circoli velici salernitani sono regolarmente affiliati alla Federazione Italiana Vela, e vantano circa settecento iscritti tra agonisti ed allievi dei centri avviamento allo sport e delle scuole di vela che sono concentrate prevalentemente nella zona porto».

Si è conclusa da poco l'attività inserita nel programma della delegazione rovinciale della Federvela, riservata alle classi Optimist, Europa, Laser Radial e Laser Standard, 420 e 470, mentre sono ancora in crisi delle regate riservate alla «vela d'altura», organizzate dal comitato circoli velici salernitani.

Ma la vela è uno sport che possono praticare tutti, a partire dai sette anni d'età, perchè non richiede doti particolari e sviluppa la coordinazione nei movimenti, la rapidità di riflessi ma soprattutto è una disciplina sportiva che consente uno stretto contatto con la natura e di conoscere il mare ed i venti.

Il Circolo Canottieri Irno è quello più blasonato ed annovera tra i nuovi atleti Silvio Sansone, Stefano Riggio, Pierluigi Ippoliti e le coppie Desiderio - Marmo e Della Gaggia - Vigna, campioni provinciali in carica rispettivamente nelle classi optimist, Europa, Laser Standard, 420 e 470.

Fabrizio Marotta, Emilia Ventre e Paola Marotta hanno ottenuto rispettivamente il primo, il secondo ed il terzo posto nei campionati provinciali, tenendo alto il nome della sezione di Salerno della Lega Navale italiana, nella classe Laser Radial.

Sono degni di rilievo anche il secondo posto ottenuto da Benedetta Baldi del Club Velico Salernitano, nella classe Optimist, riservata agli atleti di età compresa tra i 9 ed i 14 anni, ed il bronzo di Gianfranco Cantora nella classe Laser Standard, sempre ai recenti campionati provinciali.

Questi giovani atleti sono delle certezze della vela salernitana, chiamati in un futuro non lontano a rinverdire i fasti del «Moro di venezia» e di «Azzurra».

«L'attività velica salernitana - sottolinea Raffaele Ricci, delegato provinciale della Federvela - è notevole, a conferma del grande interesse che c'è intorno a questo sporto, che nella nostra provincia anno dopo anno sta facendo sempre più progressi.

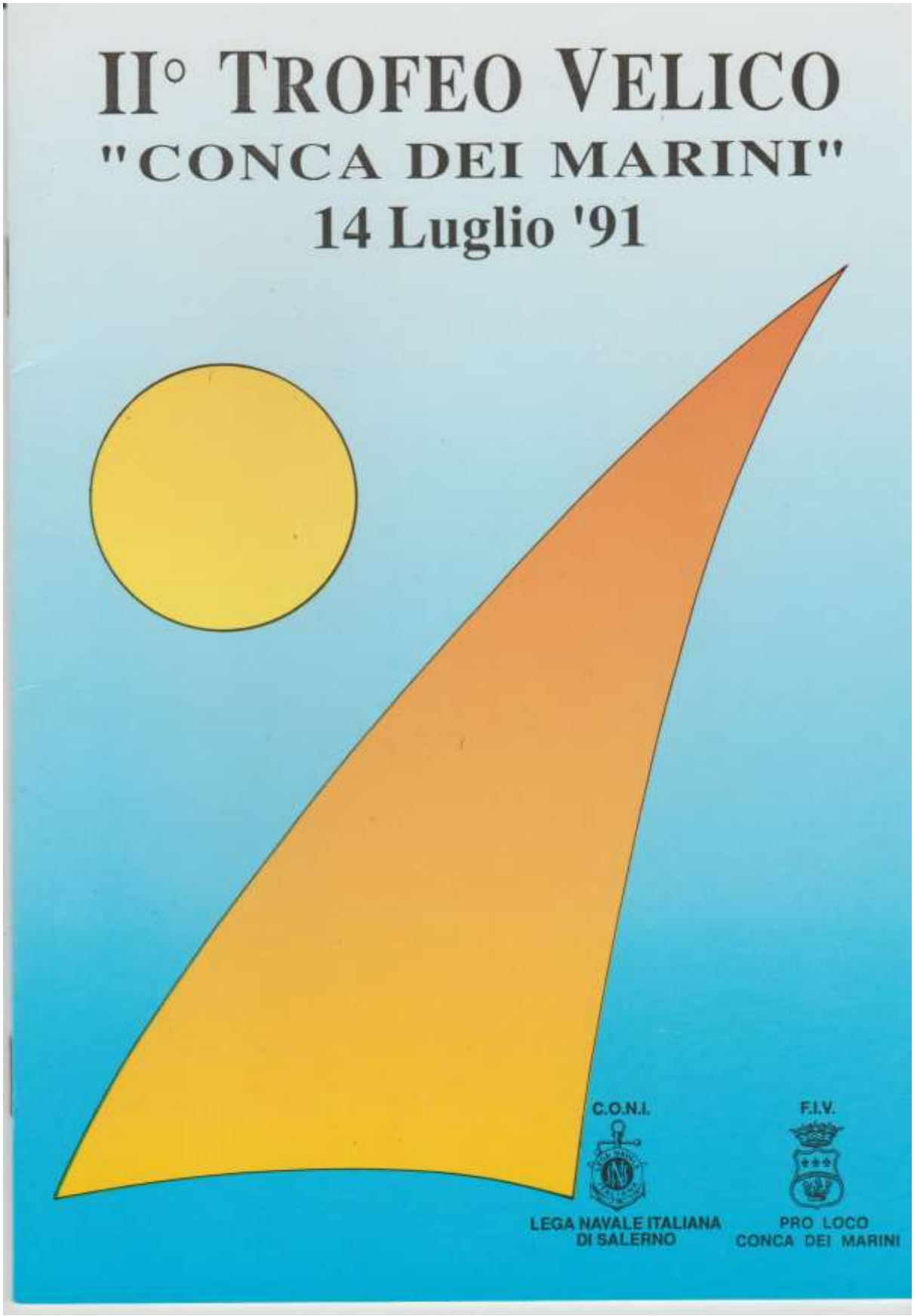
A Salerno si sono svolte varie manifestazioni nazionali ed internazionali ed il prossimo anno avrà luogo una nuova edizione della regata Internazionale riservata alla classe 420, organizzata dal Club Velico Salernitano, a dimostrazione della credibilità che la nostra città ed i circoli velici cittadini vantano presso i massimi organi federali.

La vela è uno sport affascinante ed anche a Salerno ha un notevole seguito.

do.fe.



Il Porto di Scario



Una Bellissima regata organizzata dal presidente Andrea Benatti e dal suo consiglio direttivo

C. O. N. I. I. Y. R. U. F. I. V.

XVII COPPA E TARGA CANOTTIERI IRNO

COPPA DANTE TORTORELLA

TROFEO TULLIO D'ARAGONA

25 - 26 MAGGIO — 2 GIUGNO 1991

CANOTTIERI IRNO SALERNO

classi I.O.R. - I.O.R. / S.M.R.

I.M.S. - CHS - LIBERA - J 24 - Meteor

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA



Un momento del circling pre partenza della finale tra Moro I (a destra) e Nippon. La barca italiana è partita bene in testa e non è stata più raggiunta.

Vi invito a leggere nella pubblicazione, la storia velica di Guido Antar Vigna

LAEGA –Armatore: Michele Petrone C.C.Irno



Bari 19 Luglio 2011
Un ricordo per gli amici che hanno conosciuto Michele Petrone.

Cari Amici,
desidero innanzitutto scusarmi, perché pensavo di venire di persona alla cerimonia in cui viene intitolata a Michele Petrone "la Scuola del Mare" e parlare di questa grande perdita che ci ha colpito, ma purtroppo io non vengo più a Salerno, perché mi sono posto l'obbiettivo di guardare avanti e continuare la mia marcia senza pensare al passato.
Non ho potuto fare a meno di andare indietro nel tempo e cercare di ricordare le ore, giorni, mesi e anni che hanno accomunato la mia vita di velista con quella di Michele.
Forse il primo incontro in mare, lui aveva una piccola barca a vela di sei metri (Scheriff). Poi l'arrivo di ITA - 7346 LAEGA un Balanzone progetto Sciomachen e quindi l'inizio delle regate, campionati Invernali a Salerno e Napoli, la settimana di Capri dove nel 1988 vinse il titolo Nazionale nella V classe IOR Crociera. Un ricordo particolare la regata, Napoli – Salerno, del 1984 quando sotto una burrasca da scirocco, fu l'unica imbarcazione a tagliare la linea di arrivo a Salerno, tutte le altre imbarcazioni ritirate e riparate nei porti del golfo di Napoli (io ero il Presidente del Comitato di Regata). L'equipaggio era formato da: Michele Petrone, Tullio D'Aragona, Salvatore Ciancio. In quella occasione dimostrò la bravura nel condurre una imbarcazione a vela con cattivo tempo e il coraggio nell'affrontare una vera burrasca nei golfi di Napoli e Salerno.
I nostri incontri erano giornalieri e la nostra passione per lo sport della vela ha rafforzato sempre di più la nostra amicizia. Michele, Tesserato FIV con il C.C. Irno dal 1983, entra a far parte del Consiglio direttivo del C.C. Irno nel quadriennio 1993 – 1996, in qualità di delegato alla vela. Con lui inizia la nascita e l'espansione della classe Laser nel circolo Irno, coadiuvato dal tecnico Egon Vigna. I risultati di oggi portano la sua firma.
Forse più che un regatante Michele era un marinaio, amante del mare e dello sport della vela ed io desidero ricordarlo così.
Dopo Laega arrivò l'X 372 e logicamente le regate aumentarono fuori zona, non ricordo l'anno forse il 1990 mi chiese di accompagnarlo a Cala Galera

per il Campionato Nazionale di classe e mentre effettuavamo il trasferimento fummo colti da una burrasca da Nord Ovest e quindi riparammo a San Felice Circeo, dopo siamo stati bloccati due giorni.
Ancora una altra barca in società con Giovanni Sullutrone, **FORTUNA X-412** con cui ha regatato a livello Zonale e Nazionale ed ha veleggiato fino all'ultimo.
Sento molto forte la necessità di manifestare il mio profondo dolore per una perdita così grande e sono sicuro che andrei oltre le parole per farvi capire quanto questa morte mi abbia turbato e lasciato un vuoto dentro di me. Ricordarlo, intitolando "la Scuola del Mare" a suo nome mi sembra cosa giusta, per ricordare ai giovani velisti la passione di Michele Petrone per lo Sport della Vela, che insegna il rispetto delle regole, il coraggio, l'aiuto reciproco, e sicuramente tende alla formazione della personalità dell'individuo.



Era una persona che non si metteva mai in mostra e ho avuto l'opportunità di apprezzarlo e stimarlo per la sua professionalità, semplicità, per la sua bontà d'animo e grande disponibilità, pronto a dare a tutti consigli preziosi e ad essere vicino a chi ne avesse bisogno.
Conoscevo benissimo il suo carattere e qualche volta le nostre idee si sono scontrate, ma la nostra amicizia e il rispetto reciproco hanno sempre trionfato perché comunque eravamo due sportivi autentici con il grande amore per lo Sport della Vela.
Il dolore per la sua scomparsa deve essere, per quanto possibile, colmato dal piacere e dalla fortuna avuti nell'averlo incontrato ed apprezzato e dalla possibilità che ci è stata data di attingere, dalla sua inesauribile fonte di saggezza, gli insegnamenti che vorremmo ci accompagnassero durante la nostra stessa esistenza.
Non lo dimenticherò mai insieme ai miei figli Alfredo e Michele che hanno avuto il piacere di veleggiare con lui, e finché ci sarà una persona che lo ricorderà lui sarà sempre vivo.
I risultati ottenuti nelle regate li troverete nella pubblicazione.
Raffaele Ricci

C.O.N.I

I.Y.R.U.

CALENDARIO REGATE

1992

PROVINCIA DI SALERNO

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1992

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale e Vice Presidente - Giuseppe Dalla Vecchia
Consigliere Federale – Gianfranco Busatti
Componente Commissione promozione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente V Zona FIV – Giovanni Pellizza
Componenti Comitato V Zona – Ricci Raffaele e Nazario Gallo

SOCIETA' DELLA PROVINCIA DI SALERNO

CCI — CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
Via Porto, 41
84100 Salerno
Tel. (089) 254125
Presidente: Dott. Nicola Fruscione

CNS — CIRCOLO NAUTICO SAPRI
Via Cesarino, 7
84073 Sapri
Tel. (0973) 392115 - 391308
Presidente: Sig. Cosimo Latella

CVSA — CLUB VELICO SALERNITANO
Porto Turistico Masuccio Salernitano
84100 Salerno
Tel. (089) 236235
Presidente: Dott. Pio Inglese

LNISA — GRUPPO VELA LNI SALERNO
Porto Turistico Masuccio Salernitano
84100 Salerno
Tel. (089) 226924
Presidente: Dott. Andrea Benatti

CCVS — COMITATO CIRCOLI VELICI SALERNITANI
c/o Canottieri Irno
Via Porto, 41
84100 Salerno
Tel. (089) 254125
Presidente: Dott. Nicola Fruscione
Segretario: Sig. Rosario Buonomo
Tesoriere : Ing. Luigi Capone

Prima di illustrare l'attività velica in Provincia di Salerno, desidero ringraziare Antonio Bottiglieri, Assessore allo Sport della Provincia di Salerno, che si è reso disponibile alla pubblicazione di questo calendario.

Non si può parlare dell'attività 1992 senza che mi soffermi sulle 37 regate organizzate nel 1991 dalle società veliche della nostra Provincia per complessive 50 giornate; e quindi sul lavoro appassionato da parte dei dirigenti, dei giudici, degli istruttori e di quanti hanno consentito la perfetta riuscita delle manifestazioni.

Molti ricorderanno, certamente, la Regata Nazionale Open 420, la Nazionale Laser, il Campionato Italiano Raceboard, la tappa del Giro d'Italia in Vela, il Campionato Zonale Meteor e le prove dei Campionati Zonali Optimist, Laser, 420 e Tavole oltre alla consueta attività della Vela d'Altura.

E nel 1991 risultati pregevoli sono stati ottenuti sui campi di regata anche dai nostri atleti. La vittoria di Antar Vigna della L.N.I. di Salerno ai Campionati Mondiali nella classe 50 piedi a bordo di ABRACADABRA e il terzo posto ai Campionati del mondo della Classe Coppa America dello stesso atleta sul MORO DI VENEZIA 1 rappresentano per tutti i velisti salernitani motivo di orgoglio e soddisfazione. Roberto Martana, ha fatto parte del gruppo giovanile della Classe Laser. Inoltre, non vanno dimenticate nelle regate organizzate dal Circolo Italia le vittorie di Pierluigi Ippoliti nella Classe Laser (Targa Tom Volpe) e di Stefano Riggio nella Classe Europa (Coppa Cesareo); degni di citazione sono anche Fabrizio Marotta nella Classe Laser Radial e Umberto D'Agostino, che ha partecipato a Palermo alla Prima Vela.

Infine sono da ricordare le ottime prestazioni nel Campionato Invernale di Vela d'Altura del Golfo di Napoli degli armatori Petrone e Sullutrone con l'imbarcazione Fortuna.

Nel 1992 saranno 35 le manifestazioni veliche organizzate dalle società della Provincia di Salerno.

L'XI Campionato Invernale Vela d'Altura, organizzato dal Comitato Circoli Velici Salernitani, presieduto per il biennio 1991 - 1993 dai Canottieri Irno, ha visto la partecipazione di 40 imbarcazioni, che testimoniano l'importanza e la diffusione della vela a Salerno.

Le prime regate di interesse nazionale si disputeranno ad aprile con la Regata Nazionale Open 420 organizzata dal Club Velico Salernitano e a maggio con l'Interzonale Optimist organizzato dai Canottieri Irno; in questa ultima classe c'è tanto interesse negli ultimi tempi e le giovani speranze avranno occasione di fare una importante esperienza.

Il calendario presenta, poi, le regate a carattere zonale delle Classi Optimist, Laser, 420, Meteor, Tavole a Vela. Per la Vela d'Altura i Canottieri Irno organizzeranno la 18a edizione della Coppa C. Irno; La Lega Navale Italiana la Regata del Golfo e la Regata di Conca dei Marini; il Club Velico Salernitano la 8a edizione della Coppa d'Autunno.

Il calendario 1992 terminerà con le prime prove del XII Campionato Invernale di Vela d'Altura.

Presso il centro di preparazione olimpica della Federazione, che ha sede a Livorno, sono stati invitati all'inizio del 1992 i seguenti atleti:
Pierluigi Ippoliti dei C. Irno per la Classe Laser, Roberto Martana della LNI SA per la Classe Laser, Marmo - Desiderio dei C. Irno (equipaggio femminile) per la Classe 420.
Alla prima prova del Campionato V Zona della Classe Optimist, Silvio Sansone, Campione Provinciale 1991, si è classificato 5° su 27 imbarcazioni.
I C.A.S. e le scuole di vela lavorano con tanta passione e ciò lascia ben sperare per tante giovani promesse, che si cimenteranno quest'anno in campo provinciale e zonale.
Nel 1991 la nostra provincia ha perso il Circolo Velico di Casalvelino per mancanza di attività ed è come un pò della nostra storia che se ne và, come è stato tempo addietro con il Circolo Vela S. Maria di Castellabate e con il Club Nautico Pastena.
Una nuova realtà, comunque, si aggiunge: è il nuovo Club Vela Verde Avellino, che ha presentato domanda di affiliazione alla F.I.V. all'inizio del 1992.
Per la lunghezza delle coste e per le ridenti cittadine che vi si affacciano (Positano, Amalfi, Agropoli, Acciaroli, Palinuro, Marina di Camerota, Scario ecc.) la nostra Provincia ha una potenzialità che deve soltanto essere sfruttata.
Con questo calendario ricco di notizie utili per i regatanti, i giudici, gli istruttori e tutti quelli che simpatizzano per la vela, ho l'opportunità di ringraziare il Comitato V Zona F.I.V. per la costante opera di pungolo nei confronti delle Società.
Infine desidero ringraziare i Presidenti e i Consiglieri alla Vela dei Club impegnati nell'attività velica e tutti quelli che si adopereranno per la riuscita di un buon 1992.
Ai giudici un affettuoso saluto di arrivederci sui campi di regata e agli atleti auguro buon vento.

FIDUCIARIO PROVINCIALE F.I.V.
Prof. Raffaele Ricci



Palinuro, lo scoglio del Coniglio e la spiaggia del buon dormire

CALENDARIO 1992 DELLE MANIFESTAZIONI VELICHE NELLA PROVINCIA DI SALERNO

Data	Società	Manifestazione	Comitato di Regata
GENNAIO			
12	CCVS	XI Campionato Invernale Vela d'Altura III prova	Ricci - Buonomo
26	CCVS	XI Campionato Invernale Vela d'Altura IV prova	Buonomo - Cefalo
FEBBRAIO			
1 - 2	LNI - SA	Raduno Interzonale Classe Laser	
9	CCVS	XI Campionato Invernale Vela d'Altura V prova	Ricci - Borrelli
23	CCVS	XI Campionato Invernale Vela d'Altura VI prova	Aurora - Scocozza Buonomo
MARZO			
1	CCVS	XI Campionato Invernale Recupero Classe Meteor	Ricci - Borrelli Rosapepe
29	CCVS	Apertura Stagione Agonistica tutte le derive	Aurora - Scocozza - Cefalo Buonomo - Petillo
APRILE			
5	FIV - LNI CONI	Giochi della Gioventù e Camp. Studenteschi - fase provinciale	Buonomo - Petillo Orza - Martana - Ricci
12	CVSA	Campionato Campano 420 + derive III prova	Benbow - Cefalo - Landi

Data	Società	Manifestazione	Comitato di Regata
APRILE			
17 - 19	CVSA	Regata Nazionale Open Classe 420	Benbow - Cefalo - Landi Orza - Infante
MAGGIO			
1	CCVS	Raduno Tecnico Provinciale Classe Optimist	
3	CVSA	Coppa V Zona Optimist III prova	Benbow - Cefalo Landi - Orza - Infante
9 - 10	C. IRNO	Selezione Interzonale Classe Optimist	Ricci R. - Ricci A. - Aurora Buonomo - Scocozza
30 - 31	C. IRNO	XVIII Coppa C. Irno Vela d'Altura I e II prova	Centola - Borrelli - Rosapepe Ricci R. - Scocozza
GIUGNO			
7	C. IRNO	XVIII Coppa C. Irno Vela d'Altura III prova	Centola - Borrelli - Rosapepe Ricci R. - Scocozza
7	LNI - SA	Zonali Funboard Trofeo G. Pezzullo qualif.	Orpello - Petillo - Martana
20 - 21	LNI - SA	Campionato Zonale Classe Laser VII-VIII-IX prova	Camozzi - Orza - Martana Petillo - Infante
27 - 28	LNI - SA	Regata d'Altura	Ricci R. - Landi - Martana
27 - 28	CVSA	Campionato Zonale Classe Laser X-XI-XII prova	Benbow - Cefalo - Orza Petillo
28	CVSA	Zonali Funboard Trofeo G. Pezzullo qualif.	Orpello - Ricci A.

Data	Società	Manifestazione	Comitato di Regata
LUGLIO			
5	LNI - SA	Trofeo Conca dei Marmi	Cefalo - Martana
5	CVSA	Zonali Funboard Trofeo G. Pezzullo qualif.	Orpello - Benbow
25 - 26	C. IRNO	Selezione Zonale Coppa Primavera I e II prova	Buonomo - Scocozza Aurora
SETTEMBRE			
5 - 6	CNS	Regata Match Race Classe Laser	Gallo - Latella
12 - 13	CNS	Regata Match Race Classe Laser	Gallo - Latella
12 - 13	LNI - SA	Campionato Zonale Classe Meteor I - II prova	Landi - Martana - Petillo
19 - 20	LNI - SA	Campionato Zonale Classe Meteor III - IV prova	Landi - Martana - Petillo
OTTOBRE			
3 - 4	FIV LNI - SA	Campionati Provinciali tutte le derive	Centola - Ricci R. - Ricci A. Martana - Scocozza - Petillo Buonomo - Rosapepe
11	CVSA	Coppa D'Autunno Vela d'Altura I prova	Benbow - Cefalo - Landi Orza - Infante
18	CVSA	Coppa D'Autunno Vela d'Altura II prova	Benbow - Cefalo - Landi Orza - Infante

OTTOBRE			
25	CVSA	Coppa D'Autunno Vela d'Altura III prova	Benbow - Cefalo - Landi Orza - Infante
NOVEMBRE			
1	CCVS	XII Campionato Invernale Vela d'Altura I prova	Comitato di regata Campionato Invernale
22	CCVS	XII Campionato Invernale Vela d'Altura II prova	Comitato di regata Campionato Invernale
22	LNI - SA	Coppa V Zona Classe Optimist VIII prova	Orza - Petillo - Martana Infante
DICEMBRE			
8	CCVS	XII Campionato Invernale Vela d'Altura III prova	Comitato di regata Campionato Invernale
20	CCVS	XII Campionato Invernale Vela d'Altura IV prova	Comitato di regata Campionato Invernale



PRAIANO

ALBO D'ORO DEI GIOCHI DELLA GIOVENTU' - VELA - PROVINCIA DI SALERNO - CLASSE OPTIMIST

ANNO	COGNOME	NOME	CIRCOLO
1979	GIUDICE	MICHELE	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1980	NON ASSEGNATO		
1981	CATTANEO	DANILO	LEGA NAVALE ITALIANA SALERNO
1982	BORRELLI	MANLIO	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1983	D'ARCANGELO	ANDREA	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1984	D'ARCANGELO	ANDREA	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1985	D'ARCANGEO	FRANCESCO	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1986	BRACA	GIUSEPPE	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1987	CUOMO	MASSIMILIANO	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1988	CUOCO	MASSIMILIANO	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1989	FIORE	GERMANO	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1990	D'AGOSTINO	UMBERTO	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1991	SANSONE	SILVIO	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
1992	D'AGOSTINO	MATTEO	CIRCOLO CANOTTIERI IRNO

GIUDICI DI REGATA

NAZIONALI

AURORA Filippo	Via Trento, 11 - 84100 Salerno - Tel. 089/311512
BENBOW David	Via La Francesca, 30 - 84100 Salerno - Tel. 089/222235
CENTOLA Marco	Via S. Benedetto, 26 - 84100 Salerno - Tel. 089/232694
GALLO Nazario	Via Marsala, 24 - 84073 Sapri - Tel. 0973/391278
RICCI Raffaele	C.so V. Emanuele, 35 - 84100 Salerno - Tel. 089/224585
SCOCOZZA Antonio	Via Schipa, 115 - 84100 Salerno - Tel. 089/225657

ZONALI

BORRELLI Antonio	Via P. De Crescenzo, 12 - 84100 Salerno - Tel. 089/231490
BUONOMO Rosario	Via C. Sorgente, 25 - 84100 Salerno - Tel. 089/896286
CEFALO Francesco	Via L. Guercio, 192 - 84100 Salerno - Tel. 089/397582
LANDI Francesco	Via A. Napoli, 3 - 84100 Salerno - Tel. 089/351210
LATELLA Cosimo	Via Italia, 85 - 84073 Sapri - Tel. 0973/391200
ORZA Sergio	C.so Garibaldi, 47 - 84100 Salerno - Tel. 089/231189
PETILLO Marica	Via Scavata, 3 - 84019 Raito (Sa) - Tel. 089/761240
RICCI Alfredo	C.so V. Emanuele, 35 - 84100 Salerno - Tel. 089/224585
ROSAPEPE Roberto	Piazza Mazzini, 9 - 84100 Salerno - Tel. 089/232579

ASPIRANTI

INFANTE Gabriella	Via Belisario Corenzio, 35 - 84100 Salerno Tel. 089/711131
MARTANA Bruno	Vicolo dei Sediari, 2 - 84100 Salerno Tel. 089/221202

ISTRUTTORI FEDERALI DELLA PROVINCIA DI SALERNO NEL 1992

II GRADO	I GRADO	ZONALI	ALLIEVI ISTRUTTORI
Aurora Filippo	Porpora Massimo	Cattaneo Danilo	Buchberger Stefan
Gallo Giorgio	Scocozza Antonio	Cattaneo Giancarlo	Della Gaggia Carlo
Ricci Raffaele		Martana Bruno	Magliano Luca
		Martana Gianfranco	Marmo Marinella
		Riggio Stefano	Martana Roberto
		Vigna Guido Antar	Rescigno Domenico
		Vigna Egon	Ricci Michele
			Suriano Paolo
			Tonini Aristide

TECNICO ABILITATO ALLE STAZZE
ASPIRANTE – Giancarlo Cattaneo



Il Presidente del Comitato V Zona, Gianni Pellizza, premia Raffaele Ricci Presidente del Comitato di regata della XI edizione del Campionato invernale del golfo di Salerno

Comitato Circoli Velici Salernitani

XI Campionato Invernale Vela d'Altura

24 Novembre 1991 – 23 Febbraio 1992



BANDO
ISTRUZIONI
DI REGATA

C.O.N.I.
F.I.V.
L.Y.R.U.

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA



1992, premiazione del campionato invernale - Alfredo, Raffaele e Michele Ricci

COMITATO CIRCOLI

SALERNO

■ Bilancio positivo per l'undicesima edizione del Campionato Invernale Vela d'Altura, organizzato dal Comitato Circoli Velici Salernitani, formato dalla LNI, dalla Canottieri Irno e dal Club Velico.

Al Campionato hanno partecipato oltre 40 imbarcazioni a bulbo delle Classi Meteor, J 24, I.M.S., Libera e CHS appartenenti ad armatori salernitani: sei prove, con la possibilità per gli armatori di scartarne una ma con l'obbligo di disputarne almeno quattro.

Le avverse condizioni meteorologiche hanno fatto annullare la prima prova e non hanno permesso alla classe Meteor di partecipare alla seconda prova in quanto barche non adatte a un vento superiore ai 25 nodi. Anche la quinta prova è stata annullata, ma quella volta per mancanza di vento.

Successo degli armatori dei Canottieri Irno nella classe Libera, dove il titolo è andato a "Vega 2" di V. Pastore (C. Irno), che ha dominato il campionato collezionando tre vittorie e una saconda posizione; seconda si è classificata "The Blue Star" di D. Ferraioli (C. Irno) e terza "Up Side Down" di C. De Donato (C. Irno). Nella classe Meteor prima è risultata "Mima" di C. Mancusi (Club Velico Salernitano) con tre primi posti e un terzo; seconda "Tangram" di S. Comenale (Lega Navale Italiana di Napoli); terza "Alben" di A. Camozzi (Se.Ve.Na.).

Nella Classe CHS alla quale erano iscritte oltre 20 imbarcazioni il successo è andato a "Zazuela II" di F. Del Vecchio (Lega Navale Italiana di Salerno); il secondo posto ad "Harwin" di A. Rumbold (Club Velico Salernitano); il terzo posto a "Corta Maltese" di A. Ferraioli (Lega Navale Italiana di Salerno). La Presidenza del Comitato di Regata era affidata alla professionalità e all'esperienza di Raffaele Ricci, Giudice Nazionale FIV.

Via col vento verso la meta Club velici tutti sul podio

Si è concluso il campionato di vela d'altura Mercoledì prossimo premiazione ai Canottieri

DANIELA APOLITO

Si abbassano le vele delle imbarcazioni, si accendono i riflettori per la cerimonia di premiazione a conclusione dell'undicesimo campionato invernale di vela d'altura, organizzato dal comitato Circoli Velici salernitani. La premiazione è prevista per mercoledì prossimo e grande è l'attesa per i partecipanti al campionato e per il pubblico che segue questo sport.

Gran kermesse in mare aperto, con esaltanti contese all'ultima virata e tante emozioni, fino alla regata finale del primo marzo.

Una manifestazione che fu presentata presso la sede dei Canottieri Irno il 14 novembre scorso, alla presenza del presidente della V Zona, Giovanni Pellizza, e del consigliere nazionale Fiv Gianfranco Busatti.

Poi tutti in mare, vento in poppa (quando c'è stato), per tante splendide corse contro il tempo (in tutti i sensi).

Ampia e qualificata la partecipazione: oltre quaranta le imbarcazioni in gara, tante in confronto al campionato invernale del golfo di Napoli.

Avvincenti le regate; merito dei velisti - tutti bravi - e delle condizioni climatiche che hanno obbligato i regatanti ad uscite molto impegnative.

Il campionato era articolato su sei prove, con la possibilità per gli armatori, di scartarne una, con l'obbligo di disputarne almeno quattro.

Nella classe «libera» ha letteralmente spopolato il Circolo canottieri Irno che si è aggiudicato alla grande le prime tre posizioni: prima «Vega 2» di Pastore, seconda «The Blue Star» di Ferraioli, terza «Up Side Down» di De Donato.

Nella classe Meteor prima è risultata «Mima» di mancusi, del Club Velico Salernitano, seconda «Tangram» di Comenale, terza «Alben» di Camozzi.

Nella classe CHS il successo è andato a Del Vecchio, della Lega Navale di Salerno con «Zazuela II», secondo Rumbold del Club velico Salernitano su «Harwin», terzo Ferraioli della Lega Navale su Corta Maltese».

La presidenza del comitato di regata è stata affidata alla professionalità e all'esperienza del giudice nazionale Fiv Raffaele Ricci.

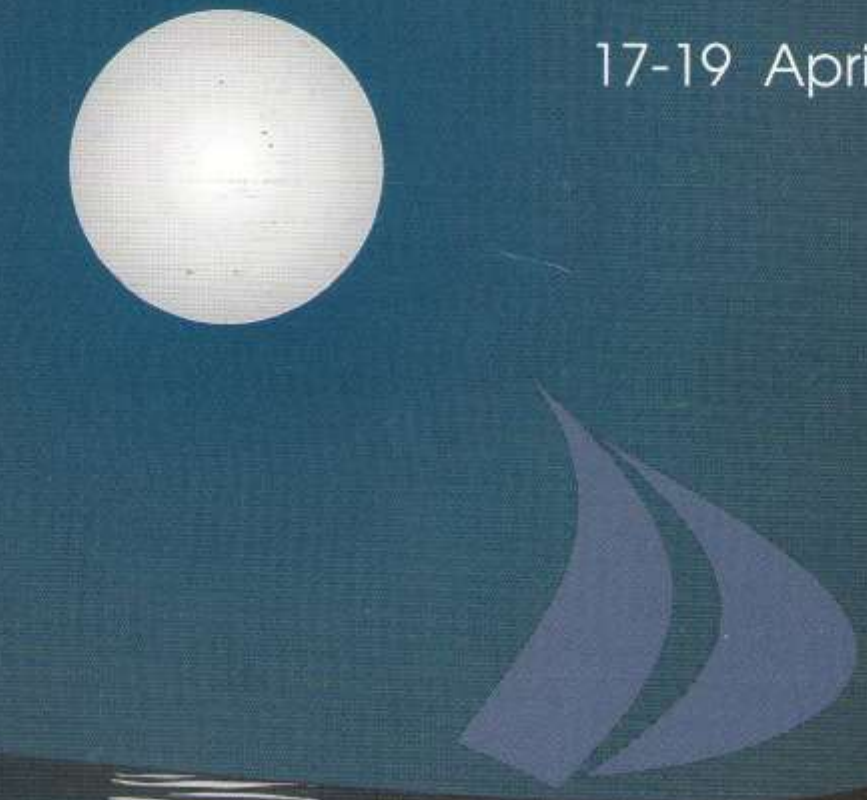


Il Porto di San Marco di Castellabate

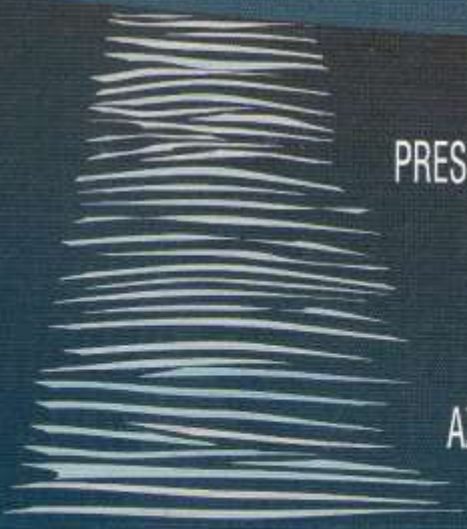
CONI UNIQUA ITALIA FIV

2° TROFEO INTERNAZIONALE DI VELA 4.20 'CITTA' DI SALERNO'

17-19 Aprile 1992



patrocinio:
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONE CAMPANIA
COMUNE DI SALERNO
COMUNE DI VIETRI SUL MARE
ENTE PROVINCIALE DEL TURISMO
AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO



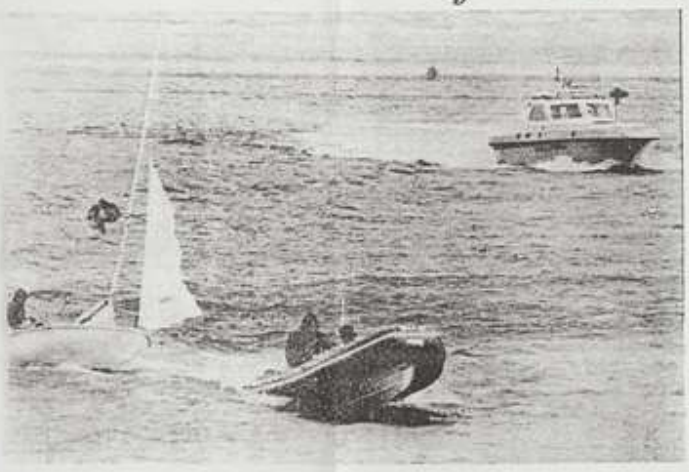
Blue Line Enterprise

CLUB VELICO SALERNITANO



Cronaca di una tragedia sfiorata

«Quelle barche sembravano fuscelli ma poi tutto si è risolto»



Uno dei momenti dell'operazione di salvataggio delle barche a vela che stavano partecipando sabato scorso alla regata riservata alle 4.20. Per alcune ore si è temuto il peggio per i numerosi equipaggi dispersi poi tutto si è risolto per il meglio

...te.

Tant'è che, non appena la capitaneria ha lanciato l'allarme, sono stati immediatamente approntati due elicotteri delle fiamme gialle che, da Napoli, nonostante il maltempo e il forte vento ostacolassero notevolmente il volo, in pochi minuti hanno raggiunto il teatro delle operazioni di salvataggio.

"L'intervento degli elicotteri - hanno spiegato i soccorritori - si è reso necessario per la vastità della zona sulla quale abbiamo dovuto operare. Il forte vento, che ha raggiunto e superato i cento chilometri orari, aveva sparpagliato le leggere imbarcazioni, spingendone alcune fin quasi a Punta Licosa".

Durante il recupero delle barche a vela e dei rispettivi equipaggi scaraventati in acqua dalla potenza delle onde, non sono mancati i momenti di tensione e paura, soprattutto quando la difficoltà oggettiva delle operazioni ha messo a repentaglio la vita di alcuni soccorritori.

Attimi di tensione si sono registrati quando uno dei due elicotteri impiegati ha rischiato di essere travolto dalle impressionanti raffiche di vento, che hanno fatto abbattere sull'abitacolo del velivolo spruzzi d'acqua che ne hanno compromesso la stabilità. Non meno difficile è stato, per i "ragazzi" della Guardia di Finanza, continuare a lavorare con uno degli incrociatori che - tenuto a lungo "sotto pressione" - alla fine a ceduto fondendo uno dei due motori coi quali era equipaggiato.

In acqua sono stati schierati due incrociatori d'altura, il G62 "Taormina" e G13RD36, con 11 uomini di equipaggio ciascuno e ben tre vedette di salvataggio -le agili lance delle fiamme gialle "agganciano" direttamente le imbarcazioni da ... correre - sulle quali tre ... vano posto, complessivamente, 15 uomini. La ... fenza della burrasca ... operazioni concluse, ... fatto registrare tra gli ... mini che componevano ... equaipaggi solo ferite ... vi, per lo più escoriazi ... e contusioni imputa ... soprattutto al largo ... piego di cavi, corde e ... gani, usati per recuper ... e issare le barche a vela ... povolte. Fortunatame ... anche la ferita alla m ... che si è procurata il ma ... sciallo Gaetano Ves ... chio, è di lieve entità e ... stata considerata guar ... le in pochi giorni.

"Rivolgo un partic ... re ringraziamento ai ... ragazzi - ha detto un u ... ciale delle fiamme gial ... che hanno dimostrato ... raggio e abnegazio ... portando felicement ... termine questa delic ... operazione".

Luigi Di P

ROMA MERCOLEDI 22 APRILE 1992

Regata nella bufera Tra le polemiche un grazie di cuore alla Capitaneria

Strascichi polemici dopo la bufera che ha impedito la svolgimento del secondo trofeo classe 4.20 di vela lo scorso fine settimana nelle acque del golfo di Salerno.

Giorgio Montanari, del circolo nautico di cervia «Amici della vela», che era tra i partecipanti alla regata, ha inviato un fax all'Ispettorato generale delle Capitanerie di Porto di Roma e alla capitaneria di Salerno nel quale si precisa quanto segue:

«Quando le imbarcazioni erano per raggiungere il campo di regata, verso le 12.02, a mezzo VHF (radio) ho ascoltato l'avviso di burrasca diramato dalla capitaneria di porto di Salerno.

Il comitato di regata però non ne ha tenuto conto, tant'è vero che verso le ore 13, quando il vento era sui 50 nodi con punte sotto raffica di 60-70 nodi, e le barche nella quasi totalità, hanno cominciato a scuffiare, il comitato ha dato ordine di rientro.

In pochi minuti, fortunatamente, la Capitaneria ha messo in moto un'opera di soccorso eccezionale, coinvolgendo tutti i mezzi a propria disposizione e coordinando anche quelli degli altri corpi. È chiaro che se non ci fosse stato un impegno così immediato ben coordinato da parte della Capitaneria di Salerno oggi non saremmo qui a parlarne.

Vi ringraziamo per aver salvato tanti ragazzi».

Una giovane velista accusa «Si sapeva della burrasca»

SALERNO - Ecco la drammatica testimonianza di Marinella Marmo, salernitana, 18 anni, che ha vissuto momenti terribili sulla sua barca con la compagna di equipaggio Paola Desiderio, 17 anni, dei Canottieri Irno, nella drammatica regata del Trofeo Internazionale di vela 4.20 organizzata dal Club Velico Salernitano.

«Confesso di aver avuto paura. Il vento era fortissimo ed il mare si è ingrossato diventando completamente bianco. La barca si è capovolta quattro-cinque volte. Non riuscivamo a controllarla e siamo finite più volte in acqua. E poi tutt'intorno lo scenario era da brividi con barche in difficoltà, così come i gommoni di salvataggio. Per fortuna non ci sono state serie conseguenze» ricorda tutto di un fiato Marinella, figlia del comandante dei Vigili Urbani generale Carmelo Marmo, costretta ad un rientro rocambolesco sulla spiaggia di Mercatello.

«Siamo riuscite da sole a riequilibrare la barca e ci stavamo avviando verso il porto. Ma il vento ci ha impedito di proseguire. Così, abbiamo abbassato la vela grande di poppa affidandoci solo a quella piccola di prua riuscendo a mettere piede a terra all'altezza del Lido Arenella. Lì abbiamo atteso per dieci minuti un gommone, che ci ha trainate fino al porto turistico. Tanti altri equipaggi sono rientrati lungo la spiaggia da Pastena a Magazzeno - dice Marinella Marmo -. Per questi motivi secondo me il Comitato di Regata ha sbagliato a dare il via alla regata. Quando siamo partite le condizioni del mare e del vento erano accettabili. Ma la Capitaneria di Porto aveva avvertito che era in arrivo una burrasca. Tutti avevamo ascoltato la comunicazione ad anche i responsabili della partenza».

«Noi due stavamo bene ed infatti abbiamo rifiutato l'aiuto dei gommoni del Club Velico. Altri equipaggi invece erano in serie difficoltà, facendo temere il peggio.

Che si sia trattato di una regata che poteva addirittura finire in tragedia lo attesta l'entità dei mezzi che hanno preso parte al salvataggio di circa 200 giovani finiti in mare a cinque-sei chilometri al largo di Salerno con un vento dai 34 ai 40 nodi.



Dopo la paura, Marinella Marmo sorride

La Finanza al comando del tenente Errico ha impiegato due guardacoste d'altura, tre vedette da soccorso e due elicotteri con circa 40 uomini, che hanno lavorato a mare dalle 14.45 alle 19. Con i mezzi e gli uomini della capitaneria, dei carabinieri, della polizia e dei vigili del fuoco hanno dato luogo nel golfo di Salerno alla più imponente operazione di salvataggio mai registrata, essendo impegnati anche due rimorchiatori. Nel corso della difficile operazione sono rimasti feriti il maresciallo Vessicchio e il brigadiere Palacino della Finanza, mentre un elicottero è stato addirittura sul punto di precipitare in mare. Questa vera apocalisse ha tenuto col fiato sospeso i familiari di Marinella e degli altri ragazzi che hanno partecipato alla regata. Il generale Carmelo Marmo è andato alla ricerca della figlia con una barca di un amico. Non l'ha trovata, ma è stato di aiuto per altri equipaggi trascinando molte barche a terra.

Roberto Ventre

C. O. N. I. I. Y. R. U. F. I. V.

XVIII COPPA E TARGA CANOTTIERI IRNO

COPPA DANTE TORTORELLA

TROFEO TULLIO D'ARAGONA
TROFEO GUIDO SCOCOZZA

30 - 31 MAGGIO — 7 GIUGNO 1992

CANOTTIERI IRNO SALERNO

Classi I.O.R. - I.M.S. - CHS - LIBERA - J 24 - Meteor

BANDO ED ISTRUZIONI DI REGATA

F.I.V.

V ZONA



III°
TROFEO VELICO

CITTÀ DI SALERNO

Salerno 20/21 Giugno 1992

LEGA NAVALE
ITALIANA - SALERNO

STAMPA SPERA - STUDIO ARCHIGRAF



L'Ing..Gianfranco Busatti, Consigliere Federale in rappresentanza della FIV Nazionale



Il Presidente Andrea Benatti, premia il rappresentante della Capitaneria



Il Presidente della Provincia, De Simone, premia Marco D'Arcangelo







Da sinistra: Umberto D’Arcangelo, Roberto De Rubertis, Raffaele Ricci



Da sinistra: Andrea Benatti Presidente LNI SA., Giovanni Ugatti Presidente del CONI provinciale e Raffaele Ricci, componente del comitato V Zona FIV

PREMIO CARLO de ZERBI

Il Premio fu istituito nell'anno 1988 dal Comitato V Zona F.I.V. presieduto da Gianfranco Busatti, per onorare la memoria di Carlo de Zerbi grande sportivo della Vela napoletana di fama internazionale. La caratterizzazione data al Premio fu quella di premiare più che un atleta messosi in luce, "un tesserato operante nella Quinta Zona che abbia degnamente rappresentato, attraverso l'operato ed il comportamento, un esempio da proporre a coloro che seguono e/o praticano lo sport della vela".
Negli anni sono stati insigniti del Premio Carlo de Zerbi:

1988 - Giovanni Pellizza
1989 - Marcello Campobasso
1990 - Alberto Fusco
1991 - Gaetano Martinelli
1992 - Raffaele Ricci
1993 - Gianfranco Busatti
1994 - Alberto Cian
1995 - Antonio Rainis
1996 - Nazario Gallo
1997 - Rosaria Rosini
1998 - Mario Di Monte
1999 - Gianfranco Sulis
2000 - Donato Di Caprio
2002 - Non assegnato


FEDERAZIONE ITALIANA VELA
COMITATO V ZONA
FIV
A Raffaele Ricci
Premio
Carlo de Lerbi
1992



Dennis Conner, con questa barca riconquistò la Coppa America nel 1987



1992 San Diego (California) I soci del C.C. Irno, spettatori alle regate di Coppa America.



Un gruppo di soci del C.C. Irno, con Raul Gardini alla Coppa America del 1992



La Barca che consentiva agli spettatori di seguire la Coppa America a San Diego 1992

Giuseppe Gallo è nato a Vietri sul Mare (SA) il 19 / 03 / 1949 e inizia



nel 1971 con un DINGHY 12 piedi di cui era proprietario.
Lascio a lui raccontare la sua storia velica.
Nel 1972 costruivo e praticavo modellismo radiocomandato a vela, partecipando a molti campionati (classe M) Campani e Nazionali, per circa 10 anni;
nel 1977 sono diventato socio LNI SA;
nel 1979 acquistavo un Meteor (IDEA), con il quale ho partecipato a tutte le regate salernitane;
nel 1980 ho progettato e costruito una barca a vela, nel cantiere De Angelis a Vietri sul Mare, il cui stampo per ragione di spazio, se lo portò o a Grottaminarda (AV) o a Bari l'ing. Elio Stella, se lo ricordi;
nel 1983 fondavo con il gruppo di amici: Domenico Fasano, David Bembow, Giuseppe De Falco, Luciano Pellecchia, Franco Cefalo, il CVS - Club Velico Salernitano -c/o il Notaio Malinconico Raimondo (repertorio 3576 raccolta 2033);
nel 1985 con Silvano Brighenti e Alberto D'Anna creammo il CNT (Centro Nautico del Tirreno) scuola per il Diporto Nautico Salernitano;
nel 1985 nasceva Marco;
nel 1986 ho partecipato al 1° campionato italiano METEOR, tenutosi a Napoli, con l'equipaggio: Giancarlo Cattaneo, Giuseppe Gallo, Roberto Santoro, Luciano Pellecchia;
nel 1988 acquistavo il mitico Comet 910 (Horn 7) che era di Fausto Citarella;
nel 1989 con l'allora presidente Arnaldo Prete entravo a far parte del Consiglio Direttivo della LNI sez. di Salerno, con l'incarico di responsabile ai pontili e Successivamente, Direttore sportivo;
nel 1990 acquistavo un 2° COMET 910 (PANDORA);
dal marzo 2001, iscritto nell'albo nazionale esperti velisti LNI;
nel 1997 acquisto un Grand Soleil 35 (MAGICAMA'), tuttora in mio possesso;
dal 2012, grazie a Ciccio Landi e Guglielmo Maraziti mi sono avvicinato alla vela latina che mi ha affascinato;
nel 2015 di nuovo consigliere LNI SA, e grazie a Guglielmo Maraziti, ho ristrutturato un vecchio gozzo a vela “Bisnonno Sant' Andrea” nel cantiere Gennaro Napoli, messoci a disposizione con comodato d'uso gratuito.
Sempre nel 2015 ho organizzato ed effettuato il primo corso base di vela latina.
Giuseppe Gallo

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1993

COMITATO V ZONA F.I.V.

ANNO 1993

Presidente:
Sig. GIOVANNI PELLIZZA
Via Vincenzo Cuoco, 6 - 80121 Napoli
Tel. ab. 081/61.80.55 - uff. 081/764.23.75

Vice Presidente:
Prof. RAFFAELE RICCI
c/o Com. Prov. CONI - Via R. Conforti, 17
84100 Salerno - Tel. 089/22.66.50

Vice Presidente:
Ing. GIANFRANCO SULIS
Via G. Jannelli, 45/e - 80131 Napoli
Tel. ab. 081/579.45.68 - uff. 081/61.47.15

239

Segretario:
Sig. UMBERTO GAMBULI
Via Posillipo, 176 - 80123 Napoli
Tel. ab. 081/575.61.46 - uff. 081/759.97.21

Componenti:
C.V. (P) FRANCESCO AMOROSINI
c/o SE.VE.NA. - Porticciolo Molosiglio - 80133 Napoli
Tel. uff. 081/40.62.44

Ing. ALBERTO CIAN
Via Scipione Capece, 14/a - 80122 Napoli
Tel. ab. 081/65.91.22 - uff. 081/41.74.24-41.89.90

Sig. NAZARIO GALLO
Via Marsala, 24 - 84073 Sapri (Sa)
Tel. 0973/39.12.78

Sig. PAOLO PANE
Via dei Mille, 47 - 80121 Napoli
Tel. uff. 40.77.82

Ing. CLAUDIO PENSA
Via S. Teresella degli Spagnoli, 21 - 80132 Napoli
Tel. ab. 081/42.14.01 - uff. 081/768.33.16-05

DIRETTORI DI ZONA:

Attività giovanile:
Ing. GIANFRANCO SULIS
Via G. Jannelli, 45/e - 80131 Napoli
Tel. ab. 081/579.45.68 - uff. 081/61.47.15

Attività sportiva:
Ing. CARLO BERTORELLO
Via G. Martucci, 35 - 80121 Napoli
Tel. uff. 081/762.19.42 - Fax 570.03.73

Attività Altomare:
Ing. CLAUDIO PENSA
Via S. Teresella degli Spagnoli, 21 - 80132 Napoli
Tel. ab. 081/42.14.01 - uff. 081/768.33.16-05

Tavole a vela:
Sig. DIEGO ORPELLO
Largo Fontana, 6 - 80059 Torre del Greco (Na)
Tel. ab. 081/881.99.57 - uff. 081/26.55.22 (int. 411)

Vela femminile:
Sig. PAOLO PANE
Via dei Mille, 47 - 80121 Napoli
Tel. uff. 40.77.82

Diporto, Demanio, Fisco:
C.V. (P) FRANCESCO AMOROSINI
c/o SE.VE.NA - Porticciolo Molosiglio - 80133 Napoli
Tel. uff. 081/40.62.44

Capo sezione Giudici di Regata:
Dott. ANTONIO RAINIS
Via G. Papini, 29 - 80046 S. Giorgio a Cremano (Na)
Tel. ab. 081/771.71.19

Medico Zonale:
Dott. MARIA PIA DELLA CONCORDIA
Via De Nicola - P.co Mariniello, 8/1
80059 Torre del Greco (Na) - Tel. ab. 081/881.40.09

Segreteria:
orario: 9.00 - 12.30 (dal martedì al sabato inclusi)
Tel. e Fax 081/551.04.33
(E' consigliabile preannunciarsi telefonicamente)

TESSERATI DELLA ZONA CON INCARICHI FEDERALI

Presidente onorario FIV
Dott. CARLO ROLANDI
Via S. Brigida, 51 - 80133 Napoli
Tel. ab. 081/551.36.75 - uff. 081/764.28.88

Consigliere FIV - Presidente Commissione Classi di interesse federale
Ing. GIANFRANCO BUSATTI
Via De Nicola - Parco Mariniello, 8/1
80059 Torre del Greco (Na)
Tel. ab. 081/881.40.09 - uff. 081/785.72.02

Membro Commissione Periferica
Dott. CARLO CAMPOBASSO
Via S. Pasquale a Chiaia, 13 - 80121 Napoli
Tel. ab. 081/40.02.89

Membro Commissione Classi di interesse federale
Arch. SERGIO CAPOLINO
Via Posillipo, 272 - 80123 Napoli
Tel. ab. 081/769.07.29

Membro Giuria d'Appello FIV
Avv. GIUSEPPE MEO
Via Privata Matarazzo, 107 - 80127 Napoli
Tel. ab. 081/64.31.13 - uff. 081/32.44.07 - 31.10.00

Membro Collegio Probiviri
Avv. GUIDO PEPE
Piazza Nicola Amore, 2 - 80138 Napoli
Tel. ab. 081/68.37.73 - uff. 081/26.87.62

Membro Commissione Giuridica
Avv. GIUSEPPE PERRONE CAPANO
Parco Grifeo, 48 - 80121 Napoli
Tel. ab. 081/68.04.83 - uff. 081/764.28.88

Membro Commissione Promozione Giovanile
Prof. RAFFAELE RICCI
c/o Com. Prov. CONI - Via R. Conforti, 17
84100 Salerno - Tel. 089/22.66.50

Membro Commissione Vela Femminile
Sig.ra LAURA SIMEONE
Via F. Petrarca, 67/a - 80122 Napoli
Tel. ab. 081/769.49.61

Membro Commissione Disciplinare
Notaio CLAUDIO TRINCHILLO
Via R. Bracco, 15 - 80133 Napoli
Tel. ab. 081/64.39.22 - uff. 081/551.18.84

RAPPRESENTANTI F.I.V. NEL C.O.N.I. DELLA CAMPANIA 1993

Comitato Regionale e Comitato Provinciale di Napoli
Sig. GIOVANNI PELLIZZA
Via Vincenzo Cuoco, 6 - 80121 Napoli
Tel. ab. 081/61.80.55 - uff. 081/764.23.75

Comitato Provinciale di Salerno
Sig. ALFREDO RICCI
Corso Vittorio Emanuele, 35 - 84100 Salerno
Tel. ab. 089/22.45.85

Comitato Provinciale di Avellino
Dott. ANGELO R. PASTORE
Via degli Imbimbo, 138/a - 83100 Avellino

Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Circolo Nautico Sapri – Ermanno Suriano
Presidente Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Andrea Benatti
Presidente Vela Verde Yachting Club Avellino – Angelo Pastore

Presidente Club Nautico Castellabate – Francesco Lo Schiavo
Presidente Yachting Club Salerno – Ernesto Marino
Presidente Lega Navale Italiana – Agropoli – Pasquale Guida

Regate organizzate in provincia di Salerno:

Gennaio
10 – 24 – 31 3 giornate - XII edizione Campionato Invernale Vela d'altura del Golfo di Salerno – CCVS
Febbraio
14 Regata Zonale classe Meteor – CCI
14 XII edizione Campionato Invernale Vela d'altura del Golfo di Salerno – CCVS
Marzo
13 – 14 Giochi della Gioventù classe Optimist fase provinciale– LNI SA.
Aprile
18 Selezioni Match Race – classe Meteor flotta Salerno – LNI SA. - **Centola – Ricci**
18 Regata zonale – Coppa V Zona classe Optimist – CCI
23 – 25 Raduno Zonale classe Optimist – LNI SA.
25 Giochi della Gioventù fase regionale – LNI SA.
Maggio
8, 9, 15, 16, Sfida Nazionale Match Race classe Meteor – LNI SA. – **Pellizza - Rainis**
15 – 16 Regata Nazionale classe 420 – CV SA. – **Ricci R. – Ricci A. - Centola**
16 5° e 6° prova Campionato Zonale e selezione C.I. classe Laser – CN Sapri
Giugno
6 3° prova Regata classe optimist – Coppa V Zona – LNI SA.
20 7° e 8° prova campionato zonale e selezione C.I. 93 classe Laser – CV Sa.
26, 27 XIX Coppa Canottieri Irno – regate d'altura – CCI
27 Trofeo Gigi Pezzullo – Selezione Funboard .- CV SA.
Luglio
7 XIX Coppa Canottieri Irno – regate d'altura – CCI
10 Triangolo Vela d'altura – Regata delle 4 repubbliche Marinare – LNI SA.
17,18,24,25 Regata Match Race Classe Laser – CN Sapri
Agosto
8 11°,12° prova Campionato Zonale e selezioni C.I. 94 classe Laser – CN Sapri
21 Regata Zonale derive – Coppa F.A. Viggiani – CN Sapri
settembre
5/11 Campionato Italiano Femminile Classe Europa – CN Sapri
18 Trofeo Città di Salerno – Vela d'altura - LNI SA.
19 4° prova regata optimist coppa V Zona – CCI
25 Regata d'altura "Golfo di Salerno" – VVGYC Avellino
Ottobre
10, 17, 24 - IX edizione Coppa d'Autunno – altura – CV SA
Novembre
7 Allenamento Zonale classe Optimist (nati 82, 83, 84) – LNI SA.
21 1° Prova XIII edizione Campionato invernale d'altura golfo di Salerno – CCVS
21 8° prova regata Optimist – Coppa V Zona – LNI SA.
Dicembre
5, 19 2° e 3° prova Campionato Invernale d'altura Golfo di Salerno CCVS

UFFICIALI DI REGATA

NAZIONALI	ZONALI	ASPIRANTI
AURORA FILIPPO	BORRELLI ANTONIO	INFANTE GABRIELLA
BENBOW DAVID	BUONOMO ROSARIO	MARTANA BRUNO
CENTOLA MARCO	CEFALO FRANCESCO	
GALLO NAZARIO	LANDI FRANCESCO	
RICCI RAFFAELE	LATELLA COSIMO	
SCOCOZZA ANTONIO	ORZA SERGIO	
	PETILLO MARICA	
	RICCI ALFREDO	
	ROSAPEPE ROBERTO	

ISTRUTTORI

II GRADO	I GRADO	ZONALI
AURORA FILIPPO	CATTANEO DANILO	BUCHBERGER STEPHAN
GALLO GIORGIO	CENTOLA MARCO	CATTANEO GIANCARLO
RICCI RAFFAELE	PORPORA MASSIMO	MARTANA BRUNO
	SCOCOZZA ANTONIO	MARTANA GIANFRANCO
		MARTANA ROBERTO
		RIGGIO STEFANO
		TONINI ARISTIDE
		VIGNA ANTAR
		VIGNA EGON

STAZZATORE

ING. GIANCARLO CATTANEO

Elezioni FIV quadriennio 1993 – 1996

Le elezioni per il rinnovo delle cariche a livello Nazionale hanno visto la vittoria di Sergio Gaibisso con pochissimi voti 4, su Pippo Dalla Vecchia e l'elezione della quasi totalità della lista dei consiglieri facenti capo a Pippo Dalla Vecchia. Io ho partecipato a Genova a questa elezione e vi posso dire che è stato un testa a testa per tutto lo sfoglio delle schede. Devo dire che Sergio Gaibisso è riuscito ad amalgamare il gruppo dei consiglieri eletti e iniziare il cammino del nuovo quadriennio. Pippo Dalla Vecchia da perfetto sportivo ha accettato la sconfitta e si è dedicato con grande impegno al Circolo Savoia di cui è presidente.
A livello zonale è stato confermato Gianni Pellizza Presidente e eletti per la provincia di Salerno Nazario Gallo e Raffaele Ricci, che lascerà nel corso dell'anno per essere stato eletto Presidente del Comitato provinciale CONI di Salerno.

Nel 1993 vengono affiliate tre nuove società: C.N. Castellabate, Yacht Club Salerno e LNI Agropoli, portando a 8 il numero delle società veliche nella nostra provincia.
Umberto D'Agostino vince numerose regate zonali, si seleziona e partecipa ai campionati italiani della classe Optimist a Napoli. Lo Yacht "Mal'è Core" di Raffaele De Masi vince il campionato Invernale del golfo di Salerno e la coppa Canottieri Irno nella V classe IOR.
Lo Yacht "Fortuna" di Michele Petrone e Giovanni Sullutrone vincono la coppa Aloy a Napoli e la coppa Accademia Militare a Punta Ala.

Nel 1993 la flotta Meteor di Salerno vanta un numero di circa 12 barche e in occasione delle regate del Campionato Invernale ha chiesto e ottenuto di avere una partenza separata dalla generale in quanto non partecipa nella classifica della regata in tempo compensato, ma in monotipia, il delegato della flotta di Salerno classe Meteor è Alessandro Tritto, mi chiede aiuto per organizzare il primo Trofeo Match Race Nazionale della classe. Vi invito a leggere l'articolo pubblicato dalla Lega navale Italiana sul suo mensile, che con particolari racconta questa manifestazione che io considero la pietra miliare del match race a Salerno e la crescita negli anni successivi di atleti, giudici, arbitri e dirigenti.
Dopo la mia esperienza al seguito del "Moro di Venezia" nell'anno 1992, a San Diego in California dove per un mese ho seguito la Vuitton Cup e la finale contro America Cube si parlava con gli amici velisti solo di Match Race, finalmente anche Salerno poteva partire con una sua manifestazione. Il presidente Andrea Benatti della LNI Salerno e il suo consiglio direttivo si resero subito disponibili ad organizzare la manifestazione. I nostri giudici di regata (**non vi erano ancora le specializzazioni: comitato di regata, proteste, arbitro**) formarono il comitato di regata e gli arbitri, con a capo Marco Centola.
E il 18 aprile fu disputata la selezione della flotta di Salerno che vide la vittoria del meteor timonato da Filippo Aurora.
Noi giudici di regata con l'aiuto di tutti fummo attentissimi nel posizionare il campo di regata e portare avanti i vari voli che per la verità non videro nessuna chiamata da parte dell'arbitro che seguiva con il gommone il match, Marco Centola. Le barche partivano e ognuno di loro cercava di stare molto discosto dall'altra imbarcazione quindi veri duelli di quello che il match race ci aveva abituati a vedere non ve ne furono.
Il Trofeo fu offerto dallo scultore Antonio Della Gaggia e la Lega Navale di Salerno offrì a tutti gli armatori delle imbarcazioni partecipanti un piatto in ceramica.
Nelle mie ricerche ho telefonato alla LNI Trani, che mi ha inviato le foto del Trofeo e del piatto di ceramica, a Niki Vescia, a Antonio Sciardò e infine ho rintracciato Alessandro Tritto a Milano, che mi ha inviato l'articolo che segue, che racconta in sintesi la finale Nazionale di Salerno.
Io insieme a altri giudici salernitani fummo impegnati nella stessa giornata nella regata Nazionale della classe 420 con oltre 100 barche, ma ricordo che la LNI Salerno aspettò la fine della regata 420 per avermi alla premiazione del 1° Trofeo Match Race della classe meteor.

Salve prof., felice di aiutare la causa.
Ecco l'articolo che mi ha richiesto che ho fortunosamente ritrovato conservato da mio suocero a Salerno.
Mi raccomando prof. sempre in gamba che lei è stato un riferimento per noi ex. ragazzi che dovevamo imparare.
Saluti Alessandro Tritto



Il Trofeo, donato dallo scultore, prof. Antonio Della Gaggia, conservato nella bacheca della L.N.I. Trani

SALERNO

Trofeo Meteor Match 1993

Nei giorni 8 e 15 maggio, il golfo di Salerno ha ospitato il primo Trofeo Meteor Match, sfida nazionale tra le flotte Meteor, organizzata dalla Sezione.

Per la prima volta, in una sfida di portata nazionale, è stata adottata la formula del *match race*, divenuta popolare per merito della Coppa America.

Cinque flotte Meteor hanno inviato le loro migliori imbarcazioni per sfidare il «defender» della flotta di Salerno, che ha messo in palio il trofeo. La flotta del Trasimeno ha partecipato con *Fanfulla* di Branca, quella di Trani con *Play Basket* di Sciardò, la flotta del Lario con *Avance* di Corno, la flotta di Roma con *La lumaca da corsa* di Pettirossi, condotta dal segretario di classe in persona, ed infine la flotta di Napoli è stata rappresentata da *Alben* di Camozzi, giunta via mare.

Le regate per la selezione dello sfidante si sono disputate l'8 maggio su un campo di regata costituito da due boline e due percorsi in poppa per un'estensione di circa 2 miglia.

La mattinata è stata caratterizzata da un forte vento di tramontana, con raffiche di direzione mutevole, che hanno messo a dura prova gli equipaggi. Le partenze si sono susseguite a gran ritmo, con la giuria freneticamente al lavoro, offrendo uno spettacolo avvincente.

Fin dalle prime regate si sono messe in luce *Avance* e *Play Basket*, oltre ad *Alben*, che conosceva bene il campo. Al secondo round *Alben* ed *Avance* hanno dato vita ad una bellissima sfida: dopo un'entusiasmante bolina con le barche sempre appaiate, un improvviso salto di vento, al giro di boa, ha favorito *Alben*. L'equipaggio di *Avance*, però, non si è dato per vinto ed è riuscito a recuperare e a vincere.

Alla terza serie di partenze è stato necessario spostare il campo di regata perché il vento era girato a maestro. Si alzava, inoltre, una fastidiosa onda che rendeva più difficile il compito degli equipaggi. *Alben* ed *Avance* conquistavano un altro prezioso punto. Nella quarta serie si scontravano *Alben* e *Play Basket*: dopo numerosi «circling» in partenza *Play Basket* ha preso un leggero vantaggio che ha amministrato fino alla fine.

Nell'ultima serie di partenze, si è assistito alla sfida tra le uniche due imbarcazioni a punteggio pieno, *Avance* e *Play Basket*, che si sono disputate l'accesso alla finale. In partenza *Play Basket* è riuscita subito ad avere la meglio costringendo l'avversario a scegliere un percorso alternativo. Dopo pochi minuti il vento è calato all'improvviso e ha lasciato le imbarcazioni completamente ferme. *Play Basket* è riuscita per prima a guadagnare una zona di vento ed è riuscita così a vincere, infliggendo agli avversari un intero bordo di distacco.

Play Basket ha così vinto le regate di selezione del «challenger» e si è qualificata per incontrare l'imbarcazione della flotta di Salerno nella finale del trofeo.

Dopo le regate, gli equipaggi si sono tutti ritrovati presso la Sezione per una cena offerta dalla Lega Navale durante la quale il consigliere allo sport Giuseppe Gallo ha premiato tutti i partecipanti.

Il 15 maggio, giorno della finale, le condizioni meteorologiche non lasciavano presagire niente di buono: pioggia torrenziale e calma piatta di vento



Salerno - Il Comitato di preparazione per il Trofeo Meteor: da sinistra Bruno Martana, Enrico Paglioli, Franco Alberti segretario nazionale Assometeor, Andrea Benatti presidente Sezione LNI di Salerno, Giovanni Pellizza presidente V zona FIV, Antonio Rainis capo sezione dei giudici, Giuseppe Gallo consigliere allo sport della Sezione LNI di Salerno, Raffaele Ricci delegato FIV.



Salerno - Trofeo Meteor - Foto di gruppo: da sinistra, in piedi, Fabio De Feo, Filippo Aurora, Antonio Sciardò, Gianni Tarricone, Franco Alberti, Niki Vescia, seduti, Alessandro Tritto, capo flotta meteor di Salerno, Costantino Mancusi, Enrico Stassano.



Salerno - Trofeo Meteor - La premiazione dell'equipaggio di Salerno.

facevano temere il rinvio delle regate. La giuria era composta, per l'occasione, dal presidente della quinta zona FIV, Giovanni Pellizza, e dal capo sezione dei giudici di regata Antonio Rainis. Fortunatamente, dopo alcune ore è spuntato il sole e la giuria ha preso il mare.

Il defender, selezionato dalla flotta salernitana, è stato *Malibù* di Enrico Stassano, un Meteor regata con un'equipaggio agguerrito: al timone Filippo Aurora, Fabio De Feo in pozzetto e Costantino Mancusi a prua. Le vele erano state confezionate dalla veleria di proprictà dello stesso Aurora, appositamente per la finale, scegliendo un taglio piuttosto grasso, in previsione di vento leggero.

Nella prima regata *Malibù* è partita in vantaggio ed è riuscita a mantenere sottovento gli avversari in una combattutissima bolina. Il vento in un primo momento si è alzato a regime di brezza da nord ovest permettendo al defender di sfruttare al massimo il taglio delle vele. Nella seconda bolina *Play Basket* è riuscita a sottrarsi alla marcatura e, favorita da una leggera deviazione del vento, è passata in vantaggio andando a vincere con un leggero margine.

Alla seconda partenza il vento era rinforzato intorno ai diciotto nodi alzando una notevole onda. La situazione girava così a favore di *Play Basket* che, con le marmoree vele Sobstad, sfruttava in pieno la superiorità dell'imbarcazione. *Malibù*, pur presentando un'ottima prua, non riusciva a contenere lo sbandamento risultando notevolmente rallentata. Nella prima bolina, infatti, *Play Basket*, pur partendo in ritardo, ha superato gli avversari ed ha preso un discreto margine di vantaggio. Nella successiva poppa, tuttavia, l'equipaggio salernitano, con una coraggiosa issata di spi sotto un rinforzo di vento, ha dato spettacolo, mandando continuamente la barca in planata sull'onda e recuperando quasi tutto lo svantaggio sugli sfidanti in evidente difficoltà. Nella successiva bolina *Play Basket* ha ristabilito le distanze andando a conquistare il secondo punto. La terza regata non ha avuto storia, con i padroni di casa ormai rassegnati a cedere il trofeo ai fortissimi avversari.

Il secco risultato di tre a zero non rende merito al *defender* delle ottime partenze e delle ottime manovre in boa, dove la barca si presentava alla virata con lo spi già drizzato. Sportivamente i meteoristi salernitani hanno riconosciuto la superiorità dei vincitori, ripromettendosi comunque di andare a riconquistare il trofeo l'anno prossimo a Trani.

Così il Meteor della flotta di Trani, *Play Basket*,

Con Niki Vescia al timone, Gianni Tarricone in pozzetto e Antonio Sciardò prodiere, si è aggiudicato il Trofeo Match del 1993. Tutti alla premiazione in grande stile, con il presidente LNI di Salerno Andrea Benatti a fare gli onori di casa assieme al vicepresidente Roberto De Rubertis: tra gli altri, il presidente della V Zona FIV Giovanni Pellizza, il caposezione dei giudici Antonio Rainis, il presidente del CONI Provinciale Raffaele Ricci, il segretario nazionale assemeteor Franco Alberti ed il consigliere allo sport Giuseppe Gallo, nel complesso soddisfatto dalla giornata di sport. Sono inoltre intervenuti alla manifestazione i consiglieri delle sezioni vela degli altri circoli salernitani ed il comandante della capitaneria di porto di Salerno.
(Alessandro Tritto)


TROFEO METEOR MATCH RACE
1993
N
O
E
S
LEGA NAVALE ITALIANA
SALERNO

Comitato Circoli Velici Salernitani

XII Campionato Invernale
Vela d'Altura

22 Novembre 1992 — 14 Febbraio 1993



BANDO
ISTRUZIONI
DI REGATA

C.O.N.I.
F.I.V.
I.Y.R.U.

cassa rurale ed artigiana
di salerno

É con particolare soddisfazione che il Comitato dei Circolo Velici Salernitani rassegna al mondo dello sport la dodicesima edizione del Campionato Invernale Vela d'Altura.

Lo scorso anno una congiuntura particolarmente favorevole ha consentito lo svolgimento di una manifestazione di alto profilo che, è nelle speranze degli organizzatori, dovrebbe ripetersi anche quest'anno.

La larga partecipazione di barche, il vivace agonismo degli equipaggi, i notevoli risultati sportivi hanno consentito di ritenere consolidato un campionato che appartiene ormai alla tradizione più sana dello sport velico salernitano.

Nel momento in cui prende l'avvio la dodicesima edizione la prospettiva appare quella di un nuovo successo di cui il Comitato è in debito con lo sponsor, con gli armatori, con gli equipaggi.

C.C.V.S.

COMITATO ORGANIZZATORE

Presidente	**Nicola Fruscione**
Consiglieri	**Andrea Benatti** **Francesco Pio Inglese**
Segretario	**Rosario Buonomo**
Tesoriere	**Luigi Capone**
F.I.V.	**Raffaele Ricci**
Componenti	**Filippo Aurora** **David Benbow** **Paolo Cardito** **Franco Cefalo** **Umberto D'Arcangelo** **Bruno Martana** **Mario Parrilli** **Michele Petrone** **Domenico Rescigno** **Roberto Rescigno** **Antonio Scocozza**

COMITATO DI REGATA

Presidente	Raffaele	Ricci
Membri	Filippo	Aurora
	David	Benbow
	Antonio	Borrelli
	Rosario	Buonomo
	Franco	Cefalo
	Gabriella	Infante
	Bruno	Martana
	Sergio	Orza
	Marica	Petillo
	Alfredo	Ricci
	Roberto	Rosapepe
	Antonio	Scocozza

Giuria

Presidente	Marco	Centola
Membri	Filippo	Aurora
	David	Benbow

VINCITORI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Classi I - V

1975/76	Nord est	Marco D'Arcangelo	C.	IRNO
1977/78	HORN 7	Fausto Citarella	C.	IRNO
1979/80	HORN 7	Fausto Citarella	C.	IRNO
1980/81	SOLE DI GAIA	Paolo Cattaneo	L.N.I.	SA
1983/84	LAEGA	Michele Petrone	C.	IRNO
1986/87	LAEGA	Michele Petrone	C.	IRNO
1987/88	LAEGA	Michele Petrone	C.	IRNO
1988/89	ANITA	Gianfranco Tortolani	C.	IRNO
1989/90	ANITA	Gianfranco Tortolani	C.	IRNO
1990/91	SHAHARA ZAD	Adrian Rumbold	C.V.	SA
1991/92	ZAZUELA	Franco Del Vecchio	L.N.I.	SA

Classi VI - VII

1975/76	TEQUILA SHOW	Bruno Giustiniani	C.	IRNO
1977/78	RAMIAL	Raffaele Ricci	C.	IRNO
1979/80	BALLANTINE	Roberto Rosapepe	C.	IRNO
1980/81	HARD LUCK	Aurora-Ricci R. De Donato-Scocozza	C.	IRNO
1983/84	TEQUILA	Giuseppe De Falco	L.N.I.	SA
1986/87	NINI 85	Vincenzo Lamberti	C.V.	SA
1987/88	ORZOWAY	Sergio Orza	C.V.	SA
1988/89	COSE E PAZZE	Giuseppe De Falco	C.V.	SA
1989/90	ZIGURRAT	Roberto Rosapepe	C.	IRNO
1990/91	MERIDIEN	Andrea Calvanese	L.N.I.	SA
1991/92	CORTA MALTESE	Antonio Ferraioli	L.N.I.	SA

Classe J 24

1988/89	TWENTY	Scaramella-Orza Vulcano	C.V.	SA
1989/90	TWENTY	Scaramella-Orza	C.V.	SA

Classe METEOR

1989/90	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.	SA
1990/91	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.	SA
1991/92	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.	SA

Nel 1993 vittoria nella I – V classe delle imbarcazioni: “La Dardola” in classe crociera di Andrea Calvanese della LNI SA. e Mal’e Core in classe Crociera regata di Raffaele De Masi del C.C Irno. Nella VI e VII classe vittoria dell’imbarcazione Scheggia di Marco Santamaria del CV Salernitano. Nella classe Meteor vittoria dell’imbarcazione Tiki di Aristide Tonini della LNI Sa.



I – V classe - Imbarcazione “Mal’è Core” di Raffaele De Masi – C.C. Irno
VI classe – Imbarcazione “Corta Maltese” di Antonio Ferraioli – LNI Salerno





Gli amici di Avellino che hanno incominciato a praticare la vela a Salerno e a partecipare alle prime regate d'altura, decidono di affiliarsi alla FIV e di tenere a Salerno uno sbocco al mare. Nasce così **"VELA VERDE YACHTING CLUB AVELLINO"** Presidente il dott. Angelo Pastore. Numerose sono le riunioni conviviali per parlare di vela e invitare anche personaggi del nostro mondo a tenere conferenze. Il numero dei suoi tesserati FIV aumenta e molti partecipano alle regate. Incominciando a lasciare dietro qualche barca.

CANOTTIERI IRNO
SALERNO

Ill.mo Sig. PROF. RAFFAELE RICCI

SALERNO

Mi è gradito comunicarLe che con decorrenza dal 23.4.1993 *il Suo nome è stato iscritto nell'albo dei Soci fondatori del nostro Sodalizio, per aver maturato quindici anni di associazione.*

Con vivo ossequio

Il Consigliere Segretario

Salerno, li 23.5.1993



Giuria e comitato di regata

Presidente: **Raffaele Ricci**
Componenti: **David Benbow**
Francesco Cefalo
Francesco Landi

Nella I – V classe vittoria dell'imbarcazione **"IL MAGO DI OZ"** dI Franco Del Vecchio della LNI Salerno –
Nella VI e VII classe vittoria dell'imbarcazione **"HARWIN II"** di Adrian Rumbold del CV Salernitano
Nella Classe Meteor vittoria dell'imbarcazione **"ARBE"** di Alessandro Tritto della LNI Salerno



03.. Giuria e Comitato di Regata

GIURIA		COMITATO DI REGATA	
Presidente:	Sergio Gaibisso	Presidente:	Giovanni Pellizza
Membri:	Carlo Rolandi	Membri:	Gianfranco Busatti
	Lori Samarelli		Alberto Cian
	Branko Stancic		Gennaro Ernano
			Raffaele Ricci

Ho avuto la fortuna di partecipare alla prima edizione del Trofeo intitolato a Marcello Campobasso, che è stato per la mia generazione quello che ci ha insegnato il regolamento di regata e come applicarlo, invitato dal Presidente del Circolo Savoia, dott. Giuseppe Dalla Vecchia alla presentazione della manifestazione. Ho fatto parte del comitato di regata in diverse edizioni e in una di esse sono stato invitato da Pippo della Vecchia a presiedere il comitato di regata.

V edizione “Giro D’Italia a Vela”

1993 - La flotta si rinnova totalmente con gli Jeanneau One Designe '35 (JOD). Questo Giro è caratterizzato dalla lotta tra l'equipaggio triestino con il già vincitore Kalina. Merit Cup è il Title sponsor. Primo sul traguardo è De Martis su Trieste-Generali alla sua prima esperienza di Giro.

MARCELLO CAMPOBASSO: DIRIGENTE SPORTIVO, GIUDICE DI REGATA INTERNAZIONALE, IL NOSTRO MAESTRO.



Ho visto per la prima volta Marcello Campobasso in occasione della prima regata organizzata dal C.C. Irno il 26 luglio del 1970, quando le barche napoletane portate dai camion da Napoli arrivarono sul piazzale della Scuola per le Attività Marinare, adiacente al Jolly Hotel. Vedemmo per la prima volta i F.J di legno (Galetti) i 470 e degli F.D tirati a lucido per regatare. I napoletani una volta scesi in acqua diedero una dimostrazione di cosa era una regata velica.
Ad accompagnare questa squadra oltre ai marinai dei circoli c'erano: l'avv. Guido Pepe Presidente del Circolo Savoia, il Presidente della V zona Giuseppe Volpi e il consigliere Federale Marcello Campobasso, che resterà in carica per due quadrienni Olimpici da 1969 al 1976, questi dirigenti sono stati sempre vicino alla nascente sezione vela del Circolo Canottiere Irno e alla crescita della vela in provincia di Salerno.
Ho ritrovato Marcello nel 1977 quando il C.C. Irno mi chiese di seguire la sezione vela per la parte tecnica e ho incominciato a partecipare alle riunioni del Comitato V Zona allora Presidente, Giuseppe Dalla Vecchia, ed ho iniziato ha dialogare con Marcello, cercando di ascoltare dalla sua voce le cose urgenti che servivano alla vela salernitana per crescere non solo per quanto riguarda la parte tecnica, ma anche organizzativa a mare e a terra in occasione delle regate a Salerno. Incominciò per me un pendolarismo con Napoli tutte le domeniche in cui ero libero senza nessuna convocazione, in cui c'erano regate, mi imbarcavo o sul gommone posa boe con Gennarino del C.R.V. Italia o Fortunato del RYCC Savoia, qualche volta anche sulla barca Comitato, in occasione di regate di altura, questa per me è stato l'inizio della gavetta, per imparare uno sport nuovo, che mi aveva visto fino ad allora impegnato nel tempo libero in bellissime veleggiate lungo il litorale della città di Salerno con gli amici che volevano provare ad andare per mare a vela. Successivamente una volta conosciuti tutti i tecnici e i dirigenti sportivi Napoletani incominciai ad imbarcarmi sulla barca comitato in occasione delle regate d'altura del Campionato Invernale di Napoli e quindi vicino a de Zerbi, Campobasso, Dalla Vecchia, Pellizza, Tafuri, Clemente, Schiano, Rosini, e tanti altri giudici napoletani che si avvicendavano ogni domenica. A Salerno ormai avevamo creato il nostro piccolo gruppo di Giudici di Regata con Giovanni Parrilli, Marco Centola, Antonio Borrelli, Filippo Aurora, David Benbow, Antonio Scocozza, Rosario Buonomo, Francesco Landi, Franco Cefalo, Alfredo Ricci e questo ci consentiva di organizzare il nostro campionato invernale d'altura e le regate locali, zonali e Nazionali di derive. Nel 1980, sicuramente sollecitato da

Marcello Campobasso e da Guido Clemente ebbi la prima lettera di convocazione da Carlo Rolandi, Presidente del comitato organizzatore della One Ton Cup a Napoli, a far parte del Comitato di regata. Fui assegnato alla barca per la posa della boa di bolina, la barca era di proprietà di Marcello e a bordo c'era anche Pino Perrone Capano e il marinaio del Savoia Fortunato, iniziò così il rapporto con Marcello, che mi volle al Campionato Europeo dei J24 a Napoli e nel 1983 alla nascente settimana di Capri di vela d'altura, che in quegli anni era una delle manifestazioni veliche più importanti in Italia.
Marcello Campobasso lasciato il Consiglio Federale venne nominato capo sezione dei Giudici di Regata e molti di noi sono diventati Giudici Nazionali sotto le sue cure. Lui ci osservava sui campi di regata e nello stesso tempo ci riempiva di consigli, molte volte ci chiedeva di accompagnarlo alle sedute delle proteste e poiché conosceva il regolamento di regata fin nei minimi particolari, riusciva in brevissimo tempo a dare la sentenza, lasciando sempre soddisfatti i contendenti, in poche parole gli spiegava la regola applicata. E' stato il nostro Maestro.
Ricordo sempre le riunioni dei Giudici di Regata a fine anno che si tenevano al Savoia e spesso al C.N. di Torre del Greco, dove nella sua relazione parlava delle cose fatte e da fare e indicava i Giudici che dovevano partecipare alle regate fuori zona e i giudici che erano stati promossi da Zonali a Nazionali. Allora non c'era la divisione dei compiti che oggi vedono l'Ufficiale di Regata specialista in comitato di Regata, giudice per le proteste, Arbitro, regola 42. Allora noi tutti che venivamo dalla vela praticata ed eravamo innamorati di questo Sport studiavamo e ci aggiornavamo continuamente nei nostri incontri sui campi di regata o via telefono. Insomma dovevamo far fronte a tutte le evenienze che si potevano presentare nel corso della regata, comprese le proteste.
Nel 1990 una telefonata di Marcello mi comunicava la mia nomina a Presidente del Comitato di Regata e Giuria del Campionato Italiano classe 420 a Salerno, io per la verità gli dissi che non me la sentivo, ma lui con fermezza mi disse che mi aveva lungamente osservato e che ero pronto per questa manifestazione. Unica partenza con oltre 100 barche, una linea di partenza di circa 500 metri, la bolina miglia 1,20 percorso Olimpico. Altri tempi.
Forse il suo telefono bruciava perché continue erano le nostre telefonate per chiedergli consigli e lui sempre disponibile con una grande pazienza risolveva i nostri problemi. Negli ultimi anni non veniva in barca comitato, ma quando le regate erano antistanti la sua abitazione a Napoli, ci osservava con il binocolo e con il VHF ci aiutava a prendere delle decisioni.
Marcello ha fatto parte della giuria d'appello dal 1977 al 1992 e all'inizio del 1993 fu nominato Presidente della Giuria d'appello.
L'ultima volta che ci siamo visti è stato ad Anzio al Campionato Europeo della Classe Optimst nel 1991, vinto da Gabrio Zandonà, in cui lui era il Presidente di Giuria
Era una giornata freddissima, pioveva, l'avevano convocato all'ultimo momento perché un Giudice Internazionale aveva rinunciato, e quindi la FIV chiese a Marcello che risiedeva a Napoli la cortesia di raggiungere Anzio per presiedere la giuria della regata internazionale.
Marcello ci ha lasciati nel 1993 e resterà sempre nei nostri cuori per tutto quello che ci ha insegnato e per l'amicizia che ci ha donato. Il Circolo Savoia e tutta la vela Nazionale lo ricorda con un trofeo importantissimo a lui intitolato della classe Optimist.
Raffaele Ricci

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1994

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale – Gianfranco Busatti
Componente Commissione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente V Zona FIV – Giovanni Pellizza
Componente Comitato V Zona - Nazario Gallo
Componente Comitato e Fiduciario Provinciale FIV – Alfredo Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Circolo Nautico Sapri – Ermanno Suriano
Presidente Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Andrea Benatti
Presidente Vela Verde Yachting Club Avellino – Angelo Pastore
Presidente Club Nautico Castellabate – Francesco Lo Schiavo
Presidente Yachting Club Salerno – Ernesto Marino
Presidente Lega Navale Italiana – Agropoli – Pasquale Guida



La Barca Comitato di tante manifestazioni veliche a Salerno.
Armatore, l'amico, Gaetano Greco del C.C. Irno.

1994

presidente	*Nicola Fruscione*
delegato sezione vela	*Michele Petrone*
istruttori	*Egon Vigna, Giuseppe Braca*
regate organizzate	***Salezione Zonale*** classe Optimist ***Coppa V Zona***, 11ª prova, classe Optimist ***Coppa Canottieri Irno*** classe Vela d'Altura

Umberto D'Agostino nella classe Optimist vince la selezione zonale per partecipare alla nazionale che selezionerà gli atleti per i campionati del mondo ed europei; partecipa al XII meeting internazionale di Riva, al trofeo presidenza nazionale L.N.I., al trofeo internazionale Marcello Campobasso a Napoli, ai campionati italiani di Bari; vince la coppa V zona e si classifica al 3° posto nel campionato zonale. Entra a far parte del gruppo giovanile F.I.V. della classe Optimist. Matteo D'Agostino partecipa nella classe Optimist alla coppa V zona ed al trofeo presidenza nazionale L.N.I.. La squadra del nostro Sodalizio, costituita da Umberto e Matteo D'Agostino, Danilo Santonicola, Michele Autuori, Stefania Iannicelli, vince il campionato zonale a squadre, si qualifica e partecipa al campionato italiano a Reggio calabria. "Stecca" di Stefano Riggio e Carlo Della Gaggia si classifica al 3° posto al campionato italiano classe Meteor di Agropoli. "The Red Lion" vince il campionato invernale del golfo di Salerno, il trittico del sole a Salerno e la coppa Pacifico a Napoli. Lo yacht "Fortuna" di M. Petrone e G. Sullutrone vince a Salerno la XX edizione della coppa Canottieri Irno.

"FORTUNA" di M. Petrone e G. Sullutrone



X edizione della Coppa d'Autunno del 1994 organizzata dal Club Velico Salernitano, ha visto i seguenti vincitori:

Classi	I – V -	VIVA	armatore	Maiorino	LNI Salerno,
	VI – VII	BOXER	"	Trotta	C.V.SA.
	Meteor	MIMA	"	Mancusi	C.V.SA.

F. I. V.

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

CONI

COMMISSIONE GIUDICI DI REGATA

Prot. N. 80/94
16129 GENOVA 9/2/94
GENOVA VIALE BRIGATA BISAGNO, 2/17
(010) 570431
FEDERVELA - GENOVA
TELEX: 270340 FIVELA I
FAX (010) 592864
COD. FISCALE 95003780103

Ai Sigg.:

- De Grenet Mario	IV Zona
- Ricci Raffaele	V Zona
- Ricci Alfredo	V Zona
- Rainis Antonio	V Zona
- Baudille Noemi	VI Zona
- Rizzuto Umberto	VI Zona
- Genovese Domenica	VII Zona
- Genovese Carmelo	VII Zona
- Pipitone Ignazio F.	VII Zona
- Pisanelli Francesco	VIII Zona
- Marinelli Raffaele	VIII Zona
- Montefusco Michele	VIII Zona
- Torbidoni Marini F.	IX Zona
- Barbieri Giuseppe	IX Zona
- Collina Paolo	Membro Commissione G.d.R.
- Giacomi Luciano	Membro Commissione G.d.R.

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Giudici Arbitri per Regate a Batteria - Raduno Nazionale Optimist Bari, 25-26-27 febbraio 1994.

Invio partecipazione Giudici Arbitri per Regate a Batteria durante Raduno Nazionale OPTIMIST che si terrà a Bari i Giorni 25-26-27 Febbraio 1994.

PROGRAMMA

Arrivo nella serata di venerdi 25 febbraio alle ore 18,00;
Riunione con Giudici e concorrenti ore 19,00;
Sabato in mare con prosecuzione domenica mattina;
Domenica 27 febbraio termine ore 16,00.

Alloggio presso l'Hotel Boston di Bari.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
M.d.S. Mauro Tirinnanzi

FEDERAZIONE ITALIANA VELA F.I.V.

IL PRESIDENTE
Ing. Cesare Quaggiotti F.S.

E' la prima convocazione di Alfredo Ricci a un raduno Nazionale per Giudici Arbitri



Campione italiano in carica è l'equipaggio Montorfano - Frattini - Campanini. Nel corso del campionato svoltosi ad Agropoli ha bissato il successo ottenuto lo scorso anno.

Questa la classifica: **1 Montorfano** (AVAV); **2 Vescia** (LNI Trani); **3 Riggio** (C.C. Irno); **4 Cattaneo** (C.V. Salernitano); **5 Romanelli** (LNI Trani); **6 Sacchi** (C.V. Ispra); **7 Aurora** (LNI Salerno); **8 T. Romanelli** (LNI Trani); **9 Stefanon** (LNI Mandello); **10 Vigna** (C.C. Irno); **11 Branca** (C.V. Trasimeno); **12 Maghini** (C.V. Ispra).

Seguono altri 24 concorrenti.



Porto di Agropoli

VELA «METEOR»

I salernitani conquistano Agropoli

Poker di campioni alle finali nazionali

AGROPOLI - Si è concluso il 21' Campionato Italiano di vela classe «Meteor», disputatosi nelle acque antistanti il porto di Agropoli. Nelle sei regate previste l'ha fatta da mattatore l'imbarcazione «Zefiro» con al timone Luciano Montorfano ed alle vele Umberto Frattini e Riccardo Campanini che hanno vinto tre gare ed in altrettante si sono piazzati al secondo posto.

Ma i vincitori non hanno avuto vita facile, rintuzzati con grande bravura dagli equipaggi salernitani che hanno piazzato ben quattro imbarcazioni nei primi dieci. Le più quotate si sono classificate al terzo ed al quarto posto su trentasei concorrenti. Al terzo posto è la barca «Stecca» con al timone Stefano Riggio ed alle vele Pierluigi Ippolito e Carlo Della Gaggia del Circolo Canottieri Irno mentre al quarto posto si è qualificata la barca «Mima» con timoniere Giancarlo Cattaneo ed alle vele Costantino Mancusi e fabio de Feo, del Club Velico Salernitano.

C'è da dire che gli equipaggi salernitani hanno ceduto nelle ultime regate, visto che a metà campionato nella classifica provvisoria dopo tre regate si trovavano 2', 3', e 5' posto. La premiazione si è tenuta a tarda sera con una serata offerta dal Residence Le Terrazze da dove i duellanti hanno potuto ammirare il fantastico panorama del golfo di Salerno, che per l'occorrenza si era spogliato della foschia che di solito staziona. Dopo le premiazioni il presidente della giuria Fabio Furlani, a nome di tutti i Recatanti ha voluto salutare gli organizzatori ed ha spiegato l'andamento delle gare.

«Non si può nascondere - ha detto Furlani - che abbiamo avuto delle difficoltà per espletare le gare, ma con l'impegno di tutti i soci ce l'abbiamo fatta, anche tenendo conto che la loro è stata la prima esperienza per questo motivo sono da elogiare di più. I trecento velisti all'unanimità hanno voluto far sapere che sono rimasti più che soddisfatti sia della zona e sia per l'ottima ospitalità che hanno trovato nella cittadina cilentana e molti hanno palesato l'intento di voler ritornare nel Cilento per poterlo conoscere in modo meno frettoloso e superficiale.

Ferdinando Botti



IL "METEOR" E LA SUA STORIA

Nel 1967 la Sipla di Forlì commissiona al grande architetto olandese Van De Stad il disegno di una barca a bulbo di sei metri per i mari italiani. Nasce così il Meteor, che porta in sé evidenti i tratti caratteristici di questa prestigiosa matita: esasperata, semplicità di manovre e sicurezza.

Nel 1968 inizia la costruzione in serie e alla presentazione al Salone di Genova segue subito il boom delle vendite. Ben presto diventa il cabinato a vela più diffuso in Italia.

Cinque anni dopo, nel '73, i numerosissimi proprietari di Meteor si riuniscono in Associazione, e nasce L'Assometeor. Associazione Proprietari Meteor nascono allora, sparse in tutta Italia, numerose «flotte» per l'organizzazione locale di regate e raduni. Si celebra così, nel 1974 il primo campionato italiano della Classe a La Spezia.

La costruzione del Meteor continua presso la Comar (erede della Sipla) fino al 1980, anno in cui gli stampi passano alla Nautica Luino di Enrico Corsi, fondatore della Assometeor, che ne prosegue la produzione.

Nel 1984 la Classe Meteor viene riconosciuto ufficialmente dalla Federazione Italiana Vela. È il primo cabinato italiano monotipo riconosciuto dalla F.I.V.

Nel 1988, dopo diversi anni di stasi produttiva, la costruzione del Meteor viene ripresa dalla Nauticalodi, ovviamente di Lodi, e la immissione di decine di ottime barche nuove provoca un graduale di rinnovamento e una rivitalizzazione della Classe, che nel 1993 può celebrare i suoi 25 anni di vita con il campionato italiano allineando alla partenza 40 barche: 10 "nuove" 30 "vecchie" anche di oltre vent'anni, ma tutte competitive.

Attualmente, degli oltre 1000 Meteor venduti, sono noti e schedati circa 650 proprietari, di cui 150, associati all'Assometeor che praticano attività agonistica a diversi livelli. Circa altrettanti sono i "soci simpatizzanti": si tratta di membri abituali di equipaggi.

L'organizzazione preferita è costituita da 10 flotte dislocate in tutta Italia: 3 sul Tirreno, 3 sull'Adriatico e 4 sui laghi.

Altre flotte sono in gestione. Tutti i Capiflotta più il Presidente e il Segretario costituiscono il Consiglio di classe che è l'organo di governo della Associazione.

XXI CAMPIONATO ITALIANO CLASSE METEOR

BANDO DI REGATA

1 Circolo Organizzatore
Lega Navale Italiana - Sezione di Agropoli
Piazza Roma, 13 - Agropoli (Sa) Tel. 0974 827.205 Fax 0974 827.205
2 Comitato organizzatore
Il Consiglio Direttivo della LNI - Sezione di Agropoli
Comune di Agropoli
3 Località e data delle regate
Agropoli dal 27 Giugno al 1 Luglio 1994
4 Programma delle regate
I prova 27 Giugno ore 12.00
Le date e gli orari delle prove successive saranno comunicati con le Istruzioni di Regata. Il Campionato sarà disputato su sei prove e sarà valido con un minimo di quattro prove. Ci sarà una prova di scarto con 5 o 6 prove valide disputate. Comunque non potranno essere disputate più di due prove al giorno.
5 Regolamento di regata
Le regate saranno disputate nel rispetto delle regole di regata IYRU 1993/96, le norme integrative della F.I.V., i comunicati ufficiali della giuria ed il regolamento di classe meteor, ove non in contrasto con le istruzioni di regata. Le regate sono classificate di categoria B alla Appendice 14 del Regolamento di Regata.
6 Ammissione
Sono ammesse al campionato le imbarcazioni in regola con l'iscrizione all'ASSOMETEOR 1994.
7 Tesseramento
I concorrenti dovranno essere in possesso della tessera F.I.V. per l'anno 1994, vidimata per la parte relativa alle prescrizioni sanitarie. La tessera dovrà essere consegnata al comitato organizzatore all'atto del perfezionamento dell'iscrizione unitamente alla tessera ASSOMETEOR.
8 Iscrizione
La tassa d'iscrizione è di L. 100.000. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire al circolo organizzatore entro e non oltre le ore 22.00 del 15.06.94. E' ammessa l'iscrizione a mezzo telegramma secondo quanto previsto dalla normativa per l'attività agonistica F.I.V. L'iscrizione dovrà essere perfezionata presso il comitato organizzatore entro le ore 20.00 del 26.06.94
9 Certificato di stazza
Le imbarcazioni dovranno essere in possesso del certificato di stazza o altri certificati previsti della Regole di Classe, che dovranno essere consegnati all'atto del perfezionamento dell'iscrizione
10 Controlli di stazza
Saranno effettuati nei giorni 25-26 Giugno 1994 dalle ore 9.00
Il primo giorno sarà riservato ai controlli di stazza dei concorrenti residenti nella zona di svolgimento della regata ed agli altri concorrenti che vorranno usufruirne. Tutti i concorrenti dovranno obbligatoriamente presentarsi ai controlli di stazza entro le ore 10.00 del 26 Giugno, pena l'esclusione dalle regate. I controlli di stazza termineranno inderogabilmente alle ore 20.00 del 26.06.94. Controlli di stazza occasionali potranno essere effettuati a discrezione del comitato di regata.
11 Premi
Trofeo Challenge Assometeor al Propietario del Meteor 1° classificato.
Coppa ai primi 10 equipaggi classificati e ai primi di ogni prova.
Coppa "Nino Locatelli" alla Flotta Meteor con le tre barche complessivamente meglio classificate.
Altri premi saranno comunicati con le Istruzioni di Regata.
12 Punteggio
Sarà adottato il punteggio olimpico 1993/96
13 Istruzioni di regata
Saranno a disposizione presso il Circolo Organizzatore dalle ore 9.00 del 25.06

AURORA SAILS
VELERIA



Progettazione e Taglio
Computerizzato
Tessuti Bainbridge

serie MTL fino a 240 Kg
serie MTP oltre 1240 Kg

il miglior rapporto qualità prezzo

Salerno 089/771280
via Terre Risaie
Zona Industriale



Una partenza di una prova del campionato italiano ad Agropoli



Euforia nel clan del gruppo sportivo della Guardia di Finanza dopo la vittoria del titolo italiano e dei match - races

Antar Vigna il primo a sinistra, campione Italiano di Match Race



Elezioni per il rinnovo delle cariche al Comitato Regionale CONI della Campania, quadriennio Olimpico 1993/1997. L'avv. Guido Pepe eletto presidente e Raffaele Ricci componente di giunta.

memo

memotitento

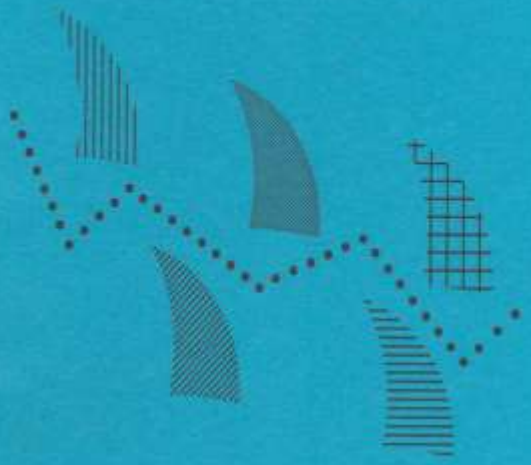
memo

per tracciare
le rotte
del tempo libero

Comitato Circoli Velici Salernitani

XIII Campionato Invernale "Golfo di Salerno"

21 novembre 1993
13 febbraio 1994



Bando ed istruzioni di regata

CONI FIV IYRU

VINCITORI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Classi I - V

1975/76	NORD EST	Marco D'Arcangelo	C.C.IRNO
1977/78	HORN 7	Fausto Citarella	C.C.IRNO
1979/80	HORN 7	Fausto Citarella	C.C.IRNO
1980/81	SOLE DI GIADA	Paolo Cattaneo	L.N.I. SA.
1983/84	LAEGA	Michele Petrone	C.C.IRNO
1986/87	LAEGA	Michele Petrone	C.C.IRNO
1987/88	LAEGA	Michele Petrone	C.C.IRNO
1988/89	ANITA	Gianfranco Tortolani	C.C.IRNO
1989/90	ANITA	Gianfranco Tortolani	C.C.IRNO
1990/91	SHAHARAZAD	Adrian Rumbold	C.V.SA.
1991/92	ZAZUELA	Franco Del Vecchio	L.N.I. SA.
1992/93	LA DARDOLA	Andrea Calvanese	L.N.I. SA.
	MALE 'E CORE	Raffaele De Masi	C.C.IRNO

Classi VI - VII

1975/76	TEQUILA SHOW	Bruno Giustiniani	C.C.IRNO
1977/78	RAMIAL	Raffaele Ricci	C.C.IRNO
1979/80	BALLANTINE	Roberto Rosapepe	C.C.IRNO
1980/81	HARD LUCK	Aurora - Ricci De Donato - Scocozza	C.C.IRNO
1983/84	TEQUILA	Giuseppe De Falco	L.N.I. SA.
1886/87	NINI 85	Vincenzo Lamberti	C.V.SA.
1987/88	ORZOWAY	Sergio Orza	C.V.SA.
1988/89	COSE 'E PAZZE	Giuseppe De Falco	C.V.SA.
1989/90	ZIGURRAT	Roberto Rosapepe	C.C.IRNO
1990/91	MERIDIEN	Andrea Calvanese	L.N.I. SA.
1991/92	CORTA MALTESE	Antonio Ferraioli	L.N.I. SA.
1992/93	SCHEGGIA	Marco Santamaria	C.V.SA.

Classe J 24

1988/89	TWENTY	Scaramella - Orza Vulcano	C.V.SA.
1988/89	TWENTY	Scaramella - Orza	C.V.SA.

Classe Meteor

1989/90	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1990/91	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1991/92	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1992/93	TIKI	Aristide Tonini	L.N.I. SA.

I VINCITORI DELLA XIII EDIZIONE1993/1994 – INVERNALE ALTURA

Classe I – V

The Red Lion – Marco D'Arcangelo – C.C.Irno

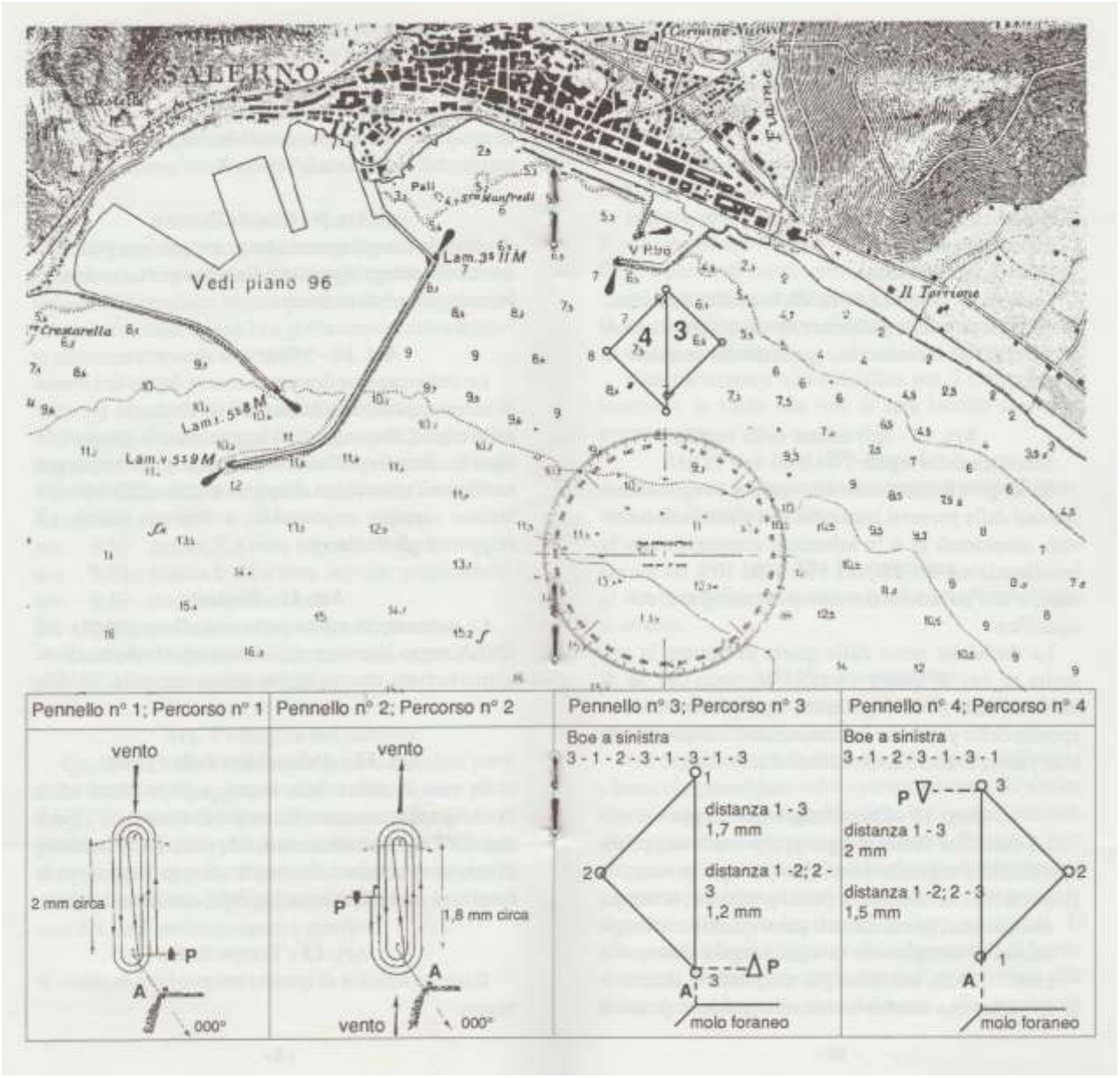
Classe VI – VII

Corta Maltese – Antonio Ferraioli - LNI Salerno

Classe Meteor

Malibù – Enrico Stassano - LNI Salerno

I PERCORSI



Comitato di regata

Presidente:	**Raffaele Ricci**
Componenti:	**Filippo Aurora** **David Benbow** **Rosario Buonomo** **Francesco Cefalo** **Gabriella Infante** **Bruno Martana** **Sergio Orza** **Marica Petillo** **Alfredo Ricci** **Antonio Scocozza**

Giuria

Presidente	**Marco Centola**
Membri	**Filippo Aurora** **David Benbow**

BRUNO MARTANA



Ho conosciuto Bruno nel 1973 in occasione del corso di patente Nautica organizzato dalla LNI Salerno, ricordo che aveva una barca a vela del cantiere CBS modello Piviere, ormeggiato alla boa nell'area del porto commerciale antistante gli stabilimenti balneari, erano iniziati i lavori di ampliamento del porto commerciale e c'era la possibilità ancora per poco di tenere la barca in quell'area, poi gli stabilimenti balneari si trasferirono nella parte orientale di Salerno e le barche parte nel porto Turistico e altre nei pontili FIPS alle spalle della Madonnina del porto. Insieme con il Piviere di Martana, c'era il meteor di Nino Rainis e Evelyn di Antonio Santangelo, timonata sempre da Matteo Porpora .

Bruno, socio della LNI Salerno portò la sua barca al porto turistico quando la LNI Salerno ebbe dall' impresa Tortorella, che costruiva il porto turistico di Salerno il permesso di poter usare la sede della pesa massi all'ingresso del porto, da adibire a segreteria e quindi molti soci incominciarono a portare le barche sulla banchina e nell'area a mare del porto è quindi quella segreteria fu il punto di riferimento per quanti amavano la nautica. Dopo il Piviere, Bruno, in società con Andrea Benatti, acquistarono sempre dalla CBS un guscio dell'imbarcazione a Vela modello "Harmony" e Bruno dimostrò nell'allestire gli interni e l'attrezzatura di coperta la bravura nell'eseguire i lavori in legno e trovare sempre delle soluzioni nel risolvere i vari problemi che si presentavano nell'allestimento della barca. Dopo l'Harmony , Bruno decise di costruire dall'inizio una barca a vela ancora più grande.



L'imbarcazione a vela"PRINCIPESSA" costruita da Bruno Martana e da sua moglie Silvia, su progetto di Carlo Bertorello, il giorno del varo.



Un 50 piedi del progettista Carlo Bertorello, che lo seguì nel corso della realizzazione.
La barca fu costruita sotto piazza della Concordia nell'aria demaniale assegnata alla LNI Salerno e tutti noi seguivamo i progressi della costruzione giorno per giorno, forse 10 anni fino a quando non ci fu il **varo (1994)** molto emozionante, dell'imbarcazione dal nome bellissimo.


PRINCIPESSA

CARSTENS

Domenica 20 Novembre sarà varata a Salerno

"Principessa"

— Sloop 50 piedi —

Siete ~~invitati~~ a partecipare.

Non mancare!

Bruno e Silvia Martana

Porto Turistico "Masuccio Salernitano" - ore 10.30



Oggi Bruno non c'è più, ma ha lasciato in tutti noi una grande esperienza che è quella che niente è impossibile se si ha voglia di raggiungere un obbiettivo. Io ho la fortuna di vedere oggi 2016 "Principessa" dal balcone di casa a Bari, ormeggiata ai pontili FIPS accanto al CUS Bari e poter ricordare sempre l'impegno di Bruno e Silvia nella costruzione della barca.



Principessa ormeggiata nel porto commerciale di Bari, ai pontili FIPS

Sotto, Bruno Martana, Raffaele Ricci e Angela Palmisano, il giorno del varo.





Principessa in navigazione

Roberto Martana, nato nel 1972

figlio di Bruno, ha regatato nella classe Laser Standard con ottimi risultati a livello Nazionale, partecipando in maglia azzurra ai campionati Europei giovanili nel 1990 a Cesme (Turchia). Gli ho chiesto un piccolo articolo da inserire nella, pubblicazione e lo ringrazio per essere stato esaudito.



Caro Raffaele,
ho provato a buttare giù un pò di date e ricordi, anche se sono passati davvero molti anni! Sono stato sempre tesserato FIV con la Lega Navale Italiana di Salerno, ho avuto una parentesi in Optimist dai 9 ai 10 anni (1981-1982), poi ho lasciato la vela per fare canoa agonistica per 5 anni. Ho ripreso la vela con il laser standard nel 1987, a 15 anni, allenandomi praticamente da solo perchè all'epoca non c'erano istruttori che potessero seguirmi. Uscivo in mare, lanciavo le boe, e cominciavo ad allenarmi.
Nel 1989, dopo due anni di allenamenti intensi e selezioni, sono stato chiamato in squadra nazionale e, a partire dagli europei del 90, ho gareggiato con la nazionale nei più importanti eventi europei, allenato da Manfredo Audisio e il grande e compianto Valentin Mankin. Nel 1992 ho lasciato la vela agonistica e mi sono concentrato su quella di allenatore (Lega Navale Salerno, Lega Navale Napoli, Federazione Italiana Vela.) Se non sbaglio nel 1995, complici le ottime classifiche di tre atleti allenati da me (di cui uno era Fabrizio Marotta, che arrivò in cima alla ranking List juniores e altri due che furono molto alti in altre categorie) fui premiato come uno dei migliori allenatori federali italiani. Nel 1997, causa laurea in ingegneria meccanica e poi l'inizio della carriera universitaria, lasciai anche l'attività di allenatore.
Spero quanto sopra sia sufficiente a integrare i tuoi ricordi!

Un carissimo saluto, Roberto

F. I. V.

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

CONI

F.I.V.

COMMISSIONE GIUDICI DI REGATA

Prot. N. 3053/94
16129 GENOVA 20/7/94
GENOVA-VIALE BRIGATA BISAGNO, 2/17
(010) 570.43.11
FEDERVELA - GENOVA
TELEX: 270340 FIVELA I
FAX: (010) 592.864
COD. FISCALE 95003780103

Preg.mi Sigg.:

- Raffaele Ricci
  c/o CONI- Via R. Conforti 17 - 84100 SALERNO

- Umberto Rizzuto
  Via Rausei 68 - 89124 REGGIO CALABRIA

- Giuseppe Barbieri
  Viale A.De Gasperi 32 - 63039 S.BEN.TRONTO

- Ferdinando Capobianco
  Via Epifania 28 - 70010 CAPURSO

- Mario Cucciolla
  Via Pomponio Nenna 32/d - 70057 PALESE

e, per conoscenza:
Spettabile
Circolo della Vela Bari
Lungomare A. di Crollanza 2
70121 BARI

Capo Arbitro
Luciano Giacomi
Via Alfieri 17
34141 TRIESTE

Egr. Caposezione G.d.R. VIII Zona FIV

Spett.le Comitato VIII Zona FIV

Oggetto: Campionato Italiano OPTIMIST - Bari, 9-13 agosto 1994.

Abbiamo il piacere di comunicarLe che il Consiglio Federale, su proposta della Commissione G.d.R., ha nominato il Comitato di Regata per la manifestazione in oggetto, come segue:

Presidente : Raffaele Ricci
Componente : Umberto Rizzuto
Componente : Giuseppe Barbieri
Componente : Ferdinando Capobianco
Componente : Mario Cucciolla



1994 Circolo della Vela BARI – Premiazione del Campionato Nazionale classe Optimist
Da sinistra: Raffaele Ricci, A. Girone, Beppe Bruzzone, Luciano Giacomi, Lori Samarelli



Pulsano, 2009, IV Gala della Vela - da sinistra: Giulio Torre, Il Consigliere Federale FIV, Francesco Ettorre, attuale Presidente FIV, in carica per il quadriennio 2017 - 2020, Raffaele Ricci e il presentatore, Mauro Pulpito

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1995

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale – Gianfranco Busatti
Componente Commissione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente V Zona FIV – Giovanni Pellizza
Componente Comitato V Zona - Nazario Gallo
Componente Comitato e Fiduciario Provinciale FIV – Alfredo Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Circolo Nautico Sapri – Ermanno Suriano
Presidente Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Andrea Benatti
Presidente Vela Verde Yachting Club Avellino – Angelo Pastore
Presidente Club Nautico Castellabate – Francesco Lo Schiavo
Presidente Yachting Club Salerno – Ernesto Marino
Presidente Lega Navale Italiana – Agropoli – Pasquale Guida



Il pontile del Circolo Canottieri Irno

1970



CANOTTIERI

IRNO

1995

25° sezione Avela

Salerno 1995

Questa pubblicazione è
stata scritta da Raffaele Ricci
e Antonio Scocozza.
Tutte le notizie che riguardano
l'affiliazione e la scuola
Vela, sono state prese
dai documenti ufficiali
della F.I.V. Nazionale e
dal Circolo Canottieri Irno

R. Ricci

L'Irno festeggia i venticinque anni della sua sezione velica ed è subito regata. Sul mare di Salerno i laser di tantissimi clubs italiani si daranno battaglia nel nome di una vela giovane e moderna, secondo livello di un agonismo che si è plasmato sulle barche di iniziazione e cerca ora di prendere il volo verso confronti sempre più impegnativi e difficili.

Sarà subito regata e subito conferma di una vocazione antica e per tanto tempo negata, eppure l'amarcord è di obbligo per rifare una piccola, rapida storia della voglia di vela che ha sempre pervaso i salernitani.

Venticinque anni "ufficiali", quelli che si sono mossi nell'orbita della F.I.V., rispettosi di tutte le regole olimpiche e federali dalla creazione di una vera struttura di base all'organizzazione della sezione, dalla partecipazione alle gare svoltesi in ogni parte d'Italia fino all'individuazione del primo vero team, al collettivo cui affidare il guidone sociale.

Dietro questi anni tanta passione, tanto sacrificio e, perché no, tanti riferimenti al passato e ad un altro venticinquennale celebrato con il fasto di allora. Perché la vela ebbe il suo battesimo nella nostra città, in un pomeriggio di gran caldo, sulle terrazze del Club Nautico legittimo progenitore dei Canottieri Irno il 7 luglio del 1912.

Non esisteva a quei tempi la F.I.V. e tutto quello che era vela voleva dire anche Lega Navale, non disgiunta affatto dall'attività del Canottaggio per quella naturale simbiosi, che non poteva non vedere insieme due sport prestigiosi e legati al mare.

Scorrendo vecchie carte dell'epoca appare significativo quanto nel 1937, accingendosi a celebrare le nozze d'argento della sezione, scriveva Euno Poggiali che era stato ideatore dell'iniziativa: "Non è possibile distaccare l'atto di nascita della vela a Salerno dal bellissimo Club Nautico perché veramente, nei primi tempi, l'uno e l'altra fecero corpo unico. La Lega Navale a Salerno ebbe vita da noi canottieri e le prime sedute, più che attorno al classico tavolo, vennero tenute o sul terrazzo del circolo o a bordo della "Ninon" (una grossa baleniera del Nautico) durante un filaremi o sui lembi di una spiaggia della costiera amalfitana durante qualche sbarco di fortuna. La nostra sezione è veramente nata sul mare".

Così Euno Poggiali nei suoi ricordi, che non si fermano certamente all'atto di nascita, ma vanno dal racconto dell'incendio della sede del Nautico alla nascita dell'Irno, al turbine della guerra ed alla lenta resurrezione fatta di piccoli passi, di riunioni quasi carbonare nello studio di avvocato di Renato Bellelli che era insieme presidente dei Canottieri e della Lega Navale, fino al ritorno nella sede prestigiosa del nostro sodalizio dove rimase sempre tanta "voglia di vela".

Nel 1949 un primo appello condensato in una lettera custodita nei nostri archivi e sottoscritta da una quarantina di soci, poi i primi timidi tentativi ed infine l'ingresso "a vele spiegate" nella federazione olimpica.

Era il 1970 e da cinque lustri non ci si è più fermati.

Nicola Fruscione
Presidente Canottieri Irno

25 anni! Forse nel cuore di coloro che hanno vissuto i primi vagiti velici della "Canottieri Irno" albergano due sentimenti contrastanti, ma meno incompatibili di quanto si possa pensare: la gioia di festeggiare queste singolari nozze d'argento e l'inevitabile nostalgia per quelle irripetibili prime avventure da pionieri o da incoscienti, secondo i punti di vista.

Quando sul finire degli anni sessanta un gruppo di appassionati velisti salernitani scoprì che la Vela poteva vivere anche lontano dai prestigiosi Circoli napoletani, che il mare, il vento e le bellezze dei luoghi non erano secondi a nessuno, dette inizio, forse inconsapevolmente, ad una svolta importante nella vita velica della nostra Regione. Creò, cioè, le premesse di quel polo velico salernitano che avrebbe da quel momento costituito un sicuro punto di riferimento per la grande Provincia ed un vitalizzante stimolo per la "Capitale".

Coinvolto di persona, per fortunate coincidenze, in quelle prime avventure fui e sono buon testimone di quel gran lavoro, tanto umile e tanto tenace. Quando gli "Optimist" erano per davvero cinque tavole inchiodate ed i "plasticoni", i mitici Flying Junior dalla penna arancione, erano le nostre improbabili ed illusorie armi da guerra contro i mitici "Galetti" di Santa Lucia.

Raffaele Ricci, Marco Centola, Filippo Aurora, Antonio Scocozza nomi che si associano nella memoria a quei ricordi. Gente ancora tutta sulla breccia, che ne ha speso d'entusiasmo per costruire i successi! Quanti nomi incastonati in quest'arco temporale: Pasquale Santomauro, Riccardo Bartoli, Stefano Riggio e dai giovanissimi Paolo Magnani ieri, Umberto D'Agostino oggi, ai meno giovani come Marco D'Arcangelo con il suo ormai mitico "The Red Lion" che dalla sua lontana trionfale One Ton Cup d'Australia è ancora capace di zampate brucianti.

E le regate, quante!

La bellissima "Napoli-Salerno", corsa per tanti anni ed ingiustamente dimenticata, di certo per pigrizia di armatori e non per limiti organizzativi o tecnici. La prestigiosa classica e sempre più ambita "Coppa Irno". E tante regate di derive a tutti i livelli.

Anno dopo anno, sotto un improbabile ponte, il vecchio Irno continuava a far scorrere le sue acque, depositando, un pò qua un pò là, quelle idee e quegli umori raccolti sfiorando le prue e le banchine della Canottieri. Ed il seme attecchiva, e nascevano altri Circoli, ed altri spuntavano fra la Campanella e Licosa.

Quello splendido tripudio multicolore che ammiriamo così spesso nel grande Golfo sembrerà forse ai più uno spettacolo scontato, quasi dovuto, una naturale, ovvia componente nello splendore della costiera.

Non è così. Dietro a tutto questo c'è quella piccola solitaria veletta che venticinque anni fa si staccò dalla banchina del Circolo Canottieri Irno per affrontare una bellissima avventura.

CIN CIN IRNO l'avventura continua!

Gianfranco Busatti
Consigliere Nazionale Federazione Italiana Vela

1970

Sembra ieri quando l'avvocato Giovanni Parrilli mi invitò a portare la mia imbarcazione, un flying junior, al Circolo Canottieri Irno per partecipare alle regate e metterla a disposizione degli allievi iscritti al I° corso di vela.

Sono passati 25 anni ed ho avuto la fortuna di vivere e praticare uno sport bellissimo dopo significative esperienze in altri sport.

Ho conosciuto degli uomini formidabili, veri volontari dello sport, che hanno influito positivamente sulla mia formazione di dirigente sportivo e credo sia doveroso, in questa occasione, ringraziarli e ricordarli: Carlo de Zerbi, Marcello Campobasso, Luigi Capone, Pippo Dalla Vecchia, Nicola Fruscione, Almerico Tortorella e Marco Centola.

In questo momento, desidero rivolgere il mio pensiero agli amici velisti che, purtroppo, ci hanno lasciato in questi anni e che hanno scritto pagine importanti nella nostra sezione Vela, mi riferisco a Roberto Perotti, Maria Rosaria Altieri, Tullio D'Aragona, Guido Scocozza, Nicola Medici.

Saluto affettuosamente tutti i velisti dell'Irno che hanno in 25 anni vissuto con me questa meravigliosa esperienza, rafforzando sempre più nel nostro sodalizio il credo per la Vela e cementando un'amicizia che resterà per la vita.

La Regata Nazionale della classe Laser, assegnata alla Canottieri, rappresenta la giusta riconoscenza da parte della F.I.V..

L'organizzazione è stata perfetta e non si poteva festeggiare, in modo migliore, questo momento storico della Vela nella nostra Città.

Buon vento Irno!

Raffaele Ricci

Presidente Comitato Provinciale C.O.N.I.

25° sezione vela

CANOTTIERI IRNO

CANOTTIERI IRNO

1995

presidente	*Nicola Fruscione*
delegato sezione vela	*Michele Petrone*
istruttori	*Egon Vigna, Giuseppe Braca*
regate organizzate	***Coppa V Zona***, II e III prova, classe Optimist ***Regata Nazionale*** classe Laser ***Coppa Canottieri Irno*** classe Vela d'Altura

A Reggio Calabria Matteo D'Agostino riporta un buon piazzamento nella regata interzonale della classe Optimist che gli permette di partecipare alla regata nazionale di Follonica dalla quale verranno fuori le squadre che difenderanno i colori azzurri ai mondiali ed europei. Umberto D'Agostino alla regata nazionale della classe Laser, organizzata dal nostro Sodalizio, si classifica al 4° posto assoluto della classe Radial con un successo di giornata ed al 1° posto nella speciale classifica under 17. La squadra della classe Optimist, composta da U. D'Agostino, M. D'Agostino, M. Autuori, S. Iannicelli e L. Petrone, si classifica al 2° posto al campionato zonale a squadre. Pertanto, ha diritto a partecipare al campionato italiano a squadre della classe Optimist che si disputerà a Ravenna nel mese di luglio. Lo yacht "Chicca", timonato da Stefano Riggio, si classifica al 6° posto ai campionati italiani della classe Meteor svoltisi a Laveno sul Lago Maggiore, riportando anche un successo di giornata nella 6ª prova; vince la XXI coppa Canottieri Irno ed il campionato zonale aggiudicandosi tutte le prove disputate. Partecipazione degli yacht "The Red Lion" di M. D'Arcangelo e "Fortuna" di M. Petrone e G. Sullutrone alla selezione per i campionati italiani vela d'altura svoltisi a Capri.

Umberto D'Agostino impegnato di bolina



CONI IYRU FIV

XXI COPPA E TARGA

CANOTTIERI IRNO

COPPA DANTE TORTORELLA

TROFEO TULLIO D'ARAGONA

TROFEO GUIDO SCOCOZZA



bando ed istruzioni di regata

CLASSI

I.M.S. · CHS · LIBERA · METEOR

GIURIA E COMITATO DI REGATA

Presidente: Antonio SCOCOZZA

Membri: Filippo AURORA
Antonio BORRELLI
Rosario BUONOMO
Marco CENTOLA
Alfredo RICCI
Raffaele RICCI
Roberto ROSAPEPE

RNO

SALERNO 20 · 21 · 28 MAGGIO 1995

CANOTTIERI IRNO

VINCITORI DELLA
COPPA CANOTTIERI IRNO

I - V CLASSE

1971	**UHURU**	*Borrello*	L.N.I. - NA
1972	**HORN 7**	*Citarella*	CANOTTIERI IRNO
1973	**HORN 7**	*Citarella*	CANOTTIERI IRNO
1974	**HORN 7**	*Citarella*	CANOTTIERI IRNO
1975	**ASTARTE**	*D'Angelo*	Y.C.C.S.
1976	**CAREGA**	*Allodi*	L.N.I. - NA
1980	**HORN 7**	*Citarella*	CANOTTIERI IRNO
1982	**SOLE DI GIADA**	*Cattaneo*	L.N.I. - SA
1983	**SOLE DI GIADA**	*Cattaneo*	L.N.I. - SA
1984	**SOLE DI GIADA**	*Cattaneo*	L.N.I. - SA
1985	**MAL'E CORE**	*Demasi*	CANOTTIERI IRNO
1986	**THE RED LION**	*D'Arcangelo*	CANOTTIERI IRNO
1987	**THE RED LION**	*D'Arcangelo*	CANOTTIERI IRNO
1988	**SOLE DI GIADA**	*Cattaneo*	L.N.I. - SA
1989	**MAL'E CORE**	*Demasi*	CANOTTIERI IRNO
1990	**GIUMAR**	*De Maio*	L.N.I. - SA
1991	**GIUMAR**	*De Maio*	L.N.I. - SA
1992	**HARWIN**	*Rumbold*	C.V. - SA
1993	**MAL'E CORE**	*Demasi*	CANOTTIERI IRNO
1994	**FORTUNA**	*Petrone - Sullutrone*	CANOTTIERI IRNO
1995	**IL MAGO DI OZ**	*Del Vecchio*	L.N.I. - SA

VI CLASSE

1971	**CLASSIC 26 S**	*Cadini*	CANOTTIERI IRNO
1972	**FINIMONDO**	*Cian*	L.N.I. - NA
1973	**NASO BLU**	*Rainis*	L.N.I. - NA
1974	**LUCY III**	*Maschiocchi*	L.N.I. - NA
1975	**LUCY IV**	*Turrini*	L.N.I. - NA
1976	**TEQUILA SHOW**	*Giustiniani*	CANOTTIERI IRNO
1980	**HARD LUCK**	*Auderisco*	CANOTTIERI IRNO
1982	**HARD LUCK**	*Auderisco*	CANOTTIERI IRNO
1983	**JAZZTIME**	*Cuoco*	CANOTTIERI IRNO
1984	**HARD LUCK**	*Paolillo*	L.N.I. - SA
1985	**HARD LUCK**	*Paolillo*	L.N.I. - SA
1986	**ZIGGURAT**	*Rosapepe*	CANOTTIERI IRNO
1987	**EGIGLA**	*Carucci*	C.N. - PA
1988	**FEELING**	*Petronella*	L.N.I. - SA
1989	**COS'E PAZZE**	*De Falco*	C.V. - SA
1990	**COS'E PAZZE**	*De Falco*	C.V. - SA
1991	**MERIDIAN**	*Calvanese*	L.N.I. - SA
1992	**CORTA MALTESE**	*Ferraioli*	L.N.I. - SA
1993	**CORTA MALTESE**	*Ferraioli*	L.N.I. - SA
1994	**STECCA**	*Riggio - Della Gaggia*	CANOTTIERI IRNO
1995	**CHICCA**	*Fruscione/tim. Riggio*	CANOTTIERI IRNO

FIV CONI ILCA IYRU

REGATA NAZIONALE LASER

ITALIA CUP

SALERNO 28 - 29 - 30 APRILE - 1 MAGGIO 1995



CANOTTIERI

IRNO

AZIENDA SOGGIORNO E TURISMO SALERNO

I Vincitori della XI edizione della “COPPA d’AUTUNNO” 1995
Organizzata dal Club Velico Salernitano

Classe I – V FURANA Petronella LNI Salerno

Classe VI – VII RUNAWAY D’Anna Yacht Club Salerno

Classe Meteoro ORZOWAY Sergio Orza LNI Salerno

DA SALERNO

CAMPIONATO ZONALE 5ª ZONA 1995

Il Campionato Zonale Meteor 1995 si è disputato in due manches: una a Napoli e una a Salerno. La prima manche, con quattro prove nel Golfo di Napoli in marzo ha visto la partecipazione di 14 Meteor.

Nella splendida cornice del Golfo la Flotta di Salerno si è imposta su quella napoletana classificando ai primi 4 posti 4 Meteor salernitani. Primo dei napoletani TANGRAM di Comenale.

La seconda manche, con 4 "bastoni" , ha avuto come cornice la costiera amalfitana e ha visto il riscatto dei napoletani con ALBEN che ha chiuso al secondo posto.

Il Campionato è stato vinto con un "cappotto" da CHICCA, che ha vinto tutte le otto regate. Al secondo posto ORZOWAY e al terzo MAGIA, il "nuovo" Meteor giunto da Trani che, condotto da uno splendido Scaramella, si è subito messo in luce. Classifica finale:

1°	CHICCA	Riggio
2°	ORZOWAY	Orza
3°	MAGIA	Scaramella
4°	MALIBU'	Stassano
5°	ALBEN	Camozzi
6°	TANGRAM	Comenale
7°	CHIQUITA	Siviero
8°	BLOODY MARY	Affabile
9°	POMPOMGALLI	Dema
10°	LUCIFERO	Pellecchia
pm	STELLA FENICIA	D'Isanto
12°	RIRI'	Allievi LNI.
13°	LINUS	Cento
14°	UFFA	Cianciullo
15°	VADIS QUISA'	Fiorillo
16°	MISTER	Zollo

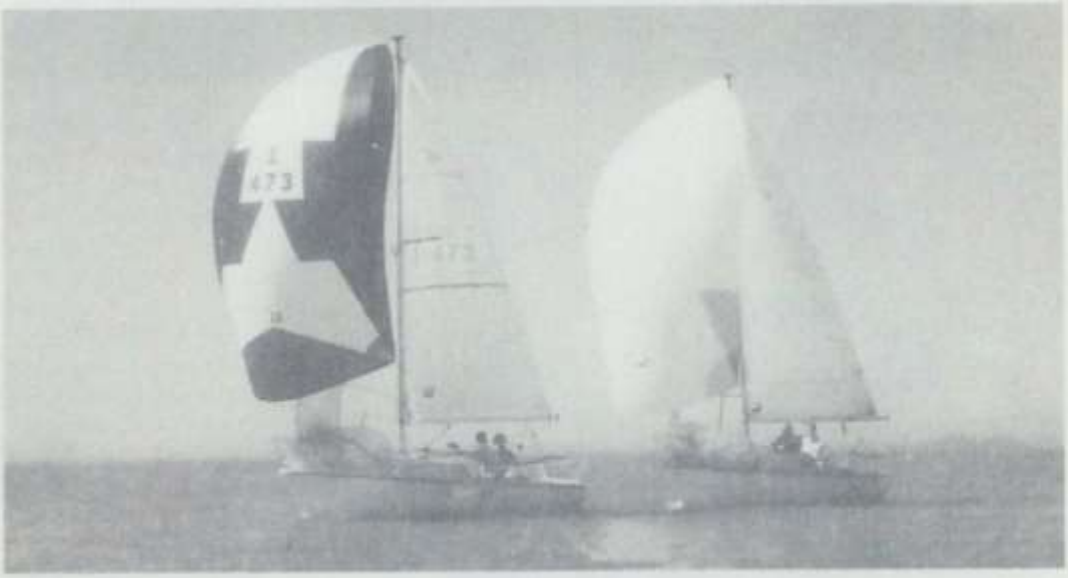
Sergio Orza

La CLASSIFICA FINALE dopo un Round Robin, semifinali e finali.

	Imbarcazione	Timoniere	Flotta Meteor
1°	VIADANA	Montorfano	Verbano
2°	ORZOWAY	Cattaneo	Salerno
3°	CANAPE'	Vescia	Trani
4°	QUI QUO QUA	Forgione	Trasimeno
5°	EVA 2	Crenna	Trasimeno
6°	MALIBU'	De Martino	Salerno
7°	FARIBRA	Dolciami	Trasimeno
8°	GALATEA	Alberti	Roma



ORZOWAY ed EVA 2 ingaggiati in perfetto stile



VIADANA tallona QUI QUO QUA

I° TROFEO NAZIONALE MATCH RACE CLASSE METEOR "TRASIMENO CUP"

Successo pieno, il 17 e 18 giugno, per questa prima edizione di una manifestazione di carattere nazionale destinata a meritata fama.

L'organizzazione locale è stata del Club Velico Passignano e le barche iscritte erano dieci, due delle quali hanno dovuto rinunciare all'ultimo momento: il BRISA del Capoflotta Vincenzo Barelli per rottura dell'albero in una regata di pochi giorni prima, ed il FANFULLA del Presidente Eugenio Branca inchiodato da una lombalgia.

Si sono disputate il Trofeo otto imbarcazioni, in rappresentanza delle Flotte di Roma, Salerno, Trani, Lago Maggiore e Lago Trasimeno. Il Round Robin designava quattro semifinalisti che si contendevano le finali: VIADANA contro QUI QUO QUA, CANAPE' contro ORZOWAY. Al termine di entusiasmanti match prevalevano VIADANA ed ORZOWAY che disputavano la finale per il primo e secondo posto, mentre CANAPE' e QUI QUO QUA accedevano alla finale per il terzo e quarto posto. Le finali vedevano la vottoria per 2 a 0 (al meglio di tre match) di Luciano Montorfano su VIADANA ed ottimo secondo Cattaneo al timone di ORZOWAY. Il terzo posto se lo assicurava CANAPE' di Vescia che si imponeva per 2 a 1 sul QUI QUO QUA di Forgione. Bene gli altri.

Ottima l'organizzazione e, come da tradizione, l'ospitalità del Club Velico Trasimeno, con piena soddisfazione per tutti i regatanti. Il vento, nei due giorni di regata è stato leggero ma non troppo, proprio quello che ci voleva per regate a match. Eugenio Branca, pur appiedato dalle bizze della colonna



VIADANA tallona ORZOWAY

Ranking List 1995

20 Cattaneo Matteo	-	535
21 Penzo Gianluca	Nautico Chioggia	538
22 Di Caprio Francesco	Y.C. Sanremo	538
23 Linares Francesco	CVMarsala	539
24 Silvestris Salvatore	GVLNI Bisceglie	546
25 Cossutta Dario	Club Nautico Sirena	548
26 Campo Dall'Orto Mattia	SVOC Monfalcone	551
27 Damante Giuseppe	CV Ribellino	553
28 Frasso Giuseppe	C.V. Bari	554
29 Rnocco Andrea	-	556
30 Tonsic Paolo	Club Nautico Sirena	561
31 Morin Edoardo	SVOC Monfalcone	570
32 Paradiso Andrea	Circolo Vela Bari	571
33 Cecchinato Giorgio	Diporto Velico Veneziano	580
34 De Silvio Sandro	CVIlva Taranto	582
35 Tartarelli Tommaso	Soc.Triestina della Vela	583
36 Buschi Andrea	Soc.Triestina della Vela	589
37 Albano Francesco	CVIlva Taranto	592
38 Arini Massimo	GVLNI Marsala	592
39 Ducato Francesco	CV Ribellino	592

LASER UNDER 19

1 Giannoni Matteo	C.V.Elbano	334
2 Cafferata Enrico	Club Vela Sori	394
3 Cuomo Giuliano	G.V.LNI Napoli	423
4 Vanno Federico	G.V.LNI Ostia	445
5 Lamberti Giovanni	C.Vela Golfo Paradiso	449
6 De Gaetano Marco	CV Reggio	473
7 Caminiti Filippo	S.V.Jonio Sud	514
8 Giardini Gabriele	-	527
9 Rivellini Valerio	G.V.LNI Napoli	538
10 Namio Francesco	Telimar Palermo	571
11 Capovilla Giordano	-	600
12 Marotta Paola	G.V.LNI Salerno	602
13 Mattalliano Davide	-	603
14 Cerri Luca	C.N. Livorno	645
15 Matesic Gabriele	-	645
16 Minciotti Lorenzo	-	645
17 D'Ippolito Elisa	-	670
18 Ghezzi Sergio	-	673
19 Boccolini Vittorio	G.V.LNI Napoli	744
20 Pirelli Ottavio	C.Canot. Tevere Remo	753
21 De Donatis Giusy	C.N. Livorno	774
22 Marini B.Federico	-	775
23 Rossi Giacomo	-	780
24 Pedone Alessandra	C.V. Lampezia	796
25 Pecorario Cristina	-	799
26 Rizzuti Costantino	Canottieri Irno	807
27 Sorge Giuseppe	C.V.Erix	809
28 Santonicola Francesca	G.V.LNI Salerno	816
29 Bruni Eliana	-	821
30 De Luca Pietro	-	826
31 Aiello Marianna	CV Ionio Sud	827
32 Grassi Gianluigi	-	833
33 Paltrinieri Luca	-	844
34 Matalliano Davide	-	845

LASER UNDER 17

1 D'Amico Salvatore	Telimar Palermo	120
2 Specchia Marcello	C.V. Erix	257
3 Benzi Enrico	GVLNI Sestri Ponente	266
4 Fogarotta Francesco	Telimar Palermo	269
5 Centi Mirko	C.V. Siromba	324
6 Ronconi Tommaso	C.N. Numana	385
7 Scognamiglio Francesca	C.N. Livorno	388
8 Infante Marco	G.V.LNI Bari	416
9 Coebucci Pietro	G.V.LNI Pesaro	440
10 De Leo Stefano	C.V. Reggio	456
11 Monastero Massimo	Telimar Palermo	468
12 Gregorio Ruggero	C.V. Portocivitanova	479
13 Raponi Mirko	-	480
14 Cappellani Francesco	C. V. Ortigia	500
15 Gira Vito Antonio	C.V. Reggio	523
16 Mattiello Marco Valerio	G.V.LNI Napoli	528
17 Nessi Carlo	-	532
18 Donato Andrea	-	602
19 D'Agostino Umberto	Canottieri Irno	606
20 Roccati Luca	-	611
21 Pugnaloni Marco	-	616
22 Rima Francesco	-	617
23 Rizzuto Gabriele	Telimar	620
24 Raule Jacopo	-	630
25 Marconi Gianluca	-	639
26 Buzzelli Davide	-	658
27 Ferrari Alessandro	-	661
28 Santonicola Danilo	Canottieri Irno	684
29Lubrano Francesco	G.V.LNI Ostia	690
30 Farnetti Francesco	-	700
31 Cappa Alba	-	724
32 Gallelli Vincenzo	Jonio Sud Soverato	727
33 Barone Gianluca	G.V.LNI Salerno	749
34 Dapueto Luca	-	750
35 Mancuso Andrea	-	765
36 Farneti Francesco	C.N. Rimini	796
37 Pardini Andrea	C.N. Livorno	804
38 Bodetta Michele	-	812
39 Rossi Gianluca	-	816
40 Parrella Marco	G.V.LNI Salerno	827
41 Cilli Paolo	-	843
42 De Falco Giacomo	-	845
43 Marsano Gabriele	-	845
44 Ragnato Umberto	-	845
45 Sticchi Antonio	-	845

MISTRAL JUNIORES

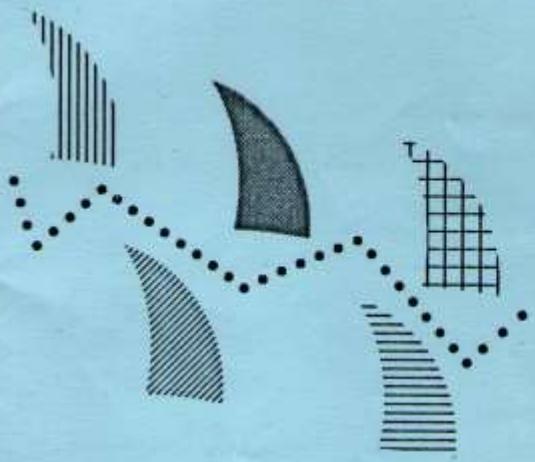
1 Cereser Alessandro	A.V.W.M.J.	149,25
2 Sparer Rupert	A.V.L. Caldaro	252,50
3 Oprandi Ivan	A.V.L. Caldaro	288,00
4 Ferri Stefano	C.N. Bordighera	290,50
5 Peterlin Klaus	A.V.L. Caldaro	296,00
6 Cataldi Alessandro	VSCDP	425,00
7 Zaghi Guido Giorgio	C.N. Bordighera	329,00
8 Gini Elisabetta	A.V.W.M.J.	330,00
9 Micotti Giordano	VSCDP	334,75
10 Alvisa Francesca	S.C. Sardinia	341,00
11 De Iaco Matteo	A.V.W.M.J.	357,00
12 Uguccione Francesco	CWFano	369,00
13 Varenna Maurizio	VSCDP	376,00
14 Marullo Adriano	Albaria	378,00
15 Oprandi Alex	A.V.L. Caldaro	386,00
16 Giacobbe Simone	VSCDP	392,00
17 Giacobbe Laura	VSCDP	405,00
18 Durante Matteo	CNAM	410,00
19 Casagrande Sabrina	Albaria	422,00
20 La Rosa Claudio	VSCDP	425,00
21 Saleva Igor	C.N.A.M. Alassio	431,00
22 Filipelli Julka	LNI Piombino	439,00
23 De Jaco Roberta	A.V.W.M.J.	450,00
24 Novello Riccardo	A.V.W.M.J.	463,00
25 Perentin Gabriele	A.V.W.M.J.	465,00
26 Dalera Matteo	C.N. Bordighera	469,00
27 Rossi Vincenzo	C.N.A.M. Alassio	475,00
28 Maurizio Manuela	CNAM	475,00
29 Arena Stefano	VSCDP	481,00
30 Sanzin Manuela	A.V.W.M.J.	490,00
31 Pensabene Emanuele	Albaria	490,00
32 Ferrera Marco	Albaria	490,00
33 Criseo Giovanni	CVReggio	490,00
34 Pannuzzo Andrea	CVSciroco	490,00
35 Gini Gaia	A.V.W.M.J.	490,00
36 Ghioni Maila	VSCDP	494,00
37 Guerrina Elena	CNBordighera	494,00
38 Ferrini Laura	VSCDP	494,00

L'esatta Ranking List della classe Mistral Femminile, apparsa errata in Sport Vela Newsletter numero 5 di ottobre, è pubblicata a pagina 11.

Comitato Circoli Velici Salernitani

XIV Campionato Invernale "Golfo di Salerno"

20 novembre 1994
14 febbraio 1995



Bando ed istruzioni di regata

CONI FIV IYRU

Il Comitato dei Circoli Velici avvia il Campionato Invernale ancora una volta in rima con le migliori tradizioni, consolidando la consuetudine che ha tenuto legati i Circoli Sportivi Salernitani.

L'aumento globale dell'attività velica e l'impegno sempre maggiore degli equipaggi renderanno a questo sport un servigio che in futuro darà frutti inaspettati.

Nella speranza d'una sempre maggiore e più numerosa partecipazione e nel rivolgere un ringraziamento fervido e riconoscente a quanti in silenzio e quasi in anonimato, dietro le quinte, rendono possibile questo scenario sportivo nel nostro golfo, a dimostrazione d'un profuso impegno organizzativo, auguro a tutti buon vento e vinca il migliore.

Francesco Pio Inglese

VINCITORI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Classi I - V

1975/76	NORD EST	Marco D'Arcangelo	C.C.IRNO
1977/78	HORN 7	Fausto Citarella	C.C.IRNO
1979/80	HORN 7	Fausto Citarella	C.C.IRNO
1980/81	SOLE DI GIADA	Paolo Cattaneo	L.N.I. SA.
1983/84	LAEGA	Michele Petrone	C.C.IRNO
1986/87	LAEGA	Michele Petrone	C.C.IRNO
1987/88	LAEGA	Michele Petrone	C.C.IRNO
1988/89	ANITA	Gianfranco Tortolani	C.C.IRNO
1989/90	ANITA	Gianfranco Tortolani	C.C.IRNO
1990/91	SHAHARAZAD	Adrian Rumbold	C.V.SA.
1991/92	ZAZUELA	Franco Del Vecchio	L.N.I. SA.
1992/93	LA DARDOLA	Andrea Calvanese	L.N.I. SA.
	MALE 'E CORE	Raffaele De Masi	C.C.IRNO
1993/94	RED LION	Marco D'Arcangelo	C.C.IRNO

Classi VI - VII

1975/76	TEQUILA SHOW	Bruno Giustiniani	C.C.IRNO
1977/78	RAMIAL	Raffaele Ricci	C.C.IRNO
1979/80	BALLANTINE	Roberto Rosapepe	C.C.IRNO
1980/81	HARD LUCK	Aurora - Ricci	
		De Donato - Scocozza	C.C.IRNO
1983/84	TEQUILA	Giuseppe De Falco	L.N.I. SA.
1886/87	NINI 85	Vincenzo Lamberti	C.V.SA.
1987/88	ORZOWAY	Sergio Orza	C.V.SA.
1998/89	COSE 'E PAZZE	Giuseppe De Falco	C.V.SA.
1989/90	ZIGURRAT	Roberto Rosapepe	C.C.IRNO
1990/91	MERIDIEN	Andrea Calvanese	L.N.I. SA.
1991/92	CORTA MALTESE	Antonio Ferraioli	L.N.I. SA.
1992/93	SCHEGGIA	Marco Santamaria	C.V.SA.
1993/94	CORTA MALTESE	Antonio Ferraioli	L.N.I. SA

Classi J 24

1988/89	TWENTY	Scaramella - Orza	
		Vulcano	C.V.SA.
1989/90	TWENTY	Scaramella - Orza	C.V.SA.

Classi J 24

1989/90	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1990/91	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1991/92	MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1992/93	TIKI	Aristide Tonini	L.N.I. SA.
1993/94	MALIBÙ	Enrico Stassano	L.N.I. SA.

COMITATO DI REGATA

Presidente:	**Raffaele Ricci**
Componenti:	**David Benbow**
	Francesco Cefalo
	Gabriella Infante
	Sergio Orza
	Alfredo Ricci
	Antonio Scocozza

Giuria

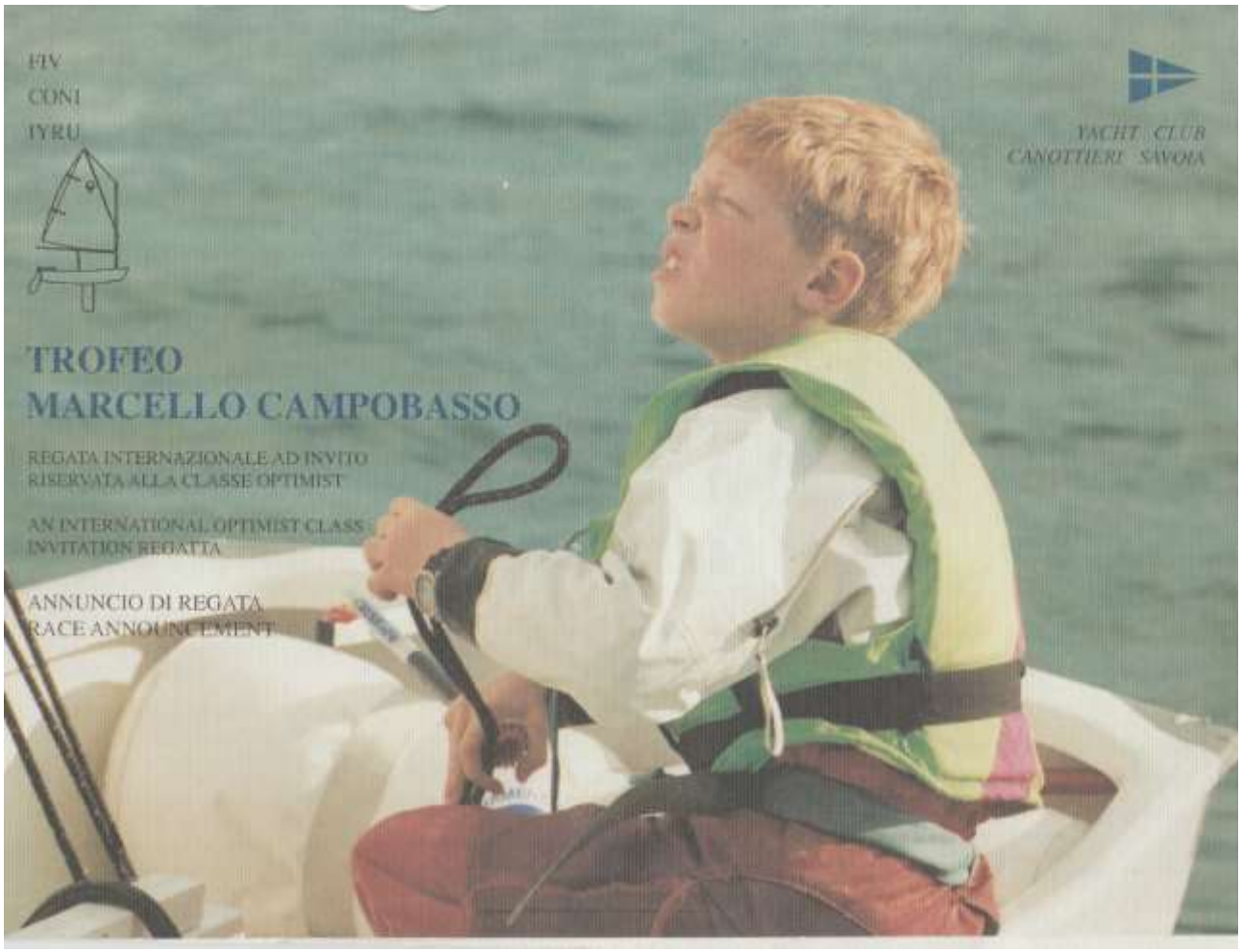
Presidente	**Marco Centola**
Membri	**Filippo Aurora**
	David Benbow

I Vincitori del XIV Campionato Invernale Golfo di Salerno – 1994/1995

Classe I – V Mediterranea - Brancaccio – LNI Castellamare di Stabia

Classe VI e VII Vecchie Glorie – Gerardo Trotta - Club Velico Salernitano

Classe Meteor Chicca C.C. Irno – timoniere Stefano Riggio – C.C. Irno



IGOR BUCHBERGER



GLI ISOLOTTI DEI GALLI -. POSITANO

Davide Gallo al timone del monotipo J24



Caro Raffaele, ti ringrazio della richiesta che mi hai fatto. Mi ha "costretto" a ripensare ad anni che mi hanno lasciato ricordi piacevoli, probabilmente perché legati a periodi felici ed a persone care. Ma non voglio farmi prendere dalla nostalgia; ti do in sintesi qualche dato per aggiungere un tassello alla tua bella iniziativa. Inizio a dirti di mio zio, Nicola Spetrini. E' a lui che devo il mio avvicinamento al mare, prima di tutto, e poi alla vela. Mi ha insegnato a nuotare, buttandomi al largo dal suo gozzo. Mi ha insegnato a pescare con le reti. Mi ha portato in giro, con ogni tempo, sul suo gozzo di legno. In una parola, mi ha fatto vivere cosa significa stare a mare. Da ragazzo non abitavo ancora a Salerno, ma ogni rientro nella mia città di origine era l'occasione per stare con lui e trascorrere del tempo in barca. Mi sono finalmente trasferito a Salerno nel 1974. Allora la frequentazione con lui è stata più assidua. Come sai, insegnava all'Istituto per le Attività Marinare "Giovanni XXIII a Santa Teresa ed era istruttore FIV. Abbiamo usato le barche della scuola per fondare il primo nucleo di una scuola vela a Salerno. C'erano un paio di FJ, un 470 di Roga ed un Eau Vive a deriva mobile. Ricordo i primi bordi con Giovanni Cuomo e poi il trasferimento delle barche alla Lega Navale che dava supporto logistico alla scuola. Abbiamo avuto le prime esperienze con barche grandi. Un socio della Lega aveva un meraviglioso cutter in acciaio di Sciarrelli, con il quale abbiamo partecipato alla prima edizione della Salerno San Marco di Castellabate nel gennaio del 1977, con gli allievi della scuola vela. Nicola è morto nel 1978. Ti allego il materiale, poco, che mi ha mandato il figlio. C'è una sua bella foto in barca col primo figlio Luca; c'è una foto in cui ci sei anche tu del 1979. E' una premiazione del Trofeo Spetrini, consegna la coppa la



vedova Clara. Io andavo in barca con chi potevo, fino a quando, nel 1976, ho incontrato Titino Buonomo. Sono stati lunghi anni con lui ed il suo Tequila. Lo portavamo in tre, insieme a Giuseppe de Falco. A quei tempi in sesta classe c'era la tua Barca, Auderisco, e lo Starry Furia III quasi gemello di Massimino Baldi. Le barche grandi erano il Comet 9.10 di Citarella, l'Harmony di D'Arcangelo, il Brigand di Arcieri, il Cat 32 di Giudice, dove andavo ancora con Giuseppe de Falco. Nel 1982 ho preso la mia prima barca, un Meteor giallo, Lucifero, che mi ha accompagnato in tante regate e passeggiate. Ne ricordo solo due. Una Salerno – Li Galli – Salerno vinta in assoluto, credo nel 1987. Ed una crociera alle Eolie, dove arrivammo a Filicudi. Dopo il Meteor è arrivato un J24, tenuto prima a Salerno e poi, per un paio di stagioni a Nettuno, dove c'era una flotta di più di 40 barche ed era molto divertente regatare. Il livello era molto alto. C'era Jet di Tucci, napoletano e campione europeo



che, solo una volta, siamo riusciti a battere. In quegli anni c'è stato anche l'italiano ad Anzio. Ho poi preso una barca per andare in giro con la famiglia, uno Zigurrat 812, continuando ad andare sulle barche degli amici per le regate. Una sopra tutte, con la quale ancora oggi continuo. Il J24 di Francesco Dambrosio che dà sempre grandi soddisfazioni. Nel frattempo, per divertimento, ho preso un Contender in legno di Bonezzi. Che regala uscite divertentissime. Se ti serve altro, chiamami pure ed in bocca al lupo per il libro! Davide Gallo

Nella foto della 1°/ma pagina – da sinistra: Giovanni Santoro, Davide Gallo, Saverio Dambrosio, Francesco Landi.

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1996

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale – Gianfranco Busatti
Componente Commissione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente V Zona FIV – Giovanni Pellizza
Componente Comitato V Zona - Nazario Gallo
Componente Comitato e Fiduciario Provinciale FIV – Alfredo Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Nicola Fruscione
Presidente Circolo Nautico Sapri – Ermanno Suriano
Presidente Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Andrea Benatti
Presidente Vela Verde Yachting Club Avellino – Angelo Pastore
Presidente Club Nautico Castellabate – Francesco Lo Schiavo
Presidente Yachting Club Salerno – Ernesto Marino
Presidente Lega Navale Italiana – Agropoli – Pasquale Guida



Premiazione del Campionato Invernale 1996

Non ho trovato niente che riguarda le derive, ma sono sicuro, che c'è stata una grande attività nelle classi Optimist, Laser e 420



Premiazione del campionato Invernale 1995/1996 – Da sinistra:
Umberto De Lauso, Alfredo Ricci, Raffaele Ricci, Roberto De Rubertis, Salvatore Tesone.

I VINCITORI:

Classe I – V
THE RED LION Marco D'Arcangelo C.C. IRNO

Classe VI e VII
RUNAWAY D'Anna – Giugliano L.N.I.SA.

Classe Meteor
MAGIA Scaramella – D'Antonio – Taglialatela C.V. SA.

CONI IYRU FIV

XXII COPPA

CANOTTIERI IRNO

COPPA DANTE TORTORELLA

★

TROFEO TULLIO D'ARAGONA

★

TROFEO GUIDO SCOCOZZA





bando ed istruzioni di regata

CLASSI

CHS · METEOR · ESTE 24



SALERNO 24 · 30 · 31 MARZO 1996

VINCITORI DELLE PASSATE EDIZIONI

DELLA

COPPA CANOTTIERI IRNO

V CLASSE

1971	UHURU	Borrello	L.N.I. - NA
1972	HORN 7	Citarella	C. IRNO
1973	HORN 7	Citarella	C. IRNO
1974	HORN 7	Citarella	C. IRNO
1975	ASTARTE	D'Angelo	Y.C.C.S.
1976	CAREGA	Allodi	L.N.I. - NA
1980	HORN 7	Citarella	C. IRNO
1982	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. - SA
1983	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. - SA
1984	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. - SA
1985	MAL'E CORE	Demasi	C. IRNO
1986	THE RED LION	D'Arcangelo	C. IRNO
1987	THE RED LION	D'Arcangelo	C. IRNO
1988	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. - SA
1989	MAL'E CORE	Demasi	C. IRNO
1990	GIUMAR	De Maio	L.N.I. - SA
1991	GIUMAR	De Maio	L.N.I. - SA
1992	HARWIN	Rumbold	C.V. - SA
1993	MAL'E CORE	Demasi	C. IRNO
1994	FORTUNA	Petrone - Sullutrone	C. IRNO
1995	MAGO DI OZ	Del Vecchio	L.N.I. - SA

1996 RANALVEY. D'ANNA YES

VI CLASSE

1971	CLASSIS 26 S	Cadini	C. IRNO
1972	FINIMONDO	Cian	L.N.I. - NA
1973	NASO BLU	Rainis	L.N.I. - NA
1974	LUCY III	Cosentino - Turrini	L.N.I. - NA
1975	LUCY IV	Turrini	L.N.I. - NA
1976	TEQUILA SHOW	Giustiniani	C. IRNO
1980	HARD LUCK	Auderisco	C. IRNO
1982	HARD LUCK	Auderisco	C. IRNO
1983	JAZZTIME	Cuoco	C. IRNO
1984	HARD LUCK	Paolillo	L.N.I. - SA
1985	HARD LUCK	Paolillo	L.N.I. - NA
1986	ZIGGURAT	Rosapepe	C. IRNO
1987	EGIGLA	Carucci	C.N. - PA
1988	FEELING	Petronella	L.N.I. - SA
1989	COS'E PAZZE	De Falco	C.V. - SA
1990	COS'E PAZZE	De Falco	C.V. - SA
1991	MERIDIAN	Calvanese	L.N.I. - SA
1992	CORTA MALTESE	Ferraioli	L.N.I. - SA
1993	CORTA MALTESE	Ferraioli	L.N.I. - SA
1994	STECCA	Riggio - Della Gaggia	C. IRNO
1995	CHICCA	Riggio	C. IRNO

1996 MANUA LOA - STASSANO L.N.I. SA

GIURIA E COMITATO DI REGATA

Presidente: Antonio SCOCOZZA

Membri: Filippo AURORA
Antonio BORRELLI
Rosario BUONOMO
Marco CENTOLA
Alfredo RICCI
Raffaele RICCI
Roberto ROSAPEPE



Auguro a tutti i velisti le più belle affermazioni. La Lega Navale sez. di Salerno è veramente felice di ospitare il II Trofeo Velico Lions-Lega Navale. Salerno, città di mare, si esprime pienamente in queste manifestazioni che ne esaltano l'antica tradizione marinara e la proiettano verso forme di più complete realizzazioni.
Promuovere avvenimenti di così sicuro riscontro e con Associazioni così prestigiose come i Lions, ci gratifica e ci conforta nella certezza di operare in consonanza con lo Statuto e di rispondere pienamente alle aspettative dei soci che intendono promuovere opera di sensibilizzazione e di coinvolgimento.

Andrea Benatti
Presidente Lega Navale Italiana
Salerno

secondo
TROFEO
VELICO

COMITATO D'ONORE

ANTONIO MASSIMO PERROT
governatore Lions distretto 108 Y

GIASONE PICCIONI
Presidente Nazionale Lega Navale Italiana

ROBERTO AMENDOLA
past pres. cons. governatori 108 Y

BRUNO CAVALIERE
presidente IV circ. Lions distretto 108 Y

ANNAMARIA PIZZOLLA D'AMATO
delegato zona B IV circ. Lions distretto 108 Y

GIOVANNA GATTOLA LACAVA
segretaria IV circ. Lions distretto 108 Y

ANNAMARIA ARMENANTE RUSSO
addl. stampa IV circ. Lions distretto 108 Y

ANNA CAFARO TOZZI
cerimoniere IV circ. Lions distretto 108 Y

GIUSEPPE ROMANO
prefetto di salerno

DOMENICO BAGNATO
questore di salerno

CARLO MINCHIOTTI
comandante provinciale carabinieri di Salerno

GIUSEPPE MANGO
comandante gruppo guardia di finanza

VINCENZO DE LUCA
sindaco di salerno

ALBERTO MASSA
comandante presidio militare

AJMONE GENZARDI
comandante Rgt. cavalleggeri guide (19°)

SALVATORE SCHIANO LOMORIELLO
comandante capitaneria di porto di Salerno

CARMELO MARMO
comandante vigili urbani di salerno

ALDO SABATINO
comandante provinciale vigili del fuoco

RAFFAELE RICCI
presidente provinciale coni di salerno

GIANFRANCO BUSATTI
consigliere Federale F.I.V

GIOVANNI PELLIZZA
presidente comitato V zona F.I.V

ALFREDO RICCI
fiduciario provinciale F.I.V

secondo TROFEO VELICO
VELA D'ALTURA

COMITATO ORGANIZZATORE

ANDREA BENATTI
BRUNO CAVALIERE
ANTONIO BUONOMO
MAGADA ROSSI DEL PRIORE
MARIO RICCIARDI
GIANPAOLO NAPOLITANO
FRANCO CESAREO
ANNA MARIA PIZZOLLA D'AMATO
UMBERTO DE LAUSO
ROBERTO DE RUBERTIS
BRUNO LIGUORI
ALBERTO LINGUADOCA
ENZO MAIELLO
GIAMPIERO MEO
MABEL FONTANA NAPOLITANO
ENRICO PAGLIOLI
CIRO SCIUMANÒ

COMITATO DI REGATA e GIURIA

RAFFAELE RICCI
presidente

FRANCESCO CEFALO
membro

ALFREDO RICCI
membro

MARIO IMPERIALE
membro

SERVIZI LOGISTICI A MARE

GIUSEPPE DE RUBERTIS
RENATO SENSALE
ALBERTO LINGUADOCA
ALFREDO SANNINI
RAIMONDO MALINCONICO
GIOVANNI GIORDANO
ANGELO CARNEVALE
LUCA PETRAGLIA

ASSISTENZA A MARE

CAPITANERIA DI PORTO
GUARDIA DI FINANZA
GRUPPO CARABINIERI
POLIZIA DI STATO

secondo TROFEO VELICO
VELA D'ALTURA

ASSISTENZA RADIO

LUIGI GUALANDI

SEGRETERIA

MARIO IMPERIALE

SERVIZIO STAMPA e PUBBLICHE RELAZIONI

GIAMPIERO MEO
ENRICO PAGLIOLI
ENRICO SCAPATICCI
ROSA SCARPA

COORDINAMENTO TECNICO A MARE

UMBERTO DE LAUSO
SERGIO PARRELLA
CARLO SESSA

COORDINAMENTO A TERRA

CIRO SCIUMANÒ

COORDINAMENTO GENERALE

ANDREA BENATTI
BRUNO CAVALIERE

RESPONSABILE GENERALE

ROBERTO DE RUBERTIS

Europtimist'96



EUROPEAN CHAMPIONSHIP

CA'N PASTILLA

PALMA DE MALLORCA

• SPAIN •



CLUB MARITIMO SAN ANTONIO DE LA PLAYA

C'AN PASTILLA • MALLORCA • SPAIN



PALMA DI MAIORCA
La squadra Italiana al Campionato Europeo classe Optimist del 1996
Team Leader; Raffaele Ricci. Tecnici: Massimo Giorgianni e Fabio Gavazzi.
Nella foto, guardando alla sinistra della bandiera, l'atleta Giovanna Micol, che scriverà pagine di storia velica a prua del 470 timonato da Giulia Conte



Il porto di Marina di Camerota


con il patrocinio di
VICE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
MINISTERO DELLA DIFESA
LA GAZZETTA DELLO SPORT
COMUNE DI SALERNO
COMITATO PROVINCIALE DI SALERNO
WIVI LO SPORT
SETTIMANA
DI PROMOZIONE
E CULTURA SPORTIVA
SALERNO
7 - 13 OTTOBRE 1996


WIVI LO SPORT
Convegno
"Sport per tutti"


WIVI SPORT
Convegno
"Lo Sport e
i giovani"





Raffaele Ricci presenta la sua relazione



Gianfranco Cipullo, velista, rappresentante della Federazione Italiana Ginnastica – Il Sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca – Il Presidente del CONI Provinciale Raffaele Ricci



CAMPIONATO D'AUTUNNO

Club Velico Salernitano

XII edizione

13, 20 e 27 ottobre 1996

bando e istruzioni di regata

Il Club Velico Salernitano
indice ed organizza la

XII edizione della

Coppa d'Autunno

13, 20, 27 ottobre 1996

riservata agli yachts
delle classi
IMS, CHS,
METEOR *e* **LIBERA**

VINCITORI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Classi I - V

1985	QUELLA VERDE	Benbow	C.V.SA
1986	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I.SA
1987	THE RED LION	D'Arcangelo	C.C.I.
1988	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I.SA
1989	ANITA	Tortolani	C.C.I.
1990	*Annullata per mancanza di vento*		
1991	FORTUNA	Petrone-Sullutrone	C.C.I.
1992	FORTUNA	Petrone-Sullutrone	C.C.I.
1993	IL MAGO DI OZ	Del Vecchio	L.N.I.SA
1994	VIVA	Maiorino	L.N.I.SA
1995	FURANA	Petronella	L.N.I.SA

Classi VI - VII

1985	LUCIFERO	Gallo	C.V.SA
1986	LUCIFERO	Gallo	C.V.SA
1987	ZIGURRAT	Rosapepe	C.C.I.
1988	COSE 'E PAZZE	de Falco	C.V.SA
1989	LET'S GO	Calvanese	C.V.SA
1990	*Annullata per mancanza di vento*		
1991	GLI ALLEGRI	Risi	L.N.I.SA
1992	CORTA MALTESE	Ferraioli	L.N.I.SA
1993	HARWIN II	Rumbold	C.V.SA
1994	BOXER	Trotta	C.V.SA
1995	RUNAWAY	D'Anna	Y.C.S.

Classe J 24

1989	GLI ALLEGRI	Buonomo	C.C.I.

Classe METEOR

1989	PECOS	Santopietro	C.V.SA
1991	POMPONGALLI	D'Amelia	L.N.I.SA
1992	MIMA	Mancusi	C.V.SA
1993	ARBE	Tritto	L.N.I.SA
1994	MIMA	Mancusi	C.V.SA
1995	ORZOWAY	Orza	L.N.I.SA

Giuria e Comitato di regata

Presidente: Raffaele Ricci
Componenti: David Benbow
Francesco Cefalo

Classe I – V

1996	**PERLAGE**	**LIGUORI**	**L.N.I.SA.**

Classe VI – VII

1996	**FRANA**	**MATONTI**	**L.N.I.SA.**

Classe Meteor

1996	**MAUNA LOA**	**STASSANO**	**L.N.I.SA.**



FIV

Federazione Italiana Vela

RICCI RAFFAELE

ha conseguito nel 1996 la qualifica di

ALLENATORE DI VELA F.I.V.

Genova, 06 marzo 1998

Il Presidente

C.O.N.I. F.I.V.

La vela a Salerno è anche... riflessione e gratitudine



CVS

Club Velico Salernitano

Il Presidente del Club Velico Salernitano,
dott. Francesco Pio Inglese
è lieto di invitare la S.V. Ill.ma alla

Serata di Premiazione

Giovedì 12 dicembre 1996
Ore 19.00

Sala del Gran Caffè Vittoria
Via Lungomare Trieste, 184 - Salerno

Un sentito riconoscimento per il qualificato contributo offerto spontaneamente al fine di una presenza concreta del ***Club Velico Salernitano*** *nella Città di Salerno e anche oltre :*

PROVINCIA DI SALERNO

COMUNE DI SALERNO

ENTE PROVINCIALE PER
IL TURISMO DI SALERNO

AZIENDA AUTONOMA
SOGGIORNO E TURISMO DI SALERNO

CAPITANERIA DI PORTO

COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI
SERVIZIO NAVALE

GUARDIA DI FINANZA-SEZ. OPERATIVA NAVALE

UNITA' ORGANICA MARITTIMA POLIZIA DI STATO

ASSOCIAZIONE VOLONTARIA HUMANITAS
SOCCORSO AMICO
ASSOCIAZIONE GREENPEACE

CIRCOLO CANOTTIERI IRNO
LEGA NAVALE ITALIANA
YACHTING CLUB

SALERNO

In ricordo di
Pietro CARBONE
Andrea BENATTI
Ciro SCIUMANO'

Socio benemerito
Raffaele RICCI
Presidente Comitato Provinciale CONI

PRESIDENZA V ZONA FIV

Giorgio BAZZINI
Segretario Nazionale Classe 4.20

Alberto D'ANNA
Domenico FASANO
Nicola FRUSCIONE
Arnaldo PRETE
Giovanni UGATTI

Azeglio ANTONINI
Pasquale APICELLA
Pasquale BARA
David BENBOW
Vincenzo BIANCO
Gianfranco CANTORE
Paolo CATTANEO
Francesco DE FALCO
Ortensio DE FEO
Luigi DI MAIO
Vincenzo FESTA
Gaetano FORTE
Vincenzo FORTE
Luigi GASPARRI
Giuseppe LABANO
Francesco LANDI
Alberto LINGUADOCA
Marco MALANDRINO
Giovanni MARCIANO
Nicola MARINO
Liberato RUOGIA
Antonio SCIUMANO'
Elia SCIUMANO'
Ferdinando SERRITIELLO
Giuseppe TORELLI

Premiazione
12ª COPPA D'AUTUNNO



Porto di Maiori

PIERLUIGI IPPOLITI, CHIAMATO PIGI



Buonasera Professore,
per prima cosa mi scuso per non aver risposto subito ma la Sua mail era finita nella posta indesiderata, poi stasera ripensando alla Sua telefonata sono andato a cercare e l'ho trovata.
Non mi crederà ma ad inizio Marzo pensavo proprio a Lei, ero a Nizza con la barca (un motoscafo di 50 m purtroppo) e passeggiando per il porto alla ricerca di belle barche a vela ho visto la barca come la sua a Salerno, quella gialla non ricordo se fosse un Alpa ma era uguale anche nel colore, mi chiedevo come stesse e ricordavo i bei giorni passati al circolo.
La sua mail mi lusinga soprattutto perché penso che la mia breve carriera Velica fosse importante solo per me, non solo perché mi ha poi portato a fare della mia passione la mia professione ma soprattutto perché i bei momenti trascorsi a veleggiare riempiranno per sempre le mie memorie lasciandomi sempre un sorrisetto di soddisfazione sul mio volto.
Cosa dire della mia carriera velica, come dicevo non è stata così importante e degna di nota.
Ho iniziato al Circolo canottieri Irno in tarda età, 13 anni e da allora non sono mai più sceso da una barca, ero troppo sviluppato per l'optimist infatti dopo meno di un anno sono passato a fare il prodiere di Carlo della Gaggia su un 420, Carlo non è stato solo un compagno di barca ma come Lei Sa era mio compagno di scuola e "crime partner" come dicono gli inglesi.
In quegli anni la passione trasmessa da Lei e da Filippo ha insinuato in me il "virus" del mare e il carattere si è formato con valori forti e di lavoro di squadra, in quegli anni Il Circolo Canottieri Irno sotto la sua direzione era diventato la mia famiglia, Massimo Porpora il mio primo istruttore era come un fratello grande da ammirare ed emulare, Stefano Riggio, un tecnico calcolatore e poi Filippo Aurora… che dire di Filippo… un secondo padre un vero uomo di mare senza mezzi termini diretto e vero, amico sempre presente, ricordo giornate intere passate in veleria a chiacchierare, costruire fare disfare, Umberto D'arcangelo e poi qualche anno dopo Marco D'arcangelo come valoroso avversario da battere nelle regate di circolo sempre dominate dallo splendido "The Red Lion".
Regate… sempre ovunque, a tutti i costi e con qualsiasi mezzo.
Il Laser la mia barca preferita campionati zonali combattuti fino all'ultima virata come il trofeo M. Apa vinto a Torre del Greco e una serie di regate a Sapri sotto la sua direzione di

gara, orgoglio e rispetto quando ho attraversato la linea di arrivo per primo onorando il mio Circolo e il mio Mentore che in quell'occasione era anche presidente del comitato di regata… il Professore Ricci. persona di spessore internazionale, tutti in riga quando il Professore parlava.
Una presenza in "Squadra di interesse federale" con allenamenti a Livorno Anzio e Varazze con velisti del Calibro di Checco Bruni, Andrea Casale, Diego Negri.
Poi si cresce, regate in Danimarca, Norvegia, senza grossi risultati, un 11esimo e un sesto posto a i campionati juniores Laser, un terzo posto al campionato Italiano Meteor con Stefano Riggio (mio vecchio istruttore) e Carlo Della Gaggia compagno di merende. Soddisfazioni alle regate I.O.R., CHS e IMS sia nel golfo di Salerno che di Napoli.
Naturale passaggio da regatante ad Istruttore di vela Nazionale
La mia vittoria più bella… Middle Sea Race del 2000 credo (vittoria di classe e 5 assoluto) La soddisfazione nasce dal fatto che la barca non era competitiva (GS 45 con ponte in Teak, un camion per intenderci).
L'equipaggio un manipolo di amici ma che non hanno mollato neanche un secondo… Burrasca in partenza, numerosi ritiri dopo 24 ore, concorrenti costretti al ritiro per delaminazioni allo scafo e alberi rotti, noi: Primi assoluti al primo cancello a capo Muro di Porco (Sud est della Sicilia), naturalmente i professionisti poi ci hanno ripreso ma all'arrivo siamo risultati primi (di classe) con 2' sul secondo dopo 120 h (5 giorni) di regata non stop circumnavigando la Sicilia con partenza e arrivo a Malta.
La soddisfazione più grande quando controllavo la classifica al circolo a Malta ascoltando i commenti degli altri concorrenti che si chiedevano chi fossimo e noi mai sopra le righe in disparte soddisfatti soprattutto del grande lavoro di squadra che ci ha permesso di non mollare mai.
In equipaggio altri quattro Salernitani: Gianluca Barone, Massimo D'Anna, Giorgio Giugliano e Bruno Todisco.
Per il resto… nulla … una società di charter con base a Salerno e una carriera nello yachting purtroppo non più su barche a vela tranne che il comando di uno Jongert di
24 m, tutte le altre sono state barche a motore 26, 32, 42, fino ad oggi dove mi trovo su un Mangusta di 50 m ormeggiata a Cannes per l'inverno.
Regate poche, qualche vittoria a singole regate tra Fiumicino e Civitavecchia e tanta nostalgia per gli anni passati.
Naturalmente, come ho già detto all'inizio, quando sono in porto sono sempre alla ricerca di una bella barca a vela, magari un prototipo o una barca storica.
Il mare è la mia vita, la mia anima e la mia storia, correlata di tutti i ricordi sopra citati arricchita dalle persone sopra descritte, siete stati i miei mentori e sarete sempre il mio punto di riferimento.
Ricordo una volta d'inverno eravamo in allenamento con il 420 rientrammo dopo il tramonto e il Professore Ricci era li sul pontile ad aspettare i suoi allievi preoccupato come un padre per i suoi figli, conoscitore della pericolosità della Tramontana ma orgoglioso dei suoi atleti che avevano dimostrato di aver imparato a domarla.
Grazie di tutto, Grazie di avermi ricontattato ma sopra tutto grazie per i valori che mi ha trasmesso.
Pigi, Allievo di Raffaele Ricci e Filippo Aurora

Carlo Della Gaggia



Nato nel 1973 si avvicina alla vela nel 1986 con il solito corso di vela al C.C.Irno, tessera FIV n. 153099. Inizia a regatare nella classe Optimist, poi passa alla classe 420 e successivamente al 470 e alle regate in monotipo e altura.
Ho cercato di farlo scrivere, e non ci sono riuscito e quindi vi presento le targhette delle sue coppe che sono riuscito a strappargli. Ormai il lavoro, la famiglia, e la pesca, hanno priorità sui ricordi della sua attività velica. Va bene così.






LEGA NAVALE


VIII Campionato Invernale
1 Classificato


CLUB VELICO SALERNITANO
Campionato Provinciale
DERIVE 1991
1° Classificato


CAMPIONATO CAMPANO
V° Zona FIV
1° CLASSIFICATO


Y.C.C. SAVOIA
CAMPIONATO CAMPANO V.ZONA
CLASSE 420
3° CLASS.
NAPOLI 27-1/1991


LLOYD ADRIATICO ASS.NI
AG. AGROPOLI
LEGA NAV. ITAL. SEZ. AGROPOLI
21ª CAMP. ITAL. CL. METEOR
3ª CLASSIFICATO





Carlo Della Gaggia, timoniere, di 420 e 470



CETARA

Ho chiesto al mio amico Francesco Raimondi, di inviarmi un articolo su Andrea Benatti. Francesco è stato un intimo amico di Andrea e sono sicuro che ci racconterà una figura inedita di Andrea, che noi conosciamo solo per averlo avuto come regatante e poi come Presidente della LNI Salerno dal 1989 al 1996. R.R.



Ricordo di Andrea Benatti: quando un incontro segna una svolta nella vita.

Incontrai la prima volta Andrea Benatti quando ero ragazzino, forse avevo sui 10/11 anni, in occasione di una riunione degli esploratori, io ero un " lupetto ". Una sola giornata che ricordo ancora con grande emozione. Andrea era il Capo, quella giornata mi sembrò avvolta di magia e mistero. Rividi Andrea quando avevo 15 anni e mezzo, era l'anno 1963; alcuni amici mi dissero che c'era la possibilità di fare atletica leggera al Vestuti insieme ad un gruppo consistente di giovani vietresi ed il responsabile era proprio Andrea, che gareggiava per l'atletica salernitana, le ultime sue gare, il meglio lo aveva dato negli anni precedenti. Con il C.S.I. Salerno. Mi presentai al Vestuti e ritrovai Andrea insieme a suo padre Giustiniano Benatti. Scoprii in quella occasione di avere una buona predisposizione per il lancio del giavellotto e da quel momento la mia vita è cambiata totalmente. Andrea e Giustiniano mi spinsero a proseguire l'attività sportiva e mi aiutarono con tutti i mezzi a loro disposizione negli anni successivi. Grazie a loro, con i quali si stabilì un bellissimo rapporto di amicizia ed affettivo, ho potuto praticare con discreti risultati l'atletica leggera che mi ha consentito, infine, di diventare insegnante di educazione fisica. Andrea Benatti ha rappresentato la quintessenza dello sportivo a 360 gradi. Ha sperimentato tantissime discipline sportive, dal ping pong al biliardo, dalla pallavolo al calcio balilla, dalla pallacanestro al calcio, negli anni di frequentazione dell'oratorio dei Salesiani di Vietri sul mare. E poi lo sci ed il tennis, il nuoto e le immersioni in apnea con le quali io e lui sconvolgemmo i vietresi con le nostre prestazioni (- 26 per lui e - 24 per me). E' stato sempre un agonista puro, cercava di primeggiare in tutto ciò che faceva, è stato un trascinatore e sempre in prima linea; un uomo colto ed intelligente con la risposta sempre

pronta, tanto che molti, anche amici di vecchia data, gli si opponevano a prescindere, per non dargliela sempre vinta. E' stato capace di creare intorno a sé una squadra di calcio che giocava nel campetto dei Salesiani a Vietri, di cui facevamo parte entrambi, la famosa "England ", una specie di leggenda. In un anno non perdemmo neanche una partita; ci sfidarono squadre oratoriane di Salerno ed anche una squadra di Cetara. Non c' era niente da fare. Tanti nostri " amici " aspettavano il giorno in cui saremmo stati battuti come una liberazione. E quel giorno finalmente arrivò ma dovettero scomodare la squadra di calcio dell'unione sportiva Vietrese composta da calciatori con un curriculum di tutto rispetto. Gli spalti erano gremiti di persone che aspettavano da tempo la nostra disfatta per poter sfogare tutta la loro frustrazione. Perdemmo con onore (4 a 3) ma contro una squadra che ci era di molto superiore. Gli " amici " finalmente poterono liberare la loro ostilità con sfottò che perdurarono per diversi giorni. Andrea Benatti era fatto così, riusciva a monopolizzare l'attenzione per qualsiasi cosa facesse e nello stesso tempo alimentava la marea contraria di quelli che gli "volevano bene". E' stato per alcuni anni anche presidente della gloriosa Unione sportiva vietrese. Naturalmente, anche in quel ruolo, dette una decisa sterzata all'immagine del sodalizio sportivo, che negli ultimi anni si stava avviando verso una forma di dopolavoro ferroviario, introducendo incontri culturali e alimentando la biblioteca con libri di romanzi italiani e stranieri. Durante la sua presidenza si decise l'acquisto di un tavolo da ping pong che fu occasione di diversi tornei sociali. Insomma il sodalizio ritrovava le sue antiche origini, divulgare la cultura sportiva e offrire occasioni di confronto anche con la cittadinanza. Andrea era anche un discreto giocatore di ping pong, cresciuto sportivamente nelle sale dell'oratorio. Ovviamente nel suo Circolo dettava legge anche in questo gioco. Amici, ma anche rivali in tutti gli sport che praticavamo, alla fine le nostre strade si sono incrociate anche nel ping pong. Una sera, dopo averlo sfidato ufficialmente, nel salone del sodalizio demmo luogo ad un'epica partita che lo vide soccombere nettamente. La maggior parte dei suoi soci avevano fatto il tifo apertamente per me. Da autentico sportivo qual era, Andrea ha sempre creduto nei valori di onestà e correttezza e questi principi applicava anche in ambiti diversi da quelli sportivi. Una volta, in qualità di presidente del Consiglio di istituto della scuola media di Vietri, si oppose decisamente alla richiesta di contributo per acquisto di libri fatta da un imprenditore del posto, che aveva manifestamente dichiarato il falso, con il pericolo di venire denunciato per omissione di atti di ufficio. Con gli amici è sempre stato generoso, con me in particolare. Addirittura, durante gli anni ottanta, vista la poca disponibilità dell'amministrazione comunale di Vietri a rifare il campo di tennis, anticipò di tasca propria una discreta somma, che gli fu restituita dal Circolo tennis poco alla volta ed in diversi anni. Anche questo era Andrea, pur di non far morire una iniziativa come il tennis a Vietri che per almeno vent'anni aveva aggregato un numeroso gruppo di appassionati. Se n'è andato troppo presto ed ha lasciato un vuoto incolmabile. Di persone del suo calibro, per etica, civiltà ed allegria non ce n'è molta in giro. L'Unione sportiva vietrese non conserva alcun documento della sua storia passata e si limita a dare il patrocinio ad alcune manifestazioni sul territorio ma senza coltivare il ruolo di formare nuovi giovani sportivi. All'età di 52 anni ho abbandonato il tennis per il golf, che pratico da 15 anni con grande entusiasmo e qualche piccola soddisfazione. Sono sicuro che Andrea mi avrebbe seguito in questa avventura, eravamo molto simili, ci piacevano le nuove sfide, con gli altri ma soprattutto con noi stessi.

Francesco Raimondi

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1997

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Gianfranco Busatti - Vice Presidente FIV e coordinatore settore attività agonistica.
i Componente Commissione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Antonio Scocozza
Presidente Circolo Nautico Sapri – Mario Di Muoio
Presidente Club Velico Salernitano – Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Enrico Paglioli
Presidente Club Nautico Castellabate – Francesco Lo Schiavo
Presidente Yachting Club Salerno – Giovanni Carella
Presidente Lega Navale Italiana Agropoli – Pasquale Guida

COMITATO V ZONA F.I.V.

Presidente:
Sig. Giovanni PELLIZZA
Via Vincenzo Cuoco, 6 - 80121 Napoli
Tel. ab. 081/2392192 - uff. 081/7642375

Vice Presidente:
Ing. Gianfranco SULIS
Via Onofrio Fragnito, 43 - 80131 Napoli
Tel. 0338/8551588 - ab. 081/5461893

Segretario:
Sig. Umberto GAMBULI
Via Posillipo, 176/6 - 80123 Napoli
Tel. 081/5756146

Componenti:
Ing. Alberto CIAN
Via Scipione Capece, 14/a - 80122 Napoli
Tel. e Fax 081/7146168 - uff. 081/7145377

Dr. Francesco CEFALO
Via Relli, 35 - S. Mango Piemonte 84090 Salerno
Tel. 089/631733

Ing. Claudio PENSA
Salita Pontecorvo, 90 - 80135 Napoli
Tel. ab. 081/5497325 - uff. 081/7683315
Fax 081/2390380

Sig. Alfredo RICCI
Corso V. Emanuele, 35 - 84123 Salerno
Tel. 0338/7527498 Fax 089/241709

Delegato dello Sport Velico Marina Militare
Amm. Div. Elio Bolongaro
c/o SE.VE.NA Porticciolo Molosiglio
80133 Napoli
Tel. 081/2510508

Incarichi Speciali

Preagonismo e scuola Vela
Ing. Donato DI CAPRIO
Via Posillipo, 148 - 80123 Napoli
Tel. e Fax 081/7691960

Attività Juniores e sportiva
Ing. Gianfranco SULIS
Via Onofrio Fragnito, 43 - 80131 Napoli
Tel. 0338/8551588 - ab. 081/5461893

Attività altomare
Sig. Gennaro ERNANO
Via San Carlo, 16 - 80132 Napoli
Tel. 081/416621

Attività tavole a vela
Sig. Francesco LO SCHIAVO
c/o Club Nautico Castellabate
C.so Vitt. Em. - 84071 S. Marco di Castellabate (Sa)
Tel. e Fax 0974/966623 - ab. 0974/966032

Formazione Quadri
Ing. Claudio PENSA
Salita Pontecorvo, 90 - 80135 Napoli
Tel. ab. 081/5497325 - uff. 081/7683315
Fax 081/2390380

Capo sezione Giudici di Regata:
Dott. Antonio RAINIS
Via G.Papini, 29
80046 S. Giorgio a Cremano (Na)
Tel. ab. 081/7717119

Medico Zonale:
Dott. Dario DE CARO
Via N. Tommaseo, 14 - 80121 Napoli
Tel. 081/7643062 - 0330/282497

E' l'inizio del nuovo quadriennio Olimpico 1997/2000 e la nostra provincia è rappresentata in seno al comitato V zona FIV da Franco Cefalo e Alfredo Ricci componenti del Comitato

e Francesco Lo Schiavo nelle attività tavole a vela. Io continuo a far parte della commissione giovanile e quadri tecnici della FIV Nazionale che si interessa degli istruttori e delle classi di promozione giovanile.

UFFICIALI DI REGATA DELLA PROVINCIA DI SALERNO

NAZIONALI
AURORA FILIPPO
BENBOW DAVID
CENTOLA MARCO
RICCI ALFREDO
RICCI RAFFAELE
SCOCOZZA ANTONIO

ZONALI
BUONOMO ROSARIO
CEFALO FRANCESCO
LANDI FRANCESCO
ORZA SERGIO
ROSAPEPE ROBERTO

ASPIRANTI
FICCA GIANPIERO
GALLO GIUSEPPE
IMPERIALE MARIO
INFANTE GABRIELLA
MALANDRINO MARCO
MARTANA BRUNO
PICARIELLO FERDINANDO
STASSANO ENRICO
TAGLIALATELA SALVATORE
TRITTO ALESSANDRO
VALITUTTI ANGELO
VOTO ANTONIETTA

ISTRUTTORI FIV DELLA PROVINCIA DI SALERNO, NUOVA NORMATIVA

ALLENATORI
AURORA FILIPPO
RICCI RAFFAELE

ISTRUTTORI NAZIONALI DI VELA
BUCHBERGER STEFAN
CATTANEO DANILO
CAVALIERE DONATO
IPPOLITI PIERLUIGI
VIGNA EGON

ISTRUTTORI DI VELA
BARONE GIANLUCA
BRACA GIUSEPPE
BUDETTA MICHELE
DE LUCA PIETRO
DI MUOIO MAURO
DODA ORESTE
MAROTTA FABRIZIO
MAROTTA PAOLO
PETILLO MARICA
SURIANO PAOLO
VENTRE EMILIA

VECCHI TITOLI RICONOSCIUTI DALLA FIV

II GRADO
GALLO GIORGIO

I GRADO
PORPORA MASSIMO
SCOCOZZA ANTONIO

STAZZATORE
ING. GIANCARLO CATTANEO

ASPIRANTE STAZZATORE
ING. STEFANO RIGGIO

F.I.V.
FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Prot. n. 780 MT/gd

Genova, 27 febbraio 1997

Egr. Sigg.
Giuseppe Barbieri
Paolo Romano Barbera
Emilio Magnaghi
Raffaele Ricci
Antonio Santalena
LORO INDIRIZZI

Oggetto: Nomina Gruppo di Lavoro

Ho il piacere di comunicare che il neo eletto Consiglio Federale, nella sua riunione del 21 febbraio 1997 con delibera n° 72, ha proceduto alla nomina del Gruppo di Lavoro **Istruttori ed Allenatori** incluso nel Settore Formazione ed Impiego Quadri Tecnici, coordinato dal Consigliere Federale Giuseppe Masini.

Il Gruppo di Lavoro risulta così composto:

Responsabile:	Giuseppe Barbieri
Componenti:	Paolo Romano Barbera
	Emilio Magnaghi
	Raffaele Ricci
	Antonio Santalena

Nel congratularmi per la nomina e nell'augurare un proficuo lavoro, mi è gradita l'occasione per inviarLe cordiali saluti

Il Segretario Generale
M.d.S. Mauro Tirinnanzi

CONI IYRU FIV

COMITATO CIRCOLI VELICI SALERNITANI

XVI CAMPIONATO INVERNALE «Golfo di Salerno»

CLASSI CHS - METEOR

****

Coppa Centenario Lega Navale Italiana

Coppa Venticinquennale Sez. Salerno

Lega Navale Italiana

Bando ed istruzioni di regata

8 dicembre 1996 - 23 febbraio 1997

Andar per mare avendo come unico appoggio un guscio, infinitamente piccolo nell'immenso che ci circonda, come forza il vento, come coperta il cielo.

Una vela si tende mentre la terra diventa sempre più una striscia senza rumori e restiamo soli con la nostra umanità, consci della pochezza del nostro essere nel creato ma con tanta voglia di superare la prova.

Tutto intorno a noi é il silenzio appena rotto dallo sciabordio del mare sulle fiancate ed il nostro sguardo si perde nell'infinito alla ricerca di un punto, di un increspársi d'onda, di un suono.

Pronti alla virata! La boa é vicina!

Ci siamo! E ritornare combattuti tra il raggiungere la meta ed il puntare la prua al largo.

Andar per mare! Amare il mare!

Presidente L.N.I.
Enrico Paglioli

Le vittorie di Runaway, Furana, Mrs. Rose e Wonderful

Si è concluso il XVI Campionato Invernale Vela d'Altura "Golfo di Salerno" 1996/97

Si è concluso il XVI Campionato Invernale Vela d'Altura "Golfo di Salerno" 96/97, le prove affettuate sono state cinque e per lo più si sono svolte molto rapidamente per il forte vento, che ha messo a dura prova equipaggi ed attrezzature. Primi classificati nelle varie classi sono stati:
I class. fino a 9 metri: **Runaway** di D'Anna e Giugliano (Lega Navale Italiana sez. di Salerno)
I class. ex equo oltre nove metri: **Mrs. Rose** di De Caro (Lega Navale di Agropoli)
I class. ex equo oltre nove metri: **Furana** di Gioacchino Petronella (Lega Navale di Salerno)
I class. classe Meteor: **Wonderful** di Ernesto Siviero (Lega Navale di Napoli).
E' stata assegnata, inoltre, la "Coppa del Centenario della Lega Navale Italiana" quale



primo assoluto CHS a Runaway. La "Coppa del Venticinquenale della Lega Navale Sez. di Salerno" è stata assegnata a Wonderful. Domani alle ore 18, presso la sede della Lega Navale al porto Masoccio Salernitano vi sarà la premiazione. Interverranno il sindaco Vincenzo De Luca, il comandante del porto ed altre autorità. Quest'anno la manifestazione, organizzata da Umberto de Lauso, consigliere allo sport, coadiuvato egregiamente da Mario Imperiale, Sergio Orza e da tutto lo staff, ha riscosso grande successo non solo tra i partecipanti, ma anche fra coloro che hanno seguito la gara, pur non regatando. Un particolare plauso va a Salvatore De Feo, che con la sua barca ha offerto un valido aiuto per il felice svolgimento di tutte le prove.

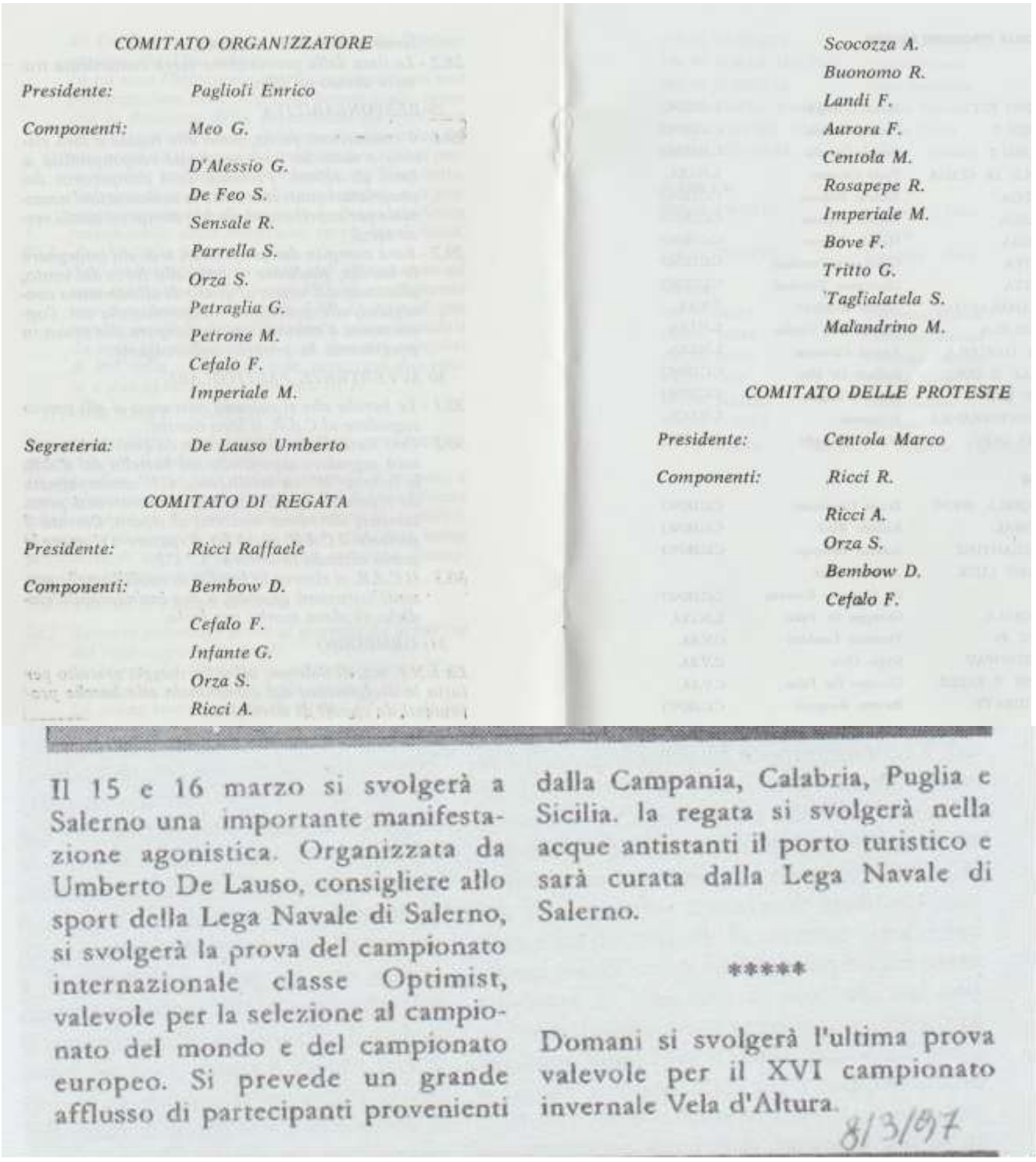
Voci di prora

La squadra Laser della Lni di Salerno, prima in classifica V zona Laser Radial

La Lega Navale Italiana, sezione di Salerno, ha un asquadra vincente: la tenacia del consigliere delegato allo sport, Umberto De Lauso, è finalmente premiata da un gruppo accanito e compatto di ragazzi che "ce la mettono tutta".
Fabrizio Marotta è istruttore della squadra composta dalla sorella Paola, da Attilio La Francesca, Pietro De Luca, Gianluca Barone, Francesco Autuori e Gianfranco Polichetti. Dopo la regata di San Marco di Castellabate del 6 luglio scorso, dove hanno riportato ottimi risultati, Paola Marotta si è classificata domenica scorsa prima nel Laser femminile e sono stati anche guadagnati dal team un III e IV posto. Risultano in testa alla classifica della coppoa V zona Laser Radial davanti al Circolo Savoia di Napoli e al Circolo Torre del Greco.

La vela: un gioco da ragazzi

Anche la scuola Optimist della Lega Navale Italiana affidata a Pierluigi Ippoliti sta dando ottimi risultati; il corso di iniziazione è seguito con grande interesse anche da ragazzi che fra qualche anno potranno regalare alla sezione di Salerno dei risultati brillanti.
Lo scopo principale dei corsi di iniziazione, comunque, non è quello di formare dei futuri campioni, ma di avvicinare al mare, in un certo senso gicando, il maggior numero di ragazzi.
Anche i ragazzi, i cui genitori sono già possessori di una barca a vela, tendono a vivere di malavoglia il rapporto con il mare e con la barca; generalmente subiscono la mania del genitore che parla di barche, di vela, di scotte, ogni volta che gli si presenta l'occasione di farlo. I ragazzi si avvicinano invece al mare con maggiore passione quando c'è l'aiuto di chi con pazienza li porta a scoprire gradualmente il rapporto con il mare e con la barca, come fosse un nuovo gioco, li coinvolge e li responsabilizza. L'Optimist ideato da Clark Mills nel 1947 è ancora oggi la barchetta più adatta per questo tipo di corso, perché è essenziale e sicura.



COMITATO ORGANIZZATORE

Presidente: Paglioli Enrico

Componenti: Meo G.
D'Alessio G.
De Feo S.
Sensale R.
Parrella S.
Orza S.
Petraglia G.
Petrone M.
Cefalo F.
Imperiale M.

Segreteria: De Lauso Umberto

COMITATO DI REGATA

Presidente: Ricci Raffaele

Componenti: Bembow D.
Cefalo F.
Infante G.
Orza S.
Ricci A.
Scocozza A.
Buonomo R.
Landi F.
Aurora F.
Centola M.
Rosapepe R.
Imperiale M.
Bove F.
Tritto G.
Taglialatela S.
Malandrino M.

COMITATO DELLE PROTESTE

Presidente: Centola Marco

Componenti: Ricci R.
Ricci A.
Orza S.
Bembow D.
Cefalo F.

Il 15 e 16 marzo si svolgerà a Salerno una importante manifestazione agonistica. Organizzata da Umberto De Lauso, consigliere allo sport della Lega Navale di Salerno, si svolgerà la prova del campionato internazionale classe Optimist, valevole per la selezione al campionato del mondo e del campionato europeo. Si prevede un grande afflusso di partecipanti provenienti dalla Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. la regata si svolgerà nella acque antistanti il porto turistico e sarà curata dalla Lega Navale di Salerno.

*****

Domani si svolgerà l'ultima prova valevole per il XVI campionato invernale Vela d'Altura.

8/3/97

La classifica del XVI Campionato Invernale del Golfo di Salerno 1996/1997

Classe I – V
FURANA Gino Petronella L.N.I.SA.
Classe VI e VII
RUNAWAY D'Anna – Giugliano L.N.I.SA.
Classe Meteor
WONDERFUL Siviero L.N.I.NA.

VINCITORI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

CLASSI J-V

1975/76 NORD EST	Marco D'Angelo	C.C.IRNO
1977/78 HORN 7	Fausto Citarella	C.C.IRNO
1979/80 HORN 7	Fausto Citarella	C.C.IRNO
1980/81 SOLE DI GIADA	Paolo Cattaneo	L.N.I.SA.
1983/84 LAEGA	Michele Pedrone	C.C.IRNO
1986/87 LAEGA	Michele Pedrone	C.C.IRNO
1987/88 LAEGA	Michele Pedrone	C.C.IRNO
1988/89 ANITA	Gianfranco Tortolani	C.C.IRNO
1989/90 ANITA	Gianfranco Tortolani	C.C.IRNO
1990/91 SHAHARAZAD	Adrian Rumbold	C.V.SA.
1991/92 ZAZUELA	Franco Del Vecchio	L.N.I.SA.
1992/93 LA DARDOLA	Andrea Calvanese	L.N.I.SA.
MALE 'E CORE	Raffaele De Masi	C.C.IRNO
1993/94 RED LION	Marco D'Angelo	C.C.IRNO
1994/95 MEDITERRANEA	Brancaccio	L.N.I.CS.
1995/96 RED LION	Marco D'Angelo	C.C.IRNO

CLASSI VI-VII

1975/76 TEQUILA SHOW	Bruno Giustiniani	C.C.IRNO
1977/78 RAMIAL	Raffaele Ricci	C.C.IRNO
1979/80 BALLANTINE	Roberto Rosapepe	C.C.IRNO
1980/81 HARD LUCK	Aurora - Ricci De Donato - Scocozza	C.C.IRNO
1983/84 TEQUILA	Giuseppe De Falco	L.N.I.SA.
1986/87 NINI 85	Vincenzo Lamberti	C.V.SA.
1987/88 ORZONWAY	Sergio Orza	C.V.SA.
1988/89 COSE 'E PAZZE	Giuseppe De Falco	C.V.SA.
1989/90 ZIGURATT	Roberto Rosapepe	C.C.IRNO
1990/91 MERIDEN	Andrea Calvanese	L.N.I.SA.
1991/92 CORTA MALTESE	Antonio Ferraioli	L.N.I.SA.
1992/93 SCHEGGIA	Marco Santamaria	C.V.SA.
1993/94 CORTA MALTESE	Antonio Ferraioli	L.N.I.SA.
1994/95 VECCHIE GLORIE	Gerardo Trotta	C.V.SA.
1995/96 RUNAWAY	D'Anna - Giuliani	L.N.I.SA.

CLASSI J 24

1988/89 TWENTY	Scaramella - Orza Vulcano	C.V.SA.
1989/90 TWENTY	Scaramella - Orza	C.V.SA.

METEOR

1989/90 MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1990/91 MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1991/92 MIMA	Costantino Mancusi	C.V.SA.
1992/93 TIKI	Aristide Tonini	L.N.I.SA.
1993/94 MALIBU'	Enrico Stasano	L.N.I.SA.
1994/95 CHICCA	Fruscione	C.C.I.
1995/96 MAGIA	Scaramella - D'Antonio Taglialatela	C.V.SA.



CONI I.S.A.F. FIV

Leader comunicazione

GIURIA E COMITATO DI REGATA

Presidente: Antonio SCOCOZZA

Membri: Filippo AURORA
Antonio BORRELLI
Rosario BUONOMO
Marco CENTOLA
Alfredo RICCI
Raffaele RICCI
Roberto ROSAPEPE

XXIII COPPA

CANOTTIERI IRNO

COPPA DANTE TORTORELLA

★

TROFEO TULLIO D'ARAGONA

★

TROFEO GUIDO SCOCOZZA

bando e istruzioni di regata

CLASSI

CHS - METEOR

SALERNO 31 MAGGIO - 7/8 GIUGNO 1997

VINCITORI DELLE PASSATE EDIZIONI

DELLA

COPPA CANOTTIERI IRNO

V CLASSE

1971	UHURU	Borrello	L.N.I. - NA
1972	HORN 7	Citarella	C. IRNO
1973	HORN 7	Citarella	C. IRNO
1974	HORN 7	Citarella	C. IRNO
1975	ASTARTE	D'Angelo	Y.C.C.S.
1976	CAREGA	Allodi	L.N.I. - NA
1980	HORN 7	Citarella	C. IRNO
1982	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. - SA
1983	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. - SA
1984	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. - SA
1985	MAL'E CORE	Demasi	C. IRNO
1986	THE RED LION	D'Arcangelo	C. IRNO
1987	THE RED LION	D'Arcangelo	C. IRNO
1988	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. - SA
1989	MAL'E CORE	Demasi	C. IRNO
1990	GIUMAR	De Maio	L.N.I. - SA
1991	GIUMAR	De Maio	L.N.I. - SA
1992	HARWIN	Rumbold	C.V. - SA
1993	MAL'E CORE	Demasi	C. IRNO
1994	FORTUNA	Petrone - Sullutrone	C. IRNO
1995	MAGO DI OZ	Del Vecchio	L.N.I. - SA
1996	RUN AWAY	D'Anna	Y.C.S.

VI CLASSE

1971	CLASSIS 26 S	Cadini	C. IRNO
1972	FINIMONDO	Cian	L.N.I. - NA
1973	NASO BLU	Rainis	L.N.I. - NA
1974	LUCY III	Cosentino - Turrini	L.N.I. - NA
1975	LUCY IV	Turrini	L.N.I. - NA
1976	TEQUILA SHOW	Giustiniani	C. IRNO
1980	HARD LUCK	Auderisco	C. IRNO
1982	HARD LUCK	Auderisco	C. IRNO
1983	JAZZTIME	Cuoco	C. IRNO
1984	HARD LUCK	Paolillo	L.N.I. - SA
1985	HARD LUCK	Paolillo	L.N.I. - NA
1986	ZIGGURAT	Rosapepe	C. IRNO
1987	EGIGLA	Carucci	C.N. - PA
1988	FEELING	Petronella	L.N.I. - SA
1989	COS'E PAZZE	De Falco	C.V. - SA
1990	COS'E PAZZE	De Falco	C.V. - SA
1991	MERIDIAN	Calvanese	L.N.I. - SA
1992	CORTA MALTESE	Ferraioli	L.N.I. - SA
1993	CORTA MALTESE	Ferraioli	L.N.I. - SA
1994	STECCA	Riggio - Della Gaggia	C. IRNO
1995	CHICCA	Riggio	C. IRNO
1996	MAUNALOA	Stassano	C.NI.SA

1994 - INTISSIMO - SCIARDO





Da sinistra: Umberto De Lauso delegato alla vela LNI Sa., Raffaele Ricci Presidente CONI Provinciale, Giovanni Pellizza Presidente V Zona, Enrico Paglioli Presidente L.N.I.SA. e Vincenzo De Luca Sindaco di Salerno



Il porto di Agnone



LA XIII EDIZIONE NON E' STATA DISPUTATA



Il porto di Sapri

VINCITORI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Classi I - V

1985	QUELLA VERDE	Benbow	C.V. SA.
1986	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I. SA
1987	THE RED LION	D'Arcangelo	C.I.
1988	SOLE DI GIADA	Cattaneo	L.N.I SA
1989	ANITA	Tortolani	C.I.
1990	Annullata per mancanza di vento		
1991	FORTUNA	Petrone-Sullutrone	C.I.
1992	FORTUNA	Petrone-Sullutrone	C.I.
I993	IL MAGO DI OZ	Del Vecchio	L.N.I. SA
1994	VIVA	Maiorino	L.N.I. SA
1995	FURANA	Petronella	L.N.I. SA
1996	PERLAGE	Liguori	L.N.I. SA

Classi VI- VII

1985	LUCIFERO	Gallo	C.V. SA
1986	LUCIFERO	Gallo	C.V. SA
1987	ZIGURRAT	Rosapepe	C.I.
1988	COSE 'E PAZZE	De Falco	C.V. SA
1989	LET'S GO	Calvanese	C.V. SA
1990	Annullata per mancanza di vento		
1991	GLI ALLEGRI	Risi	L.N.I.SA
1992	CORTA MALTESE	Ferraioli	L.N.I. SA
1993	HARWIN II	Rumbold	C.V. SA
1994	BOXER	Trotta	C.V. SA
1995	RUNAWAY	D'Anna	Y.C.S.
1996	FRANA	Matonti	L.N.I. SA

Classe J24

1989	GLI ALLEGRI	Buonomo	C.I.

Classe METEOR

1989	PECOS	Santopietro	C.V. SA
1991	POMPONGALLI	D'Amelia	L.N.I. SA
1992	MIMA	Mancusi	C.V. SA
1993	ARBE	Tritto	L.N.I. SA
1994	MIMA	Mancusi	C.V. SA
1995	ORZOWAY	Orza	L.N.I. SA
1996	MAUNA LOA	Stassano	L.N.I. SA



Gli Olimpionici della Canoa: Beniamino Bonomi – Antonio Rossi – con Raffaele Ricci e Nicola Cogliandro



Raffaele e Alfredo Ricci, nel comitato di regata della interzonale, classe Optimist

UNIONE NAZIONALE
VETERANI DELLO SPORT
Sez. "D. CASTELLUCCIO"
SALERNO

Salerno, 13/3/1997

Prot.n. 33/97

Ai Sig.ri
Soci U.N.V.S. Sez.D.Castelluccio"
Loro Sedi

Si comunica, per opportuna e doverosa conoscenza, che in occasione dell'Assemblea Sezionale del 13/2 u.s. si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche Sezionale per il quadriennio 1997/2000.

Pertano, le cariche di questa Sezione sono le seguenti:

- Presidente Onorario: Prof.Raffaele Ricci
- Presidente Sezione: Sig.Matteo Ruggiero
- V.Presidente Sezione: Dr.Franco Rossi
-Consigliere: Pasquale Cuffaro
-consigliere: Igino De Marco (Tesoriere)
" Maria Clara Ferrara(Segretaria)
" Anastasio Guadagno
" Dalmazio Sapere
" Salvatore Telese
" Michele Tramontano
" Giovanni Vitale (Addetto Stampa)
" Aldo Zinno

Commissione D'Appello: Vincenzo Faccenda(Presidente)
" " Gaetano Pepe(Componente)
" " Rino Pignata "
" " Umberto Siniscalchi(Supplente)

Collegio Revisori Dei Conti: Savino Tornitore(Presidente)
" " " "Eugenio Libertini(componente)
" " " Aldo Ferrara "
" " " Renato Califano (Supplente)

Cordiali saluti.

Ruggiero Matteo
Presidente UNVS Sez.D.Castelluccio

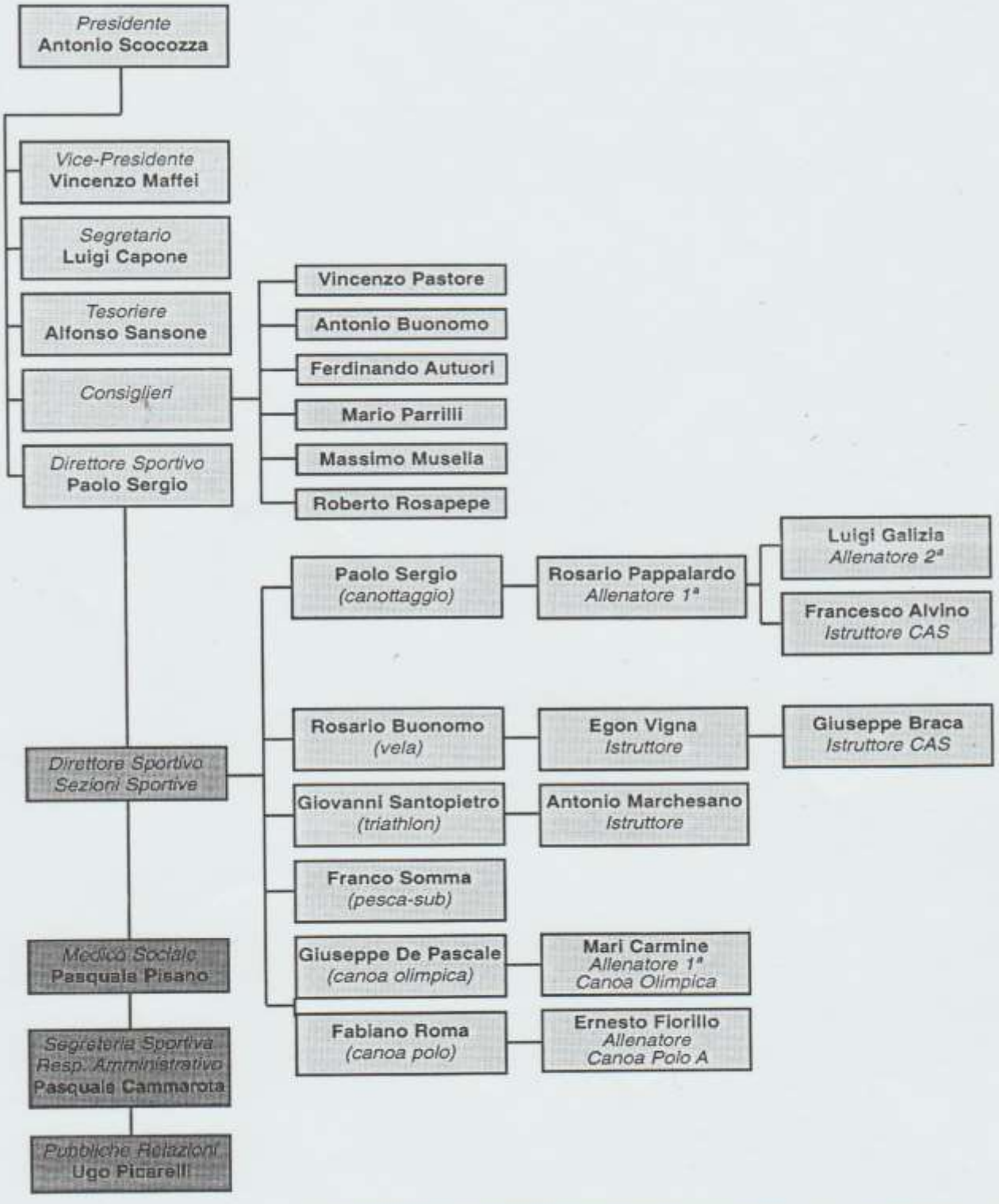
c/o C. P. CONI - VIA R. CONFORTI, 17 - 84100 SALERNO - Tel. 226650 - Fax 241709



Maggio 1997 - Raffaele Ricci con il pluri olimpionico della scherma Edoardo Mangiarotti (6 medaglie d'oro, 5 d'argento e 2 di bronzo, Presidente Nazionale dei Veterani della Sport.

CIRCOLO CANOTTIERI IRNO

Consiglio Direttivo e Organigramma Quadriennio 1997 - 2000





Raffaele Ricci e Filippo Aurora alla Barcolana del 1997

Un equipaggio dell'Irno invitato dal Notaio Pasquale Santomauro, socio del C.C.Irno, regatante su 470 e altura negli anni 70 , istruttore di vela, armatore di un Comet 50. Partecipammo alla Barcolana classificandoci al 58° posto su 1750 barche, Pasquale Santomauro, Filippo Aurora, Antonio Scocozza, Roberto Rosapepe, Raffaele Ricci.



MARINA D'ARECHI – SALERNO

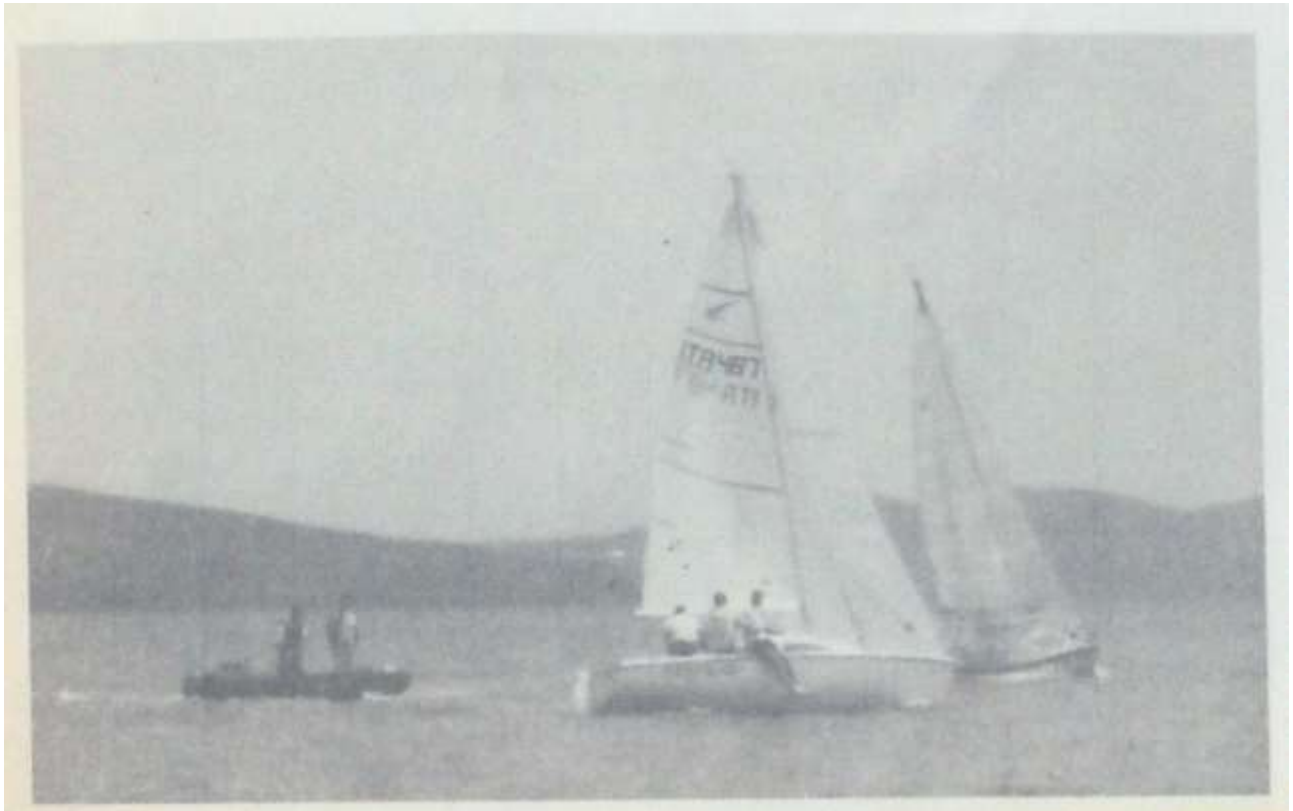
SERGIO ORZA

1985: dopo aver praticato per diversi anni il windsurf decido di partecipare ad un corso di vela organizzato dal C.V.S, istruttori Giuseppe de Falco e Rino Zagaria; si conferma l'amore per la vela e l'agonismo e subito inizio a fare equipaggio sulle barche per i campionati invernali e di circolo: "Anita" Comet 1050 di Gianfranco Tortolani, Ecume de Mer di Gino Petronella e poi l'incontro con Giancarlo Cattaneo timoniere del "Sole di Giada" che mi ingaggia nel ruolo di prodiere e definitivamente mi trasmette il virus delle regate.



L'amicizia con Giancarlo e la sua preziosa guida velica mi convincono a diventare armatore di un Meteor per lanciarci insieme nelle regate monotipo e di classe con l'idea di partecipare al Campionato Italiano classe Meteor. Nasce così Orzoway, (timoniere Giancarlo Cattaneo, prodiere Sergio Orza) con cui partecipiamo al VII campionato invernale 87/88 di Salerno, vincendolo in classe VI/VII: subito dopo iniziamo la preparazione del Meteor per il Campionato Italiano di Classe del 1988 che si terrà a Castiglione sul lago Trasimeno. A quei tempi Cattaneo era ancora all'università e io avevo da poco iniziato a lavorare: bisognava preparare la barca, era indispensabile acquistare un gioco di vele nuovo rivedere l'attrezzatura di coperta, procurarsi un carrello ed un'auto adatta, portare sul lago il Meteor e infine pagarsi le spese di soggiorno.Tutto era economicamente impegnativo, di qui nacque l'idea di chiedere una sponsorizzazione alla Cassa di Risparmio ed un contributo al CVS; i rispettivi presidenti, l'avv. De Bello e il dott. Pio Inglese, con il loro contributo resero più agevole e sicura la nostra partecipazione al Campionato Italiano sul Lago Trasimeno, così dopo mesi di preparazione certosina ed essersi procurati un carrello ed un'auto con gancio traino finalmente si parte per Castiglione del Lago. Dopo aver partecipato ad una regata nazionale pre campionato in cui ci classifichiamo secondi, capiamo che ci sono tutte le chance per fare un buon piazzamento in classifica. L'equipaggio del Campionato è Giancarlo Cattaneo Timoniere, Alfredo Vulcano centro barca e Sergio Orza prodiere. Il campionato ci vedrà classificati IV e solo per un soffio ci sfugge il titolo nazionale a causa di una prova annullata per "fuori tempo massimo" proprio quando eravamo primi a poche centinaia di metri dal traguardo. Questa esperienza mi convince della bellezza delle regate monotipo e la voglia di provare il monotipo per eccellenza di quei tempi, fa si che, nel 1989, insieme a Fabrizio Scaramella e Alfredo Vulcano timoniere Giancarlo Cattaneo acquistiamo un J 24 "Twenty" trasmettendo facilmente questa passione ad altri armatori salernitani tra cui "gli allegri" di Antonio Scocozza, Salvatore Maffei, Rosario Buonomo e "Refola" di Tonino Sada Gabriele Rosco e Salvatore Taglialatela. Così a Salerno si crea una flotta di 5/7 J24 e quindi si

svolgeranno regate dedicate alla classe come il trofeo Guido Scocozza vincitore Twenty e campionati zonali con la partecipazione dei J24 napoletani. Nel 1990 Twenty partecipa alla Ten Races campionato nazionale centro sud di Marina di Nettuno e al successivo Campionato invernale di Anzio e Nettuno e in primavera maggio del 1991 al campionato Italiano di Alassio circa 100 J24 dove terminiamo a metà classifica. Sciolta la Società del J24 Fabrizio Scaramella continuerà con il J24 Scaramouche partecipando al campionato Italiano del 92 ad Anzio, del 93 a Mondello e, sempre nel '93, all'Europeo di Montecarlo classificandosi 20° su 104. Io invece decido di tornare alla prima passione il Meteor, e acquisto un nuovo Orzoway. A Salerno infatti la classe Meteor è cresciuta e si disputano regate con 15/16 Meteor provenienti anche da NapolI con tutte queste barche è facile ottenere l'organizzazione ad Agropoli nel 1994 del Campionato Italiano con la partecipazione di ben 48 Meteor, sarà uno dei campionati più numerosi di sempre della classe. Nonostante regatassimo in casa la vittoria andrà a "Zefiro" della flotta di Laveno ed è al terzo posto il primo dei salernitani, "Stecca" timonato da Stefano Riggio, 4° "Mima" timoniere Giancarlo Cattaneo e 7° "Orzoway" al timone Filippo Aurora. Nel giugno del 1995 la classe Meteor intuisce l'importanza che il match race avrà nel futuro della vela agonistica e organizza il 1° Campionato Nazionale Match Race a Passignano sul Trasimeno a cui Orzoway non poteva mancare e andando in finale e classificandosi 2° (il titolo lo vinse Niki Vescia della flotta di Trani). Successivamente Orzoway e gli altri Meteor della flotta di Salerno parteciperanno ai campionati nazionali in giro per l'Italia anche nel 1995,1996,1997 e 1998 sempre ben figurando nelle posizioni di testa classifica. Sono stato segretario di classe nel 1997 e 1998. La classe Meteor di Salerno deve molto anche all'entusiasmo dell'avv. Enrico Stassano con l'imbarcazione "Mauna Loa" la cui timoniera, la napoletana Sabina de Martino, campionessa mondiale classe Europa, ha contribuito alla crescita velica della classe in quegli anni centrando in seguito due vittorie Nazionali nel 2005 e nel 2006.



Un bell'incrocio tra campioni: "ORZOWAY" contro "VIADANA"

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1998

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale e Vice Presidente – Gianfranco Busatti
Componente Commissione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente V Zona FIV – Giovanni Pellizza
Componente Comitato V Zona - Francesco Cefalo
Componente Comitato e Fiduciario Provinciale FIV – Alfredo Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Antonio Scocozza
Presidente Circolo Nautico Sapri – Mario Di Muoio
Presidente Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Enrico Paglioli
Presidente Club Nautico Castellabate – Francesco Lo Schiavo
Presidente Yachting Club Salerno – Giovanni Carella
Presidente Lega Navale Italiana – Agropoli – Pasquale Guida

RISULTATI REGATE:

XVII edizione del Campionato Invernale del Golfo di Salerno
Classe I – V - 1° class. FURANA di Petronella – LNI SA:
Classe VI e VII – 1° class. DUKE smc - Club Vela Napoli
Classe Meteor – 1° class. WONDERFUL – Siviero - L.N.I.NA.
XIV edizione Coppa D'Autunno organizzata dal Club Velico Salernitano
1° class. MILES di Guerrasio – L.N.I.SA.
Campionato Zonale classe Laser Radial Femminile – Paola Marotta - LNI SA.



1998 -- Cartagena – Colombia – Campionato Sudamericano – Igor Buchberger - C.C.Irno



Portogallo - Campionato del Mondo classe Optimist 1998.
La squadra Italiana. Da sinistra il tecnico Marcello Turchi, Igor Buchberger, Luca Bursic, Mattia Pressich, Marco Milan, il Team Leader Gianfranco Busatti, Marco Cavallini
Mattia Pressich vince il titolo di campione del mondo e il salernitano Igor Bucberger C.C.Irno, si classifica all' 11° posto e 2° nel campionato a squadre, è il migliore risultato ottenuto da un atleta salernitano nella classe Optimist.



FEDERAZIONE ITALIANA VELA
COMITATO V^ ZONA
Molosiglio - 80133 NAPOLI - Tel./Fax 081 - 551.04.33

Prot 470

Napoli, 2 aprile 1998

Preg.mi Sigg.
Giudici di Regata
Raffaele Ricci
Marco Centola
Francesco Cefalo
Loro indirizzi

e, per conoscenza:
Spett.le
Club Velico Salernitano
FIV - GdL Comitati di Regata-Giurie-Arbitri
Loro indirizzi

Oggetto: **REGATA NAZIONALE 420 11-12 APRILE - CLUB VELICO SALERNITANO**
CONVOCAZIONE COMITATO DI REGATA.

Abbiamo il piacere di comunicarVi che in base alla vigente Normativa Attività Agonistica "Comitati di Regata e Giurie" punto 7.2 la Sezione Giudici di Regata V Zona ha nominato, a rettifica della nr.467 del 30/3/98, come sotto indicato, i Componenti del Comitato di Regata della manifestazione in oggetto:

1°Componente: Raffaele Ricci
2°Componente: Marco Centola
3°Componente: Francesco Cefalo

FIV

Comitato VIII Zona
Puglia

Prot. N.

Preg.mi sigg.
GIUDICI DI REGATA
loro indirizzi

e p.c.
- spett/le Consorzio Circoli Baresi
- FIV - GDL comitati di Regata Giurie Arbitri
Loro indirizzi

Oggetto – " Campionato Nazionale 420 – Bari 2 - 7 settembre 1998"

Abbiamo il piacere di comunicarVi che in base alla vigente Normativa Attività Agonistica "Comitati di Regata e Giurie" punto 7.2, la Sezione Giudici di Regata.VIII Zona ha nominato, come sotto indicato, i Componenti del Comitato di Regata della manifestazione in oggetto:

Sig	Raffaele Ricci	1° Componente
Sig	Stefano Antoncecchi	2° Componente
Sig	Mario Cucciolla	3° Componente
Sig	Mario Chimenti	4° Componente
Sig.	Ferdinando Capobiancò	5° Componente

Prot. N. 3130/98

Genova, 27 Luglio 1998

Preg.mo Sig.
Raffaele Ricci - V Zona

e, per conoscenza
- Spett.le
Circolo della Vela Termoli
- Presidente della Giuria
Sig. Luciano Giacomi - XI V. Zona
- Egr. Caposezione G.d.R. V - IX A. Zona FIV
- Spett.le Comitato IX A. Zona FIV
LORO INDIRIZZI

Oggetto: Campionato Nazionale Jr. OPTIMIST - Termoli, 19-23 Agosto 1998.

Abbiamo il piacere di comunicarLe che il Consiglio Federale, su indicazione del Caposezione competente, ratificata dalla conforme proposta del Gruppo di Lavoro Giudici di Regata, ha nominato il Presidente del Comitato di Regata della manifestazione in oggetto, nella persona di:

Presidente: Raffaele Ricci

Prot. N. 2983/98

Genova, 16 Luglio 1998

Preg.mi Sigg.
- Raffaele Ricci - V Zona
- Pierangelo Pulcini - IX A. Zona

LORO INDIRIZZI

e, per conoscenza
- Spett.le M.M. - Stamura Società Educazione Fisica
- Presidente del Comitato di Regata
Mario Miino - X Zona
- Egr. Capisezione V - IX A. - IX M. Zona FIV
- Spett.le Comitato IX M. Zona FIV

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Regata Nazionale Finale 4 2 0 - Ancona, 28-30 Agosto 1998.

Abbiamo il piacere di comunicarVi che il Consiglio Federale, su indicazione del Caposezione competente, ratificata dalla conforme proposta del Gruppo di Lavoro Giudici di Regata, ha nominato il Presidente ed il 1°Componente della Giuria della manifestazione in oggetto come segue:

Presidente : Raffaele Ricci
1° Componente : Pierangelo Pulcini

Genova, 25 maggio 1998

Prot. N. 2160/98

Spettabili:
- Segreterie Nazionali Classi Olimpiche
- Associazione Circoli Velici Golfo di Napoli

LORO INDIRIZZI

e, per conoscenza:

- Egr. Sigg. Caposezione G.d.R.
- Spett.le Comitato V Zona FIV

LORO INDIRIZZI

Ai Componenti le Giurie
Ai Componenti i Comitati di Regata
Agli Arbitri

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Campionato Italiano Classi Olimpiche - Napoli, 15-19 giugno 1998.

Abbiamo il piacere di comunicare che il Consiglio Federale, su proposta del Settore formazione ed impiego quadri tecnici, ha nominato le Giurie e i Comitati di Regata della manifestazione in oggetto, che saranno costituiti come segue:

Match Race Classe Soling	Capo Arbitro:	Mauro Marussi	XI F. Zona
(18-19 giugno 1998)	Arbitri:	Piero Occhetto	XIII Zona
		Mario Chiandussi	XI F. Zona
		Pierluigi De Luise	IX M. Zona
		Alfredo Ricci	V Zona
		Nicola Borzani	XII Zona
		Nicola Vescia	VIII Zona
		Lorenzo Lo Cicero	VII Zona
Comitato di Regata	Presidente:	Silvano Casadei	X Zona
	Componenti:	Raffaele Ricci	V Zona
		Giuliano Tosi	II Zona
		Mario Miino	X Zona
		Roberto Perotti	XII Zona



IL PORTO TURISTICO MASUCCIO SALERNITANO - SALERNO

CANOTTIERI IRNO
ANNO DI FONDAZIONE 1910
STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO

SALERNO, LI _____
VIA PORTO, 41 - TEL. - FAX 089/254125

FESTA DELL'ATLETA 1998 AL CIRCOLO CANOTTIERI IRNO

Oggi martedì 22 dicembre 1998 alle ore 19 presso la sede del Circolo Canottieri Irno si svolge la "FESTA DELL'ATLETA 1998". Il Presidente Antonio Scocozza e il Consiglio Direttivo intendono con questa iniziativa celebrare gli atleti che si sono messi in luce nella attuale stagione agonistica e presentare le attività agonistiche nazionali e regionali 1999, alle quali il sodalizio parteciperà con le varie sezioni sportive.

Ospiti ufficiali della serata sono Davide Tizzano medaglia d'oro alle Olimpiadi di Seoul e Atlanta, Iosefa Idem medaglia di Bronzo nella Canoa femminile specialità K1 alle Olimpiadi di Atlanta e Campione del Mondo K1 1000 metri, il Presidente della Federazione Italiana Canoa Franco Conforti e Oreste Perri attuale direttore tecnico della Federazione Italiana Canoa e più volte campione del mondo nella specialità K1. Intervengono, oltre alle autorità civili e militari, i Presidenti del Comitato Provinciale e Regionale CONI Raffaele Ricci e Giovanni Ugatti.

VELA

Buchberger Igor

11° class. Campionati del Mondo Optimist Portogallo

2° class. Campionati del Mondo Optimist a squadre

Forestieri Francesco - Sibilia Erberto - D'Agostino Matteo - Gorga Nicola

Autuori Michele

per i risultati conseguiti.



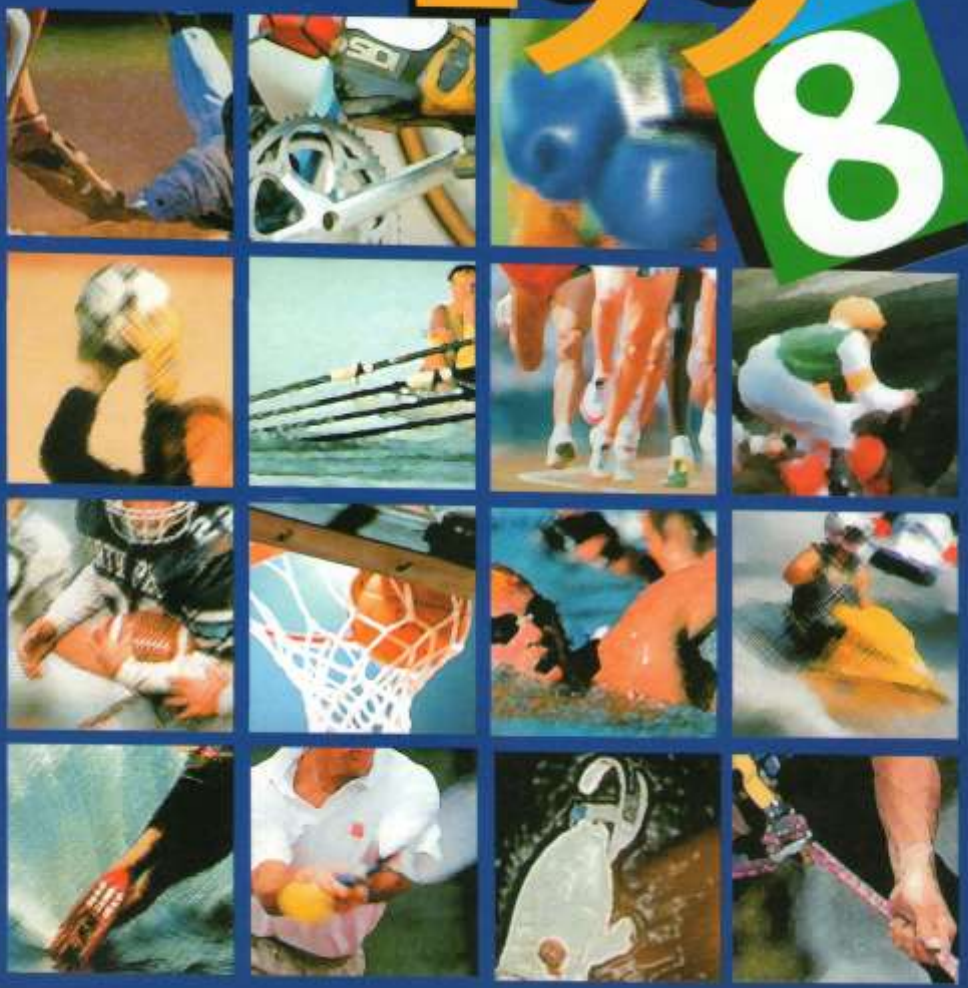
LA CERIMONIA

Annuario dello Sport alla Provincia

MERCOLEDI' 11 novembre alle ore 18, presso il Salone di Rappresentanza della Provincia di Salerno, il presidente Alfonso Andria e il presidente del Comitato provinciale del Coni Raffaele Ricci, presenteranno l'Annuario dello Sport 1998. Durante la serata ci sarà anche la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito Sportivo e i Distintivi d'Onore. Sarà, insomma, una giornata molto importante per tutto lo sport salernitano.

Comitato
Provinciale
di Salerno

annuario sport 1998 dello



SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Lo sport salernitano continua a proporsi all'attenzione generale con affermazioni e successi che riempiono di soddisfazione e di orgoglio non solo gli sportivi e gli appassionati, ma tutti i cittadini del capoluogo e della provincia. In molte discipline, società ed atleti hanno raggiunto traguardi prestigiosi e i risultati conseguiti dimostrano che si è lavorato con competenza ed entusiasmo. Questo è l'anno che ha segnato il tanto agognato quanto meritato successo della Salernitana alla quale va il merito di aver saggiamente costruito il percorso per la storica promozione nella massima serie del campionato di calcio. E nel nostro territorio esistono anche realtà capaci di competere ai massimi livelli in altre specialità.

Il plauso maggiore va in ogni caso a quanti vivono lo sport dalla parte di chi lo pratica, di chi lo vive giorno per giorno cercando di esaltarne la valenza sociale. I sani valori alla base della pratica sportiva si traducono in questo modo in principi di vita capaci di orientare i giovani e meno giovani. Un ringraziamento particolare deve essere manifestato a quanti sono impegnati negli organismi associativi che governano il mondo dello sport. Svolgono un lavoro per molti versi oscuro, che è, però, determinante per la buona riuscita dei campionati, dei tornei, delle manifestazioni. Proprio dalla piena sintonia delle diverse componenti presenti sul territorio scaturiscono successi ed affermazioni.

La Provincia di Salerno è impegnata a fondo nel valorizzare e promuovere le istanze provenienti dalle Comunità amministrate al fine di garantire nel migliore dei modi il diritto alla pratica sportiva usufruendo di infrastrutture comode e funzionali. La collaborazione avviata con il Coni e con il Credito Sportivo ha già dato, e darà ancora, buoni frutti.

Nell'esprimere vivo apprezzamento per l'impegno e per i risultati ottenuti, mi è gradito augurare a tutti gli sportivi salernitani il raggiungimento di ulteriori esaltanti traguardi.

Alfonso Andria

SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONI PROVINCIALE DI SALERNO



Con grande soddisfazione presento questa nuova pubblicazione prodotta dal Comitato Provinciale CONI in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale. Una iniziativa editoriale nata dalla volontà di offrire indicazioni precise agli sportivi praticanti ma anche a coloro che decidano di avvicinarsi a questo variegato mondo non solo come entusiasti spettatori.

L'"Annuario dello Sport 1998" è stato realizzato dopo un minuzioso lavoro di ricerca di dati aggiornati e vuole essere una guida facile e completa all'interno della quale troverete nominativi, recapiti, informazioni utili ma anche riferimenti all'attività svolta ed alle strutture operanti sul nostro Territorio.

Alcune pagine sono dedicate all'organizzazione che il movimento sportivo si è dato attraverso il CONI: una struttura complessa ed efficiente basata sulla partecipazione attiva di volontari.

Nella realizzazione del volume abbiamo voluto dare un meritato risalto all'impegno quotidiano profuso da Atleti, Dirigenti e Tecnici che vivono nel nome degli ideali decoubertiani e credono nella validità ed efficacia di una sana competizione, operando all'interno delle associazioni che rappresentano la base della nostra organizzazione.
Questo vademecum contribuirà a far comprendere la consistenza del fenomeno sportivo nel Salernitano, una realtà in continua trasformazione e crescita, che ogni anno ci gratifica attraverso il conseguimento di prestigiosi risultati.

Desidero ringraziare i Comitati Provinciali delle Federazioni per averci fornito il materiale a loro disposizione, quanti hanno contribuito con idee e riferimenti preziosi e, anticipatamente, tutti coloro che vorranno apportare proposte e suggerimenti per le prossime edizioni.

Raffaele Ricci

F.I.V.
FEDERAZIONE
ITALIANA VELA
Anno di Costituzione 1879

COMITATO PROVINCIALE DI SALERNO

FIDUCIARIO
Ricci Alfredo

RAPPRESENTANTI C.R.
Ricci Alfredo
Cefalo Francesco

Indirizzo Sede
Salerno
C.so V. Emanuele, 35
Tel. 0338 7527498

Società Affiliate: 7

Atleti Tesserati: 500

Istruttori: 19

Aspiranti Giudici: 13

Giudici Zonali: 6

Giudici Nazionali: 6

Arbitri Nazionali: 1



Il porticciolo di Maiori

Protagonisti

Salerno verso il 2000

di Carmen Paolillo redattrice de "La Città"



A Salerno il 1998 sarà l'anno delle grandi opere. Il nuovo look voluto dal sindaco, Vincenzo De Luca, per una città del 2000.

All'orizzonte il sogno di una Salerno città turistica. E una scadenza: il Duemila, il grande business del Giubileo - che porterà in Italia oltre venti milioni di pellegrini - per il quale tutte le città d'arte e le località turistiche del Belpaese si stanno attrezzando già da qualche anno. Così Salerno, è sotto gli occhi di tutti, sta cambiando look. E la grande rivoluzione del capoluogo si gioca principalmente sul fronte dell'urbanistica. A "griffare" il make up della city l'architetto catalano Oriol Bohigas, incaricato dall'amministrazione comunale di redigere il Piano Regolatore Generale, che, passo passo, sta trasformando il volto di Salerno. Una parte del lavoro è già stato fatto, il resto è in cantiere. E il '98 si prospetta come l'anno delle grandi opere: Lungoirno, Fronte di Mare, Cittadella giudiziaria, metropolitana, area dell'ex Cementificio sono solo alcune delle principali scommesse che hanno un ruolo strategico nella nuova immagine della città.

Intanto, a inizio febbraio, è stato inaugurato nella zona orientale il Parco del Mercatello, gigantesco polmone verde, che nasce già con un primato: è il più grande parco urbano d'Italia. Tenuto a battesimo dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è un po' un simbolo della rinascita di Salerno e, soprattutto, della zona est, del riscatto delle periferie. Il Parco, gioiello incastonato tra Pastena, Mercatello e Mariconda, rappresenta un reale salto di qualità per questi quartieri, un cambio di categoria, promozione dalla serie B alla A di rioni per troppo tempo tagliati fuori dalla rinascita della città. Per chi ancora non via ha messo piede, il Parco è davvero una sorpresa: centoquarantamila metri quadrati, tremila alberi di cento specie arboree - dalla quercia secolare agli agrumeti - fontane, canali, laghetti. Di particolare suggestione l'isolotto-palcoscenico a forma di foglia sul lago, dove si svolgeranno concerti ed eventi, in una sorta di anfiteatro naturale. E ancora: il sistema di torrenti, ricavati dal rio Mercatello, che intersecano l'area con spettacolari zampilli, le peschiere che delimitano il parco e le tre piazze denominate "Fontana della pergola", "Fontana della palma", "Fontana degli agrumi".

Il parco, inoltre, è stato realizzato pensando a una reale fruibilità da parte di tutti, anche dei portatori di handicap, dei non vedenti e degli audiolesi, con' percorsi olfattivi, tattili, minicar elettriche, passaggi per le carrozzine. Dal già fatto al da farsi. Dal parco del Mercatello al progetto del Fronte di Mare, piano, questo, strategico all'interno del complessivo ridisegno della città, che chiusa com'è tra la costiera cilentana a e quella amalfitana - punta a diventare anch'essa località turistica, superando ciò che è stata fino ad oggi: zona di passaggio, area di "smistamento" per i vacanzieri diretti verso Palinuro e Paestum o verso Amalfi e Ravello. L'ambizioso progetto di Oriol Bohigas si dilata su un'area che va al di là delle competenze del Comune (la quasi totalità dei terreni è del demanio statale) e, allora, per poter entrare nel vivo dell'operazione e individuare le procedure per i finanziamenti - una parte dei quali potrebbero arrivare dalla Comunità europea - è necessario che tutti gli enti coinvolti si riuniscano ad un tavolo comune al fine di trovare un accordo definitivo. E proprio questo si sono già svolti due incontri a Roma, presso la sede del ministero dei Trasporti, dove il sindaco De Luca è stato convocato dal capo di gabinetto di Burlando, assieme agli altri rappresentanti istituzionali che hanno potere di pianificazione nell'area su cui si sviluppa il progetto di riorganizzazione urbanistica "Fronte del Mare". Un'area vasta, che va dal Molo Manfredi alla foce del fiume Irno. Nel primo tratto, compreso tra il molo Manfredi e l'arenile di Santa Teresa, la riorganizzazione parte dal presupposto che bisogna portare all'interno del porto commerciale tutte quelle funzioni proprie di uno scalo merci, che attualmente si trovano all'esterno: cantieri navali, uffici della Capitaneria, della Dogana, della Guardia di Finanza, ecc. Sul molo Manfredi, per il quale si ipotizza una funzione di porta di accesso alla città, dovrà essere realizzata una piazza, delimitata da un lato dalla stazione marittima, da un albergo e dalla nuova sede del Circolo Canottieri, dall'altro da edifici destinati ad ospitare uffici. Dalla piazza, poi, partiranno due strade: una in direzione dei monti; l'altra, verso il centro della città, si innesterà direttamente sui giardini del lungomare che, dall'arenile di Santa Teresa all'altezza del palazzo delle Poste, prevede il ripristino della spiaggia. Quanto al porto turistico, previsto nel progetto di Bohigas, dovrebbe essere ampliato e modificato quello attuale, raddoppiando così lo spazio a disposizione della nautica da diporto: l'area è compresa tra l'incrocio col mare di via dei Principati e la riva destra della foce dell'Irno. I disegni dell'architetto catalano prevedono una struttura aperta, con un porto turistico che possa essere il prolungamento della passeggiata a mare, arricchita anche da negozi, bar e ristoranti.

Resta il problema delle strutture ricettive: un mega albergo dovrebbe sorgere, secondo i piani dell'amministrazione comunale, all'interno della grande area dell'ex Cementificio. Ma questa è, al momento, solo un'ipotesi (anche se tra le più accreditate) per la nuova destinazione dell'ex fabbrica, dove, tra l'altro, dovrebbero trovare collocazione uffici distaccati dell'Università, una più bella "Arena del mare", un acquario e altre strutture. Intanto, mentre si sfornano idee e progetti, l'ex Cementificio resta utilizzato come maxi parcheggio di interscambio.

Il nuovo look della città tocca anche la parte alta del centro storico, dove, per il recupero di alcuni edifici, tra cui Palazzo San Massimo, è stato bandito un concorso di idee.

E, in attesa dei turisti, ci si riorganizza anche sul fronte della viabilità, problema di non secondaria importanza in una città di provincia con un traffico da metropoli. Aspettando il potenziamento del trasporto pubblico e la realizzazione della metropolitana, si lavora adesso sui parcheggi sotterranei: sono ventuno le aree di intervento individuate dal Comune. A via Porto - nei pressi del Genio civile - verrà realizzato un parcheggio con 21 posti a raso, 13 box interrati pubblici e 26 privati; al Teatro Verdi ci sarà un parcheggio residenziale interrato su tre livelli (262 box privati); a piazza Amendola, parcheggio di relazione e residenziale con 75 posti a raso, 35 interrati pubblici e 75 privati, a piazza Cavour, di relazione e residenziale, interrato, su due livelli (100 pubblici e 186 privati); a piazza Malta, parcheggio residenziale su 3 livelli con 54 pubblici e 108 privati); al corso Garibaldi, parcheggio di relazione e residenziale interrato, su 2 livelli (112 interrati pubblici e 226 privati); a piazza Mazzini, parcheggio di relazione e residenziale, interrato su due livelli (150 pubblici e 296 privati); in via Sorgenti, parcheggio residenziale, a raso e interrato, su due livelli (90 posti a raso, 54 interrati pubblici e 100 privati); in via Sichelgaita, parcheggio residenziale con 70 posti a raso e 40 interrati privati; in via Risorgimento, parcheggio di interscambio e residenziale con 22 posti a raso, 86 interrati pubblici e 172 privati; in via Piave, parcheggio interrato su due livelli (57 pubblici e 115 privati); nell'area sportiva Vestuti, parcheggio di relazione e residenziale su due livelli con 100 posti; in piazza Sant'Elmo, parcheggio residenziale a raso e interrato su un livello (posti a raso 40, interrati privati 60); in via Buongiorno, parcheggio residenziale, a raso e interrato, su un livello (a raso 60 posti, interrati privati 110); via Rocco Cocchia (chiesa Volto Santo), parcheggio residenziale interrato su 2 livelli (60 posti a raso, 24 interrati pubblici e 48 interrati privati).Queste, in sintesi, le opere da realizzare o, almeno, da avviare nel corso del '98. Con un "piccolo" problema di budget rispetto alle previsioni: dai contributi di provenienza statale destinati all'amministrazione De Luca il Governo ha tagliato venti miliardi di finanziamenti. E, al momento, il Comune ha a disposizione poco meno di mille miliardi (questa la cifra che compare nel bilancio di previsione per il '98) per concretizzare il sogno della città turistica e ridisegnare la Salerno del Duemila.

Ho chiesto al dott. Antonio Scocozza di raccontare l'incontro con lo Sport Vela in una città che aveva da poco affiliato il Circolo Canottieri Irno alla FIV.



Antonio, ha vissuto con me tantissime regate, a bordo del meteor, Starry 26, Red Lion. Nato prodiere nel corso degli anni è diventato un ottimo timoniere e un ottimo dirigente sportivo. ed è un vero innamorato dello Sport della vela Sono sue le foto del nostro viaggio a San Diego del 1992, quando andammo a seguire il Moro di Venezia. Raffaele Ricci. Mi sono avvicinato allo sport della vela quando nel 1971 al Circolo Canottieri Irno Giovanni Parrilli e Marco Centola organizzarono il primo corso di vela. Va detto che fino ad allora la vela era uno sport praticato da pochi salernitani a livello non agonistico benché poco vicino, nel golfo di Napoli, esistesse già una profonda e radicata cultura della vela, che esprimeva campioni a livello nazionale e internazionale. Proprio questa fu la molla che spinse gli amici dell'Irno a mettersi in gioco e iniziare un'avventura che sicuramente ha dato molti frutti nel corso dei decenni. Il primo anno le lezioni di vela si tenevano su barche messe a disposizione degli allievi dai soci Massimino Baldi, Fausto Citarella, Gaetano D'agostino, Giovanni Parrilli, Carlo Scuccimarra, Raffaele Giudice, Raffaele Ricci, Filippo Aurora, i quali erano ben contenti di trasmettere le proprie conoscenze a giovani che si avvicinavano a uno sport allora così poco conosciuto e praticato. E così andammo avanti per tutta l'estate alternando le lezioni vere e proprie a indimenticabili bagni. Dall'anno successivo cominciammo a uscire su derive come gli Optimist e i Flying Junior, barche con le quali abbiamo cominciato a regatare. A Giovanni Parrilli, Marco Centola e Antonio Borrelli si aggiunse Pasquale Santomauro. La sezione vela del Circolo Canottieri Irno cominciava a diventare qualcosa di "vero" e noi giovanissimi velisti alle prime armi eravamo accompagnati da loro sui campi di regata. Ricordo ancora la nostra prima regata; a Santa Maria di Castellabate organizzata dal Club Vela S.Maria di Castellabate. Non ricordo quale fu il risultato, ma sicuramente tutti noi partecipanti toccammo il cielo con un dito e così è cominciata la mia avventura di velista legata a filo doppio con il Circolo Canottieri Irno.



Le prime regate le ho fatte in equipaggio con Roberto Rosapepe su un Fliyng Junior a

livello zonale. Quando andavamo a regatare a Napoli restavamo incantati dall'organizzazione dei circoli velici napoletani e dalle tante derive che ospitavano. Qualche anno dopo con Filippo Aurora comprammo un 470 e in quella classe ci siamo formati sui campi di regata della V zona affrontando campioni del calibro di Gianluca Lamaro, Raimondo Cappa e altri napoletani che a quei tempi vincevano su tutti i campi di regata nazionali. Ho finito di regatare sulle derive nella classe Laser. Quando non regatavamo sulle derive ci imbarcavamo sui cabinati ed io ero componente fisso dell'equipaggio di "Horn 7", Comet 9,10, armatore Fausto Citarella, finché nel 1978 con Filippo Aurora, Luciano De Donato e Raffaele Ricci (a lui dopo qualche anno subentrò Ferdinando Autuori) comprammo un VI classe IOR, modello Starry 26 "Hard luck", con il quale gareggiammo per svariati anni ottenendo grandi soddisfazioni in termini di risultati. Ho avuto il piacere di regatare su "Tequila show" II, armatore Bruno Giustiniani; "The Red Lion", armatore Marco D'Arcangelo, partecipando a diversi campionati italiani e nel 1981 alla Settimana delle Bocche di Bonifacio; "Hollywood", armatore Marco Centola; "Mal' e core", armatore Raffaele De Masi. A bordo di "Laega", armatore Michele Petrone, in equipaggio con lui e gli amici Filippo Aurora, Rosario Buonomo, Luciano De Donato e Giovanni Sullutrone ho vinto il Campionato italiano V classe IOR crociera a Capri nel 1988.
Nel 1989 con Rosario Buonomo e Salvatore Maffei comprammo un J24, ITA – 217 "Gli allegri", un monotipo con il quale abbiamo fatto tante regate in compagnia dei giovani velisti che frequentavano la nostra sezione vela. Con il passare degli anni ho raccolto il testimone lasciatomi dagli amici che mi avevano iniziato alla vela e sono diventato istruttore di 1° grado e ufficiale di regata nazionale cercando nel mio piccolo di far crescere la sezione vela del nostro Sodalizio così come avevano fatto i miei predecessori. Di pari passo è cominciata la mia carriera dirigenziale e nel 1984 sono stato nominato dal presidente Almerico Tortorella, responsabile della sezione vela e nel 1985 sono stato eletto consigliere segretario con Nicola Fruscione Presidente C.C.Irno. Nel 1996 fui eletto Presidente del Circolo Canottieri Irno ricoprendo questa carica fino al 2005. E con grande orgoglio, mi fa piacere ricordare che nel 2004, alle Olimpiadi di Atene, un nostro atleta, Dario Dentale, ha vinto nel canottaggio la medaglia di bronzo nel 4 di coppia. Penso che partecipare alle Olimpiadi sia il sogno di ogni atleta, figuriamoci vincere una medaglia. Posso dire che lo stesso sentimento lo si prova da dirigente e il conseguimento di un tale risultato da parte di un atleta del tuo Sodalizio significa che hai fatto bene il lavoro. E se la medaglia l'avesse vinta un velista …



1979 . San Marco di Castellabate - 1° Trofeo Castelsandra - Hard Luck a sinistra della foto si classifica al 1° posto, Horn 7 al 2° posto

LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 1999

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale e Vice Presidente – Gianfranco Busatti
Componente Commissione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente V Zona FIV – Giovanni Pellizza
Componente Comitato V Zona - Francesco Cefalo
Componente Comitato e Fiduciario Provinciale FIV – Alfredo Ricci
Delegato della classe Tavole – Francesco Lo Schiavo
Presidente Circolo Canottieri Irno – Antonio Scocozza
Presidente Circolo Nautico Sapri – Mario Di Muoio
Presidente Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Agostino Verga
Presidente Club Nautico Castellabate – Francesco Lo Schiavo
Presidente Yachting Club Salerno – Giovanni Carella
Presidente Lega Navale Italiana – Agropoli – Pasquale Guida

CALENDARIO REGATE:

Febbraio

13 – 14 - 21 CCVS – XVIII Campionato altura e Meteor del Golfo di Salerno

Marzo

19 – 21 LNI SA. Regate classe 2.4 – III trofeo Filomena Gambardella
28 LNI Agropoli – Campionato Zonale Optimist e L'Equipe

Aprile

11 – 18 LNI Agropoli – Campionato Primaverile Costa Cilentana
18 LNI SA. – Campionato Zonale Laser

Maggio

1 – 2 C.C.Irno – Prima selezione, Mondiali e Europei, Optimist
1 – 2 - 16 LNI Agropoli – Campionato primaverile costa Cilentana
9 LNI SA. – campionato zonale classe Optimist
22 – 23 C.C.Irno – Coppa Canottieri Irno, altura e Meteor

Giugno

5-6-12–13 Y C SA. - Trittico del Sole classi IMS, CHS, Meteor
20 LNI SA. - Campionato Zonale Laser
27 LNI SA. – VELACITTA'

Luglio

17 – 18 CV SA. – campionato Zonale 470, 420, Europa, Meteor
17 – 18 CVSA. – Quarta regata preliminare campionato Nazionale 420
24 – 25 LNI Agropoli – Campionato zonale, 470, 420, Europa e Meteor.

Agosto

29 LNI Agropoli – VELALONGA AGROPOLESE

Settembre

11 – 12 LNI Agropoli – Campionato zonale Optimist e L'Equipe
11 – 12 LNI SA. – Trofeo città di Salerno Altura e Meteor
18 – 19 YC SA. Trofeo Yachting club , Altura e Meteor

Ottobre
10 – 17 – 24 CVSA. – XV Coppa D'Autunno classi CHS e Meteor
Novembre
14 LNI SA. Campionato zonale Optimist e L'Equipe
21 CCVSA. XIX Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno
Dicembre
5 – 12 CCVSA. XIX Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno



Classifica:
classe I – V - ELAN – Ferrara – L.N.I.SA.
classe VI – VII – NON STOP – Francesco Landi – L.N.I.SA.

Scuola vela

Corsi invernali

Amore per il mare, educazione ambientale, vita sana alla' aria aperta sono tra gli obbiettivi della L.N.I. La sezione di Salerno li persegue organizzando i seguenti corsi di vela:

Ragazzi/e dagli 8 ai 16 anni su optimist e laser
Adulti su meteor, trident, cabinati e 2.4

I corsi sui 2.4 si rivolgono ai normodotati e portatori di handicap e sono realizzati in collaborazione con l' AIAS di Salerno.

Gli istruttori FIV sono:

Gianluca Barone
Pietro De Luca
Fabrizio Marotta
Paola Marotta

Gli interessati sono pregati di contattare la ns. segreteria.

Corsi Patente

A vela ed a motore
Entro le 12 miglia
Oltre le 12 miglia
Teoria e pratica
Esami in sede

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in segreteria nelle ore di ufficio.

I pionieri locali furono i velisti della Canottieri Irno

L'attività velistica nella nostra provincia nasce nel 1970 con l'affiliazione della Canottieri Irno.

Successivamente nel 1981, i sodalizi passano a due, con l'affiliazione della Lega Navale Italiana.

Risulta importantissimo il compito svolto, egregiamente dal primo fiduciario della F.I.V. Raffaele Ricci, che negli undici anni di carica assoluta provinciale triplica il numero delle società affiliate alla federazione e con circa trenta regate organizzate nella nostra Provincia. Di sicuro il momento storico più bello per la città di Salerno e con una svolta a livello provinciale che non a eguali fino ad ora. Le barche salernitane iniziano a farsi conoscere nello scenario nazionale dimostrando tutto il loro valore unito ad anni di intenso lavoro e sacrificio: fioccano, così in quegli anni, i risultati e con essi i periodi delle imbarcazioni Horn-7 (Citarella), Hard Luck (Aurora, De Donato, Ricci, Scocozza), The Red Lion (D'Arcangelo), Sole di Giada (Cattaneo), Fortuna (Petrone, Sullutrone) sono questi i nomi delle imbarcazioni storiche della nostra Provincia, da sottolineare che alcune restano ancora in attività, anche se delegate sotto altri nomi, altre invece, sono già in pensione.

Nell'Altura Velistica, risulta esserci attualmente il Kalema (Avallone) che rappresenta Salerno sui campi di regata più importanti, questa ancora oggi risulta essere l'imbarcazione più rappresentativa.

Ma, la Vela Federale è più interessata alle cosi dette derive, ed a tal proposito si ricordano: Riccardo Bartoli atleta di indubbia classe che ha rappresentato i Canottieri Irno in giro per mezza Europa e numerose volte è stato vincitore di regate nazionali piazzandosi egregiamente anche a livello internazionale; Stefano Riggio sempre nella classe "Europa" ed infine Roberto Martana nella classe "Laser" presente nella rappresentativa nazionale.

Nel 1993 a causa dell'incompatibilità tra la carica di Presidente del C.O.N.I. e quella di rappresentante di federazione Raffaele Ricci delide, ovviamente, per la carica di massimo rappresentante dello Sport della Provincia di Salerno e rimette alla federazione regionale il suo mandato.

Il comitato regionale nella persona del suo presidente Giovanni Pellizza decide di nominare rappresentante della stessa Alfredo Ricci, regatante e giudice di regata che nel '90 era stato convocato per un allenamento federale al



fgfgfgfhg

C.P.O. nella prestigiosa classe "Finn". Gli atleti da nominare in questo periodo sono Umberto D'Agostino, portacolori della Canottieri Irno che è stato chiamato a partecipare agli allenamenti della nazionale della classe "Optimist" e della classe "Laser".

Attualmente la punta di diamante della Vela salernitana risulta essere Igor Buchberger, Nazionale da un pò, vincitore a Napoli del trofeo Campobasso regata internazionale ad inviti della classe "Optimist", quattordicesimo individuale e secondo a squadre al mondiale della classe svoltosi in estate in Portogallo, in aggiunta Francesco Forestieri vincitore della regata Internazionale di Crotone svoltasi nel Marzo 1999.

p.g.

Il mare, Salerno e la vela Quando lo sport diventa leggenda

Il fiduciario provinciale Alfredo Ricci: «La nostra non può essere paragonata alle altre discipline. Ci sono emozioni che non si possono vivere giocando a calcio oppure a pallacanestro»

Quando parliamo di Vela non possiamo che non erigere il Mare.
Il mare, risulta essere uno tra i doni più preziosi che Dio ha potuto donare all'uomo.
L'attuale fiduciario provinciale dello sport velistico, Ricci Alfredo, lo definisce un amico-nemico.
I pericoli che nasconde una giornata trascorsa tra le acque con il vento in poppa sono di sicuro da valutare con attenzione, poiché numerose sono state le vittime che esso a causato nell'arco dei secoli.
Quanto detto sopra, serve solo a cercare di responsabilizzare le numerose persone che intraprendono la via marittima senza pensare alle adeguate precauzioni.
La vela a Salerno e provincia gode di numerosi vantaggi, uno tra questi è quello di avere un fiduciario provinciale, figlio d'arte.
Colui che da tutto, senza ricevere niente, sembra essere proprio Alfredo Ricci, un uomo dalle grandi qualità atletiche e vecchio "Lupo" di mare, sempre legato a quella giacca bleu abbinata a pantaloni bianchi accostati ad un golf a scacchi. Nonostante i suoi intensi sacrifici per corrispondere la Laurea in Economia e Commercio, Alfredo ha sempre saputo conciliare il mare (hobby) con lo studio.
Notevoli sono stati gli sforzi che il Ricci ha dovuto affrontare lungo il corso della sua vita, ma alla fine ce l'ha sempre fatta.
Sempre garbato risponde così alle numerose domande richiestegli:
I Giovani e il futuro in un ottica di cultura velistica?
"Penso che chiunque abiti in una città di marittima, non può non avere contatti con il mare. Impossibile, dunque, non interagire con esso, bisogna però cercare di invogliare i giovani verso lo sport velistico a Salerno; tanto tempo fà questo sport sembrava appartenere ad una categoria di privilegiati, i cosiddetti <ricchi> ora però sembra non esserlo più. Probabilmente io parlo per me stesso, e sento di esprimermi verso chi come me a la mia ste sa passione, io non riusc rei a stare in una cit senza mare, ne soffrir tantissimo, poi, l'effet del vento, unito allo scr sciar delle acque, propr non posso abbandonarlo. Il mare per me è la m stessa vita.
Ai giovani voglio ricorda che il mare numerose vol è oggetto di inquinamen e di numerose altri a vandalici. Cerchiamo trattarlo come fate con v stessi, questo è il vero me saggio che voglio lancia Non è forse vero, poi, c quanto ci si sente nervosi cerca sempre di stare sc scendendo sulla spia gia?".
Un sogno nel cassetto?
"Più che un sogno, pen spesso a come sareb bello poter arbitrare Coppa America del 200
I pregi ed i difetti che of questo sport?
"Voglio ricordare solc pregi. Proviamo a fare gioco insieme: chiudete occhi ed immaginate stare su una barca in a mare, con il vento che g fia le vele, ed il mare c sembra agitarsi un

COOP. SAL.
RECAPITO ESPRESSI
AGENZIA
SALERNO

Sig.
RICCI Raffaele
Via R.Conforti, 17
Salerno

Leggiana

Anno 0 Num. 0

Perché un notiziario

Un'associazione di qualsiasi natura vive grazie ad una comunità d'intenti ed alla volontà, possibilità degli associati di interagire in termini di scambio di idee ed interessi. In altri termini gli associati condividono valori ed esperienze. La Sezione di Salerno della Lega Navale Italiana riunisce quanti nella nostra città condividono la passione per il mare, ritenendo il mare una palestra di vita oltre che una fonte di ricchezza. In tal senso, oltre all'andar per mare come diportisti, i soci della Lega guardano al mare come ad un bene da proteggere e valorizzare, promuovendone la cultura soprattutto tra i giovani. Tuttavia l'impossibilità d'incontrarsi con una certa frequenza, la mancanza di spazi adeguati da vivere in comune ed una carenza di iniziative, non sempre consentono di concretizzare al meglio i fini associativi, né di avere un assiduo scambio d'idee ed esperienze. Con un foglio fotocopiato, da inviare a tutti i soci, si intende pertanto dar vita ad uno spazio, ad una sala riunione virtuale dove incontrarsi e parlare. Tale periodico, inoltre, servirà a veicolare tutte quelle informazioni inerenti le iniziative, i problemi, i programmi della Lega, che spesso sfuggono ai soci per disattenzione o mancanza di tempo. Concludendo questo foglio di carta ci servirà per parlare tra noi e, cosa da evidenziare, per consentire ad ogni socio di poter comunicare con tutti gli altri.

Ciao Enrico



Enrico Paglioli non è più. E' scomparso il 27.3.99 . Iscritto alla Lega dall' 11. 2. 85, ne è stato consigliere dal 28. 1. 87 e segretario dal 31.1 dello stesso anno. Eletto presidente il 16. 9. 96, ha diretto la sezione di Salerno con dedizione, evidenziando un profondo attaccamento ai valori che legano quanti amano il mare. Ad Enrico va il ricordo e la gratitudine di tutti i soci della Lega.



Porto di Maiori

Incarichi e deleghe dei consiglieri

Il dr. Ferraioli nuovo Vice presidente della Sezione.

Nella riunione del 5 u.s. è stato possibile attribuire ai consiglieri gli incarichi previsti dallo statuto e le deleghe necessarie per il buon funzionamento della sezione.

Con il voto unanime dei presenti, su proposta del Presidente prof. Agostino Verga, è stato nominato Vicepresidente il dott Antonio Ferraioli.

Sempre all'unanimità sono stati eletti rispettivamente segretario l'ing. Enzo Maiello, tesoriere il sign. Ciro Cau, delegato allo sport il sign. Giuseppe Guida, delegato alle propaganda nelle scuole il prof.Alberto Linguadoca, delegato ai pontili ed alle aree il signor Giuseppe d'Alessio, delegato al personale, sede e manutenzioni il signor Carlo Sessa.

Al consigliere dott. Bruno Liguori il presidente ha infine delegato la stesura dei nuovi regolamenti.



Porto di Casalvelino

annuario dello Sport 96

Comitato Provinciale di Salerno





Ad un anno esatto dalla prima stesura vi proponiamo la nuova edizione dell'"Annuario dello Sport" edito dal Comitato Provinciale del CONI in collaborazione con la Provincia di Salerno, senza il cui contributo il nostro lavoro non avrebbe potuto essere realizzato.

La pubblicazione dello scorso anno ha ottenuto apprezzamenti e consensi in quanto, per la prima volta, siamo riusciti a fornire una guida pratica e dettagliata la cui principale finalità è la creazione di un osservatorio permanente per monitorare la consistenza del fenomeno sportivo provinciale attraverso una raccolta sistematica di dati ed informazioni.

L'idea di realizzare un Annuario completo ed esauriente è nata pensando a coloro che per la prima volta si avvicinano al nostro meraviglioso mondo e che, per mancanza di riferimenti potrebbero arenarsi, ai mille probabili atleti il cui talento rischierebbe di rimanere inespresso, alla maggior parte della popolazione che crede nei benefici dell'attività fisica ma incontra difficoltà nel praticarla.

Sulla traccia di quanto già pubblicato abbiamo integrato ed aggiornato le notizie raccolte alternandole con le testimonianze di qualificati giornalisti sportivi, vigili ed acuti osservatori, che seguono quotidianamente le imprese e gli sforzi dei nostri atleti. Una sezione è stata dedicata, in via sperimentale, ai Comuni più rappresentativi per estensione, ubicazione, risultati sportivi conseguiti e ci ripromettiamo di allargarla a tutti gli altri, nelle prossime edizioni.

Posso affermare, con grande soddisfazione, che ancora una volta la proficua collaborazione con la Provincia ci ha permesso di realizzare un volume completo ed esaustivo pur restando aperti ai suggerimenti ed ai consigli che vorrete proprorci.

Raffaele Ricci

Presidente Comitato Provinciale CONI

F.I.V.
FEDERAZIONE
ITALIANA VELA
Anno di Costituzione 1879

COMITATO PROVINCIALE DI SALERNO

FIDUCIARIO
Alfredo Ricci

RAPPRESENTANTI C.R.
Alfredo Ricci
Francesco Cefalo

Indirizzo Sede
Salerno
C.so V. Emanuele, 35
Tel. 0338 7527498

Società Affiliate: 7

Atleti Tesserati: 500

Istruttori: 19

Aspiranti Giudici: 13

Giudici Zonali: 6

Giudici Nazionali: 6

Arbitri Nazionali: 1



Marina di Camerota la baia degli Infreschi

UMBERTO DE LAUSO



Conosco Umberto De Lauso dagli anni 60 quando lui giovanissimo praticava Atletica Leggera (lancio del disco) allo stadio Vestuti tesserato con il CSI Salerno. Era un gruppo di giovani con a capo Raffaele Di Marino che avevano avuto l'incarico dal Prof Raffaele Saviello Presidente del CSI Salerno, di portare avanti il discorso di promozionale dell'atletica tramite l'ente di promozione C.S.I. Questi giovani oltre a gareggiare, erano anche i dirigenti della Società. (la famosa gavetta)

Fatta questa parentesi negli anni successivi Umberto, allenatore di pallacanestro di una squadra femminile si interessa di questo sport, i nostri incontri sono stati sempre di grande amicizia e simpatia. Finalmente ci ritroviamo alla LNI SA. e lascio la parola a lui per farci raccontare come è nata la passione per la vela. **Raffaele Ricci**

Il mare da sempre ha rappresentato, per chi è nato in una città o in un " paese di mare ", uno sguardo all'infinito, alla ricerca dei " mondi " sconosciuti. Era cosa oltremodo naturale che anch'io, nato a Salerno, non potessi che amare il "mio mare". Da sempre ho nutrito un amore immenso per il mare e, fin da bambino, ho sempre sognato di poterlo navigare. Negli anni 50 e 60, gli anni della mia infanzia e della mia adolescenza, nella zona occidentale della città', adiacente al porto mercantile c'era un susseguirsi di splendide spiagge lambite dalle acque di un mare azzurro e trasparente. Ogni spiaggia colorava il panorama marino con gli stabilimenti balneari (Arenella, Lido azzurro, Marinelle, Savoia, Scoglio 24 .....).



Oggi quelle spiagge non esistono più perché sul finire degli anni sessanta, al loro posto fu costruita un nuovo porto, ora commerciale, che ha privato la città dei suoi splendidi arenili. I sogni nutriti fin dall'infanzia, furono alimentati dai ricordi delle " traversate " nel bacino antistante la corona degli stabilimenti. Noi ragazzi di una comitiva spensierata ma, come me, amanti del mare spendevamo le nostre paghette settimanali per noleggiare una barca, la allora famosa "scappa via" e con le barche ingaggiavamo vere e proprie battaglie navali o immaginavamo di compiere "traversate oceaniche". Col passare del tempo il mare diventò



sempre più' parte della mia vita di giovane uomo e per poterlo attraversare, sull'onda dei ricordi, con il mio primo stipendio da supplente, era il 1976, comprai una vecchia lancia in vetro resina di 3 mt. con un motore di 4HP. Cominciai così a navigare lungo la nostra bella costiera. Finalmente nel 1984 realizzai il mio più' grande desiderio, avere una barca a vela, infatti mi regalarono un CBS 4,99 con deriva mobile. Nel 1985 comprai, in società', con gli amici più' cari e "fidati" un CAT 32. e si comincia a navigare verso mete sempre più' lontane. Ormai la voglia di navigazioni più impegnative ci spinsero nel 1993 a comprare un DULLIA 36, e con il DULLIA riuscimmo a vincere un campionato autunnale organizzato dal CVS. Nel 2003 realizzammo un altro grande sogno con l'acquisto di un COMET12 che è stato venduto nel 2015 per l'acquisto di un FIRST31.7. Gran parte dei miei sogni li ho realizzati ma l'amore per il vento, il mare, la vela è sempre forte imperante in me. Sono socio della Lega Navale di Salerno dal 1977 e dal 1987 al 2012 ho ricoperto incarichi sociali in seno ai consigli direttivi della lega che si sono succeduti nel tempo, soprattutto con i presidenti: Arnaldo Prete, Andrea Benatti, Enrico Paglioli. Anche se non ho fatto vela a livello agonistico, durante i miei incarichi di consigliere allo sport della lega ho organizzato eventi velici dalla vela d'altura, alla scuola vela anche per diversamente abili, promozione della vela nella scuola. Sotto la presidenza di Enrico Paglioli in collaborazione con Pierluigi Ippoliti e Alberto Senatore creammo la più' l'importante scuola vela di Salerno. Come ultime attività svolte per la lega navale sono state, nel 2013, nell'organizzazione di una tappa del circuito di vela latina del campionato regionale "Circuito delle Sirene" e di corsi di vela latina per i soci LNI.



LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA NEL 2000

Presidente Onorario Federazione Italiana Vela – Carlo Rolandi
Presidente Federazione Italiana Vela – Sergio Gaibisso
Consigliere Federale e Vice Presidente – Gianfranco Busatti
Componente Commissione Giovanile – Raffaele Ricci
Presidente V Zona FIV – Giovanni Pellizza
Componente Comitato V Zona - Francesco Cefalo
Componente Comitato e Fiduciario Provinciale FIV – Alfredo Ricci
Presidente Circolo Canottieri Irno – Antonio Scocozza
Presidente Circolo Nautico Sapri – Mario Di Muoio
Presidente Club Velico Salernitano Francesco Pio Inglese
Presidente Lega Navale Italiana Salerno – Agostino Verga
Presidente Club Nautico Castellabate – Francesco Lo Schiavo
Presidente Yachting Club Salerno – Giovanni Carella
Presidente Lega Navale Italiana – Agropoli – Pasquale Guida



IL PORTO DI AGROPOLI – SEDE DELLA LEGA NAVALE ITALIANA

Genova, 31 gennaio 2000

Prot. N. 24/00

Ai Sigg. Capisezione Giudici di Regata
Ai Sigg. Docenti
LORO INDIRIZZI

e, per conoscenza:

Spettabili
Comitati di Zona FIV
LORO INDIRIZZI

Oggetto: Corso di aggiornamento Giudici 2000.

Vi comunichiamo le seguenti variazioni avvenute al programma dei corsi di aggiornamento Giudici di Regata suddivisi per zona:

DATA	ZONA F.I.V.	LOCALITA'	DOCENTI
29-30 Gennaio	VI - VII	Messina	Antonio RAINIS - Guido RICETTO
29-30 Gennaio	XIII	Milano	Raffaele RICCI - Luciano GIACOMI
05-06 Febbraio	II	Livorno	Raffaele RICCI - Piero OCCHETTO
05-06 Febbraio	VII	Palermo	Antonio RAINIS - Guido RICETTO
05-06 Febbraio	IX Ab.	Pescara	Sandro RICETTO - Pasquale TERI
12-13 Febbraio	III	Cagliari	Riccardo ANTONI - Giorgio LAURO
12-13 Febbraio	IX Marche	Civitanova Marche	Raffaele RICCI - Piero OCCHETTO
19-20 Febbraio	VIII	Bari	Luciano GIACOMI - Paolo COLLINA
19-20 Febbraio	XI Veneto	Venezia	Sandro RICETTO - Pasquale TERI
19-20 Febbraio	XII	Ghedi (BS) - Base Militare Aeronautica	Giorgio LAURO - Riccardo ANTONI
26-27 Febbraio	X	Ravenna	Mauro MARUSSI - Sandro RICETTO
11-12 Marzo	I	Genova	Luciano GIACOMI - Paolo COLLINA
11-12 Marzo	IV	Roma	Sandro RICETTO - Pasquale TERI
11-12 Marzo	V	Napoli	Mauro MARUSSI - Mario DE GRENET
18-19 Marzo	XI FVG	Monfalcone	Guido RICETTO - Antonio RAINIS

N.B: I Giudici che non potranno partecipare al corso di aggiornamento della loro Zona potranno partecipare al Corso di qualsiasi altra Zona.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
M.d.S. Mauro Tirinnanzi

Il Coordinatore del Settore
Formazione ed Impiego Quadri Tecnici
Dr. Giuseppe Masini

Federazione Italiana Vela
Corte Lambruschini
Piazza Borgo Pila, 40 - Torre A - 16 p. - 16129 Genova - Tel. 010 5445.41 - Fax 010 592864
C. F. 95003780103 - http://www.federvela.it - e-mail: federvela@federvela.it

Vincitori delle passate edizioni

Classe I - V

1975-76	Nord Est	Marco D'Arcangelo	C.I.
1977-78	Horn 7	Fausto Citarella	C.I.
1979-80	Horn 7	Fausto Citarella	C.I.
1980-81	Sole di Giada	Paolo Cattaneo	L.N.I. SA
1983-84	Laega	Michele Petrone	C.I.
1986-87	Laega	Michele Petrone	C.I.
1987-88	Laega	Michele Petrone	C.I.
1988-89	Anita	Gianfranco Tortolani	C.I.
1989-90	Anita	Gianfranco Tortolani	C.I.
1990-91	Sharhazad	Adrian Rumbold	C.V. SA
1991-92	Zazuela	Franco del Vecchio	L.N.I. SA
1992-93	La Dardola	Andrea Calvanese	L.N.I. SA
	Malecore	Raffaele De Masi	C.I.
1993-94	The Red Lion	Marco D'Arcangelo	C.I.
1994-95	Mediterranea	Brancaccio	L.N.I. CS.
1995-96	The Red Lion	Marco D'Arcangelo	C.I.
1996-97	Furana	Petronella	L.N.I. SA
	Miss Rose	De Caro	L.N.I. AG
1997-98	Furana	Petronella	L.N.I. SA
1998-99	The Red Lion	Marco D'Arcangelo	C.I.

CLASSI VI e VII

1975-76	Tequila Show	Bruno Giustiniani	C.I.
1977-78	Ramial	Raffaele Ricci	C.I.
1979-80	Ballantine	Roberto Rosapepe	C.I.
1980-81	Hard Luck	Aurora - Ricci	
		De Donato - Scocozza	C.I.
1983-84	Tequila	Giuseppe De Falco	L.N.I. SA
1986-87	Nini 85	Vincenzo Lamberti	C.V. SA
1978-88	Orzoway	Sergio Orza	C.V. SA
1988-89	Cose 'e pazze	Giuseppe de Falco	C.V. SA
1989-90	Ziguratt	Roberto Rosapepe	C.I.
1990-91	Meridien	Andrea Calvanese	L.N.I. SA
1991-92	Corta Maltese	Antonio Ferraioli	L.N.I. SA
1992-93	Scheggia	Marco Santamaria	C.V. SA
1993-94	Corta Maltese	Antonio Ferraioli	L.N.I. SA
1994-95	Vecchie Glorie	Gerardo Trotta	C.V.SA
1995-96	Runaway	D'Anna - Giugliano	L.N.I. SA
1996-97	Runaway	D'Anna - Giugliano	L.N.I. SA
1997-98	Duke smc	Club Vela Napoli	C.I.
1998-99	Egicla	Trapanese	L.N.I. AG

CLASSE J 24

1988-89	Twenty	Scaramella - Orza - Vulcano	C.V. SA
1989-90	Twenty	Scaramella - Orza - Vulcano	C.V. SA

CLASSE METEOR

1989-90	Mima	Costantino Mancusi	C.V. SA
1990-91	Mima	Costantino Mancusi	C.V. SA
1991-92	Mima	Costantino Mancusi	C.V. SA
1992-93	Tiki	Aristide Tonini	L.N.I. SA
1993-94	Malibù	Enrico Stassano	L.N.I. SA
1994-1995	Chicca	Fruscione	C.I.
1995-96	Magia	Scaramella - D'Antonio	
		Taglialatela	C.V. SA
1996-97	Wonderful	Siviero	L.N.I. NA
1997-98	Wonderful	Siviero	L.N.I. NA
1998-99	Chicca	Circolo Canottieri	C.I.

CLASSE CHS

1999-00	Furana	Petronella	L.N.I. SA

CLASSE LIBERA

1999-00	Egicla	Torrusio	L.N.I. AG

Sopra: I Vincitori del Campionato Invernale vela d'altura "Golfo di Salerno"

I vincitori della XVI edizione della Coppa D'Autunno – organizzata dal C.V. SA.
Classe I – V - Fortuna – Sullutrone – Petrone - C.C.Irno
Classe VI e VII – Magia – Cavalese - Parrella – L.N.I. SA.

MARE NOSTRUM A TUTTA... VELA

di **Alfredo Ricci** - Delegato Provinciale FIV

Fare il punto su un anno di Vela è compito estremamente agevole. Il consuntivo è infatti largamente positivo con numerose iniziative organizzate, con la collaborazione tecnica della FIV, dai vari club della provincia di Salerno. Il mio impegno si è snodato tra le manifestazioni agonistiche cosiddette pure e operazioni di partnership con le istituzioni sia pubbliche che private. Fiore all'occhiello quest'anno il Criterium Nazionale under 20 di Match Race (stessa formula dell'America's Cup), la manifestazione da me ideata (non c'era alcun precedente in Italia per questa fascia d'età), ha riscosso il successo che mi aspettavo tanto che nel 2001 la stessa ha già ottenuto un importantissimo riconoscimento di qualità da parte della Federazione Nazionale. L'attività agonistica sta in verità molto lentamente bolinando verso livelli accettabili in quasi tutte le classi, ma il cammino da percorrere è ancora lungo. Buono il ritorno della classe altura, che si sta riproponendo a discreti standard. Per ultimi, ma non per questo meno importanti, gli impegni dello sport a favore di associazioni e fondazioni presenti sul territorio.





Mi limito però a sottolinearne le più rilevanti. La VelaCittà veleggiata non agonistica che è una vera e propria giornata dei velisti e che negli ultimi due anni ho utilizzato anche per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Leucemia (A.I.L). Il Trofeo Filomena Gambardella, promosso ogni anno insieme all'AIASalerno, rappresenta la cosiddetta "Vela senza Barriera", una delle poche manifestazione italiane, purtroppo, in cui si confrontano atleti abili e disabili. Il Trofeo Lions e tante altre manifestazioni. Sono contento di vedere come in questi ultimi anni anche dalla "provincia" si stiano avendo forti segnali. L'unica cosa che mi preoccupa in modo quasi maniacale è la portualità turistica che non offre quelle garanzie che i diportisti salernitani meritano di avere già da moltissimi anni e che non rappresenta certamente una tematica da improvvisare. La stessa meriterebbe un'attenzione maggiore e soprattutto che siano persone esperte a dare i responsi e non tecnici improvvisati che le barche ed i Marina(chi parla ancora di porti turistici parla di una cosa obsoleta già da dieci anni) li hanno visti solo in fotografia. Scusate lo sfogo, vivessimo a Milano dove il mare è un miraggio forse.....
Buon Vento.

Prot. N. 1324/00

Genova, 14 Aprile 2000

Preg.mi Sigg.
- Raffaele Ricci - VIII Zona
- Stefano Antoncecchi - VIII Zona

LORO INDIRIZZI

e, per conoscenza
- Spett.le Circolo della Vela Termoli
- Presidente della Giuria
  Edo Lisotti - IX M. Zona
- Egr. Caposezione G.d.R. VIII - IX A. Zona FIV
- Spett.le Comitato IX A. Zona FIV

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Regata Nazionale EUROPA - Termoli, 20-21 maggio 2000.

Abbiamo il piacere di comunicarLe che il Consiglio Federale, su indicazione del Caposezione competente, ratificata dalla conforme proposta del Gruppo di Lavoro Giudici di Regata, ha nominato il Presidente ed il 1° Componente del Comitato di Regata della manifestazione in oggetto come segue:

Presidente: Raffaele Ricci
1° Componente: Stefano Antoncecchi

Prot. N. 2673/00

Genova, 24 Luglio 2000

Preg.mi sigg.
- Raffaele Ricci - VIII Zona
- Elio Matteini - II Zona

LORO INDIRIZZI

e, per conoscenza
Spett.le Circolo Nautico Foce Cecina
- Egr. Caposezione G.d.R. II - VIII Zona FIV
- Spett.le Comitato II Zona FIV

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Campionato di Classe CONTENDER - Cecina, 6-10 settembre 2000.

Abbiamo il piacere di comunicarVi che il Consiglio Federale, su indicazione del Caposezione competente, ratificata dalla conforme proposta del Gruppo di Lavoro Giudici di Regata, ha nominato il Presidente ed il 1° Componente del Comitato di Regata della manifestazione in oggetto come segue:

Presidente: Raffaele Ricci
1°Componente: Elio Matteini

«E' IL MASSIMO RICONOSCIMENTO PER CHI FA QUEST'ATTIVITA'»

Raffaele Ricci insignito della Stella d'oro al merito Sportivo

E l'oro piovve sulla campania, sui suoi atleti, sui suoi dirigenti, sui suoi sportivi. Una valanga di Stelle d'Oro al merito sportivo sono state consegnate ieri mattina nella sede regionale del Coni, in una spettacolare cornice composta da stelle del firmamento sportivo. Olimpionici di tutte le età e di tutti i tempi erano presenti alla cerimonia che ha anche omaggiato il loro fervente e continuo impegno in favore dello sport.

"La Stella d'oro al merito Sportivo – ha dichiarato il Presidente Regionale del Coni Giovanni Ugatti – è il massimo riconoscimento di cui vengono insignite le persone che hanno dedicato la loro vita in favore dello sport, quei dirigenti che con la loro opera di volontariato permettono all'Italia di essere una delle nazioni più medagliate al mondo.

Per quest'esercito di persone che lavora in modo così encomiabile, con tanto attaccamento ed entusiasmo, l'unica soddisfazione è poter ricevere, un giorno, questo riconoscimento.

Mai la Campania aveva avuto tante assegnazioni di Stelle d'Oro (sono conferimenti riferiti all'anno 1997: siamo in ritardo perché tutto, nel Coni Centrale è in ritardo a seguito degli avvenimenti di trasformazione e di adeguamento di statuto), e questi riconoscimenti, nove a persone e tre a società, stanno a significare che la classe dirigente campana è tenuta in grande considerazione nelle alte sfere. La nostra credibilità cresce sempre più ed il nostro lavoro è sempre più apprezzato. Premiare questi dirigenti, che tanto lavoro hanno profuso nella preparazione degli atleti, in questi giorni che precedono la partenza degli olimpionici campani per Sidney, è certamente di buon auspicio". Salerno era rappresentato dall'attuale presidente del Coni Mario Compagnone, visibilmente soddisfatto per l'esito della manifestazione: « E' il giusto riconoscimento verso chi opera con grande dedizione. I risultati sono il frutto di un paziente e certosino lavoro che proietta la nostra regione ma aggiungo anche la nostra città verso l'alto. E' il segnale positivo che ci stimola a fare sempre meglio».

Tra i nove dirigenti premiati, anche Raffaele Ricci, grande sportivo, amante della vela, ed ex presidente provinciale del Coni di Salerno, colui che, dopo il mandato del presidente Ugatti, seppe seguirne le orme e portare avanti i tanti progetti avviati.

"Raffaele Ricci ha continuato quell'opera cominciata insieme quando io vestivo i panni di Presidente provinciale. La sua carriera si è interrotta bruscamente, in maniera un po' traumatica, ma va riconosciuto al suo operato l'impegno quotidiano profuso al Coni provinciale per portare a termine i programmi avviati insieme. Era un giusto riconoscimento per la sua opera meritoria nel mondo dello sport".

La platea, ieri mattina, era gremita, presenze storiche dello sport dovute anche alla presentazione di una pubblicazione del Coni provinciale di Napoli che racchiude tutti i partenopei che hanno partecipato alle Olimpiadi. C'era Pasquale Buonocore, per la pallanuoto, protagonista in porta nelle olimpiadi di Londra del '48 che portò con il settebello in Italia il primo oro; c'era Patrizio Oliva, il ragazzo di Poggioreale che alle Olimpiadi di Mosca dopo la vittoria, cadde in ginocchio sollevando le braccia al cielo, ed ancora c'erano Sandro Cuomo, Nicola Tempesta, David Tizzano.

"Ho suggerito al presidente Amedeo Salerno, per il prossimo anno, di cambiare la pubblicazione in Campani alle Olimpiadi, anche se la maggior parte degli atleti sono napoletani. E' stata una bellissima manifestazione, ricca di ricordi, perché molti dei dirigenti che hanno ricevuto la Stella d'Oro, sono stati gli artefici della nascita dei nostri olimpionici. C'erano atleti del passato, qualcuno recente, ma è stata una festa bellissima, ricca di grande amicizia che da sempre caratterizza il mondo dello sport. La manifestazione è stata il viatico per tutti gli atleti Campani che si sta apprestando a partire Sidney, ricordando loro c ha preceduti e incorag doli ad andare avanti. Q che ha toccato un po' tu stato vedere come, in periodo in cui alcuni v importanti vengono me discussione, tante per anziane si sono commoss ricevere gli attestati. Q vuol dire, allora, che sport certi valori hanno ra la loro importanza, l valenza, ed è quindi che noi continuiamo a battere per la nostra au mia, per questi princip questi ideali. Non è ver è tutto cambiato, esiste ra chi, solo per soddisf morali, porta avanti i principi dello sport, e c spinge tutti quanti a impegnarci sempre più grande opera di volo to".



Salerno: Il Trofeo Filomena Gambardella di Match Race con la classe 2.4

Novantanni, ma non li dimostra

TAPPE E TRAGUARDI DEL CIRCOLO CANOTTIERI IRNO, IL PRESTIGIOSO SODALIZIO SALERNITANO.

di ***Antonio Scocozza*** *- Presidente Circolo Canottieri Irno - Delegato Provinciale FIM*

90 anni fa un gruppo di salernitani decise di riunirsi per costituire a Salerno un circolo nautico: nasce così nel 1910 il Circolo Canottieri Irno, con sede in una ricca costruzione in legno situata sulla spiaggia di Santa Teresa. Lo scopo primario della appena nata associazione sportiva, la più antica della provincia di Salerno e che ebbe come primo presidente Pietro Pellegrino, era la propaganda e la pratica agonistica del canottaggio, così come si evince dal motto originario del Circolo " Remi fortia pectora parant" e solo in un secondo momento, nel 1912, i Soci Fondatori decisero di aprire le porte del Sodalizio allo sport della vela. Nel 1913, subito dopo l'incendio della prima e prestigiosa sede viene costruita una nuova palazzina alla radice dell'unica banchina portuale esistente all'epoca, proprio sotto Palazzo Barone. Così come le sede anche il motto del C.C. Irno cambiò in quanto Gabriele D'Annunzio, ricordando l'ospitalità ricevuta dai Canottieri durante una sua visita a Salerno, inviò al Circolo da Arcachon, città della Francia dove era andato in esilio volontario, una lettera di ringraziamenti con accluso il motto "Remis velisque, velis ventisque" da lui coniato apposta per noi. La lettera con il motto è ancora gelosamente conservata nella bacheca del Circolo ed è stata considerata dai 20 Presidenti che si sono succeduti nel tempo come l'incitamento a coltivare e diffondere gli sport del mare. E' proprio in virtù di ciò che, subito dopo la seconda guerra mondiale, il Sodalizio bianco-rosso, trasferitosi nella palazzina di via Porto che occupa ancora oggi, fu una delle prime associazioni sportive a riprendere l'attività agonistica e nel 1948 un suo equipaggio vinse un titolo italiano di canottaggio nel 4 con. Ma è alla fine degli anni '60 che si decide di dotare le varie sezioni sportive di uno staff tecnico organizzativo in modo tale da gestire al meglio gli atleti. Inizia, pertanto, una attività di più ampio respiro di tutte le sezioni sportive del Sodalizio che va considerato come una polisportiva in quanto affiliato alla FIC, FICK, FIV, FIM, FIPSAS, FITRI. L'aver dotato la sezione canottaggio della suddetta organizzazione consente di raggiungere i primi risultati di prestigio vincendo nel 1976 il titolo italiano assoluto nel 4 di coppia. Da allora non ci siamo più fermati e la testimonianza sono i cinque titoli mondiali e le decine di titoli italiani vinti e le conseguenti convocazioni in nazionale dei nostri atleti che si sino avute durante le presidenze di Luigi Capone, Almerico Tortorella, Nicola Fruscione ed Antonio Scocozza. Alla fine degli anni '90, grazie soprattutto alla volontà del direttore sportivo Paolo Sergio, decidiamo di investire tutte le nostre risorse per gestire un gruppo di atleti senior, che di solito nel canottaggio sono tesserati con i gruppi sportivi militari. Questa è la difficile scommessa che portiamo avanti già da qualche anno e che ha dato i primi frutti con un secondo ed un terzo posto ai mondiali del '97 e del '98. La grande soddisfazione è stata già da un paio di anni, l'inserimento fisso in nazionale e nel gruppo Sidney 2000 di Marco Salzano. Tornando indietro negli anni e proprio seguendo le orme tracciate dal canottaggio, nel 1970 Giovanni Parrilli e Marco Centola, appassionati di vela, organizzano il primo corso di vela riconosciuto dalla FIV, dando i primi rudimenti di questo splendido sport a decine e decine di giovani salernitani. Sull'onda dell'entusiasmo e della grande partecipazione di atleti si organizzò la sezione vela come il canottaggio ed uno dei primi istruttori fu Raffaele Ricci, diventato poi direttore sportivo, che portò al servizio del circolo la sua grande esperienza di uomo di sport e di allenatore, facendo sì che diversi atleti venissero convocati nel corso degli anni in nazionale, vincendo varie regate nazionali ed internazionali. Bisogna poi ricordare le decine di importanti manifestazioni veliche organizzate. Tra tutte voglio ricordare la prima, il campionato italiano classe Contender nel 1972 e, l'ultima, la selezione per il campionato europeo e mondiale della classe Optimist nel 1998. Quest'anno la FIV ci ha affidato l'organizzazione del Criterium nazionale match race under 20 che ha visto affrontarsi nelle acque di Salerno, in regate tipo la Coppa America, i migliori timonieri italiani under 20. Passando poi in rassegna gli altri sport che è possibile praticare presso il C.C. Irno, non va dimenticata la canoa, che ha avuto risultati importanti già dalla fine degli anni '70. Al sempre più crescente vivaio della canoa olimpica, capitanato da Annarita Passaro, atleta di interesse internazionale, si è affiancata una squadra di canoa-polo, che milita costantemente in serie A1 già da tre anni. Nella pesca sportiva, nella specialità subacquea, i migliori risultati si sono avuti tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90, quando la nostra squadra vinceva sotto i mari di tutt'Italia. Così come per la canoa il portacolori della sezione motonautica è una ragazza: Alessia Idà, che a metà degli anni '90 vince le prime gare nazionali e nel 1998 si laurea campionessa d'Europa. Su di lei puntiamo tutto per vincere quest'anno, facendo i debiti scongiuri, sia il campionato europeo che il più prestigioso mondiale. Per ultima, ma solo per un motivo cronologico, la sezione triathlon, nata nel 1996, che ha in Antonio Marchesano il suo portacolori. In conclusione di questa mia carrellata va ricordato che nel 1980 il CONI ha insignito il nostro Sodalizio, sotto la presidenza di Almerico Tortorella, della Stella d'Oro al Merito Sportivo, massima onorificenza che può essere data ad un'associazione sportiva. Tutto ciò è stato possibile ottenerlo grazie ai soci del C.C. Irno, circa 1000, che sono gli unici sponsor di tutta l'attività sportiva e che permettono a tutti i giovani salernitani che lo vogliano di frequentare gratuitamente le palestre del Circolo e di gareggiare sulle imbarcazioni di nostra proprietà. E' proprio questa la grande ricchezza del nostro Sodalizio: un gruppo di persone che nel corso degli anni ha permesso e continua a permettere a centinaia di ragazzi di solcare il mare ricordando il motto di D'Annunzio. E come tutti gli sportivi anche noi abbiamo un sogno nel cassetto. Quello di vedere un atleta con la casacca bianco-rossa alle Olimpiadi e chissà se non ci riusciremo.





FIV

Prot. N. 233/00

Genova, 27 Giugno 2000

Preg.mi Sigg.:
- Ricci Alfredo - V Zona
- Antonio Assisi - IV Zona
- Bruno Sella - XI F. Zona
- Luigi Bertini - VII Zona
- Lorenza Bartolini - II Zona
- Giuseppe Lallai - II Zona
- Mario Miino - X Zona
- Raffaele Ricci - VIII Zona
- Francesco Cefalo - V Zona
- Francesco Landi - V Zona

LORO INDIRIZZI

e, per conoscenza:

- Spettabile
Circolo Canottieri Irno

- Spettabile Comitato V Zona FIV

- Egr. Capisezione G.d.R.
II - V - IV - VII - X - XI F. Zona

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Criterium Nazionale Match Race Under 20 - Salerno, 6-8 luglio 2000.

Abbiamo il piacere di comunicarLe che il Consiglio Federale, su proposta del Settore Formazione ed Impiego quadri Tecnici, ha nominato gli Arbitri per la manifestazione in oggetto, come segue:

Capo Arbitro: Alfreo Ricci
Arbitri : Antonio Assisi
Bruno Sella
Luigi Bertini
Lorenza Bartolini
Giuseppe Lallai

Il Comitato di Regata sarà costituito dai Giudici sottoindicati:

Presidente: Mario Miino
Componenti: Raffaele Ricci
Francesco Cefalo
Francesco Landi
Giudice V Zona

NORMATIVA FIV 2000

Supplemento a Sport Vela Newsletter Numero 1 Marzo 2000 Sped. in abb. post. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Roma



All'interno il Calendario delle Regate FIV 2000

Tesseramento 2

Pianificazione Attività Agonistica Nazionale 6

Attività Agonistica e Squadre Federali

Classi Olimpiche 37
Classi d'Interesse Federale 42

Promozione Immagine e Comunicazione

Scuole di Vela, Attività Preagonistica, Cadetti 52
Diporto 54

Formazione ed Impiego Quadri Tecnici

Comitati di Regata, Giurie - Arbitri 56
Istruttori, Allenatori 60
Stazze 70

VELA sport

Newsletter della Federazione Italiana Vela Numero 6 Ottobre 2000 Sped. in abb. post. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Roma



Mai così belli!

Vela olimpica azzurra in festa: l'Olimpiade migliore di sempre



Sopra: Luca Devoti mostra la preziosa medaglia olimpica, qui con Gianfranco Busatti, Vicepresidente FIV e capo delegazione della spedizione azzurra.



Sportivo praticante, re del salto con l'asta

Raffaele Ricci, 56 anni, professore di educazione fisica in pensione, ha avuto un'intensa attività sportiva. Da atleta ha vinto 12 titoli regionali nel salto con l'asta, decathlon, martello e 110 ostacoli, e migliorato quattro volte il record campano dell'asta. Ha praticato pallavolo, rugby e vela. Dal 1984 vicepresidente del Coni Salerno, dal '92 ne è diventato presidente.

Ricci lascia il Coni provinciale

«Mi dimetto per impegni professionali fuori Salerno»

Raffaele Ricci ha annunciato ieri pomeriggio le sue dimissioni da presidente del comitato provinciale salernitano del Coni, e lo ha fatto nel corso della riunione di consiglio del massimo organismo sportivo di Salerno e provincia. Le dimissioni di Ricci, di fatto adesso chiudono un lungo ciclo e ne aprono un altro, durante il quale bisognerà naturalmente scegliere il suo successore.

Professor Ricci, quali motivi l'hanno indotta a dimettersi?

«Sono docente di educazione fisica in pensione, ho valutato ed accettato proposte di lavoro in un campo totalmente nuovo per me perché il mettermi alla prova mi fornisce ulteriori stimoli e grande entusiasmo. La scelta professionale, però, mi costringe a trasferirmi con la famiglia definitivamente a Bari, e dunque a partire dal primo gennaio 2000 non risiederò più a Salerno. Non avrei potuto continuare a lungo a fare la spola tra il centro pugliese e Salerno. E poi avrei ulteriormente sacrificato la famiglia».

Lasciare la presidenza, È stata una scelta sofferta?

«Le dimissioni sono state un atto ponderato, chi mi conosce sa che non sono attaccato alle cariche a vita. Tutti nell'ambiente sportivo sapevano che comunque avrei lasciato il Coni nel 2001 alla scadenza del mandato, ma alcune situazioni contingenti mi hanno indotto ad anticipare i tempi».

Cosa ha significato per lei rivestire vari incarichi al Coni?

«Ho dedicato al Coni quattordici anni della mia vita, ne sono stato vice-presidente vicario dall'84 al '92 e poi presidente a partire dal '92. Anni difficili ma anche di grande impegno a favore dello sport. Del resto, l'entusiasmo e la passione sono le uniche motivazioni che inducono uno sportivo a lavorare, visto che comunque si resta volontari. Credo di aver operato al meglio. In oltre trenta anni di attività sportiva ho contribuito pure alla costituzione di varie società, tra le quali le sezioni salernitane della Lega Navale Italiana e dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Anche molti impianti sono stati realizzati grazie al mio impegno. Sono poi particolarmente soddisfatto di aver creato due edizioni dell'Annuario Coni e di aver anche fatto nascere un giornale bimestrale, ovviamente avvalendomi dell'apporto prezioso di alcuni validi collaboratori».

Quale sarà il futuro prossimo del comitato provinciale di Salerno del Coni?

«Il Coni nazionale designerà un reggente e poi dopo un mese si procederà all'elezione del nuovo presidente. Non chiedetemi chi potrà essere il mio successore, saranno i presidenti delle federazioni sportive a stabilirlo. Non lascio eredità, spero solo che chiunque venga eletto operi sempre e comunque nell'interesse dello sport».

Adesso lascerà il mondo dello sport?

«Sicuramente no. Sono un uomo dinamico e non starò fermo. I nuovi impegni professionali assorbiranno gran parte del mio tempo, certo, ma continuerò a fare il giudice di regata internazionale e resterò nei quadri tecnici della Federazione Italiana Vela».

Intanto Raffaele Ricci è stato proposto per la stella d'oro al merito sportivo. Un onore concesso a pochi, un segno di riconoscenza tangibile per l'opera prestata disinteressatamente a favore dello sport.

Donatella Ferrigno

Non è finita la pubblicazione, continua con gli Olimpionici della vela Salernitana, i nostri campioni, a livello Internazionale, gli articoli della vela oggi, scritti dai presidenti dei Circoli e tante fotografie dei miei incontri con personalità del mondo dello Sport. Negli spazi liberi ho inserito i porti della provincia di Salerno, anche per ammirare le nostre coste: Amalfitana e Cilentana, inoltre chiudo con la poesia
"O Viento" di Ernesto Murolo, che ci ricorda tante giornate passate ad aspettare il vento e un mio articolo nostalgico sulla mia visione dello Sport. Purtroppo ho avuto questa formazione dai dirigenti sportivi che in gioventù mi hanno educato ad amare lo Sport.
Raffele Ricci



Da sinistra: Enzo Giacalone Vice Presidente nautico del C.V.Bari, il Presidente FIV Carlo Croce, Raffaele Ricci Presidente VIII Zona, Carlo Rolandi Presidente Onorario FIV, Il Consigliere Federale Raffaele Marinelli.

Un grande atleta della vela, Guido Antar VIGNA
Olimpionico, Campione del Mondo.

Per l'attività che ha svolto e le regate vinte Antar può scrivere un libro. Una vita dedicata alla vela. Io ho avuto la fortuna di averlo mio alunno al Liceo Scientifico "G. da Procida di Salerno per cinque anni e quindi ho potuto osservarlo e apprezzare la sua serietà, di poche parole, umile, grande lavoratore, non è mai mancato a una lezione di educazione fisica e quindi ginnastica, atletica leggera (lancio del peso), pallavolo, pallacanesto. Sono state le ore dove poteva dare sfogo alla sua esuberanza. Inizia a praticare la canoa con la LNI SA. e poi il canottaggio con il C.C.Irno, che sono due sport durissimi e poi passa alla vela nel 1986 tesserato con la LNI SA. a bordo della barca "Anita" di Gianfranco Tortolani. Tutti gli armatori salernitani si accorgono della bravura di Antar e incominciano gli inviti su "Mal'è Core" di Raffaele De Masi nel 1987 e poi sul "The Red Lion" di Marco D'arcangelo e infine su Fortuna di Petrone – Sullutrone, ma anche a Napoli si accorgono di questo



Classe Star: Antar a prua di Francesco Bruni – Olimpionici ad Atene 2004

ragazzone che a prua nelle regate si fa valere e arrivano gli inviti dall'imbarcazione "Napoli Si". Poi lui scrive al team del "Moro di Venezia" di Coppa America, per partecipare alla selezione dell'equipaggio per la sfida di Coppa America e supera brillantemente il provino e viene incluso nel gruppo di grandi velisti italiani con a capo Paul Cayard, Nel 1991 si classifica 3° ai campionati del mondo della nascente classe "Coppa America" e da quel momento farà parte di altri equipaggi che gli consentono di vincere titoli Italiani, Mondiali e partecipare alle Olimpiadi di Atene del 2004 nella classe Star. Sicuramente è il prodiere n. 1 che ha avuto Salerno. Pochi giorni or sono ho telefonato a Antar per parlare di vela e mi ha detto che era impegnato a Saint Tropez nelle regate delle barche d'epoca. Insomma non lo mollano. Ho inserito il suo Curriculum che ad ogni rigo si può scrivere una storia. Spero che venga alla presentazione di questa pubblicazione in modo da chiedergli un po' di storie che non conosciamo della vita da Velista. – Raffaele Ricci

Grado: Maresciallo capo mare.
Data di nascita:15.06.1969. Luogo di nascita: Locarno (Svizzera).
Altezza:1,89. Peso:91kg.
Titolo di studio: Diploma Liceo Scientifico "Giovanni da Procida" di Salerno.
Hobby: Pesca, informatica e lettura - Società: Sezione Vela G.di F. (SVGF)
Sede Sociale: Gaeta (LT) via Bausan 1. Data di arruolamento: 30/09/93.
Stato civile: Coniugato

MIGLIORI RISULTATI:

Anno 2009 - Vice campione italiano classe Star

Anno 2008 - 3° classificato World Cup Match Race

Anno 2007

- Partecipazione campagna di Coppa America con il team italiano Mascalzone Latino
- 2° classificato Giro di Italia a Vela
- 1° classificato Nation Cup Trieste classe Match Race

Anno 2006

- Partecipazione campagna Coppa America con il team italiano Mascalzone Latino

Anno 2005

- partecipazione campagna Coppa America con il team italiano Mascalzone Latino

Anno 2004

- **1°Campionato Italiano Imperia classe Star**
- **1° selezionato Olimpiadi classe Star**
- **7 ° classificato alle Olimpiadi di Atene**

Anno 2003

- 3° Eurolymp Atene classe Star
- 3° Eurolymp Riva del Garda classe Star
- 1° Regata Nazionale Classe Star
- 1° Giro d'Italia a Vela
- 3° Elba Cup Match Race
- 2° Trombini Match Race
- 1° Best Wind Malcesine classe star
- 1° Regatta nazionale Malcesine classe star

Anno 2002

- Campagna Coppa America 2002-2003 con il Team "Mascalzone Latino"
  Ruolo a bordo: Albero – Grinder
- 3° Steinlager / Line 7 Cup Auckland

Anno 2001

- 2° class. Blu Rimini Match Race" di 2° grado;
- 2° class. "Pedrini Cup Match Race" di 1° grado;
- 1° class. "Coppa del Re" (Classe Maxi);
- 2° class. "United Airlenes Match" di 1° grado. **Anno 2000**
- 6° class. Swedish Match – Race;
- 1° class. Campionato Italiano Match Race;
- 1° class. Giro d'Italia a vela (Classe G 34);

NOTA: Dall'ottobre 1996' a luglio 1999 è stato frequentatore C/so alla Scuola Sottufficiali.

Anno 1996

- 2° class. Campionato Europeo (Classe J/24);
- 7° class. Campionato Mondiale (ClasseJ/24);
- 3° class. Giro d'Italia a vela (Classe Jod);
- 1° class. Trofeo Accademia Navale e città di Livorno (classe J/24);

Anno 1995

- 1° class. Trofeo Accademia Navale città di Livorno (Classe J/24);
- Medaglia d'oro al valore atletico del CONI - Roma

Anno 1994 3° Class. Campionato Italiano (classe Soling).

Anno 1992 – Mondiale-1° con Larouge e Abracadabra, con R. Ferrarese e P. Cayard

Anno 1991 – Moro I – 3° CLASS. Camp. Del mondo classe Coppa America

Anno 1991 – Fortuna – Armatori Michele Petrone e Giovanni Sullutrone

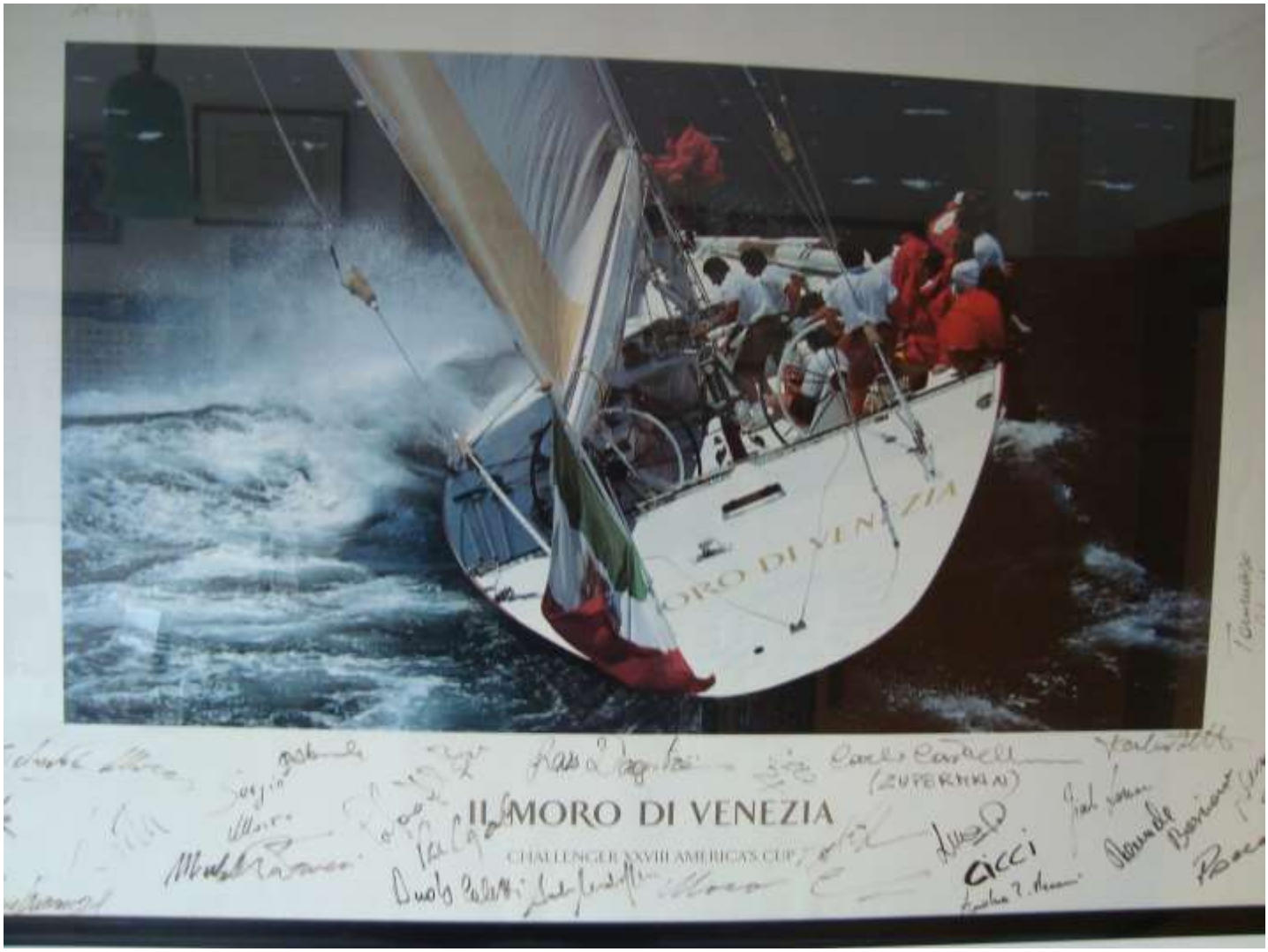
Anno 1988 – **1989** - The Red Lion di Marco D'Arcangelo

Anno 1987 – Male e core di Raffaele Demasi

Anno 1986 – Anita – di Gianfranco Tortolani

Anno **1984 – 1988** – Liceo Scientifico da Procida – SA. Prof. Raffaele Ricci

In giovane età ha praticato gli sport: Canoa, Canottaggio, Atletica leggera.
Guido Antar Vigna è stato tesserato FIV con le seguenti Società:
LEGA NAVALE ITALIANA SALERNO – dal 1986 al 1991
CIRCOLO CANOTTIERI IRNO SEZ. VELA - dal 1992 al 1993
SEZIONE VELA GUARDIA DI FINANZA – dal 1994 al 2010
CLUB NAUTICO MARINA DI CARRARA – dal 2011 al 2016



Era il 1991 e Antar mi regalò un poster del "Moro di Venezia" con dedica e con le firme dei partecipanti alla Coppa America, Questo Poster fa bella mostra nel mio studio e mi invogliò nel 1992 a seguire a San Diego la Vuitton Cup e la finale della Coppa America.

Un «Moro» e sette campani Il sogno è la Coppa America



A sinistra Lars Borgstrom e Antar Vigna due dei campani del team del «Moro» A destra il leone di Venezia stilizzato sulla poppa del «Moro» e la barca di Gardini



- Gianluca Lamaro il più noto e «titolato»; per la Coppa America ha detto addio al lavoro in banca
- La fiaba di Antar Vigna: «Scrissi una lettera a Gardini proponendomi come membro dell'equipaggio. E dopo un provino venne l'ingaggio»
- La rapida «carriera» di Lars Borgstrom promosso da velaio a tailer

tare, è in attesa del congedo dall'Aeronautica. Nel suo futuro, per la Coppa America, il Sacro Graal della vela mondiale. Vicenda sportiva per certi aspetti simile ha Lars Borgstrom, promosso da velaio del «Moro» a tailer, cioè il membro di equipaggio responsabile della regolazione delle vele. «Ho una laurea in Scienze politiche nel cassetto - racconta il napoletano con radici svedesi - ma il mio futuro è nella veleria che ho aperto cinque anni fa a Napoli e che ho dovuto momentaneamente chiudere per gli impegni del team».

Sergio Mauro e Carlo Castellano, infine, sono amici sin da ragazzini, accomunati dalla passione per il canottaggio che ha fruttato ad entrambi titoli italiani e vittorie internazionali. Vivono in maniera diversa quest'avventura in Coppa America. «La mia fuga sul "Moro" - dice Sergio Mauro - con l'interruzione degli studi di Economia marittima che ha comportato, è considerata dai miei genitori una ragazzata».

Differente il discorso per Carlo Castellano. La forzata rinuncia alle passate Olimpiadi come canottiere, a causa di un'ernia del disco, ha segnato la sua vita. «Mi aspetto dalla sfida in Coppa America il riscatto - dice -. La vittoria del Mondiale ha significato per me l'esperienza più bella. Ricordo gli abbracci sul "Moro III" quando abbiamo tagliato il traguardo, i fiumi di champagne che abbiamo fatto scorrere per due giorni, la stretta di mano calorosa e sincera di Gardini, la premiazione con l'inno italiano suonato due volte ed i fuochi d'artificio in nostro onore. Vorrei rivivere tutto questo con la conquista della mitica Coppa delle Cento Ghinee».

Un ritorno da trionfatori, dunque. Ma per tutti il ricordo dei recenti successi già si stempera nell'attesa per l'avventura in Coppa America. L'appuntamento è per il prossimo gennaio.

Laura La Posta





La foto è stata scattata da A. Scocozza a San Diego, in occasione della finale, maggio 1992



Una foto recente di Antar con i suoi figli

Two Ton Cup
Larouge campione del mondo

L'italiana Larouge, del barese Giuseppe Degennaro, si è aggiudicata per la seconda volta il titolo iridato riservato ai Two Tonner nelle acque di Cowes. Vittoria sofferta, e raggiunta con carattere, dopo un duello fino all'ultimo miglio con la neozelandese Shockwave, timonata da Tom Doodson. E' stata infatti determinante l'ultima regata d'altura di cento miglia, che lo scafo bianco di Degennaro ha dominato dall'inizio alla fine, davanti alla francese "Corum Rubis" e alla tedesca "Rubin XII", mentre i neozelandesi si sono dovuti accontentare di un quarto posto. La classifica finale vede "Larouge" vincitrice con 42,25 punti, "Shockwave" con 42.00 mentre terza "Rubin" con 28.00 punti.

"Larouge", affidata da Degennaro al plurititolato Roberto Ferrarese, che corre con i colori del Circolo della Vela Bari, ha ottenuto tre primi, un secondo, un terzo, un quarto e un sesto posto nelle sette prove valide per l'assegnazione del titolo. A bordo anche Davide Degennaro (co-tailer), Lorenzo Bortolotti e Derek Clark (navigazione), Stefano Maida (prodiere) Giuli Romanengo e Antar Vigna (drizze), Warwich Fleury (randista), Hartwell Jordan e Thomas Duchemin (tailer) Lorenzo Loik (co-tailer) e Russel Cutts sostituto nell'ultima prova da Eddy Warden Owen.



Larouge durante una delle regate della Two Ton Cup 93 in Inghilterra



Antar, impegnato a prua dell'imbarcazione "Fortuna" di Michele Petrone e Giovanni Sullutrone



poi ho avuto il contratto fino a giugno del '92. Adesso nel mio futuro vedo solo il mare: la sfida in Coppa America, il Giro del mondo su una barca

Chi invece è esordiente per davvero nell'ambiente della grande vela è il salernitano Antar Vigna. Il suo destino di velista traspare sin dal nome di battesimo, che deriva dalla stella rossa Antàres. «Il mio esordio sul "Moro" - racconta - sembra una fiaba. La scorsa estate scrissi al team una lettera, nella quale mi proponevo come membro di equipaggio, presentandomi come velista di I.O.R. e Star, vincitore della Coppa Italia 1989 con il prima classe "Napoli Sì", ma senza alcuna esperienza internazionale. A fine agosto mi hanno chiamato per un provino,

Alfredo RICCI, in giuria a tre Olimpiadi

La Vela, all'inizio come sport poi uno stile di vita e una professione.
In barca a vela da quando è nato, dopo pochi mesi il padre Raffaele lo portava sul suo FJ,



il primo corso di vela presso il Circolo Canottieri Irno nel 1978, istruttore Filippo Aurora, con i due optimist Nonna Papera e Topolino, le prime regate nel 1980 poi nel 1981 l'Irno gli assegnava uno dei due optimist Nautivela (ITA 1316) con il quale partecipava al primo raduno di Torre del Greco e le regate del campionato zonale. Durante l'estate si dedicava al windsurf per puro divertimento.
Nel 1983 a causa di una repentina crescita era costretto a lasciare l'optimist e a passare alla classe Europa (ITA 327) con il quale partecipava alle regate zonali e alle nazionali con discreti risultati.
Allo stesso tempo iniziava a timonare anche barche a chiglia della classe IOR durante il campionato invernale del golfo di Salerno; in particolare Mal' é Core (Raffaele de Masi) in equipaggio con suo padre Raffaele, suo fratello Michele e Antar Vigna a prua.



Nel 1986 la FIV gli assegnava un Finn con il quale partecipava alle regate zonali e nel '90 veniva convocato al raduno nazionale di Tirrenia con il gruppo juniores della classe.
Avendo collaborato come posa boe, nelle regate a Salerno, già dal 1986, nel 1989 diventava aspirante giudice di regata zonale della FIV e iniziava a collaborare con suo padre nell'organizzazione delle regate. Nel 1991 supera l'esame di giudice di regata zonale.
Nel 1993 la nomina a fiduciario provinciale della FIV, carica che rivestirà fino al 2008. Nello stesso anno è eletto componente del comitato V zona FIV dove ricoprirà il ruolo di vice presidente dal 2005 al 2008.
Nel 1994 è invitato a partecipare al primo seminario per arbitri nazionali di Team Race della FIV conseguendo brillantemente la qualifica.
Nel 1996 passa l'esame per ufficiale di regata nazionale e durante il servizio militare con il gruppo sportivo della Marina Militare pratica con più intensità il match racing.

Nel 1997 è invitato a partecipare al seminario per ottenere la qualifica di arbitro nazionale di match racing risultando il primo del corso.
Allo stesso tempo si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Salerno con una tesi in Economia del Turismo:
"Lo sport della vela e la nautica da diporto, sviluppi economici e turistici", incluso un capitolo dedicato all'America's Cup.
Nel 1999-2000 in occasione della XXX America's Cup è corrispondente da Auckland per il quotidiano La Città e il magazine Voglia di Vela.
Di ritorno da Auckland partecipa con successo al seminario di Antibes (Francia) per ottenere la qualifica di umpire internazionale(IU) e propone all'allora presidente del C.C.Irno dott. Antonio Scocozza, di concretizzare una sua idea, il primo campionato italiano under 20 di match racing, la regata è un tale successo che nel 2001 Alfredo si inventa la Salerno Youth Week, evento internazionale di match racing under 25 parte del circuito mondiale. La manifestazione attrae teams dai più importanti yacht club del mondo e si ripete nel 2002 e 2003, molti dei partecipanti sono stati e sono tutt'ora nei team di Coppa America,
La Giuria alle Olimpiadi del 2008 a "Pechino" nella foto ultimo a destra, Alfredo



In quegli anni Alfredo partecipa a campionati del mondo e europei sia come umpire che come comitato di regata.
Dal 2001 al 2004 è componente della giunta provinciale del CONI di Salerno.
Dal 2002 al 2004 collabora con la Sail Academy di Genova ad un progetto di team building ed incentive con imbarcazioni della Coppa America e contribuisce allo sviluppo del centro di match racing di Roberto Ferrarese a Bari.
Nel 2002-2003 è commentatore tecnico per la RAI durante la Louis Vuitton Cup e XXXI America's Cup di Auckland.
Nel 2004 realizza il progetto "Stadio del Vento" presso il circolo della Vela Brindisi organizzando clinics e numerose regate internazionali di match racing inclusa una tappa della prestigiosa Isaf Nations Cup.
Sempre nel 2004 viene invitato dall'Isaf, oggi World Sailing a Marsiglia per partecipare ai trials (2004-2006) del umpire team per la Louis Vuitton Cup e XXXII America's Cup di Valencia 2007, alla fine di questo primo evento di Marsiglia 2004 il chief umpire Bryan Willis (GBR) gli comunica che sarà uno dei 24 umpire.
Dal gennaio 2005 al dicembre 2012 è responsabile degli arbitri e componente della commissione ufficiali di regata della FIV.
Sempre nel gennaio 2005 è eletto vice presidente degli umpire della World Sailing e componente del comitato team racing, il CONI gli assegna la Stella di Bronzo al merito sportivo.

Con maggiore frequenza ricopre il ruolo di umpire del world match racing tour(Wmrt) e nel 2006 diventa ufficialmente il chief umpire del Wmrt.
Nel 2007 al termine dell'America's Cup partecipa ai trials dell'Olimpiade di Pechino e nel 2008 prende parte all'Olimpiade cinese come componente della giuria internazionale nello stesso anno consegue anche il titolo di ufficiale di regata internazionale(IJ).



Dal 2008 organizza e gestisce come regatta director il più importante evento di match racing femminile del mondo a Busan, Corea del Sud ed è consulente di importanti yacht club come lo Yacht Club Costa Smeralda, lo Yacht Club de Monaco, il Circolo del Remo e della Vela Italia e il Circolo della Vela Sicilia.
Sempre dal 2008 è presidente della giuria in numerose regate delle classi 49er e Nacra.
Dal 2009 è eletto presidente del Team Racing committee e componente dell'Events committee in seno alla World Sailing, il CONI gli assegna la Stella d'Argento al merito sportivo.
Nel 2009 è il primo italiano a ricoprire il ruolo di chief umpire alla prestigiosa Congressional Cup di Long Beach in California. È chiamato di nuovo in questo ruolo anche nel 2015.



Tre volte chief umpire alla Gold Cup di Bermuda, alla finale della Monsoon Cup in Malesia e a Marstrand in Svezia.
Nel 2009 con il match racing femminile diventato disciplina olimpica per Londra 2012 organizza il campionato italiano femminile nello Stadio del Vento di Brindisi.
Sempre nel 2009 è chief umpire al mondiale di team racing di Perth (AUS) e rule's advisor per AC team Shosholoza in occasione delle Louis Vuitton Pacific Series.
Dal 2009 al 2011 partecipa con successo ai trials per il team arbitrale di Londra.
Dal 2010 è il principal race officer del Monaco Optimist team racing.
Dal 2011 è il regatta director della Palermo-Montecarlo offshore race. All'Olimpiade inglese del 2012 è componente del team umpire e arbitra la finale per la medaglia d'oro.

Nel 2012 e 2013 è componente del team umpire delle America's Cup World Series disputate a Napoli. Nel 2013 è il principal race officer del mondiale ORC di Ancona con 130 imbarcazioni iscritte. Dal 2014 è consulente e chief umpire della JClass association (yachts di Coppa America degli anni '30). Dal 2014 è parte del team umpire per le America's Cup World Series. Sempre in questo anno partecipa con successo al seminario per international race officer e diventa il primo italiano ad avere tutte e tre le qualifiche internazionali (IU-IJ-IRO) Nel 2015 è il chief umpire della JClass regatta in occasione del bi-centenario del Royal Yacht Squadron (Cowes, Isola di Wight) e principal race officer all'europeo ORC di Pärnu (Estonia). Nel 2016 a Rio de Janeiro partecipa alla sua **terza Olimpiade** come componente della giuria internazionale. Sempre nel 2016 è delegato tecnico della World Sailing per il mondiale femminile di match racing di Sheboygan (USA).



Farà parte del umpire team per la Louis Vuitton Cup e America's Cup di Bermuda 2017 dove nella pausa tra i due eventi gestirà l'evento collaterale dei JClass e dei super yachts.



Egon VIGNA, tecnico della classe Laser in due Olimpiadi



Conosco Egon Vigna da sempre, è il fratello minore di Antar e per la prima volta in regata, in occasione della fase provinciale dei Gioghi della Gioventù classe Optimist del 1984, quando si classificò al 2° posto, poi doveva passare qualche anno e quando nel 1987, Umberto D'Arcangelo, padre di Andrea e Francesco, che ormai avevano lasciato l'Optimist, decise di formare due equipaggi di 420, il primo era formato da Andrea D'Arcangelo e Paolo Magnani, il secondo da Francesco D'Arcangelo e Egon Vigna, che entrò finalmente in una attività programmata per l'agonistica della classe 420. Il tecnico che li seguiva era Giuseppe Caiazzo di Torre del Greco, i due equipaggi parteciparono all'attività zonale e al campionato Italiano a Cagliari.
Dopo questo incontro Egon ritorna nel 1990 in qualità di istruttore al Circolo Canottieri Irno e dopo una veloce esperienza sul 470 a prua di Carlo Della Gaggia, ha trovato la sua strada nella classe Laser dove ha svolto la sua attività da atleta, successivamente ha partecipato anche a regate d''altura come vedremo dalla sua biografia.
Devo dire che aveva particolare predisposizioni come istruttore perché ha seguito subito tutti i corsi che la FIV nazionale negli anni organizzava e quindi lo ricordo al corso Allievi Istruttore a Napoli, poi istruttore zonale, Istruttore Nazionale di Vela, Istruttore di II livello, istruttore di III livello e per finire Istruttore di IV livello che è il massimo nella nostra Federazione. Egon, ha partecipato a due Olimpiadi (Londra e Rio) in qualità di Tecnico della FIV Nazionale e a tantissime regate nazionali e internazionali della classe Laser.
Alla fine degli anni 80 e l'inizio degli anni 90, In quel periodo quasi tutti i giorni scendevo alla LNI SA. a controllare gli avanzamenti della barca costruita sulla banchina accanto alla Lega Navale da Bruno Martana e osservavo il gruppo dei giovani che frequentavano la Lega e si cimentavano con la canoa e la vela, dimostrando una grande passione per questi sport.
Il gruppo di amici che frequentavano nel periodo giovanile la vela era composto dai fratelli Martana, Pierluigi Ippoliti, Carlo Della Gaggia, Massimo D'Anna e logicamente Antar e Egon Vigna. Molti di loro sono stati contagiati dalla vela e dal mare e continuano a vivere con il mare negli occhi e la vela nel cuore. Nel 1993 fu eletto Michele Petrone delegato alla Vela dell'Irno, che insieme a Egon Vigna diedero un forte impulso alla classe Optimist e Laser, che negli anni successivi ha formato tanti velisti Salernitani di ottimo livello.

Leggiamo la sua Biografia:

Attualmente ricopre il ruolo di responsabile tecnico della Federazione Italiana Vela delle Classi singoli Olimpici e tecnico della Classe Laser Radial.
Dal 2013 al 2016 - Tecnico della Classe Olimpica Laser Radial.
Dal 2010 al 2012 – Tecnico Laser Standard Senior e U 21
Dal 2009 al 2010 – Tecnico Laser Standard Senior e U21 e Radial Femminile.
Dal 2005 al 2008 – Tecnico Laser Radial – responsabile tecnico della classe
Dla 2000 al 2006 – Formatore a vari corsi e aggiornamenti per istruttori di vela



Dal 1989 al 2005 – Tecnico Zonale – Classi Optimist e Laser – Comitato V Zona

Dal 1993 al 2005 – Responsabile Tecnico Sezione Vela e Allenatore classe Laser. C.C.Irno

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 2001 a oggi – Esperto Velico – Capitaneria di Porto Salerno

FORMAZIONE

Dicembre 2012 – Certificazione Corso BLSD – Basic Life Support and Defibrillation Procedure e tecniche di primo soccorso ed uso del defribillatore

Ottobre 2012 - Seminario di Studi – "Il Talento Vela" CONI Servizi – Scuola dello Sport Roma

Dal 2006 – 2007 – Corso di IV livello europeo per allenatori di FSN - CONI Servizi – Scuola dello Sport – Roma - Ho partecipato e superato il corso con una tesi sull'ottimizzazione della posizione alle cinghie sul Laser.

ISTRUZIONE

1999 Laurea in Scienze dell'informazione – Università di SMFN – Salerno

Corso di Laurea in informatica con tesi sulle reti ATM

1990 Diploma – Specializzazione Informatica – ITIS "Basilio Focaccia" – Salerno – Scuola con accesso solo agli studenti con la media dell'otto.



COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano, altre lingue Inglese

CAPACITA'PROFESSIONALI

Profondo conoscitore della classe Laser. Ho seguito ad altissimo livello la classe da quasi 20 anni. Sia in campo maschile che femminile

PATENTE DI GUIDA E NAUTICA

Patente di guida A, B, BE – Patente nautica per Navi da Diporto oltre i 24 mt.

Servizio Militare dal 1992 al 1993 – Ho prestato servizio presso la Sezione Velica della Marina Militare di La Spezia. Comandante e timoniere del One Tonner Bellatrix per l'intero anno di leva. Gestione dell'equipaggio e dell'intera stagione agonistica.

Egon Vigna





La squadra Azzurra alle Olimpiadi di Londra nel 2012 – Egon Vigna è il quarto da sinistra accosciato.

Il Campione Marco GALLO, classe Laser

Sicuramente Marco Gallo è il timoniere n. 1 che ha prodotto Salerno nella sua storia velica dal 1970 a oggi. Campione Italiano della classe, ha ottenuto risultati a livello Nazionale e Internazionale, non a caso il forte gruppo sportivo delle Fiamme Gialle lo ha voluto nella sua fortissima squadra perché hanno creduto nel suo talento, voglia di emergere e capacità di soffrire, perché il singolo e la classe dei veri atleti della vela. Non dimentichiamo che Marco e figlio di Peppe Gallo, vero innamorato della vela, che gli ha trasmesso la stessa passione. Forse ha avuto anche della sfortuna perché qualificò la classe Laser per le Olimpiadi di Londra 2012, ma la Federazione inviò un altro atleta, oggi Marco che ha vinto il titolo Italiano nel 2015 a Napoli ha ottenuto una serie di notevoli risultati quali il 5° posto nel Campionato del mondo della classe che si è svolto in Messico a "Nuevo Vallarta" nel mese di maggio 2016. Purtroppo anche alle Olimpiadi di Rio 2016 la Federazione Vela ha scelto un vero talento che si chiama Francesco Marrai.
Lascio a Marco l'onere di raccontarci il suo approccio alla vela.
Nella foto sul podio, Marco Gallo vince la regata Nazionale a Monopoli nel 2009 ed ho avuto l'onore di premiarlo in qualità di presidente dell'VIII Zona FIV – Puglia.



Mi chiamo Marco Gallo e sono nato a Salerno il 13 giugno 1985.
Ho iniziato l'attività sportiva della vela all'età di 5 anni con il gruppo agonistico della Lega Navale Italiana di Salerno. (1991 – 1998)
Allo stesso tempo praticavo diversi sport tra cui atletica leggera e Taekwondo (arte marziale) al campo sportivo di Salerno "Vestuti". Successivamente, sostituii al Taekwondó il Karate sino a raggiungere livelli Nazionali e superando l'esame di cintura nera di "secondo Dan" ed ho giocato a calcio con la squadra della Vietri Raito.
In Famiglia c'è da sempre alla base una forte passione per il mare e per la barca a vela, motivo per il quale ho iniziato a praticare questo sport e non mi ci sono mai allontanato del tutto.



Successivamente alla Lega Navale, sono entrato a far parte del gruppo di atleti del Circolo Canottieri Irno (1999 – 2010) seguito dal Tecnico Egon Vigna, dal Presidente del circolo, nonché velista, Antonio Scocozza e dal direttore sportivo Rosario Buonomo grazie ai quali ho potuto esprimere le mie qualità di velista, crescendo nella disciplina sportiva velica più difficile e numerosa della storia, quale il Laser.
Terminati gli studi al liceo scientifico ho intrapreso contestualmente all'attività velica, gli studi di giurisprudenza all' università di Salerno fermati in seguito ed in maniera temporanea quando sono entrato a far parte del gruppo atleti della Guardia di Finanza (2011 – 2016) che mi consente di dedicarmi totalmente allo sport della Vela con allenamenti e regate.
I risultati più importanti conseguiti nella mia attività velica sono i seguenti:
Campione Europeo classe byteC11;
5° Campionato Europeo classe Laser;
14° su 150 al Campionato Mondiale classe Laser;
Campione Italiano classe Laser nel 2015;
4° world cup series Rolex Miami classe Laser;
38 tappe circuito Nazionale vinte tra juniores e assoluto in classe Laser;



47 podi Nazionali tra giovanile e assoluto in classe Laser;
1° in ranking italiana assoluta e juniores;
5° in ranking Mondiale ISAF
Marco Gallo Campione Italiano classe Laser – Napoli 2015
Marco Gallo ci parla della sua trasferta in Messico ai Campionati del mondo classe Laser 2016

È finita così... quinto al Mondiale Laser 2016, a soli 4pt. dal podio, sembrerà assurdo ma mi rode un pochino! Inizi un campionato del mondo pensando che sarebbe un sogno finire nei primi 10, poi ti trovi li... a giocare per qualcosa di più e ci credi, ho dato tutto per poter arrivare lì, sul podio.

Il mondiale più duro e intenso della mia carriera sportiva sin ora, a pochi mesi dall' olimpiade con tutti gli atleti al top della loro forma,14 prove disputate in condizioni di vento.

La tensione era notevole, non potevo più commettere errori, una bandiera gialla presa il secondo giorno di regata mi ha condizionato per tutto il campionato, un 50esimo in una prova, scartato. Un ultimo giorno in cui in palio c'era tanto, tutti raggruppati li tra i primi alla ricerca del colpaccio.

Ho disputato due ottime prove, un 12, prova in cui ero secondo e quei dieci punti persi li ho pagati.. ed un 2 dove fino al quinto lato della regata ero primo. Rimane di buono che fin ora è il mio miglior parziale ad un mondiale e sono felicissimo di questo. Rinnovo i miei ringraziamenti a tutti voi per il supporto e l'affetto dimostratomi, siete tantissimi e la cosa mi onora! Voglio in fine ringraziare coloro che appartengono al mio nucleo familiare, il mio amico/coach che mi ha seguito è supportato in tantissime occasioni, Carlo de Paoli, Coach Salernitano Francesco Autuori, il mio personal Trainer Giovanni de Martino ed infine il tecnico Airam Rodriguez, che ha seguito in prima persona questo Mondiale supportandomi in mare ed in terra per affrontare al meglio questa competizione. Ringrazio la sez. Vela Gdf per cui è un onore e privilegio competere.

(se dimentico qualcuno perdonatemi, la stanchezza gioca brutti scherzi)

Marco Gallo



Il Porto di Amalfi

Cognome e nome: **Michele RICCI**
Luogo di nascita: Salerno
Data di nascita: 15 - 05 - 1972
Residenza: Trani
Circolo di appartenenza: L.N.I. Sez. di TRANI
Tessera FIV: n.113224
Istruttore FIV III livello n. 587
Patente Nautica vela Motore senza limiti dalla costa.
Componente commissione di esami di patente nautica a vela presso la capitaneria di porto di Salerno, fino a quando risiedevo a Salerno, 2004
Ufficiale di Regata Nazionale CdP, CdR, Arbitro Nazionale

ESPERIENZE NEL CAMPO DELLA VELA



Vado in barca a vela dall'età di 4 anni, prima sul F.J. e poi sul Meteor di mio padre e ho iniziato con le piccole crociere lungo costa, da Ponza a Maratea, poi a 9 anni ho partecipato al corso di vela al Circolo Canottieri Irno tenuto da Filippo Aurora sulle imbarcazioni del C.C.Irno (Pony e Optimist,)
Sono tesserato alla Federazione Italiana Vela dal 1981, con il Circolo Canottieri Irno dal 1981 al 1999, al C.V. Bari dal 2000 al 2004 e alla LNI Trani dal 2005 al 2016.

Atleta:

Dopo la classica trafila gioco sport e perfezionamento, ho iniziato l'attività agonistica sul mio primo Optimist (rigorosamente in compensato marino) **ITA 1052**, partecipando prima alle regate provinciali e poi a quelle Zonali.
Nel **1984** ho partecipato alla Coppa AICO organizzata al lido del Cavallino di Venezia, ultima regata in classe Optimist.
Ho regatato anche su Europa, Laser, 420 e J24, ho partecipato al Campionato Invernale vela d'altura del Golfo di Salerno e alle regate organizzate dal C.V. Salernitano e L.N.I. Salerno.

Istruttore:

Nel **1988** ho partecipato al corso di Allievo Istruttore tenutosi a Napoli.
Ho dato una mano al mio circolo per i corsi estivi.
Dal 1976 al 1990 ho navigato nel periodo estivo sulla barca a vela di proprietà della famiglia, girando per il Mar Mediterraneo (Penso di essere un buon marinaio)
Nel 1991 ho svolto manzioni di istruttore di vela nel corso del servizio militare a Taranto.
Nel **1999** ho iniziato a lavorare nei villaggi turistici con il ruolo di istruttore di vela e windsurf.
Nel **2000** nei mesi da maggio a settembre ho diretto una scuola vela di un villaggio vacanza a Numana.

Nel **2000** ho seguito il Corso di I° livello tenutosi a Bari. (tesi sulla Partenza e il linguaggio delle Bandiere)
Nel **2003 e 2004** ho lavorato al Circolo Canottieri Irno occupandomi dei corsi estivi di avviamento e perfezionamento
Da dicembre **2004** lavoro alla LNI sez. di Trani, seguendo le classi Optimist, L'Equipe, Laser, 420, 555FIV, Match Race



Nel **2005** ho partecipato a corsi di aggiornamento e raduni zonali Optimist e L'Equipe.
Nel **2006** ho seguito la classe L'Equipe e FIV555
Nel **2007** ho partecipato alle selezioni per il **II livello** e di seguito al corso tenutosi a Livorno. (Organizza una lezione teorica-pratica sulla virata per una imbarcazione Optimist per un corso agonistico)
Ho partecipato ai Raduni nazionali delle classi L'Equipe – Optimist – 420 – FIV555 come specializzazione e ho coordinato un raduno Zonale nella Classe FIV555.
Inizia il progetto Match Racing giovanile alla LNI Trani
Nel **2008** ho partecipato in qualità di docente al corso di praticante Istruttore Valtur Ostuni
Ho accompagnato i tre equipaggi (FIV555) di Zona alla Primavela sul Lago Bracciano
Nel **2009** entrato nel gruppo formazione FIV e responsabile della formazione della VIII Zona, in questo quadriennio ho cercato di coadiuvare il lavoro di istruttore con quello di formatore ed ho partecipato in qualità di docente al corso di praticante Istruttore Valtur Ostuni e al raduno Under 18 di Match Race sul Lago di Ledro. Inoltre ho coordinato: il raduno Zonale Optimist a squadre – il Raduno FIV555 – Raduno e Campionato Zonale Under 16 di Match Racing.



Nel **2010** ho partecipato all' incontro tra formatori docenti FIV ad Antignano e ho ricevuto il 29 aprile dalla FIV Nazionale, settore Agonistica squadre Federali, l'incarico a seguire i sei equipaggi di match race femminile, che sono di interesse Federale, in vista delle selezioni per la partecipazione alle Olimpiadi 2012 di Londra. Ho avuto l'opportunità con questi

equipaggi di vedere le regate Internazionali di Kiel, Medemblik, Weymouth. A fine ottobre 2010 ho capito che non era compatibile questo incarico con il lavoro di tecnico della LNI Trani, che mi assorbiva totalmente, anche perché i giovani atleti che seguivo da anni, incominciavano a, ottenete risultati a livello Nazionale e Internazionale. Tecnico dell'anno del comitato VIII Zona

Nel **2011** a seguito della segnalazione da parte della Federazione ho iniziato il corso Istruttori di III Livello ed ho iniziato a dare una mano più intensamente al settore formazione FIV; Tecnico dell'anno del comitato VIII Zona

a febbraio però si apre la possibilità di andare a regatare in Nuova Zelanda contro Australiani e Neozelandesi che del Match race giovanile sono il massimo al mondo, quindi decido di stoppare il Corso Istruttori per dedicarmi ai miei Atleti.

Credo sia stata l'esperienza formativa migliore che potessi fargli fare.

Nel **2012** ho messo da parte il match per iniziare il progetto Laser con il mio club, intanto i piccoli emergono in regate interzonali vincendo sia tappe del Trofeo "tre mari" che lo stesso nella categoria Cadetti

Nel **2013** a maggio il neo eletto Comitato VIII Zona mi nomina Coordinatore Tecnico Zonale, incarico che ho tenuto fino al gennaio del 2014.



Nel **2014** una Atleta convocata nel GAN (gruppo agonistico Nazionale) Optimist.

Nel **2015** dopo una settimana a Cagliari per la parte pratica e una settimana a Tirrenia con Tesi sul come allenare il Match Race concludo il corso di III Livello FIV; a seguito di convocazioni dei miei Optimisti ai raduni di classe, in questo anno inizio a collaborare con la classe Optimist.

Nel **2016** ho collaborato con la classe Optimist nel raduno di Civitavecchia ad aprile e in quello di novembre a Fano sul team racing.

Risultati degli atleti:

Gli atleti che ho allenato alla LNI Trani dal 2005 al 2016 hanno ottenuto risultati a livello Internazionale e Nazionale e elencherò solo le eccellenze per non dilungarmi molto. La mia società ha una fiorente scuola vela e gli atleti che praticano l'agonismo sono nati dai nostri corsi vela. Valerio Galati e il suo equipaggio (Marco Di Domizio, Francesco Mauro Manzi, Francesco Mastrogiacomo) hanno vinto nel match race, due titoli Europei under 23 e due titoli Italiani under 19 e si sono classificati al 2° posto al campionato Italiano assoluto di match race e 6° al mondiale under 23. Ha occupato la 6ª posizione nella Ranking under 23 e la 31/ma nella Ranking assoluta del match race.

Pietro Mattioli 1° class. al campionato italiano under 19 di match race.



Moltissimi gli atleti che si sono messi in luce nelle classi: Optimist, L'Equipe, Laser, FIV555, 420, vincendo campionati Zonali e regate Nazionali. Camilla Manzi ha fatto parte del GAN nella classe Optimist e ha vinto il trofeo dei Tre Mari. Alfonso Palumbo: 4° classificato coppa AICO 5° classificato KINDER CUP nel 2016.

Match Race - Campioni Europei,2011 - l'equipaggio della LNI Trani - Coach Michele Ricci



Michele Ricci, al raduno del C.V. Brindisi di match Race, del 2009

COD 191 - 1970 – CIRCOLO CANOTTIERI IRNO SEZIONE VELA
PRESIDENTI:
1969 – 1971 - Francesco Bruno - 1971 – 1975 - Luigi Capone
1975 – 1977 – Nicola Fruscione - 1977 – 1985 – Almerico Tortorella
1985 – 1996 – Nicola Fruscione - 1996 – 2005 – Antonio Scocozza
2005 – 2013 – Alfonso Sansone - 2013 – 2016 – Alberto Gulletta

Il Circolo Canottieri Irno è stato il mio circolo per il periodo dal 1970 al 1999, ho partecipato come regatante alle prime regate di deriva e altura, poi ho fatto l'istruttore, il socio e infine sono stato eletto nel consiglio direttivo del circolo quale responsabile dello sport dell'Irno, dal 1981 al 1990, era diventata la mia seconda casa con un gruppo di giovani soci, ci siamo divertiti a organizzare numerose manifestazioni a carattere Zonale e Nazionale, non solo veliche, poi mi sono trasferito a Bari definitivamente e sono tesserato FIV con il Circolo della Vela Bari. Con la presidenza Scocozza abbiamo gemellato i due circoli. Lascio la parola al presidente del Circolo Canottieri Irno

Il dr. Alberto Gulletta, Presidente del Circolo Canottieri Irno, parla dei suoi tre anni alla guida del sodalizio.

Il pontile del Circolo Canottieri Irno



Il 24 marzo del 2013 prendo il timone del Circolo Canottieri Irno: mi trovo così alla guida di un circolo centenario dal passato glorioso. E glorioso non è solo il passato: le ultime stagioni sportive hanno visto sempre l'Irno fra le società più forti in Italia e nel mondo. La responsabilità è grande: ma dalla parte mia, ho, al di là della mia determinazione, la collaborazione di un consiglio nuovo di zecca che vuole ben fare e la competenza e la passione di storici dirigenti sempre in prima linea.

Nella vela il 2013 è all'insegna dei più giovani. In evidenza in particolare c' è Mario Marsilia che si qualifica per la partecipazione al campionato europeo optimist. Per il secondo anno consecutivo il Circolo Canottieri Irno, fra i pochi in Italia, ha un suo atleta nella rappresentativa nazionale nel campionato europeo optimist.

Marsilia vince poi il Trofeo Tre Mari: ed è la prima volta per un salernitano, da quando, nel '98, il trofeo è stato istituito. Con lui altri tre atleti dell'Irno partecipano al Campionato Nazionale Classi Singole: Alessandro Arcaro, Flavio Ardimento, Giovanni Spaziante, Alessandro Mare. Nella stessa stagione si avviano al circolo i corsi di Kitesurf, disciplina acrobatica che attira sempre nuovi adepti.

Nella stagione successiva, il 2014, si avvia un nuovo percorso. Tornano agli allenamenti e all'agonismo due "vecchi" atleti, Elio Rosapepe e Erberto Sibilia e, dopo le prime affermazioni nelle regate zonali, ottengono ottimi risultati nell'Italia Cup di Andora in classe laser.

A luglio, a Cetara, il Circolo organizza la prima gara di Kitesurf mai disputata in Campania: è l'esordio per i kitesurfers salernitani e campani alla loro prima regata in

assoluto, una gara di velocità disputata nel braccio di mare antistante la spiaggia di Cetara.
Continua è l'attenzione portata ai più giovani: i corsi di vela organizzati dal Circolo per i più piccini sono un successo.
L'anno successivo l'offerta di corsi sportivi si amplia e si arricchisce: unendo le sinergie del Circolo Canottieri Irno e della sezione di Salerno della Lega Navale italiana si avvia un campus estivo multidisciplinare che avvicina alla vela, come al canottaggio e alla canoa, centinaia di giovanissimi.
L'obiettivo perseguito è la diffusione degli sport del mare fra le giovani generazioni: un impegno in cui l'intero sodalizio è coinvolto, dai dirigenti ai dipendenti agli istruttori ai collaboratori. Uno sforzo comune che si concretizza nella presenza nel braccio di mare antistante il porto turistico Masuccio Salernitano e nella sala pranzo del Circolo (sì, in un giorno di pioggia, i piccoli sportivi verranno a ripararsi e a fare un indimenticabile pranzo nella sala della voliera del circolo!) di tantissimi sportivi in erba, e fra questi tanti piccolissimi velisti alle prese per la prima volta con un timone e una piccola vela. Uno spettacolo entusiasmante.



Sibilia continua il suo impegno e ottiene buoni risultati in classe laser. Partecipa al circuito Italia Cup e si conferma primo in Campania e fra i primi dieci in Italia: miglior risultato da quando ha ripreso l'attività agonistica è l'11° posto a Crotone. Partecipa poi al Mondiale Laser Radial a Aarus in Danimarca, al Campionato Italiano Radial a Civitanova Marche, ed è 31° su 81 partecipanti nel Campionato Classi Olimpiche, cui partecipa in classe standard.
Il 2016 comincia con una trasferta entusiasmante: l'atleta dell'Irno va a las Palmas, Isole Canarie, al Campionato Europeo Assoluto Laser. Nei giorni precedenti il campionato, prova quelle acque a lui sconosciute nel Carnival Trophy, poi nell'europeo si classifica 18° ed è 1° degli italiani. E' poi 24° a Genova nella prima prova dell'Italia Cup 2016, regata riservata alle classi laser. In gara ben 377 laseristi, giunti al Lido di Albaro da tutta Italia, nelle quattro classi, standard, 4.7 e radial maschile e femminile.
A Genova, Sibilia, reduce dal buon risultato nell'europeo assoluto a las Palmas, potrebbe forse fare meglio se fosse al timone della sua barca. Ma il suo amatissimo laser, fresco anche di nuovissime attrezzature, è ancora per mare sulla strada del ritorno, chiuso in un container sulla rotta Canarie - Italia. Il laserista del Circolo Canottieri Irno deve così regatare con una barca avuta in prestito e questo certo non lo aiuta.
Discreto comunque il risultato che lo vede 2° dei campani, dopo il partenopeo Guido D'Errico, e costanti i risultati nelle varie prove. Ottimo stato di forma riconfermato nelle prove successive di Italia Cup, a Malcesine, a Scarlino e ad Arco: per cui prima dell'ultima prova in programma a Cagliari a fine ottobre Sibilia resta il migliore della V zona e fra i primi dieci nella rank nazionale. Alberto Gulletta

Nella foto in alto: il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale, Il Presidente del C.C.Irno Alberto Gulletta e il socio, Paolo Sergio, campione di canottaggio dell'Irno.

COD. 194 - 1980 – CIRCOLO NAUTICO SAPRI

PRESIDENTI:

1980 – 1992 - Cosimo Latella
1993 – 1994 – Nazario Gallo
1995 – 1996 - Ermanno Suriano
1997 - 2000 – Mario Di Muoio
2001 – 2004 – Ermanno Suriano
2005 – 2008 – Giuseppe Ricciardi
2009 – 2016 – Maria Carolina Brandi

CIRCOLO NAUTICO SAPRI



La Storia

Il CNS viene fondato nel 1973. Nel 1980 si affilia alla FIV, e diventa sede di scuola vela autorizzata.
La sede del CNS sorge in contrada Pali del Comune di Sapri, a fronte di un ampio arenile.
Desidero ricordare l'amico Nazario Gallo, che tenne i contatti sempre con il CONI Provinciale, in qualità di fiduciario locale e con il Comitato V Zona FIV di cui fece parte come componente dal 1989 al 1996, si deve a lui l'impegno nel portare regate prestigiose a Sapri.

Nel corso degli anni il CNS ha organizzato numerose regate, tra cui:
- **1988** campionato nazionale Mattia S
- **1990** campionato italiano femminile classe Europa
- **1992** campionato nazionale Laser
- **1993** campionato italiano classe Europa
- **1995** Coppa Primavela, manifestazione nazionale delle classi Optimist, L'equipe, Mistral
- **2001** regata di selezione al campionato europeo e mondiale della classe Optimist
- **2003** campionato italiano a squadre coppa AICO
- **2006** campionato Optimist
- **2011** Regata Torri Saracene





Circolo Nautico Sapri



Circolo Nautico Sapri

COD. 197 – 1985 – CLUB VELICO SALERNITANO
PRESIDENTI:

Fasano Domenico	**dal 1985 – al settembre 1986**
Benatti Andrea	**da settembre 1986 a novembre 1986**
Inglese Pio Francesco	**da novembre 1986 a marzo 2001**
Tringali Claudio	**da marzo 2001 ad aprile 2005**
Barra Francesco	**da aprile 2005 al 2016**

Il dr. Francesco Pio Inglese – Presidente del C.V. Salernitano dal 1986 al 2001



Negli anni 80, a Salerno, era presente, in pieno centro, un'area segnata da un evidente scarso civismo da parte dei salernitani e da un altrettanto evidente distrazione delle istituzioni.
Il Porto Turistico Masuccio Salernitano, approdo per pescatori, poi porticciolo per il diporto, costruito con la legge Tupini degli anni 50, era l'esempio clamoroso di questa cecità: una discarica in pieno centro cittadino, proprio nel sotto piazza della Concordia. Sui piazzali, dove oggi è l'invidiabile Porto Turistico nel cuore di Salerno, era presente spazzatura di ogni genere: rifiuti edilizi, imbarcazioni abbandonate ecc… Al tramonto si trasformava in luogo d'incontro per prostitute e spaccio di droga. Nello specchio acqueo oltre a qualche vero pescatore ormeggiavano i furbi e tutti i possessori di imbarcazione che approfittavano del caos e del disordine per le proprie esigenze. Questo quadro era controllato e gestito dalla malavita cittadina sotto l'indifferenza di tutti.
Nel 1984, da una" costola" della Lega Navale di Salerno, unica oasi pulita in questo approdo, viene fondata un'associazione sportiva denominata CVS (Club Velico Salernitano) che in pochi mesi sottoscrive circa 1500 adesioni.
Questo Club all'inizio, coraggiosamente, si pone come un movimento d'opinione per contrastare il malcostume e l'abusivismo di questa area portuale. Finalmente un'ordinanza della Pretura di Salerno dispone lo sgombero di tutta l'area.



Il Comune di Salerno con molta lungimiranza affida le aree, con una delibera di giunta-curata dall'allora ass. Romano-, al neonato CVS che conta fra i suoi iscritti commercianti, industriali, professionisti, pescatori e tanti altri diportisti salernitani che avevano ritenuto giusto sottrarre all'abusivismo e allo scempio un'area centrale della città.

A questo punto il club velico si fa carico della pulizia delle aree del porticciolo, risana ogni angolo, crea una illuminazione che rende l'area percorribile in tutta sicurezza anche di notte. Razionalizza gli ingressi, in concerto con la Capitaneria di Porto e la Guardia di Finanza, sotto la visione attenta del Comune di Salerno.
Si raggiunge, con l'assessore Pistolese, un traguardo impensabile: la motonave che porta i turisti in costiera amalfitana ed a Capri fa scalo nel porto Masuccio Salernitano.
La storia continua con la messa in mare di pontili galleggianti che occupano lo specchio acqueo del Masuccio. Dopo dieci anni di lotte finalmente sorgono le sedi sociali del CVS e di altri insediamenti privati oltre alla Lega Navale e altri spazi sono destinati ai pescatori. Tutto questo crea un indotto economico ancora oggi invidiabile e posti di lavoro per molte famiglie.



Con queste infrastrutture, volute in via definitiva -dopo un calvario amministrativo- dal Sindaco De Luca e dai precedenti vertici della Capitaneria di Porto di Salerno (Lizza, Valentini, Schiano ecc.) il CVS si pone al centro dell'attività sportiva della provincia e della regione, con risonanza nazionale.
Le vette più ambite sono i campionati Italiani ed Internazionali di vela classe 420 per i ragazzi che accendono i riflettori sul porto turistico, sul CVS ma soprattutto sulla Città di Salerno.
La storia comunque è molto lunga e tortuosa ed è stata scritta con il sacrificio di molti. Oltre al Dr. Marciano, vice presidente del club, di cui é sempre viva la memoria, tanti altri… il cui elenco solo per brevità si tralascia, hanno offerto il loro impegno. La loro opera che non si può sottacere è indelebile sui quotidiani, rotocalchi e servizi televisivi che in quegli anni gloriosi furono dedicati al "Masuccio Salernitano" ed al suo impatto sulla città di Salerno diventata attualmente sede di numerosi porti turistici come altre città europee. Francesco Pio Inglese
Ringrazio il Presidente del C.V.S. dal 1986 a marzo 2001 dott. Francesco Pio Inglese, per il suo articolo, che racconta una pagina della storia velica della nostra città. Raffaele Ricci

Il Club Velico Salernitano oggi – un articolo del Presidente Francesco Barra

Raffaele Ricci mi sprona a scrivere un articolo sul C.V.S. e io non posso dire di no, visto che lui è un socio benemerito del Circolo e conosce tutta la sua storia degli anni passati.

Oggi il Club Velico Salernitano è una solida associazione Sportiva dilettantistica; con ben 320 soci ed è radicata nel Porto Turistico Masuccio Salernitano, con una concessione fino al 2020.
Gode di una struttura gradevole ed accogliente, riferimento anche del turismo/nautico in transito e dei molti turisti che frequentano la nostra città.
Ha sei dipendenti, con regolare rapporto di lavoro, ed è fonte di reddito dei quattro giovani che curano il servizio bar/ristoro e degli istruttori federali della scuola di vela di cui si dirà a breve.



Molte sono le iscrizioni anche da parte di non diportisti.
In ambito sportivo lasciatemelo dire con un po' di presunzione ed orgoglio, i nostri atleti partecipano e primeggiano in competizioni veliche su tutta la penisola. Pertanto il C.V.S. riscuote la stima e l'apprezzamento della Federazione Italiana Vela che gli affida l'organizzazione di manifestazioni veliche di carattere regionale, e nazionale. Quest'anno si svolgerà la XXXII edizione della "Coppa D'Autunno", regata per la classe altura, annualmente organizzata dal C.V.S. sin dal 1985.
Abbiamo una fiorente scuola di vela, dedicata al nostro socio scomparso Eugenio Marciano, vera anima del Club al quale va il nostro ricordo.
La scuola autorizzata dalla FIV è dotata di attrezzature a norma, di imbarcazioni e di tutti i mezzi necessari a raggiungerei luoghi di gara.
E' l'unica a Salerno, ed oggi compete degnamente con le scuole di vela del napoletano di più antica tradizione.
Gli allievi oltre a praticare uno sport sano, nobile e formativo, imparano la cultura del mare ed assumono, così, i basilari per praticare, da adulti, un diporto nautico sicuro e rispettoso dell'ambiente.
Insomma quello che ci voleva in una città di mare come Salerno.
E tutto questo è frutto unicamente di rilevanti investimenti grazie alle sole quote dei soci, senza sovvenzionamenti esterni che, per vero, neanche sono stati mai chiesti.



E tanto ancora si può fare – Il Presidente Barra con il Presidente della V Zona Lo Schiavo.



La sede del Club Velico nel porto turistico “Masuccio Salernitano”



Alcuni premi delle vittorie nelle regate veliche

COD. 199 - 1986 – LEGA NAVALE ITALIANA SA. – G. Vela aderente alla XIV Zona FIV dal 1975

I PRESIDENTI:



1972 – 1973 - Alfonso Romano
1973 – 1975 – Raffaele Giudice
1975 – 1989 – Arnaldo Prete
1989 – 1996 – Andrea Benatti
1996 – 1998 – Enrico Paglioli
1998 – 2000 – Agostino Verga
2001 – 2003 – Alberto D'Anna
2004 – 2006 – Pasquale Smaldone
2007 – 2009 – Alberto D'Anna
2010 – 2012 – Pasquale Smaldone
2013 – 2015 – Vito Caponigro
2015 - 2016 – Fabrizio Marotta

Arnaldo Prete è stato il Presidente che ha dato una sede alla nascente LNI Salerno e per 15 anni ha migliorato sempre di più la sua creatura. Ho pregato il figlio Luigi di inviarmi del materiale per conoscere meglio l'uomo che ci è stato accanto per tanti anni e ho avuto il piacere di leggere e scoprire le cose che ha fatto e la sua vita piena di interessi non solo per la nautica. Seguitemi nel leggere le cose che ho inserito in questa pubblicazione che riguardano la figura di Arnaldo Prete.



La sede della Lega Navale Italiana a Salerno nel 2016

C U R R I C U L U M V I T A E

- Cognome e Nome : P E R E T E Arnaldo
- Data e Luogo di nascita : 22 Giugno 1918 - SESSA AURUNCA (CE)
- Residenza anagrafica : Via Porto n. 9 - 84121 SALERNO
- Telefono domicilio : 089 / 226 661
- Attività professionale : Ingegnere Navale
- Grado Militare - Corpo : Cap. Corvetta Genio Navale - Comul. N.M.
- Data iscrizione A.N.M.I. : 25 Aprile 1965 -
- Carica Sociale A.N.M.I. : SOCIO "EFFETTIVO"
- Decorazioni Militari : - Distintivo d'Onore Sommergibili
  - Dist. Lunga Navigazione in guerra su Smg.
  - n. 2 CROCI AL MERITO DI GUERRA
- Decorazioni Civili : - Distintivo Onorifico Medaglia U.N.U.C.I. (60 anni)

  SAVOIA
  - Grand'Ufficiale Corona d'Italia
  - Commenda Ordine Militare S.Maurizio e Lazzaro

  VATICANO
  - Gran Croce Lateranense
- Cariche conferite :
  - Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon dal 1961
  - Presidente "LEGA NAVALE ITALIANA" SALERNO dal 1979 al 1989
  - Progettista e Direttore dei Lavori del "MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE DEI MARINAI SALERNITANI" eretto a Salerno il 18.12.77
  - PRESIDENTE ONORARIO della LEGA NAVALE ITALIANA dal 1989
  - DELEGATO PROVINCIALE Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon dal 1992
- Destinazioni 2° Guerra Mondiale : (Ufficiale del Genio Navale)

- Smg. TAZZOLI	(C/te Carlo FECIA di COSSATO)	Atlantico (Bordeaux)
- Smg. BAGNOLINI	(C/te Mario T E I)	
- Smg. DA VINCI	(C/te Primo LONGOBARDO)	
- Smg. SCIESA	(C/te Libero SAURO)	Mediterraneo
- Smg. MAMELI	(C/te Marzio LUCIANO)	



Inaugurato a Salerno il Monumento ai Marinai

In data 18 dicembre u.s. ha avuto luogo in Salerno, alla presenza di un folto pubblico la cerimonia per l'inaugurazione del Monumento ai Marinai di Salerno caduti sul mare.

Il monumento è costituito da un blocco monolitico (pietra di Trani) scolpito a forma di prua, un'ancora hall (2,14x1,40) e una corona di alloro di bronzo fuso (diametro 1 metro). Progettista e direttore dei lavori l'Ing. Arnaldo Prete, Presidente della Lega Navale Italiana.

La Cerimonia ha avuto inizio alle ore 09,00 con l'alza bandiera e gli onori al Medagliere Nazionale,

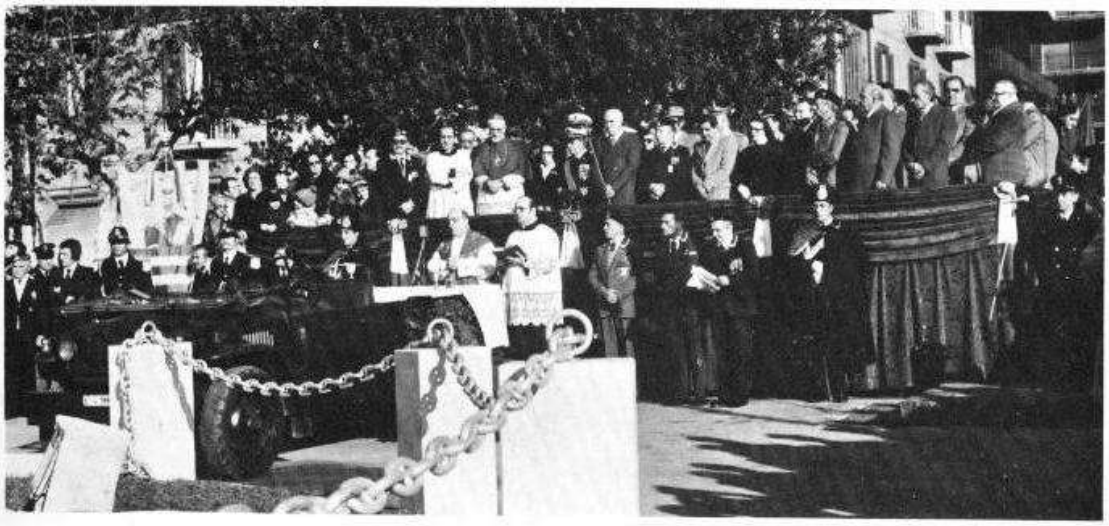


quindi lo scoprimento del monumento e la benedizione dell'Arcivescovo Primate di Salerno Mons. Gaetano Pollio, la celebrazione della S. Messa e la lettura della preghiera del Marinaio. Subito dopo dal bordo del Dragamine «Agave» alla fonda nello specchio acqueo antistante il porticciolo Turistico di Salerno, è stata lanciata in mare una corona d'alloro quindi, è stata deposta una Corona d'alloro ai piedi del monumento da parte delle medaglie d'oro al V.M. Cap. Corv. (CEMM) Mario Marino e 1° Ten. di Vascello (CEMM) Emilio Bianchi, mentre il Cav. Felice De Martino, Presidente del Gruppo A.N.M.I. di Salerno ha racchiuso in un bossolo di proiettile di cannone, ai piedi del monumento, la pergamena contenente i nominativi dei 258 marinai salernitani caduti sul mare nei vari conflitti.

Al termine della commovente cerimonia il Presidente dell'A.N.M.I. di Salerno ha consegnato il monumento nelle mani del Sindaco di Salerno, in rappresentanza della Civica Amministrazione.

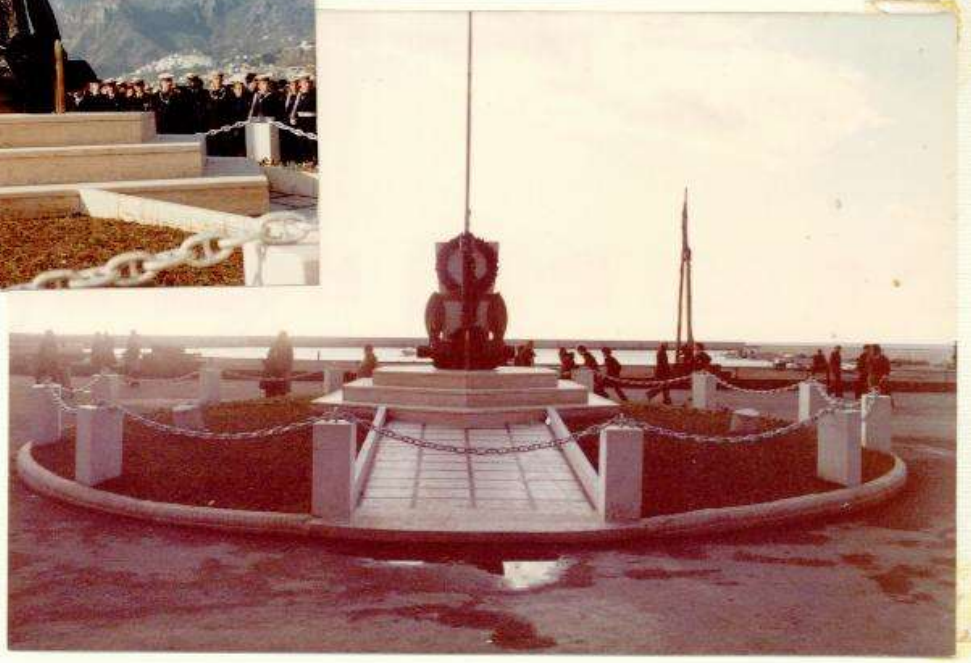
Sono intervenuti:

Il Sottosegretario di Stato agli Interni On.le Nicola Lettieri; Il Presidente della Giunta Regionale On.le Gaspare Russo; Il Prefetto di Salerno Dott. Mario Morrosu; Il C.A. Sergio Attianese in rappresentanza del Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo del Basso Tirreno; Il Questore di Salerno Dr. Eugenio Puma; Il Gen. di Brig. Comandante della 21ª Zona Militare di Salerno Giuseppe Genova; Il Presidente Nazionale A.N.M.I. Amm. di Sq. Camillo Cuzzi; Il Com.te del Porto di Salerno - C.V. (CP) Antonino Di Salvo; e numerose altre Autorità civili e militari.



Salerno - Monumento al MARINAIO







18-12-1977 Inaugurazione

Cod. 538 – 1993 - CLUB NAUTICO CASTELLABATE
PRESIDENTE
1993 – 2016 - Francesco Lo Schiavo



Il Club Nautico Castellabate nasce a S.Marco di Castellabate nel 1991, dopo pochi anni dall'uscita di scena del Club Velico S.Maria, raccogliendo la volontà di un gruppo di appassionati di dare continuità alla pratica velica in un tratto di costa tra i più belli della costiera cilentana e con condizioni di vento particolarmente favorevoli.
Nel 1993 il Club Nautico Castellabate si affilia alla Federazione Italiana Vela ed inizia subito l'attività federale con la Scuola Vela e con l'organizzazione di regate in un contesto paesaggistico di particolare pregio.
A presiedere il Circolo dalla sua nascita è l'ing. Francesco Lo Schiavo, che dopo una lunga gavetta dirigenziale in seno al comitato V Zona iniziata nel 1997, con l'incarico di responsabile delle tavole a vela, poi di Consigliere e Vice Presidente di Zona, nel 2013 è stato eletto Presidente del Comitato V Zona e da pochi giorni è stato riconfermato per il quadriennio 2017 – 2020, dando lustro alla vela salernitana che ha così arricchito anche con la massima carica della vela regionale, il proprio patrimonio di atleti, tecnici e ufficiali di regata
Dal 1993 ad oggi il Club Nautico Castellabate ha organizzato numerose manifestazioni di carattere nazionale e regionale, con centinaia di presenze tra equipaggi giudici e dirigenti coinvolti. Nel corso degli anni con la propria scuola vela ha inoltre avviato alla vela decine di ragazzi organizzando corsi estivi ed anche partecipando con giovani atleti locali a manifestazioni di carattere regionale e nazionale.
Tra le principali manifestazioni inserite nei calendari ufficiali della Federazione Italiana Vela ed organizzate dal 1994 ad oggi si ricordano: Campionato Italiano juniores classe Mistral (anno 1994), Regata nazionale classe 470 (anno 1995), Regata finale nazionale di selezione ai Campionati Italiani Assoluti della classe 470 (anno 1996), Raduno nazionale giovanile classe Aloha (anno 1998), Raduno nazionale giovanile classe Aloha con Raduno nazionale istruttori F.I.V e Regata Nazionale classe Aloha (anno 1999), Giro di Boa della 46° edizione della Regata dei Tre Golfi, Giro di Boa della 47° edizione della Regata dei Tre Golfi e Raduno zonale classe Optmist (anno 2001), Campionato Zonale classe Optmist, Giro di Boa del Mondiale IMS Rolex Cup organizzato a Capri e Giro di Boa della 48° edizione della Regata dei Tre Golfi (anno 2002), Giro di Boa della Mondiale IMS Rolex Cup organizzato a Capri e Giro di Boa della 49° edizione della



Regata dei Tre Golfi (anno 2003), Giro di Boa della 50° edizione della Regata dei Tre Golfi e Giro di Boa della Mondiale IMS Rolex Cup (anno 2004), Giro di Boa della 51° edizione della Regata dei Tre Golfi e Campionato Zonale classe Laser (anno 2005), Giro di Boa



della 52° edizione della Regata dei Tre Golfi e Campionato Zonale classe Laser (anno 2006), Giro di Boa della 53° edizione della Regata dei Tre Golfi e Campionato Zonale classe Laser (anno 2007), Selezione Interzonale Classe Optmist 4-5-6 aprile 2008 (valida per l'accesso alle selezioni Nazionali per i Campionati Italiani e Mondiali) e Giro di Boa della 54° Regata dei Tre Golfi (anno 2008), Campionato Zonale classe Laser (anno 2009), Campionato Zonale classe Laser e Raduno Interzonale classe Optimist cadetti (anno 2010), Trofeo dei Tre Mari classe Optimist (anno 2011), Trofeo dei tre Mari classe Optimist (anno 2012) e giro di boa della 58° Regata dei Tre Golfi (anno 2012).

Cod. 540 – 1993 – YACHTING CLUB SALERNO ANGELO MARIA BELMONTE ASD



PRESIDENTI:
1993 – 1996 - Ernesto Marino
1997 – 2000 - Giovanni Carrella
2001 – 2016 – Luigi Gabola

Angelo Maria Belmonte è stato il fondatore del Y.C. Salerno, regatante, grande appassionato di vela, pensò subito di affiliare alla Federazione Italiana Vela il sodalizio che aveva creato sul porto turistico Masuccio Salernitano. Ricordo benissimo, quando nel 1993 come da normativa FIV ci fu la visita al Circolo del Consigliere Federale ing. Gianfranco Busatti, accompagnato da me in qualità di vice presidente della V Zona, per ottemperare alle dotazioni che un circolo deve avere per essere affiliato.

Intorno a Angelo Maria Belmonte si riunì un gruppo di amici che amavano la vela, uno fra tutti Mario Avallone e, quindi incominciarono a partecipare in perfetto agonismo alle regate organizzate su tutto il territorio nazionale e ad organizzare il "Trittico del Sole" regata d'altura, che quest'anno è arrivata alla XXVI edizione: una riuscitissima manifestazione sportiva che rappresenta un vero evento nel calendario campano della FIV. Angelo, purtroppo, non c'è più ma il Circolo che porta il suo nome, continua a ricordarlo organizzando la regata che lui tanto amava.

Devo dire che l'anima del Circolo è la moglie di Angelo, Diana De Bartolomeis, coadiuvata alla grande dal Presidente avv. Luigi Gabola, che organizzano la manifestazione ogni anno con grande maestria, invitando tutti gli amici che hanno conosciuto Angelo Maria Belmonte, spronandoli a regatare.

Il circolo, inoltre, con il Club AvVelenati, organizza una delle tappe e, precisamente a Cetara, del circuito della Sirena, regata che vede impegnata una nutrita flotta di storiche imbarcazioni a vela latina provenienti dall'intero territorio nazionale, isole comprese.

Con lo stesso club organizza una originale regata velico-gastronomica denominata Mare-Magna, che vede vincitore l'equipaggio che per primo taglia il traguardo e, nel contempo, ha cucinato il miglior pranzo, secondo una severa giuria ad hoc.

Lo Yachting Club Salerno ASD Angelo Maria Belmonte, inoltre, durante tutto l'anno svolge una vivace attività culturale e nel suo salotto letterario serate di poesia scrittura, musica classica e moderna e ospita giornalisti della rai, giornalisti di radio private, giornalisti di carta stampata, scrittori di fiction, scrittori d'oltreoceano, scrittori dei più vari generi letterari dallo storico, al genere noir, all'umoristico, all'ironico, al politico e all'economico.



L'avvocato, Diana De Bartolomeis

Raffaele Ricci





La sede del Yachting Club Salerno

552 – 1993 – GRUPPO DILETTANTISTICO VELA LNI AGROPOLI
PRESIDENTE
1993 – 2007 - Pasquale Guida
2007 –2016 - Antonio Del Baglivo

LA VELA AD AGROPOLI E NEL CILENTO

La pratica della vela "agonistica" ad Agropoli nasce in seno alla locale Sezione della Lega Navale Italiana intorno al**1990** da un'idea, o meglio, da una passione di un ristretto gruppo di soci patiti di mare ed affascinati da quel particolare tratto di costa sabbiosa-rocciosa tipica del Cilento e specificatamente dal tratto che va dalla foce del Sele, all'isoletta di Licosa. Un particolare ambiente, un particolare clima e conseguente regime dei venti. Questo angolo di Campania, infatti, risulta



riparato dai violenti flussi orientali e meridionali tipici dei mesi invernali, mentre nel resto dell'anno gode di un regime di brezze piuttosto robusto, quindi condizioni di mare calmo e vento fresco.
Inizialmente, il tutto nasce con poche ambizioni sportive, bensì nel solco degli scopi della Lega Navale, per creare un punto di riferimento per la pratica e la diffusione del gioco della vela, dove poter imparare(anche) a regatare con derive sociali e le barche dei soci; all'epoca poche ed essenzialmente scafi da crociera. Nasce così la prima manifestazione unitaria che associa alla divulgazione anche la spinta agonistica di arrivare primi (allora ancora in tempo reale). La Velalonga Agropolese, oramai giunta alla XXIV edizione, fu l'embrione che spinse le persone, magari fino ad allora solo sognatori, ad incuriosirsi alla disciplina velica.

Nel volgersi di poco tempo, a questa iniziativa, unica nel suo genere in tutto il tratto di costa cilentana, si affianca un vero e proprio campionato dedicato alle barche d'altura: il "Campionato velico costiera cilentana", giunto alla XXII edizione ha avuto un grande riscontro sia da parte degli sportivi, dei semplici appassionati e finanche dalle istituzioni. Trainata da queste attività e da una quasi identica attività di pesca sportiva, il sodalizio si trasforma da piccola realtà locale in importante struttura che accoglie soci dall'intero circondario campano. La base nautica allestita nel porto di Agropoli, ospita oltre cento imbarcazioni di vario genere ed offre servizi ai soci della sezione o in transito.

L'affiliazione alla FIV, inoltre, ha permesso alla sezione di avviare la scuola di vela, che negli ultimi anni è divenuto un vero fiore all'occhiello e orgoglio della sezione. Questa attività, rivolta essenzialmente ai bambini e giovani, si ispira sempre ai principi generali dell'imparare ad andar per mare, al rispetto degli elementi, della natura, alla socialità ed al sano giocare insieme. Affiancando alla pratica in acqua, interventi di carattere teorico realizzati nelle strutture sociali o, previa sottoscrizione di protocolli di collaborazione, negli istituti scolastici locali. Oramai negli ultimi anni i praticanti giovanissimi hanno raggiunto numeri considerevoli se rapportati agli abitanti del territorio.

L'autorevolezza organizzativa della sezione, viene altresì riconosciuta con l'assegnazione nei vari anni di manifestazioni di carattere nazionale o interregionale (Campionato Nazionale Meteor – Interzonale Optimist – Zonale Laser…ecc.). Ad un campo di regata particolarmente apprezzato, si affianca uno staff organizzativo di soci che collaborano con entusiasmo coesione, alla riuscita di ogni tipo di manifestazione.
Non occorre essere dei lupi di mare. Nelle attività promosse dalla sezione di Agropoli c'è un'ampia possibilità di scelta: per chi di vela ha già una certa esperienza e per chi non ne sa nulla e ne è semplicemente attratto; per chi pensa di comprarsi prima o poi una barca a vela e vorrebbe invece imparare e vivere la vela da protagonista,



sottoponendosi ai voleri del vento e alle regole della disciplina. Sempre in ossequio al principio che la vela, al contrario di quel che generalmente si pensa, è semplice, è alla portata di tutti, è divertente e non occorre essere dei nababbi per poterla praticare. Infatti, per nulla spaventati dal termine "regate" che, dagli inizi un poco pomposo compare sui bandi di gara, un buon numero di soci è passato alla vela. Con tale forza è cresciuta la richiesta di eventi e così negli ultimi 4-5 anni il programma velico si è così articolato:

1. **Campionato velico primaverile "Costiera Cilentana**: un campionato giunto alla ventiduesima edizione, che si svolge a partire dal mese di marzo per culminare il primo maggio, con una regata (Trofeo Trezene) nelle acque di Santa Maria di Castellabate. Solitamente si svolge con sei regate, di cui 4 su boe e due costiere. All'edizione 2016 hanno partecipato 28 unità divise in classi, in buona parte di soci della Sezione di Agropoli, ma anche dai circoli di Salerno e di Acciaroli.
2. **Veleggiata dell'Amicizia:** tenutasi per la prima volta nel 2016, si svolge la domenica successiva al primo maggio. Vi partecipano solitamente tutte le unità iscritte al "primaverile" e vuole essere l'occasione per ribadire il concetto di amicizia tra la gente di mare e l'amore che si nutre per lo stesso. Infatti esaurito l'agonismo che è insito nel campionato, ci si rilassa con una veleggiata in cui la lotta viene gestita con l'unico fine di divertimento goliardico.
3. **Veleggiata la vacanza del sorriso:** si tratta di una veleggiata, svolta nelle acque antistanti Agropoli, ed ha lo scopo di far partecipare ad un evento velico, ragazzini che escono da un

percorso di terapia oncologica. Questi ragazzini, alcuni in tenera età, con le loro famiglie sono ospitati per una settimana gratuitamente da strutture Cilentane. La lega offre loro una giornata di mare e di ospitalità presso la sede sociale. L'evento ha poco di sportivo ma è tanto sentito dai soci e dalla cittadinanza ed assume la dignità di evento primario nel nostro calendario annuale.

4. **Regata delle due costiere:** è una regata che vuole celebrare i vecchi contatti commerciali esistenti tra il Cilento e la Costiera amalfitana e che si sviluppavano essenzialmente con unità a vela. Si svolge di sabato e domenica nella prima decade di giugno sul percorso Agropoli – Isolotti Li galli – Agropoli. Partenza intorno alle 23 e rientro il pomeriggio di domenica intorno alle 15 – 17. Si tratta di una regata particolare; infatti, se dopo la partenza le unità sono spinte dalla robusta brezza di terra (c.d. chiaialone), all'alba si trovano impantanate nelle calme perenni dovute alla barriera dei monti Lattari, che costringono i partecipanti ad ore di estenuanti tentativi di doppiare gli isolotti e guadagnare il largo e quindi le brezze di mare. Nonostante le difficoltà e le poche unità che riescono a tagliare il traguardo nel tempo limite, la regata piace molto.
5. **Veleggiata trofeo AIL-Pagaiando tra le Vele**: si tratta di una veleggiata di beneficenza, si svolge intorno al 20 giugno, in collaborazione con il locale Circolo Canottieri (da qui pagaiando….), e l'intervento di rappresentanti dell'AIL. Giunta alla XV edizione, vuole essere un momento dedicato alla solidarietà ed alla raccolta di fondi da devolvere a favore dell'AIL. Di solito si effettua sul percorso Agropoli – Foce Sele – Agropoli e vede la partecipazione di circa 30 unità.
6. **Velalonga Agropolese (Trofeo Mario D'Avella):** si tratta della riedizione annuale del primo evento velico tenuto ad Agropoli ventiquattro anni addietro. Dedicato ad un socio velista scomparso, si disputa solitamente con una regata costiera diretta verso la foce del Sele o verso Punta Licosa. Molto sentita a livello locale vede la partecipazione di oltre 30 unità.
7. **Vela d'autunno – Torneo Nino Rainis:** è il nostro campionato autunnale giunto alla VI edizione. Si tiene tra fine settembre ed inizio novembre, solitamente in cinque prove. L'edizione 2016, conclusasi il 6 novembre, ha visto la partecipazione di 31 unità, suddivise in quattro classi. E' dedicato al giudice FIV Nino Rainis, Amico personale e della sezione, che fino all'ultimo giorno ha prestato la sua diligente opera a servizio della vela e della nostra sezione. Il campionato vuole essere la celebrazione della sua passione e un ossequio alla collaborazione che ci ha sempre assicurato.

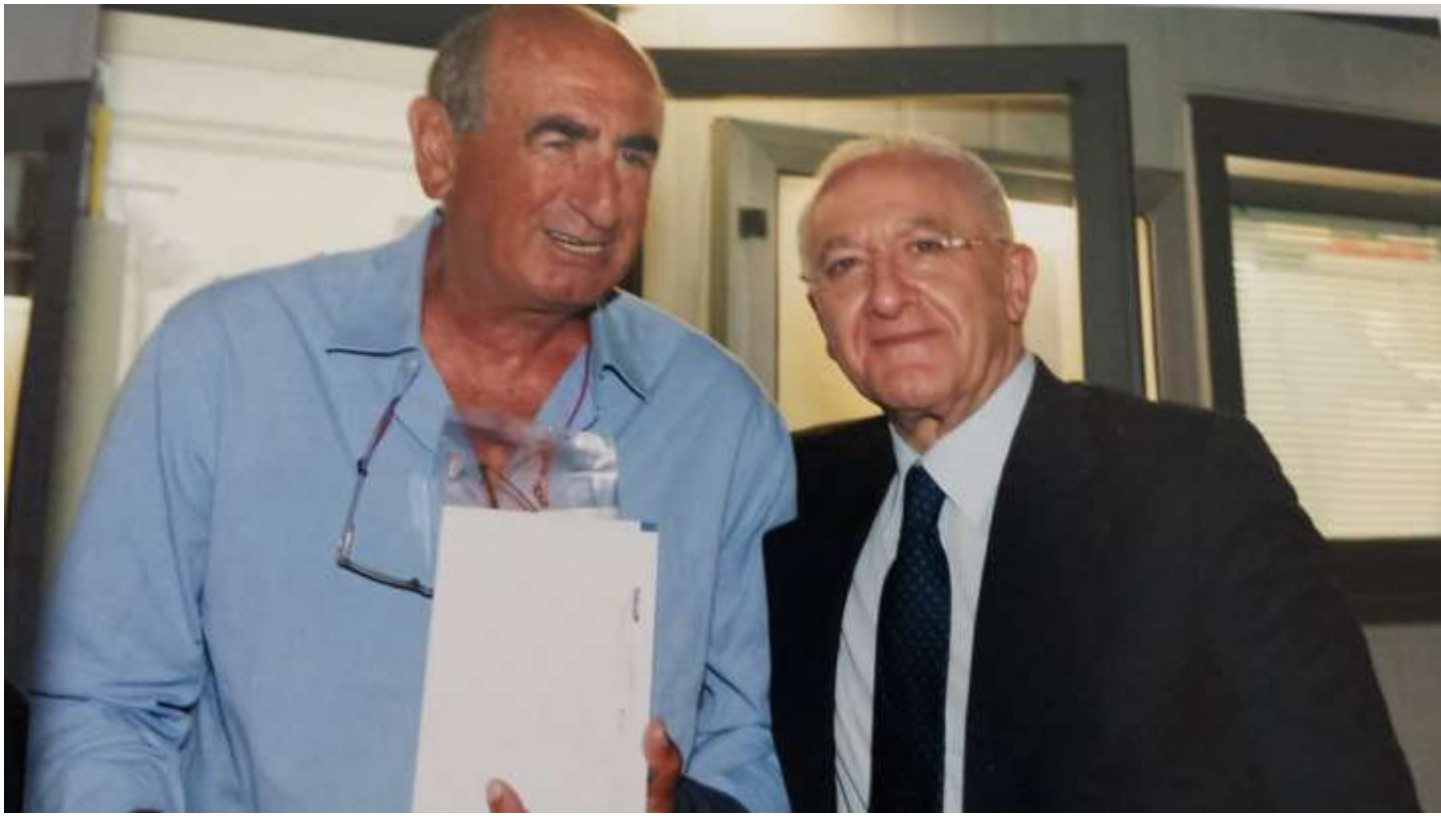
Per il 2017, oltre al consueto programma sopra illustrato, sono in programma due ulteriori eventi:

1) **Trofeo Velico Franco Gregorio:** riformulazione di un evento che si svolgerà in collaborazione e nell'ambito del Campionato Invernale Golfo di Salerno. Si terrà l'8 gennaio, con percorso su boe nelle acque antistanti il porto di Agropoli. Dedicato ad un Socio velista scomparso, vuole rinsaldare un rapporto di collaborazione con i circoli velici salernitani.
2) **Regata delle Aree Marine Protette:** è un'iniziativa, in corso di definizione da svolgersi unitamente a tutti i circoli affiliati FIV del Cilento (da Agropoli a Sapri). Una regata da Agropoli a Sapri che prenderà il via il due giugno intorno alle 12 da Agropoli, toccherà le aree marine protette di Santa Maria di Castellabate e degli Infreschi/Masseta, e culminerà a Sapri nel pomeriggio del giorno 3 giugno. Sarà patrocinata dal parco Nazionale del Cilento, dai Comuni limitrofi, dalla FIV e dalla Lega navale Italiana. Oltre a quanto programmato, non mancheranno i corsi di patente nautica vela/motore e corsi di avvicinamento alla vela per adulti, svolti con unità dei soci o della sezione.

Antonio Del Baglivo - Presidente LNI Agropoli



Il Porto di Agropoli



Raffaele Ricci con il Governatore della Campania, Vincenzo De Luca

AMALFI COAST

KITEBOARDING

Francesco Cannalonga, è uno sportivo autentico, ha praticato atletica leggera nella specialità del salto con l'asta ed è stato per lungo tempo al centro CONI di Formia, allenato da signori Tecnici di atletica e quindi è abituato agli sport dove la preparazione fisica, la coordinazione, il coraggio, sono alla base per riuscire a ottenere risultati notevoli. Poi la passione per lo sport gli è stata inculcata dal padre Elia, atleta e tecnico di spessore nel lancio del Giavellotto. Alla data odierna ancora non si sa se il Kite sarà disciplina Olimpica o meno, certo è uno sport che fa molta presa sui giovani, che oggi cercano grandi emozioni e il Kite le dà anche a noi, che siamo solo semplici spettatori. Raffaele Ricci.





Ciao Raffaele, scusa il ritardo della risposta.
Il nuovo nome del circolo è:
AMALFI COASTKITEBOARDING
E' stato modificato per spersonalizzare dalla mia persona dopo ormai 6 anni dalla nascita di KannaKitesurf. Costa D'Amalfi, Il circolo, ha ormai 100 soci ed alcuni miei allievi sono diventati istruttori a loro volta. Ho ritenuto

giusto che avesse un nome più rappresentativo del bellissimo luogo dove navighiamo. Il Kanna (ovvio rimando al mio cognome) è servito nella fase iniziale visto che sono tra i più “vecchi” praticanti in Italia. In allegato trovi il logo che utilizziamo come guidone. Il nome è stato cambiato all’agenzia dell’entrate ormai un paio di mesi fa. Ma sembra che la FIV debba ancora riunirsi per deliberare in merito al cambio. Ci hanno detto che la riunione a Genova è prevista per Aprile….a me sembra tutto molto lento. In merito all’attività che svolgiamo, “AMALFI COAST KITEBOARDING ASD che ha come finalità la promozione del kiteboard. Ho iniziato nel 2000/2001 ed allora veniva considerato uno sport pericoloso. Oggi ha avuto una crescita esponenziale, e puoi immaginare la mia soddisfazione a sapere che nel 2020 dovrebbe diventare classe olimpica. Io mi sono sempre impegnato per rendere accessibile questo sport a tutti, diventando tra i primi in Italia ad utilizzare il gommone per insegnare, molti anni prima che il kite entrasse in FIV e ne rendesse obbligatorio l’uso. Al momento abbiamo diverse donne che praticano il kite. Ma la soddisfazione più grande è vedere un graduale avvicinamento dei giovanissimi. Facciamo lezione a partire dai 9 anni. L’obiettivo è di avere a breve una squadretta di agonisti. Siamo stati anche i primi in V zona ad organizzare, in collaborazione con il Circolo Canottieri Irno, una regata kite. Allego qualche foto, per qualsiasi info non esitare a ricontattarmi.

Francesco Cannalonga -
Presidente AMALFI COAST KITEBOARDING



Luigi Capone con Antonio Scocozza



è una delle prime persone che ho conosciuto avvicinandomi all'atletica leggera allo stadio Vestuti, insieme a Domenico Varricchio, Pasquale Amodio, Raffaele Marra, Gennaro Baldi, Carmine Biasucci, Cesare Lettieri, Giovanni Di Giacomo, Aldo De Luca, Enzo D'Alvia, il nostro piccolo mondo racchiudeva un numero di persone, che col passare del tempo diventavano amici, sempre con il rispetto verso le persone più grandi di noi. Nel 1965 Luigi Capone viene nominato fiduciario Provinciale dei giudici di gara e quindi gli incontri con noi che gareggiavamo in quegli anni diventarono sempre più frequenti. Gigino per gli amici, classe 1924, aveva un passato da canottiere con il circolo canottieri Irno e di lanciatore di martello negli anni 40. La sua era una passione per lo sport contagiosa per chi lo frequentava e riusciva a trovare e a convincere sempre nuovi aspiranti giudici a venire al campo ad aiutare il mondo dell'atletica a crescere. Negli anni in cui ho gareggiato ogni volta che stabilivo un record regionale, puntuale era la sua telefonata per complimentarsi con me e spronarmi a continuare. Alla fine del 1975 Gigino lascia la carica di fiduciario, perché è molto impegnato quale Presidente del Circolo Canottieri Irno il suo grande amore. Nel 1976 il gruppo sportivo del Liceo Scientifico da Procida oltre all'atletica leggera, Pallacanestro, Pallavolo e Sci su mia iniziativa organizzò anche il campionato d'istituto di vela e chiesi a Gigino Capone di appoggiarmi al Circolo Canottieri Irno per l'organizzazione a mare. La manifestazione ebbe successo perché avevo la fortuna di avere molti alunni che praticavano lo Sport della Vela e alla premiazione erano presenti oltre agli atleti anche il Presidente del Circolo Nicola Fruscione, il preside del Liceo, Emilio Di Leo e i colleghi di educazione fisica. Era una novità per Salerno che in quel momento muoveva i primi passi in questo sport cercando con corsi di vela e regate locali di propagandare uno sport che negli anni successivi crescerà moltissimo anche nella nostra città.

All'inizio del 1977 ebbi un incontro con Gigino Capone che aveva saputo che avevo lasciato l'atletica leggera e quindi mi propose di interessarmi della sezione vela del Circolo Canottieri Irno. Negli anni precedenti (1971 – 1974) avevo aiutato gli amici velisti del circolo a portare avanti i primi corsi vela tenuti dall' Irno e messa a disposizione la mia imbarcazione della classe F.J. per dare la possibilità a un maggior numero di giovani di partecipare ai corsi. I nostri incontri incominciarono ad essere sempre più continui perché negli anni successivi fui eletto consigliere allo sport del Circolo (1981 – 1990) e Luigi Capone fu eletto consigliere tesoriere e responsabile della sezione canottaggio. Così è nato il mio approccio con lo sport della vela, che dura ancora oggi come ufficiale di regata.

Luigi Capone ha rivestito incarichi prestigiosi nella Federazione Italiana Canottaggio, prima come Presidente Regionale e poi come Consigliere Federale, inoltre nel CONI Provinciale ha rivestito la carica di Vice Presidente e di responsabile del SIS.

Sono andato nel 2014 a fare visita a casa al novantenne Gigino che mi ha accolto sempre con la simpatia e la gioia di sempre per parlargli di questa mia iniziativa riguardo alla pubblicazione della storia dell'atletica a Salerno dal 1958 al 1976 ed ho visto nei suoi occhi la felicità.

Raffaele Ricci

Ciao “Barone” di Raffaele Ricci



Emmanuele Santamaria

In questa pubblicazione sento il dovere di tracciare un profilo del barone Emmanuele Santamaria, che ci ha lasciato nel 1998, “un personaggio” forse scomodo ma schietto.
La sua carriera di sportivo praticante inizia intorno agli anni 40 con risultati discreti nella lotta greco-romana e successivamente viene nominato delegato provinciale della Federazione Italiana Atletica Pesante.
Delegato provinciale CONI dal 1962 al 1985, Santamaria cavalcò gli anni del boom economico, che tra benessere e ricchezza, iniziarono a proporre una nuova concezione dell’attività fisica. Sport significava anche salute, cura del proprio corpo e la pratica veniva intesa anche come momento di aggregazione. Esistevano, nella nostra Città e nell’intera provincia, un esiguo numero di impianti e di Società e fu proprio il “barone” a promuovere l’attività sportiva utilizzando una strategia di marketing molto efficace: la sua presenza in occasione di gare e di prove sportive. Era sempre in prima persona ad incitare l’atleta del momento, a sostenerlo psicologicamente, a stimolare la voglia di mettersi alla prova, di sfidare l’avversario, sempre con coraggio e lealtà. Chi scrive lo ha avuto vicino a spronarmi, in occasione delle mie gare di salto con l’asta allo stadio Vestuti.
Non era facile relazionarsi a Lui per il suo carattere spigoloso, dai tratti ruvidi, incisivo e per niente incline al compromesso. Uno spirito ribelle ma sinceramente pulito portatore di alti valori umani soprattutto in una epoca di trasformismo e di, forse necessari equilibrismi.
Un “galantuomo” rispettoso delle regole, della parola data, che incuteva timore e deferenza, ma di una grande rettitudine che impersonava la figura di autentico sportivo, che aveva assimilato interamente l’ideale decoubertiano, attraverso un comportamento trasparente ed integro.
E’ con nostalgia che ho messo insieme i ricordi rimproverandomi forse di essere stato troppo distante, da Lui, ma solo fisicamente perché avverto ancora dentro di me una sua presenza che si manifesta attraverso gli insegnamenti impartitimi, con discrezione, senza alcuna intenzione o presunzione di volersi imporre come Maestro.

Raffaele Ricci



Giovanni Ugatti, Il Sindaco di Salerno Vincenzo De Luca e Raffaele Ricci alla presentazione della Manifestazione “Vivi Lo Sport” ottobre 1996 allo stadio Vestuti.



Raffaele Ricci premia il Presidente della Provincia dr. Alfonso Andria



(Foto Corradino Pellecchia)

Alfonso Carella è nato a Salerno il 17-1-1925.
Socio fondatore e presidente della "Carella Boys" di calcio nel 1945, del C.H.P.S. (Circolo Hockey Pattinaggio Salerno) nel 1947, della "S.S. Rugby Salerno" nel 1957, della "A. S. Ciclistica Salernitana" nel 1958.
Vice presidente del C.P. FIGC (settore giovanile) nel 1957/60. Fiduciario prov.le U.V.I. dal 1958 al 1966. Ispettore nazionale e commissario nazionale di gara della F.C.I. (Federazione Ciclistica Italiana) nel 1967/68.
Organizzatore del "Giro Ciclistico Provincia di Salerno", a tappe, per dilettanti, a carattere nazionale del 1960/61 e 68; del Campionato italiano esordienti nel 1964 e del Congresso nazionale della F.C.I. nel 1966. Premiato dalla F.C.I. con distintivo d'oro nel 1966 e con medaglia d'oro di benemerenza nel 1968.
Vice presidente della "Nedo Nadi" dal 1977 al 1985.
Stella d'argento del CONI al merito sportivo nel 1981.
Vice corrispondente del "Corriere dello Sport" dal 1946 al 1969 e corrispondente dal 1970 al 1991.
Corrispondente sportivo dal 1953 della "Gazzetta del Sud" di Messina e collaboratore di altri giornali.
Socio fondatore, nel 1985, dell'Assostampa, di Salerno, di cui è stato consigliere, cassiere e segretario.
E' socio dal 1982 del Panathlon Club di Salerno. In gioventù ha praticato pallacanestro e calcio.
Ha scritto: "Salernitana 1919-1989", ed. Boccia 1989;
"Salernitana: ritorno in B" ed. Palladio 1994;
"Storia della Salernitana: dai pionieri (1910) al mancato ritorno in A (1995)", ed. Boccia 1995.

"

Il Giornalista Alfonso Carella, stella d'oro del CONI al merito sportivo, ha scritto una opera ciclopica sullo Sport a Salerno, grazie Alfonso.
"90 anni di Sport Salernitano"



Raffaele Ricci, Francesco Bruni e Mario Pescante Presidente del CONI



Raffaele Ricci con il tecnico Messina, basket e il Presidente del CONI Petrucci



La Citta di Salerno con i monti di Cava dei Tirreni imbiancati di neve, in una giornata di Tramontana. Noi velisti, questo panorama lo conosciamo benissimo, perché varie volte, nelle nostre regate del Campionato Invernale Vela d'altura del Golfo di Salerno, abbiamo regatato con tanta neve sui monti che circondano il golfo

Desidero ringraziare tutti gli amici che mi hanno aiutato nelle ricerche e spero di non dimenticare nessuno, senza di loro molti vuoti della storia non sarebbero stati colmati e grazie a loro che ho avuto le foto, articoli dei giornali dell'epoca e quindi insieme al mio materiale ho potuto ricostruire gli anni a cui è dedicata la pubblicazione.
Un grazie sentito ai giornalisti dei vari quotidiani locali che hanno scritto di vela e ci hanno lasciato pagine della nostra storia. Un grazie a tutto il personale dei circoli che ci hanno accudito, condividendo con noi la passione per lo Sport vela.
Ringrazio tutti i genitori che hanno portato, i propri figli a praticare lo Sport della vela, che sicuramente è uno sport che ci avvicina alla natura (l'osservazione del vento e la sua direzione e intensità, la corrente, le onde, il sole, la luna, le stelle, gli avversari, il rispetto delle regole, il coraggio e non per ultimo la barca e la sua conduzione, sono solo alcune cose che un velista deve osservare per temprare il suo carattere e sicuramente migliorerà come cittadino che si inserisce nella società) e a tutti quelli che solo con un sorriso mi hanno dimostrato affetto e amicizia ogni volta che sono venuto a Salerno in questi ultimi anni e mi hanno spronato a scrivere la nostra storia, perché è il racconto della nostra gioventù e della nostra passione per la Vela e sicuramente li porterò sempre nel cuore. Questi gli amici che mi sono stati vicini nelle ricerche:
Massimino Baldi, Marco Centola, Marco D'Arcangelo, Umberto De Lauso, Stefano Riggio, Manlio Borrelli, Alessandro Tritto, Luciano e Giuliano Chiandussi, Filippo Aurora, il CSNT di Napoli, Sergio Orza, Pippo, Danilo e Giancarlo Cattaneo, Bruno Giustiniani, Silvia Martana, Ada Rainis, Antonietta Schiumanò, Luigi Prete, Alessandro Magnani, Pierluigi Ippoliti, Carlo Della Gaggia, Guglielmo Citarella, Egon Vigna, Antar Vigna, Franco Peluso e agli amici velisti che ho chiesto di scrivere e raccontare la loro biografia velica, che troverte nella pubblicazione e sono tanti.

LA STORIA CONTINUA "LA VELA A SALERNO E NELLA SUA PROVINCIA DAL 2001 AL 2016

La storia continua e come avevo anticipato nella premessa, spero che il mio testimone venga raccolto da un addetto ai lavori della vela: un dirigente, un tecnico, un ufficiale di regata, un atleta, che abbia la stessa passione e voglia di raccontare, che mi ha animato negli anni in cui ho seguito lo sport in generale nella provincia di Salerno. Tantissimi sono gli atleti che hanno ottenuto risultati a livello regionale, Nazionale e Internazionale, portando la Provincia di Salerno alle più alte vette dello Sport mondiale.



Il Porto di Amalfi

POESIA DI ERNESTO MUROLO DEI PRIMI DEL 1900

'O VIENTO

Pe' mare, 'na dummeneca d'estate
c"o cuttariello 'ncalma, sott"o sole....
l'afa è accussì pesante
ca, si parle, te stancano'e parole.
'Na cupola celeste e trasparente
me pare 'o cielo, ca cummoglia Napule
e se perde, luntano, senza fine.
Aunìte o sparpagliate
pe' Proceta, Pusilleco, Surriento,
chesti vvele latine,
arze 'e calore e stanche,
nchiummate a mmare, senza 'n'ombra 'e viento,
pareno tanta palummelle janche
appezzate ogneduna cu' 'na spingula...
Che pace! Che silenzio
Stiso 'ncuperta, 'e spalle e 'o pietto 'a fore,
penzo surtannto ca... nun penso a niente...
Nu vuzzo 'e piscatore
voca 'nnanze <<Don'Anna>>,
sotto a 'stu sole ardente....
(Sbatteno 'e terzarule lentamente
'nfaccia a 'sti vvele 'npanna....
A ttemmone, 'o cchiù vecchio marenare,
c"a cicca mmocca, meglio d"o ffumà,
mo guarda a mmare, mo dà n'uocchio a rriva,
mo mbrusunéa c"o viento;
pecché, p"a gente 'e mare,
'o viento è comme a 'na perzona viva:
ne sanno 'a voce, 'e mosse, 'o tradimento;
ne sanno 'e bbon'azione e 'a 'nfamità...
Ogge, è cchiù 'nfamo e dispettuso ancora:
...Nun ce aggio avuto sciorta!
...Ma che cuntrora!
Che cuntrora schiattosa!
Che calma eterna 'ncopp'a 'st'acqua morta!
Nce nfonno 'a mano e quase nun s'è nfosa...
'St'addore 'e fune 'e buordo e de lignamme,
vernice, <<piccepaino>>,
'stu senzo 'e salmastro e de catrame,
ca quanno nun c'è viento cchiù se sente,
me trase 'int" ccervelle, acutamente...
Tengo 'n'arzura 'ncanna...

(..Sbatteno 'e terzarule lentamente
'nfaccia a 'sti vvele 'npanna...)
Ma, a nu mumento a n'ato,
là...fore Capre... ancora cchiù luntano,
'na macchiulella blù,
ma accussì blù ca pare quase nera,
se stenne 'ncopp'all'acqua...
E''n'ombra. E' niente,
te pienze tu;
ma llommo 'e mare, fisso,
cu'll'uocchio afflussiunato,
già, primm"e te, l'ha visto, 'o sape, 'o sente;
zitto ch'è isso:
è 'o viento...
...O 'i' lloco...'O 'i' lloco...
Réfola ca s'accosta chianu chiano,
se fa desiderà...
Pare cumm' a 'na femmina,
ca se ciancea nu poco
primm"e se fa vasà...
Po"a macchia blu se spanne; e mo so ttante
Ca se ncrucéano mmiez"o golfo 'e Napule...
'O mare, fino a mmo, janco, abbagliante,
sott'a 'stu sole 'e fuoco,
cagna culore: mo è turchino – ardesia,
nu velluto turchino – ardesia...
'O 'i' lloco...
Mpruvvisamente,
comme schezzechiasse appena appena,
pare ca mille e mille àcene 'arena,
attuorno a nnuie, chioveno a mmare e pògneno,
'o stuzzicano, 'o smoveno...
'Agguanta 'a scotta... Forza...
L'arberatura schioppa...'E vvele sbanneno,
ruciulea sottaviento nu binocolo...
'o cottero va <<orza>>...
Nu poco ancora... N'atu ppoco ancora...
Pare ch'affonna, pare,
cu"a murata 'int'all'acqua e 'a chiglia 'a fore...
...Che viento frisco!
...E quant'è bello 'o mare
ca fragne a ppoppa e sciacquettèa p"a prora...



Da sinistra: timoniere, Carmine Rossi, Franco Sarno, Enzo Troisi, Matteo Carbonaro, Guido Roma, Raffaele Ricci, Antonio Scocozza, Matteo De Crescenzo, Capone
Il 6 gennaio del 1987, brindisi come di consuetudine al nuovo anno, sulla banchina del C.C. Irno di tutta la sezione del canottaggio.



RAFFAELE RICCI PREMIA FRANCESCO INNAMORATO PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI FIV Foto Antonella Battista/Taccola©



ITA 11901 LAROUGE, ARMATORE/TIMONIERE DAVIDE DEGENNARO - CV BARI FOTO ANTONELLA BATTISTA/TACCOLA©



ITA 18170 - EXPRIVIA LUDUAN RELOADED, ARMATORE/TIMONIERE GIOVANNI SYLOS LABINI - CV BARI - FOTO ANTONELLA BATTISTA/TACCOLA©



ITA 31041 SCRICCA, ARMATORE GIANFRANCO CIOCE - CV BARI FOTO FABIO TACCOLA©



ITA 391 MORGAN IV, ARMATORE NICOLA de GEMMIS, IMPEGNATO IN UNA PROVA DELL'INVERNALE FOTO ANTONELLA BATTISTA/TACCOLA©



Anno 2007 - Regata, “Brindisi – Corfù” La partenza dei Maxi Yacht



RAFFAELE RICCI, ALESSANDRA SENSINI, WALTER CAVALLUCI A BRINDISI IN OCCASIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DI MATCH RACE



LA CONSULTA DEI PRESIDENTI DI ZONA 2009 - 2011



ALFREDO E RAFFAELE RICCI AI CAMPIONATI DEL MONDO 2013 -CLASSE ORC

FOTO FABIO TACCOLA©



IL I GALA' DELLA VELA, PRESENTANO RAFFAELE RICCI E STORNAIOLO NEL SALONE DELLA CITTA' DELLA CULTURA DI BARI



YACHTING CLUB ITALIANO - RAFFAELE RICCI RINGRAZIA I PRESIDENTI DI ZONA CHE LO HANNO ACCOMPAGNATO
NEI TRE ANNI DELLA SUA PRESIDENZA NELLA CONSULTA NAZIONALE FIV



Il Presidentissimo della Vela Mondiale, Carlo Croce con Raffaele Ricci



INTERNATIONAL JUDGE SEMINAR, CIRCOLO DELLA VELA BARI - 22/24 FEBBRAIO 2008
DA SINISTRA: JIM CAPRON, PRESIDENTE FEDERAZIONE VELA STATI UNITI D'AMERICA,
RAFFAELE RICCI, JOSSJE HOFFLAND DOMINICU





Agosto 1976 - Raffaele Ricci con il suo Meteor a Stromboli



Raffaele Ricci con Livio Berruti



Raffaele Ricci nella sede del CONI provinciale a Salerno





La cerimonia della posa della prima pietra della palestra Palumbo

Sottoscritto ieri mattina il disciplinare con l'impresa
Polemiche della Dc contro l'Amministrazione comunale

Lo stadio al count-down La consegna tra 500 giorni

Prima pietra simbolica per il nuovo stadio con la firma da parte dell'amministrazione comunale (presente con il sindaco e gli assessori Cacciatore e Bonavitacola) e della SICOAP, la ditta appaltatrice dei lavori, dei disciplinari di costruzione e consegna del nuovo stadio. Una cerimonia quasi pubblica con la stampa,le televisioni,i fotografi a sottolineare come si trattasse di un evento storico per una città in attesa di questo da oltre 30 anni. Una data che coincide con la prima volta della Salernitana in serie B. Da ieri è cominciato così il countdown, partito da -500. Tanti sono infatti i giorni concessi alla SICOAP per la consegna, chiavi in mano, del manufatto mentre all'amministrazione compete, nello stesso





Il Porto di Maiori

FIV

La FEDERAZIONE ITALIANA VELA

è lieta di conferire al Giudice di Regata

Raffaele Ricci

il titolo di

Benemerito

Per l'opera svolta con dedizione e competenza nell'ambito dello sport velico

il Presidente



Il mio motoscafo velocissimo nel 1965

LE SOCIETA' VELICHE DELLA PROVINCIA DI SALERNO AFFILIATE NEL 2016 ALLA FIV	
1	191 CIRCOLO CANOTTIERI IRNO ASD - Presidente: Alberto Gulletta
2	194 CIRCOLO NAUTICO SAPRI ASD - Presidente: Maria Carolina Brandi
3	197 CLUV VELICO SALERNITANO ASD - Presidente: Francesco Barra
4	199 GDV LEGA NAVALE ITALIANA SALERNO - Presidente: Fabrizio Marotta
5	538 CLUB NAUTICO CASTELLABATE ASD - Presidente: Francesco Lo Schiavo
6	552 GDV LEGA NAVALE ITALIANA AGROPOLI - Presidente: Antonio Del Baglivo
7	1022 YACHTING CLUB SALERNO ASD - "ANGELO MARIA BELMONTE" - Presidente: Luigi Gabola
8	1660 CIRCOLO VELICO LAZZARULO ASD - Presidente: Guglielmo Maraziti
9	1672 AMALFI COAST KITEBOARDING - BATTIPAGLIA - Presidente: Francesco Cannalonga
10	1723 GLI AMICI DEL MARE ASD - EBOLI - Presidente: Daniele Sgroia
11	1845 GDV LEGA NAVALE ITALIANA SCARIO - Presidente: Antonio Gagliardo
12	1893 COMPAGNIA DELLA VELA SALERNO ASD - Presidente: Roberto Guerrasio
13	2142 GDV LEGA NAVALE ITALIANA ACCIAROLI - Presidente: Paolo Colella

Raffaele Ricci

Dottore in Scienze Motorie

Ha insegnato attività motoria (Sports) per 37 anni nella Scuola a Salerno (IST. Galileo Galilei, Scuola Media Calcedonia, Ist. Magistrale Regina Margherita e 28 anni al Liceo Scientifico “Giovanni da Procida”), Dal 2009 docente presso la facoltà di “Scienze Attività Motorie e Sportive” Aldo Moro di Bari, fino al 2016.

ATLETA

Dal 1958 al 1995, ha praticato i seguenti Sport: Nuoto, Calcio, Atletica Leggera, Rugby, Pallavolo, Vela, Pesca Subacquea.

TECNICO

Assistente Tecnico Nazionale di Atletica Leggera, (specialista nel mezzofondo, salto con l’asta e decathlon) - Ha allenato “l’atletica Salernitana” dal 1964 al 1970, i “Vigili del Fuoco” dal 1971 al 1974. Istruttore FIV di 1° grado, istruttore FIV di 2° grado, Istruttore FIV di III Livello - allenatore FIV di Vela.

DIRIGENTE

Inizia l’attività di dirigente sportivo nel 1963, eletto Consigliere nelle seguenti società: Atletica Salernitana 1963 - 1970), poi dei Vigili del Fuoco (1971 – 1976) ed infine con il Circolo Canottieri Irno dal 1981 al 1990 (consigliere allo sport, oggi si chiama, Vice Presidente Sportivo). Inizia a svolgere incarichi dirigenziali con le federazioni nel 1972, nominato Direttore Tecnico della FIDAL della Regione Campania, dal 1972 al 1975.

Dal 1981 al 1992 ha ricoperto l’incarico di delegato della FIV per la Provincia di Salerno nominato dalla FIV Nazionale. Dal 1981 al 1993 eletto componente del Comitato V Zona della Federazione Italiana Vela, nel 1993 Vice Presidente Comitato V zona – Campania, della Federazione Italiana Vela. Dal 1972 Ufficiale di Regata Zonale, dal 1982 Ufficiale di Regata Nazionale della FIV. Si è interessato per 15 anni, eletto nel Comitato Provinciale CONI di Salerno (1985 – 1999) prima come Vice Presidente vicario e poi come Presidente ed ha fatto parte della giunta regionale del CONI. Ha profuso tutto l’entusiasmo e l’esperienza maturata negli anni di pratica sportiva, nel portare avanti le istanze dello Sport Salernitano. Ha diretto ed ha preso parte in qualità di Ufficiale di Regata alle manifestazioni veliche più importanti che si sono disputate in Italia. (Campionati del Mondo, Campionati Europei, Giochi del Mediterraneo, regate Nazionali, Campionati Italiani.) Formatore degli Ufficiali di regata per la parte “Comitato di Regata” negli aggiornamenti previsti dalla FIV Nazionale.

Dal 1989 al 1996 componente Nazionale della Commissione Giovanile della F I V.

In quegli anni è stato accompagnatore ufficiale delle Nazionali giovanili (Team Leader) nelle classi Optimist e L’Equipe nelle regate Internazionali.

Coordinatore dei corsi Nazionali Istruttori FIV II e III livello a Tirrenia. Dal 1997 al 2000 componente del gruppo di lavoro Nazionale quadri tecnici della FIV. Dal 2001 al 2004 eletto Consigliere Nazionale FIV è nominato Caposezione Ufficiali di regata dell’VIII Zona. Dal 2005 al 2012 Presidente Comitato VIII Zona - Puglia. Dal 2009 al 2011 ha fatto parte del consiglio Federale, eletto quale Presidente della Consulta dei Presidenti di Zona.

Socio fondatore: Circolo Canottieri “Irno”, della LNI di Salerno nel 1972, del Club Velico Salernitano nel 1984 di cui è anche Socio Benemerito, del Club Nautico Pastena nel 1984. A Bari è socio della LNI Bari, e dal 2009 è socio onorario del Circolo della Vela Bari e del Circolo Nautico Bari. Insignito dal CONI Nazionale, con la Stella d’oro al merito sportivo nel 1997.

Cari amici,



se mi avete seguito in questa pubblicazione, che vuole essere, il mio diario di un lungo periodo vissuto in seno alla Federazione Italiana Vela, vi lascio con questo pensiero, che rispecchia il mio credo di concepire lo Sport e diffonderlo.
Posso affermare di sopravvivere bene alle trasformazioni, di sentirmi intimamente coinvolto davanti alle mille possibilità che ogni giorno mi si offrono, considero intrigante l'approccio con le novità ma, ultimamente, mi sono scoperto "nostalgico".
Ho rimpianto, in non poche occasioni, quel genuino amore per lo Sport che ci spingeva a praticarlo prima ed insegnarlo poi, con umiltà e passione. Mi è sembrato che tutto fosse più semplice pur senza attrezzature, strutture adeguate, senza sponsor e diritti, a volte senza spettatori.
Intere famiglie di appassionati erano presenti agli appuntamenti sportivi e si prodigavano offrendo il loro contributo in cambio di un sentito "grazie".
Ci pervengono, sempre più spesso, richieste di compenso per qualsiasi servizio prestato, e resto perplesso davanti a questo quantizzare perché come credo che non per tutto ci sia un prezzo soprattutto nello Sport.
Mi appare alquanto anacronistica la voglia di provarsi, di ingaggiare delle autentiche sfide con se stessi prima che con l'avversario, sento che si è incancrenito questo che continuo a considerare il mio mondo, con l'inganno si vogliono raggiungere risultati sorprendenti che facciano parlare, ma soprattutto che vadano a riempire le tasche di spregiudicati che rischiano sulla pelle dei giovani.
Mi spaventa questo imperversante affarismo che regola i rapporti e che tende a ridicolizzare sani principi o ideali che, un forse illuso barone De Coubertin, aveva provato a tramandarci.
Il dissapore aumenta quando assisto ad un incontrollato attacco al nostro sistema sportivo attraverso processi sommari. Ben vengano le riforme, i cambiamenti, le trasformazioni, ma non il trasformismo. Per rinnovare occorre conoscere a fondo le cose, essere parte integrante della nostra realtà, averne colto lo spirito, le componenti essenziali e le modalità. Essa, seppur a tratti inquinata, esprime anche il lavoro svolto da chi ha inteso lo Sport nella sua accezione più bella, come divertimento, pratica, allenamento, sudore, sacrificio e scuola di vita.

Raffaele Ricci



Marina di Pastena, il porticciolo Sant'Alfonso, le case sul mare dove sono nato.



Veduta del CUS Bari. In alto al centro della foto, il palazzo bianco dove abito a al 4° piano

Mi scuso per eventuali errori o mancanze e Vi chiedo di collaborare per una più completa stesura della prossima edizione online

Con il Patrocinio

CONI
COMITATO
REGIONALE
CAMPANIA

SALERNO

Federazione Italiana Vela

Salerno – Sezione Domenico Castelluccio

INDICE

La Vela a Salerno e nella sua provincia dal 1970 al 2000

La pubblicazione è costituita da due parti.

La prima parte, dopo una premessa e una ricerca che riguarda la vela a Salerno prima del 1970, parla dell'attività svolta dal 1970 al 1987.

La seconda parte riguarda gli anni dal 1988 al 2000. La parte finale è dedicata agli Olimpionici e a velisti salernitani che hanno ottenuto risultati a livello Nazionale e Internazionale,

Gli articoli dei presidenti dei Circoli.

Per finire alcune foto con personaggi del mondo dello Sport che ho incontrato e le barche d'altura che ho seguito a Bari, che hanno ottenuto grandi risultati.

Buona lettura